TRIPOLI - ANNO XII - N. 205.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Ammin. Publ. Solera Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA Un numero cent. 30

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Sabato 1° Agosto 1925

INSERZIONI: 3ª Pagina: Inter. L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, min. ... 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, S. Eraclio, 35 - Milano (29)
In Tripoli: Francesco Arcangeli

La Grecia cerca affannosamente una transazione

La Francia e L'Inghilterra si intenteriscono....

Alla Conferenza degli Ambasciatori - I compari inglesi cavillano

La commedia è cominciata!

Com'era da prevedersi l'improvviso ed energico scatto di Mussolini ha commosso profondamente la Grecia e... qualche sua troppo interessata protettrice. Occupiamoci per ora della Grecia. I telegrammi trasmessici ieri dal nostro informatore romano ci danno le prime impressioni suscitate nell'opinione pubblica ellenica dalle severe richieste del nostro Governo, e ci informano che la Grecia sarebbe disposta ad accettare senz'altro alcune di quelle richieste, mentre per certe altre ritenute troppo umilianti sarebbe anche pronta *a discuterle*.

Queste *certe altre* condizioni rimastele a traverso l'esofago debbono essere indubbiamente la questione della nostra bandiera da issarsi sull'albero maestro delle navi greche e la indennità di cinquanta milioni.

L'orgasmo della Grecia per questi due punti era da prevedersi, perchè erano appunto questi i due unici ossi duri con cui Mussolini aveva ritenuto di dover rompere i denti della Grecia che cominciavano a voler essere troppo lunghi, probabilmente per rifarsi al più presto del copioso pasto affannosamente ingurgitato e poscia dalla Turchia fattole restituire a suon di pedate sotto la schiena. Con quelle due condizioni — gravissime e umilianti è vero — il Governo italiano aveva voluto appunto punire i Greci oggi al potere nei loro punti più vulnerabili: nella loro vanagloria e nella loro insaziabile avidità di denaro.

La stampa greca si dimena e sbraita e cerca sottilizzare e sofisticare con sottili cavilli, ma un organo ellenico che non può in nessun modo esser sospetto di italofilia — il *Patris* — ha onestamente affermato che — greci o albanesi che siano gli assassini — la responsabilità del delitto, essendo questo avvenuto su suolo greco, deve necessariamente ricadere sulla Grecia. Lo stesso popolo greco, del resto, fa pressioni presso il suo governo perchè esca finalmente dal silenzio imbarazzante e sospettoso in cui si è chiuso, da quando l'eccidio venne consumato, e proceda con energia per rintracciare e punire i colpevoli. Questo particolare merita attenzione e può essere una prova di più a favore della tesi italiana che del delitto ritiene responsabile il governo greco e non altri. Del resto se questo irremovibile convincimento non avesse avuto l'Italia — convincimento suffragato certo da elementi inoppugnabili e per ora tenuti segreti — Mussolini non avrebbe mai imposto alla Grecia le condizioni che ormai tutti conosciamo. Il Governo ellenico tace. Evidentemente è nell'imbarazzo, nonostante le imbeccate che avrà già avuto dalle *protettrici* ineffabili.

La stampa inglese è seccata dall'atteggiamento risoluto e rude assunto dall'Italia e ciò si capisce chiaramente quando si ricordi la notevole rete di interessi che lega reciprocamente Grecia ed Inghilterra in Oriente.

Però come abbiamo già scritto ieri protettrici o amiche che siano quelle tali potenze europee che son use a ficcare un po' il naso dappertutto, questa volta dovranno ben guardarsi dal voler mettere mani in pasta in una questione che in fondo dovrebbe apparir loro antipatica ed esosa, poichè d'altro non si tratterebbe che di voler proteggere dei volgari assassini.

Siamo sicuri che l'idea di deferire la questione alla « lega delle Nazioni » è stata allungata alla Grecia di soppiatto da qualche mano più o meno pulita, e attraverso qualche *manica* che d'abitudine per le cose proprie suol essere tutt'altro che larga.

Ma sarebbe questa una pretesa abbastanza ingenua, per non dir ridicola, quando noi vediamo che una Francia, solo perchè la sua debitrice non paga, ne invade i domini incarcera, espelle, affama, uccide, distrugge senza chieder permesso o parere a nessuno.

Chi ha pensato ed è riuscito sin ora ad imporsi alla Francia e a deferire la spinosissima ed eterna questione della Ruhr alla Lega delle Nazioni? Nessuno. Ognuno — salvo l'Inghilterra intervenuta nel conflitto per suoi interessi personali — ognuno guarda dalla finestra. Ebbene che ognuno anche in questo caso se ne stia a casa propria e alla propria finestra! L'eterna commedia dei bastoni tra le ruote vorrebbe ricominciare, ma i tempi sono mutati.

Mussolini ha ormai gettato il dado è prima di mutar parere ci penserà due volte. Mutar parere non è nelle sue abitudini.

La Grecia

tenta sfuggire alla morsa del nostro "ultimatum,,

ROMA, 30 (notte).

(Sabelli). — *La Tribuna* riceve da Atene che si attende entro domani la risposta alla nota italiana comunicata al Governo greco dal nostro ambasciatore Montagna.

Si apprende all'ultima ora che la Grecia si dichiara pronta ad accettare parte delle condizioni impostele e a discuterne la rimanenza. Dichiara inoltre di non poter accettare quanto lederebbe gravemente la Sovranità e il decoro dello Stato greco.

Si annunzia che è imminente la partenza dell'addetto militare italiano Colonnello Perrone per l'Epiro allo scopo di seguire e sorvegliare l'inchiesta che eseguiranno le autorità elleniche dietro nostro ordine e tendente a precisare le responsabilità ed a scoprire gli autori dell'eccidio della nostra missione.

Grande ansia in Grecia

(Nostro telegramma particolare).

ATENE, 30.

I giornali locali, riflettendo esattamente l'opinione pubblica, appaiono vivamente preoccupati per la insolita e pronta energia dimostrata dall'Italia nella nota luttuosa circostanza.

Tanto il popolo che la stampa si appassionano grandemente alla questione e sono concordi nel chiedere al Governo i più urgenti provvedimenti per procedere subito alla scoperta ed all'arresto degli assassini per sottoporli poscia ad una punizione esemplare.

Delitto politico

(Nostro telegramma particolare).

ATENE, 30.

I giornali si appigliano al particolare rilevato nel rapporto del Segretario della Commissione interalleata, particolare nel quale è fatto presente che i cadaveri delle vittime non furono toccati neanche dagli assassini, nè rovistati, nè derubati: il che dovrebbe dimostrare che si tratta effettivamente di delitto politico e non d'altro. Con questa versione si tenterebbe attenuare la responsabilità del governo greco e possibilmente tutta rovesciarla su quello albanese.

(Dal nostro bollettino di ieri).

L'atteggiamento dell'Inghilterra

LONDRA, 31.

Era da prevedersi che da parte della pubblica opinione inglese si sarebbe accolto con sorpresa, se non con avversione, l'azione energica dell'Italia verso la Grecia. Ora si può affermare che in Inghilterra non vi sia nessuno che non senta ribrezzo pel delitto, ma quando dalla considerazione etica ed astratta si passa al campo pratico della politica allora gli inglesi ragionano soltanto con lo esclusivo loro punto di visfa.

D'altra parte si deve ritenere l'intervento eventuale dell'Inghilterra come una tutrice degli interessi Greci. E' noto quale influenza godette Venizelos nei circoli inglesi fino a poco fa. Nella City tre o quattro grossi banchieri greci godono notevole prestigio e facilmente allora si comprende come tutti questi elementi concorrano a formare un ambiente riservato verso l'Italia e le sue richieste. Così si spiegano alcuni titoli poco opportuni dei giornali Inglesi alle notizie giunte da Roma e da Atene nonchè la possibilità che la conferenza degli ambasciatori voglia fare opera di moderazione nel conflitto Italo-Greco e che questo potrebbe essere deferito alla Società delle Nazioni. Tuttavia finora il Foreign Office non si pronunciò in nessun senso. Si afferra che il governo Inglese per il momento non ritiene dover direttamente intervenire.

La responsabilità è della Grecia

ATENE, 30

(*Stefani*). Anche i giornali odierni continuano a stigmatizzare nel modo più vivo il massacro della missione italiana, ma persistono nel sostenere che gli autori dell'esecrando eccidio non possono esser greci assolutamente.

Il *Patris*, pur sostenendo la solita tesi, che, cioè, gli assassini siano Albanesi, ammette che la responsabilità del delitto debba ricadere sulla Grecia essendo stato il delitto medesimo commesso in territorio greco.

L'intesa solidale con l'Italia

PARIGI, 31

La conferenza degli Ambasciatori invia al Governo Greco un dispaccio dichiarante che i governi Italiani, Francese, Inglese sono solidali nel protestare energicamente per l'assassini di Gianina ed invitano quindi la Grecia ad aprire un'inchiesta.

La gioventù italiana è tutta in piedi!

ROMA, 30

(*Sabelli*) - Giungono impressionanti e commoventi notizie da ogni parte del Regno, secondo le quali la gioventù d'Italia è tutta balzata in piedi e freme di sdegno. Gli studenti e tutte le associazioni sportive del Regno hanno inviato al Duce telegrammi di fuoco e d'amore.

Il Governo ha dovuto adottare energiche misure per contenere questa impetuosa ondata che vorrebbe travolgere ogni argine e ogni ritegno e che spasima di sdegno e di entusiasmo.

In tutti i principali centri del Regno la forza pubblica ha ritenuto prudente custodire i consolati di Grecia.

La Francia propone transazioni

PARIGI, 31.

Le Petit Journal, commentando la situazione dopo la risposta greca alle richieste italiane, scrive: « Senza contestare in alcun modo i diritti italiani, la Conferenza degli Ambasciatori può esercitare presentemente un'influenza per raggiungere un'amichevole soluzione sulle divergenze ». Il giornale inoltre osserva: Se non si potesse raggiungere la soluzione si potrà ricorrere alla Società delle Nazioni ».

La *Republique Francaise* si augura che i colpevoli vengano puniti esemplarmente, e aggiunge che è difficile che il governo di Atene sia direttamente responsabile dell'assassinio. Conclude raccomandando savieza agli amici italiani. L'Europa sarà grata all'Italia se non turberà la pace che non esiste ancora.

Il *Gaulois* scrive: « E' probabile che l'Inghilterra e la Francia agiranno a Roma e ad Atene alla pacificazione degli spiriti, per evitare gravi incidenti, in modo che l'Italia sia soddisfatta ed esiga dalla Grecia ciò che essa può dare.

Le *Journal* dichiara che le intimazioni dell'Italia rappresentano un vero e proprio *ultimatum*.

La Grecia vorrebbe ricorrere alla Lega delle Nazioni

MILANO, 30.

L'Ambrosiano riceve da Londra che secondo informazioni ivi giunte il governo greco si rifiuterebbe di accogliere le richieste impostegli dall'Italia, considerandole troppo umilianti.

Il Governo greco intenderebbe rimettere piuttosto la soluzione della questione alla Lega delle Nazioni.

Tutto il mondo si duole e deplora....

ROMA, 31.

Da ogni parte del mondo giungono al nostro governo espressioni di cordoglio e di indignazione per il massacro della nostra missione a Jannina.

Ieri i rappresentanti della Svizzera, dell'Uraguai, dell'Inghilterra, lo Ambasciatore degli Stati Uniti, il Ministro della Polonia, fecero pervenire a Mussolini le condoglianze dei loro governi.

..anche la Grecia...

PARIGI, 31.

L'incaricato di affari ellenico presentò alla conferenza degli Ambasciatori le condoglianze del governo ellenico pel delitto di Gianina.

Che bella sfacciataggine!...

...e l'Albania

TIRANA, 31.

Il ministro albanese della pubblica istruzione, in rappresentanza del premier, è partito per Durazzo onde esprimere al rappresentante d'Italia il profondo cordoglio del governo e del popolo albanesi per l'efferato eccidio della missione italiana.

La discussione alla Confer. degli Ambasciatori

PARIGI, 31.

Circa la seduta della Delegazione alla Conferenza degli Ambasciatori il *Matin* scrive che i delegati alleati non sono tutti concordi circa le misure da adottare verso la Grecia. I rappresentanti britannici sollevarono la questione dell'azione di Mussolini che prevenne quella suprema della Conferenza. Tuttavia si può raggiungere un'accordo sul testo del telegramma di cui si conosce il contenuto.

La risposta greca

ATENE, 31.

La Grecia nella sua risposta all'Italia dichiara che il governo ellenico considera ingiusta l'affermazione del Governo Italiano circa la responsabilità del governo Greco ritenuto responsabile della grave offesa verso l'Italia. Esso si trova nell'impossibilità di accettare i numeri 4, 5 e 6 della nota verbale inquanto essi feriscono l'onore e la sovranità dello Stato ellenico. La Grecia dichiara di accettare che il Governo esprima il suo rammarico al Governo di Italia nella forma più larga e più ufficiale; che il Ministro d'Italia riceva la visita del Comandante la guarnigione di Atene; che il governo ellenico farà celebrare una funzione religiosa a cui interverranno tutti i membri del governo; che lo stesso giorno saranno resi gli onori alla bandiera italiana; gli onori militari si renderanno con ogni solennità alle vittime al momento del trasporto dei feretri a bordo della nave italiana Il governo ellenico è inoltre disposto ad accordare una giusta indennità alle famiglie delle vittime ed accetta il concorso del Colonnello Perrone per aiutare la istruttoria con informazioni utili per la scoperta dei colpevoli.

La fede Italica e..la Graeca Fides

Ancora una volta, per mano di barbari in gonnellino il nostro generoso sangue, scorre in terra straniera. Ancora all'Italia la gratuita offesa, ancora la mala fede greca arma la mano di volgari assassini per carpire quello che le armi del suo esercito non seppero conquistare o mantenere; i conterranei di Venizelos hanno bene imparato a costruire con poca spesa a cercare di diventar grandi con lieve fatica e sopratutto con poco sangue.

Una missione nostra composta di ufficiali che noi onoriamo, di fratelli che amiamo, di uomini che certo tra i Pellirosse avrebbero trovata larga e cortese ospitalità, è stata premeditatamente assassinata da quegli epiroti (siano anche irregolari) che vestiti più da femmine che da combattenti, conoscono le fughe interminabili in campo aperto, hanno grande famigliarità con le sconfitte clamorose e diventano eroi ad un tratto nei loro boschi, nelle anfrattuosità dei loro monti, quando, bene appiattati, attendono in 30 o coi tromboni spianati, di assalire un automobile ferma, con quattro uomini disarmati e sparano, sparano, fino a che li vedono morti, anche dopo morti, chè vivi anche inermi quegli uomini incutevano loro timore.

Bella pagina di gloria per l'ellenico valore! Bella manifestazione di civile progresso! Bravi davvero i valorosi di Domokos dove, alla vergognosa infinita ritirata dei gonnellini, faceva riscontro l'inutile e sprecato valore e scorreva solo il sangue delle camicie rosse italiane.

Ma questa volta i furbi ellemi, hanno certo, o perduta la testa o continuato ad avere dell'Italia quel concetto che se ne poteva avere molti anni or sono e — poveretti — non si sono accorti che oggi si troveranno di fronte l'Italia di Vittorio Veneto, l'Italia fiera e ardita, l'Italia di Vittorio Emanuele III, di Benito Mussolini, del Fascismo, degli italiani che anche Massimo d'Azeglio riconoscerebbe ormai fatti.

E già le nostre navi vanno a tutto vapore verso il Pireo a imporre onore al vessillo d'Italia; e i colpevoli pagheranno il fio del loro nefando delitto (meglio se ciò potesse avvenire in Roma, davanti all'altare del Milite Ignoto della nostra Grande Patria); le più grandi soddisfazioni saranno date, le più sentite umiliazioni saranno subite dal Governo di un popolo che lascia

massacrare anche i suoi ministri dopo un processo illegale e sommario; che solo nelle bande, nei convitagi, nei briganti, nei ladri trova le sue più eroiche manifestazioni; che bene era conosciuto fin dalla più remota età, tanto che il nostro Virgilio ebbe a dire di loro: *Timeo Danaos et dona ferentes* — Temo i Greci anche quando portano doni!... —

Ma i nostri morti non tornano più alla vita. Tornano *in* patria dove tutti diranno ad essi il loro dolore, il grande sdegno, l'enorme disprezzo per chi si macchiò di tanta brutalità.

I miei compagni d'arme, tra i quali ricordo il buono e bravo Generale Tellini, più non rivedranno il bel cielo della Patria, più non vivranno questa bella ora di nazionale riscossa, di rivalutazione morale: più non parteciperanno alle gioie, alle lotte, ai doveri della vita; ma non saranno morti invano! Anche essi saranno scritti nel nostro lungo e glorioso martirologio; la loro morte servirà a far cadere maschere dal volto di infidi, e a dimostare al mondo in qual modo l'Italia d'oggi, pretende e sa imporre il rispetto ai suoi figli che per compiere doveri, risiedono fuori di essa.

Nella cattedrale d'Atene il Governo del popolo greco, a titolo di onore e di espiazione, mentre il suo generalissimo chiederà scusa e perdono, farà celebrare onoranze funebri solenni ai nostri morti.

Ben fatto, ma poco ci interessa e ci commuove, ai nostri morti, noi, che non siamo dei vili, degli ognora fuggenti, dei loschi e foschi negoziatori, renderemo le nostre grandi onoranze, a testimonianza di amore, di dolore, di solidarietà italiana.

Anche qui, o per opera di Governo, o per iniziativa del Fascio, dei Combattenti e delle altre istituzioni cittadine, sarebbe bene che un pubblico ufficio funebre nella cattedrale tutti, ancora una volta, ci riunisse per dire insieme al nostro dolore, la nostra fede incrollabile nei destini della Patria nostra immortale.

C. MUZZIOLI
Colonnello di Fanteria.

Il Generale Tellini

Tuttora echeggia per la Penisola e si ripercuote in tutto il mondo civile, il vivo senso di dolore e di compianto per la tragica fine della nostra Missione.

In special modo la sorte toccata al Generale Tellini, a cui meritamente era stato affidato l'incarico della delimitazione dei confini greco-albanesi, ha suscitato in tutti gli ambienti la più viva indignazione.

Chi scrive conobbe il Generale Tellini, allora colonnello, comandante il 36° Artiglieria Campagna, durante lo svolgersi del più inglorioso dramma della storia d'Italia, durante la ritirata di Caporetto, e seguì con lui le dolorose tappe che dalle vette della Carnia condusse il Reggimento sino a Pielungo nelle prealpi carniche, ove rimase prigioniero colla 36ª Divisione dopo una sterile lotta durata diversi giorni.

A questa lotta, che la *Relazione sull'inchiesta di Caporetto* cita come esempio di resistenza, partecipò vivamente il Colonnello Tellini. Subì poscia l'onta della prigionia, quando già si credeva fuori del cerchio nemico.

La sua vasta cultura, l'alto spirito militare, lontano da ogni esagerazione, la sua calma, la sua serenità, anche nei momenti più difficili, la squisitezza dei suoi modi, che facevano di lui un perfetto gentiluomo, gettavano sulla sua figura la più bella luce morale intellettuale e trasformavano spesso il superiore nell'amico, nel consigliere, nel padre.

L'assassinio di tant'uomo, vittima della più insana passione politica non può che riempire di disprezzo gli autori e i mandatari dell'esecrabile delitto, contro i quali la Nazione tutta reclama una pronta e completa riparazione.

M. A.

Sementi per ortaggi e fiori
Succ. FANTOCCI & BERETTA

Grave situazione politica a Tangeri

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 31.

(Sabelli). I giornali spagnuoli pubblicano la notizia di uno sbarco di Carabinieri italiani a Tangeri per la tutela della vita di quei nostri connazionali colà residenti.

E' giunto nelle acque di Tangeri il cacciatorpediniere «Audace».

La Tribuna così commenta la notizia: A Tangeri la situazione non è tranquilla. Lo statuto internazionale di questa importante città marocchina è contestato dalla Francia, mentre le altre potenze sostengono — con pieno diritto — che la situazione odierna delicatissima risente appunto le ripercussioni antipatiche e gravi di queste contese. Gli eventi — continua il giornale romano — potrebbero precipitare e gli Italiani potrebbero ricevere anche incresciose e inutili molestie.

La Francia è divenuta decisamente la nazione più facinorosa d'Europa. Dopo aver fatto il comodo suo nella Ruhr, dopo essersi infischiata di tutti i trattati, di tutti i debiti di amicizia e di gratitudine verso le nazioni alleate — per esempio verso l'Italia, per la questione degli Italiani in Tunisia — dove avere più o meno larvatamente allungato e manomorato la mano nel pasticcio d'Oriente ultimissimo, quando ancora non è riuscita a guarire qualche sua grave rogna, eccola a molestare un altro can che dorme, per la spinosa questione di Tangeri e a sol levare altri incidenti, altre preoccupazioni, altri guai. Chi sa che non abbia un giorno a provare l'amara esperienza del vecchio proverbio: «chi troppo tira la corda, finisce per spezzarla».

E quel giorno a compiangerla in Europa non sarebbero certo in molti.

Sulla presenza dei carabinieri a Tangeri

PARIGI, 31.

I circoli politici della capitale francese, commentando l'arrivo dei Carabinieri italiani a Tangeri, giudicano inutile la loro azione, la quale, non potendo essere che limitata, tale presenza si rende pressochè inutile.

Nave italiana al Marocco

TANGERI, 31.

(Stefani). E' giunta la controtorpediniera italiana «Audace».

Benes a Milano

MILANO, 31.

E' qui giunto, ieri, il Ministro Benes ricevuto alla stazione da vari deputati, da numerose autorità e dal console Ceco-slovacco. Il Ministro si recò all'albergo, ma ne riusciva poco dopo per recarsi a visitare i principali monumenti della città. Rientrò in albergo nel pomeriggio.

I lavoratori tedeschi ancora affamati dai Francesi

BERLINO, 31.

I giornali hanno da Rechlinghausen che i Francesi continuano a sequestrare le somme destinate al pagamento dei salari dei lavoratori. La popolazione si trova perciò impossibilitata ad acquistare viveri.

L'On. Carnazza entrerà nel Partito Fascista

ROMA, 30.

Il «Popolo» si dice in grado di assicurare che Fon. Carnazza, Ministro dei lavori Pubblici e rappresentante della democrazia giolittiana, entrerà nel partito fascista. Si afferma che anche l'on. Bonardi SS. alla Guerra, farà lo stesso.

Importanti dichiarazioni di Mussolini al Consiglio dei Ministri

La questione della Ruhr

ROMA, 31.

Al Consiglio dei Ministri iniziatosi ieri mattina S. E. Mussolini, parlando sulla questione della Ruhr, ricordò anzitutto le dichiarazioni fatte al Senato l'8 giugno scorso e richiamò l'attenzione dei colleghi sui seguenti punti:

1°). Ogni potenza alleata ha ormai un suo particolare atteggiamento;

2°). Tuttavia nessuna di queste potenze, cominciando dall'Inghilterra, si guarda di spingere il suo punto di vista fino al segno in cui potrebbe provocare una rottura finale, irreparabile per l'intesa;

3°). Attualmente havvi un leggero miglioramento della situazione;

4°). La nota belga si accosta alla tesi italiana, come è dimostrato dai documenti in atti;

5°). La possibilità di una soluzione è lievemente aumentata, ma non bisogna però farsi illusioni sulla imminenza di questa soluzione. Il problema delle riparazioni, quando sia risolto, determinerà in certo senso il destino dell'europa. Per parecchio tempo interessi formidabili sono in gioco; e benchè la situazione interna tedesca sia sempre grave e benchè d'altra parte l'ansia di tutti i popoli europei sia grande, non si può umanamente sperare una soluzione imminente del grave problema. L'Italia partecipò nel modo più fervido all'azione diplomatica di questi ultimi tempi e, pur non potendo determinare da sola il corso degli avvenimenti, nel momento opportuno apporterà il peso del suo voto e della sua azione perchè si addivenga alla soluzione che salvaguardi i nostri interessi nazionali. Si faccia pagare alla Germania ciò che è giusto e si dia, nello stesso tempo la possibilità d'evitare il caos tedesco le cui ripercussioni sarebbero funeste a tutta Europa.

La questione di Fiume

Venendo a parlare di Fiume S. E. Mussolini disse che l'8 agosto, considerando che le trattative della commissione paritetica non accennavano a concludere, inviò alla stessa commissione una lettera di sollecitazione — e non un *«ultimatum»* — la quale lettera produsse il suo effetto: la commissione riprese i lavori attivamente. E' da escludere che al termine prescritto si giunga ad un accordo che, come tutti gli accordi pacifici è transazionale Si tratta cioè di salvare l'italianità di Fiume e di salvaguardare nel tempo stesso l'integrità del porto da cui dipende la vita della città, ottenendo garanzia pel traffico del retroterra cosa che può farsi senza uscire dalla lettera e dallo spirito dei patti intervenuti ed anche di quegli accordi presi *con lettere segrete ed ignorate dal Parlamento e dal popolo italiano.*

Politica interna

Parlando, poi, sulla situazione interna il Presidente dice che essa può considerarsi, in complesso, soddisfacente. Tutti i Partiti, compreso quello fascista, sono in periodo movimentato di revisione, di chiarimento e forse di trasformazione. Quanto alle elezioni S. E. Mussolini ripete che esse non sono vicine: il paese vuole essere lasciato tranquillo. Grandi masse lavorano silenziose e contribuiscono efficacemente, colla loro disciplina alla ricostruzione nazionale. Il Consiglio approvà all'unanimità le dichiarazioni del Presidente circa le sue direttive sulla politica interna ed estera e circa le misure prese e da prendersi secondo il corso degli avvenimenti.

Il Consiglio approvò poi due schemi di decreto per la costituzione delle nuove provincie di Taranto e Spezia e lo schema di decreto per l'aggregazione di 11 comuni minori al comune di Milano.

Su proposta del Presidente del Consiglio si delibera di proporre alla sanzione sovrana la nomina a Ministri di Stato e Senatori il Marchese Garroni, Teofilo Rossi, e il vice ammiraglio Cagni per eminenti servizi resi al paese e la nomina a cavaliere di gran croce Mauriziana dell'on. De Capitani per l'efficace cooperazione data al Governo in esplicazione del suo vasto programma di ricostruzione economica. Su proposta del Ministro delle finanze il Consiglio approva uno schema di decreto sopprimente il sottosegretariato delle pensioni.

Dal 1° ottobre i servizi relativi alle pensioni saranno affidati all'Istituto Nazionale d'Assicurazioni.

Infine il Consiglio affrontò l'esame sulla riforma degli istituti amministrativi e finanziari e si decise di riunire i servizi delle Poste e Telegrafi, Telefoni con quelli ferroviari e della Marina Mercantile sotto l'unico dicastero delle Comunicazioni.

Il nuovo Ministero delle Comunicazioni

ROMA, 30.

Si afferma la voce già autorevolmente diffusa da parecchi giornali della provincia della prossima costituzione del Ministero delle Comunicazioni. Esso comprenderà tutti i servizi che sono stati finora affidati al Ministero delle Poste Telegrafi, Ferrovie e Marina Mercantile. Sarebbe nominato Ministro delle Comunicazioni l'on. Ciano, attuale commissario della Marina Mercantile. Egli avrebbe come sottosegretario un giovane deputato fascista, che ha già adempiuto con fermezza e coraggio ammirevole più di una difficile missione.

Il Commissariato delle Ferrovie rimarrebbe affidato all'on. Edoardo Torre, il quale, anzi, vedrebbe aumentata la sua autorità e le sue mansioni perchè l'alto commissario assorbirebbe anche la direzione generale delle Ferrovie, rimasta vacante per le dimissioni del comm. Alzona.

Queste notizie, ripetiamo provengono da fonte attendibile e saranno presto un fatto compiuto.

Quali sono le due organizzazioni del lavoro che si sono fuse a Roma.

ROMA, 30.

A Roma esistevano due Camere del Lavoro: una espressamente dei rossi bolscevizzanti, e l'altra degli elementi che avevano aderito alla grande guerra, e che quindi erano in continua antitesi l'una con l'altra.

Ora, le due Camere del Lavoro si sono fuse prendendo il nome di Camera del Lavoro Unificata di Roma.

Biglietti di una serie vincente che si vendono

Presso l'edicola Filacchioni si vendono 8 biglietti della Lotteria del "Circolo Unione" recante la Serie N. 55 che vince il 5° premio.

Ogni biglietto si vende al prezzo di L. 30.

Prossimamente, la più assoluta delle novità:
DON GILL DALLE CALZE VERDI.

Separazione dei coniugi Alessi-Sanges

Innanzi al Presidente del Tribunale, cav. uff. D'Adamo, su istanza della Signora Gilda Alessi-Sanges, è stata pronunziata la separazione dei coniugi Alessi, per colpa del marito Signor Alessi Ciro.

La Signora Sanges aveva presentata una memoria scritta, e dopo tale presentazione il marito ha accettato la propria colpa e ha dovuto consentire alla separazione chiesta.

La Signora Sanges è stata assistita dall'avv. Punzo.

Una culla

Apprendiamo con piacere che la notte scorsa la Signora Jocolano ha dato alla luce un bel maschietto, a cui verranno imposti i nomi di Bernardo Emanuele.

Ai coniugi Jocolano vadano i nostri più vivi auguri.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Sabato 1 Settembre 1923 - 244/122 S. Egidio.

Domani: S. Mansueto.

Il manifesto del Partito Nazionale Fascista e Assoc. Naz. Combattenti

CITTADINI!

In territorio greco, cinque nostri fratelli, fra i quali un generale del nostro valoroso Esercito, mentre adempivano ad un altissimo dovere, sono stati trucidati vigliaccamente da una imboscata di briganti. La mano di costoro è stata armata dagli esponenti di quella sorda campagna che la stampa e il Governo di quel paese da tempo conducevano contro la nostra Patria.

Il Duce ha martellato fascisticamente le richieste di severe soddisfazioni da darsi ad una Grande Nazione come la nostra.

In questo momento di cordoglio Nazionale e di grave attesa, il Fascio di Tripoli con i Sindacati Fascisti di Tripoli e l'Associazione Nazionale Combattenti, interpreti anche del sentimento della cittadinanza italiana tutta, mentre si stringono attorno al Duce, indignati dell'orrendo delitto, elevavano il più potente Alalà ai martiri gloriosi di Santiquaranta!

Per essi e per la maggior grandezza d'Italia.

Eja Eja Eja Alalà!

Il Presidente
Dell'Ass. Naz. Combattenti

Il Presidente
Dei Mutilati e Invalidi di Guerra

Il Segretario Generale
Dei Sindacati

Il Segretario Regionale
Del Fascio

Sindacato Ferrovieri

Tutti gli iscritti al Sindacato Ferrovieri dovranno trovarsi alla Sede della Federazione Sindacale Fascista sabato 1° Settembre alle ore 21.

Il Segretario

Soppressione servizio Commissioni Postali

La locale Direzione delle Poste e dei Telegrafi comunica che il Ministero delle Poste e Telegrafi ha confermato la soppressione del servizio delle «Commissioni Postali» a decorrere dal 1° settembre p. v.

Rimarrà in vigore lo speciale servizio degli «Atti da legalizzare» con le norme attuali.

Il trionfo dell'Operetta Italiana

DON GILL DALLE CALZE VERDI

La nuova e squisita operetta ha avuto nei maggiori teatri d'Italia, da un pubblico imponente, un battesimo entusiastico.

E ci sembra che ben lo meriti.

Il valoroso *Mario Corsi* e *Maso Salvini* hanno apprestato al maestro *Carabella* un libretto che ci dilunga dai consueti volgarissimi pasticci, per assurgere al valore d'una commedia.

Don Gill dalle Calze Verdi è un abile rifacimento di una interessante, squisita, commedia settecentesca di Tirso di Molisa.

Il maestro Carabella, giovane musicista colto; fine e di facile vena, trasse stupendamente partito dalle piacevoli situazioni offertegli dagli abili librettisti e seppe vestire di melodie fresche, agili, spigliate, ora piene di brio e di festosità ora tenere e sentimentali e armonizzate con molto gusto.

Anche l'orchestra è trattata dal maestro Carabella con leggerezza e sicurezza ammirevoli.

Il successo della nuova operetta è stato pieno, incontrastato e qua e là entusiastico.

Meravigliosa la romanza del tenore, il coro dei *Don Gill* ed il finale del secondo atto.

La natura sentimentale dell'ingegno musicale del *Carabella* ha fatto di *Don Gill* una vera creazione e, siamo lieti che abbia saputo scalzare, con una forma d'arte operettistica avente carattere prettamente nazionale, tutta quella cianfrusaglia che i soliti ingordi speculatori acquistano all'ingrosso o al minuto sul mercato viennese, lanciandola sulle nostre piazze.

Ma... il buon gusto italiano non è ancor morto ed... entusiastica è stata l'accoglienza tributata, in tutti i Teatri d'Italia, a quest'opera di sana ispirazione, italianamente concepita ed italianamente espressa.

Biancheria e Cappelleria
Articoli di lusso
Massimo buon mercato
F. Angelotti

Cronaca Teatrale

Miramare

MADAME DE THEBE,

la ormai tanto nota e sempre applauditissima operetta.

Il simpatico *Gondrano Trucchi* e la inarrivabile *Bertonne* la bella, elegante ed irrequieta *soubrette* ne fanno una vera e propria creazione, meravigliosamente coadiuvati da tutta la Compagnia.

La messa in scena sfarzosa, i costumi ricchissimi contribuiscano grandemente al successo della rappresentazione, rendendola ancor più gradita ed assicurando, incontrastato un grande successo.

L'orchestra, sotto la guida sapiente del maestro Marone, ci farà ancor più gustare la bellissima operetta.

Al Miramare "Palace,,

L'unico ritrovo estivo continua ad essere affollato del miglior pubblico tripolino.

Le eleganti sale e la bellissima terrazza sono tutto il giorno frequentatissime da chiunque abbia un'ora la disponibile da dedicare al bello ed al... buono.

Il servizio inappuntabile, la squisitezza delle consumazioni, la modicità dei prezzi; la eleganza del locale sono fattori indiscutibili ed, il pubblico tripolino che ben sa apprezzare tutto ciò che è elegante e buono non manca di manifestare tutta la viva simpatia all'elegante ritrovo.

Continua l'orchestrina delle dame viennesi.

all' ALHAMBRA

Stasera si proietterà L'IDIOTA, riuscitissima riduzione cinematografica di Luciano Doria, affidata per l'interpretazione alla grande e suggestiva attrice della scena muta

Fernanda Negri Pougel

ed edito con grande sfarzo dalla *Cuccari - Films* di Roma.

Questo importantissimo lavoro produce nell'animo degli spettatori una indimenticabile impressione per l'interesse vivissimo che suscita la trama e per l'accuratezza con cui è stato eseguito, sì che può ben a ragione giudicarsi un lavoro perfetto in ogni sua parte.

L'interpretazione che ne fa la Pougel, è quanto di più seducente e di più avvincente si possa mai immaginare. Essa sostiene la parte dell'idiota con un realismo veramente impressionante anche per chi suole seguire svogliatamente lo svolgersi di una films.

Trianon

Tutte le settimane nuovi debutti — senza nessun aumento — al *Trianon.*

Si proietterà il colossale capolavoro cinematografico

IL CONTE HERMANN

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

Tip. «Nuova Arti Grafiche»

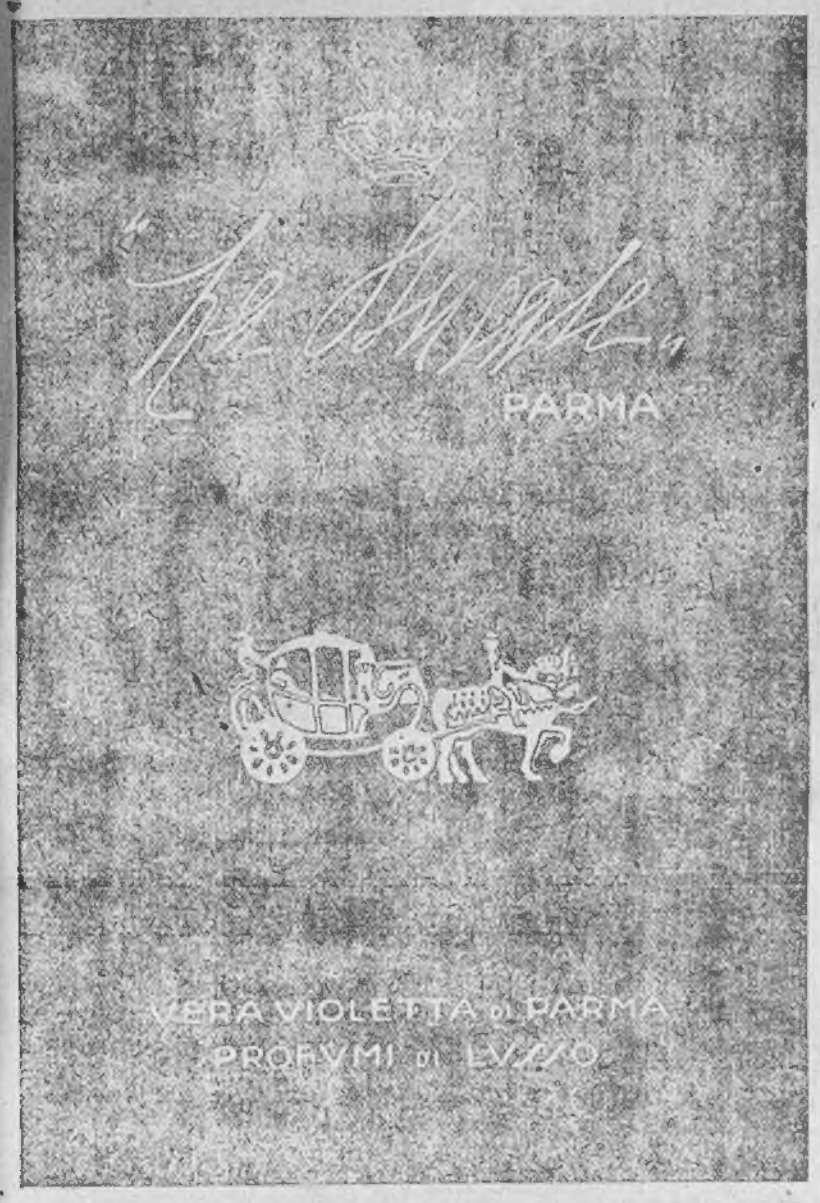
VENDESI fonografo marca *Colomba* con buona collezione di dischi — ed un fucile da caccia belga garantito.

Rivolgersi Sciara Mizran Zenghet N. 7 Casa 1 - Tripoli.

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89



Rappresentante per la Tripolitania:
GINO di N. HASSAN - TRIPOLI

Sangemini — Acque Minerale Naturale Antiurica-Digestiva
Acidulo - bicarbonato - calcico - litinee

Indicatissima nei casi di Malattia e Convalescenza nella alimentazione dei Bambini, Vecchi e sofferenti di stomaco.

Rappresentante e depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172
Telefono 119

CEMENTO PORTLAND
"DUE LEONI,,
della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America
Resistenza 40%
superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso
Soc. An. Bianchi Steiner **Zauet Dahmani**
Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli
Sciara Suk el Hatab, 71 (dietro Ospedale Civile)

Causa partenza

vendo letti con rete metallica ed officina completa bene avviata.

Rivolgersi **V. MANCUSO** Via Riccardo
(angolo Via Machina)

Gabinetto Medico
del Prof. Dott. Cav. T. Caseni
Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Coloniale di Tripoli
Malattie Toraciche ed Addominali

:: ::: **VENEREE e SIFILITICHE**

Diagnosi cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare cc ipnuumotorace - delle sciatiche, stomaco, intestino, ecc. ..azioni di Wassermann, sierodiagnosi, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni:
alle ore 8,30, alle 12, alle 15, alle 20
Piazza Ensenada, 14 (Lungo mare Conte Volpi)
Telefono N. 129.

Casa di Salute del Prof ONORATO

per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 5 alle 12 e alle 16, Via Mizran 15

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE
Maglieria - Cinghie
Articoli di cuoio

Questa sera al "Trianon,,
GRANDI SPETTACOLI di Varietà

ANISETTA MELETTI
·LA·GRAN·MARCA·ITALIANA·

SPECIALITÀ SILVIO MELETTI
ASCOLI PICENO

Il preferito dei
Liquori da dessert

Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica:
SOC. AN. A. CAPRA & C.

Birra chiara Marca "Fraro,,

della Mondiale Casa FRANZ ROSENTHAL
AMBURGO
Speciale preparazione per l'esportazione in bottiglie da 76 centilitri - Cassa da 48 bottiglie

.. Prezzi di assoluta convenienza ..

Presso la Pizzicheria Moderna
Fr.lli Arfaras - Piazza Italia

TOBLER

Cioccolato Svizzero al latte

DI RINOMANZA MONDIALE

CHIEDETELO OVUNQUE

Burro fino garantito in scatole delle migliore marche
Fratelli Portioli di Conzaga (Lombardia)
e di Antonio Salvaterra di Capri-Emilia a L. 20 il Kg.
Olio extra a L. 8,50 il litro - Formaggio uso Regiano a L. 22 il kg.

Presso FRATELLI ARFARAS
PIAZZA ITALIA (già Piazza del Pane) N. 2

في ١ سبتمبر سنه ١٩٢٣

ايطاليا الجديدة

تحريره وادارة والنشر
طرابلس شارع ريكاردو محل الخبر انبوه الاول
بعد عشرين تجليد الجديدة

حسن حظ مع البريد
سنة الاشتراك جنيه في السنه و ٧ ليره في ٦ شهور
شهر ١ ليره في ثلاثه اشهر
للقطار ٧ فرنكا في السنه و ٤ فرنكا في ٦ شهور
شهر ٢ فرنكا في ثلاثه اشهر

نهض ايطاليا شروطا باعظة علي اليونان

رومه ٢٩

ان الامور التي سبقت واقعة بعثنا وادلة وحوادث اخرى توضح في وقتها وجملة الاستعلامات الموافقة الواردة من مصادر مختلفة عن مكان المقتلة وحملات البهتان التي حملتها الصحافة اليونانية بمرار لفور ايطاليا وتهييجات الجواسر التي سببتها تلك الصحافة في الراي العام اليوناني ضد ايطاليا وضد البعثة العسكرية الايطالية هذه الامور باجمعها حملت حكومة ايطاليا الملكية علي اقتناع بانه علي الحكومة اليونانية تقع المسوولية المعنويه عن الواقعه المحزنه المعلومة والمسوولية المادية ايضا ضمنيا من الملحمة فبناء علي هذا كله فوض رئيس الحكومة متيقنا بانه يعبر بذلك عن شعور غيظ الامة الايطالية باسرها الي السفير موتتانيا ان يقدم لليونان تبليغا محررا تطلب ايطاليا به مايلي

اولا : اعتذارا رسميا باوسع وجه يقدم بواسطة من له السلطة العسكرية اليونانية العليا الي الحكومة الايطاليه التي تمثلها في الامر سفارتها في اثينا

ثانيا : اقامة حفلة جنازة لضحايا المقتلة في كنيسة الكاثوليك في اثينا بحضور جميع اعضاء الحكومة

ثالثا : ان يودى الاسطول اليوناني الذي في مرسي البيري تحيا الشرف للرايه الايطالية بتشريف قسم من بوارجنا سيبعث هناك لهذا الخصوص وذلك بواسطة احدي وعشرين طلقة مدفع تطلقها البوارج اليونانية وهو ترفع علي اعلي صواريها في الوقت نفسه الراية الايطالية

رابعا : تفتيشا صارما للغاية يجعله رجال السلطه اليونانية علي محل الملحمة باشراف الكولونيل بيروني العضو العسكري في السفارة وستكون الحكومة اليونانية مطلقا مسوولة عن شخصه ويلزم ان ينتهي هذا الاستفحاص في خلال خمسة ايام بعد قبول هذه المطالب

خامسا : اعدام جميع المجرمين

سادسا : غرامة خمسين مليونا من الليرات الايطالية ينبغي ان تدفع في خلال خمسة ايام من تقديم هذا التبليغ

سابعا : تادية التحية العسكرية لاجساد المقتولين عند تنزيلهم علي بارجة ايطاليا في مرفا بريفيرا وطلبت الحكومة الايطالية ان

ترد اليونان الجواب في مدة وجيزة من الزمن

...

تاثير خبر الواقعة في بلاد الارناووط

تيرانا ٢٩

ابا رئيس قلم الصحافة الارناووطية تلغرفيا الى وكالة ستيفاني ان خبر مقتلة البعثة الايطالية التي قتلتها عصابة يونانية صار له وقع عظيم ومؤلم في شعب البانيا وحكومتها وتهيا اقامة حفلات جنازية عظيمة لذكر القتلي في جميع بلاد الارناووط

...

ترهات اقوال

من حالة الدواخل

اخذت تذاع منذ بضعة ايام في المدينة بين الناس سيما بسطاء اصوات واشاعات كاذبة من حالة دواخل المستعمرة السياسيه ومن العصاة الذين زعم انهم طفقوا يبدون نشاطا وحركة فجدير بنا ان نصرح في هذا الصدد ان الحالة السياسية في الدواخل مستمرة على حالها وحقا لايخفى وليس من الصواب ان يبلغ في نشاط البعض من المسلحين من قطاع الطرق الذين احيانا ينهبون ويسلبون فهذة الوقائع ليس من الحق ان يبالغ

في سوق التجارة رقم [illegible]

قريبا من وسعايه للساعه

الدكتور الكواليير دبلاريا
بشارع مزران زنقة سوق الخطاب رقم ٧ رقم الابواب ٢
رقم التلفون ١١٥

صابونات طبية جراحية

معمل خصوصي للكشف لداء الزهري ومعالجته بالابر الحديثه وحقن داخل الاوعيا الدمويه بالنيوسالفرسان وبالسيانورسان ومعالجة السيلان الحاد في بدء الظهوره ومعالجة تضييقات القناه ولية والمرض المزمن باسلوب طومازولي

✻ اعلان ✻

ان المحامي كتانيا نقل مكتبه الى زنقة باطير رقم ٢ ومكانه بلي محل مرسج الحمبراء

✻ انتهازا للفرصه ✻

حيث انا عزمنا بحول الله تعالى علي الرجوع للوطن العزيز علي اثر ابرام الصلح تحتم علينا بالسرعة الممكنة بيع املاكنا الكائنة بشارع العزيزية الذهبي عبارة عن حوشين كبيرين وخمسة مغايز وعرصة للبناء مفصلة علي اربع منازل حاضرة واساساتها ورفعت جدارها وبها مواد من الماء فعلي الذين منحوا العقل والمال ان يرجعوا محمد شكري بك بشارع العزيزية رقم ٢١٠ لكي يتحصلوا علي المعلومة الكافيه

محمد شكري

والشارع الغربي وغيرها

توجهوا الى المسلخ ايدو سكوزى بشارع ريكاردو رقم ٢ ابواب ٥٩

...

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العملي من معالجة ساسرى للامراض الجلد والزهريه

يداوى لمراض الجلد والشعر واللحيه والامراض البوريه والزهريه

العيادة من الساعه ٣ لي ٥ بعد الظهر

لى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع منصورة ٤ وشارع الكونت ولبو على سط البحر

وسعاية بناك رومه

✻ معمل طبي ✻

للبروفيسور الدكتور الكوايير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطباء الاولين في مستشفى بولونيو الطبيب الاول في مستشفى التاسعة الى الساعة الثانية عشر طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف علي الدا الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته رلحقن داخل الاوعية الدموية ب ١٤ مولها ومعالجه دا السيلان المعدة والامعا وغيرها واحتلال الد باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق ومحتويات وغيرها لمعهد لعيادات من الساعه ١١ قبل الظ

الطبيب الدكتور ماتصولاني

يقابل العرضي من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ ونصف الساعه ومن ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعياد

فيها حتي ان تجعل ترهات وفاتع خيالية عظيمة الاهمية فيحسبها البعض من سخفا العقول حقائق ملموسة

ولتحديد الاشاعات المنوه عنها في حدودها الحقيقة لجدير بنا ان نصرح ان حامياتنا منذ ايام باشرت مهاجمة عصابة مسلحة قليلة العدد فشتتت شملها في الحال . فولت وقد تركت بين ايدينا بضعة من الابل والجادق وان الكولونيل ميزيتي المقيم في ترهونة اذ شعر بوجود بعض مسلحين في تلك الانحاء حمل عليهم فجاة فشتتهم وقتل منهم اربعة انفار وجرح كثيرين وغنم منهم عدة مواشي

ولتكذيب الترهات الشائعة يكفي ذهاب القوافل وايابها كالعادة بتمام الراحة بين العزيزية وترهونة وبين ترهونة وطرابلس من دون ان يزعجها مزعج في السبيل

والذين يذوقون العنب الوارد يوميا من ترهونة يضحكون من هذه الخرفات التي لاتصلح الا لتوثر علي سخفاء العقول

اعلان يهم

تباع قطع ارض في موقع مختلفة كالظهرة الكبيرة والظهرة الصغيرة والشارع الذي على البحر برأس شارع زوية الدهماني

✻ التفت ✻

الشركة الايطالية لزيت الكاز وما شابه ذلك

راس مالها مائتا مليون فرنك باجمعها مدفوعة

ولها مخزن في طرابلس في شارع زاوية الدهماني لدى حسان

(علي شاطئ البحر)

"NAFTA,,
Società Italiana pel Petrolio & Affini
Capitale L. 200.000,000 int. vers.
Sede Centrale in Genova

Deposito in Tripoli:
Via Zauiet Dahmani
presso Hassan (lato mare)

Marche universalmente riconosciute superiori:
Petrolio "Aureola Radiante,, - Benzina "Shell,,
A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
Agenti Depositari per la Libia: Fratelli MICELI - Via Sciara Espagnol, 47-49 – Tripoli

ماركات عالية معروفة لدى العموم زيت الكاز المسمي (اوريولا وديانتي) والبنزين المسمي (شيل) باسعار موافقة للغايه الوكلا الفازنون لليبيا الاخوه ميشل شارع مياليول رقم الابواب ٤٩٤٧ بطرابلس

TRIPOLI - ANNO XII - N. 206.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Ammin. Pubbl. Solera Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Domenica 2 Settembre 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 120, mezza pagina L. 100, un quarto L. 80, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, min. L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffanelli, S. Babila, 25 - Milano (25)
In Tripoli: Francesco Arcangeli

L'ITALIA DIMOSTRA AL MONDO DI AVERE UNA DIGNITA'

e un Governo che sa farla rispettare

"Nel sacro nome della pace,,!...

E così, dopo il muso freddo e le smorfie degli usurai inglesi, anche i nostri beneamati fratelli latini si sono molto preoccupati — taluni altri costernati, altri ancora indignati — per lo smacco e il pericolo cui l'Italia sottopone i loro tenerissimi figli adottivi greci. Ma ciò che più esilara è il tono di paterna e inamidata austerità con cui la stampa francese raccomanda la temperanza e la calma all'Italia, e si crede in dovere di dettar consigli a chi mesanche aveva ritenuto opportuno rivolgerle la parola, giustamente convinta, com'era ed è, che le accademie diplomatiche convengano meglio in altre occasioni che non in quelle dove esistano un grave e sanguinoso affronto all'onore ed al prestigio di una grande Nazione e innocenti vite umane da vendicare.

Saremmo stati curiosi di vedere che cosa avrebbe fatto al nostro posto quella Francia che oggi appare così scandolezzata e preoccupata per un opportuno, giustificatissimo e naturale atto di energia del nostro Governo; quella stessa Francia che aggrediva e occupava il Marocco solo perchè vi era stato massacrato un suo medico, *uno solo* cioè dei suoi figli che ivi non rivestiva nessuna specialissima carica diplomatica; di quella stessa Francia che, nonostante le proteste e l'indignazione di tutto il mondo civile, solo perchè aveva riconosciuto che la Germania *NON POTEVA* pagare i suoi debiti, serviva del comodo pretesto per violare ogni legge, per avvalersi della sua forza brutale, per fare tutto quanto più le faceva comodo in casa altrui, afferrando alla gola e ponendo il suo tallone chiodato sul petto ansante di un avversario inerme, stremato, avvilito e impotente.

La stampa francese che oggi pontifica così gravemente sulla questione che non le compete, queste cose o le ha già dimenticate o finge abilmente dimenticare; la stampa francese che nel nome del suo presunto diritto, sprizzava fiamme e fulmini contro tutti coloro che, in omaggio alla pace, invocavano dalla Francia una più umana moderazione, allora rispondeva concordemente che prima d'ogni altra cosa doveva preoccuparsi dell'onore e degli interessi della Francia e poi della pace altrui: del resto quelle erano questioni personali nelle quali era pel forestiero mala creanza intervenire.

Oggi, a così breve scadenza, la stampa francese dimentica — naturalmente o ad arte — quel suo fiero e intransigente atteggiamento nella questione della Ruhr e si atteggia gratuitamente a padrona e donna degli assassini greci, raccomandando a noi «di non turbar la pace dell'Europa, che per altro non esiste ancora». Ci vuole una gran buona dose di sfacciataggine veramente a tener simili linguaggi, dopo tutto quanto si è fatto e si è detto in circostanze assai meno gravi e quando la parola autorevole ed efficace della stampa stessa poteva riuscire di guida e di conforto all'interno ed all'Estero. Se vi è una Nazione che non deve avere il diritto di interloquire nella questione attuale, a nome della pace d'Europa, è appunto la Francia. Se a lei sta veramente a cuore questa tanto conclamata e invocata pace dell'Europa, cominci la Francia medesima a dimostrare la sua buona disposizione — sgombrando — sia pure tardivamente — dagli territori tedeschi invasi, con l'occupazione dei quali proprio essa ha portato un primo e fiero colpo alla tranquillità europea. Solo in seguito a ciò potrebbe esserle riconosciuto un qualche diritto di ingerenza nella divergenza odierna tra l'Italia e la Grecia, e sempre ed esclusivamente a nome della pace d'Europa.

Ma questo che abbiamo sin ora discusso non è altro, del resto, che l'atteggiamento di solo una parte della stampa francese. Il Governo di Parigi non si è ancora pronunciato in proposito e questo suo riserbo è un segno di rimarchevole delicatezza a nostro riguardo che mitiga grandemente la cattiva impressione suscitata negli animi degli Italiani dall'inopportuno linguaggio di certa stampa parigina.

L'Italia e la Francia hanno reciproco e grande interesse di andar d'accordo, e come l'Italia si guardò bene dall'intervenire spontaneamente o — peggio ancora — dall'ostacolare gli interessi francesi nella questione della Ruhr — anzi proprio un paio di giorni fà Mussolini dichiarava al Consiglio dei Ministri che «la Germania *deve pagare ciò che le spetta*» — così è ogni sperabile che il Governo francese adegui verso l'Italia con la stessa correttezza da quest'ultima sin oggi addimostrata verso l'alleata.

Ma del resto — lo ripetiamo, a non a caso, ancora una volta — comunque possano andare le cose, qualunque possa essere l'intrufolamento altrui, noi siamo certi che Mussolini si è troppo impegnato, col suo fiero e nobile gesto, dinanzi all'opinione pubblica di tutto il mondo, e — un po' per indole, un po' perchè si è assunto la responsabilità di tutelare l'onore e il prestigio di tutta la nazione italiana — siamo sicuri che egli sarà fermo al suo posto e saprà far rispettare a chiunque ed a qualunque costo il diritto e la volontà d'Italia. Tutta la parte migliore d'Italia è già raccolta intorno a lui, e non attende che un suo ordine, un suo solo cenno. E se fuori questo non lo sanno ancora, è bene lo sappiano finalmente.

* * *

Avevamo già scritto queste note, quando la *Stefani* ci recava i primi particolari dell'occupazione dell'Isola di Corfù, ed il testo integrale della nota di Mussolini ai nostri rappresentanti all'Estero.

Il dado è tratto! Avanti Savoia!

Non un commento, mentre l'animo nostro vibra di orgoglio e di entusiasmo, ma un grido solo che compendia ogni slancio, ogni sentimento, ogni speranza: ogni gioia:

Viva l'Italia!

Viva il Re!

Il ritorno di S. M. il Re a Roma

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 31.

(Sabelli). In seguito all'atteggiamento assunto dalla Grecia, spalleggiata dalla Francia e dall'Inghilterra, e in seguito al fermento suscitato in tutto il Regno, è imminente il ritorno a Roma di S. M. il Re che da qualche giorno trovasi in villeggiatura con la famiglia.

Si preparano al Sovrano grandiose dimostrazioni di devozione e di simpatia.

Le comunicazioni dell'azione dell'Italia all'Estero

ROMA, 31.

S. E. Mussolini ha diramato alle Regie rappresentanze all'Estero il seguente dispaccio per precisare la azione dell'Italia nei riguardi della Grecia:

Per la mancata accettazione delle richieste da essa fatte in seguito all'assassinio dei delegati italiani nella Commissione di delimitazione dei confini Albanesi, alle giuste domande formulate dall'Italia in seguito al barbaro eccidio della delegazione Militare italiana compiuto in territorio greco, il Governo ellenico ha risposto in termini che equivalgono in sostanza al rigetto completo delle stesse. Tale ingiustificato atteggiamento pone l'Italia nella necessità di richiamare il governo ellenico al sentimento delle sue responsabilità. Sono stati intanto impartiti gli ordini per lo sbarco nell'Isola di Corfù di un contingente di truppe italiane. Con questa misura di carattere temporaneo, l'Italia non intende di compiere un atto di guerra ma soltanto di tutelare il proprio prestigio e manifestare la sua inflessibile volontà di conseguire le riparazioni dovutele in conformità delle consuetudini e del diritto delle genti.

Il Governo Italiano si augura che la Grecia non compia alcun atto che possa modificare la natura pacifica del provvedimento. Quanto sopra non esclude le sanzioni che la Conferenza degli Ambasciatori sarà per prendere, pel fatto che la Delegazione italiana assassinata faceva parte della Commissione di delimitazione delle frontiere albanesi che presieduta dal compianto Generale Tellini era mandataria della Conferenza stessa.

L'occupazione di Corfù

ROMA, 1 (*Ufficiale*).

Il Comandante in Capo dell'Armata navale, Ammiraglio Solari comunica da Corfù che lo sbarco venne iniziato alle ore 16 del 31 e fu effettuato senza difficoltà. Alle ore 18 la Bandiera Italiana venne inalzata sulla fortezza vecchia salutata da tutte le navi presenti con salve di cento colpi e col saluto alla voce degli equipaggi. Procede ordinatamente l'occupazione della città e dell'Isola.

Come avvenne l'occupazione di Corfù

ROMA, 1.

La squadra italiana si è presentata avanti Corfù per intimare la resa alla città. Scaduto il termine stabilito senza che la bandiera bianca fosse stata issata, e malgrado il fuoco a salve di alcuni colpi, necessitò far seguire tiri di piccolo calibro diretti sul forte.

Avendo il semaforo inalzata bandiera bianca, si iniziò lo sbarco che procedette ordinatissimo.

La gendarmeria greca chiese poter continuare a prestar servizio.

I consoli esteri si recarono a bordo della nave Ammiraglia.

Il Prefetto e il Sindaco della città presero accordi col Governatore Italiano.

L'ordine pubblico è perfetto.

Altre condoglianze

ROMA, 1.

Gli Ambasciatori di Spagna e del Giappone, il Ministro di Cuba, il rappresentante della Colonia della Finlandia e del Perù espressero personalmente al Ministero degli Esteri le condoglianze dei loro Governi per l'assassinio della Missione Tellini. I rappresentanti della Lituania, della Danimarca, dell'Armenia, del Panama e il Governo dei Soviets inviarono note sullo stesso.

* * *

ROMA, 31.

L'Ambasciatore turco, gl'incaricati degli Affari dell'Argentina e del Brasile recaronsi a Palazzo Chigi per presentare condoglianze per il massacro della Missione italiana. Scrissero, esprimendo analoghi sentimenti, i rappresentanti dei Governi del Messico e dell'Afghanistan.

La fine dei lavori della Commissione paritetica

ROMA, 1.

La Commissione paritetica si è riunita stamani. Nel pomeriggio il Presidente della delegazione Jugoslavia Rybar espresse il suo rammarico per l'orrendo eccidio della Missione italiana in territorio greco. Il Presidente della delegazione italiana, Quartieri, ringraziò. La Commissione riprese ed ultimò i lavori giungendo alle conclusioni che verranno immediatamente presentate ai Governi rispettivi. La delegazione Jugoslava dichiarò che la decisione del Governo di Belgrado verrà comunicata entro 15 giorni e cioè dopo quando i «Ciugoslavi» avranno visto come si son messe le cose per l'amica Grecia.

Il proclama dell'Ammiraglio Solari

CORFÙ, 31

L'Ammiraglio Solari sbarcato a Corfù ha indirizzato il seguente proclama:

«*Abitanti!*

«*A seguito del barbaro eccidio della Delegazione militare italiana, compiuto in territorio greco e del rifiuto del Governo Ellenico di soddisfare alle giuste richieste avanzate dall'Italia, ordini tassativi del Governo Italiano ci impongono di occupare la Vostra isola. Con ciò l'Italia non intende compiere un atto di guerra ma soltanto manifestare la sua inflessibile volontà di conseguire le riparazioni dovutegli. L'occupazione, di carattere temporaneo, è pacifica e tale si manterrà se il Vostro contegno non costringerà il Governo a prendere speciali misure per provvedere all'incolumità delle truppe Italiane*».

Le navi greche fuggono

CORFÙ, 31

(*Stefani*) — Tutte le navi greche che si trovano a Falero oggi sono fuggite rifugiandosi a Salamina.

I particolari dell'eccidio

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 31.

(Sabelli). Destano penosissima impressione in tutti gli ambienti e nell'opinione pubblica i particolari del massacro della nostra missione. Le povere vittime rimasero abbandonate ventiquattr'ore sul posto del delitto immersi nel proprio sangue. Quindi vennero trasportati a Gianina e, chiuse in casse, deposte nella chiesa ortodossa.

La orribile tragedia si svolse a brevissima distanza dalla sede del Comando di fanteria greco, ad una quindicina di chilometri di distanza dal confine albanese.

Nella nostra vettura cadde solo il maggiore medico Corti; il Generale Tellini, il tenente Bonaccini, lo «chauffeur» Farneti e l'interprete Graveri, sebbene feriti saltarono a terra, e della vettura avevano fatto una trincea dalla quale diedero a difendersi a colpi di pistola. Ma la fucileria degli assassini crepitava da ogni parte. I nostri si difesero eroicamente fino all'ultima cartuccia. Gli assassini quando si accorsero che il glorioso manipolo era stato ridotto al silenzio gli si precipitarono addosso e crivellarono i nostri di colpi.

L'ultimo a cadere fu il Generale Tellini, trovato a venti metri dalle automobile stringendo ancora, spasmodicamente, nella destra la sua piccola pistola in cui il caricatore era completamente vuoto.

Entusiastiche dimostrazioni ai nostri Sovrani

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 31.

(Sabelli). Giunge notizia di un grazioso e significativo episodio di gentilezza verso i nostri Sovrani. E' giunta ieri a Racconigi, proveniente da Sant'Anna Valdieri, tutta la Famiglia Reale dopo parecchi anni di assenza da quella loro incantevole [illegible] arrivo la popolazione si raccolse in grandissimo numero e si recò quindi allo storico Castello preceduta da una pittoresca fiaccolata.

Le LL. MM. il Re e la Regina si affacciarono al balcone per ringraziare la folla che di là dai muri di cinta acclamava entusiasticamente. S. M. il Re diede allora ordine che si aprissero i cancelli del Castello e la folla potè così recarsi fino ai piedi dello scalone donde i Sovrani videro sfilare l'imponente e simpatico corteo.

Al Consiglio di Ministri

ROMA, 31.

S. E. Mussolini comunicò ai Ministri il testo della risposta della Grecia, risposta che è inaccettabile e le decisioni prese in conseguenza. Sull'argomento riferirono pure i Ministri della Marina, Thaon de Revel e S. E. Diaz, Ministro della guerra. Il Presidente riferì altresì sullo invio di dodici Carabinieri a Tangeri per tutelarvi la nostra legazione e la nostra colonia. Continuò poi l'esame dei principi generali per la riforma della pubblica amministrazione, deliberò di deferire al limite dello stretto possibile le attribuzioni degli organi centrali di Stato (Ministeri); degli organi statali periferici, quali sono gli uffici governativi e provinciali, e ciò allo scopo di attuare un bene inteso decentramento che non intacchi però l'indirizzo unitario dei vari rami del servizio e renda possibile un efficace controllo. Il Consiglio decise quindi la nomina di un comitato di Ministri per l'esame dei provvedimenti legislativi riguardanti la materia ed il controllo finanziario.

Nelle amministrazioni comunali

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 31.

(Sabelli). Negli ambienti politici si assicura che il Governo abolirà i consigli comunali in tutti quei paesi che risulteranno inferiori a diecimila abitanti, creandovi un podestà.

Sull'invio dei carabinieri italiani a Tangeri

ROMA, 31.

In occasione di una rissa avvenuta fra italiani, si verificò a Tangeri un grave incidente fra guardie consolari italiane e soldati della polizia marocchina appartenenti al Tabor, che ha per istruttori ufficiali spagnoli.

Il R. Agente diplomatico a Tangeri fece subito energiche proteste marocchini, contrarie ai nostri diritti capitolari.

Per evitare il ripetersi di simili incidenti, il Governo ritenne opportuno, valendosi dei suoi diritti capitolari, di inviare a Tangeri dodici carabinieri borghesi, mettendoli a disposizione della R. Agenzia.

Gli agenti non avranno altro compito che quello di rafforzare, in caso di necessità, l'azione delle guardie consolari. Il provvedimento non ha quindi carattere politico, essendo stato determinato unicamente dalla necessità di tutelare l'ordine nella nostra colonia.

Il cacciatorpediniere «Audace» utilizzato per il trasporto degli agenti, allo scopo di farlo giungere rapidamente a Tangeri, si ritiene che abbia già lasciato la città.

Onorificenza Cecoslovacca a Mussolini

ROMA, 1.

Il Ministro di Polonia Zaleski, rimise a S. E. Mussolini le insegne dell'«Aquila Bianca».

Grave esplosione a Roma

ROMA, 1.

Ieri sera avvenne l'esplosione dello Stabilimento pirotecnico Papi, fuori porta San Pancrazio, che provocò l'incendio di tutto lo Stabilimento. La moglie del proprietario Papi venne rinvenuta informe cadavere.

Il proprietario dello Stabilimento ed il figlio si trovano in pericolo di vita.

L'Avanti liquida...

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 31.

(Sabelli). Nei circoli politici socialisti regna una certa commozione pel fatto che il giornale «l'Avanti!» liquida la sua situazione finanziaria. Le sue azioni ribassano svalutate. E' stato nominato un nuovo gruppo di amministratori che hanno valutato tutta la fortuna del giornale sovversivo — compreso la sede, il macchinario e tutto il materiale — a non oltre due milioni e mezzo di lire.

Glorie d'Italia

A. CALCAGNADORO

Da qualche giorno trovasi di passaggio per Tripoli l'illustre pittore Antonino Cacagnadoro che, con l'Architetto Brasini, può ritenersi uno dei più significativi esponenti ed uno dei vessilliferi più autorevoli della nuova scuola dell'arte italiana.

Questo esimio artista ebbe il dono della pittura da madre natura, tanto vero che prima che chiunque gli insegnasse le basi fondamentali e più elementari dell'arte egli aveva saputo già attrarre gli sguardi di più di un competente. Oggi dinanzi ad una tela, ad un affresco, ad un cartello, ad un pannello, ad un lavoro scenografico del Calcagnadoro lo spettatore rimane suggestionato e non sa se più ammirare la poderosità della concezione artistica o la vigoria della tecnica, o la felice combinazione dell'impasto, o gli arditi e indovinati effetti di luce o il movimento e la vita dei suoi soggetti che a volte raggiungono una grandiosità veramente michelangiolesca, com'è ad esempio il sipario del teatro Flavio di Rieti o il cartello della Vittoria che meritò al Calcagnadoro il primo premio nel concorso nazionale del 1920.

Ma mentre talune tele di questo poderoso artista denotano in lui come abbiamo detto dianzi una singolare robustezza di concezione, di tecnica e di tinte, tali da farci immaginare in lui un'anima forte e gagliarda, tali altre tele invece ci commuovono alla primissima impressione quasi fossero liriche delicatissime e squisite. Tali ad esempio *Papà non torna* raffigurante un pallido povero bimbo che nell'attesa del babbo forse ancora alla bettola, forse in galera, forse al campo santo, si era addormentato con la sua testina stanca appoggiata ad un braccio sull'angolo del tavolino dove la lampada s'è spenta. I primi raggi del sole irrompono intanto a destare il bimbo ormai solo.

Nel quadro *Rievocando* è lo stesso senso di delicata poesia: raffigura un cieco, che in atteggiamento pieno di espressione, rievoca sul suo violino lontane case e pietose memorie. Poco discosta da lui, ma che si indovina più che vedersi, è una donna, forse la sua compagna, col capo chino, come curva sotto il peso delle reminiscenze. Ma descrivere è nulla; bisognerebbe vedere l'espressione di quella mano sinistra del musico cieco che chiama sul manico del suo violino, le note che possano rievocare all'anima sua, esacerbata dal buio perpetuo, tutte quelle sensazioni e quei ricordi che furono la messe più fragrante ed unica della sua vita, come pure bisognerebbe bene osservare e intendere l'espressione di quelle mani della donna che — nella loro contrazione nervosa — denotano un'angoscia muta e spasmodica che fa veramente male al cuore. E così tutta personale è l'arte del Calcagnadoro.

Auguriamo all'illustre artista il nostro ben venuto facendo voti perchè in una prossima gita, il suo soggiorno tra noi abbia ad essere più lungo e più utile.

b. c.

Il viaggio del Princ. Umberto

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 31.

(Sabelli). S. A. R. il Principe Umberto visitò la Badìa di Cava Tirreni entusiasticamente applaudito da quella popolazione.

I Sovrani di Spagna in Italia

ROMA, 31.

(Sabelli). Si conferma da fonte italiana che nel prossimo mese di ottobre i Sovrani di Spagna si recheranno in Italia.

I ribelli sanguinosamente battuti presso Zliten

Da qualche tempo l'attività dei ribelli era andata accentuandosi verso la zona orientale e gebelica orientale recando qualche molestia alle popolazioni sottomesse e ai nostri piccoli posti avanzati e isolati. Non rare volte però i ribelli, per la vigilanza e la prodezza dei nostri bravi soldati, pagavano ben caramente la loro audacia. Così fu dell'episodio di Tarhuna da noi riferito in questi giorni, così fu della felicissima uscita di un nostro pattuglione dal Garian che non solo riusciva a riacciuffare un notevole numero di ribelli che aveva razziato nei dintorni qualche giorno prima, ma lo costringeva ad abbandonare tutto quanto era riuscito a rubare alle popolazioni sottomesse, più tutto ciò che aveva di proprio, armi e munizioni.

Ed ora una notizia più fresca.

Nelle prime ore del mattino del 31, elementi di una nostra colonna leggera in servizio di ricognizione e rastrellamento nel territorio di Zliten si sono incontrati con una grossa mehalla di fuoriusciti ribelli a sud di Sidi Zli coi quali ha impegnato combattimento. Lo scontro, pel sopraggiungere di altri elementi, si è trasformato in vera ed accanita azione di guerra, nella quale i nostri reparti libici ed eritrei, gareggiando in slancio e valore, hanno costretto l'avversario a fuggire, dopo aver lasciato una cinquantina di morti contati sul terreno. I ribelli a lungo inseguiti hanno dovuto anche lasciare abbondanti armi ed anche bestiame. La Mehalla era comandata dai noti capi Abdalla Temsichet ed Amor Budalibbus. Nel combattimento si sono particolarmente distinti la quarta compagnia del 6° Libico, al Comando del Capitano Ramacci, ed il terzo squadrone Savari agli ordini del Capitano Barbantini. La nostra colonna leggera era comandata dal Tenente Colonnello Marghinotti.

Da informazioni fornite da qualche prigioniero sembra che il numero dei ribelli feriti sia rilevante.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Domenica 2 agosto 1923 - 245/121 S. Mansueto.

Domani: S. Clelia.

Telegramma di plauso all'On. Mussolini

Dalla Presidenza del Comitato della «Dante Alighieri» e del «Circolo Unione» è stato spedito il seguente telegramma:

«Eccellenza Mussolini»
Presidente Consiglio Ministri
ROMA

affermazione della dignità e della saldezza nazionale, giunga Eccellenza vostra, Duce mirabile della rinnovata coscienza italica, il nostro omaggio fedelmente devoto e consapevole di italiani di oltre mare».

Comitato «Dante Alighieri» e «Circolo Unione» Sezione Istituto Coloniale.

Un ardente nazionalista

Il Signor Felice Grandi ci comunica di aver spedito al Generalissimo Diaz il presente telegramma:

Generalissimo Armando Diaz
ROMA

Sottoscritto già soldato interprete traduttore greco carabinieri Albania Giannina pronto partire assoluta gratuita disposizione servizio Patria offesa.

Felice Grandi

Una partenza

Con l'ultimo postale ha lasciato la Colonia, dopo due anni di permanenza, il Tenente Avv. Giuseppe Franceschino che sin dal maggio dello scorso anno aveva fatto passaggio nell'arma dei RR. CC.

Egli con zelo infaticabile e con forte spirito di disciplina ha dato tutta la sua intelligente cooperazione all'arduo compito svolto nell'ultimo biennio dalla Giustizia Militare in questa Colonia, disimpegnando di volta in volta le funzioni di Segretario Estensore, di Ufficiale Istruttore e di Pubblico Ministero, tanto nel Tribunale Militare Coloniale quanto in quello Speciale.

A lui, che ritorna nella Madrepatria, vada il nostro affettuoso saluto e l'augurio di ogni maggiore prosperità e fortuna.

Sementi per ortaggi e fiori
Succ. FANTOCCI & BERETTA

Una buona idea

Riceviamo e pubblichiamo:

Spett. Direzione della «Nuova Italia»,

A proposito della grave questione degli alloggi, su cui ebbe a trattenersi con acume e competenza nell'articolo di ieri G. Muzzioli, non sarebbe tanto opportuno, per avviare a soluzione il grave problema dell'abitazione, se oltre a nuove ed urgenti costruzioni, il vasto e poco estetico edificio del Circolo Militare - Misto, che ha per sfondo la grande piazza dello Sport, invera che si sta costruendo per correggerne l'indecorosa facciata, venisse rialzato di uno o meglio due piani allo scopo di farne un imponente fabbricato a decoro di Tripoli moderna, e, meglio ancora, per creare un buon numero di camere da cedere, convenientemente ammobiliate ed a ragionevole prezzo, in affitto ai Sig. Ufficiali e Soci del Circolo, tarpando così un po' le ali all'attuale speculazione degli ingordi affittacamere?

Svariati ed utilissimi vantaggi ne conseguirebbero e l'Amministrazione dello Stato non risentirebbe perdita alcuna perchè non farebbe che anticipare una spesa che renderà equo interesse, dando in compenso decoroso prospetto all'edificio in questione e risolvendo in parte uno spinoso problema cittadino.

B. G.

Propositi di vendetta

La sera del 25 andante, nella bettola di certo Raffaele Azzaci sita in via Arba Arsaat n. 66, gli ebrei Alier Giuba e Scialom Giuba esternarono vendetta contro il Fascio e personalmente contro il fascista Buzzanga.

I CC. RR. della stazione principale avvertiti del fatto raccolsero formale prove testimoniali e diffidarono i due mali intenzionati.

TORREFAZIONE RAZIONALE DI CAFFE' L'UNICA IN TRIPOLI - CAFFE' SEMPRE FRESCO.
Presso:
D'ALESSIO SUK EL MUSCIR

Annegamento

Sulla spiaggia di Zanzur ieri l'altro, l'indigeno Mohamed Ben Ali da Zanzur mentre era intento a lavare in mare alcuni cammelli veniva investito da un'ondata e travolto in un gorgo ove trovò la morte.

Il cadavere venne rinvenuto ieri.

Don Gill a Tripoli

La italianissima operetta che così entusitsticamente è stata salutata in Italia, verrà LUNEDI' 3 SETTEMBRE rappresentata al nostro *Miramare*.

Il maestro *Ezio Carabella* ha ornato di gemme preziose la bella veste che gli è stata offerta dai tanto applauditi librettisti *M° Corsi* e *M° Salvini*.

Raramente ci è dato constatare tra libretto e musica una perfetta rispondenza di stile e una sicura compenetrazione di elementi costituitivi.

Nel DON GILL DALLE CALZE VERDI la perfetta rispondenza esiste.

LUNEDI' sarà un successo assoluto ed incontrastato.

DON GILL DALLE CALZE VERDI, la bella e sana operetta italianissima che si ricollega a *Boccaccio* ed a *DONNA SUANITA* è un'opera di sana ispirazione, italianamente concepita ed italianamente espressa.

La Compagnia *Gondrano Trucchi* sarà insuperabile e gli artisti tutti saranno dei veri e propri collaboratori degli autori.

La bella *Giglio* si riaffermerà cantante ed attrice di grande stile. La *Bertonne* vivrà veramente la sua bella avventura sensazionale.

E' superfluo parlare della bellissima messa in iscena per opera di *Gondrano Trucchi* e di tutti gli altri artisti che contribuiranno al grandioso successo.

Siamo certi che Tripoli, non sarà seconda a nessun'altra qualsiasi città d'Italia nel tributare a questa bellissima operetta gli onori dovutili.

La corsa ciclistica di oggi

Oggi si svolgerà l'annunciato campionato tripolino per la 3ª Categoria, sul percorso Tripoli, Busetta - Porta Ben Gascir - Ain Zara e ritorno.

Partenza ore 7 dal giardinetto Bel la stazione di Sciara Sciaat, dei seguenti iscritti: Costa Pierino, Cassanini Angelo; Lentini Salvatore; Buonanno Salvatore; Giannitrapani Giuseppe; Visicalo Antonino; Di Sarino; Merenda Lodovico; Jacobucci Filippo; Muchtar ben Hmed; Marino Pietro.

FURTI

Nella notte dal 26 al 27 andante ad ora imprecisata ignoti ladri scassinarono il negozio di certo Ali ben Hamed in località Hara nei pressi di Zavia e rubarono merce varia per un valore di parecchie migliaia di lire.

Non si ha nessuna traccia nè dei ladri nè della refurtiva.

Armi - Munizioni
accessori
Prezzi da non temere concorrenza
F. Angelotti
Corso Vittorio Emanuele N. 55.

Spettacoli di oggi

Miramare
Compagnia d'operette.
Gondrano Trucchi
GRAN SUCCESSO

Alhambra
Spettacoli cinematografici.

Trianon
Tutte le sere dalle ore 18,30
Cinema Varietà

Gran Caffè Mazzocca
Grande Orchestra.
Tutte le sere dalle ore 18 alle 23.

Trianon
Cinema Varietà

Cronaca Teatrale .. ..

.. Miramare ..

LA BAMBOLA DELLA PRATERIA, la squisita operetta, *nuova per Tripoli*, che con tanto successo è stata data nel *Miramare* Lunedì scorso, si ripeterà a richiesta generale oggi domenica.

LA BAMBOLA DELLA PRATERIA è uno di quei lavori che si impongono, sia per la possanza del libretto che per la musica squisitamente fine.

La Compagnia ne fa un'accuratissima interpretazione ed il bravo *Gondrano Trucchi*, la *Bertonne*, la *Giglio*, nonchè tutti indistitamente gli altri artisti sono insuperabili.

La messa in scena sfarzosissima ed i costumi appositamente e, con eleganza straordinaria allestiti dalla celebre casa CARAMBA, la più attrezzata e mondialmente conosciuta casa Italiana, rendono ancora più interessante la bellissima operetta e giustificano lo strepitoso successo che ha ottenuto, nella prima rappresentazione questa operetta.

Non c'è un solo brano della musica che non abbia un fascino particolare, non un solo costume, uno scenario che non sia curato con la massima scrupolosità.

Il *Taliani*, riesce efficacissimo e sa modulare in modo mirabile la sua voce possente tanto gradevole che il pubblico non può a meno di fargli ripetutamente bissare i punti più salienti.

Siamo certi che nessuno, *degli amatori di musica e di tutto il bello*, vorrà mancare e possiamo fin d'ora, date le numerose prenotazioni, annunziare un pienone.

Prossimamente:

LE BELLE DI NOTTE

Assoluta novità e successo garantito.

Al Miramare "Palace,,

La graziosa orchestrina, che il pubblico tripolino meritamente apprezza, stasera eseguirà sceltissimi pezzi.

[illegible] di prezzi su tutte le consumazioni sino al punto da meravigliare i frequentatori del simpatico ritrovo estivo.

all' ALHAMBRA

Stasera all'ALHAMBRA si proietterà una films di eccezione, che viene considerata una dei più grandi lavori sensazionali.

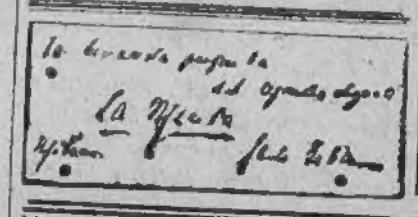
Ne è protagonista *C. Campogalliano* il più audace atleta dello schermo.

LA NAVE DEI MORTI in qualunque città è stata giudicata un lavoro drammatico spettacoloso.

L'azione impressionante che vi si svolge e che interessa tanto vivamente gli spettatori è di tale violenza dinamica da impressionare vivamente.

Il pubblico tripolino farà certamente a questa films l'onore che merita.

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE
Valigeria - Cinghie
Articoli di cuoio



Trianon

Stasera nel simpatico ritrovo avranno luogo grandiose rappresentazioni continuate per famiglie

Dire del locale e del continuo successo degli artisti è perfettamente inutile, giacchè il pubblico che frequenta numeroso il TRIANON sa la bravura degli artisti, verso i quali ha ormai una irriducibile simpatia.

NINA ORETTE, l'attraente diva PUPETTA, la bambola; la SUBLIME LOLA, l'elegante e sugestiva bionda; LINA VALDOR l'applauditissima cantante napoletana dalla voce piena di grazia e di passione; BEL FLEUR, perfetto imitatore, che ha tutte le grazie del sesso gentile, la COPPIA STAGNITTI, i più semplici, i più comici, i più corretti artisti, che si producono sempre in nuovi lavori, suscitando sempre più crescenti entusiasmi, sono nomi ormai familiari ai numerosi frequentatori del locale.

Oggi intanto si attendono nuovi arrivi. Avremo quindi stasera debutti vivissimamente attesi. Altri nomi si aggiungeranno alla pleiade degli artisti sopra accennati.

CINEMA.

Si proietterà la CELEBRE CARMEN, importantissimo lavoro poliziesco: truccature, inseguimenti, imboscate tutto un intreccio interessantissimo, che suscita vive emozioni, inattese trepidazioni. Interpretato dai migliori artisti, esso può considerarsi il migliore dei lavori del genere.

LUNEDI' si proietterà LA SIGNORA E IL SUO FIGLIOCCIO.

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Antica fabbrica strumenti musicali a corda ed a fiato
VISCARDO MACCOLINI
di Luigi De Paoli - Cesare Correnti 3, Milano
Mandolini da L. 29.- in più, Chitarre da L. 36 40.-, ecc. Violini L. 90.-, Violoncelli, ecc. Flauti, clarini, cornette. — *Chiedere Catalogo N.1*

Annunzi Economici

... ad 1L parola minimo L. 1.

CERCASI Giovane pratico volta Alimentari. — Rivolgersi B. Angeli — Sciara El Garbi N. 7.

VENDESI fonografo marca *Columbia* con buona collezione di dischi — ed un fucile da caccia ben garantito.

Rivolgersi Sciara Mizran Ghet N. 7 Casa 1 - Tripoli.

Al Miramare
GONDRANO TRUCCHI
Gran Successo

Nel fare acquisto del rinomato Liquore
Strega
assicurarsi dell'autenticità del prodotto chiedendo sull'etichetta l'indicazione precisa della unica fabbrica e del luogo di origine cioè
DITTA
GIUSEPPE ALBERTI
BENEVENTO

Questa sera
.. AL MIRAMARE ..
PRIMARIA COMPAGNIA D' OPERETTE
GONDRANO TRUCCHI
darà
. La Bambola della Prateria .

Domani sera al MIRAMARE si rappresenterà DON GILL DALLE CALZE VERDI - Novità

Grande Distilleria PONZIO FIGLI

Fabbrica liquori - Sciroppi - Acque gazzose. - Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Firenze 1909

Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2 - TRIPOLI - Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2

Specialità Anisetta e Fernet "PONZIO,,

:: Deposito alcool fino 95|96 - Prezzi da non temere nessuna concorrenza - alcool da bruciare ::

Depositari della rinomatissima Conserva "Catalano,, di Trapani

Rappresentanti esclusivi delle Lampadine Elettriche della Casa "Radio Film,, di Torino

IMPORTANTE AVVISO

PROSSIMA APERTURA

Fabbrica Velocipedi di marca e serie a prezzi da non temere concorrenza

Saldatura autogena, nichelatura e verniciatura a fuoco

Laboratorio Meccanico

MOCCERO SALVATORE - Sciara Mrzan, 94

Una persona raffinata non può esimersi dall'uso quotidiano di una delle Acque di Colonia, quali:

L'acqua di Colonia russa

L'acqua di Colonia Sivilmme

L'acqua di Colonia 1922 di Sivilmme

Milano

Rappresentante e depositario per la Libia

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini

Via Riccardo, 172

Telefono 119

Grande Stabilimento Balneare "SAVOIA,,

Locale di prim'ordine con grande terrazza sul mare

Servizio inappuntabile - Prezzi modicissimi

Spiaggia Belvedere - Molo Sparto

RVOTE PER AVTOMOBILI MICHELIN

Rappresentante:

Cardinale Belleli

Via Goss el Srari 36 — (Via della Questura)

SOCIETA' VINICOLA TOSCANA - LUCCA

GRANDI CANTINE a CASTELLINA in CHIANTI

Vini Chianti Castellina

La Marca rinomata

Rappresentanti Depositari per la Tripolitania e Cirenaica

Soc. An. A. CAPRA & C.

BUSTI

Fascie - Cinture Ventriere

della specializzata e premiata ditta

Maria Pepe

Via Garibaldi, 5

TORINO

sono tutto ciò che v'è di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE.

A richiesta si spedisce Catalogo ratis che consiglia il modello più adatto alla persona.

O.D.O.L

L'ODOL è noto a tutti come il mezzo più sicuro per mantenere sani i denti. Desiderando adoperare altro preparato per la pulizia meccanica dei denti si fa raccomandazione speciale della Pasta dentifricia ODOL. Essa produce una soave ed in pari tempo inoffensiva azione disinfettante sulla bocca, in virtù dei sali balsamici che contiene, ed adoperandola ininterrottamente impedisce il brutto scoloramento dei denti e la formazione del tartaro.

Le nuove tariffe doganali

IN VENDITA PRESSO IL SIGNOR LAZZARI e le CARTOLERIE del SIG. HAGGIAG, REGINIANO, ATTON, il chiosco del Sig. FICHERA e le NUOVE ARTI GRAFICHE.

I signori che amano la pulizia..

Debbono tutti recarsi allo Stabilimento dei bagni turchi, vicino alla Banca d'Italia.

Comfort moderno, massima pulizia, servizio inappuntabile.

E' aperto tutti i giorni dalle ore 6 alle ore 22.

Nel pomeriggio del lunedì il bagno è riservato alle sole donne.

CIOCCOLATO BONATTI AL LATTE

Alimento impareggiabile

ESIGERE L'INCARTO "BLEU,,

AI TRIANON

Gran Successo

"PRIMUS,,

PRIMUS PRIMUS

Gli originali fornelli "PRIMUS,, sono gli unici che offrono le maggiori garanzie di funzionamento, solidità ed economia.

Il "PRIMUS,, mette in ebollizione un litro di acqua fredda in 3 o 4 minuti

Rappresentanti per la Libia:

E. TONNA & C. - TRIPOLI

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi

Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129

Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

في ٢ سبتمبر سنة ١٩٢٣

اطاليا الجديدة

لتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريكاردو اصل الكبرانيوه ٧٧ اول

تليفون نمرة جديدة

حضرات حاملي التوبه

سنة الاشتراك ٥ ليرة في السنه و ٣ ليرة لستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

والخارج ٧ فرنكا في السنه ٤ فرنكا في ستة اشهر ٢٠٥ فرنكا في ثلاثة اشهر

احتلال عساكر ايطاليا لجزيرة كورفو

رومه ١

احتلي عساكر ايطاليا جزيرة كورفو علي اثر فض الحكومة اليونانية الانقياد للمطالب التي رفضتها عليها الحكومه الايطالية

تحاول اليونان التملص من ضغط بلافنا

رومه ٣٠ ليلا

انبيء في الساعة الاخيرة ان حكومة اليونان ستصرح بانها مستعدة لقبول قسم من الشروط المفروضه عليها وللمناقشة في باقي وستصرح في جوابها ايضا بانها لايمكنها ان تقبل شروطا تغير بعضا سيادة الدولة اليونانية وشرفها

وقيل ان الكولونيل بيرولي العضو العسكري في السفارة سيسافر عن قريب الى لابيروس لتتبع التفتيش والاشراف عليه ذلك التفتيش الذي سيجعله رجال السلطة اليونانيون بموجب امرنا الذي يرمي به الي تعيين المسوولية والكشف علي مرتكبي مقتلة بعثتنا

قلق عظيم في اليونان

اثينا ٣٠

تظهر الصحف المحلية قلقا وهما للغاية وهي معبرة عن الراي العام للشدة والحزم اللذين ابدتهما ايطاليا خلافا لعادتها بمناسبة الواقعة المؤلمة والشعب والصحافة كلاهما تمالن كثيرا في المسالة ويتفقان في الطلب من الحكومة اتخاذ التدابير لازيد ضرورة للكشف في الحال علي القاتلين وتوقيفهم ثم للحكم عليهم بعقاب يكون عبرة لغيرهم

الجريمة سياسية

اثينا ٣٠

تتمسك الصحف بما قيل في بيان كاتم سر اللجنة الدولية وهو ان اجسام المقتولين لم يمسها القاتلون ولا نتشوها ولا اختلسوا شيئا مما عليها من النقود وهذا مما يستدل منه ان الجريمة سياسية لاغير وبهذا التفسير تحاول الصحافة اليونانية تخفيف مسوولية الحكومة اليونانية ونسبها وتحميلها كلها علي الحكومة الايطاليا

المسوولين علي اليونان

اثينا ٣٠

استمرت الصحف في عددها اليوم ايضا علي استهجاج ملحمة البعثة الايطالية والحكم عليها ولكنها مصرة علي ان مقترفي الجريمة الشنيعة من المستحيل انهم يونانيون

وجريدة الثريس مع انها تصر علي ان المجرمين البانيون تقبل ان مسوولية الجريمة تقع علي اليونان لانها اقترفت في ارضي اليونانية

معاضده دول التحالف لايطاليا

باريس ٣١

الجلسة الرابعة لجمعية الامم

رومه ٣١

ستجري يوم ٣ سبتمبر القادم في جنيف اشغال الجلسة الرابعة لجمعية الامم وسيتناقش فيها في مسائل ذات اهمية عظيمة

وسيمثل الحكومة الايطالية الوجها سلفدرا وجوريانتي وشالويا وسيحضر ايضا الجلسات مستشارون فنيون

الحكومة الايطالية والفرنسوية والانجليزية متفقات في الاحتجاج بالحزم والشدة لسبب مقتلة جاليتنا فتدعون اليونان لان يباشر في التفتيش للكشف علي المجرمين

تريد اليونان الالتجاء الي جمعية الامم

ميلانو ٣٠

تلقت جريدة الامبروزيانو من لندره ان الحكومة اليونانية حسب الاخبار الواردة اليها هناك سترفض قبول المطالب التي فرضتها عليها ايطاليا لانها تحسبها مذلة اياها غاية الاذلال

استياء وتاسف في جميع الدول

رومه ٣١

وزعت الى حكومتنا من جميع جهات العالم انباء اعرب فيها احساس الغيظ والتاسف لمقتلة بعثتنا في يانينا

واعرب امس مشاو سويسرا والورغواي وانكلترة وسفير الولايات المتحدة وسفير بولونيا الي صاحب الدولة موسوليني تعزيات حكوماتهم

واليونان ايضا ...

باريس ٣١

قدم الوكيل في السفارة اليونانية الي موتمر السفراء اعراب تاسفات وتعزيات الحكومه اليونانية من جريمة يانينا

يا لهان وقاحة ...

الجلسة الرابعة لجمعية الامم

رومه ٣١

دار العصة للاستاذ الوتواريتو للجراحة لتوالد والامراض الخلق والاذن والانف والاذن ومعمل مختص لتحص المرض الزهري ولمعالجتنا والتحليل الدم والبول والمايصاق وغيرها معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

لعيادة في كل يوم من الساعة في كل اداوة معالجة سريعة وناجعة بالشفاء العام ومعالجة د الس بالبنا وموطوراغر ومعالجة الشيايكا عرق الدما وامراض والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ١٤

الطبيب الدكتور ماتصولاني

يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعة ١٢ ونصف الساعه ومن ٢ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعياد في سوق التجارة رقم ١٠٨ مقابل قريبا من وسعايه الساعه

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكي

Gabinetto Medico
del Prof. Dott. Cav. T. Casoni
Professore di Patologia Medica
Comprimario nell'Ospedale Generale di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Coloniale di Tripoli
Malattie Toraciche ed Addominali
:: ::: VENEREE e SIFILITICHE
Diagnosi cura della SIFILIDE coi più recenti metodi iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare ecc. con la toracoterapia - delle sciatiche, stomaco, intestino, ecc. reazioni di Wassermann, diagnosi cancri, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.
Consultazioni:
alle ore 6,30, alle 12, alle 15, alle 20
Sciara Sinsalota, 14 (Lungo mura Conte Volpi)
Telefono N. 199

Casa di Salute del Prof. ONORATO
per chirurgia, ostetricia e malattie delle, sole e orecchi.
Laboratorio specialmente per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.
Cure elettriche - Raggi X - Radium
Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Mizran 15

Vera occasione
Vendo N. 3 Motociclette, N. 1 Moto della «Ferrera». Ottimo funzionamento N. 1 F. N., N. 1 «Moto-Reve».
Per trattative rivolgersi Moccero Salvatore, Sciara Mizran N. 94.
A richiesta si danno in prova.

Caffè Imbrosciano
Corso Vittorio Emanuele
Telefono 16.
Specialità in cassate alla Siciliana
Spumoni - Pezzi duri - Granite
Forniture per banchetti - Sposalizi
— Battesimi —
PREZZI MITISSIMI

Per nichelatura, verniciatura a fuoco e saldatura autogena
Moccero Salvatore
Sciara Mizran, N. 94

Fotografi e dilettanti
Per la buona riuscita dei vostri lavori adoperate i famosi prodotti
GEVAERT
di fama mondiale.
Esclusivista per la Tripolitania
Vittorio Aula
Suk el Naggiara 57 - Casella Postale 96.

QUESTA SERA
all'Alhambra
Sensazionali Novità

Insuperabile nelle cure: Gotta - Artite - Uricemia - Calcoli renali e vescicali - Catarro delle vie genito urinarie

Rappresentante e depositario per la Libia:
V. A. MUCCILLI
VIA RICCARDO, 172
Uffici e Magazzini
Telefono 119

D.r Cav. C. Dell'Aria
Sciara Mizran - 7, Zengl.et
Suk el Hrab, N. 5
Telefono N. 115
CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE
Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc. — — —
Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

Dott. Mario Colombo
Guarigione rapida e sicura della
SIFILIDE
mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore).
Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 19 1/2.
Sciara Hassuna Pascia, N. 10
Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

معمل طبي
للبروفيسور الدكتور الكوالير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطباء الاولين في مستشفيات بولونيو الطبيب الاول في مستشفي التاسعة الى الساعة الثانية عشر طرابلس البلدي
امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف علي الدا الزهري بالاسلوب الحديث ومعالجته بالحقن داخل الاوصية الدموية
ب ١٤ مولها ومعالجه دا السيلان المعدة والامعا وغيرها واحتلال الد باسلوب العصري وفحص البول والبصاق ومحتويات وغيرها لمعهد العيادات من الساعه ١١ قبل الظ

TRIPOLI - ANNO XII - N 207.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Ammin. Pubbl. Sciara Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA Un numero cent. 50

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Martedì 4 Settembre 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, min. L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, 8, Brera, 15 - Milano (20)
In Tripoli: Francesco Arcangeli

La nostra missione fu massacrata dai soldati Greci

Importanti precedenti dell'eccidio di Janina

ROMA, Agosto.

(L.). — Il telegrafo vi avrà certamente informati del barbaro massacro della nostra missione in Albania compiuto da alcuni sconosciuti Greci. Sull'efferato eccidio vi dò ora alcuni particolari raccolti qua e là sulla stampa metropolitana.

I precedenti

Un ex comandante delle bande irregolari albanesi ha fatto all'Agenzia delle Informazioni alcune interessanti dichiarazioni, dicendo:

«Il delitto, nella sua efferata ed ignobile crudeltà, non ha sorpreso quanti conoscono la mentalità ed i metodi di civilizzazione delle popolazioni greche in genere e di quelle dell'Epiro in ispecie. Sino dal 1915 i cittadini greci avevano iniziato la ellenizzazione della zona a nord di Calamas, con un sistema ed un metodo radicale: bruciando cioè tutte le proprietà e le abitazioni degli albanesi mussulmani, che non volevano piegarsi al giogo ellenico: trucidando i legittimi proprietari ed incamerando i beni.

Chiunque ha attraversato l'Albania meridionale ha potuto rilevare *de visu* lo strazio subito da quelle popolazioni da parte dei greci seguaci esaltati della megalomania di Venizelos.

Da Santi Quaranta a tutti i paeselli sparsi nella zona è tutto un residuo tragico e doloroso di sopraffazione ellenica. Le mire greche, fin dal 1913, si orientavano verso il possesso del Cazà di Valona; e quando nel 1917 si iniziò il movimento delle truppe italiane verso il sud dell'Albania, i greci non nascosero il loro malcontento e la loro ostilità. Ora questo sentimento è esploso in maniera altrettanto barbara e violenta quanto sintomatica.

Gli albanesi, per la diretta conoscenza che ho dei loro sentimenti, non possono nemmeno lontanamente essere sospettati di un così efferato assassinio.

Sfrenata campagna di sobillazione contro

L'*Estia* in un articolo di fondo ha sostenuto questa tesi; ma il giornale che si è affermato per la più sfrenata campagna di sobillazione contro l'Italia è stato l'*Elefteros Tipos*, il quale, trattando in una serie di articoli tutto il problema delle frontiere greco-albanesi, ha denunciato costantemente l'Italia come la responsabile maggiore della perdita dell'Epiro settentrionale. Questo giornale ha presentato ai greci il generale Tellini in una luce fosca, qualificandolo avversario pericoloso per gli interessi ellenici.

Ma soggiungeva il giornale, in una corrispondenza da Florina inviata da un tale che seguiva la missione alleata:

«Le situazioni di carta (alludendo al tracciato topografico) create dalla diplomania europea, cadranno; i mezzi artificiali con i quali si cerca di sorreggerle crolleranno, e al cuore della regione (Coritza) sorgerà un problema puramente nazionale che si impone, con i colori più vivi, agli Alleati, agli amici e ai neutri; di guisa che l'Epiro settentrionale riavrà di nuovo il suo nome effettivo e ricomincierà la storia che è stata sepolta da 10 anni, dalle ultime guerre».

Giustamente nota il *Corriere d'Italia* che non si potrebbe essere più espliciti nell'incitamento alla rivolta; e tutto ciò, aggiungiamo, si è scritto, ripetuto e pubblicato in un momento in cui in Grecia impera un regime di stato d'assedio e di censura.

Il governo di Gonatas ha dunque esplicitamente consentito alla campagna anti-italiana degli organi massimi del venizelismo; ed è quindi giusto e doveroso che su di esso ricada pienamente la responsabilità dell'orrendo misfatto e il rigore massimo delle sanzioni necessarie per riparare l'atroce offesa.

Gli effetti della megalomania ateniese

Il *Giornale d'Italia* ricorda che da oltre 10 anni la megalomania ateniese aspira a sottrarre all'Albania la sua parte meridionale; e — poichè l'Italia non può consentire, anche per elementari ragioni di strategia navale, che la Grecia detenga la costa, albanese per popolazione, del canale di Corfù — appunta contro l'Italia le sue ire, le sue accuse, le sue manovre, sempre pronta a mettersi al servizio di chi abbai o sia supposto avere interesse a che l'Italia non consolidi la sua posizione sull'Adriatico e sul Mediterraneo.

«Questa megalomania, dice il giornale, contrappone, insomma, il panellenismo di tre milioni di greci con il poco brillante passato recente di guerra e di politica interna che tutta l'Europa ha potuto ammirare negli ultimi anni, ai destini di una forte nazione di quaranta milioni, che ha debellato la monarchia austro-ungarica e che ha tutto l'interesse a garantire l'ordine e la pace nel mondo balcanico.

A questo stato d'animo megalomane, a questo ambiente montato da una propaganda di anti-italianità di cui si è avuta una recrudescenza in questi ultimi tempi, appunto per effetto di deluse aspirazioni greche nella questione dei confini con l'Albania, si deve principalmente se fra le popolazioni incivili dell'Ancor primitivo Epiro si sono potuti trovare gli esecutori dell'incredibile delitto».

La premeditazione

Le notizie pervenute finora permettono di stabilire i seguenti incontrovertibili dati di fatto.

Anzitutto l'aggressione fu premeditata, con un vero e proprio piano di imboscata, che voleva prendere di mira unicamente e particolarmente la delegazione italiana, di cui era capo l'eroico generale Tellini. Inoltre l'eccidio avvenne in territorio greco e venne compiuto da greci epiroti.

In terzo luogo, bisogna notare che l'automobile recanti gli ufficiali e le autorità greche si erano lasciate distanziare di molti chilometri e di oltre una buona mezz'ora dalla macchina italiana, poichè, quando le automobili elleniche giunsero sul luogo del misfatto, sulla strada maestra Janina-Santi Quaranta, l'eccidio orrendo era purtroppo già stato compiuto e gli uccisori avevano già avuto il tempo di allontanarsi e di disperdersi impunemente.

Su questo ultimo punto la *Tribuna* osserva giustamente:

«Le macchine recanti i membri della missione e le autorità greche di scorta avrebbero dovuto marciare di conserva, a breve distanza l'una dall'altra. Noi vogliamo anche supporre che un incidente o una *panne* avesse potuto trattenere indietro le automobili che seguivano la macchina italiana. Resta ad ogni modo confermata la strana coincidenza.

E resta anche il fatto che già mettemmo in evidenza: cioè che le autorità greche non avevano predisposto nessun servizio per garantire l'ordine pubblico sullo stesso territorio ellenico, nè per assicurare l'incolumità di una missione la quale per essere diplomatica ed internazionale, rivestiva tutto il carattere di ambascieria neutrale nelle competizioni locali fra Grecia ed albanesi, e quindi sacra ed intangibile».

Anche il *Giornale d'Italia* fa osservazioni analoghe scrivendo:

«Se qualcuno volesse diminuire la responsabilità del Governo di Atene, attribuendo al Generale Tellini una qualche temerarietà, un po' di spavalderia, risponderemo con il fatto che la sua automobile era preceduta dall'automobile degli albanesi, che non soffrì molestia alcuna.

Il generale, è noto, era uomo di non comune ardimento, ma la disposizione della colonna esclude ogni appunto di leggerezza, e neppure di audacia da volgere ai nostri ufficiali. Ed allora domandiamo: Perchè l'automobile greca col colonnello Botzari si era posta, forse con meditata prudenza, in coda della colonna, a grande distanza dalle altre, e non in testa, come ne aveva il dovere, almeno finchè non si era in territorio albanese? Perchè i gendarmi greci, ai quali era affidata la polizia della zona da percorrere, non si fecero vivi? E se vi era timore che, come non è fuor del vero, chiudessero gli occhi o prestassero man forte agli assassini, perchè i responsabili di Atene non ordinarono le più elementari cautele?

(*Continua*).

La nostra missione fu massacrata da soldati Greci

ROMA, 2.

La prefettura di Argirocastro fece un'inchiesta sull'eccidio della missione Tellini, e l'inchiesta diede gravissimi risultati. L'assassinio avvenne tra Devinatri e Asmishta. In quel punto la strada venne sbarrata dagli assassini mediante travi tagliate nei boschi circostanti. La delegazione albanese che precedeva a quella italiana, impensieritasi pel ritardo dell'arrivo di questa, si era veduta costretta a rivolgersi al posto militare greco per notizie ed i soldati avevano risposto comunicandole che i banditi avevano sbarrato la strada. Fu in seguito a ciò che il delegato albanese Buatti decise di raggiungere i colleghi italiani ed effettivamente mosse loro incontro. L'attentato avvenne il 27 agosto scorso alle 9,30. Il Prefetto di Giannina venne informato del massacro alle ore 14 dello stesso giorno.

Una guardia campestre che si aggirava in quei dintorni per ragioni di servizio dichiarò alle autorità di aver veduto in quei luoghi sette persone in uniforme che subito riconobbe per soldati greci. Tale deposizione concorda con le dichiarazioni di un insegnante italiano che trovavasi in compagnia della delegazione albanese e che disse di aver scorto — passando presso il luogo del crimine — un gruppo di soldati greci intenti ad abbattere alberi. Anche la guardia campestre affermò di aver visto quei soldati tagliare travi per sbarrare la strada.

Nessun intervento Navale inglese

ROMA, 2.

La notizia proveniente da Atene è comparsa in questi giorni su alcuni giornali esteri assicurante che una squadra inglese si fosse ancorata nella baia di Corfù dopo l'occupazione italiana dell'Isola — risulta ora completamente falsa.

La smentita ufficiale

LONDRA, 2 (ufficiale).

La voce corsa che la squadra inglese del Mediterraneo abbia ricevuto ordine di recarsi nelle acque dello Jonio è destituita da qualsiasi fondamento.

Chiarimenti sul bombardamento di Corfù.

ROMA, 2.

In seguito a scrupolose ed ulteriori indagini compiute a Corfù, risulta pienamente confermata la circostanza che le poche persone colpite dai brevi tiri di piccolo calibro effettuati dalle navi italiane, si trovavano non al di fuori della fortezza di Corfù, come tendenziosamente fu tentato di far credere, ma proprio nell'interno della fortezza stessa entro i locali che erano stati indicati quali alloggi dei soldati del presidio e quindi sotto la diretta responsabilità del Comandante militare il quale aveva esplicitamente dichiarato che si sarebbe opposto con la forza allo sbarco italiano. Egli d'altra parte era stato precisamente avvertito che, in seguito a tale dichiarazione, il fuoco sarebbe stato diretto contro l'obiettivo militare.

Fu pure affermato che alcuni colpi caddero sulla caserma degli allievi della gendarmeria greca, ma nessun incendio ebbe luogo, nessun gendarme fu ferito e nessun ufficiale inglese trovavasi presente.

L'indignazione italiana pel massacro della missione Tellini.

ROMA, 1.

Al Presidente del Consiglio seguitano a pervenire da tutta Italia telegrammi stigmatizzanti il massacro della missione italiana.

Geremiadi greche

ATENE, 3

I giornali protestano all'unanimità contro l'occupazione di Corfù. Essi sostengono che l'Italia infrange per la prima il patto dal quale il mondo civile si attendeva la fine dell'era dei conflitti armati.

Le ripercussioni in Grecia

ATENE, 3.

In seguito alla protesta del Ministro d'Italia, Montagna, per un articolo dell'*Elephteros Typos* ritenuto ingiurioso per l'Italia, il direttore della Censura sulla stampa venne destituito ed il giornale fu sospeso per un giorno.

La Grecia ha fatto ricorso alla Società delle Nazioni

GINEVRA, 2.

Stamane è stata presentata al consiglio della Società delle Nazioni una nota con cui la Grecia fa istanza perchè la stessa Società delle Nazioni avochi a sè l'esame del conflitto Italo-Greco. Nel pomeriggio il consiglio presieduto dal delegato Giapponese tenne una seduta privata in cui si procedette all'esame preliminare della domanda greca. Anche il delegato Greco partecipò alla seduta nella quale si lesse la nota con cui la Grecia fa appello alla Società delle Nazioni a termine degli articoli 12 e 15 del suo statuto. Dopo essersi proceduto ad uno scambio di idee generali, il consiglio, in attesa di ulteriori informazioni prese la seguente deliberazione: «Il consiglio pur consentendo un breve rinvio per l'esame della questione, esprime la sua ferma speranza che gli Stati interessati non abbiano frattanto a commettere altri atti di natura tale da poter aggravare la situazione».

La Legazione italiana custodita

ATENE, 3.

Un distaccamento di una trentina di uomini custodisce la sede della Legazione italiana.

La libera pratica alle navi greche

ROMA, 2.

Il Ministro della Marina ordinò a tutte le capitanerie di porto di continuare a lasciar partire liberamente le navi battenti bandiera greca da ciò si desume chiaramente che la notizia pubblicata da alcuni giornali circa un presunto «fermo» imposto ad alcune navi elleniche è assolutamente insussistente.

Le condoglianze di Mussolini alle famiglie delle vittime

ROMA, 2.

S. E. Mussolini inviò le condoglianze sue e del Governo alle famiglie delle vittime della nostra missione massacrata a Giannina e cioè alle famiglie Tellini, Corti, Bonaccini, Graveri, Farnetti.

L'incertezza del Governo Inglese

PARIGI, 3.

Il corrispondente londinese del *Temps* comunica che non si conosce ancora ufficialmente l'attitudine che assumerà il governo inglese nella attuale crisi italo-greca, ma si ritiene che l'Inghilterra esamini con inquietudine e disapprovazione poco dissimulata le rigorose sanzioni prese dal Governo Italiano contro la Grecia.

Comunque in fondo sembra si voglia finire per accettare la tesi italiana basata sulle dichiarazioni di Mussolini di non aver, cioè, con l'occupazione di Corfù, voluto compiere atto di guerra. Di fatti senza tale esplicita dichiarazione lo stato di guerra sarebbe esistito.

E l'invasione della Ruhr — con proporzioni e manifestazioni certamente assai più vaste e gravi — come è stata fin oggi considerata?

Altre campane inglesi...

LONDRA, 3.

Il *Wekydespat* approva recisamente l'attitudine dell'Italia e spera che la Grecia non inasprirà le cose opponendo altre resistenze.

La Grecia vuole un'inchiesta internazionale

ATENE, 3.

Il Governo ellenico fece pervenire all'incaricato di affari di Francia una risposta riferentesi ai provvedimenti già presi. Il governo ellenico propone una inchiesta da condursi da una commissione internazionale per stabilire le responsabilità dell'eccidio della missione italiana.

La risposta greca ritiene che questa inchiesta sarebbe più soddisfacente ed efficace di quella aperta dalle autorità greche, dal momento che l'azione delle autorità elleniche non può estendersi al di là delle frontiere greche.

Eccezioni sull'occupazione di Corfù

ROMA, 3.

Qualche giornale ha sollevato la eccezione che l'azione dell'Italia nel l'Isola di Corfù si svolga su territorio neutralizzato col trattato di Londra del 14 novembre 1863, che stabilì la neutralizzazione delle isole Jonie in occasione della loro riunione alla Grecia. L'Italia però non vi aderì. L'osservare la neutralizzazione del territorio Cafiota non può essere sollevata soltanto quando si tratta di violenza bellica, mentre l'azione italiana costituisce un semplice mezzo coercitivo e non bellico. L'occupazione di Corfù ha scopi non bellici. Compiuta dall'Italia non appariscе in contrasto col diritto delle genti e quindi è pienamente legittima.

Importanti dichiarazioni di Stresemann

STOCCARDA, 3.

Stresemann pronunciò un discorso, dichiarando che la politica tedesca ha l'unico scopo di ristabilire la sovranità e la reintegrazione della Germania nei territori del Reno e della Ruhr.

Dopo di aver rilevato la necessità della moratoria per la Germania, continuò dicendo. «Essa per ora può soddisfare i suoi obblighi solo in forma di pagamento di interessi. La Germania è pronta a gravi sacrifici materiali, ma non ad abbandonare la terra tedesca.

Lord Curzon a Parigi

PARIGI, 2.

Ieri è giunto a Parigi Lord Curzon ricevuto alla stazione da tutti i funzionari dell'Ambasciata d'Inghilterra.

* * *

PARIGI, 2.

Lord Curzon riparti per Londra oggi, salutato dal personale dell'Ambasciata e da numerosi rappresentanti della Colonia inglese.

Crisi ministeriale in Spagna

MADRID, 2.

In seguito al disaccordo verificatosi tra i Ministri relativamente alla questione marocchina il Gabinetto presentò le sue dimissioni.

I lavori del Consiglio dei Ministri

ROMA, 1.

Al consiglio dei Ministri S. E. Mussolini comunicò l'occupazione dell'isola di Corfù ed aggiunse che le forze greche si componevano di cento soldati e di centocinquanta gendarmi. Ottanta soldati vennero fatti prigionieri, gli altri si vestirono in borghese. Le nostre truppe occuparono i punti principali della città per assicurare l'ordine pubblico.

Per ordine del Governatore dell'isola, Ammiraglio Solari, venne stabilita la censura telegrafica. Gli ufficiali inglesi della gendarmeria sono attualmente in licenza.

Il Governatore militare Greco è irreperibile: sembra che egli si sia vestito in borghese per sfuggire alle nostre ricerche. Il comandante delle truppe greche si allontanò all'inizio del nostro bombardamento.

La marina occupò anche la stazione radio-telegrafica di Potamus.

Il consiglio deliberò di designare a S. M. il Re la nomina di governatore dell'isola dell'Ammiragio Simonetti, attualmente capo del dipartimento dell'Jonio e del basso Adriatico.

Il presidente Mussolini informò il consiglio circa i lavori della commissione paritetica per Fiume che sono stati conclusi nel termine stabilito.

Il Consiglio si occupò poscia dell'ordinamento del ministero e dell'economia e della costituzione di un consiglio superiore dell'economia.

Il relativo decreto contiene le norme circa il consiglio di amministrazione e la disciplina del Ministero stesso.

Il consiglio approvò vari provvedimenti di ordinaria amministrazione, tra cui uno schema di decreto istituente un nuovo tipo di sigari sotto la denominazione di *Avana foggia Virginia* il cui prezzo di vendita è fissato in lire una per sigaro. E' stato anche discusso un decreto sulla disciplina dei contratti di lavoro.

In occasione del varo della R. N. *Savoia* nelle acque di Spezia S. E. Mussolini propose — ed il consiglio approvò alla unanimità di inviare a S. M. il Re il seguente telegramma: «Ho l'onore di partecipare alla M. V. che oggi mentre si vara a Spezia la R. N. *Savoia* il consiglio dei Ministri rivolge per l'occasione alla M. V. un devoto pensiero, sicuro che la nuova unità che porta il nome glorioso della Sua Casa, continuerà, sotto gli auspici di tanta gloria, a proteggere sul mare la fortuna della Patria. *Firmato Mussolini*».

Il consiglio continuerà i lavori martedì.

La soppressione del Sottosegretario alle Pensioni

ROMA, 2.

In occasione della soppressione del Sottosegretariato al Ministero delle Pensioni tutto il personale di quell'ufficio con larga rappresentanza di mutilati e di combattenti fecero all'on. Rocco una splendida dimostrazione di affetto per esprimergli i sensi della loro riconoscenza e gratitudine per l'opera a loro favore compiuta. Il Comm. Schiavo Presidente della Sezione Romana Combattenti rivolse all'on. Rocco vibrate parole improntate a sentimenti di riconoscenza. L'On. Rocco rispose ringraziando con calorose parole e venne vivamente applaudito.

Un quotidiano fascista a Cagliari

CAGLIARI, 23.

E' imminente l'uscita del nuovo quotidiano fascista «Il Giornale di Sardegna» che, sarà l'organo del partito per la provincia di Cagliari.

Il nuovo quotidiano sarà fornito di ampi servizi dalla capitale e da tutti i più importanti centri sardi: si occuperà diffusamente del problemi dell'isola e conterrà un largo servizio di informazione da tutti i porti del mediterraneo che abbiano con la Sardegna legami economici e morali.

Al *GIORNALE DI SARDEGNA* è inoltre assicurata una scelta collaborazione politica, letteraria, artistica e sportiva.

L'attesa è vivissima in ogni parte dell'isola.

Gli esami per C. G. della Milizia Nazionale

ROMA, 1.

Stamane a palazzo Viminale ebbero luogo gli esami scritti per consoli generali della Milizia Volontaria Nazionale. Fra gli altri si presentarono gli On. Torre, Capanni; Sansanelli, Viola, Zamboni, Bolzon ecc.

Alle ore 10 visitarono la sala degli esami S. E. Mussolini e i Ministri Diaz e Thaon di Revel. Si presentarono agli esami per Luogotenenti Generali gli On. Finzi e Dino Grandi.

Il varo della R. Nave "Savoia"

SPEZIA, 1.

Alla presenza delle autorità militari e civili e di imponente folla è stata felicemente varata la R. N. *Savoia*.

Promozioni a Principi Sabaudi

ROMA, 2.

I Duchi di Pistoia e di Bergamo sono stati promossi maggiori di Cavalleria; il Duca delle Puglie è stato nominato Capitano di Artiglieria da Campagna.

Un tremendo terremote

LONDRA, 2.

Si ha notizia che in seguito ad un tremendo terremoto la città di Jocohama rimase quasi interamente distrutta. Vi sono numerose vittime.

Spaventoso cataclisma al Giappone

SAN FRANCISCO, 2.

Un radiotelegramma annuncia che Tokio è in fiamme. Numerosi edifici crollarono. Le condutture dell'acqua sono distrutte; le fiamme circondano la città.

Un radiotelegramma da Domioka annuncia che il Principe Hirohito e la sua famiglia sono salvi.

In seguito al crollo della torre detta Asakusa rimasero uccise settecento persone.

A Yokohama in seguito al maremoto andarono perdute numerose navi.

* * *

SHANGHAI, 3.

Notizie provenienti dal Giappone calcolano a centomila le persone morte nelle città di Tokio e Yokohama. A Tokio le fiamme propagaronsi nell'arsenale, dove avvennero esplosioni che cagionarono migliaia di vittime. La città di Atama è stata distrutta; Ito è rasa al suolo. I viveri e l'acqua potabile vengono inviati ai profughi da altre città. Il Principe reggente si è messo in salvo.

L'avvertenza di un violento terremoto

FAENZA, 2.

Stamane gli apparecchi sismici registrarono un terremoto a grande lontananza e di gravi proporzioni.

Dall'esame dei tracciati si rileva che il cataclisma è distante circa 9000 chilometri.

Un altro terremoto segnalato

BOLOGNA, 3.

L'osservatorio di San Luca segnala un'altra forte scossa di terremoto molto lontana.

Non si può precisare la distanza stante la forma tutta speciale della registrazione al sismografo.

I ribelli battuti anche a Kussabat

Nella mattinata di ieri i ribelli subirono dinanzi a Kussabat un'altra amara delusione ed una sconfitta sanguinosa.

Alcuni loro nuclei, evidentemente ringalluzziti dalla nostra studiata prudenza, avevano cercato di impedire il rifornimento dell'acqua da parte del nostro presidio. Mentre però meno se lo aspettavano essi vennero attaccati e respinti da alcuni nostri reparti di protezione che in silenzio avevano seguito attentamente le varie mosse del nemico. Tutto sembrava ritornato calmo quando improvvisamente i ribelli ritornati in forze più notevoli tra cui parecchi a cavallo. Si incontravano con la 3ª Compagnia del 2° Libico, con un plotone Savari ed alcuni Carabinieri che erano usciti in ricognizione.

Dalle due parti si accese subito un fuoco che ben presto divenne violento combattimento. I ribelli visti riuscire vani i loro ripetuti sforzi, piegavano a un tratto a precipitosa fuga inseguiti dai nostri bravi Savari, lasciandosi dietro più di 50 uomini fuori combattimento tra morti e feriti e parecchi cavalli uccisi.

Registriamo con legittima soddisfazione questo altro fulgidissimo episodio di italico valore che viene a sfatare le tante panzane messe in giro da un tempo in qua, e a dimostrare che le nostre autorità militari han sempre gli occhi ben aperti.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Martedì 4 settembre 1923 - 247/119 S. Rosalia.

Domani: S. Lorenzo.

Un telegramma a S. M. il Re

Veniamo informati che il nazionalista, Signor Felice Grandi, inviò a S. M. il Re il seguente telegramma:

«*Sua Maestà Vittorio Emanuele ROMA*

«Sottoscritto nazionalista seguito telegramma diretto Generalissimo Diaz prega appagare desiderio interprete combattente Albania coadiuvare gratuitamente commissione inchiesta trucidatori missione compagno Craveri Viva Italia!

Felice Grandi».

Prossimo importante Convegno di Fasci libici

Da Bengasi sono pervenuti al locale Fascio i due seguenti telegrammi:

«*FASCIO TRIPOLI*

«Direzione partito accogliendo nostra proposta autorizza convocazione Bengasi primo Congresso annuale Fasci Libia giorni venti, ventuno, ventidue settembre. Secondo Congresso avrà luogo Tripoli. Converranno Bengasi personalità Direzione Partito e rappresentanti tutti Fasci Cirenaica. Vivamente preghiamo vostra adesione e intervento rappresentanti Fascio Tripoli, fraterni saluti.

Segretario pol. Regionale MAGLIONI

«*Dott. FELICIONI TRIPOLI*

«Seguito nostro odierno telegramma Fascio Tripoli preghiamo vostro gradito atteso intervento primo Congresso Fasci libici. Ansiosi mostrarvi frutto vostra indimenticabile opera ricostruttrice attendiamo fidenti vostra adesione intervento. Fraternamente.

MAGLIONI».

Il Congresso ha eccezionale importanza dovendosi tra tutte le altre questioni trattare il problema dello assestamento e della configurazione del Fascismo Coloniale.

Arrivi

Col piroscafo «Città di Tripoli», di domenica scorsa sono arrivati 143 passeggieri tra i quali abbiamo notato i Signori: La Rocca avv. cav. Giuseppe, Olcelli Cav. Antonio, Testa Angelo, Lazzerini Ferdinando e signora, Amici Grassi, Albani Amalia, Rizza Emanuele, Finocchiaro Letterio, Fonza Maddalena, Hassan Emilia, Fenzi Cristina, Forti Leone, Saracino Maria, Fenzi Gian Franco, Pellegrini Carlo, Mazza Oronzo, De Bono Enrico, Hassan Pace, Ferrullo Pietro, Fatma Bent Halifi Bey Amor da Costantinopoli, Tedeschi Ettore, Rappa Francesco, Leotta Agostino.

Cimenti per ortaggi e fiori
Succ. FANTOCCI e BERETTA

Nuovo orario

Col giorno 10 corrente va in vigore il nuovo orario della linea di navigazione, che ci riserbiamo di pubblicare non appena sia definitivamente stabilito. Sappiamo che esso si inizierà con la partenza da Napoli del piroscafo «Solunto» e che sarà effettuata ugualmente la partenza da Siracusa venerdì 7 corrente col piroscafo «Città di Tripoli».

I biglietti vincenti della Lotteria "Circolo Unione"

La ruota di Roma del R. Lotto per l'estrazione del 1° Settembre ha dato i numeri: 77 - 21 - 59 - 80 - 29.

Pertanto i biglietti vincenti dei cinque premi della Lotteria del Circolo «Unione» sono:

Per il 1° Premio «360 mq. di terreno»; vince il biglietto Serie 45 N. 77.

Per il secondo premio «mq. 220 di terreno»; vince il biglietto Serie 46 N. 21.

Per il terzo premio «Bicicletta Atala»; vince il biglietto Serie 49 N. 59.

Per il quarto premio «Servizio da spumante in argento per 12 persone» vince il biglietto Serie 20 Numero 80.

Per il quinto premio «fucile da caccia» vince il biglietto Serie 55 N. 29.

* * *

I possessori dei biglietti vincenti sono invitati a rivolgersi al cancelliere Serra, coadiuvatore del Notaio Avv. Michele Scaminaci, con studio in Sciara Giama Mahmud, per la verifica dei biglietti vincenti e per la consegna dei singoli premi.

Si prega di tener presente che il termine utile per la presentazione dei biglietti vincenti è fissato nella data del 10 ottobre, trascorsa la quale i biglietti si prescrivono.

Biancheria e Cappelleria
Articoli di lusso
Massimo buon mercato
F. Angelotti

Il prezzo oro della settimana

La Direzione dei Servizi Postali ed Elettrici della Tripolitania comunica che il prezzo oro della settimana, dal 3 al 9 settembre è di lire quattrocentoquarantasei e centesimi cinquantacinque.

CAMBI POSTALI

La direzione dei Servizi Postali ed Elettrici della Tripolitania comunica che nella settimana dal 3 al 9 Settembre si effettueranno i seguenti cambi postali: pagamento Canadà 38; Malta, Indie, Australia, Egitto, Sudan, 306; oro 340; vaglia francesi, tunisini, siamesi, 26; Emissione: Belgio 18; Spagna 224; Inghilterra 328; Svizzera 334; oro trecentosessanta; franchi 42; fiorino olandese lire italiane 10

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Cronaca Teatrale

Miramare

Stasera avrà luogo una grande e comicissima serata.

Si rappresenterà GRAND HOTEL la brillantissima operetta in 3 atti del M. Caneci.

Artisti principali: Bertonne e Gondrano Trucchi nella sua speciale interpretazione in dialetto romanesco.

Maestro e concertatore d'orchestra Virgilio Marone.

Massima ilarità.

MERCOLEDI'.

Serata di gala in onore degli ufficiali e degli allievi della R. Nave *Campania*, che eseguiranno dei cori guerreschi.

Vi interverranno tutte le autorità civili e militari.

Si prevede un grandioso pienone anche per il significato patriottico che in questo momento assume una serata del genere.

In questa occasione gli artisti promettono di *superare se stessi*.

Imminente *LA REGINA DELLA NOTTE*, ultima novità che garantisce un grande successo.

all'ALHAMBRA

MARIA CARMI in
VENDETTA DELL'AMORE.

Lavoro di squisita e delicata fattura, capolavoro della Cine-Drama interpretato magistralmente da MARIA CARMI, che di questo film ne è stata una protagonista semplicemente meravigliosa.

I trapassi psicologici di piaceri e di dolori, l'interno ed intenso affanno di un'anima che soffre, che spasima sono stati resi dalla sua maschera artistica con una evidenza impressionante. La trama è densa di drammaticità è semplice, e come le cose semplici parla direttamente al nostro cuore.

La fotografia ricca di mezze tinte, morbida di luce, ed artistica di viraggi, è superiore ad ogni elogio.

La messa in scena sontuosa ed elegante, aggiunge ancora un pregio a questo film, che lascierà a quanti accorreranno all'elegante ritrovo di Piazza Italia, un simpatico ricordo.

Domani: ELENA MAKWOSKA nella *DAMA ED IL MISTERO*.

Trianon

La grande serata di domenica al *Trianon* diede un vero pienone.

Il pubblico tripolino non poteva dimostrare meglio la sua simpatia verso gli artisti che già conosce, e la sua grande aspettativa per gli annunziati nuovi debutti.

La bella VITTORINA, dalla voce squillante, piena di freschezza e di brio, vera dea del «varietè», cantò alcune belle canzoni che produssero nel pubblico un effetto grandioso. La parola è insufficiente per dire delle belle doti e del fascino di Vittoria Giusti.

Il pubblico, che ne apprezzò i pregi assissimi, non si stancò di tributare plausi e lodi. Elettricità su elettricità, in special modo al canto della *Danza delle Libellule* della *Ghe-sa* o di *Madama di Tebe*.

Sempre brave e applaudite la Sublime LOLA, la ORETTE, la graziosa PUPETTA, la VALDOR con le sue irresistibili canzoni napoletane, BELLE FLEURE il valentissimo imitatore.

E lodi e applausi si ebbe la comicissima e bella coppia STAGNITTI.

Oggi, oltre al vastissimo programma di varietà, sul quale per mancanza di spazio ci è impossibile intrattenerci, si proietterà la bellissima films LA STORIA DI UNA CAPINERA, il più colossale dei capolavori cinematografici.

Il Quartetto del Gran Caffè Mazzocca ed il programma eccezionale di stasera

Ben noti sono gli elementi che compongono questo quartetto orchestrale: Scerri; Salafia; Battista; Cinelli, quattro professori d'indiscutibile abilità e che dato l'ottimo affiatamento che hanno fra loro, seralmente deliziano il numeroso pubblico che in massa affluisce al Caffè Mazzocca, il quale oltre a questo godimento intellettuale, offre un *rapido ed inappuntabile* servizio di caffetteria.

Stasera il programma è attraente ed eccezionalissimo: i bravi professori promettono una esecuzione perfetta che proverà ancora una volta la loro rara abilità artistica.

1. — Cortège Polonais — Marcia Trionfale — Doneddu.
2. — Ruy Blas — Overture — Mendelssohon.
3. — On Miami Shore — Valeser — Gacobi.
4. — La Gioconda — Pot-pourry — Ponchielli.
5. — Babylon — Fox-trott — Kieruff
6. — Tosca — Fantasia — Puccini.
7. — Moraima — Intermezzo — Espinosa.
8. — Rack - Over — Twostep — Bound.

Chi mancherà di recarsi al Gran Caffè MAZZOCCA? Quando si aggiunga che i prezzi delle consumazioni mitissimi non vengono gravati di nessun aumento durante l'eccezionale programma orchestrale?

Stasera tutti da MAZZOCCA.

Annunzi Economici
Cent. 40 la parola minimo L. 6.

CONTABILE — praticissimo corrispondenza e tenuta libri Commerciali miti pretese — Casella postale N. 178.

Per nichelatura, verniciatura a fuoco e saldatura autogena
Moccero Salvatore
Sciara Mizran, N. 94

DATE RETTA A CIÒ CHE HANNO DETTO I NOSTRI GRANDI

Le acque minerali naturali in genere posseggono benefici principi medicamentosi che la natura ha dati e suddivisi a suo capriccio; con

l'IDROLITINA

invece si compone un'acqua dalla Scienza debitamente dosata e atta a combattere le sofferenze degli URICEMICI, ARTRITICI, GOTTOSI, DIABETICI, OBESI, ecc.

Prof. DIOSCORIDE VITALI
già Direttore dell'Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica della R. Univ. di Bologna.

L'Idrolitina è l'unica iscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.

Concessionaria per la Tripolitania e Cirenaica:
Società per Industrie Chimiche ed Affini (S. P. I. C. A.)
BENGASI - Via Torino

اصغوالي ماؤه كبراونا

ان في المياه المعدنية الطبيعية عموما عنصر دوائيه بجيعه وزعتها الطبيعة حسبما شاءت وأما بالايدروليتينا فالعلم قد ركب ماء عين اجزاء عناصرة كما ينبغي لمكافحة الام المرضي بالحامض البولي وداء المفاصل وداء الملوك و لداء السكري وبالسمانة المفرطه وعلى كل ذلك الاستاذ ديوسكوريدى فيتالي المدير سابقا لقسم الكيميا الدابيه في جامعه العلوم الملكيه بمدينة بولونيا الايدروليتينا وحدها قدسجلت بين الادوية الرسمية في مملكة ايطاليا

يوجد وكيل بيعها في قطر طرابلس وبنغازي
الشركه للصناعات الكيماويه وما شابهها (الشركه سابقا الى مغربي — شارع دوسو

Rappresentante per la Tripolitania:
GINO di N. HASSAN - TRIPOLI

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Maran - 7° Zenga at Suk el Htab, N. 26
Telefono N. 115.

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore).

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

Sciara Hassuna Pascià, N. 10

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

Vera occasione

Vendo N. 3 Motociclette, N. 1 Moto della « Ferrera ». Ottimo funzionamento N. 1 F. N., N. 1 « Moto Reve ».

Per trattative rivolgersi Moccero Salvatore, Sciara Mizran N. 94

A richiesta si danno in prova

COGNAC BUTON

Marca Mondiale

AMARO BUTON

squisitissimo al seltz

Distillerie Gio. Buton & C.
BOLOGNA

Se non digerite bene

USATE

la migliore Acqua da Tavola

FERRARELLE

ACIDULA - ALCALINA - DIGESTIVA

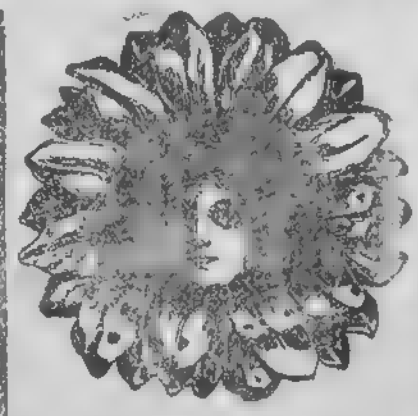
UNICA

che si conosca.

EFFERVESCENTE NATURALE

imbottigliata come sgorga dalla sorgente.

Rappresentante: Ditta CARDINALE & BELLELI
Tripoli - Bengasi



Girasole

PERBUCATO

Noemi

PER TOELETTE

Rappresentante e depositario per la Libia:
V. A. MUCCILLI
VIA RICCARDO, 172
Uffici e Magazzini
Telefono 119

Fotografi e dilettanti

Per la buona riuscita dei vostri lavori adoperate i famosi prodotti

GEVAERT

di fama mondiale.

Esclusivista per la Tripolitania

Vittorio Aula

Suk el Naggiara 57 - Casella Postale 96.

Questa sera al "Trianon,,

GRANDI SPETTACOLI di Varietà

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

في ٤ سبتمبر سنه ١٩٢٣

ايطاليا الجديدة

خصوص بالادارة والنشر

في طرابلس شارع ريكاردو محل الكراتينه ٢ اول

معمل قمرين بطبع للجريدة

علي بلاغ ايطاليا

جواب اليونان

اثينا ٣١

صرحت اليونان في جوابها
ل ايطاليا ان الحكومة اليونانية
سب الحكومة الايطالية غير
نصفة بتاييدها ان الحكومة
يونانية مسوولة عن الاهانة
لظيمة التي صار ارتكابها
ند ايطاليا والحكومة اليونانية
لاتستطيع ان تقبل العدد ٤و٥و٦
من التبليغ الايطالي لان تلك
الاعداد الثلاثة تجرح شرف
لدولة اليونانية وسيادتها وخلا
لك فقد قبلت اليونان ان تعرب
لحكومة استيائها واسفها الى
لحكومة الايطالية باوسع صورة
رسية وان يقبل سفير ايطاليا
في اثينا زيارة قائد حامية اثينا
وان الحكومة اليونانية ستقيم
حفلا اديبيا يحضره جميع اعضا
لحكومة وان يشرف ذلك
يوم نفسه العلم الايطالي وسيودى
شرف العسكري بتمام الاحتفال
لضحايا المقتلة اثنا حمل الجنازة علي
ظهر البارجة الايطالية وان الحكومة
يونانية مستعدة لاعطاء عيال
متوليين تعويضا موافقا للعدل
والانصاف وانها تقبل الاشتراك
كولونيل بيرونى في استنطاق
لمتهمين بادائها الاستعلامات المفيدة

لتكشف المجرمين

تبليغ ايطاليا مانادية

عمله نحو اليونان

رومه ٣١

ارسل صاحب الدولةموسوليني
لسفارات ايطاليا البلاغ التالي
لتعيين عمل ايطاليا نظرا الي
اليونان لعدم قبولها المطالب الى
فرضتها ايطاليا عليها علي اثر
قتل مندوبيها في لجنة تحديد
التخوم الالبانية وهذا نص البلاغ

ان الحكومة اليونانية ردا علي
المطالب التي فرضتها ايطاليا
بروح العدل والانصاف علي
اليونان علي اثر قتل الوفد العسكري
الايطالي المقترف في اراض
يونانيه اجابت بعبارت تساوي
جوهريا رفض تلك المطالب
بتمامها وهذا الموقف الذي
اتخذته الحكومة اليونانية من
غير داع مقبول يلجي الحكومة
الايطالية الي الفات الحكومة
اليونانية الى احساس مسوولياتها
في الواقعه فقد صدرت الاوامر
لانزال فصيلة من عساكر
ايطالية في جزيرة كورفو وبهذا
التدابير الذي هو لمدة موقتة
لاتنوي ايطاليا القيام بعمل
حربي لكن صيانة اعتبارها
واظهار عزمها للحصول علي مايحق
لها من التعويضات حسب عوائد
وحقوق الامم

وتتمني الحكومة الايطالية ان
لاتعمل اليونان ادني عمل يغير
صبغة التدابير السلمية وماستتخذه ايطاليا
من التدابير لايمنع جعل الاقتصاصات
التي سيقتضيها موتمر السفراء لتكون
الوفد الايطالي المقتول من لجنه
تحديد التخوم الالبانية التي كان
يرسها الجنرال تيليني المأسوف عليه
وكانت مندوبة من جانب الموتمر
المنوه عنه اعلاه

منشور الاميرال سولاري

كورفو ٣١

بعد ان نزل الاميرال سولاري
الي كورفو نشر لاهالي تلك الجزيرة
المنشور التالي

يا ايها السكان

علي اثر قتل الوفد العسكري
الايطالي بنوع بربري الذي
صار ارتكابه في الاراضي اليونانية
وعلي اثر رفض الحكومة اليونانية
لترضية ايطاليا في مطالبها تحتم
علينا بمقتضى اوامر الحكومة
الايطالية ان نحتل جزيرتكم
ولاتنوي ايطاليا بهذا الاحتلال
القيام بعمل ماحربي لكنها
تريد اظهار عزمها علي الحصول
علي التعويضات التي يجب
ان تعوض بها وهذا الاحتلال
هو لزمن موقت وذو صبغة سلمية
وسيبقي هكذا ان لم يجبر
موقفكم الحكومة علي اتخاذ
تدابير خصوصية لصيانة حياه
العساكر الايطالية

هروب البوارج

اليونانية

كورفو ٣١

اقلعت هاربة جميع البوارج
اليونانية التي كانت راسية
في فاليرا واختفت ورآه جزيرة
سالاميتا

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكوابير
كازوني معلم الباتولوجيا الطبية
ومن الاطبا الاولين في مستشفات
بولونيو الطبيب الاول في مستشفي
التاسعة الى الساعة الثانية عشر
طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض
الزهرية كشف علي الدا الزهرى
بالاسلوب الحديث ومعالجته
رلحقن داخل الاوعية الدموية
ب ٦١٤ . موالها ومعالجه دا السيلان
المعدة والامعا وغيرها واحتلال
الد باسلوب اسرمان وفحص البول
والبصاق محتويات وغيرها لمعهد
العيادات من الساعه ١١ قبل الظ

دار الصحة للاستاذ اونوارتو
الجراحة لتواليد والامراض
لحلق والانف والاذن
ومعمل مختص لفحص
المرض الزهرى ولمعالجته ولفحص
لدم والبول والبصاق وغيرها
معالجات بالقوا الكهربائية واشعة
ايكس والراديوم

لعيادة في كل يوم من الساعة
في كل اداوة معالجة سريعه
وناجعة بالشفاء التام ومعالجة د
المس بالبا وموطور افر ومعالجة
الشيائيكا عرق النسا وامراض
والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ١٥

الطبيب الدكتور ماتصولاني
يقابل المرضي من الساعة ١١ الي
لساعه ١٢ ونصف الساعه ومن ٣
لى الساعة ٤ بعد الظهر بعياد
في سوق التجارة رقم ١٠٨ طفى
قريبا من سبابه الساعه

الدكتور الكواليير ديلاريا
بشارع مزران زنقة سوق
الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣٠
رقم التلفون ١١٥
عيادتك طبية جراحية

معمل خصوصي للكشف
لداء الزهرى ومعالجته بالاساليب
الحديثه وحقن داخل الاوعيا
لدمويه بالنيوسالفرسان وبالسيانفرسان
ومعالجة السيلان الحاد عند
الظهوره ومعالجة تضييقات القناة
ولية والمرض النزمن باسلوب
طومازولى

اعلان

ان المحامي كتانيا نقل
مكتبه الى زنقة بالخير رقم
٢ ومكانه بلي محل المرحوم
الحيراه

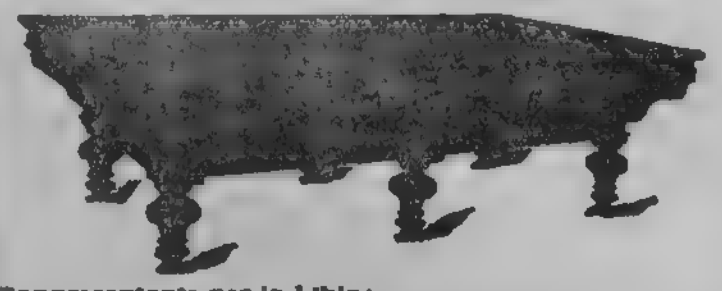
اعلان يهم

تجلع قطع ارض في موقع
ضغطة كالظهرة الكبيرة والظهره
لصغيرة والشارع الذي علي
البحر برأس شارع زوية الدهماني
والشارع الغربي وغيرها
توجهوا الى المساح ايدو سكوري
بشارع ريكاردو رقم الابواب ٥٩

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العملي من
معالجة ساسرى للامراض الجلد
والزهريه
يداوى لمراض لجلد والشعر
واللحيه والامراض اللوزيه والزهره
العيادة من الساعه ٣ الي ٥ بعد
الظهر
لى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع
لمنصورة ٤ وشارع لكونت ولبي
على سط البحر
وسعاية بنك رومه

Fabbrica di Bigliardi
Fratelli DE AGOSTINI - TORINO



Rappresentante per la Libia:
GRANDI MARCHE ITALIANE
DITTA ALFREDO DE BERNARDI
di V. A. MUCCILLI
Uffici e magazzino: VIA RICCARDO, 173 - Telefono N. 119

Grande Distilleria PONZIO FIGLI

Fabbrica liquori - Sciroppi - Acque gazzose. - Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Firenze 1909
Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2 - TRIPOLI - Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2
Specialità Anisetta e Fernet "PONZIO,,
:: Deposito alcool fino 95|96 - Prezzi da non temere nessuna concorrenza - alcool da bruciare ::
Depositari della rinomatissima Conserva "Catalano,, di Trapani
Rappresentanti esclusivi delle Lampadine Elettriche della Casa "Radio Film,, di Torino

TRIPOLI - ANNO XII - N 208.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Amm.ne. Pubbl. Solara Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA Un numero cent. 30

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Mercoledì 5 Settembre 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, min. L. 5
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, 8, Corso, 25 - Milano (21)
In Tripoli: Francesco Arcangeli

Altri particolari retrospettivi sull'eccidio della Missione Tellini.

Qualche particolare retrospettivo

ROMA, Agosto.

A Bari sono stati avvicinati alcuni albanesi tra cui un pubblicista giunto in quella città qualche giorno fa. Essi sono tutti concordi nel ritenere che il delitto ha carattere eminentemente politico, e che è stato organizzato ed eseguito da feroci elementi greci. A prescindere, essi dichiarano, dalla gratitudine e dalla simpatia sincera della popolazione albanese verso l'Italia, in questa occasione mancherebbe la causale anche politica per una bassa vendetta da parte degli albanesi verso l'Italia, anche se risultasse sventuratamente la partecipazione di qualche soldato elemento albanese nella feroce imboscata, perchè l'opera della missione italiana oltre ad essere informata a criterii di vera giustizia, era favorevolmente commentata in tutti gli ambienti albanesi. Solo la Grecia ebbe motivo di dolersi dell'opera della delegazione italiana che veniva a frustare la prepotenza germanico-greca, nei riguardi della delimitazione dei confini, dell'Albania meridionale. Nella settimana scorsa, è dichiarato uno degli interlocutori, ci risulta che il generale Tellini in compagnia del delegato albanese presso la missione internazionale, Demetrio Beratti, si è recato ad Argirocastro per proseguire poscia verso Janina e risulta chiaro che l'eccidio è stato compiuto proprio su quel tratto

Altre notizie giunte da Valona, affermano quanto dal suddetto informatore è stato riferito. Si vuole anche che il Commissario greco che accompagnava la missione italiana, sarebbe scomparso poco prima dell'aggressione per motivi non ancora conosciuti, e che si sarebbe trovato sul teatro del delitto qualche minuto dopo. Si mette in relazione col truce assassinio la notizia d'un vivacissimo colloquio avvenuto pochi giorni or sono tra il colonnello ellenico ed il Generale Tellini, accusato di antipatia verso la Grecia, per spiegare l'atmosfera creatasi fra i greci a danno dell'Italai.

Si dice che il Governo greco, conoscendo il pericolo di quel tratto di strada e la corrente ostile determinatasi contro la missione italiana, da qualche mese.

Esso doveva perciò sentire il dovere elementare di prevenire facendo scortare adeguatamente la missione stessa. Il tenente colonnello del Genio greco, Noti Botsari, addetto militare della legazione ellenica a Bukarest, è ritenuto competentissimo in questioni topografiche per i suoi lunghi servigi prestati nello Stato maggiore dell'esercito; era adunque il rappresentante greco presso la missione interalleata.

Al colonnello Botsari fu accresciuto il capitano Kosmi ed il consigliere Modi, ed una scorta di circa ottanta persone. L'Albania delegò il colonnello Bairani Pevel ed il tenente Tramian, e la Jugoslavia il generale Sanovic ed il Colonnello Stoianovic. La missione delle potenze alleate si riunì nel maggio 1922, presso l'Istituto Geografico Militare di Firenze, ove come è noto, tenne varie riunioni preliminari.

Quindi partì per l'Albania, ove svolse i suoi lavori nella parte settentrionale, cioè per il tracciato dei confini per la Jugoslavia. E' saputo che, tornato a Firenze, in autunno, poichè la stagione non permetteva durante il periodo delle nevi la continuazione dell'opera iniziata, preparò il piano da espletarsi nella primavera di quest'anno.

Nell'aprile, infatti, la missione recatasi a Santi Quaranta, intraprese e continuò nel maggio, giugno e luglio il lavoro di demarcazione della zona meridionale, e precisamente di quella più contestata dai greci nella periferia di Coritza.

Il tracciato doveva già essere condotto a termine, allorchè la Grecia chiese ufficialmente il 13 luglio delle rettifiche di confine, che essa qualificava arbitrario.

Ma il 27 luglio, come è stato già stampato, la conferenza degli ambasciatori respingeva le richieste elleniche, ordinando telegraficamente alla missione internazionale, di cui era presidente il compianto generale Tellini, di proseguire il tracciato dei confini sud albanesi secondo quanto era stato stabilito dalle deliberazioni internazionali.

Dagli ultimi particolari avuti oggi sul massacro dei componenti la missione italiana, alcuni dati di fatto incontrovertibili restano ormai assodati.

1° Che l'aggressione fu premeditata, con un vero e proprio piano di imboscata che doveva prendere di mira unicamente e particolarmente la delegazione italiana, di cui era a capo l'eroico generale Tellini.

E' da notare che le macchine recanti i membri della missione e le autorità greche di scorta avrebbero dovuto marciare di conseguenza a breve distanza l'une dall'altre.

Si può anche supporre che un incidente o una panne avesse potuto trattenere indietro le automobili che seguivano la macchina italiana. Resta in ogni modo confermata la strana coincidenza, e resta appurato il fatto che ieri fu messo in evidenza, cioè che le autorità greche non avevano predisposto nessun servizio per garantire l'ordine pubblico sullo stesso territorio ellenico, nè ad assicurare l'incolumità di una missione, che per essere diplomatica ed internazionale, rivestiva tutti i caratteri di una ambasceria neutrale, nelle competizioni locali fra Grecia ed Albania, sacra ed intangibile.

Come e perchè sarebbe avvenuto il delitto

«Il Resto del Carlino» ha da Bari.

Tra Santi Quaranta e Janina corre una strada, che ha uno sviluppo di oltre cento chilometri e che passa il confine attuale greco-albanese ad una cinquantina di chilometri di distanza dalle due località. La strada, prima di scendere nella vallata in cui è situata Janina risale i monti dominanti il corso superiore della Voiutza, inoltrandosi nelle foreste. L'automobile nella quale si trovavano gli Ufficiali italiani, era guidata dallo *chaffeur* Farueti, un soldato italiano. La vettura era giunta in territorio epirota, cioè greco, ed avanzava a discreta velocità, quando ad una svolta della strada nella boscaglia, si trovò improvvisamente attraversata la via da alcune grosse travi. Lo *chaffeur* diede mano ai freni, ma non abbastanza in tempo per impedire che la vettura urtasse nell'ostacolo collocato appositamente dagli aggressori. In quello stesso momento dai due lati della strada venivano scaricati sui membri della missione numerose fucilate.

Che cosa sia avvenuto in quell'istante tragico non è dato conoscere e forse non si conoscerà mai, perchè non uno dei membri della missione è rimasto vivo. Ma è possibile immaginare come ai primi colpi, da parte degli Ufficiali italiani sia stata tentata la difesa estrema: poco dopo, sopraffatti dal numero, tutti cadevano colpiti mortalmente dal piombo dei feroci aggressori.

Sui primi momenti si era attribuito l'eccidio ad una banda albanese, ma riflettendo al luogo in cui il fatto si è svolto, si crede piuttosto che la strage della missione italiana sia stata organizzata e freddamente compiuta da epiroti greci. Non si hanno però notizie del delegato albanese, che doveva accompagnare la nostra missione a Janina, nè del delegato greco colonnello Botzaris, che assisteva la missione italiana nei lavori di delimitazione; circostanza questa che ha la sua importanza e che servirà a gettare maggior luce sul triste episodio.

Sappiamo che la missione militare italiana la quale operava nell'Albania del Sud, mentre la missione inglese operava, pel collocamento dei pali, al centro e quella francese al Nord, aveva giudicato indispensabile qualche lieve rettifica della linea di confine del 1913 a favore dello Stato albanese nel territorio di Leskowik, Bagni di Corizza ed il relativo territorio di proprietà della popolazione di confine politico albanese, che nel 1913 erano stati assegnati alla Grecia e poi furono giudicati invece far parte dell'Albania.

Le responsabilità morali della Grecia

Risalendo poi alle responsabilità anche più gravi, basti ricordare, come fa anche il comunicato ufficiale la campagna di diffamazione e di eccitazione contro i delegati italiani, che si è svolta sui giornali greci senza nessuna reazione da parte del loro Governo.

Si sa che la Grecia chiese nel luglio scorso una rettifica ai confini decisi dalla commissione internazionale che essa qualificava arbitrari. Ma la conferenza degli ambasciatori respingeva la richiesta ellenica ordinando telegraficamente alla commissione di proseguire il tracciato dei confini sud-albanesi, secondo quanto era già stato stabilito dalle deliberazioni internazionali.

Il Governo andrà in fondo

Oggi il Ministro della Marina ha conferito a Palazzo Chigi con l'on. Mussolini.

Il comunicato ufficiale elenca le richieste italiane con precisione sufficiente a rendere inutile qualunque tentativo di ulteriori indiscrezioni sul modo in cui l'azione del nostro Governo si svolgerà. Naturalmente, ove le nostre domande non fossero accolte con la necessaria prontezza, questa azione avrebbe degli ulteriori svolgimenti. Ed è certo che il prestigio italiano riceverà questa volta la tutela più dignitosa e più energica. Su questa via il Governo è pronto ad andare fino in fondo, sfruttando la propria posizione diplomatica, che è inattaccabile, e che potrebbe essere indebolita solo da superflue ed inconsulte manifestazioni dell'opinione pubblica.

Nessun particolare nuovo si possiede sullo svolgimento del tragico episodio oltre quelli desunti dalla narrazione dell'ufficiale francese segretario generale della commissione per i confini dell'Albania.

Ciò ha dato motivo alla accentuazione della campagna contro l'Italia, presentata dai giornali venizelisti, che riprendendo la discussione delle responsabilità del disastro ellenico in Oriente, hanno tra l'altro attribuito ai costantiniani la perdita dell'Epiro e del distretto di Coritza.

I commenti a Montecitorio

A Montecitorio, un gruppo di deputati che commentavano il tragico avvenimento avvenuto in territorio greco, ricordavano che alcuni anni or sono, per un caso consimile, l'Italia mandò una squadra navale nel Pireo. Fu fatta una vera e propria dimostrazione navale. Per l'odierno misfatto, si osservava a Montecitorio che la missione Tellini doveva essere doppiamente inviolabile. Anzitutto perchè equiparata ad ambasciata; era in fatti munita di tutti i caratteri di legale rappresentanza, riconosciuta internazionalmente dal governo e dalla nazione italiana.

Per questo fatto era protetta dalle guarentigie di tutti gli ambasciatori che nel diritto foudamentale delle genti, sono sacri perfino presso le popolazioni barbariche. In secondo luogo era parte d'una missione internazionale, che emana dalle grandi potenze e dalla Società delle Nazioni, perchè i nostri ufficiali uccisi, appartengono alla missione europea, incaricata di segnare sul posto i confini fra il Regno d'Italia e lo Stato di Albania.

Nonostante questo doppio carattere sacro, la missione è stata massacrata. La zona percorsa dalle automobili del generale Tellini ha una tristissima storia di massacri e di lutti. Quando i greci si misero in testa di annettersi l'Albania meridionale, fino a Valona ed oltre, giustificarono la loro pretesa presentando, secondo il costume, molti individui di nazionalità greca, tutti albanesi, che erano stati scritti, volenti e nolenti, nei registri dei sacerdoti ortodossi, dipendenti da Atene. Quindi si cercò di rendere ortodossa tutta l'Albania meridionale. Dove c'erano uomini che preferivano rimanere mussulmani e perciò albanesi, piuttosto che diventare ortodossi ma greci, costoro erano sottilmente soppressi in onore della santa croce, e di San Spiridione.

Nella valle della Voyussa, fu percorsa da bande greche che la desolarono saccheggiando e distruggendo. Più di venti paesini, nuovi o rinnovati per opera degli economi emigranti albanesi che ritornati dalla America, avevano costruito miriadi di bianche casette, furono spianate al suolo e gli abitanti uccisi o obbligati a fuggire. Di qui nell'Albania meridionale nacque un odio mortale fra gli albanesi musulmani in maggioranza ed i greci cristiani ortodossi.

L'Italia dal 1913 in poi impedì che si compisse la sistematica distruzione di famiglie ree solo di non volersi inchinare alla megalomane prepotenza dei cosi detto ellenismo, quindi l'odio si estese anche al nostro paese che fu calunniato e diffamato dalla stampa ellenica e dai giornali di altri paesi, a noi vicini, posti al servizio degli ellenici.

LYBICUS

Colloquio Giuriati-Mussolini

ROMA, 3.

E' giunto stamane, proveniente da Ginevra, il Ministro Giuriati, membro della delegazione italiana alla Società delle Nazioni. Venuto espressamente per conferire con S. E. Mussolini in merito agli importanti problemi per quali è chiamata a la discussione al Consiglio della Società delle Nazioni.

Il colloquio col Presidente del Consiglio ebbe subito luogo a Palazzo Chigi e si protrasse oltre un'ora. L'On. Giuriati ripartirà stasera munito di dettagliate istruzioni.

Un'intervista con l'On. Mussolini

ROMA, 3.

Il *Daily Mail* pubblica un'intervista del suo inviato speciale con Mussolini.

Il giornalista scrive: Mussolini non solo è il Governo d'Italia, ma è l'Italia stessa. Dietro di Lui è l'intera Nazione con unanimità che ha dimenticate tutte le inimicizie di parte. Dopo aver rilevato l'azione Palmerston contro la Grecia per il caso occorso a un suddito Inglese che in realtà era un ebreo Portoghese e l'azione francese per l'occupazione ad Atene di soldati francesi Mussolini dichiarò. Ordinai alla flotta Italiana di occupare Corfù perchè conosco i Greci, e se non avessi preso un pegno per il pagamento, non avrei potuto ottenere nulla da essi.

Alla domanda rivoltagli dal giornalista: che cosa farebbe se la Lega delle Nazioni protestasse, Mussolini rispose: Rifiuterei ammettere la protesta, e giungerei fino a denunciare la partecipazione Italiana alla Lega.

Italofobia inglese

LONDRA, 4

Il *Daily Herald* domanda che in applicazione dell'art. 12 del Patto delle Nazioni, boicottino economicamente l'Italia.

Dimostrazione italofoba ad Atene

ATENE, 3.

Dopo i solenni funerali celebrati nella cattedrale per le vittime di Corfù, una grande folla con bandiere fece una violenta dimostrazione contro l'Italia e vi fu anche un tentativo di assalto alla sede della Legazione italiana.

Giudizi francesi sul conflitto italo-greco

PARIGI, 4

In un articolo di fondo il *Temps*, commentando la risposta greca alla Conferenza degli Ambasciatori, scrive: bisognerebbe conoscere cosa contenga tale risposta. Il giornale ammette la responsabilità del governo greco, perchè l'assassinio degli Ufficiali Italiani si verificò in territorio ellenico.

Dopo aver rilevato l'inefficacia della Società delle Nazioni inquanto non dispone di forza armata, dice che la Società delle Nazioni deve soprassedere saggiamente sopra ogni deliberazione, lasciando per ora il lavoro della Conferenza degli Ambasciatori.

Grecofilia inglese

LONDRA, 4

In un discorso pronunziato ieri a Plymouth, il deputato laburista Clynes, accennando alla crisi Italo-Greca, protestò energicamente contro l'azione del Governo Italiano.

L'oratore esortò la Grecia e l'Italia a rivolgersi alla Società delle Nazioni che egli crede potrà risolvere la questione.

Time dice: Il conflitto Italo-Greco è questione che concerne unicamente la Società delle Nazioni.

Seguenti giudizi inglesi

LONDRA, 4

Il *Daily Mail* rimprovera a Curzon di manifestare una stupefacente benevolenza verso il governo rivoluzionario Greco. Il giornale fermina avvertendo gli uomini di Stato britannici sul serio pericolo di allienarsi l'amicizia dell'Italia, così preziosa all'Inghilterra anche negli anni futuri.

L'opinione inglese serena

LONDRA, 4

Il Morning Post occupandosi della questione italo-greca, ritiene che la situazione non è tale da consentirsi sotto una luce troppo scura, tanto più che l'Italia fa sapere che non desidera affatto la guerra. Il giornale continua dicendo che non bisogna dimenticare che gli Italiani furono gravemente provocati e che certamente l'Italia farà di possibile per rimanere in stretta unione con gli Alleati.

L'Inghilterra insiste per la Società delle Nazioni

LONDRA, 4.

L'ufficiosa «Agenzia Reuter» scrive che il punto di vista inglese continua a basarsi sulla convinzione che la Società delle Nazioni sia l'organo meglio qualificato per trattare la questione italo-greca. Il governo attende per domani la risposta della Società delle Nazioni.

Il nuovo Presidente della Società delle Nazioni

GINEVRA, 4.

Nella sua seduta pomeridiana di ieri l'assemblea della Società delle Nazioni elesse presidente il delegato Cavraro Torriente con 21 voti contro 19 che ne aveva ottenuto Motta delegato elvetico.

Dopo l'insediamento del Presidente si procedette ai lavori preparatori per le elezioni dei presidenti delle sei commissioni speciali tra cui si dividono i lavori.

Il disastro di Tokio

OSAKA, 3

Il palazzo imperiale di Tokio rimase illeso ad eccezione di danni parziali. La città di Tokio fu in gran parte devastata. Nessun danno serio si è verificato a Nikko dove risiede la famiglia imperiale. Il palazzo imperiale è stato aperto a ricoverare i profughi.

Non si ha ancora alcuna notizia circa l'incolumità dei diplomatici a Tokio e la colonia europea residente a Yokama. Si calcola che i morti di questa città soltanto ascendano a centomila.

* * *

OSAKA, 3.

Il Ministero della Marina valuta il numero dei morti a 140 000 solo a Tokio.

Il Visconte Takahaski e altri 20 membri più influenti del partito del governo perirono mentre erano riuniti in consiglio.

Il Capitano del vapore Giapponese proveniente da Yokohama dice: Migliaia di profughi annegarono in seguito alla inondazione causata dalla rottura dei tubi d'acqua. Il palazzo della legazione Cinese fu distrutto. Le prigioni di Tokio presero fuoco e tutti i reclusi fuggirono.

Condoglianze italiane al Giappone

ROMA, 4

Non appena il Governo ebbe notizia dell'immane disastro che colpì il Giappone non soltanto espresse le sue profonde condoglianze a quel governo, ma chiese informazioni telegrafiche circa la sorte dell'Ambasciatore italiano De Martino che si trova a Tokio, ed i membri dell'Ambasciata di quella colonia. Stante la distanza e le condizioni in cui si troveranno necessariamente le comunicazioni telegrafiche nel Giappone, la risposta non potrà giungere sollecitamente.

Il diritto di riunione in Cirenaica

ROMA, 4.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto contenente le norme che regolano il diritto di riunione e di associazione nei territori della Cirenaica.

Nostre R. Navi a Lisbona

LISBONA, 4.

Sono qui giunte ieri le flegie Navi «Amerigo Vespucci» e «Francesco Ferruccio» aventi a bordo gli allievi della R. Accademia Navale.

Le nostre operazioni all'interno

Il comunicato ufficiale

ROMA, 4.

Stefani. Il 31 agosto, poco dopo l'alba, una colonna leggera di nostre truppe agli ordini del Tenente Colonnello Marzhinotti, si scontrava a sud di Sliten, in una mehalla d'oltre 60 armati e cinquanta cavalieri rimasti comandati da Abdallah Temsichet e da Amor Bu Dahbus molto poco rassicurato. Con bello slancio reparti fanteria ed entrati attaccarono e fracassano l'avversario che lasciò sul terreno 80 morti contati e perdette numerosi armi e bestiame. Si distinsero particolarmente nello attacco la quarta compagnia del 6° battaglione libico e il 3° squadrone

Savari. La mattina del 2 corrente un grosso nucleo di ribelli essendosi imprudentemente avvicinato ai nostri posti avanzati nella zona di Kussabat, è stato preso sotto il fuoco della nostra artiglieria e fucileria. Il pronto intervento di nostri piccoli reparti ha volto in fuga i ribelli che hanno lasciato sul terreno una cinquantina tra morti e feriti e parecchi cavalli uccisi. Notizie qui pervenute dalla Ghalba recano che le tribù del Msciascia a noi fedeli hanno negli ultimi giorni nettamente respinto un attacco portato contro di loro da fuoriusciti. Intanto nella regione di Misca, ad oltre 100 chilometri a sud del Garian, e in tutto il resto della Colonia la situazione è perfettamente tranquilla

I ribelli sloggiati a Ras El Msid

Anche i ribelli che si trovavano innanzi ai nostri posti avanzati di Tarhuna ebbero il conto che si meritavano.

Da alcuni giorni erano stati segnalati a nord ovest di Tarhuna nuclei ribelli che avevano tentato incursione di infiltrarsi nella piana e recare molestie alle carovane ed alla popolazione a noi sottomessa. Questi nuclei estremamente mobili erano sempre sfuggiti alla caccia che nostri reparti avevan preso a dar loro.

Verso mezzo giorno del scorso, nei pressi di Ras El Msid, un [illegible] in perlustrazione si imbatteva con nuclei ribelli che si erano appunto, con inaudita imprudenza, annidati sulle alture di Ras El Msid.

Ebbe un vivace combattimento il nemico è stato ricacciato dai punti da lui fortemente occupati riportando perdite che alcuni feriti ribelli hanno dichiarato rilevanti.

Durante il combattimento trovava morte gloriosa il Sottotenente di Cavalleria Federici che, alla testa del suo 3° Gruppo Spahis, dopo essersi lanciato eroicamente all'attacco del nemico, è stato raggiunto e freddato da una pallottola nemica.

La salma è stata trasportata ieri a Tripoli e trovasi ora nella Camera ardente dell'Ospedale Militare.

Oggi avranno luogo i funerali.

Il [illegible] scomparso è commovente distanza alla salma di quest'altro giovane e puro eroe che ha votato la sua vita generosa alla maggior grandezza della Patria.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Mercoledì 5 Settembre 1923 — Anno 118 — S. Lorenzo papa.

Domani: S. Zaccaria.

Il ritorno degli studenti tripolini

ROMA, 3.

(Ramba). Eccoci nuovamente a Roma, dopo la visita, durata più [illegible] incantevole [illegible] dove però i ricevimenti non furono così [illegible] come in tutte le altre località precedentemente visitate. A Palermo fummo invece ricevuti con commovente entusiasmo. La sua costa è suggestiva. Rendemmo omaggio al martire Nazario Sauro a Pola [illegible] dove percorremmo [illegible] che corrono per 50 chilometri sul ferro.

[illegible] sta alla città siamo stati anche fortunati di assistere a grandiose regate. Fummo ospiti di una vecchia distinta e cara conoscenza dei Tripolini e cioè dell'esimio Comandante Hueber.

La chiusura del pellegrinaggio ebbe luogo qui oggi alle ore 15. Speciali complimenti meritò il nostro gruppo. Il Conte Volpi offerse un ricevimento al quale convenne la parte migliore di Venezia e che riuscì quindi brillantissimo e splendido.

Ora a Roma stiamo godendoci un po' di riposo, visitando e ammirando con comodo le impareggiabili bellezze di questa immortale culla del mondo. Siamo tutti felici e inebriati.

Sementi per ortaggi e fiori
Succ. FANTOCCI e BERETTA

Avanguardia Giov. Fascista
Sezione di Tripoli.

Tutti gli AVANGUARDISTI, dovranno trovarsi in sede Giovedì 6 alla Assemblea Generale degli Avanguardisti

Il Vice Segretario dell'A. G. F.
MACCA EMANUELE —

N. B. — Si prenderanno gravi provvedimenti per gli assenti ingiustificati

Fidanzamento

Ci si comunica da Rimini che il Sig. Guglielmo Palazzi ha scambiato promessa matrimonio con la gentile Signorina Maria Arcangeli, figlia del [illegible] Arcangeli di questa Città.

Ai fortunati fidanzati che si apprestano a seguire assieme i sentieri della vita vadano i nostri più vivi auguri di felicità.

Nuovi tipi di francobolli espressi

Presso gli Uffici Postali sono in vendita i nuovi tipi di francobolli espressi libici e cioè da cent. 60 per le corrispondenze interne e da L. 2 per le corrispondenze per l'estero.

I francobolli espressi di vecchio tipo rimarranno validi per la francatura delle corrispondenze a tutto il 30 novembre p. v.

Nuove Società commerciali

Tra i commercianti Smeone Haggiag e Julea Guetta si è formata una Società in accomandita semplice col capitale sociale di L. 300.000, avente per oggetto l'acquisto e vendita di tessuti all'ingrosso ed a dettaglio.

Grande festa Patriottica

Questa sera avrà luogo al *Miramare* la *Grande serata di Gala in onore dei Sigg. Ufficiali della R. Nave «Campania» e degli Allievi*

Intergerranno *tutte le Autorità Civili e Militari* nonchè una numerosa rappresentanza di marinai.

Il Teatro, già quasi esaurito, dimostra quanto sia vivo il sentimento di amor Patrio nella nostra cittadinanza, che vuole testimoniare a questi baldi giovani, speranza della Patria, e gagliardi difensori del sacro nome d'Italia, tutto l'affetto che nutre per essa

Nell'intervenire alla [illegible] la cittadinanza vuole onorare coloro sui quali sono riposte la vita e l'onore [illegible]

Il campionato ciclistico

III Categoria

Domenica scorsa si è svolta l'annunciata corsa pel «Campionato di 3ª categoria» alla quale avevano partecipato undici concorrenti.

La vittoria non ha arriso al più forte, questa volta, ma al più fortunato, e cioè a Marino Pietro, giovane quasi diciottenne, che aveva già corso in seconda categoria una corsa su cento chilometri, e che ritornò domenica a correre in terza categoria, apposta per aggiudicarsi il titolo di *campione* della categoria «pupilli». La corsa del Marino non fu [illegible] per lo solo momento perchè egli se si ebbe la sua fuga per un tratto del ritorno in cui approfittò del forte vento dietro e del rallentamento momentaneo e prudente degli altri concorrenti ad un passaggio a livello scabroso nella discesa di Ain - Zara), si contentò di fare della tattica rimanendo a dormire eternamente dietro la ruota di Costa contro il quale si erano coalizzati tutti gli altri corridori.

[illegible] del piccolo e coraggioso Merenda giunto a sola mezza macchina del Marino. Costa, arrivato terzo, a pochi metri dei primi due, confermò pienamente la fiducia destata con la sua prima corsa, poichè, partito nonostante indisposto ancora per u[illegible] della vigilia non soltanto assumeva l'iniziativa della [illegible] ripreso di volata e nello spazio di pochi metri il Marino che aveva tentato fuggire a Busetta, ma per tutto il percorso fino ad Ain-Zara dava alla gara una bella animazione, sia aventando o[illegible] [illegible] portato to[illegible] [illegible] passando e [illegible] all'iniziativa assai di frequente. Al ritorno poco prima di Fornaci veniva colto da violenti crampi di stomaco e riusciva a vincere la fastidiosa indisposizione grazie alla sua forte energia.

Ecco l'ordine di arrivo

1° Marino Pietro in ore 1,5' (su ciclo *Atala*).

2° Merenda Antonio a mezza macchina (*Stucchi*).

3° [illegible] Pietro a 15 metri,

4° Cassanmi Angelo a 50 metri,

5° Lentini a un minuto;

6° Bonomo a due minuti;

7° Giannitrapani a cinque minuti.

PREMI

1° Medaglia Vermeil 24 mm. fascia di campione, un paio di fermapiedi «Gira» offerti dal Sig. Maggio Vincenzo, e diploma.

2° Medaglia Argento 24 mm., una cornetta offerta dal Sig. Schifano Giuseppe e diploma.

3° Medaglia Argento 21 mm. un campanello offerto dal Sig Schifano Giuseppe e diploma.

4° Medaglia Bronzo 32 mm. una scatola di smalto offerto dal Signor Cozzo Giovanni e diploma.

5° Medaglia Bronzo 28 mm e diploma.

6° Medaglia Bronzo 24 mm. e diploma.

7° Medaglia Bronzo 21 mm. e diploma.

8° Diploma

Costa sfida Marino

Riceviamo e pubblichiamo

Signor Direttore,

La prego di volere pubblicare questa mia lettera.

Non ho nulla da dire sulla corsa di Marino che è stata regolare perchè egli, in fondo, l'ha vinta con le sue proprie gambe; siccome però in quel giorno io ero ancora indisposto dalla vigilia e non ho potuto quindi impiegare tutti i miei mezzi, e siccome specialmente i suoi amici e questi stanno chiacchierando anche più del necessario, sarei grato al forte campione della 3ª Categoria se mi volesse accordare una rivincita, da correrci *testa a testa* sul percorso Tripoli-Tarhuna. Solo quando egli mi avrà battuto in questo modo io riconoscerò lealmente in lui, il più forte e il degno vincitore del Campionato nonostante i suoi 18 anni contro i miei 17 e il suo passaggio dalla seconda alla terza categoria.

Ringraziandola

Pietro Costa

Cronaca Teatrale

Miramare

Questa sera grande spettacolo di gala, con intervento di tutte le Autorità Civili e Militari, in onore degli Ufficiali e degli Allievi della R. Nave «Campania».

La Compagnia rappresenterà il *Re di Chez Maxim*, la celebre e tanto applaudita operetta di *M. Costa;* con la valentia che tanto la distingue.

Sarà tutta una festa d'arte, di co[illegible] di luce. Sarà una gioia per tutti gli intervenuti poter tributare a questi baldi giovani *che ci ricordano e ci portano il saluto della Patria nostra*, il nostro affetto e la nostra simpatia.

Durante gli intervalli gli allievi, accompagnati dalla loro banda eseguiranno degli inni guerreschi che ricorderanno all'animo nostro, già tanto commosso dagli avvenimenti d'oggi, la forza e la possanza d'Italia nostra.

Il Teatro sarà addobbato ed illuminato a giorno.

Prossimamente:

LE CINQUE PARTI DEL MONDO grandiosa ferie.

IMMINENTE:

LA REGINA DELLA NOTTE

Assoluta novità non adatta per signorine.

Pacchi postali

Dal 1° settembre corrente è stata riammessa l'accettazione dei pacchi del peso fino a Kg. 10 entro i limiti e alle condizioni risultanti dalle Istruzioni relative.

ADDI' 3 SETTEMBRE OLTRE TARHUNA CADEVA COMBATTENDO ALLA TESTA DEI SUOI SPAHIS

FEDERICI VITTORIO
SOTTOTENENTE
LANCIERI VITTORIO EMANUELE

I COLLEGHI DEI SAVARI SPAHIS E MEHARISTI NE DANNO IL DOLOROSO ANNUNZIO.

Imminente all'ALHAMBRA
Francesca Bertini
e Amleto Novelli
??????

all'ALHAMBRA
La dama ed il mistero

Fra i soggetti cinematografici, pochi riescono a destare così vivo interesse nello spettatore come questi che svolgono, in forma garbata ed un poco ironica, contrasti fra la società aristocratica, e la plebe, povera e cenciosa, che frequenta le bettole e le associazioni ladresche. Piccoli quadri d'ambiente, tipi e caratteri, tanto efficaci nella loro rappresentazione quando, come in questa LA DAMA ED IL MISTERO sono intelligentemente studiati e garbatamente presentati. ELENA MAKOWSKA, la bionda attrice dal fascino irresistibile, che non è soltanto una bellezza luminosa, ma anche e sopratutto una squisita e calda anima di artista, ha voluto, nella semplicità umile e profondamente umana dare ancora una prova della sua valentia e della sua forza di interpretazione. Con lei si accompagna degnamente l'elegante e distinto attore CARLO BENETTI, che in questo film ha portato tutto lo slancio del suo magnifico temperamento di artista.

Tutto è inscenato magistralmente con modernissimi criteri d'arte, fotografia perfetta fino a rendere con vivezza i più piccoli dettagli

La films merita di essere ammirata da tutti dal più intransigente e fine pubblico della capitale al più rozzo pubblico del più rozzo paese del globo. Perchè la tecnica è così perfetta, che pare di vedere oggetti ed uomini nella realtà e non sullo schermo; perchè l'occhio va dal primo all'ultimo quadro; perchè il cuore ha la sua parte, perchè l'ESTETICA ed UMANITA' si armonizzano artisticamente

Imminente:

FRANCESCA BERTINI
e AMLETO NOVELLI

nella loro ultima e più grande interpretazione

? ? ?

Trianon

Continuano sempre i grandiosi programmi di cinema - varietà che tanto allettano il nostro pubblico.

Gli artisti tutti riscuotono sempre grandi applausi e vive dimostrazioni di simpatia.

LOLA SUBLIME è sempre la diva che piace simpaticissima

PUPETTA, la diva elettrica, elettrizza il pubblico.

VITTORINA, una stella Italiana di prim'ordine, ottiene sempre il più grande, il più meritato successo.

VITTORIA GIUSTI, la valentissima soprano, dalla voce suadente e piena di passione, canta i più bei passi delle più belle operette. Artista meravigliosa, nessun elogio è pari alla sua valentia.

La COPPIA STAGNITTI è sempre brillantissima e comicissima.

Seguirà la bellissima films intitolata JONE, ovvero *Agli scavi di Pompei*, lavoro di fine concezione di stupenda interpretazione.

VENERDI': cosa accadrà al *Trianon*? ? ?

Armi - Munizioni
accessori
Prezzi da non temere concorrenza
F. Angelotti
Corso Vittorio Emanuele N. 55.

Fallimenti

Con sentenza del Presidente del Tribunale locale, è stato dichiarato in stato di fallimento il commerciante Bassano Giuseppe di Carlo, con negozio a Sidi Kalifa.

E' stato nominato curatore l'avv. Catania.

Spettacoli di oggi

Miramare
Compagnia d'operette.
Gondrano Trucchi
GRAN SUCCESSO
Alhambra
Spettacoli cinematografici.
Trianon
Tutte le sere dalle ore 18,30
Cinema Varietà
Caffè "Miramare"
Offre ogni sera ai frequentatori l'audizione dello scelto programma eseguito magistralmente dalle Dame viennesi
Gran Caffè Mazzocca
Dalle ore 18 in poi concerto, con scelttissimo e attraente programma orchestrale
Inappuntabile servizio di caffetteria e gelateria

Per nichelatura, verniciatura a fuoco e saldatura autogena
Moccero Salvatore
Sciara Mizran, N. 94

VITTORIO GATACCHI
Direttore responsabile
Tip. «Nuova Arti Grafiche»

Annunzi Economici
Cent. 40 la parola minimo L. 5.

VENDESI fonografo marca *Colomba* con buona collezione di dischi — ed un fucile da caccia belga garantito
Rivolgersi Sciara Mizran Zenghet N. 7 Casa 1 - Tripoli.

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE
Valigeria - Cinghie
Finimenti di cuoio

Questa sera
AL MIRAMARE
PRIMARIA COMPAGNIA D'OPERETTE
GONDRANO TRUCCHI
darà
IL RE DI CHEZ MAXIM

Domandate da per tutto LA VAREÇCHINA
Liquido speciale per bucato - Premiata con medaglia d'Oro
all'Esposizione di Roma, Londra, Parigi, Montecatini
Stabilimento proprio Ohara Piccola Ditta RAIMONDO ZACCARIA

DISTILLERIA **C. CURTI & C.i**

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

Marsala G. D. dei Fratelli Lombardo

.. Riconosciuto il migliore in commercio il più accreditato ..

Corso Vittorio Emanuele **- LASCIARREA -** Corso Vittorio Emanuele

TRIPOLI — ZUARA

ANISETTA FILETTI
LA GRAN MARCA ITALIANA

SPECIALITÀ FILETTI

Il preferito dei Liquori da dessert

Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica:

SOC. AN. A. CAPRA & C.

Birra chiara Marca "Fraro,,

della Mondiale Casa FRANZ ROSENTHAL
AMBURGO
Speciale preparazione per l'esportazione in bottiglie da 76 centilitri - Cassa da 48 bottiglie

.. Prezzi di assoluta convenienza ..

Presso la Pizzicheria Moderna
Fr.lli Arfaras - Piazza Italia

Nuova Fonte Fiuggi

Acqua Minerale Naturale Antiurica-Antilitica
La prima sorgente dichiarata in Italia di utilità pubblica per le sue preziose qualità terapeutiche

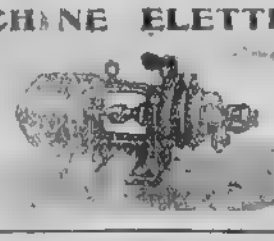
Insuperabile nelle cure: *Gotta - Artite - Uricemia - Calcoli renali e vescicali - Catarro delle vie genito urinarie*

Rappresentante e depositario per la Libia.
V. A. MUCCILLI
VIA RICCARDO, 172
Uffici e Magazzini
Telefono 119

ERCOLE MARELLI & C. S. A.

MACCHINE ELETTRICHE

Motori, Alternatori, Elettropompe



Dinamo, Trasformatori, Ventilatori

MILANO - SESTO S. GIOVANNI
Rappresentanti per la Tripolitania:
"LA ELETTROTECNICA,,
Società per impianti e forniture elettriche
Corso Vittorio Emanuele 129-131

I signori che amano la pulizia..

Debbono tutti recarsi allo Stabilimento dei bagni turchi, vicino alla Banca d'Italia.

Comfort moderno, massima pulizia, servizio inappuntabile

E' aperto tutti i giorni dalle ore 6 alle ore 23.

Nel pomeriggio del lunedì il bagno è riservato alle sole donne.

Le nuove tariffe doganali

IN VENDITA PRESSO IL SIGNOR LAZZARI e le CARTOLERIE del SIG. HAGGIAG, REGINIANO, ATTON, il chiosco del Sig. FICHERA e le NUOVE ARTI GRAFICHE.

Causa partenza

vendo letti con rete metallica ed officina completa bene avviata.

Rivolgersi **P. MANCUSO** Via Riccardo
(angolo Via Machina)

Fotografi e dilettanti

Per la buona riuscita dei vostri lavori adoperate i famosi prodotti

GEVAERT

di fama mondiale

Esclusivista per la Tripolitania

Vittorio Aula

Suk el Naggiara 57 - Casella Postale 96.

Casa di Salute del Prof ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc ecc.

Cure elettriche - Raggi X Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 16, Via Mizran 16

Vera occasione

Vendo N. 3 Motocicletta, N. 1 Moto della «Ferrera» Ottimo funzionamento N. 1 F. N., N. 1 «Moto-Reve».

Per trattative rivolgersi Moccero Salvatore, Sciara Mizran N. 94.

A richiesta si danno in prova.

Miramare "PALACE,,

il locale più fresco di Tripoli

AI TRIANON
Gran Successo

"NAFTA,,

Società Italiana pel Petrolio & Affini
Capitale L. 200.000.000 int. vers.
Sede Centrale in Genova

Deposito in Tripoli:
Via Zauiet Dahmani
presso Hassan (lato mare)

Marche universalmente riconosciute superiori:

Petrolio "Aureola Radiante,, - Benzina "Shell,,

A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

Agenti Depositari per la Libia: **Fratelli MICELI** - Via Sciara Espagnol, 47 49 - Tripoli

ماركات عالية معروفة لدى العموم زيت الكاز المسمي (اوريولا راديانتي) والبنزين المسمي (شيل)
باسعار موافقة للغاية الوكلا الفازنون لليبيا الاخوة ميشلى شارع سبانيول رقم الابواب ٤٩٦٤٧ بطرابلس

النفت
الشركة الايطالية لزيت الكاز
وما شابه ذلك
راس مالها مائتا مليون فرنك
باجمعها مدفوعة
ولها مخزن في طرابلس في شارع
زاوية الدهماني لدى حسان
(على شاطئ البحر)

CHIANTI "IDEALE,, COGLIATI - EMPOLI (Toscana)

In casse da 24 fiaschi da 2 litri - In casse da 48 fiaschi da 1 litro

Bianco secco Etrusco - Moscato passito bianco - Moscato passito rosso

Concessionaria per la Colonia:

Società Commerciale Italiana

TRIPOLI — Corso Vittorio Emanuele, 148
OTTOLINI CAMPOLONGO & C.
TRIPOLI — Corso Vittorio Emanuele, 148

في ٥ ستمبر سنة ١٩٢٣

ايطاليا الجديدة

للحرير والادارة والنشر
في طريق شارع ريقاردو محل الخبز الاول
محل كفرون مطبع المنوفية

حساب جار مع البريد
بسنة الاشتراك ٥ ليرة في السنة و ٧ ليرة في
لستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
والاعلان ٧٠ مليما في السنة ٤٠ مليما في ستة
اشهر و ٢٠ مليما في ثلاثة اشهر

يعرب ممثلو الدول
تاسفهم لايطاليا
على الحادثة المؤلمة
روما ١

اعرب سفراء سپانيا وبلجيكا
وهولندا ويولونيا وفنلندا والبارو
شخصيا لوزير الخارجية احساسات
تاسف حكوماتهم لقتل البعثة
الايطالية وسلم ممثلو لتوانيا
وداغرستا وارمينيه واثاما وحكومة
عرثفن تبدي تفهس هذة
الاحساسات

تفاصيل عن الملحمة
زومه ٣١

اثرت تاثير مؤلما للغاية على
جميع البيئات وعلى الراي العام
تفاصيل قتل بعثتنا فقد ظل
ضحايا المنكودون متروكين
على الحضيض اربع وعشرين ساعة
حيث اقترفت الجريمة مغطوسين
في دمائهم ثم نقلت اجسادهم
الى مدينة جانينا ووضعت في
صناديق وحفظت في الكنيسة
الارثودكسية

وهذه الفاجعة الشنيعة ارتكبت
على بعد مسافة قليلة من مركز
قيادة العساكر المشاة اليونانية
في موقع بعيد من الحدود

العلم الابيض رغما عن اطلاق
بعض ضربات من بوارجنا
الفضا فاضطرت البوارج اطلاق
بعض الضربات على القلعة
وعلى اثر ذلك نشرت الراية البيضاء
على القلعة فباشر عساكرنا النزول
وجرى بتمام النظام

وطلب رجال الجندرمه اليونان
ان يداوموا على القيام بخدمتهم
وقصد فاصل دول اجانب الى
البارجة الاميرالية

واتخذ والي يديرة كيرفوروليس
لديها اتفاقا مع الحاكم الطلياني
والنظام العام على غاية ما يرام

اخبار

محليه

انكسار العصاة
في معركة دموية
قرب زليتن

ان العصاة منذ مدة اخذوا
يبدون نشاطا وحركة في جهة المنطقة
الشرقيه والجنوبية الشرقية فكانوا
يزعجون البعض من الاهالي الخاضعة
لسلطة الحكومة والبعض من
فصائلنا القليلة العدد المتقدمة
والمنفردة وكان العصاة كثيرا ما
يلاقون عقاب جسارتهم بتيقظ عساكرنا
الابطال وباسهم فمثل هذا الامر

فانجبروا الى ترك اسلحة وموانى
كثيرة بين ايدينا وهذه المحله
كان يقودها عبد الله تمسكت
وصبر بودبوس وعساكرنا كانوا
يعملون تحت قيادة الليفتنتي كولوتيل
مرغيتوتي

ومن الاستعلامات التي اخذت
من الاسرى يظهر ان عدد
الجرحى من العصاة كبير جدا

اعلان

حاسب متدرب بتحرير الرسائل
التجارية وبمسك دفاتر التجارة يقنع
بالقليل - صندوق البريد ١٧٨

الدكتور ماتصولاني
يقابل المرضى من الساعة ١١ الى
الساعة ١٢ ونصف الساعه ومن ٣
الى الساعة ٤ بعد الظهر بمياد
في سوق التجارة رقم ١٠٨ الدور
قريبا من وسعايه الشامه

حدث في ارض الحبشة حادث
كان الحادث الذي ذكرناه
ووقع في رضي رهوله هذه
الايام وهكذا حادث لما خرجت
فصيلة من عساكرنا الحامية غريان
وهاجمت عصابات العدو الثقت نمع
العصاة واضطرتهم الى ان يتركوا بين
يديها ليس فقط ما كانوا نهبوه
وسلبوه قبل ايام من الاهالي الخاضعة
بل كلما كان في ايديهم من اسلحة
وذخائر حربية

ونشر الان في الاسطر التاليه
خبرا احدث

بينما كان فرقة خفيفة من
عساكرنا مقيمه بخدمتها للاشراف
على المواقع المختلفة لتشتيت
البعض من قطاع الطرق والقبض
عليهم صادفت في سبيلها في فجر
صباح يوم ٣١ اغسطو المنصرم حلة
كثيفة العدد من العصاة الفارين
من موقع جوي سيدي زلي فاشتبكت
معها في القتال وهذه المصادمة
صارت حملا حربيا بمعنى الكلمة
بعد ان وردت عصابات اخرى
عززت تلك الحلة فمع هذا
كله فعساكرنا الليبيون والارتريون
فازوا بالنصر وكسروا شوكة العصاة
وشتتوهم فاضطروا الى الفرار
بعد ان تركوا على الحضيض خمسين
قتيلا وتتبع رجالنا اثر العصاة

الدكتور الفريدو سيرا
استاذ في القسم العملي
معالجة ماسري للامراض
والزهريه
يداوي لمراض المجلد والنشه
واللحيه والامراض الوزيه والزهريه
العيادة من الساعه ٣ الي ٥ بعد
الظهر
والساعة ٢ بعد الظهر بشارع
لحصيرة ٤ وشارع لكدنت على
سط البحر
وسعاية بك

اعلان

ان المحامي كفانيا نقل
مكتبه الى نقة بالنمير رقم
٢ ومكانه لي محل مرسح
الحمبراه

اعلان بيع
تباع قطع ارض موشر
مخططة كالفهرة الكبيرة والصغيره
لصغيرة والشارع القديم على
البحر براس شارع زوية الدهماني
والشارع الغربي وغيرها
توجهوا الى السايج ايدو سوريس
بشارع ريكاردو رقم الابواب ٥٩

CEMENTO PORTLAND
"DUE LEONI,,
della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America
Resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907
Vendita presso e Dettaglio presso
Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani
Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli
Sciara Suk el Hatab, 71 (dietro Ospedale civile)

Burro fino garantito in scatole delle migliore marche
Fratelli Portioli di Conzaga (Lombardia)
e di Antonio Salvaterra di Capri-Emilia a L. 20 il Kg.
Olio extra a L. 8,50 il litro - Formaggio uso Regiano a L. 22 il kg.
Presso FRATELLI ARFARAS
PIAZZA ITALIA (già Piazza del Pane) N. 2

TRIPOLI - ANNO XII - N 209.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Ammin. Pubbl. Solera Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA Un numero cent. 30

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Giovedì 6 Settembre 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: le parola cent. 40, min. L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 25 - Milano (22)
In Tripoli: Francesco Arcangeli

L'ITALIA E' IRREMOVIBILE E DECISA A TUTTO

Fermezza e coerenza

Il comunicato *Stefani* da noi pubblicato in questo stesso numero conferma pienamente quanto avevamo pensato in questi giorni circa il colloquio del nostro secondo delegato a Ginevra, On. Giuriati e il Presidente del Consiglio, e cioè che il ritorno improvviso dello stesso on. Giuriati a Roma doveva essere stato motivato dalle affannose manovre dell'Inghilterra e della Francia per tradurre il dibattimento della questione italo-greca dinanzi alla Società delle Nazioni.

A tale proposito il Duce ha, con la consueta franchezza spartana, dichiarato all'ultimo consiglio dei ministri di aver dato in proposito precise istruzioni ai nostri delegati a Ginevra i quali — non v'ha dubbio — sapranno validamente far sentire il peso e l'efficacia della volontà del Governo italiano.

Fin da quando scoppiò il conflitto italo-greco noi esprimemmo senza reticenza il nostro pensiero — basato più che altro su l'esperienza e la fede — asserendo che, una volta tratto il dado, Mussolini non avrebbe receduto di un solo palmo dal cammino sul quale si era animosamente ed a testa alta lanciato: i risultati odierni ci dimostrano di essere stati facili profeti. La politica del Duce è di una continuità e di una coerenza stupefacenti. Come egli non si è lasciato impressionare dalle macchinazioni e dalle coalizioni dei partiti avversi nazionali, così con la stessa lucidità di intuizione, con la stessa fermezza, con la stessa fede egli oggi affronta una scabrosa questione di politica estera in cui taluno degli alleati di ieri non giuoca certo una buona carta a favore del nostro giuoco.

Lo sforzo dell'Inghilterra e della Francia tende — è ormai noto — ad un unico scopo: a quello di snervare e poi soffocare la questione trascinandola alla Società delle Nazioni che, per altri incidenti, forse più gravi, non si è mai ricordata di esistere. La Grecia, consapevole e forte di questo ausilio anglo francese, oggi rialza il capo e, nella sua nota, adopera un linguaggio perentorio che, se non offende od irrita, fa per lo meno ridere di commiserazione. Il governo greco insiste ad aggrapparsi disperatamente alla trave provvidenziale che gli porgono Francia ed Inghilterra per salvarsi dal naufragio, e cioè alla Società delle Nazioni. Ora, dinanzi a tale frangente, è naturale, è logico, è umano che il Duce faccia presente come questa «Araba Fenice» che è la Lega di Ginevra, non essendo mai esistita, o per lo meno non essendosi fatta viva e prima e durante e dopo il conflitto greco-turco, e prima e durante il più grave conflitto franco-tedesco per la Ruhr non possa e non debba arrogarsi il diritto di richiamare all'ordine, a nessun momento, e di dettar leggi all'Italia che agisce oggi, dopo tutto, nel suo piano diritto. Piuttosto che far parte di una Società così.... *bizzarra e volubile*, per non dire altro, meglio è, quindi, riprendere intera la propria libertà di pensiero e di azione e di non fare assegnamento che sui mezzi propri. Questa sembra la tesi del nostro Governo che noi siamo certi anche in ciò troverà i più larghi consensi della Nazione, tesi che l'On. Mussolini non nascose affatto neanche all'estero. Difatti noi ricordiamo che egli, ad un corrispondente del *Daily Mail*, che lo aveva intervistato in questi giorni a Roma dichiarava esplicitamente che se la Società delle Nazioni protestasse, egli «rifiuterebbe di ammettere la protesta e giungerebbe fino a denunciare la partecipazione italiana alla Lega». Queste parole dirette lucide taglienti, come lame di spade finissime, sono tutto un programma e forse dicono assai più che la denunciazione di un programma.

L'On. Mussolini sa troppo bene che oggi il Governo d'Italia gode una posizione diplomatica privilegiata ed invidiabile. L'Italia si è voluta mantenere amica di tutti, ma non si è voluta vincolare in alcun modo con nessuno. Questa sua piena libertà la colloca sur una base formidabile ed altissima dal sommato della quale può dominare con sereno sguardo tutto ciò che si svolge a lei distorno.

Del resto anche l'opinione pubblica estera e quella francese per prima stanno attenuando le esagerate impressioni del primo momento certo dopo.... aver guardato la propria gobba.

A questo lento ma onesto ravvedimento ha forse non poco contribuito l'adesione piena e spontanea di tutta la Nazione all'opera del Duce che bisogna convenirlo francamente. In questa occasione si è rivelato uomo politico completo e formidabile tanto per l'interno che per l'Estero.

E certo non a torto un occhio fresco, un occhio sereno, un occhio tecnico, come può esser quello di un giornalista autorevole — e vogliamo dire dell'inviato speciale del *Daily Mail* — dopo aver visto ben chiaro ed ha fatto dichiarare in questi giorni che «Mussolini non solo è il Governo d'Italia, ma è l'Italia stessa. Dietro di lui è l'intera Nazione.

Così sarà fino a quando avremo un governo che saprà imporre al mondo quel rispetto e quella considerazione che l'Italia merita effettivamente.

L'Italia è irremovibile e decisa a tutto

ROMA, 4

Alla seduta del Consiglio dei Ministri il Presidente fece alcune brevi dichiarazioni sulla situazione esistente. A Corfù, disse, la situazione è perfettamente normale e la guarnigione è sufficiente per ogni eventualità. L'opinione pubblica d'Europa comincia a modificare il suo atteggiamento, e numerose voci sono favorevoli all'Italia. L'opinione pubblica italiana rimase profondamente sorpresa e addolorata al contegno dimostrato da tanta parte della stampa inglese. Spero — soggiunse il Presidente — che ci viene da oltre Atlantico guarirà definitivamente gli alleati dalla [illegible] Consiglio della Lega delle Nazioni [illegible] manifestò la tendenza di voler assumere il compito [illegible] Delegazione italiana sosterrà [illegible] Consiglio della Lega delle Nazioni [illegible] triplice fondamentale [illegible] incompetente [illegible] dalla Società delle Nazioni. [illegible] continuò il Duce [illegible] eventualità [illegible] Consiglio dei Ministri [illegible] se ci ricorda con queste formali istruzioni da me date ieri [illegible] riali e che saranno illustrate [illegible] sarà in seno al Consiglio della Lega delle Nazioni».

I Ministri diedero la loro piena e incondizionata approvazione alle direttive del Presidente.

La risposta Greca

ATENE, 4

Il Governo Greco consegnò ieri sera all'incaricato di affari francese la risposta alla nota della conferenza degli ambasciatori di cui accenna i capisaldi:

1° Chiede la costituzione di una commissione d'inchiesta internazionale per fare indagini sul territorio Albanese ed intanto comunica tutte le attive ricerche fatte dalle autorità elleniche che non riuscirono a scoprire gli assassini ne a stabilire le cause del delitto.

2° Chiede alla Conferenza degli Ambasciatori che impieghi tutta la sua influenza per obbligare l'Italia a ritirare le riparazioni e le soddisfazioni domandate.

3° Domanda che venga posto immediatamente termine all'occupazione di Corfù.

La risposta greca non parla di qualsiasi soddisfazione o riparazione da darsi dalla Grecia all'Italia.

* * *

PARIGI, 5

Stamane giunse al Quai D'Orsay il testo completo della risposta del Governo ellenico alla nota della conferenza degli Ambasciatori circa l'attentato di Janina, si attende prossimamente la riunione della conferenza degli Ambasciatori.

Gravi accuse albanesi

VIENNA, 5.

Nei Circoli Albanesi si afferma che il massacro della missione Tellini venne organizzato dal Comitato Nazionale Epirota. Questo comitato fortemente sostenuto da Atene mediante l'*Associazione Panellenica* si riunì il 15 agosto a Corfù con l'intervento dei suoi rappresentanti in Albania ed a Janina.

Procedendosi all'autopsia della salma del maggiore Corti si rinvenne nel torace una pallottola di [illegible]. Domani si procederà all'autopsia delle altre salme.

Relazione della occupazione di Corfù

ROMA, 5

S. E. Mussolini ricevette il Comandante Foscarini accompagnato dall'Ammiraglio Ducci. Il Comandante Foscarini fece una dettagliata esposizione di tutte le fasi dell'occupazione di Corfù esaltando lo spirito militare veramente magnifico dei Marinai e dei Soldati.

Circa i due colpi su Prenuda che fecero qualche vittima, nessuna responsabilità può ricadere sulla Marina che fece l'intimazione di resa, in completa regola, secondo gli usi internazionali. L'edificio colpito servì vivo alle truppe greche che vennero dal proprio comando avvertite di salvarsi mentre i profughi furono dimenticati. Quindi la responsabilità dell'episodio ricade sul comandante della guarnigione greca.

Solidarietà degli Italiani Argentini

BUENOS AYRES, 5

La Federazione generale della Società Italiana approvò all'unanimità l'ordine del giorno esprimente il cordoglio della collettività e la sua piena solidarietà con l'azione che il Governo Nazionale svolge a tutela dell'ordine e del diritto d'Italia.

Girondismo

ROMA, 4

Sgombriamo subito che il girondismo non ha nulla che vedere, [illegible] to etimologico, [illegible] da variazioni [illegible] per chi non lo sapesse o [illegible] che potesse aver pensato nel [illegible] che durante la rivoluzione francese rappresentò una tendenza idealista e dottrinaria [illegible] precisamente [illegible] mondo della Gironda [illegible] la Francia.

Su per giù [illegible] girondini furono [illegible] poi, abbero per breve tempo il Governo [illegible] Mentre [illegible] e ciò il processo [illegible] morirono quasi [illegible] la loro fine [illegible] delle leggende e li circondò di spirito [illegible]. Si dice che alla vigilia della loro esecuzione [illegible] fraterno banchetto nelle prigioni e [illegible] brindassero [illegible] morire per [illegible].

L'[illegible] girondini [illegible] volta [illegible] che ha lasciato [illegible] ordo sentimentale.

I *girondini* [illegible] no lanciato un nuovo giornale [illegible] mano la costituzione [illegible] va per [illegible] di Francia in quarto [illegible] dalla rivoluzione, [illegible] no segnato [illegible] una rivoluzione [illegible] senso contrario [illegible] salvo la contraddizione storica [illegible] di oggi alla sinistra della [illegible] ne fascista [illegible] furono presso a poco [illegible] rivoluzione francese [illegible] to [illegible] [illegible] [illegible]

Cronaca di Tripoli

I solenni funerali del Sottotenente Federici

Ieri, alle ore 18, ebbero luogo, in forma solenne, i funerali del valoroso sottotenente Federici, caduto il 3 corrente alla testa del suo 3° Spahis, mentre caricava e sloggiava i ribelli dalle alture di Ras Msid.

Il corteo era così composto:

Un «bulluk» del 1° Savari con alla testa il prode tenente Podestà.

Seguiva la musica presidiaria, un plotone di marinai della «Campania».

Venivano quindi la teoria delle corone portate a mano dai Marinai, dalla Milizia Volontaria e dai Savari.

Ammiratissime le corone dei RR. CC. della Marina, del Fascio, dei Sindacati, degli Ufficiali di cavalleria e molte altre delle altre armi.

Attorno al feretro, avvolto nel tricolore, procedevano una rappresentanza di ufficiali delle diverse armi, un reparto di militi della M. V. S. N. con il gagliardetto.

Sul feretro, trainato da sei cavalli morelli, erano collocate il berretto, la sciabola, la sciarpa dell'estinto e una corona di fiori degli ufficiali dei Savari e Meharisti.

Seguiva il feretro un largo stuolo di ufficiali e cittadini, fra cui notammo il Generale Pizzari, Comandante delle Truppe, il Comm. Biozzi, in rappresentanza del Governo, il T. Col. Imoda, il Comandante della R. N. «Campania» con molti ufficiali di bordo, il Maggiore Bergonzi, il Col. Barei, il Cav. Coppola in rappresentanza della «Dante Alighieri» con la bandiera dell'Associazione, il Direttorio del Fascio locale al completo col gagliardetto del Partito e altri rappresentanti di associazioni cittadine.

Chiudeva l'imponente corteo un carro carico di olezzanti corone.

Il corteo sostò in principio di Souara el Garbi, ove il T. Col. Imoda, comandante gli Squadroni, lesse un commovente elogio funebre, nel quale esaltò le virtù del sottotenente Federici, morto da eroe per la più grande Italia. Prese quindi la parola il Generale Pizzari, il quale, con parole vibranti di affetto, accennando alla morte gloriosa del S. Tenente Federici, recò il saluto commosso e riverente di tutte le truppe al prode estinto.

Infine il S. Del Re, in rappresentanza del Partito Fascista, con voce commossa, portò all'eroico ufficiale il saluto dei fascisti tripolini.

Indi il corteo si sciolse, mentre il feretro, accompagnato [illegible] del 1° Savari con tutti [illegible] di cavalleria presenti, [illegible] ma all'estrema dimora.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Udienza Penale

Ieri al nostro tribunale Penale, si è discussa una causa contro 8 ebrei accusati di lancio di pietra sui passanti e violenza alla forza pubblica avvenuto il 21 agosto scorso alla Hara.

Essi sono:

Nessim di Abramo Guetta; Rahmin Nahum; Legseir Robin; Jacob Harun Musci Zuares, Ghebri Caleb, Dani Taieb; Hualo Zuares.

Vengono intesi i testi: Sergente Augusti Giovanni ed i testimoni Barazzam, Battaglia, Bagni, Marangoni, Campanelli, Aldi e Carel.

Dopo l'interrogatorio dei testi e degli imputati i quali si dichiaravano innocenti prende la parola il P. M. Avv. Fantoni, che dopo una brillante requisitoria chiede per i primi due imputati 5 anni di reclusione e per il resto l'assoluzione.

Dopo prende la parola l'Avv. Zuccaro che difende quasi tutti gli imputati, e con voce calda e vibrante perora l'innocenza degli imputati e chiede l'assoluzione dei primi due per mancata prova.

Appena finisce di parlare l'avv.to Zuccaro, la Corte si ritira e dopo [illegible] mezzora rientra e nel silenzio più assoluto condannava Nessim Abram Guetta e Rahamin Naham a 20 giorni di carcere.

IMMINENTE
al Miramare
La Regina della notte
ASSOLUTA NOVITA'

Sport

Marino rileva la sfida

Riceviamo e pubblichiamo

Ill.mo Sig. Direttore,

Io sottoscritto Marino Pietro 1° arrivato nella corsa per il campionato 3ª Categoria rilevo la sfida lanciatami dal Sig. Costa Pietro terzo classificato, mettendo in palio il titolo.

Per tanto, a fine di evitare lunghe polemiche che potrebbero nuocere al buon nome dello sport Tripolino, ho nominato miei rappresentanti nel [illegible] Massaua Angelo e Finocchiaro Eugenio che d'accordo con quelli che nominerà il Sig. Costa decideranno le condizioni della medesima.

Approfitto dell'occasione per far osservare al cronista del suo pregiatissimo giornale che ho appena 16 anni e non 18 come fu pubblicato.

Grazie dell'ospitalità

Marino Pietro

Plaudiamo di tutto cuore allo spirito sportivo del bravo Marino che ha subito rilevato la sfida, a tagliar corto ad ogni polemica che, nello Sport, guasta sempre.

Ringraziamento

La famiglia Lombardi e i parenti tutti, porgono sentiti ringraziamenti all'associazione Tripolina di Mutuo Soccorso e a tutti gli amici e conoscenti che vollero rendere l'estremo addio al caro estinto.

Avanguardia Giov. Fascista
Sezione di Tripoli.

Tutti gli AVANGUARDISTI, dovranno trovarsi in sede Giovedì 6 c. m. alle ore 19 per prendere parte alla Assemblea Generale degli Avanguardisti.

Il Vice Segretario dell'A. G. F.
MACCA EMANUELE

N. B. — Si prenderanno gravi provvedimenti per gli assenti ingiustificati.

FORNITURE MILITARI
Bachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE
Valigeria - Cinghie
Articoli di cuoio

Cronaca Teatrale

Miramare

Riuscitissima la serata di Gala in onore della Marina. Intervenuti il Signor Reggente il Governo e tutte le autorità civili e militari. Il Teatro era gremitissimo del miglior pubblico e fu viva e affettuosissima la manifestazione di viva simpatia tutta ai nostri bravi marinai.

Gli inni, meravigliosamente cantati dai giovani allievi hanno riscosso, tra l'entusiasmo generale una lunga salve di applausi.

La Compagnia ha lavorato egregiamente e tutti indistintamente gli artisti sono superiori ad ogni elogio.

Perfettissimo il maestro *Marone* e l'orchestra tutta.

QUESTA SERA:

LA PICCOLA CIOCCOLATAIA la tanto simpatica ed applaudita operetta in 3 atti del M° Sabatella è una di quelle operette che hanno vittoriosamente trionfato dei vari pubblici e che bastano da sole a reggere il cartello per parecchie sere consecutive.

L'esecuzione che ne fa la Compagnia Trucchi è perfetta e la musica inoltre è ben fatta e benissimo eseguita sotto la direzione del maestro Marone.

IMMINENTE

LA REGINA DELLA NOTTE

L'ULTIMA E LA PIU' APPLAUDITA NOVITA' DEL TEATRO OPERETTISTICO.

PROSSIMAMENTE

LE 5 PARTI DEL MONDO

GRANDIOSA FEERIE IN 3 ATTI E 11 QUADRI

Ricchissima messa in scena e grande originalità di concezione.

Al Miramare "Palace,,

Il nuovo ritrovo elegante dove si potrà finalmente passare un'oretta senza la molestia degli sguardi curiosi di ogni misero pedone, senza la paura di un pettegolezzo sordo e... tagliente, e sempre frequentatissimo del miglior pubblico che, giustamente sa apprezzare quanto vi è di buono e di bello.

Durante il giorno frequentando la bella terrazza si ha l'impressione di esser trasportati in una di quelle incantevoli spiagge della nostra riviera; il pubblico fine ed elegante, la musica varia e ben eseguita, la vista incantevole del mare, la freschezza ed il profumo della brezza marina fanno obbliare tutte le miserie della nostra vita e ci trasportano, purtroppo per breve tempo, nel regno delle illusioni del fugace piacere.

Che delizia se, il benessere che si gode in quelle poche orette che si trascorrono al *Miramare Palace* potesse accompagnarci per tutta la nostra vita — come questa ci sembrerebbe lieta e piacevole!

Ieri hanno avuto inizio, con grandissimo successo, i *thè danzanti*, che dato il troppo entusiasmo si protrasse fino a tarda ora.

Il *Tabarin*, dopo lo spettacolo, è frequentatissimo e si protrae con grande allegria e spensieratezza fino a tardissima ora.

all' ALHAMBRA

IL CAVALIERE DELLA FORTUNA

L'azione di questo bellissimo dramma storico si svolge nell'estate del 1628, allorchè LUIGI XIII Re di Francia assediava la città di ROCHELLE, nell'armata del quale si trovavano il gentiluomo svedese Visconte Enrico Gillesterna di Lummared, ed Andrea Anundi, suo fratello d'armi ed avventuriero notissimo, che è appunto Eroe del dramma.

Si tratta dunque di un soggetto interessantissimo e più propriamente si potrebbe chiamare una riesumazione storica, perchè i fatti che si susseguono in esso sono basati su inconfutabili documenti. Ciò poi che presenta una novità e che il film è edito in Svezia, e che gli artisti sono pure tutti svedesi.

COSTA EKMAN, il protagonista principale del dramma è un attore di risorse formidabili, e padrone assoluto della scena. L'inscenamento scrupolosamente dell'epoca, i sfarzosi costumi, le imponenti costruzioni, ecco insomma un lavoro degno di essere veduto ed al quale non può non mancare un successo incondizionato.

DOMANI:

FRANCESCA BERTINI e AMLETO NOVELLI nella [illegible] DIAVOLO

[illegible]

[illegible] ntissima spettacoli di cinema-varietà.

LUCIA SUBLIME [illegible]

PICCOLETTA.

[illegible]

DELIA GIUSTI,

[illegible] CIA STAGNITTI.

Artisti fini di varietà, coi quali il pubblico si esalta, si commuove si delizza, ride....

Ieri si proiettò la magnifica films

[illegible]

In esso si è profuso i più sfarzosi lavori cinematografici.

Una di scenari bellissimo effetto è dedicata una delle più belle.

Domani, giovedì, si proietterà la bellissima film

BIRIBI

VENERDI

AL TRIANON???

Caffè Imbrosciano
[illegible] manuale
Telefono 16
[illegible] in cassetta alla Stazione
Spuntini - Pezzi duri - Bibite
Forniture per banchetti - Sposalizi
Battesimi —
[illegible] TISSIMI
PROSSIMAMENTE
[illegible] del mondo
GRANDIOSA FEERIE IN 3 ATTI E 11 QUADRI

Spettacoli di oggi

Miramare

[illegible] pagnia d'operette.
Gondrano Trucchi
GRAN SUCCESSO

[illegible] cinematografici.

Tutte le sere dalle ore 18.30
Cinema Varietà

Ottimo cinematografo.

Questa sera ai frequentatori l'augurio dello scelto programma gustato magistralmente dalle Dame [illegible]

Gran Caffè Mazzocco

Dalle ore 18 in poi concerto, con scelto e attraente [illegible] orchestrale.

Inappuntabile servizio di caffetteria e gelateria.

I signori che amano la pulizia
Debbono tutti recarsi [illegible] stabilimento dei bagni turchi, via della Banca d'Italia.
Comfort moderno, [illegible] eleganza, servizio inappuntabile.
E' aperto tutti i giorni dalle ore 22.
Nel pomeriggio [illegible] è riservato alle [illegible]

Le nuove riffe doganali
IN VENDITA PRESSO la SIGNOR LAZZARI e le CARTOLERIE del SIG. HAGGIAG, REGINO, ATTON, il chiosco del Sig. CHERA e le NUOVE ARTI GRAFICHE

Per nichelatura, [illegible] a fuoco e saldatura autogena
Moscato Salvatore
Sciara Mizran, N. [illegible]

[illegible]
Direttore Responsabile
Tip. e Nuove Arti [illegible]
[illegible]
[illegible] la parola morale [illegible]

I DISCHI fonografo marca Columbia con buona collezione di dischi — ed un fucile da caccia [illegible] cartuccie.
Rivolgersi Scuola Mizran [illegible] chetto N. 7 Casa [illegible] - Tripoli.

CONTABILE - pratichissimo in corrispondenza e tenuta libri Commerciali molto pretese — [illegible] N. 178

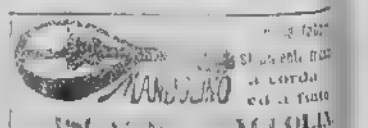
Vera occasione
Vendo N. 3 Motociclette, N. [illegible] tipo della «Ferrera». Ottimo funzionamento N. 1 F. N., N. 1 «Moto Guzzi».
Per trattative rivolgersi Moscato Salvatore, Sciara Mizran N. [illegible]
A richiesta si danno *in prova*.

TORREFAZIONE RAZIONALE
CAFFE' LIBICA IN TRIPOLI
CAFFE' SEMPRE FRESCO
Presso:
D'ALESSIO [illegible] EL MISRI

Calendario

Giovedì 6 settembre 1923 — S. Zaccaria.

Domani [illegible]



[illegible] MAGGIORE

Imminente all'ALHAMBRA
Francesca Bertini
e Amleto Novelli
??????

DOCUMENTI

DICHIARAZIONI MEDICHE
Ho sperimentato il Vino "Ferrol,, e con piacere ho visto che è un eccellente prodotto ricostituente ai soggetti oligoemici.
Prof. AGATINO LIPARI
Docente di Clinica Otto-Rino-Laringoiatrica di Catania

Soc. An. [illegible] Brescia
Capitale L. 2.000.000

L'Hotel Moderno

E' stato aperto al pubblico da alcuni giorni l'Hotel *Moderno*, il nuovo Albergo allestito nei locali già occupati dalla Direzione Monopoli in via de' Bastioni.

Noi che conoscevamo bene i locali, felici per ubicazione ed esposizione, ma naturalmente in condizioni deplorevoli perchè in passato servivano da magazzini e laboratori, visitandoli ieri sera siamo rimasti ammirati per il lavoro compiuto per trasformarli: lavoro non indifferente se si pensi che dalle scale ai muri divisori, pavimenti ecc. tutto è stato rifatto in breve volger di tempo.

Armoniosa e semplice la decorazione della facciata l'atrio grandioso, pavimentato in marmo, sfarzosamente illuminato, arredato con quadri di carattere locale, specchi e salottini di vimani, dà subito un'ottima impressione dell'Albergo. la sala di lettura ammobiliata con molto gusto raccoglie un discreto numero di pregevoli quadri ad olio opera della nobildonna Baronessa Luigia Viola Davico di Charevento-la.

Al posto delle vecchie e ripide scale un nuovo scalone a dolce pendenza ampio e molto comodo porta al 1° piano.

Su un magnifico corridoio si aprono le stanze arredate con ogni cura: tutto mobilio nuovo, letti della Ditta Crespi di Milano, armoires molto eleganti e sopra tutto molto pratici belle tende, ecc., ogni particolare dà un idea della cura che è stata posta per rendere il locale veramente ospitale.

Le camere sono provviste di lavabi con acqua corrente, di comode poltrone, di belle sedie e di ogni accessorio gradito ed utile al passeggero.

Ottimi i bagni installati con eleganza e potremmo anche dire con lusso.

Una graziosa scala conduce ad un ampia terrazza anch'essa ben sistemata dalla quale si gode il meraviglioso panorama del porto e dei dintorni è uno spettacolo pittoresco e suggestivo che invoglia di esser goduto.

In complesso il Moderno è un locale molto ben riuscito al quale non mancherà l'appoggio del pubblico.

Sere or sono lo visitarono il Reggente Comm. Cavallini, accompagnato dal Comm. Di Napoli, dal Magg. Pizzolato, dal Cav. Nuti, dal Cav. Colombano ed il Comandante delle Truppe Generale Pizzari: tanto il Reggente che il Comandante delle Truppe nel congratularsi con il proprietario per la iniziativa avuta e per il modo veramente degno e decoroso col quale aveva provveduto ad allestire il locale espressero i migliori auguri di successo.

I giorni seguenti [illegible] altri visitatori tra i quali notammo il Comm. Ravasini, il Dott. Municalco, Giovanni De Meo, Cav. Inserra, Cav. Coppola, [illegible] Balbi, Cav. Uff. Ingnarami, Cav. Perrone, Cav. Rolla.

Il proprietario non ha voluto fare nessuna speciale festa di inaugurazione per evitare spiacevoli omissioni ed i relativi inconvenienti ha invece diramato numerosi inviti ai cittadini perchè vogliano recarsi a vedere a loro comodo il nuovo Albergo ed in ogni modo tiene a far sapere che l'Albergo potrà essere visitato dal pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20.

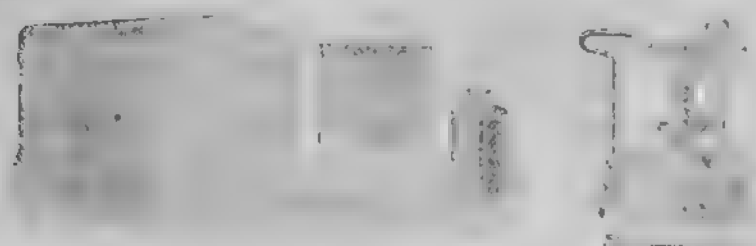
All'allestimento hanno lavorato il Geometra Ferdinando Scuri che con grande interessamento e con vera perizia e genialità diresse i lavori di trasformazione dei locali, la Ditta Paolo Re con laboratorio in Sciara Hassuna che allestì in breve tempo il mobilio assai ben riuscito per eleganza di disegno e per finitezza di lavoro, la Ditta Tartaglini per i più importanti e delicati lavori di pittura smalto, la ben nota e valente Ditta Malagoli e Piccini per gli impianti idraulici ed igienici, la Ditta Dominici con magazzino in Via Riccardo per l'impianto elettrico degno di ogni elogio, e la Ditta Ficca che eseguì la decorazione della facciata.

Un plauso di cuore al proprietario Cav. Silvestri, che ha provvisto la nostra città di un albergo decoroso, situato in una posizione incantevole, fornito di tutto il confort moderno.

Biancheria e Cappelleria
Articoli di lusso
Massimo buon mercato
F. Angelotti
Corso Vittorio Emanuele N. 55.

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
Specialità AMBRETTA Marca "PALMA,,
Ufficio e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89



Fornelli originali "PRIMUS,,

Fabbricati in diverse grandezze e differenti modelli dai più piccoli fornelli portatili sino ai più grandi apparecchi di riscaldamento da uso industriale

La grande marca insuperabile

IL PRIMUS È il tipo di fornelli originali senza miccia.
IL PRIMUS Si distingue per il consumo insignificante di petrolio, circa un quinto (1|5) di litro all'ora.
IL PRIMUS Mette in ebolizione un litro di acqua fredda in 3 o 4 minuti.

Rappresentanti per la Libia: E. TONNA & C. — TRIPOLI

TOBLER

Cioccolato Svizzero al latte

DI RINOMANZA MONDIALE

CHIEDETELO OVUNQUE

Causa partenza

vendo letti con rete metallica ed officina completa bene avviata.

Rivolgersi V. MANGUSO Via Riccardo (angolo Via Machina)

Miramare "PALACE,,
il locale più fresco di Tripoli

IMPORTANTE

Alle Gentili Signore e Signorine,

Accorrete in Via Goss el Srari (in fondo alla ex via della Questura) presso la Ditta CARDINALE BELLELI rappresentante della

UNIONE COOPERATIVA di MILANO

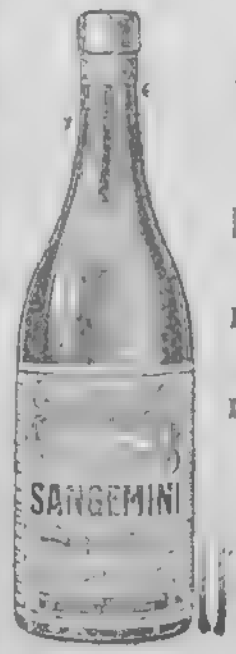
per ammirare i nuovi arrivi di crêpe marocaine, crêpe chiffon, voile, foulard, calze chiffon con baguette, biancheria, ecc. ecc.

Chiedete alla Ditta CARDINALE BELLELI il Catalogo della UNIONE COOPERATIVA di MILANO vi sarà mandato a domicilio e gratis.

Sangemini

Acqua Minerale Naturale Antiurica-Digestiva

Acidulo - bicarbonato - calcico - litioso



Indicatissima nei casi di malattia e convalescenza nella alimentazione dei Bambini, Vecchi e sofferenti di stomaco.

Rappresentante e Depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini VIA RICCARDO, 172 - Telefono 119

Questa sera tutti al MIRAMARE

La Piccola Cioccolattaia

All'Alhambra tutte le sere ingresso contin.

Grande Distilleria PONZIO FIGLI

Fabbrica liquori - Sciroppi - Acque gazzose. - Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Firenze 1909

Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2 - TRIPOLI - Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2

Specialità Anisetta e Fernet "PONZIO,,

Deposito alcool fino 95|96 - Prezzi da non temere nessuna concorrenza - alcool da bruciare

Depositari della rinomatissima Conserva "Catalano,, di Trapani

Rappresentanti esclusivi delle Lampadine Elettriche della Casa "Radio Film,, di Torino

لتحرير والادارة والطبع

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكراتيوه الاول

حساب جاري البريد

ثمن الاشتراك ٥ ليرة في السنة و٣ ليرة في ٦ اشهر و ١٫٥ ليرة في ثلاثة اشهر

للقطر ٧ فرنكا في السنة و ٤ فرنكا في ٦ اشهر و ٢ فرنكا في ثلاثة اشهر

ايطاليا الجديدة

في ٦ مطبع سنة ١٩٢٣

جنود يونانيون

قتلوا جثتنا

رومه ٢ .

اهرت ولاية أرجيروكسترو

تحدثنا عن مقتلة بعثة تيليني

ادب التفتيش الى نتائج باهظة

للغاية فالحادثة وقعت بين ديفينا تري

وزيتشاي وقد سدت تلك الطريق

في تلك النقطة بشجار قطعت

في الغابات المجاورة ولما راى

الوفد الارناووطي الذي كان

يسبق الوفد الايطالي ان هذا

الخبر وصوله قلق واضطر الى ان

يتوجه الى محطة العسكرية

يونانية التي كانت قريبا من

تلك النقطة للاستخبار فاجابه

الجنود ان رجال العصابات كانوا

قد سدوا الطريق فاعلم المندوب

الارناووطي ذلك فرر الاتصال

برفقائه الطليان وفي الحقيقة تحركت

سيارته نحوهم وحدثت واقعة

الاغتيال يوم ٢٧ الفسطس الماضي

الساعة ٩ والنصف واخبر والي

جانيا بالمكالمة السلكية الثانية بعد

ظهر ذلك اليوم نفسه

وصرح حرس قروديب كان

يطوف في تلك الجهات مقربا

بخدمته الى رجال السلطة انه

راى في تلك الاثناء سبعة افراد

لابسين ازياء عسكرية في الحال

عساكر يونانية

وهذه الشهادة توافق تصريحات

معتمد ايطالي كان بحية الوفد

الارناووطي فقال انه شاهد لها

غير قريبا من محل الجريمة سيارة

السيارة التي كان عليها الوفد

الارناووطي والتي كانت تسبق

السيارة الايطالية وابصر فئة من

جنود يونانيين يقطعون الاشجارا

والحرس القروي ايضا اقر بانه

راى اولئك الجنود يقطعون الاشجارا

لسد الطريق

عدم تداخل

الاسطول الانجليزي

رومه ٢

كانت نشرت بعض الجرائد

الاجنبية هذه الايام خبرا ورد

من اثينا جاء فيه ان قسما من

الاسطول الانكليزي رسا في مرسى

كورفو بعد احتلال ايطاليا لتلك

الجزيرة وقد ظهر الآن ان تلك

الاشاعة خالية من كل اساس

ولا اصل لها

...

التكذيب الرسمي

لندرة ٢ (رسميا)

ان الاشاعة التي ذاعت بان

الوحدات من الاسطول الانكليزي

التي في البحر المتوسط تلقت

الامر للذهاب الى مياه بحر

اليونيو خالية عن كل اصل

...

غيظ الامة الايطالية

من قتل بعثة تيليني

رومه ١

لاتزال ترد الى رئيس مجلس

الوزراء من جميع انحاء ايطاليا

تلغرافات تطفح بالغيظ البعثة

الايطالية

...

المراقي اليونانية

اثينا ٣

تحتج الصحف جميعها على

احتلال جزيرة كورفو وقالت ان

ايطاليا هي الاولى خرقت الميثاق

الذي كان العالم المتمدين ينتظر

منه زوال دور المغازعات السلاحية

ما اعرق اليونان في المدنية !

على اثر احتجاج

سفير ايطاليا

اثينا ٣

على اثر احتجاج القومندتور

متتاليا سفير ايطاليا على الجريدة

اليونانية البتيروس ثيوس لانها

نشرت مقالة مهينة لايطاليا عزل

مدير المراقبة على الصحافة وعطل

نشر تلك الجريدة ليوم واحد

حراسة السفارة

الايطالية

اثينا ٣

تحرس فصيلة من اللاثن نفوا

مركز السفارة الايطالية

حرية السفر

للبواخر اليونانية

رومه ٢

امر وزير البحرية لجميع بحكام

الموانئ الايطالية بان يستمروا

على تسريح البواخر الحاملة الراية

اليونانية للسفر بتمام الحرية ويستبان

من ذلك ان الاشاعة التي نشرتها

بعض الجرائد عن توقيف بعض

البواخر اليونانية لا اصل لها

قطعا

اعلان يهم

تباع قطع ارض في مواقع

مختلفة كالظهرة الكبيرة والظهرة

الصغيرة والشارع الذي على

البحر رأس شارع زوية الدهماني

والشارع الغربي وغيرها

توجهوا الى المسلح ايدو سكوري

بشارع ريقاردو رقم الابواب ٩٥

...

اعلان

ان المحامي كتاليا نقل

محكمته الى زنقة بالخير رقم

٢ ومحكمته على عمل مرسح

الحمراء

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم الطبي من

معالجة ملحوق الامراض الجلد

والزهريه

يعالج امراض الجلد والشعر

واللحيه والامراض البوليه والزهريه

العيادة من الساعه ٣ الى ٥ بعد

الظهر

في الساعة ٣ بعد الظهر بشارع

لغصيرة ٤ وشارع لكوليت وليو

على سط البحر

وساعة بعد رومه

الطبيب الدكتور مانصولاتي

يقابل المرضى من الساعة ١١ الى

الساعه ١٢ واصبح الساعه ٩

الى الساعة ٤ بعد الظهر عياد

في سوق الشجرة رقم ٥ من

قريبا من وسعاية الساعه

اعلان

حاسب مقارب يحرر الرسائل

التجارية ويمسك دفاتر التجار بثمن

بالقليل - صندوق البريد ١٧٨

معمل طبي

البروفيسور الدكتور الكوانير

مكازوني معلم الباتولوجيا الطبية

ومن الاطباء الاولين في مستشفيات

بولونيا طبيب الاول في مستشفى

الك ل الساعة الثانية عشر

طرابلس البلدى

امراض الصدر والبلغم والامراض

الزهرية كشف على الداء الزهري

بالاسلوب الحديث - ومعالجته

بالحقن داخل الاوعية الدموية

ب ١٤ مولها ومعالجه داء السيلان

المعدة والامعا وغيرها واحتلال

الد بالسلوب السرمان وفحص البول

والبصاق ومحتوياته وغيرها لمعهد

العيادات من الساعه ١١ قبل الظ

دار للصحة بن ... ونوارتو

للجراحة لتواليد والامراض

لحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص

المرض الزهري والمعالجه ولفحص

الدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية واشعة

ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعه

في كل الحالة لمعالجة سريعة

وناجعة بالشفاء التام ومضمونه

للص بالبا وموطوراه

الشيانيكا عرق النسا والمراض

والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ١٤

الدكتور الكوالييه ديلا...

بشارع ميزران زنقة ...

الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣٠

رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جراحية

معمل خصوصي للحكة

الداء الزهري ومعالجته بالا

الحديثه وحقن داخل ...

الدموية بالفيوسانرسان والسيانرسان

ومعالجة السيلان الحاد حد

الظهوره ومعالجة تضييقات القناة

ولية والمرض العزمن باسلوب

طومازولي

CEMENTO PORTLAND

"DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita in grosso e Dettaglio presso

Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani

Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli

Sciara Suk el Hatab, 71 (dietro Ospedale ...

IMPORTANTE AVVISO

PROSSIMA APERTURA

Fabbrica Velocipedi di marca e serie

a prezzi da non temere concorrenza

Saldatura autogena, nichelatura e verniciatura a fuoco

Laboratorio Meccanico

MOCCERO SALVATORE -- Sciara Mrzan, 94

TRIPOLI - ANNO XII - N. 210.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Ammin. Pubbl. Sciara Ricsardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Venerdì 7 Settembre 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, min. L. 6
Rappresentazione esclusiva per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli S. Gregorio 36 - Milano (28)
In Tripoli: Francesco Arcangeli

S. E. Salandra commenta brillantemente lo spirito giuridico della tesi italiana dinanzi al Consiglio della Società delle Nazioni

GINEVRA, 5.

Stamane il Consiglio della Società delle Nazioni ha ripreso l'esame della questione tra la Grecia e l'Italia. Appena apertasi la seduta il Delegato Italiano, S. E. Salandra, ha domandato che fosse data lettura della lettera diretta ieri sera al Segretario Generale della Società, lettera nella quale sono contenute le informazioni ufficiali circa la occupazione di Corfù. Dopo la lettura di tale lettera S. E. Salandra ha fatto la seguente dichiarazione: «La truce assassinio della Missione Italiana sul territorio Greco, non costituisce solamente una violazione flagrante del diritto umano e delle regole fondamentali del diritto delle genti, ma dà l'Italia *ha il diritto e il dovere* di esigere la giusta punizione, nonchè la riparazione del danno morale e materiale — ma anche un offesa inaudita alla Conferenza degli ambasciatori che aveva incaricato la Missione internazionale del difficile e delicato mandato di fissare le frontiere tra l'Albania e la Grecia, sebbene il diritto dell'Italia non sia dipendente da quello della Conferenza degli Ambasciatori. La Commissione fra la connessione, fra la violazione di ciascuno di questi diritti è così evidente che la Grecia stessa non ne ha negato l'esistenza. Il Generale Tellini ed i suoi compagni sono stati assassinati perchè facevano parte della Missione Internazionale. Vi è in ciò un parallelismo perpetuo fra l'interesse della Conferenza e quello dell'Italia. Ma gli assassini hanno scelto per vittime il Generale Tellini ed i suoi compagni, che non erano Italiani. La violazione del diritto alla vita, che l'Italia deve garantire ai suoi cittadini e l'offesa alla dignità ed all'onore della Nazione Italiana si uniscono alla violazione del diritto internazionale. La Conferenza degli Ambasciatori ha ben compreso che tale delitto non poteva restare impunito, e se le notizie che sono state pubblicate sono esatte, la Grecia ha riconosciuto la sua responsabilità dichiarando di sottomettersi alle decisioni della Conferenza. L'Italia *i cui diritti sono stati offesi assai più gravemente che quelli della Conferenza degli ambasciatori*

reclamato dalla parte sua la punizione dei colpevoli e la riparazione del danno morale e materiale. Per assicurare l'esecuzione degli obblighi della Grecia, essa ha dovuto prendere dei pegni che erano tanto più necessari data la instabilità della condizione morale [illegible] Governo Greco che [illegible] da [illegible] nelle [illegible] di Stati. Inoltre il suo atteggiamento non poteva assolutamente [illegible] quella fiducia che potrebbe soltanto rendere superflue le garanzie reali. E' avvenuto allora che la Grecia, con molta abilità ha tentato di sfuggire alle sue responsabilità fuorviando l'attenzione pubblica e quella della Società delle Nazioni dal delitto commesso e sforzandosi di fissarla sulla presa di un pegno per isolare questo fatto dalla sua causa e denunziando come una aggressione pericolosa. Si tratta di un travisamento contro il quale dobbiamo opporci risolutamente. Noi ci troviamo in presenza di un tentativo ardito di rovesciare i termini della questione. Si mira a sollevare l'opinione pubblica contro l'Italia che, profondamente colpita nel suo onore e nel suo prestigio e nella vita preziosa dei suoi gloriosi soldati, si troverebbe al contrario accusata di violenza e abuso di forza. Ma bisogna rientrare nella verità e nella realtà delle cose così come queste risultano dagli avvenimenti. L'Italia respinge energicamente la posizione di accusata che le si vuol fare. L'Italia è stata colpita da un atto di barbara violenza. E' essa che ha il diritto di accusare e che esige la punizione del delitto. E' evidente che la Conferenza degli ambasciatori — che è la viva voce della conferenza della pace — per ciò che concerne la esecuzione dei trattati, ha anzitutto il diritto di garantire — e per conseguenza di punire se e ne [illegible] le violazioni dei suoi ordini e le opposizioni alla esecuzione dei suoi mandati. Se la Società delle Nazioni, chiudendo gli occhi sul rapporto tra causa ed effetto, tra il delitto che si ha il diritto di punire, e l'occupazione di Corfù a titolo di garanzia, si prestasse alla richiesta della Grecia di giudicare dello effetto separatamente dalla causa sottoposta al giudizio della conferenza degli ambasciatori senza neanche attendere la decisione di questa, commetterebbe indubbiamente un eccesso di potere finchè la Conferenza degli Ambasciatori — di cui la Grecia stessa ha accettato preventivamente la decisione — non si sarà pronunciata sul punto fondamentale. Ogni deliberazione, ogni passo della Società delle Nazioni sarebbe fuori di posto a causa della sua evidente incompetenza. E' stato detto che la Grecia, non avendo un rappresentante nella Conferenza degli ambasciatori, non può essere sottoposta al giudizio di questa. Le dichiarazioni della Grecia mi fanno pensare che essa ha oggi ben compreso tutta la insufficienza di questo argomento.

L'Europa ha accettato la competenza della Conferenza degli Ambasciatori per tutto ciò che concerne la esecuzione dei contratti di pace e molti Stati hanno sempre riconosciuto di essere assoggettati alla conferenza pur non essendo rappresentati in essa. Del resto la Conferenza degli Ambasciatori, tutto lo sanno, si è sempre curata di sentire gli Stati soggetti ai suoi deliberati, soltanto nel caso che tutte le parti interessate chiedessero l'intervento della Società delle Nazioni, questa avrebbe il diritto di intervenire nelle questioni concernenti l'esecuzione dei trattati di pace. Si è sempre riconosciuto finora, che la Società delle Nazioni, che fu creata da questi trattati, non ha la competenza riguardo ai trattati stessi, salvo disposizioni speciali od accordi delle parti. E' bene [illegible] che la conferenza degli [illegible] ambasciatori [illegible] tutta.

E' è pure per questo che la Grecia ha tentato di isolare il fatto che è un incidente dell'esecuzione dei dei trattati e della sanzione. Per sfuggire alle conseguenze della vera natura di questo fatto che cosa ha essa preteso? Che l'occupazione di Corfù è un atto di ostilità che può provocare una rottura pericolosa per la pace: Ma l'Italia ha solennemente dichiarato che questa occupazione non ha alcun carattere di ostilità e che si tratta semplicemente di assicurare gli obblighi che nascono dalla responsabilità per un orribile reato. Nessun pericolo di guerra quindi e neanche sospensione di rapporti diplomatici. Dove dunque si potrebbe trovare una ragione sufficiente per l'applicazione degli articoli 12 e 15 del patto, fondati sulla *supposizione del pericolo di guerra?* La creazione della società delle nazioni non costituisce difatto una rinunzia ad ogni diritto degli Stati di agire per la difesa per la sicurezza dei loro diritti e della loro dignità; se così fosse nessuno Stato vorrebbe farne parte. L'autorità degli organi di diritto pubblico internazionale, l'autorità stessa della Società delle Nazioni che il Governo italiano non ha affatto l'intenzione di misconoscere dev'essere mantenuta e rispettata: ma la prima condizione è che l'organo stesso *ne riconosca ed osservi* le limitazioni. La pace del mondo non è turbata nè minacciata dall'*atto di garanzia* compiuto dall'Italia potrebbe esserlo più probabilmente se gli Stati responsabili potessero pensare che vi fosse un mezzo di evitare le conseguenze delle proprie colpe, lamentandosi delle sanzioni e lentando di far dimenticare le cause che le hanno rese necessarie. E per queste ragioni sarà necessario, dal punto di vista dei fatti e del diritto che il Governo italiano esprima irrevocabilmente il suo parere che il Consiglio della Società delle Nazioni non debba procedere in base alla richiesta della Grecia.

La replica del delegato greco

GINEVRA, 6.

Alle dette incisive dichiarazioni fatte da Salandra al Consiglio della Società delle Nazioni che produssero profonda impressione, replicò il delegato ellenico Politis. Questi dichiarò che la Grecia è conscia del l'eccezionale gravità del delitto commesso sul suo territorio e non intende, quindi, sfuggire alla responsabilità. Respinge soltanto il carico morale e materiale di questa responsabilità. Contesta la necessità di costituire un pegno coll'occupazione di Corfù e contesta che la Società delle Nazioni non abbia il diritto di intervenire nelle questioni. Cita gli articoli del patto della Società delle Nazioni secondo cui gli Stati hanno il dovere di deferire alla Società delle Nazioni quelle vertenze che possono presentare un pericolo per la pace.

Dopo le dichiarazioni di Politis il Presidente propone il rinvio della discussione ad ulteriore seduta onde permettere alle singole delegazioni di approfondire l'esame della questione avanti il termine della seduta.

S. E. Salandra dichiarò che le sue dichiarazioni, oltre che rispondere alle istruzioni del Governo, rispondono anche alla sua personale convinzione.

Il Consiglio si riunirà nuovamente domani.

Giudizi francesi sul conflitto italo-greco

PARIGI, 6

Il *Gaulois* si domanda perchè il rappresentante inglese alla Società delle Nazioni tiene ad avocare il conflitto italo-greco dinanzi all'Assemblea di Ginevra. Il Giornale non comprende il desiderio di Cecil di volere l'intervento dei neutri nell'inchiesta.

Le *Victoir* scrive: «La sola morale in questo incidente è che il miglior modo per un popolo di farsi rispettare è di esser forte».

La risposta greca soddisfa la Francia

PARIGI, 5.

Il Matin crede di sapere che la risposta greca arrivata ieri al Quai D'Orsay è stata giudicata soddisfacente. La proposta greca di affidare l'inchiesta ad una commissione mista il cui capo sarebbe neutro, sembra facilmente accettabile dalla maggioranza dei membri della conferenza.

Le Journal dichiara in proposito che qualunque sia la forma dell'inchiesta, essa sia affidata a neutri, in quanto equivarrebbe alla sconfitta della sua attribuzione.

Ricordando poi le dichiarazioni di Mussolini fatte al corrispondente del *Daily Mail*, il *Matin* scrive:

«Tutti dobbiamo sperare che non si arriverà fino agli estremi accennati dal Presidente Italiano ed abbiamo fiducia nella capacità dei delegati di Ginevra; ma non si può non riconoscere che Mussolini abbia la sua parte di ragione almeno sul precedente. Se la Società delle Nazioni — continua il giornale — avocasse a sè il conflitto italo-greco, si avrebbe il diritto di chiedere perchè dimostra tanta emozione ora, per l'occupazione di Corfù, mentre ne dimostrò così poca quando la Grecia si lanciò alla conquista dell'Asia Minore».

Oh, finalmente si comincia a sentire qualche parola sincera! Ma di esempi analoghi è vero che i nostri buoni amici francesi potrebbero trovarne anche più a portata di mano. Siamo ad ogni modo lieti di constatare che nella stampa francese comincia a farsi luce la tesi sulla quale in fondo abbiamo tanto insistito anche noi: Se la Società delle Nazioni ha dormito profondamente in tante altre gravissime occasioni, è ridicolo che si svegli giusto ora, solo perchè sorge un conflitto in cui entra in ballo l'Italia, quella Nazione, cioè, che a qualcuno desta tanta preoccupazione, specie da quando è guidata da un governo dal pugno di ferro.

Una deliberazione della Confer. degli Ambasciatori

PARIGI,

La conferenza degli Ambasciatori nella sua seduta di stamane adottò la seguente deliberazione. «La Conferenza degli Ambasciatori prendendo atto: 1° che la Grecia accetta se la sua responsabilità viene dimostrata, tutte le riparazioni che conferenza deciderà; 2° che la Grecia propone la nomina di una commissione per la delimitazione delle frontiere, constatando che le responsabilità degli Stati per delitti, allenfati politici commessi sul loro territorio è principio di diritto internazionale; Pone immediatamente allo studio le modalità di tale inchiesta. La Prossima riunione avrà luogo al più tardi venerdì prossimo. La deliberazione della conferenza fu subito comunicata alla Società delle Nazioni.

Smentita bulgara

SOFIA, 6

L'Agenzia telegrafica bulgara smentisce categoricamente la notizia riguardante l'ordine emanato alle classi di riserva a tenersi pronte nella prossima mobilitazione per le complicazioni che potrebbero sorgere in seguito al conflitto italo-greco.

L'Inghilterra comincia a cedere

LONDRA, 5

Secondo un'informazione da fonte diplomatica, il Governo inglese, pur ritenendo che il conflitto italo-greco debba essere definito dalla Società delle Nazioni, giudica che questo corpo abbia la facoltà di deferire la questione alla conferenza degli Ambasciatori.

L'Ambasciatore d'Italia visitò Lord Curzon, che precedentemente erasi intrattenuto con Derby e Salisbury.

I commenti della stampa britannica

LONDRA, 5

Il Daily Cronache dice che la Società delle Nazioni attraversa una [illegible] all'attitudine [illegible] Nazioni ed i membri della Società dovrebbero applicare l'art. 16 del patto e boicottare [illegible].

Il Morning Post rileva la gravità del [illegible] discorso di Mussolini al Consiglio dei Ministri. Lo stesso giornale aggiunge però [illegible] della stampa [illegible] natura tale [illegible] il risentimento [illegible] Mussolini.

Speranze francesi ....

PARIGI, 6

Il Petit Parisien scrive sull'atteggiamento dell'Italia: «Se [illegible] no italiano persistesse nel rifiutare l'intervento della Lega delle Nazioni [illegible] sarebbe che generare una [illegible] della Società delle Nazioni ma il governo italiano non mancherà di mostrare all'occorrenza il suo spirito facendo in modo che la crisi venga evitata.

....e chiacchiere inglesi

LONDRA, 6

Il Morning Post scrive: «Vi [illegible] ragione di sperare che la soluzione del conflitto italo-greco avverrà senza dover ricorrere a misure estreme.

Secondo lo stesso giornale il pericolo maggiore consisterebbe in un raffreddamento e nella fine dell'amicizia anglo-italiana. Contro questo pericolo tutti gli Italiani e tutti gli Inglesi ragionevoli, dovrebbero reagire, perchè tale amicizia non è soltanto preziosa ma necessaria ai due paesi.

Il Daily Telegrap si rammarica del tono di intransigenza col quale le ragioni italiane sono state esposte dall'On. Salandra al Consiglio della Società delle Nazioni.

Il West Minster da parte sua scrive: «Il Governo britannico ha adottato una linea di condotta sagace appoggiandosi al diritto della Società delle Nazioni di intervenire nella crisi italo-greca. Mussolini sembra voglia invece interpretare questo appoggio come una politica ostile all'Italia. Il giornale continua deplorando che l'On. Mussolini si rifiuti di ammettere la competenza della Società delle Nazioni e conclude: «In Inghilterra autorizzerà invece la Società stessa.

Il parere dell'On. Orlando sul conflitto italo-greco

ROMA, 5

Sabelli. — In un intervista concessa alla *Stampa* dall'On. Vittorio Emanuele Orlando, questo adopera parole roventi contro l'attuale Governo greco a cui rivendica tutte le sue responsabilità dell'eccidio della Missione Tellini, quel Governo stesso che fece fucilare Gumaris, traslocato quasi morente al luogo dello supplizio.

L'intervista approva l'atteggiamento deciso dell'On. Mussolini, e disapprova la condotta della Francia riferentesi alla questione della Ruhr che chiama un vero attentato alla tranquillità futura europea.

Rileva quindi l'opportunità [illegible] come che l'Inghilterra [illegible] provocare delle sorprese nella politica internazionale a causa [illegible] atteggiamento francese nella Ruhr.

L'On. Orlando terrà un discorso a Napoli

Vostro telegramma particolare

ROMA, 5

Sabelli. — L'inviato della *Stampa* assicura che nell'intervista concessa dall'On. Orlando questi dichiarò che [illegible] invito del Sindaco di Napoli, pronunciato la fine del corrente mese [illegible] scorso in occasione dell'inaugurazione della lapide che i napoletani apporranno alla modesta casetta situata nel rione Amedeo, abitata da Francesco Crispi.

Intervenne alla cerimonia [illegible] Mussolini, il quale però si limiterà a pronunciare poche parole di occasione.

Sarà questa [illegible] degna del grande Statista che anche la città di Napoli vuole onorare.

Importanti dichiarazioni di S. E. Mussolini al Consiglio di Ministri

ROMA, 6

All'ultima seduta del [illegible] dei Ministri S. E. Mussolini fece brevi dichiarazioni sugli ultimi avvenimenti di politica estera.

«La situazione estera — disse il Presidente — non presenta grandi novità nelle ultime 24 ore. Le mie dichiarazioni di ieri sera hanno, come era prevedibile, certa emozione in Inghilterra e negli ambienti Ginevrini. Esse avevano lo scopo di richiamare alla serena valutazione della questione certi elementi stranieri che hanno accettato il camouflement di carte che la Grecia tentò di perpetrare. Attendiamo con ferma e tranquilla coscienza, [illegible] del nostro diritto, le decisioni che il consiglio della Lega delle Nazioni vorrà prendere.

L'On. Mussolini partecipò, poi, la conferma ufficiale del viaggio a Roma del Re di Spagna che avrà luogo nell'ultima decade di novembre.

Simpatico gesto del del Brasile e dell'Uraguay

ROMA, 6

La Tribuna scrive che il Brasile e l'Uraguay [illegible] decisero di incaricare i [illegible] rappresentanti presso la Società delle Nazioni di essere solidali all'attitudine dell'Italia nel suo conflitto con la Grecia.

La Tribuna aggiunge: «Ciò significa che se l'Italia dovesse abbandonare la Società delle Nazioni anche il Brasile e l'Uraguay [illegible] rebbero l'Italia.

La colonia italiana di Tokio è salva

ROMA, 6.

Il Console di Francia a Cobe, incaricato della protezione degli interessi italiani, telografa a S. E. Mussolini che secondo il consigliere dell'Ambasciata di Francia a Tokio tutta la colonia italiana del Giappone è salva ma l'Ambasciatore De Martino sarebbe perito.

L'Ambasciata italiana di Tokio ed il consolato italiano di Yokohama sarebbero distrutti, ma il console ed il rimanente del personale sarebbero salvi. Il Governo mise immediatamente a disposizione del console di Yokohama le somme necessarie per soccorrere i connazionali.

A Yokama 200 mila abitanti senza ricovero

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 5

(Sabelli). Nella città di Yokoama, [illegible] centomila abitanti sono [illegible] ricovero e privi di nutrimento. Parecchie migliaia sono rifugiati a bordo delle navi ancorate nel porto.

Soccorsi anglo-americani

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 5.

(Sabelli). — Cominciano a giungere nelle città devastate i primi soccorsi anglo-americani.

150 mila morti soltanto a Tokio

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 5

(Sabelli). — Il ministro della Marina conferma che soltanto nella città di Tokio il numero dei morti ascende a circa 150 mila persone.

Tokio sempre in fiamme

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 5.

(Sabelli). — L'*Agencia Havas* riceve da Shangay che Tokio continua a bruciare. Un sinistro chiarore fiammeo illumina le strade disseminate di cadaveri.

Gli areoplani procurano di abbassarsi sulla città, ma vengono respinti dai gas ardenti.

Ogni mezzo di comunicazione è distrutto. La città è completamente isolata dal mondo.

SANFRANCISCO, 6.

La situazione di Tokio migliora, il servizio dell'acqua fu ristabilito; sei corazzate cariche di vettovaglie sono a Yokohama. Il Ministro dello interno giapponese valuta a diecimila i morti di Tokio ed a centomila quelli di Yokohama.

Il centro delle scosse

ROMA, 6.

L'Università imperiale di Tokio comunica che il centro delle scosse verificatesi sabato e domenica trovasi ubesi a 62 miglia a sud di Tokio, in pieno Pacifico.

Diecimila abitanti bruciati vivi

ROMA, 6.

[illegible] pervenuto ai giornali inglesi comunica che a Tokio diecimila dannegiati, che dormivano nella manifattura militare, rimasero bruciati vivi in seguito all'incendio dell'edificio.

Le vittime al Giappone

PARIGI, 6.

L'Intransigeant riceve da Londra « le notizie qui pervenute concordano nel valutare a 500.000 il numero dei morti nella catastrofe del Giappone. Tre milioni di persone sono prive di ricovero. I danni oltrepasserebbero i 25 miliardi di franchi in oro.

Un'isola che scompare

LONDRA, 6

Dispacci giunti da Pechino dicono che l'arcipelago Bonin a ottocento chilometri dal Giappone, e che comprende una ventina di isole, isolotti con cinquemila abitanti è completamente scomparso.

Attentato politico durante il disastro

LONDRA, 5

Secondo il corrispondente del *Daily Express*, ad Osaka un incidente sensazionale avvenne a Tokio al Club del capo partito, dove aveva luogo una riunione per la formazione del nuovo gabinetto. Mentre l'incendio divampava dapperlutto, alcuni banditi entrarono nel Club cercando di assassinare il primo ministro Yamamoto.

Per disciplinare la vendita delle bevande alcooliche

Per disciplinare la vendita delle bevande alcooliche, nel 1913 il Governo emanava una legge in forza della quale non poteva esistere più di un pubblico esercizio di bevande alcooliche per ogni cinquecento abitanti. Ma l'applicazione di tale legge non venne affatto curata: gli esercizi pubblici pullularono, tanto che oggi v'è una Provincia del Regno in cui esiste uno spaccio ogni sessantasette abitanti. Con quanto danno è facile immaginare.

Il Governo fascista [illegible] propone e giustamente di ridurre il numero di questi pubblici esercizi adibiti alla vendita di bevande alcooliche, in modo che ve ne sia uno ogni mille abitanti. Ma naturalmente col non concedere nuove licenze o anche il trapasso di esse in caso di morte, si contrastano interessi in parte anche legittimi e pietosi. Sicchè il Governo, dietro proposta del Direttore Generale di P. S., è venuto nella determinazione di fare esaminare attentamente la questione da una commissione composta: da un alto funzionario della Direzione Generale di P. S., da un membro della Camera di Commercio di Roma, da un ispettore generale — ramo commercio — del Ministero dell'Economia Nazionale, di un rappresentante dei Sindacati Nazionali e da un funzionario della Questura di Roma con mansioni di segretario.

La Commissione deve rispondere a questiti specifici che le sono stati posti e presentare anche quelle proposte che di sua iniziativa credesse di fare per la migliore soluzione del problema.

Detta Commissione [illegible] ha svolto i suoi lavori.

QUESTA SERA
al Miramare
La Regina della notte
ASSOLUTA NOVITA'

I ribelli ripetutamente battuti in Cirenaica

BENGASI

Allo scopo di attuotanare [illegible] estrema regione sirtica orientale, [illegible] parti armati senussiti che vi si erano venuti concentrando dopo la nostra occupazione di Agedabia e che vi esercitavano forte pressione sulle numerose tribù dei Mogarbà e sugli elementi più meridionali della tribù degli Aughir, questo Governo ha deciso di effettuare una serie di operazioni di grande polizia in tutta la zona a sud e a sud-ovest di Agedabia. In esecuzione di tale programma un Corpo di truppe eritree è stato sbarcato il 22 agosto sulle prode della Sirtica Orientale nel piccolo porto di Marsa Brega centro delle tribù dei Mogarba. Lo sbarco si è effettuato nel massimo ordine malgrado le avverse condizioni del mare e senza incontrare resistenza da parte dell'avversario. Il 24 agosto una colonna di nostre truppe mossa da Marsa Brega lungo la carovaniera costiera in direzione di nord est, si è scontrata con un nucleo di trecento arabi e cammelli cavalieri ribelli comandati [illegible] dal capo Abdallah Bu Sceima. L'avversario è stato prontamente attaccato, volto in fuga ed inseguito [illegible] dosi sul terreno 38 cadaveri. Da nostra parte due ascari eritrei morti e undici feriti.

Un'altra colonna di nostre truppe partita da Agedabia, verso sud, il 2 settembre ha raggiunto lo stesso giorno senza incidenti la località di Tombia dove ha pernottato. Il 5 settembre la colonna ha ripreso la marcia verso sud passando per Loetaft trovata sgombra e piegando quindi verso sud ovest in direzione di Bir Bilal. Alle ore 12 giunta nella conca di Bilal la nostra colonna veniva fatta segno a fuoco di artiglieria nemica che occupava una posizione costituita da dune altissime. Quasi contemporaneamente le nostre truppe si impegnavano vigorosamente contro circa settecento ribelli a piedi e duecento a cavallo sostenuti dal fuoco di numerose mitragliatrici. I cavalieri avversari tentavano successivamente di avvolgere l'ala sinistra e l'ala destra della nostra formazione. Prontamente respinti dall'energico intervento dei nostri fiancheggianti, dopo tre ore di combattimento e successivi vigorosi slanci delle nostre truppe, i ribelli minacciati alla loro volta di aggiramento sui due fianchi erano costretti ad abbandonare le loro posizioni sotto violento fuoco delle nostre mitragliatrici e delle nostra artiglieria e subito inseguiti dai Savari ed anche dalle compagnie del 15° e del 16° battaglioni Mobilitazione si dovette infine sospendere a una decina di chilometri dalle posizioni conquistate causa il caldo eccessivo, la mancanza di acqua e l'ora inoltrata. Le perdite dell'avversario sommano a ottantadue morti contati sul terreno molti quadrupedi e bestiame uccisi; tre mitragliatrici e munizioni di artiglieria catturati. Da parte nostra nove militari morti, tredici feriti e due dispersi tutti delle truppe di colore, e due casi di insolazione.

Il 2 settembre un nostro reparto mosso da Marsa Brega lungo la carovaniera costiera in direzione ovest procedeva alla cattura di un grosso gregge di oltre duemila capi che ricondusse a Marsa Brega, mentre una cinquantina di armati con cammelli furono fugati dopo vivace scambio di fucilate senza conseguenze da parte nostra.

Negli ultimi giorni la banda di ausiliari Fuacherna [illegible] operò nei pressi di Antelat una carovana di ribelli armati che ha volto in fuga uccidendone cinque della tribù Zuela Atvion e prendendo alcuni fucili e bottino.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Venerdì 7 settembre 1923 - 250-116
S. Regina v
Domani Natività di M. V

La Cassa di Piccolo Prestito

Banca popolare di Tripoli

Ci è assai grato rilevare nelle nostre notizie di cronaca il sempre [illegible] interessamento destato [illegible] cittadinanza dal nuovo istituto popolare di credito che ha cominciato a funzionare il 15 dello scorso [illegible] sto nell'ufficio provvisorio presso la Società di Mutuo Soccorso. Difatti il capitale di questa banca popolare che all'atto della sua costituzione legale era di circa duecento azioni da lire cento l'una è salito a quattrocento azioni al momento dell'inizio della sua attività ed in meno di un mese ha superato le settecento azioni delle quali quasi trecento liberate completamente. Le sue operazioni iniziali, per un senso di prudenza dei suoi amministratori, sono limitate a quelle di prestito e di sconto ed alla accettazione di depositi vincolati a termine che procedono regolarmente e con i migliori auspici, dimostrando fin dai suoi primi passi la utilità del nuovo Ente per le categorie dei piccoli commercianti, dei piccoli appaltatori, degli esercenti e sopratutto della classe impiegatizia.

Noi crediamo che le azioni della Cassa di piccolo prestito debbono essere sottoscritte anche da coloro che prevedono di non dover fare alcuna operazione di prestito o di sconto per contribuire al consolidamento di una iniziativa destinata a rendere segnalati servizi per le classi meno abbienti della cittadinanza metropolitana e per la tutela della dignità di tanti modesti impiegati, bottegai operai ed esercenti che in caso di bisogno non sapevano prima a chi rivolgersi e potevano procurarsi le cento o le mille lire solamente a discapito della propria dignità facendosi spremere da speculatori senza scrupoli.

Perchè il nuovo Ente popolare di credito possa vieppiù sviluppare la sua benefica azione, occorre che le grandi banche non manchino di appoggiarlo e che le classi agiate metropolitane, concorrano con la sottoscrizione di azioni, a fortificarne il capitale.

Sottoscrivere le azioni della « Cassa di piccolo prestito » significa, se non un immediato guadagno — che non è da escludere possa esserci, una buona azione d'italianità.

Un telegramma a Mussolini

Il nazionalista F. Grandi visto che non aveva ancora ottenuto risposta ai due suoi precedenti telegrammi, desiderando ardentemente partire per l'Albania si è ora rivolto a S. E. Mussolini col presente telegramma:

S. E. Mussolini

In seguito a miei telegrammi a S. E. Diaz e Sua Maestà sottoscritto [illegible] Ispettore [illegible] ufficiale francese fra [illegible] ture servizio Carabinieri Delegazione Ministero Esteri Albania proposto Croce Guerra nato Atene praticissimo luoghi eccidio sistemi balcanici impaziente risoluto partire chiede soltanto viaggio vitto.

FELICE GRANDI

Armi - Munizioni
accessori
Prezzi da non temere concorrenza
F. Angelotti
Corso Vittorio Emanuele N. 55.

Un avvenimento artistico

La Regina della notte

Questa sera, il pubblico passerà tre orette molto allegre godendo uno spettacolo piccantissimo e, quel che più monta, una musica squisita.

Gondrano Trucchi, la *Bertonne*, la *Giglio* e tutte le... altre e gli altri artisti saranno... gustosissimi.

Il Teatro quasi tutto prenotato. Ciò è sicuro indizio di una grande serata, e possiamo assicurare gl'intervenuti non resteranno delusi.

E' annunziata un'altra assoluta novità ma *di genere molto* diverso.

E' una grandiosa feerie in 11 quadri, messa su dalle *Case Lombardo e Caramba* con sfarzo grandioso.

La musica molto caratteristica e nuova, la messa in scena, il lusso dei costumi, rendono questo lavoro ancor più ammirabile ed attraente.

LE 5 PARTI DEL MONDO

non ci sarà bisogno di farlo a piedi o... con altri mezzi, basterà recarsi al Miramare.

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE
Valigeria - Cinghie
Articoli di cuoio

all'ALHAMBRA

LA GIOVINEZZA DEL DIAVOLO

con FRANCESCA BERTINI
ed AMLETO NOVELLI

Una vecchia dama, negli ultimi anni della sua vita, non vive che con un desiderio: quello di strappare ad una avventuriera il trofeo del Principe di Torreflorita. Ma per far ciò ella ha bisogno di un mese delle sua passata gioventù. Chissà? Ma con la giovinezza non si scherza, e le ore passano, volano ed i trenta giorni sono trascorsi. Ella implora: « Datemi un altro mese, un solo mese di giovinezza... una settimana... un giorno... un'ora... un minuto, un minuto solo. « Troppo tardi! ».

Ecco nelle linee principali il dramma che si svolge lentamente sotto i nostri occhi con un'intensa commozione; dramma d'amore, romantico, fatto di palpiti dolorosi ed intensi.

FRANCESCA BERTINI è un'interprete semplicemente meravigliosa. Essa, non solo eguaglia le precedenti interpretazioni, ma le supera. AMLETO NOVELLI non poteva meglio comprendere la parte del personaggio ed insieme con Bertini, ha raggiunto espressioni sceniche di una profonda umanità di una raccolta commozione artistica.

Il pubblico di Tripoli, apprezzerà come si conviene, i due grandi artisti, onore e vanto dell'arte cinematografica Italiana.

Per nichelatura, verniciatura a fuoco e saldatura autogena
Moccero Salvatore
Sciara Mizran, N. 94

La fine del mondo

Il grande astronomo americano Mister Laf ha avvistato, lungo il grado di longitudine, la grande Cometa Lof.

Il predetto scienziato ritiene che, trovandosi il 32° grado di longitudine in linea diretta con la Tripolitania e Cirenaica, [illegible] la cometa con la portentosa velocità di 32 mila chilometri al minuto secondo, annuncia al mondo intero che questa sera Venerdì 7 Settembre, alle ore 20 precise, la cometa con la sua enorme coda della lunghezza di 84.729 Km. toccherà la punta della Tripolitania ed avremo sicuramente il più grande cataclisma che ricordi la storia.

Come salvarsi?

All'uopo si sono studiati in questi giorni i mezzi per assicurare l'incolumità degli abitanti di Tripoli che più di tutti, per la posizione in cui si trova la città (situata nel punto preciso ove batterà la coda della cometa), e si è deciso di invitare tutti gli abitanti, senza distinzione di sesso e di età, a [illegible] le proprie case, e a rifugiarsi nei bellissimi locali del cinema-teatro TRIANON, ove si terrà il grandioso spettacolo in onore dell'insuperabile coppia STAGNITTI, che ha pronto un eccezionalissimo programma di occasione che divertirà infinitamente tutti gl'intervenuti. Salvare la pelle e divertirsi nello stesso tempo è dovere di ogni cittadino!

NOVITA'
PROSSIMAMENTE
Le 5 parti del mondo
GRANDIOSA FEERIE IN 3 ATTI E 11 QUADRI

ANTIPASTI, CAVIALE; TROTA D'ADDA, TARTUFI, FUNGHI, ASPARAGI, CARCIOFINI ecc. ecc.
Succ. FANTOCCI e BERETTA

Trianon

Stasera al TRIANON eccezionalissima, grandiosa indimenticabile serata in onore del Cav. Stagnitti e Signora, che formano la coppia artistica più perfetta e più comica che il pubblico tripolino abbia mai ammirato.

Se questo pubblico è rimasto ogni sera sempre più entusiasta dell'arte finissima della coppia Stagnitti, quale delirante impressione non ci coverà stara che i Signori Stagnitti, svolgeranno un programma di occasione, eccezionalissimo e unico?

Prenderanno, come sempre, parte allo spettacolo le attrezzatissime artiste che risponderanno ai nomi di LOLA — PUPETTA - VITTORINA — VITTORIA GIUSTI — Duo e trio STAGNITTI.

Verrà poscia proiettata una film di insuperabile fattura intitolata

BIRIBI

che ha mandato in visibilio gli spettatori delle più grandi città del mondo.

Grandioso sicuro successo.

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

Gran Caffè Mazzocco
Dalle ore 18 in poi concerto, con scelto e attraente programma orchestrale.
Inappuntabile servizio di caffetteria e gelateria.

CASSA DI PICCOLO PRESTITO
Banca Popolare di TRIPOLI
Anonima Cooperativa a capitale illimitato
Fa ai soci operazioni di prestito e di sconto.
Riceve depositi vincolati a termine.
L'ufficio provvisorio è aperto ogni mercoledì ed ogni sabato dalle ore 17 alle 19.
Le azioni della Cassa sono di cento, liberabili subito od in quattro rate. Per domande di ammissione a socio e per ogni altra informazione rivolgersi presso il Cassiere Sig. Giuliano Carollo - Via del Municipio nei giorni ed ore [illegible]

Blenorragia (scolo)
si cura radicalmente con le iniezioni
URETRALI E PERLE
MORELLI
Cura completa { 2 Flaconi iniezioni N. 1 e 2 / 1 Flacone perle Morelli.
Prezzo L. 9.90 a flacone (bollo comp.)
Trovasi presso le principali
Farmacie - Per Posta L. 35
per cura completa
Laboratorio MORELLI
Corso Buenos Ayres, 2
MILANO

Questa sera
AL MIRAMARE
PRIMARIA COMPAGNIA D'OPERETTE
GONDRANO TRUCCHI
darà
LA REGINA DELLA NOTTE

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

G. CONTRATTO & Cannelli

Vini fini di Piemonte da pasto in fusti e in bottiglie

Gran Spumante Extra Dry
„ „ Brut .

Concessionaria per la Colonia:

Società Commerciale Italiana

TRIPOLI
Corso Vittorio Emanuele, 148

OTTOLINI CAMPOLONGO & C.

TRIPOLI
Corso Vittorio Emanuele, 148

Marsala G. D. dei Fratelli Lombardo

.. Riconosciuto il migliore in commercio il più accreditato ..

Corso Vittorio Emanuele - LASCIARREA - Corso Vittorio Emanuele

TRIPOLI ZUARA

CEMENTO PORTLAND
"DUE LEONI,,
della Soc. an. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America
Resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso
Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani
Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli
Succursale Suk el Hebbia 71 (Ufficiale Civile)

Casa di Salute e Clinica MORATO
Cura sifilitiche Raggi X Radium
Consultazioni tutti i giorni alle 4 alle 12 e alle 16 Via Marina 15

Fotografi e dilettanti
Per la buona riuscita dei vostri lavori adoperate i famosi prodotti
GEVAERT
di fama mondiale.
Esclusivista per la Tripolitania
Vittorio Aula
Suk el Nazziara 57 - Casella Postale 96.

Vini Calissano..... i migliori

Duca d'Alba, Gran Spumante, Calissano, Asti Spumante - Barolo, Barbaresco, Nebiolo, Bracchetto, Grignolino, Barbera, Freisa, Bianco secco, Passito di Moscato, Vino Chianti, Grappa.

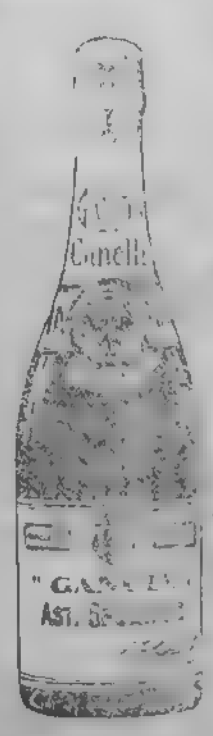
Rappresentante Depositario per la Libia:
.. V. A MUCCILLI .
Ufficio Magazzino Via Riccardo, 172 Telef. 119

Dott. Mario Colombo
Guarigione rapida e sicura della SIFILIDE
mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore
Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.
Sciara Hassuna Pascià, N. 10
Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

Questa sera tutti al MIRAMARE
Serata non adatta per Signorine
All'Alhambra tutte le sere ingresso contin.

Gabinetto Medico
del Prof. Dott. Cav. L. Casoni
Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Coloniale di Tripoli
Malattie Torace [illegible] Addome [illegible]
VENEREE e SIFILITICHE
Guarigione [illegible] della SIFILIDE con più recenti metodi [illegible] endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENNORAGIA di tutti gli stadi collo [illegible] Reazione di Wassermann e studio [illegible] urine ecc.
Consultazioni
alle ore 6 30, alle 12 alle 18, alle 20
Telefono N [illegible]

"GANCIA,, Spumante Extra Dry



LA GRANDE MARCA ITALIANA
FRATELLI GANCIA & C.a - CANELLI
Vermouth - Moscato passito - Vini fini di Piemonte
VERMOUTH BIANCO (Specialità)
Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica: Soc. An. A. CAPRA & C.

في ٧ سبتمبر سنة ١٩٢٣

ايطاليا الجديدة

حسابات مع البريد

مطبوعة والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكيراليوه الاول

معمل فنون طبع الجديدة

سنة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة و ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

اعمالنا العسكريه في الداخل

البلاغ الرسمي

رومه ٤

(ستيفاني) تصادمت يوم ٣ سطو الماضي بعد الفجر بقليل هاجمة خفيفة من عسا رنا تحت قيادة الكولونيل مارغيتوتي على بعد خمسة عشر كيلومترا جنوبي زليتن مع محلة مولفة من ٤٠٠ مسلح وخمسين فارسا من مصاة تحت قيادة عبدالله تسكت وعمر ابي دبوس الرئيس المصراتي لشهور فحمل فصائلنا من العساكر سة والارتية حمة عجيلة وبعد عي العدو والجته في الغرب عد ن ترك على الخضيض ٥٠ قتيلا بالاحصاء وخسر عددا وافرا ن الاسلحة والمواشي واشتهم خصوصا في هذه الحملات الفرقة ا بعة من الطوبور الساس الليبي والفرقة الثالثة السوارية

وحدث ان جماعة كثيفة العدد من العصاة تجاسرت صباح يوم ٢ الجاري بالطيش ومن دون تفطن في مصيره عاقبة وقاحتها فاقتربت من نقطنا المتقدمة في منطقة القصبات فصارت هدفا لنيران مدافعنا وبنادقنا ثم حملت علي جماعة العصاة فصائلنا القليلة العدد فشتتت شملهم فولوا هاربين بعد ان خسروا بين قتيل وجريح خمسين نفرا وقتل عدد كثير من خيرلهم وفي الاخبار الواردة من القبائل جاء ان قبيلة المشاشة الاميتة معنا والخاضعة لها قاومت فردت ودفعت حملة جملها عليها العصاة الفارون وسوى ماذ رناه ففي جهة مسكة علي بعد مائة كيلومتر جنوبي غريان وفي سائر انحاء المستعمرة الحالة علي غاية السكون والراحة

تجاه اليونان

الي جمعية الامم

جنفرا ٢

قدمت هذا الصباح الي مجلس جمعية الامم مذكرة طلبت اليونان بها ان تتقلد الجمعية نفسها النظر والبحث في النزاع الايطالي اليوناني فعقد المجلس بعد الظهر برئاسة المندوب الياباني جلسة خصوصية نظر فيها في طلب اليونان نظرة تمهيدية واشترك المندوب اليوناني ايضا في الجلسة وقرئت المذكرة التي طلبت بها اليونان توسط جميع الامم بموجب المادتين ١٢ و ١٥ من نظامها فالمجلس بعد في التدابير الشديدة التي اتخذتها حكومة ايطاليا للاقتصاص من اليونان

وكيفما كان يبان ان الانكليز سيقبلون في اخر الامر قضية ايطاليا بناء علي تصريح موسوليني بان ايطاليا باحتلال كورفو لم تتو القيام بعمل ماحربي ففي الحقيقة ان لم يكن ذلك التصريح لسان الان موجودة الحالة العرفية

واما الرحف على بلاد الروم الامر الذي يفوق في لبهظا والمخاطر علي احتلال كورفو كيف نظر فيه للان من جانب الحكومة الانكليزية

تبادل الاراء والمبادي العامة

اتخذ القرار الاتي ريثما يتلقي استعلامات ازيد مما لديه الان وهذا هو القرار :

(ان المجلس مع انه رضي بتاجيل البحث في المسالة لمدة وجيزه يعرب عن رجائه الوطيد ان لاتقوم الدول ذوات المصالح باعمال اخري يكون من وضعها توخيم وتثقيل الحالة

عودة لورد كرزن

الى لندره

باريس ٢

عاد اللورد كرزن الى لندره اليوم وشيعه وقدم له التحيات رجال السفارة وكثير من الجالية الانكليزية

تردد الحكومة الانكليزيه ازاء الخلاف الايطالي اليوناني

باريس ٣

بلغ مكاتب جريدة التان الفرنسويه من لندره انه لايعلم رسميا للان الموقف الذي ستتخذه الحكومة الانكليزية في ازمة الايتالية اليونانية الحاضرة ولكنه يظن ان انكلترة تنظر بالقلق وعدم التصويب

لورد كرزن

في باريس

باريس ٢

وصل امس الي باريس اللورد كرزن فقبله في المحطة جميع رجال السفاره البريطانية

الدكتور لكونيير ديلاريا

بشارع مزران بقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣٠

رقم التلفون ١١٥

عيادتها طبية جراحية

معمل خصوصي للكشف داء الزهري ومعالجته بالاساليب الحديثه وحقن داخل الاوعيا الدمويه بالنيوسافرسان وبالسبافرسان.

ومعالجة السيلان الحاد الظهوره ومعالجة تضييقات القناه اولية بالمرض انفرون باسلوب طومازولي

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكوايز كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفاى بولونيو الطبيب الاول في مستشفي التاسعة الى الساعة الثانية عشر طرابلس البلدي

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف على ذا الزهري بالاسلوب الحديث ومعالجته رلحقن داخل الاوعية الدموية ب ١٤ مولها ومعالجه دا السيلان المعدة والامعا وغيرها واحتلال الد باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق ومحتويات وغيرها لمعهد العم من الساعه ١١ قبل الظ

صحة للاستاذ اونوارتو الجراحة الفواطي والامراض الحاق والاعص بالاد ومعمل مختص افحص

المرض الزهري ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق الخ.

معالجات بالقوة الكهربائية والشعة ايكس والراديوم

لعيادة في كل يوم من الساعه في كل اداوة معالجة سريعة وناجعة بالشفاء العام ومعالجه السن بالبنا وموطوراغر الشيائيكا عرق النسا وامراض والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ١

الطبيب الدكتور ماتصولاني يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ ونصف الساعه ومن ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعياد في سوق البغزة رقم ١٠٨ لغوى قريبا م وسعايه الساعه

اعلان

حاسب متدرب بحسن الرسائل التجارية وبمسك دفاتر التجارة يقتنع القليل - صندوق البريد ١٧٨

طبعت بمطبعة نوى واتقرافكي

...ra chiara Marca "Fraro,,

della Mondiale Casa FRANZ ROSENTHAL
AMBURGO
Speciale preparazione per l'esportazione in bottiglie da 76 centilitri - Cassa da 48 bottiglie

.. Prezzi di assoluta convenienza ..

Presso la Pizzicheria Moderna
Fr.lli Arfaras - Piazza Italia

burro fino garantito in scatole delle migliore marche
Fratelli Portioli di Conzaga (Lombardia)
e di Antonio Salvaterra di Capri-Emilia a L. 20 il Kg.
Olio extra a L. 8,50 il litro - Formaggio uso Regiano a L. 22 il kg.
Presso FRATELLI ARFARAS
PIAZZA ITALIA (già Piazza del Pane) N. 2

TRIPOLI - ANNO XII - N. 211.

ABBONAMENTI

ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Amm.ne, Pubbl. Solare Riccardo - Telef. 78

C. C. con la POSTA — Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Sabato 8 Settembre 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: Interr L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, min. L. 6

Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia S. M. Raffaelli, S. Spirito, 25 - Milano (28)

In Tripoli: Francesco Arcangeli

La Società delle Nazioni non sa che cosa rispondere

Nell'attesa di una decisione

Un breve comunicato «Stefani» da noi pubblicato in questo stesso numero, dice, nella sua laconicità, che il Consiglio della Società delle Nazioni non ha ancora preso nessuna decisione in merito al conflitto italo-greco e che rinvia la discussione dei suoi lavori a sabato venturo», cioè ad oggi, dopo — vuol dire — un giorno di vacanza perchè il telegramma si riferisce alla tornata di giovedì.

Che il Consiglio della Società delle Nazioni non abbia saputo prendere una qualunque decisione di certa importanza dopo il poderoso commento della nostra tesi fatto dall'Onorevole Salandra, non deve affatto stupirci perchè lo spirito giuridico delle nostre buone ragioni era stato dal nostro delegato messo in così evidente rilievo e illuminato da così vivida luce da non ammettere dalla parte di chicchessia neanche un serio tentativo di controreplica, di cavillo, di sofisma. Le sue argomentazioni, — scevre da astruserie da arzigogoli, da voli pindarici — si erano subito addentrate nel vivo della questione lumeggiandola esclusivamente nel suo aspetto giuridico, a dimostrare, appunto, che l'Italia forte del suo diritto — altro non pretendeva che *giustizia*. Era quindi logico che dinanzi ad una questione così onestamente e seriamente impostata, senza frasi grosse e roboanti, senza minacce, senza imprecazioni, la Lega delle Nazioni dovesse trovarsi, come volgarmente suol dirsi, *inchiodata a muro* nella impossibilità di prendere una decisione immediata. Lo stesso delegato greco, dinanzi alla lucidità ed alla stretta inesorabile ed angosciosa delle dichiarazioni di Salandra, dovette trovarsi alquanto sconcertato e rispose, come abbiamo visto ieri, non troppo brillantemente. Del resto chiunque si fosse trovato al suo posto non avrebbe forse saputo o potuto far di meglio.

A confermare l'imbarazzo in cui si trova la Lega delle Nazioni — e per la prima volta che ha tentato di destarsi e di imporsi dinanzi ad una grave questione — non sembra davvero che si stia facendo una gran buona figura — a confermare — dicevamo — l'imbarazzo in cui la Società delle Nazioni oggi si trova, si ha notizia che essa ha rimandato i suoi lavori sabato, dopo un giorno di vacanza durante la quale, certamente, si occuperà e preoccuperà non poco dello studio della spinosa questione. Ma con ciò non è ancora detto che sabato, e cioè domani, avremo la risposta all'Italia sul conflitto italo-greco perchè il comunicato dice chiaro che la Lega «a sabato rimanderà la discussione dei suoi lavori». Tra questi non sappiamo ancora se figurerà la questione che tanto ci interessa.

Non dobbiamo dimenticare d'altra parte che l'imbarazzo della Società delle Nazioni è anche accresciuto dalle esplicite e tassative dichiarazioni di Mussolini: che l'Italia non esiterà, cioè, ad abbandonare anche, occorrendo, la Lega ove questa si ostinasse ad avocare a sè la soluzione della questione in causa. Si ricordi altresì, in proposito, che l'Uraguay e l'Argentina dichiararono di essere completamente solidali con l'Italia il che — giusto quanto rileva la *Tribuna* — significherebbe anche il loro allontanamento dalla Lega: quindi la crisi quella tenuta crisi cui accennava in questi giorni il *Petit Parisien* augurandosi che essa potesse venire scongiurata mercè un maggiore spirito conciliativo del nostro governo.

Dobbiamo a tale proposito riconoscer con franchezza che — per quanto a noi qui consta — la stampa francese, — forse in seguito ad una maggiore e necessaria dote di elementi e di particolari che in un primo tempo le eran mancati — va mettendo parecchia acqua nel suo vino e non pochi commenti dei suoi organi più autorevoli dimostrerebbero che parte dell'opinione pubblica francese è ormai solidale con noi anzi meglio che con noi, col nostro buon *diritto*.

Qualche sintomatica «calatura» si va notando anche nella stampa inglese, nonostante i lampi e i tuoni invero poco preoccupanti, di qualche organo minore e certo non del tutto indifferente alle emozioni dei tre o quattro finanzieri greci residenti a Londra.

Che la situazione vada migliorando, viene del resto confermato, dalle stesse dichiarazioni di S. E. Mussolini al Consiglio dei Ministri del giorno 6: «Le mie dichiarazioni di ieri — diceva il Presidente — suscitarono, come era prevedibile, qualche emozione in Inghilterra e negli ambienti ginevrini. Esse avevano lo scopo di richiamare alla seria meditazione della questione certi elementi stranieri che hanno accettato il cambiamento di carte che la Grecia tentò di perpetrare».

Questa franca dichiarazione sta del resto a confermare l'impressione di un giornalista francese il quale sulla *Victoire* scriveva che «la sola moralità in questo incidente è che il miglior modo per un popolo farsi rispettare è quello di essere e dimostrarsi forte».

Proprio così! Certo si è che quel muricciolo basso ch'era il Governo d'Italia di un tempo, faceva troppo comodo a tutti perchè vi ci si potessero appoggiare con la massima disinvoltura: ma quel muricciolo è stato ormai demolito fin nelle sue più ime fondamenta ed in sua vece sorge un bastione granitico e formidabile in vetta al quale la bandiera italiana canta il suo nuovo e giocondo inno alla vita.

La Società delle Nazioni non sa decidere

GINEVRA, 7.

Il Consiglio della Società delle Nazioni, nella sua riunione odierna non addivenne a nessuna conclusione e rinviò a sabato la continuazione dei lavori.

La flotta ellenica è molto prudente...

PARIGI, 7.

Si ha da Atene che la flotta ellenica, per evitare qualsiasi contatto con la flotta italiana, ricevette ordine di ritirarsi nel Golfo di Volo.

Un nuovo principe serbo

BELGRADO, 7

La Regina Maria dette alla luce un figlio al quale venne imposto il nome di Stevan. La nascita di questo principe venne salutata da cento cinquantun colpi di cannone e da grandi feste in tutto il regno. Il battesimo avrà luogo fra otto giorni e sarà padrino il Duca di York.

Al Consiglio di Ministri

ROMA, 6.

L'odierno consiglio dei ministri trattò ampiamente la questione delle otto ore di lavoro, fissandone il regolamento e l'applicazione della relativa legge; esaminò quindi le disposizioni circa l'affitto dei fondi rustici; prese vari provvedimenti riguardanti i lavori pubblici, la marina mercantile, nonchè la trasmissione del denaro tra gli emigranti e l'Italia.

Il Consiglio riprenderà i suoi lavori il 12 corrente.

La contro rivoluzione sarebbe scoppiata in Russia?

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 6.

Sabelli) Secondo notizie provenienti da Berlino lunedì mattina sarebbe scoppiato in Russia un violento moto insurrezionale l'epicentro del quale sarebbe stato proprio a Pietrogrado.

I rivoltosi, costituiti in maggior parte da imponenti masse operaie, si sarebbero uniti ai vecchi elementi controrivoluzionari e cioè a coloro che nutrivano segrete e fedeli simpatie verso la monarchia.

Tra i rivoltosi e la polizia rossa sono avvenute vere e proprie battaglie. Ad Helsingfords i ribelli si impadronirono di tutti gli uffici del Governo facendo prigionieri i funzionari.

Questa notizia potrebbe avere un forte carattere di probabilità, perchè si ricorderà che or non è molto noi pubblicavamo un telegramma particolare in cui si diceva appunto che due autorevoli profughi russi, e cioè il Granduca Nicola ed il Granduca Cirillo, avevano dalla Francia ove risiedono — inviato fiammanti proclami alle popolazioni russe invitandole a scuotere il gravoso e fatale giogo dei Soviety ed a riscattare anche con la violenza la propria libertà. Da notizie pervenute dalla Russia, allora, con questa stessa notizia, risultava che i contadini e gli operai russi non eran rimasti insensibili agli incitamenti dei due illustri personaggi e, nonostante le vessazioni e le persecuzioni della polizia di Lenin, si eran dati da fare per riscattare la propria libertà. Non è quindi improbabile che il moto antirivoluzionario odierno tragga origine da quei precedenti.

L'Ambasciatore De Martino è vivo

ROMA, 6.

Contrariamente alle prime notizie pervenuteci dal Console di Francia a Koge, il Ministero degli Esteri ricevette oggi un telegramma datato da Ivaki e col quale l'Ambasciatore De Martino annuncia che egli e tutto il personale dell'Ambasciata sono rimasti incolumi.

A Tokio ritorna la calma

NAGASAKI, 7

Il Principe reggente aggiornerà il suo matrimonio che era stato fissato pel mese di Novembre venturo. Il Generale comandante la piazza annunzia che l'ordine va ristabilendosi a Tokio. I viveri giungono via mare mentre le ferrovie e le strade sono già state riparate per permettere i trasporti via terra.

La battaglia di Vittorio Veneto ed un inopportuno commento francese

ROMA, Agosto

Il Mondo» ha da Parigi:

Il prof. Luigi Arnauld della Università di Poitiers, ha fatto all'Accademia delle Scienze morali e politiche una conferenza sulla battaglia di Vittorio Veneto. Ecco testualmente il resoconto che ne dà l'*Echo de Paris*:

«Il prof. Arnauld in presenza del maresciallo Petain ha fatto una magistrale ricostruzione della battaglia svoltasi sul Piave il 26, 27, 28 ottobre 1918 che costrinse l'Austria alla capitolazione, preludio dello sfacelo e della capitolazione tedesca. Con l'aiuto di numerosi documenti militari riuniti in parte dal Maggiore De Beaucorps col concorso dei combattenti e dopo aver lungamente visitato il formidabile paesaggio alpestre che fu teatro della lotta, l'eminente storico ha magnificamente ricostruita la vittoria del medio Piave che gli italiani chiamano la vittoria di «Vittorio Veneto» e che essi celebrano ogni anno con una grande cerimonia. Furono le truppe francesi agli ordini del Generale Graziani, che cominciarono la lotta espugnando durante la notte le scogliere alte una quarantina di metri che dominavano la riva sinistra del Piave. Il nostro 107° reggimento fanteria, che aveva compiuto quella azione resistette a lungo a un terribile fuoco di artiglierie e di mitragliatrici fino a che il ponte tagliato e ristabilito per l'ottava volta permise ai reggimenti 138° e 78° di estendere la conquista francese e permise ai corpi italiani di sboccare sulla riva sinistra. Il generale Graziani che comandava le truppe francesi della 3ª Armata, ha scritto giustamente che fu quello un fatto d'arme da mettere tra i più belli e i più eroici.

Oggi il Segretario generale della Accademia — in seguito ad azione svolta dal baron Romano Avezzana — ha indirizzato al «Figaro» la seguente lettera:

«Alcuni giornali, facendo l'analisi della lettura tenuta dal signor Arnauld sabato 18 agosto, hanno presentato la vittoria del Piave del 28 ottobre 1918 come una vittoria puramente francese.

«Non era affatto nel pensiero del signor Arnauld attribuire alle truppe francesi una parte preponderante in questa vittoria. Egli non ha fatto che ricostruire l'episodio di un reggimento, il 107° fanteria francese, al quale apparteneva suo figlio morto sul campo di battaglia.

«Il maresciallo Pétain, che assisteva alla seduta come membro dell'Accademia, si è limitato a riconoscere che la descrizione della battaglia era assai ben fatta».

La squadra schermistica di Aversa riconferma la sua «fama» nel torneo «Cercolese»

NAPOLI, Settembre

Sabato e Domenica u. s. ha avuto a Cercola l'annunziato torneo schermistico che per numero e per qualità di schermitori costituiva la gara più importante della riuscita Prosportiva.

La forte squadra schermistica di Aversa composta: del maggiore cav. Amati, Capitano Di Dio, Marescialli Grudetti e Leale che recentemente aveva guadagnato i primi posti nei tornei di Caserta e S. Giovanni a Teduccio, ha dovuto lottare non poco contro i ben noti schermitori Napoletani: Valentino Argento, Gazzarini, De Vecchi Grande ed altri per conquistarsi il primo posto in classifica. Il maggiore Amati è risultato il vincitore del torneo di sciabola.

Al Capitano Cav. Felicetti che con rara perizia e passione giovanile ha allenata e guidata la brillante squadra, è stato assegnato il premio di S. E. Albricci consistente in una grande medaglia d'oro.

Ecco l'elenco dei vincitori e classificati in ogni arma.

FIORETTO

1° premio: Valentino Argento; 2° premio Gazzarini; 3° Zitelli; 4° Grande; 5° Maggiore Amati.

SCIABOLA

1° Maggiore Amati; 2° De Vecchi; 3° Argento; 4. Maresciallo Grudelli.

SPADA

1° premio Gazzarini; 2° Argento; 3° Maggiore Amati; 4° Capuio.

CLASSIFICA DI 1ª CATEGORIA

1° premio di classifica in fioretto Picarelli; 1° premio di classifica in Sciabola Marescialli Grudelli; 1° premio di classifica in Spada Piccella.

CLASSIFICA DI 2ª CATEGORIA

1° premio di sciabola Maresciallo Leale; 1° premio di spada signor Buoncontro; 1° premio di fioretto signor Muraglia.

Il valoroso amico Felicetti che seguita a cogliere così ambiti allori giunga il nostro plauso entusiastico e quello dei suoi molti amici Tripolini.

Il prossimo riordinamento della Polizia

Nostro telegramma particolare)

ROMA, 6

Sabelli) Il Consiglio dei Ministri nella sua prossima seduta discuterà circa il riordinamento della polizia di Roma sul tipo inglese e francese e cioè con un prefetto di polizia e «policemens». Il nuovo Corpo di polizia dovrebbe essere esclusivamente composto di elementi provenienti dall'Arma dei Carabinieri e Agenti investigativi.

La forza del fascismo

ROMA, Agosto

L'... — I giornali metropolitani riportano che l'avv. Sansanelli, segretario generale del Partito Nazionale Fascista, intervistato da *L'Epoca* parlando del giornalismo e delle banche, ha detto che essi sono le due grandi espressioni della vita nazionale e i massimi fattori sociali e dovranno riferirsi in rapporto alla nuova vita italiana.

Interrogato circa le elezioni ha detto: non ci occupiamo almeno per ora: del resto essi non sono che un episodio evolutivo che ha lo stesso fine di tutti gli altri episodi minori, equilibrare cioè i partiti utili in una comunione di finalità e di attività. In quanto a quei partiti che si dicono avversari, noi li consideriamo come entità politiche disfatte, poichè perseguono una realtà.

Circa le condizioni del fascismo l'avv. Sansanelli ha affermato: in generale esse sono ottime, secondo l'efficace immagine usata dal presidente del Consiglio nel suo discorso al Parlamento. Il capo squadra diventa assessore.

Il fascismo rassettato, orientato secondo le sue nuove funzioni, cosciente delle nuove responsabilità attraversa un momento di preparazione che sarà utile per la conoscenza e la determinazione del valore che potranno avere domani il mandato parlamentare.

Nei riguardi del sindacalismo, l'avv. Sansanelli ha detto che gli studi attuali tendono a trovare il fondamento e l'istituto giuridico che consenta il massimo della funzione sociale alle forze organizzate.

Il Governo Fascista vede adesso come l'unico legittimo figlio, il sindacalismo fascista, e considera gli altri come non legittimi, finchè la loro legittimazione non sia resa possibile dall'assumere essi le definite responsabilità di una dottrina economica e di un inquadramento politico che non siano in contrasto con gli interessi della Nazione.

Nel campo della realtà produttrice non si ammettono esperimenti negativi, quale che possa essere la veste con la quale si presentano alcune dottrine economiche alla ingenuità costante e irriducibile delle folle.

Quanto al problema della burocrazia, l'avv. Sansanelli si è così espresso: La burocrazia statale è stata una efficace, preziosa e benemerita collaboratrice del Governo Fascista.

Si è fatta risalire alle classi degli impiegati, che servono l'amministrazione dello Stato, tanta parte della deplorazione e del disprezzo che invece era meritato dagli uomini di governo che l'attività di quella burocrazia dirigevano.

Mutilati i dirigenti il rendimento degli impiegati è stato quale l benemerenze di questa classe di cui tutti potevano fare sperare. Tutto ciò è successo grazie al paese che non ha la consapevolezza di quanti pochi siano gli uomini del fascismo che si sono sottratti alla trascinante funzione direttiva della vita nazionale.

Certamente esistono delle discontinuità negli organismi burocratici, discontinuità di sistemi piuttosto che deficenze di uomini, ma è anche tempo di rendere il dovuto omaggio alla burocrazia statale che ha messo al servizio del fascismo l'onestà e la laboriosità che la contraddistinguono, malgrado alcune eccezioni inevitabili.

Si impone dunque il problema e il Governo Fascista lo sente e lo pone come inderogabile necessità, ha proseguito l'avv. Sansanelli, di riguardare le condizioni economiche dei funzionari e degli impiegati statali.

Il controllo informatore di questa revisione dovrà essere fondato su controllo di capacità, secondo la gerarchia dei valori e dei rendimenti.

I tempi, naturalmente, non consentono miracoli maggiori di quelli che il Presidente ha saputo fare ad ogni operare, ma la burocrazia italiana può avere la massima fiducia nel Governo di Benito Mussolini, che è il vero governo di chi lavora e rende e produce per il bene del paese.

Questa sera al Teatro Miramare si rappresenterà LE CINQUE PARTI DEL MONDO

L'Opera Lirica a Tripoli?

Può sembrare sogno di esaltata fantasia, potrà essere l'espressione del grande nostalgico desiderio di assistere finalmente all'audizione di qualche capolavoro dell'arte lirica, alcuni, e non pochi, forse ritengono che ciò debba essere annoverato tra le cose impossibili mentre altri certamente affacciano le difficoltà grandi e di varo genere che si frappongono all'effettuarsi del gentil sogno ... icale e infine si può di sicuro asse... rare che se molti aspirano fortemente al piacere di gustare un poco di musica scelta bene esibita e cara tanto all'orecchio che al cuore nostro, una grande maggioranza tuttavia ritiene ciò una pia ed assurda aspirazione che, solo i nostri tardi nepoti, potranno vedere tradotta in atti.

Eppure la cosa non è nè tanto lontana nel tempo, nè tanto circondata di impossibilità come ce la figuriamo.

Ho sott'occhio un trafiletto pubblicato nel N. 202 dell'*Idea Nazionale* del 26 Agosto u. s. e su di esso, che riprodurrò integralmente con pochi commenti, credo sia ben fatto il richiamare l'attenzione di quanti possano avere interesse musicale, di coloro che con sanità di criterio, giustamente opinano che l'uomo non può e non deve vivere di solo pane, di quelli che sanno quale e quanta è la influenza benefica che la musica elevata e solenne esercita sugli animi e sulle menti, ed infine ... nalo ai non pochi che qui in Colonia hanno perduto perfino il ricordo dei passati spettacoli lirici se pure non vi è qualcuno che da tempo si è affacciato alla vita e non ha ancora provate le ebbrezze e le sane gioie che procura un opera di grande maestro bene allestita e meglio rappresentata.

Nello scrivere questo io credo di assolvere un dovere, perchè non soltanto ho la certezza che l'argomento interessa gran parte della cittadinanza, ma ho anche quella che la cittadinanza stessa, come sempre ha praticato, risponderebbe generosamente a qualunque richiesta le venisse fatta, anche di sottoscrizioni a fondo perduto, di prenotazioni ed abbonamenti, per concorrere ad assicurare il risultato e, quel che più conta, il verificarsi della cosa tanto desiderata.

Lascio la parola all'*Idea Nazionale*

La nuova Soc. "Adriatica,,

Il *Secolo*, a proposito delle ... presentazioni fiumane e della ... la teatrale «L'Adriatica», dà alcune notizie interessanti. Il conte Guido Visconti di Modrone, instancabile nel suo fervore artistico e patriottico, prese in un primo tempo l'iniziativa per una stagione d'opera italiana a Fiume. L'idea fu accolta con entusiasmo dall'on. Mussolini, il quale non solo vi aderì, ma volle che il maestro pensasse ad un più vasto programma e a dare un carattere stabile a una iniziativa a cui egli riconosceva un altissimo valore artistico e nazionale. Dalla collaborazione tra il conte Guido Visconti di Modrone e il Presidente del Consiglio, nacque il progetto della Società teatrale «L'Adriatica». On. Benito Mussolini riconfermava al Conte Visconti di Modrone il suo vivo gradimento e l'interesse pel successo dell'impresa con la seguente lettera:

«*Caro Maestro*, l'iniziativa che abbiamo elaborata insieme — e faccio questa constatazione con un piccolo senso di orgoglio — ... assicurare a compimento la ... sia ancora e sempre uno dei ... più potenti per sollevare l'anima degli uomini.

«L'Italianità delle sponde adriatiche è forte, ma questo non ci permette di dormire sugli allori. L'*Adriatica* ha, quindi, una missione importantissima da svolgere. Affidata a Lei, non mancherà allo scopo. Ella troverà certamente nella grande Milano, il numero di uomini necessari a dimostrare che il patriottismo va praticato coi fatti.

«Cordialità vive dal suo

Mussolini».

La costituzione legale della Società avrà luogo in ottobre: per ... vive e funziona attraverso un gruppo di primi sottoscrittori riuniti in Comitato promotore sotto la presidenza dell'assessore Galavresi. Ma è certo che quando i promotori si rivolgeranno al pubblico per il finanziamento definitivo della Società e il Presidente Mussolini ha intenzione di richiamare sull'impresa anche l'attenzione delle Sezioni della «Dante Alighieri» — la ... zione sarà coperta ... mente.

Non si potrebbe ... iniziativa più degna di ... e di aiuto di cotesta dell'illustre patrizio milanese, che intanto lavora indefessamente per tradurre in atto il programma della futura Società Dopo Fiume, egli conta di dare altre stagioni liriche a Zara e Spalato; e di aprire il 4 novembre il teatro di Trento e tenervi ... zione con tre opere italiane, trasportando poi gli spettacoli a Bolzano e a Merano. In gennaio spera di allestire una grandiosa stagione a Tunisi, e così l'*Adriatica* comincerà a diventare «Mediterranea» e forse un giorno, ampliando ancora il suo campo di azione, potrà assumere il nome di «Italica».

L'Idea Nazionale così commenta l'annuncio della costituzione di questa Società, indica chiaramente che si è compreso infine, dopo tanto insistere su questo argomento, che la musica può davvero essere un preziosissimo contributo alla propaganda italiana all'estero.

Ma perchè questa propaganda porti davvero frutti benefici occorre che si liberi dai due caratteri speciali di quasi tutte le manifestazioni musicali italiane. Occorre cioè che si basi sopra un capitale di sottoscrittori disinteressati e non sopra un'azienda a carattere puramente industriale e speculativo: solo così sarà eliminato il serio inconveniente delle preparazioni affrettate e degli esecutori mediocri trattandosi di propaganda, bisogna organizzare manifestazioni dalle quali l'arte non fugga dalla finestra. Ed occorre ancora che detta organizzazione non si fermi ... a fare in modo conoscere quello che già all'estero è assai bene conosciuto, ma deve anche abbracciare tutte le correnti che stanno a testimoniare della versatilità dell'ingegno italiano.

Allora davvero la propaganda sarà efficace, quando nelle nuove provincie ed all'estero sarà ben conosciuto nella sua totalità tutto il movimento musicale italiano che non ha nulla da invidiare ai movimenti stranieri.

A Conte Visconti di Modrone perciò spetta ... avvenire a che il nuovo organismo abbia davvero ... ad una Società che dedichi ogni sua azione al nobile scopo della propaganda.

Per ora poco ho da ... enzare per mio conto.

... poto il sensalismo e la grande competenza musicale del conte Guido Visconti di Modrone e l'alto interesse dimostrato da S. E. Mussolini con il rapido e fattivo intervento, ci assicurano non solo della serietà della cosa e della sua certa attuazione, ma ci affida di un logico ampliamento della elevata e geniale concezione, in maniera che se la vicina Tunisi potrà essere allietata dal nostro bel canto portato in giro sotto così Alti e Degni Patroni, non insuperabili difficoltà potranno incontrarsi perchè anche Tripoli possa essere meta e beneficiare di così bella ed insuperata manifestazione di arte e di patriottismo.

Non vedo io forse i lettori la vicina possibilità di potersi beare nell'udire una buona *Tosca*, o un *Rigoletto*, una *Butterfly*, una *Traviata*, una *Bo...* un poco di *Pagliacci* con *Cavalleria Rusticana*, e forse anche qualchecosa di più vasto e importante?

Vil difficile celeratibus. Così mi segnalavano i miei buoni maestri nel tempo ... ai lontano in cui andavo a scuola e la vita successiva ... ha poi confermata la grande verità racchiusa nel notissimo assioma e, se i cittadini di Tripoli vorranno, il sogno di poter ascoltare della buona musica da esecutori valenti, potrà avverarsi nel principio del prossimo 1924.

All'opera quindi. Io ho raccolto la notizia e con essa ho gettato il seme ... cido agli ottimi ed immancabili coltivatori locali che indubbiamente ... faranno fare frutti... e, ... filosofo mi traggo in disparte pensando *Quod potui feci, faciant meliora potentes*.

C. MUZZIOLI

Cronaca di Tripoli

Calendario

Sabato 8 Settembre 1923 - 251'115
Natività di Maria Vergine.
Domani: Ss. Nome di Maria.

Domani torneranno i nostri studenti

Dal Prof. Gamba abbiamo ricevuto il seguente telegramma

ROMA, 6

«Abbiamo passato in questa incantevole città eterna giornate indimenticabili visitando i principali monumenti storici ed altre sue immortali bellezze.

Ora ci prepariamo al ritorno: arrivederci dunque a domenica.

Gamba».

Avanguardia Giov. Fascista
Sezione di Tripoli.

Riunione dell'Avanguardia nella sera del 6 settembre.

Il vice Segretario apre la seduta invitando gli intervenuti a inviare un alalà a S. E. Benito Mussolini. Indi prende la parola e fa la sua relazione: Chiede ai presenti una ferma disciplina.

Presenta i membri del direttorio, ai quali viene convalidata l'elezione. A proposito del tesseramento esorta i presenti a munirsi al più presto della tessera.

Uniforme. — Tutti sono forniti di camicia nera ad eccezione di tre ai quali penserà l'Avanguardia facendo loro pagare delle rate mensili. Per procedere alla formazione delle squadre ciclistiche vengono interpellati gli avanguardisti. Risultano possessori di biciclette undici di loro.

Relazione dell'Ufficio Propaganda. — Il membro del direttorio Venturelli legge una compendiosa esortazione alla disciplina. Termina elevando un inno all'Italia, ai cinquecento mila morti, al Duce. E applaudito.

Il vice segretario chiude la riunione ... Benito Mussolini. Gli Avanguardisti si sciolgono al canto degli inni fascisti.

Arrivi

Passeggeri arrivati il 5 corrente da Siracusa: Guastella Eliodoro.

* * *

Da Tunisi con la «Città di Chambrai»: Bastie Alberto, Farert Costantino, Lasserri Haman, Di Giacomo Giuseppe, Scurea Salvatore, Corrente Giuseppe Allardo Pola, De Luca Giovanni, Taranto Ida, Bengorelli Maria.

Partenze

Passeggeri partiti il 4 corrente con la «città di Tripoli» per Siracusa: Renato Bartoncini, Negro Giulio, Astuti Carolina, Amato Domenico Santore Nicolò Tofani Ermenindo, Corti Carlo, Trapani Nino, Pisano Maria, Di Donna Domenico, Tito Giovanni, Meschini Ferdinando, Bonnici Paolo, Dorelli Candido, Adragna Vito, Tullio Dal Prà, Fumagalli Guido, Napolitano Giovanni e 15 operai della Ditta Cotarossi.

Il giro del mondo

Quante sconnessioni di milioni, quante fatiche, quanti sacrifizi, per poter fare il giro del mondo!

Invece niente di tutto ciò, poichè con la spesa di poche lirette, si può avere la medesima soddisfazione, coll grandissimo vantaggio di starsene comodamente seduti, deliziandosi al suono di un'ottima musica!

Basta recarsi al Miramare!
Questa sera tutti al Miramare!
LE 5 PARTI DEL MONDO
Graziosissima operetta del Maestro Cabaldero.

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE
Valigeria - Cinghie
Articoli di cuoio

L'epilogo del lattaccio della Hara

In questi giorni i CC. RR. e la Direzione di Polizia hanno portato a termine le indagini riferentisi ai gravi fatti svoltisi alla Hara il 21 agosto u. s., durante i quali vennero feriti soldati e cittadini indossanti camicie nere.

Sono stati denunziati alla locale regia procura i sottonotati israeliti:

1) — Braha Simeone di Juda, detto Ghebbai, macellaio.

2) — Braha Babani di Juda, detto Ghebbai, fratello del precedente macellaio.

Nemni Mardokai di Hammus detto Kasc-Kasc, macellaio.

4) — Serussi Nino di Liau, macellaio, zio dei Ghebbai;

5) — Serussi Bihor di Nino, macellaio, cugino dei Ghebbai,

6) — Musci Zanca di Abramo, macellaio.

7) — Habib Huato di David, venditore ambulante di carne;

8) — Daan Huato fu Scialom, venditore ambulante;

9) — Barda Sion di Hlafo, macellaio.

10) Mscia Hmam di Juda, macellaio;

11) — Leghzciel Rubin di Elia, industrioso.

12) — Zuares Huato di Rubin, industrioso;

13) — Freg Raffaele di Nessim, venditore ambulante;

14) — Ghebri Sabban di Muscin macellaio,

15) — Debbase Hammus di Vittorio, industrioso;

16) — Hassan Scialom fu Dani, barbiere;

17) — Arbib Musci fu Liau, macellaio;

18) — Neggiar Juda fu Samuele, venditore ambulante;

19) — Burghigh Mamus di Mukai industrioso;

20) — Sabban Abramo fu Scialom industrioso;

21) — Haggeng Scialom el Hafi di Aron, lustrino;

— Hai Attia di Hamam, dolciere.

— Musa Baranes di Hoga, macellaio.

24) — Zaki Kase Kase, macellaio;

25) — Gli.bri Taieb di Sasi, macellaio.

Non dubitiamo che i responsabili delle brutali aggressioni in persona di soldati e di cittadini italiani, stigmatizzate da tutta la cittadinanza senza distinzione di razza o di nazionalità, si avranno quelle sanzioni penali che valgano a imporre il rispetto dovuto a chi riveste la divisa del soldato d'Italia o semplicemente la giacchetta e i pantaloni di libero borghese.

I rappresentanti della legge ... no, nell'applicazione delle pene, inflessibilmente ... , una ... si.

Avviso ai cacciatori

IN CONSEGUENZA DELLE NUOVE TARIFFE DOGANALI, LA DITTA F. ANGELOTTI IN CORSO VITTORIO EMANUELE III N. 55, HA RIBASSATO I PREZZI SU TUTTI GLI ARTICOLI DA CACCIA

ESTRATTI PER LIQUORI E SCIROPPI.

Succ. PANTOCCI e BEBETTA

Programma Musicale

Programma che eseguirà la musica Presidiaria domani Domenica 9 settembre alla Piazza della Posta.

1. — Gentile Abruzzo — Marcia Sinfonica — *Costantino*.
2. — La Cenerentola — Sinfonia — *Rossini*.
3. — Le Gigolettes — Fox trott — *Franz Lehar*.
4. — La Norma — Fantasia — *Bellini*.
5. — La Danza di Fatma — Fox trott orientale — *Vella*

Al...

IL DOPPIO VOLTO
dal romanzo di
MATILDE SERAO

Lavoro di squisita e delicata fattura, edizione d'arte della POLI FILM di Napoli, ed interpretato magistralmente dalla bravissima attrice LINDA MOGLIA

Dramma di piccole anime, nato da piccole comuni cause ma ingigantito dalla ristrettezza ... di quelle anime; dalla limitatezza della loro verberazione spirituale, dramma che sembrerebbe angusto in superficie ma che invece è potente per la sua proiezione in profondità. Trama densa di drammaticità, semplice, e come tutte le cose semplici parla direttamente al nostro cuore.

La fotografia ricca di mezze tinte, morbida di luce ed artistica di viraggi è superiore ad ogni elogio, la messa in scena è sontuosa ed accuratissima.

Prossimamente

«*LEDA SENZA CIGNO*» dal CAPOLAVORO OMONIMO di
GABRIELE D'ANNUNZIO
per l'interpretazione della grande attrice LEDA GYS.

NOVITA'
Le 5 parti del mondo
GRANDIOSA FEERIE IN 3 ATTI E 11 QUADRI

Trianon

Non per salvarsi dall'... naufragio ... nastro preannunziato dallo sciagurato inglese; ma perchè si trattava della serata in onore della impareggiabile COPPIA STAGNITTI, che aveva riservato per l'occasione un ... sceltissimo programma, il pubblico tripolino si precipitò iersera numerosissimo negli splendidi locali del TRIANON.

Fu un vero delirio!

La COPPIA STAGNITTI si è ... i più grandi onori, i più fervidi ... plausi. Un vero trionfo!

Stasera

PUPETTA, dagli occhioni smaglianti, che rappresenta una ... promessa dell'arte;

VITTORINA, stella ... cetrica italiana ammiratissima per il suo merito fine e per la bellezza della voce.

VITTORIA GIUSTI, la più perfetta, la più intonata, dalla voce ... sosa delle migliori soprano ... ne.

La COPPIA STAGNITTI con le sue esilaranti ... ... ranno e appassioneranno i numerosissimi frequentatori.

In seguito si proietterà
LA CAMICIA DELLA FELICITÀ
Capolavoro unico grande appassionatissimo, edito dalla Casa LUCA D'AMBRA, di cui ormai è ben nota la ... randiosità di vedute nello sviluppo di lavori d'avventure passionali.

DOMENICA.

NUOVI DEBUTTI
e la bellissima films
L'UOMO CHE RIDE!!
interessantissima interpretata della Casa AUDAX.

TUTTI AL *TRIANON*.

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Annunzi Economici
Cent. 40 la parola minimo L. 6

VENDESI fonografo marca ... con buona collezione di dischi ed un fucile da caccia ben garantito.

Rivolgersi Sciara Mizran Borghet N. 7 Casa ... Tripoli.

... ...

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

ANISETTA MELLI
·LA·GRAN·MARCA·ITALIANA·

SPECIALITÀ ... MELETTI

Il preferito dei
Liquori da dessert

Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica:

SOC. AN. A. CAPRA & C.

Rappresentante per la Tripolitania:
GINO di N. HASSAN - TRIPOLI

Liberato Vacca
Sciara Enseira, N. 21

Le più modeste e perfette Arrotature di:

Rasoi e Forbici di qualunque tipo, Macchine per capelli guaste, con segno a prova di durata da zero a motore. — Coltelli di ogni tipo — Tagliacarta da tipografie.

Stocco di ottimi trincetti. — Vendo a prova coltelli per innesto, carzanolini per muratori.

Vendita e riparazioni di armi di qualunque tipo.

I signori che amano la pulizia...

Debbono tutti recarsi allo Stabilimento dei bagni turchi, vicino alla Banca d'Italia.

Comfort moderno, massima pulizia, servizio inappuntabile

E' aperto tutti i giorni dalle ore 6 alle ore 22.

Nel pomeriggio del lunedì il bagno è riservato alle sole donne

---

IMPORTANTE AVVISO

PROSSIMA APERTURA

Fabbrica Velocipedi di marca e serie
a prezzi da non temere concorrenza

Saldatura autogena, nichelatura e verniciatura a fuoco

Laboratorio Meccanico
MOCCERO SALVATORE - Sciara Mrzan, 94

Rappresentante e depositario per la Libia

V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172
Telefono 110

Birra chiara Marca "Fraro,,

della Mondiale Casa FRANZ ROSENTHAL
AMBURGO
Speciale preparazione per l'esportazione in bottiglie da 76 centilitri Cassa da 48 bottiglie

.. Prezzi di assoluta convenienza ..

Presso la Pizzicheria Moderna
Fr.lli Arfaras - Piazza Italia

D.r Cav. C. Dell'Aria
Sciara Mzran - 7· Zenghet Sidi el Hteb, N. 2 1
Telefono N. 115
CHIRURGIA ... MED.CO CHIRURGICHE
Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc. — — —

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

AI TRIANON
Gran Successoe

Causa partenza

vendo letti con rete metallica ed officina completa e bene avviata.

Rivolgersi V. MANGUSO Via Riccardo
(angolo Via Machina)

Questa sera al "Trianon,,

GRANDI SPETTACOLI di Varietà

Marsala G. D. dei Fratelli Lombardo

.. Riconosciuto il migliore in commercio il più accreditato ..

Corso Vittorio Emanuele - **LASCIARREA** - Corso Vittorio Emanuele

TRIPOLI **ZUARA**

"NAFTA,,
Società Italiana pel Petrolio & Affini
Capitale L. 200.000.000 int. vers.
Sede Centrale in Genova

Deposito in Tripoli:
Via Zauiet Dahmani
presso Hassan (lato mare)

Marche universalmente riconosciute superiori:

Petrolio "Aureola Radiante,, - Benzina "Shell,,

A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

Agenti Depositari per la Libia: **Fratelli MICELI** - Via Sciara Espagnol, 47 49 - Tripoli

ماركات عالية معروفة لدى العموم زيت الكاز المسمي (اوريولا راديانتي) والبنزين المسمي (شيل)
باسعار موافقة للغاية الوكلا الفازتون ، للبيبا الاخوة ميشل شارع سبابيول رقم الابواب ٤٩٤٧ بطرابلس

النفت
الشركة الايطالية لزيت الكاز
وما شابه ذلك
راس مالها مائتا مليون فرنك
بأجمعها مدفوعة
ولها مخزن في طرابلس في شارع
زاوية الدهماني لدى حسان
(على شاطئ البحر)

في ٨ سبتمبر سنه ١٩٢٣

انطاليا الجديدة

التحرير والادارة والنشر
في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرالية الاول
محل فنون مطبع الجديدة

حساب الاشتراك مع البريد
بيعة الاشتراك ٥ ليرة في السنه و ٣ ليرة في ٦ سنه
اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر
والخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ٦ سنه
اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

مواجهة مع

صاحب الدولة موسوليني

رومه ٤

اشرت جريدة الديلي مايل الانكليزية مواجهة جرت لمرسلها الخصوصي مع موسوليني

فتكتب ذلك الصحافي ان موسوليني ليس حكومة ايطاليا فقط بل هو ايطاليا نفسها ووراءه الامة باسرها بالاجماع وقد نسيت جميع عداوات الاحزاب

فبعد ان ابان موسوليني لمواجهه باعماله بالدستور ضد اليونان لسبب حادثة شبيهة بالحاضرة وقعت لاحد اتباع الانكليز الذي كان في لفيفة يهوديا من يهود البرتغال وباعتدائه فرنسيا على اثر قتل العساكر الفرنسوية في اثينا صرح دولته لمواجهه فقال اني امرت الاسطول الطلياني بان يحتل كورفو لاني اعرف حق المعرفة اليونان فان لم اكن اخذت رهنا للدفع لما كان ان يكون في وسعي الفوز منهم بشيء البتة

ولما وجه الصحافي له السوال ماذا يفعل ان احتجت جمعية الامم على عمل ايطاليا اجابه موسوليني وقال اني سارفض قبول الاحتجاج وساصل الي ان تنسحب ايطاليا من الجمعية وازيد الاشتراك فيها

* * *

مظاهرة ضد ايطاليا

في اثينا

اثينا ٣

بعد اقامة حفلة جنازة في الكنيسة العظمى لضحايا كورفو اقام جمهور مخيم بالرايات مظاهرة شديدة ضد ايطاليا وحاول البعض الهجوم على مركز السفارة الايطاليه

* * *

تريد اليونان

تفتيشا دوليا

اثينا ٤

اوصلت الحكومة اليونانية لوكيل سفارة فرنسا جوابا يتعلق بالتدابير المتخذة واقترحت في مذكرتها هذه ان يجعل تفتيش تقوم به لجنة دولية لتعيين المسوولية عن مقتلة البعثة الايطالية

ويحسب الجواب اليوناني ان تفتيشا كهذا تنجم عنه نتائج يرتاح لها ازيد مما قد يتاتي عن التفتيش الذي باشرت به الحكومة اليونانية فان سلطة الحكومة اليونانية ليس لها صلاحية ان تجتاز الحدود اليونية

عجة الانكليز

لليونان

لندرة ٤

ان المبعوث الاشتراكي كلاينس في خطاب القاه امس في بليموث نوه عن الازمة على بين ايطاليا واليونان احتج شديدا على عمل الحكومة الايطالية وحرض الخطيب اليونان وايطاليا بان تتجها الى جمعية الامم التي يعتقد انها سيء وسعها حل المسالة والخلاف

وقالت جريدة التيمس ان الخلاف بين ايطاليا واليونان مسالة تخص جمعية الامم وحدها

ايضاحات

عن اطلاق القنابل على كورفو

رومه ٢

على ان التفتيشات والتدقيقات التي اجريت في كورفو استقر وتاييد ان القليلين الذين اصيبوا بضربات المدافع الصغيرة التي اطلقت من البوارج الايطالية لم يكونو خارجا عن قلعة كورفو كما نشر البعض تعمدا لكنهم كانوا داخل القلاع في الاماكن التي كان اشير عنها انها مساكن لعساكر الحامية الذين كانوا تحت قيادة ومسوولية القائد العسكري الذي كان صرح جهرا انه كان ليقاوم بالقوة نزول الطليان مع ان الامير الطلياني كان سبق فانذره انه على اثر تصريحاته بالمقاومة كانت لتطلق ضربات المدافع على النقط العسكرية

وثبت ان بعض القنابل وقعت على معسكر تلامذة الجندرمة اليونانية ولكنه لم يحدث لاحريق ولا رجل من رجال الجندرمه قتل ولا ضابط انكليزي كان حاضرا هناك

حق الاجتماع

في قطر برقه

رومه ٤

نشرت الجريدة الرسميه مرسوما يحتوي على الاصول التي تنظم حق الاجتماع وتاسيس الجمعيات في اراضي قطر برقة

اعلان بيع

تباع قطع ارض في موقع مختلفة كالظهرة الكبيرة والظهرة الصغيرة والشارع الذي على البحر برأس شارع زوية الدهماني والشارع الغربي وغيرها

توجهوا الى المسلح ايدو سكوري بشارع ريكاردو رقم الابواب ٩٥

* * *

* اعلان *

ان المحامي كتانيا نقل مكتبه الى زنقة باشير رقم ٢ ومكانه على محل مرسح الحمراء

الدكتور فريدوسيرا

استاذ في القسم العملي من معالجة وساسري الامراض الجلد والزهريه

يداوي لمرض الجلد والشعر واللحيه والامراض البوليه والزهريه السيادة من الساعه ٣ الي ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع الحميرة ٤ وشارع لكونت وليو على سط البحر

وسماية بنك رومه

---

* معمل طبي *

للبروفيسور الدكتور الكوالير سكازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفى بولونيو الطبيب الاول في مستشفى التاسعة الى الساعة الثانية عشر طرابلس البلدى

امراض الصدر والبلغم والامراض الزهرية كشف على الدا الزهري

بالاسلوب الحديث ومعالجته

رلحقن داخل الوريد الدموية ب ١٤ ومثلها ومعالجه دا السيلان المعدة والامعا وغيرها واحتلال الد باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق محتويات وغيرها لمعهد العيادات من الساعه ١١ قبل الظهر

الدكتور الكوالييه ديلاريا

بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣٠

رقم التلفون ١١٥

لمت طبية جراحية

معمل خصوصي للكشف الدا الزهري ومعالجته بالاساليب الحديثه وحقن داخل الاوعيا الدموية بالنيوسافرسان وبالسبا فرسان ومعالجة السيلان الحاد عند الظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طومازولي

دار للصحة للاستاذ اونوارتو للجراحة لتوالوليد والامراض

الحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص المرض الزهري ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية والشمس

ايكس والراديوم

لعيادة في كل يوم من الساعه في كل ادارة معالجة بسرعه وناجحة بالشفاء العام ومعالجة الس بالدا الزهري ومعالجة الشيانيكا في النسا وامراض والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ١

---

* اعلان *

حاسب متدرب بتحرير رسائل التجارية وبمسك دفاتر التجارة ـ يقنع القليل ـ صندوق البريد ٧٨

الطبيب الدكتور ماتصولاني

يقابل المرضى من الساعة ١١ الى الساعه ١٢ ونصف الساعه ومن ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بـ ٥ في سوق التجارة رقم ٢٠٨ بالقرب قريبا من وسعايه الساعه

La Nuova Fonte di Fiuggi

giudicata dall'Illustre Selenziate

Senator Prof. Antonio Cardarelli

Direttore Clinica Medica della R. Università di Napoli — 25 Maggio 1920

Posso, con tutta coscienza, dichiarare che, avendo molte volte prescritto l'Acqua della NUOVA FONTE DI FIUGGI, ho avuto sempre a lodarmi di essa, pel grande giovamento che dà nella diatesi urica, nella gotta ed in ogni malattia in cui occorra aumentare la funzione urinaria.

Senator Prof. Antonio Cardarelli

Ad evitare confusioni dannose si raccomanda ai Consumatori della Nuova Fonte di Fiuggi di osservare che le Bottiglie siano contrassegnate dalla Etichetta portante la lupa romana in campo giallo.

TRIPOLI - ANNO XII - N. 212.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Amm.ne Publ. Solara Riccardo Telef. 78
C. C. con la POSTA Un numero cent. 10

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Domenica 9 Settembre 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 50, min. L. 5
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia E. M. Rafanelli, 8, Brera, 8 - Milano
In Tripoli Francesco Arcangeli

La Conferenza degli Ambasciatori sostiene
LA TESI ITALIANA

PARIGI, 8

Ecco le basi della nota della Conferenza degli Ambasciatori inviata ad Atene:

1°. La flotta greca renderà gli onori militari alla flotta italiana accompagnata dalla flotta francese e inglese. Le navi greche spareranno ventun colpi di cannone in segno di omaggio all'onore della Bandiera italiana. Le navi italiane non risponderanno. Ugualmente i greci saluteranno con altri ventun colpi per ciascuna la flotta francese ed inglese a titolo di riparazione morale verso la Conferenza degli Ambasciatori di cui la missione italiana era rappresentata.

2°. Seguirà una cerimonia religiosa che avrà luogo alla Cattedrale cattolica alla presenza di tutti i ministri greci, i rappresentanti dell'esercito e della marina ellenici e del Corpo diplomatico.

3°. Si renderà a Prevesa omaggio alle salme italiane da parte delle truppe greche e del governo ateniese [illegible] territorio greco per essere trasportati in Italia.

Inoltre vi sono anche altre forme [illegible] secondarie. Riguardo alle sanzioni materiali esse si applicano [illegible] il risultato [illegible] pagamento della somma di cinquanta milioni di lire richiesta dal Governo Italiano a quello ellenico, somma che verrà versata appena [illegible] greci in organizzazione all'ordine di Giannina. Intanto la Grecia depositerà cinquanta milioni in una [illegible] ricevuta.

La Conferenza degli Ambasciatori, fatta sorgliare di soprassalto dal suo profondo letargo, è portata di peso sul trono della dea Temi, dimostra di accogliere con la sua tesi, pienamente, la tesi italiana, fatta eccezione di qualche questione più di forma che di sostanza.

Il nostro irrigidimento dunque è valso a piegare la volontà franco-inglese, che è anche, in tutte le questioni parziali e grandi di carattere internazionale, la volontà della Società delle Nazioni.

Sulla questione dell'occupazione dell'isola di Corfù, l'importante Consesso di Parigi non ha creduto di pronunciarsi forse per timore di cozzare contro il fatto compiuto dall'Italia, fermamente decisa di mantenere l'occupazione dell'isola finchè la Grecia non abbia adempiute tutte le condizioni di riparazione fissate nella richiesta inviatale il 30 dello scorso mese.

Il silenzio deve intendersi come tacito consenso alle misure che l'Italia ha creduto di prendere per garantirsi contro il rifiuto greco.

Così il tentativo del Governo ellenico di sfuggire appellandosi al giudizio della Società delle Nazioni, alla stretta delle nostre imposizioni, è fallito! Non gli resta ormai altra soluzione che di accettare, in tutta la loro integrità, le dure condizioni che il Governo italiano gli ha imposte e la conferenza degli Ambasciatori, pur con qualche riserva, ha pienamente sanzionato.

Oggi tutte le Nazioni civili, tacitamente o esplicitamente, aderiscono alle pretese italiane perchè tutelano il proprio onore. L'Italia impone il rispetto più assoluto di quei principi di diritto internazionale che costituiscono l'unico vincolo che annoda la vita delle nazioni al grande patto di fratellanza mondiale.

Questa prima e clamorosa vittoria politica deve esser per noi argomento di legittima soddisfazione.

Una nota della Conferenza degli Ambasciatori alla Grecia

PARIGI, 8.

La Conferenza degli Ambasciatori approvò ieri una nota che venne immediatamente telegrafata ai rappresentanti diplomatici delle potenze alleate ad Atene perchè essi la consegnino al governo ellenico.

La nota è stata comunicata anche alla Società delle Nazioni, ed il suo testo verrà domani reso di pubblica ragione.

"L'Italia vuole sinceramente la pace,,

PARIGI, 7

L'Ambasciatore Romano Avezzana dichiarò [illegible] che la giustizia della causa italiana non può colpire gli uomini di buona fede. "L'Italia vuole sinceramente la pace e attende con ferma fiducia la decisione della Conferenza degli Ambasciatori.

Il conflitto italo-greco dinanzi alla Conferenza degli Ambasciatori

PARIGI, 7

La Conferenza degli Ambasciatori si è riunita stamane e presa a conoscenza [illegible] comunicato trasmesso dal Consiglio della Società delle Nazioni.

Continuò poscia lo studio delle modalità dell'inchiesta che sarà proseguita per poter individuare i colpevoli e le responsabilità dell'assassinio della missione Tellini.

Il [illegible] esaminò anche la questione delle riparazioni da esigersi dalla Grecia.

L'Inghilterra si ricrede e ci appoggia...

LONDRA, 7.

Il *Times* pubblica una lettera di Fischer, già delegato inglese alla Società delle Nazioni in cui si dice: «Mussolini ha perfettamente ragione sostenendo che una questione, coinvolgente l'onore di una Nazione, non può essere risolta dalla Società delle Nazioni, ma deve essere risolta dalla Nazione stessa oltraggiata».

Il *Morning Post* da canto suo dice: «Quella parte della stampa britannica che si è schierata contro l'Italia serve male gli interessi inglesi. Il pericolo non consiste nella distruzione della Società delle Nazioni ma in un raffreddamento dell'amicizia Italo-Inglese.

... e anche la Francia

PARIGI, 7.

L'Homme Libre dà ragione all'Italia che diede a tutti buon esempio di fermezza redigendo *l'ultimatum*. «Mussolini — continua il giornale — non cedette ad un impulso nervoso, ma si lasciò guidare da considerazioni sensate e previdenti di patriottismo mirando all'avvenire. Dopo tutto l'incidente Italo-Greco non ci riguarda affatto. Noi possiamo e dobbiamo avere simpatia solo per l'Italia».

L'America approva l'energia di Mussolini

NEW YORK, 7.

In molti ambienti finanziari l'attitudine energica di Mussolini incontra il generale favore. In borsa [illegible] è sentita a differenza [illegible] transatlantici che sono discese.

Simpatiche parole francesi

PARIGI, 8.

La Libre parole seguitando ad occuparsi della questione italo-greca nota che soltanto l'Inghilterra è mal contenta dell'intervento della Conferenza degli Ambasciatori nella questione italo-greca perchè evidentemente le sue velleità di egemonia marittima sono tenute in iscacco!

Il giornale parigino rileva inoltre che l'intromissione della Società delle Nazioni nella esecuzione del trattato di pace significa voler creare un precedente che domani potrà essere invocato a favore della Germania.

Lo stesso giornale conclude che in questo momento «non vi è esitazione possibile: noi dobbiamo sostenere l'Italia a fondo; su tutti i punti del conflitto attuale con la Grecia».

Attività diplomatica estera

ROMA, 7.

S. E. Mussolini ricevette oggi l'incaricato di affari d'Inghilterra, poi l'incaricato d'affari della Germania; indi l'Ambasciatore del Brasile.

In suffragio della Missione Italiana

TIRANA, 7.

Alle solenni cerimonie religiose [illegible] ebbero luogo nella nostra massima chiesa in suffragio delle vittime della missione Tellini parteciparono anche, di spontanea volontà, un gran numero di donne musulmane, fatto, questo che si avvera per la prima volta nella storia dell'Albania.

L'autopsia delle vittime della Missione Tellini

JANINA, 7.

L'autopsia delle vittime della Missione Italiana è finita. Fu sorvegliata direttamente da un professore greco e risultò che tutte le ferite furono provocate da pallottole esplosive.

Questa constatazione è capitale per stabilire chi eseguì il massacro.

Tra Cecoslovacchia ed Ungheria

GINEVRA, 7.

Oggi ebbe luogo un colloquio tra il Ministro degli Esteri Cecoslovacco, Benes, ed il primo ministro ungherese Bethen. Al colloquio assisteva anche il ministro degli esteri jugoslavo Daritsary.

La conversazione, che si riferiva a questioni pendenti tra i due Stati, verrà ripresa fra qualche giorno e sarà estesa alla ricostruzione finanziaria dell'Ungheria.

Tokio e Yokohama rase al suolo

TRIESTE, 7.

Il *Lloyd* triestino riceve dal suo agente di Kobo un telegramma col quale lo si informa che tanto Tokio che Yokohama sono rase al suolo. In quest'ultima città il porto è impraticabile per numerosi naufragi verificatisi durante il cataclisma.

Gli italiani di Yokohama possono considerarsi salvi mentre il destino di quelli di Tokio è ancora incerto.

Per ora è impossibile approdare a Yokohama.

200 stranieri periti a Yokohama

OSAKA, 8.

Giunge notizia da Tokio che si calcola sinora a duecento il numero dei forestieri periti a Yokohama.

Si apprende che due ricchissime famiglie giapponesi diedero ciascuna cinque milioni in favore dei danneggiati.

Tutte le principali banche di Tokio ripresero le loro operazioni.

S. E. Mussolini al Gran Premio d'Europa

ROMA, 8.

S. E. Mussolini è partito ieri sera per Milano onde assistere alla grande gara dei motori in cui l'industria automobilistica italiana è così largamente impegnata.

Domenica mattina l'On. Mussolini passerà in rassegna tutte le rappresentanze dei combattenti della provincia di Milano e poscia darà la partenza nella gara pel gran premio automobilistico delle Nazioni.

Alla partenza alla stazione Termini si trovavano presenti, per ossequiare il Presidente, numerose autorità e personalità del Fascismo e un folto stuolo di funzionari della Presidenza e del Ministero degli Esteri.

Il Mondo pubblica in proposito che gli agenti ferroviari ed i viaggiatori in partenza fecero a Mussolini una calorosa dimostrazione di simpatia.

L'On. Mussolini a Milano

MILANO, 8

È giunto S. E. Mussolini, accolto da una folla immensa ed ossequiato da tutte le autorità cittadine e dalle rappresentanze fasciste di tutta la provincia.

La questione di Fiume

PARIGI, 8.

Il *Matin* annuncia che Pasic si intratterrà sulla questione di Fiume con Romano Avezzana. Il giornale esprime l'augurio che si verifichi la soluzione delle divergenze.

L'Esposizione Industriale di Torino

TORINO, Agosto.

La simpatia e la fiducia dimostrata dal Governo nel concedere all'Esposizione che si terrà nel prossimo settembre a Torino, tutte le maggiori facilitazioni per gli espositori e visitatori e le diverse e moderne forme di propaganda adottate per diffondere sempre più la conoscenza e l'utilità dell'iniziativa, hanno scosso non solo gli industriali ed i commercianti italiani, ma anche quelli esteri che, riconosciuta l'importanza che l'esposizione va assumendo, parteciperanno numerosi non solo dalle Nazioni d'Europa ma anche dalle Americhe. Ai Consolati d'Italia pervengono infatti continue richieste di informazioni e la Direzione generale dell'Esposizione è a disposizione di tutti gli espositori che richiedono schiarimenti per impianti di macchinari ed installazioni industriali. Al Comitato Organizzatore sono giunte particolarmente gradite le notizie della partecipazione all'Esposizione della Tripolitania e della Sardegna.

Alla sede del Comitato in Torino Palazzo della Cisterna funzionano da qualche tempo gli uffici speciali dei vari ministeri ed in ispecie quello dell'Industria, Commercio e Agricoltura hanno assegnato premi consistenti in medaglie d'oro, vermeil ed argento che il Comitato conta assegnare agli espositori che parteciperanno agli speciali concorsi industriali che si svolgeranno durante il periodo dell'esposizione.

Per le finanze dei grandi Comuni

ROMA, Settembre.

Fra i problemi che il Governo nazionale vuole portare alla soluzione, uno dei più importanti è certo quello della ricostruzione delle finanze dei grandi comuni i quali tutti trovansi in condizioni non floride, specialmente con l'incubo della crisi del dopo guerra.

La questione è di una peculiare importanza, e l'on. Mussolini, sin dai primi tempi del suo Governo, si è dato a tutt'uomo a studiarla d'accordo con i Ministri competenti.

Effettivamente non lievi difficoltà si sono frapposte per la soluzione del problema, e ciò anche perchè l'economia dei grandi comuni è in istretta connessione con quella dello Stato dipendente da una rigida politica del governo centrale, quello dell'amministrazione decentrata di-pende in massima parte dalla politica locale, nella quale non può sempre imprimere un'orma adatta alle linee della politica generale, ogni istruzione impartita dal governo a mezzo delle autorità tutorie.

L'on. Mussolini, tuttavia, nulla ha tralasciato perchè si possa prima ovviare agli inconvenienti e il problema si avvii verso una soluzione soddisfacente.

Negli ambienti ben informati si assicura che in uno dei prossimi Consigli dei Ministri sarà esaminata la questione.

Il Principe Umberto a Racconigi

ROMA, 8

È tornato ieri a Roma S. A. R. il Principe Ereditario che nella sera stessa ha proseguito per Racconigi.

Il Fascismo e il Vaticano

ROMA, Agosto

La *Tribuna* ha da Parigi.

Il *Journal* ha pubblicato al posto d'onore una corrispondenza del suo inviato speciale a Roma Henri Bérault, dal titolo: *L'entente cordiale tra il Fascismo ed il Vaticano*, in cui si dimostra, con particolari interessanti e minuziosi, la vittoria ottenuta da Mussolini coi rapporti con la Santa Sede.

«Mussolini — scrive il Bérault — aspirerebbe a diventare il grande conciliatore atteso tanto dall'Italia che dal Vaticano, l'uomo che permettesse al Papa di spezzare la sua catena. Esiste una legge chiamata delle guarentigie datata del 13 maggio 1871. Venga abrogata. Vengano in seguito, da tutte le parti del mondo, i 1200 vescovi che compongono il Grande Concilio ed ecco il prigioniero liberato dal suo giuramento.

«Il Papa in Roma, il Papa che esce dalla sua dimora: il Papa che cammina tra il popolo, circondato dalle guardie nobili, al suono della loro marcia, lanciate sotto il cielo di Roma da trombe di argento... Questa la pagina di storia che Benito Mussolini vorrebbe scrivere. Altri certamente vi pensarono prima di lui però senza confessarlo. Non erano, nè gli uni nè gli altri, che creatori e timidi liberali.

«Sappiamo di Benito Mussolini che egli sacrifica volentieri il discorso all'ardimento dell'azione. E' un uomo atto a realizzare queste imprese che meravigliano gli uomini troppo riflessivi.

«E' nuovo in molte cose, e ciò costituisce la sua forza. La sua politica religiosa è, bisogna convenirne, un alta e buona politica. Ciò che lo favorisce non è soltanto, come alcuni ritengono, «la presenza del cardinale Gasparri, l'italianissimo che è alla testa degli affari del Vaticano; ma è l'opinione conosciuta, se non confessata, dello stesso Santo Padre.

Non si sa forse nella Chiesa che il Concilio Ecumenico del 1925 deve affrontare la presenza di 1200 patrie le quali cercano di romperne questi legami di una politica senza scopo?

Il *Journal* ricorda a questo punto come dopo 53 anni, la pretesa italiana si facesse il segno della Croce, facendo esaltare in Santa Maria degli Angeli, presente il Re e l'On.le Mussolini, l'incomparabile vittoria italiana. Il giornale accenna poi all'obbligo dell'insegnamento del catechismo e, sotto a più riprese protezione delle autorità e delle camicie nere alle processioni a cui il popolo è devoto. Anche lo spirito dei preti si volge con entusiasmo verso il fascismo. Il Bérault racconta il caso del vescovo Zezza di Napoli.

L'importanza di queste «politica religiosa», un cui l'audace dittatore impiega una così tenace abilità, è chiaramente esaltata dallo scrittore francese.

«L'Italia fascista — così Bérault — è ben lungi dal considerare il «fumo nostrum» solo per volgere gli occhi verso l'Oriente e l'Estremo Oriente. E' stata ben valutata l'importanza di una misura presa recentemente dal Pontefice: l'invio in qualità di Delegato Apostolico, di monsignor Costantini, delegato che non tarderà a divenire Nunzio, monsignor Costantini fu a Fiume, dove non rimase indifferente alle lotte dei suoi compatrioti.

«E' necessario ricordare che questa misura fu più volte studiata da un Papa che si chiamava Pio X? Un altro prelato italiano doveva partire e invece non partì e fu abbandonato il progetto. Bisogna considerare il nome di monsignor Costantini come un'importante vittoria del fascismo.

«Altra vittoria si aggiunge. La più recente e la più inattesa quella che decidesse le dimissioni di Don Sturzo. Il ritiro di don Sturzo dalla vita politica fu ordinato dal Vaticano. Il prete siciliano obbedì. Il Partito Popolare morirà. Ecco la Chiesa paga i servigi di Mussolini, sbarazzandosi del suo principale avversario».

«I movimenti della Santa Sede in favore del Fascio, o detto più oltre, sono un dato importante per la storia politica della Chiesa.

«Per la prima volta dopo il 15° secolo pronunciò una parola il ghibellino contro il guelfo. Poichè non bisogna ingannarsi, nell'Italia del 1923 sono in lotta le due vecchie forme dello spirito peninsulare che non saranno mai conciliabili: da una parte l'antico particolarismo dei Comuni, la *Libertà* degli stati successivi dall'altra l'unità nazionale del ghibellino Dante. Pio XI ha preso partito per Dante.

Così il fatto trionfa in nome della Storia. Bisogna riconoscere che sarebbe eccessivo pretendere che la Chiesa ha salvato il paese scorso il fascismo, ma è certo che ha servito a rafforzarlo. I curiosi e i materialisti, numerosissimi in Roma, vogliono sapere se il Duce ha avuto, qualche colloquio con il Papa.

Su questo punto, però, concordano i Bérault «mantiene il più assoluto segreto».

Questa sera al Teatro Miramare a grande richiesta LE CINQUE PARTI DEL MONDO

Il problema dell'emigrazione

Il problema emigratorio è ormai entrato nel campo delle più vaste e vive discussioni. E' un problema vitalissimo per l'Italia data la esuberante mano d'opera disponibile. Sono ormai diecine di anni che, uomini politici, tecnici e studiosi nel campo della legislazione, affrontano nella sua multiforme complessività la spinosa e grave questione senza arrivare per altro — ed è, naturalmente, intuitivo — ad una soluzione definitiva confacente ai nostri bisogni, alle nostre qualità di razza, connesse, queste, ad una efficace difesa della nostra nazionalità.

Il cooperativismo fascista vuole fare qualcosa di nuovo e di meglio di ciò che non si è fatto fino ad ieri.

Fino a ieri ci si è scalmanati a sostenere che l'emigrazione era un delitto e che lo Stato aveva l'obbligo di pensare a dar lavoro agli operai ed a mantenerli a qualunque costo; mentre invece bisogna riconoscere che l'emigrazione è una necessità specialmente per un popolo come il nostro che getta sul mercato del lavoro la materia uomo robusto, sobrio e sopratutto intelligente.

Bisogna inquadrare questo movimento emigratorio e bisogna anche che la Nazione — oltre l'emigrante — ne riceva un beneficio reale e non effimero. Ieri l'emigrante non era tutelato nè dallo Stato, nè tanto meno dalle organizzazioni operaie ma alla mercè degli speculatori e dei negrieri e la loro tutela non era affidata che alla loro volontà e resistenza individuale. Oggi, invece si va aggruppando, irreggimentando e disciplinando questa massa operaia che si reca a lavorare all'Estero, provvedendo ai mezzi tecnici, alle competenze direttive, creando delle succursali di Banche italiane che abbiano il compito di raccogliere i risparmi dei nostri bravi operai e trasmettere l'oro alla nostra nazione. Si sta tentando di collegare il problema della emigrazione alla politica estera del nostro Governo nella intesa di avere la difesa assoluta da parte dei nostri dirigenti e non quella di agenti consolari incapaci, inetti e non compenetrati di tutta l'importanza economica e politica del problema stesso.

E molto cammino intanto si è fatto e si sta facendo sulla scelta e lo incanalamento delle masse emigratorie che sono oggi costituite dagli elementi più intelligenti.

Infatti, queste forze inquadrate, nella massima parte sono composte da operai specializzati, circostanza, questa da tenersi ben presente in quanto ciò ha indiscutibilmente contribuito a migliorare le qualità lavorative del nostro operaio e la sua funzione economica. Da queste qualità lavoriose proviene tutto il ricercatissimo *ottimo giudizio* dei nostri lavoratori all'Estero e in special modo in Francia, e nessuna propaganda contraria od interessata potrà renderlo meno efficace specialmente se, oltre l'opera fattiva e assidua del Commissariato dell'Emigrazione, concorreranno gli organi di nuova formazione ed anche l'iniziativa e l'opera delle organizzazioni cooperative.

n. b.

Ricevimento

Causa partenza del Comandante del Maresciallo dei CC. RR. Attilio Arenzano, in occasione del suo matrimonio avvenuto in Italia il 30 giugno, un modesto trattenimento fra i colleghi dell'Arma i quali per l'occasione vollero offrire ai novelli sposi un ricchissimo servizio per caffè orientale.

Gli onori di casa furono fatti con signorilità dalla consorte Signora Ermelinda.

Al comune Arrenziano vadano gli auguri di felicità perenne.

Per evitare le questioni

Da un pò di tempo in qua desidero vuole di essere spettatore di continui litigi fra lustrini e liberi cittadini. I primi vogliono adoperare la *lucida STAR CREAM* mentre costoro desiderano che gli sia data alle calzature con il *lucido* [illegible] *NOIR*, perchè [illegible] *le*. Ciò avviene [illegible] mente che tanto l'*uno* quanto l'*altro* sono *due ottimi lucidi da non confondersi con altri, nè per qualità, nè per prezzo*. Ad evitare ogni responsabilità, fo notare che si può usare [illegible] *Due le qualità* che si trovano in vendita a mitissimo prezzo presso i *principali negozi*. — Per Commissione: *CIULLA CORRADO*, Tipo-Litogr. Scuola d'Arti e Mestieri.

FORNITURE MILITARI
Raffiero Luigi
Galligaris - Cinghie
Gradi e Nastrini
Bisogna profittarne!..
La Spagna ha sempre esercitato sugli intellettuali un fascino particolare ed inspiegabile sia per la luminosità del suo cielo, delle sue vie, sia pel carattere impulsivo e generoso dei suoi abitanti, sia per la malia degli occhioni neri delle sue donne, fatto sta che un romanzo, una tela, un'opera teatrale riguardante la Spagna è sempre di grande attrattiva e l'aspettazione non è mai, o quasi mai, delusa.
Chi non ricorda e chi non rivedrebbe volentieri dieci venti volte *Carmen* ad esempio?
Chi non è accorso ad ogni stagione a rivedere *La Gran Via* la cui musica facile e spigliata ha percorso vittoriosamente il mondo.
Oggi è la volta di una spettacolosa feerie: *Le 5 parti del Mondo* dove la Spagna è vero c'entra un po' di straforo, col suo autore il Maestro Caballero, uno spagnuolo autentico, ma quanto basta per dare a questo meraviglioso gioiello un sapore tutto proprio, che non ha nulla di comune con i lavori del genere e che nelle trovate, nello spirito, nella briosità della musica, nel carattere dei personaggi ha il fascino delizioso della Spagna.
L'operetta del Caballero, che questa sera a richiesta generale si replica al *Miramare*, è stata data per mesi e mesi di seguito al «Bioudo» di Palermo, al «Fossati» di Milano, al «Quirino» ed all'«Adriatico» di Roma, riportando ovunque il più strepitoso successo, e battendo le più moderne operette.
La Compagnia di Gondrano Trucchi — che in questo spettacoloso lavoro — agisce al completo, ne ha fatto una creazione originalissima e impareggiabile. Bisogna approfittarne.

Rib. Bl. in trappola

I CC. RR. di Bir Gaugen hanno tratto in arresto per insurrezione contro i poteri dello Stato, i seguenti indigeni, tutti della località El Hold: Kalifa Ben Salak, Salem Ben Hamed Gnedi, Moh. Ben Moh. Acherani, Hamed Bed Moh. Behl, Abduraman Ben Mohamed.

Gli arrestati sono stati trasportati a Tripoli e rinchiusi nel locale carcere a disposizione del Tribunale Speciale di Misurata.

FURTI

La sera del 2 corrente ignoti ladri forzarono la porta dell'abitazione di Bascir Ben Mohamed in Sciara Gran Mufti, approfittando della di lui assenza, e asportarono vestiario e oggetti diversi per il valore di parecchie migliaia di lire.

Il Bascir appena rientrò in casa e constatò il furto piangente lo andò a denunziare ai Carabinieri i quali dopo varie ricerche riuscirono ad avere sospetti sull'indigeno Mohamed ben Abrid [illegible] appena seppe che i CC. RR. lo cercavano si rese irreperibile.

La stessa sera uno zaptiè mentre ronzava in sciara Bel Ker vide che un indigeno gettava in terra un fagotto e se la dava a gambe scomparendo in quei innumerevoli vicoli che è il quartiere Bel Ker.

Lo zaptiè raccolse il fagotto e si affrettò a portarlo in Caserma ove constatarono che il contenuto era una parte della refurtiva asportata il giorno stesso al Bascir Ben Mohamed.

Per ora non si ha nessuna altra traccia del resto della refurtiva e dei ladri.

* * *

La Signora Barone Pachna, abitante alle case popolari lasciò momentaneamente aperta la porta di casa. Ne approfittò l'indigeno Hag Hamed ben Hag Freg entrando di nascosto e rubando oggetti vari di biancheria: ma mentre prendeva il volo venne sorpreso e fatto arrestare dai Carabinieri.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Domenica 9 settembre 1923 - [illegible]
Ss. Nome di Maria.
Domani: S. Nicolò.

Federaz. Sindacale Fascista della Tripolitania

Per ogni Domenica alle ore [illegible] convocata l'assemblea del Sindacato Meccanici e Chauffeur. Alla stessa ora sono convocati i Direttori del Sindacato Muratori e Vetturini.

La Segreteria Generale

Sindacato Impiegati Coloniali

Per lunedì sera alle ore 9 tutti gli iscritti al Sindacato Impiegati Coloniali sono pregati di intervenire all'Assemblea generale per comunicazioni che gli riguardano.

La Segreteria Generale

Di passaggio

Trovasi qui di passaggio da qualche giorno, proveniente dalla Tunisia, il Signor Fontana, suocero del Tenente Avvocato Ferruccio D'Alessandro e facoltoso, noto e stimato colono di Mateur (Tunisia) il quale si è recato a Tripoli per trascorrervi qualche giorno in famiglia.

Auguriamo all'egregio Signor Fontana il benvenuto e che, visitando questa Colonia, possa col suo occhio esperto trovare qualche cantuccio dove far sorgere e prosperare uno di quei tanti meravigliosi poderi che egli ha saputo creare in Tunisia.

L'incendio di venerdì notte

Nella notte tra venerdì e sabato [illegible] è scoppiato un incendio nel deposito foraggio di porta ben Gasc[illegible] nella proprietà del Sig. [illegible] Bacchetta.

Appena avvertiti dall'Arma dei RR. CC. di Porta Ben Gasoir accorrevano prontamente sul posto i nostri bravi soldati del Genio con carri autopompe e si davano a lavorare attivamente per domare l'incendio e per isolare il fuoco.

Il lavoro faticoso e difficile durava fino a ieri mattina e riusciva con esito felice.

Non si sa a quanto fin ora ascendono i danni.

Incidente automobilistico

Venerdì [illegible] un autocarro della sezione pompieri mentre accorreva sul luogo dell'incendio sviluppatosi a Porta Ben Gasoir arrivato in Piazza d'Italia, in una curva si spaccava una gomma e l'auto perdendo l'equilibrio si piegava su di un fianco spezzando due alberi e buttando fuori i tre soldati che vi erano sopra. Uno di questi sembra che si sia rotto un braccio.

Avviso ai cacciatori

IN CONSEGUENZA DELLE NUOVE TARIFFE DOGANALI, LA DITTA F. ANGELOTTI IN CORSO VITTORIO EMANUELE III N. 55, HA RIBASSATO I PREZZI SU TUTTI GLI ARTICOLI DA CACCIA.

Cronaca Teatrale

Miramare

QUESTA SERA
A grande richiesta
Le 5 parti del mondo
Gran Successo

Alle ore [illegible]
DOMENICA

Nel castello di Dantomoor in Moravia regna una cupa leggenda di atavica ereditarietà di sventura, e dove trovarono la morte in circostanze rimaste sempre sconosciute, i genitori del proprietario di esso, il professore Giorgio Dantomoor, laureato in scienze filosofiche. Ed egli un giorno vuole vincere le nefaste suggestioni e parte insieme ad un suo amico, il dottor Basilio Hebert.... Un automobile.... Un automobile parte fra un nembo di polvere; ed ecco nelle magnifiche sale cinquecentesche del pauroso castello.... ecco il ritratto del vecchio Duca pazzo.... ecco il laghetto dove in un lontano mattino, di maggio fu trovato galleggiante fra le ninfe il cadavere della Duchessa....

Si tratta insomma di un soggetto interessantissimo, pieno di sorprese e di mistero, un dramma dove le scene più impressionanti si susseguono con un crescendo vertiginoso e nove personaggi sono così logicamente concatenati che l'attenzione dello spettatore rimane avvinta dal primo all'ultimo quadro.

LUNEDI'

GABRIELE D'ANNUNZIO
ed il suo capolavoro teatrale
LEDA SENZA CIGNO
nell'interpretazione di LEDA GYS

Parlare di un film che ha per soggetto un capolavoro Dannunziano e per interprete una delle più grandi attrici dell'arte muta è inutile.

Il soggetto quale tutti conoscono attraverso il magnifico e popolarissimo romanzo e uno dei più avvincenti e denso di una drammaticità veramente classica.

LEDA GYS avvenentissima donna e sensibile attrice, ci ha dato in questo dramma la misura piena della sua attitudine drammatica, con estrinsecazioni pari a FRIQUET, altro film che rappresenta un suo superlavoro, e che è il migliore titolo [illegible] di questa sempl[illegible]ce ed una [illegible]

Chi potrà mancare a questo avvenimento d'arte?

Trianon

Il *Trianon*, il locale più frequentato, è avuto la fortuna di poter contribuire alla salvezza di tanta gente, per il passaggio della cometa di ieri....

Domani nuovo Debutto.

La MONTEBELLO, l'eccentrica perfetta che tanto successo ottenne in tutti i «varietà» d'Italia.

La *PUPETTA*, la bambolina che tanto è acclamata ogni sera.

La VITTORINA, stella eccentrica italiana, con la sua potente voce.

VITTORIA GIUSTI la [illegible] brano di operette che è tanto apprezzata e riscuote così calorosi applausi ogni sera.

La *COPPIA STGNITTI*. La perfetta coppia composta, semplice, con nuove trovate sempre più attra[illegible]

Cinematografo

L'UOMO CHE RIDEVA

il lavoro che fa[illegible]ma tanto pubblico in un delirante entusiasmo non soltanto per la valentia degli artisti, ma anche l'intreccio del dramma e per la ricca messa in scena.

Tutti al TRIANON!

Il crescente concorso al Gran Caffè Mazzocco

Il ritrovo preferito dalle famiglie, il locale maggiormente affollato, si deve riconoscere, è il Gran Caffè Mazzocco, ove, oltre che ad un servizio rapido ed accurato, oltre che alle consumazioni ottime ed ai prezzi mitissimi praticati, si può godere di tutto il movimento della vita cittadina, ascoltando della musica finissima eseguita dal ben noto quartetto che seralmente si produce con programmi scelti con vero senso ed intuito artistico.

Ed oggi Domenica il programma è davvero attraente ed eccezionale.

Ecco il programma di questa sera:

1. — Vimy Bridge — *Marcia* — Budgood.
2. — Orfeo all'inferno — *Sinfonia* — Offenbach.
3. — Dance Nights — *Valse* — Cheviani.
4. — Adrienne Lecouvreur — *Potpourri* — Cilea.
5. — Il Fox trot della Nostalgia — Vitale.
6. — Mazurka bleu — *Fantasia* — Lehar.
7. — La Promenade des Marionettes — *Intermezzo* — Hicks.
8. — El Relicario — *Tiro-step* — [illegible]

O BATACUDE
[illegible] Napoletani
Tip. [illegible] Arti Grafiche

[illegible] Accademico
Cent. [illegible] parola minimo L. 6.

VENDESI fonografo marca *Colomba* con [illegible] collezione di dischi — ed un fucile da caccia belga garantito.
Rivolgersi Sciara Mizran Zenghet N. 7 [illegible] - Tripoli

ESTRATTI [illegible] LIQUORI E SCIROPPI
Su[illegible] - BIZZETTI

[illegible] notarile
CATANZARO, 8.
Un carro con carico di pietre proveniente a grande velocità per una discesa, venne lanciato a un dato momento a rovesciarsi [illegible] la rottura [illegible] un freno. Malgrado gli sforzi [illegible] impedire la macchina, l'autocarro urtò contro una ringhiera di ferro abbattendola e precipitando nel terreno sottostante. Nella caduta spaventosa perdevano la vita le quattro persone trovantesi sul carro.

Nel fare acquisto del rinomato Liquore
Liquore Liega
[illegible] si all'atto [illegible] del prodotto [illegible] Liega sull'etichetta [illegible] l'indicazione [illegible] sia sull'unica [illegible] sia del luogo [illegible] origine [illegible].
DITTA [illegible]
GIUSEPPE ALBERTI
BENEVENTO

CASSA DI PICCOLO PRESTITO.
Banca Popolare di TRIPOLI
Anonima Cooperativa a capitale illimitato
Fa ai soci operazioni di prestito e di sconto
Riceve depositi vincolati a termine.
L'ufficio provvisorio è aperto ogni mercoledì ed ogni sabato dalle ore 17 alle 19.
Le azioni della [illegible] sono di lire cento, liberate il sunto ed in quattro rate [illegible] mediante ordine di ammissione a socio e per [illegible] informazioni di azioni rivolgersi presso il Cassiere Signor Giuliano Carello - Via del Municipio nei giorni ed ore prefette.

Questa sera al Trianon
GRANDI SPETTACOLI di Varietà

Domandate da per tutto LA VARECCHINA
Liquido speciale per bucato - Premiata con medaglia d'Oro
all'Esposizione di Roma, Londra, Parigi, Montecatini
Stabilimento proprio Dhara Piccola Ditta RAIMONDO ZACCARIA

DISTILLERIA **C. CURTI & C.**

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi

Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, n. 1

Stabilimento: Porta Ben Gasem Tel. 6

MONTECATINI

Cura: FEGATO - STOMACO - INTESTINO - RICAMBIO

360 mila metri quadrati di parchi - 50 mila metri di viali - Stabilimenti modernissimi per le cure - 200 Alberghi e Pensioni di ogni categoria - Teatri - Ippodromo - Tiro al Piccione - Concerti.

Stagione: APRILE - NOVEMBRE

"PRIMUS,,

PRIMUS

Gli originali fornelli "PRIMUS,, sono gli unici che offrono le maggiori garanzie di funzionamento, solidità ed economia.

Il "PRIMUS,, mette in ebollizione un litro di acqua fredda in 3 o 4 minuti.

Rappresentanti per la Libia:

E. TONNA & C. - TRIPOLI

ERCOLE MARELLI & C. S. A.

MACCHINE ELETTRICHE

Motori — Alternatori — Elettropompe — Dinamo — Trasformatori — Ventilatori

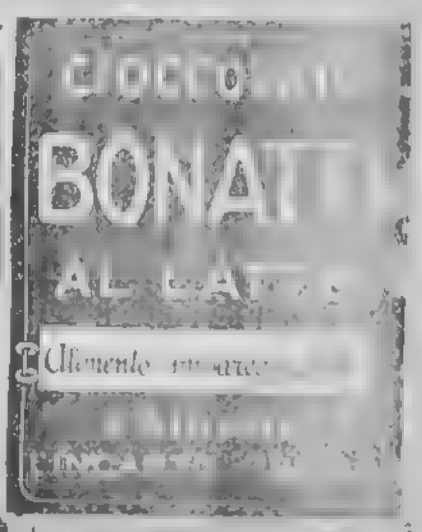
MILANO SESTO S. GIOVANNI

Rappresentanti per la Tripolitania

"LA ELETTROTECNICA,,

Società per impianti e forniture elettriche

Corso Vittorio Emanuele 129-131



BUSTI

Fascio - Cinture Ventriere

della specializzata

Maria Pepe

Via Garibaldi, 5

TORINO

sono tutto ciò che v'è di più ELEGANTE, IGIENICO

A richiesta si spedisce

La Nuova Fonte di Fiuggi

giudicata dall'Illustre Scienziato

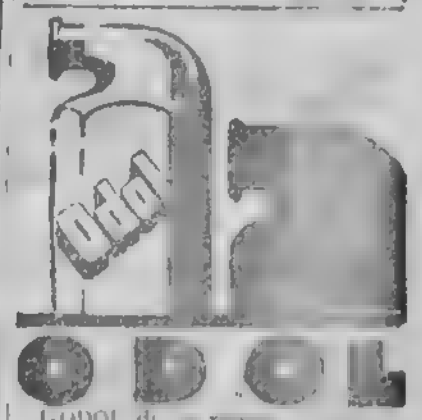
Senator Prof. Antonio Cardarelli

Direttore Clinica Medica della R. Università di Napoli — 25 Maggio 1923

Posso, con tutta coscienza, dichiarare che, avendo molte volte prescritte l'Acqua della **NUOVA FONTE DI FIUGGI**, *ho avuto sempre a lodarmi di essa, pel grande giovamento che dà nella diatesi urica, nella gotta ed in ogni malattia in cui vuolsi aumentare la funzione urinaria.*

Senator Prof. Antonio Cardarelli

Ad evitare confusioni dannose si raccomanda ai Consumatori della Nuova Fonte di Fiuggi *di osservare che le Bottiglie siano contrassegnate dalla Etichetta portante la* lupa romana in campo giallo.



LODOL di ... mento gradito ...

Una persona raffinata non può esimersi dall'uso quotidiano di una delle Acque di Colonia, quali:

L'acqua di Colonia russa

L'acqua di Colonia Vivienne

L'acqua di Colonia 1922 di Vivienne

Milano

Domani sera all'ALHAMBRA

LEDA senza CIGNO

Grande Distilleria PONZIO FIGLI

Fabbrica liquori - Sciroppi - Acque gazzose. - Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Firenze 1909

Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2 - TRIPOLI - Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2

Specialità Anisetta e Fernet "PONZIO,,

Deposito alcool fino 95|96 - Prezzi da non temere nessuna concorrenza - alcool da bruciare

Depositari della rinomatissima Conserva "Catalano,, di Trapani

Rappresentanti esclusivi delle Lampadine Elettriche della Casa "Radio Film,, di Torino

في ٩ سبتمبر سنة ١٩٢٣

ايطاليا الجديدة

للتحرير والادارة والنشر

و طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيوه الاول

محل تلفون مطبع الجديدة

حساب جار مع البريد

سنة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة لستة

اشهر و ١٤ ليرة لثلاثة اشهر

للخارج ٧٠ فرنكا في السنه و ٣٥ فرنكا لستة

اشهر و ١٨ فرنكا لثلاثة اشهر

ايطاليا متشبثة في سياستها وعازمة على كل شيء

رومه ٥

مجلس رئيس الوزراء في جلسة مجلس الوزارة بعض تصريحات وجيزة عن الحالة الخارجية

يقال ان الحالة في كورفو على اكمل ما يرام والحامية الايطالية فيها كافية لاي حادث واخذ الرأي العام في اوربا يبدل موقفه ويم اصوات عديدة ملائمة لايطاليا ومدافعة عنها وتدهش الراي العام الايطالي وحزن ازاء الموقف الذي ابداه قسم مقليم من صحافة الانكليزية فارجو بان هذه الامثولة في السياسة التي تأتينا من ورآء المانيكا ستشفي الايطاليان من مرض الجمل الاصطلاحية واما مجلس جمعية الامم فانه اظهر الميل للاتخاذ على نفسه حل المسالة وتسوية الخلاف ولكن هذا لا يمكن قبوله مطلقا وسيدافع الوفد ايطاليا في الجمعية ان مجلس جمعية الامم لثلاثة اسباب ليس له صلاحية البتة ليحكم في المسالة لانها تجاوز شروط الميثاق الذي التجات اليه اليونان فان صرح المجلس رغما عن ذلك ان المسالة من صلاحيته توضع لايطاليا مسالة البقاء في جمعية الامم او الخروج منها واني قد قررت على اتباع الامر الثاني فاطلب الآن من مجلس الوزراء بان يصرح هل هو يوافق على هذه التعليمات التي اعطيت امس الوجيه جوريانتي اياها والتي سيبينها ممثلنا في مجلس جمعية الامم فوافق المجلس موافقه تامة ومن دون شرط على خطة الرئيس

جواب اليونان

اثينا ٥

سلمت امس الحكومة اليونانية للمفوض في السفارة الفرنسوية الجواب على بلاغ موتمر السفراء وهذا فحوى جوابها :

اولا : تطلب الحكومة اليونانية تاليف لجنة تفتيش دولية للقيام بالاستقصاء والتفتيش في الاراضي الارناووطيه ثم بلغت ان جميع التفتيشات التي جعلها رجال السلطة اليونانيون بفرغ الجد والنشاط لم ينتج عنها كشف القاتلين ولا تحقيق اسباب الجريمة

ثانيا : تطلب اليونان من موتمر السفراء ان يستعمل كل نفوذه لالزام ايطاليا على سحب مطالبها من تعويض وترضية

ثالثا : تطالب زوال احتلال جزيرة كورفو في الحال والجواب اليوناني لا يتكلم عن اي ترضية او تعويض من اليونان الي ايطاليا

باريس ٥

وصل هذا الصباح الي وزارة الخارجية نص جواب الحكومة اليونانية على مذكرة موتمر السفراء في شان واقعة يانينا وينتظر قريبا اجتماع موتمر السفراء

ارآء فرنسوية في الخلاف بين ايطاليا واليونان

باريس ٥

نشرت جريدة التان الفرنسوية مقالة افتتاحية علقت فيها على جواب اليونان ردا على مذكرة موتمر السفراء فكتبت انه يتحتم ان تعرف محتويات ذلك الجواب وتقبل تلك الجريدة مسوولية حكومة اليونان لان مقتلة الضباط الايطاليين حدثت في اراض يونانية

وبعد ان ابانت الجريدة عدم فعالية جمعية الامم بما انها ليس في حوزتها وتحت تصرفها قوة مسلحة قالت ان جمعية الامم يتبغي لها ان تمتنع عن اتخاذ اي قرار في هذا الشان حسبما تقتضيه الحكمة وان تترك لموتمر السفراء النظر والبحث في هذا الامر

اصرار تكلتره

على ان تنظر جمعية الامم في الخلاف

لندره ٤ .

كتبت وكالة روتر الشبيهة بالرسمية ان وجهة نظر تكلتره مبنيه على ان تمتنع جمعية الامم هي خير موسسة للنظر في الخلاف اليوناني الطلياني وتنتظر الحكومه ليوم الغد جواب جمعيه الامم

اعلان

ان المحامي كتانيا نقل مكتبه الى زنقة بالمير رقم ٢ ومكانه على محل مرمج الحمراء

اعلان يهم

تباع قطع ارض في موقع ممتازة كالظهرة الكبيرة والظهرة الصغيرة والشارع الذي على البحر براس شارع زاوية الدهماني والشارع الغربي وغيرها

توجهوا الى المسلح ايدو سكوري بشارع ريقاردو رقم ٢ ابواب ٥٩

اعلان

حاسب متدرب بتحرير الرسائل التجارية ويمسك دفاتر لتجره سيقتضي له المسحة ٤ بعد الظهر بعيادا شارع سز ان رقم ٥٥

القبايل - صندوق البريد ١٧٨

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العملي لمعالجة سلسرى للامراض الجلد والزهريه

يداوي لمراض الجلد والشعر واللحيه والامراض البولية والزهريه

العيادة من الساعه ٣ الي ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر شارع العنصيرة ٤ وشارع لكونت ولبو على سط البحر

وعمارة بنك رومه

الطبيب الدكتور ماتصولاني يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ ونصف الساعه ومن ٤ الي ٥ بعد الظهر

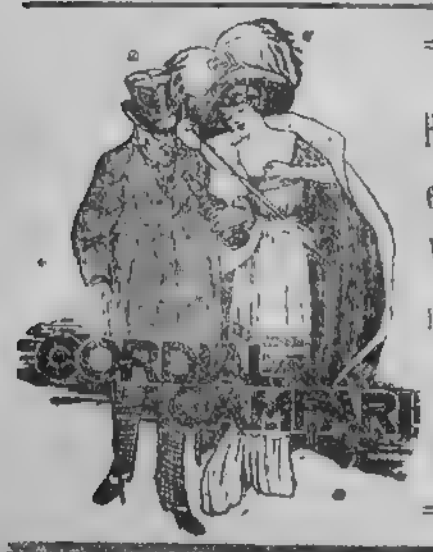
في سوق التجارة رقم ٨٠٨ قريبا من وسعاية المساعه

دار للصحة للاستاذ اولوارتو للجراحة لتواليد والامراض الجلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص الدم والبول والبصاق وغيره

معالجات بالماء، كهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعه في كل اداوة معالجة سريعه وناجعة بالشفاء العام ومعالجة الس بالبنا وموطوراخر ومعالجة الشياتيكا عرق النسا وامراض والدامة ٣ بعد الظهر



Rappresentante
e depositario per la Libia
V. A. MUCCILLI
Ufficio e Magazzini
Via Riccardo, 172
Telefono 119

Grande Stabilimento Balneare
"SAVOIA"
Locale di prim'ordine
con grande terrazza sul mare
Servizio inappuntabile - Prezzi modicissimi
Spiaggia Belvedere - Molo Sparto

TOBLER
Cioccolato Svizzero al latte
DI RINOMANZA MONDIALE
CHIEDETELO OVUNQUE

TRIPOLI - ANNO XII - N 213
ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L 50, Sem L. 27, Trim L. 14. — ESTERO. Anno Fr. 70 Semest. Fr. 40, Trimest Fr 20
Direz. Ammin. Pubbl. Scalera Alessandro - Telef. 78
C. C. con la POSTA Un numero cent. 50

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Martedì 11 Settembre 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40, - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, min. L. 8
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 25 - Roma (20)
In Tripoli: Francesco Arcangeli

La Grecia risponde, accettando, alla Conferenza degli Ambasciatori

L'Italia s'è desta!

ROMA, Settembre.

Abbiamo in questi giorni vissuto momenti di unanime e religioso raccoglimento intorno al nostro Governo e momenti di vibrante esaltazione patriottica quando al di là dei confini si manovrava per soffocare la volontà il diritto ed il prestigio d'Italia.

Quando però all'Estero si è avuta la precisa impressione che Mussolini non aveva fatto nessun *bluff*, che non si preoccupava affatto dei chiacchiericci e delle mene di certi circoli politici esteri e che era irremovibilmente deciso a fare integralmente rispettare la volontà e il diritto d'Italia, quando all'Estero si è avuta la convinzione che dietro al Duce era balzata in piedi fremendo l'Italia di Vittorio Veneto, allora la loquacità inspiegabile e inopportuna di certe gazzette è venuta subito meno, allora i Governi esteri che scettici forse essi stessi sui buoni effetti che l'Italia sperava dalla sua improvvisa energia — avevano assistito allo spettacolo da dietro le quinte senza mai farne capolino, si sono decisi a pronunciarsi prima assaggiando il terreno per vedere se l'Italia abboccava e si persuadeva a lasciarsi trascinare dinanzi al Tribunale della Società delle Nazioni, e poi visto che «l'osso era, questa volta, veramente assai duro» — accettando la tesi italiana, che era basata dopo tutto sul buon diritto.

Profonda impressione all'Estero, specialmente in Inghilterra ed in Francia, avevano destato le parole da S. E. Mussolini al corrispondente del *Daily Mail* nelle quali veniva confermata la volontà inflessibile del Governo d'Italia di agire fino in fondo e senza menomamente preoccuparsi delle intromettenze altrui, se la Grecia non avesse integralmente accettato le sue richieste. Le parole che infatti il Presidente del Consiglio diceva al giornalista inglese rivestivano un valore positivo di eccezionale importanza: «Ho preso ora il mio pegno di cui Mussolini a proposito di Corfù — e lo terrò fino al completo e letterale adempimento delle condizioni poste dalla mia nota perentoria. Essi le adempiono e pagano, io mi ritirerò da Corfù; *ma essi farebbero bene a pagar presto perchè la prossima volta il prezzo sarà più alto*. Queste operazioni navali sono costose: le navi non navigano con le carzoncelle. Se la Grecia per qualsiasi ragione non pagasse, io ritirerò definitivamente un possesso. Corfù, che è stato per quattro secoli ininterrottamente territorio veneziano.

«Io non ho intenzioni di occupare nuovo territorio greco o usare altre sanzioni, a meno che, naturalmente, i Greci non volessero follemente attaccare sudditi italiani o le loro proprietà. *In tale caso mi sarei costretto ad iniziare IMMEDIATAMENTE un'azione militare*

Ad analoga domanda S. E. Mussolini rispondeva dicendo ancora: «Non vi sarà alcuna guerra. La Jugoslavia ha molte ragioni per evitare di provocare complicazioni. *Era ben tempo che qualcuna di queste piccole nazioni balcaniche IMPARASSE CHE L'ITALIA NON E' UNO STATO INSIGNIFICANTE, di pochi milioni di abitanti, ma UNA GRANDE POTENZA, FORTE DI UNA SUA PROPRIA FORZA*. La mia politica è essenzialmente pacifica. Io so che il mondo ha bisogno di pace per un lungo tempo ancora. *Ma per assicurare la pace BISOGNA ESSERE FORTI*

Più sinceri e più chiari di così non si poteva essere, e le potenze europee hanno tutte ora avuto modo di constatare che l'odierno Capo del Governo italiano non sa *bluffare*, ma non ordinariamente [illegible] molto di più di quanto dice.

Ma del resto l'apprensione di qualche grande potenza estera si spiega, dopo tutto, per quel troppo [illegible] *salmente* per essa.

LYRICUS.

Il Governo prende atto delle deliberazioni

Confer. degli Ambasciatori

ROMA, 8

Il Ministro degli affari Esteri On. Mussolini, ha inviato a S. E. Romano Avezzana' il seguente dispaccio da comunicare alla Conferenza degli Ambasciatori: «Prego comunicare alla Conferenza degli Ambasciatori che il R. Governo ha preso atto della nota che la Conferenza ha indirizzato alla Grecia e vi dà la sua approvazione, riconfermando il suo proposito di evacuare Corfù e le isole adiacenti, non appena la Grecia avrà dato la piena e definitiva esecuzione a tutte le riparazioni richieste».

* * *

ROMA, 8

Il Governo Italiano ha preso conoscenza delle deliberazioni adottate ieri nella Conferenza degli Ambasciatori a Parigi, circa la sanzione da imporre alla Grecia per il barbaro massacro del Generale Tellini, presidente della commissione di delimitazione dei confini albanesi e degli altri valorosi ufficiali componenti la Missione Italiana.

Il R. Governo ha preso atto con soddisfazione del fatto che le domande rivolte alla Grecia dalla Conferenza degli Ambasciatori, sono sostanzialmente identiche a quelle che l'Italia aveva rivolte essa stessa direttamente alla Grecia; il che dimostra che esse erano perfettamente eque. Il Governo Italiano considera quindi come soddisfacenti le sue domande, quando la Grecia avrà eseguito in modo pieno e definitivo tutte le richieste della Conferenza degli Ambasciatori. Per quanto riguarda la somma di 50 milioni di lire italiane, da pagarsi dalla Grecia, è superfluo affermare che il R. Governo non ha mai pensato di conseguire un vantaggio finanziario, in occasione dell'inumano eccidio della Missione Tellini, ma che invece, esigendo l'applicazione di un altro principio di diritto internazionale riconosciuto, ha chiesto il pagamento della penalità dovuta dallo Stato responsabile. Soltanto dopo che la Grecia avrà dato piena e definitiva esecuzione alle sanzioni deliberate dalla Conferenza degli Ambasciatori, dando così nello stesso tempo soddisfazione alle richieste italiane, il R. Governo, conformemente alle sue precedenti dichiarazioni, potrà far evacuare l'isola di Corfù dalle forze italiane.

Chiarimento alle deliberazioni della Conferenza degli Ambasciatori

PARIGI, 8

Le riparazioni chieste alla Grecia dalla Conferenza degli Ambasciatori vanno precisate nel senso che il Governo Greco deve impegnarsi di pagare all'Italia un'indennità il cui ammontare sarà fissato dalla Corte dell'Aja.

Esso depositerà, a titolo di cauzione, la somma di cinquanta milioni di lire nella Banca Nazionale Svizzera

La risposta Greca alla Conferenza degli Ambasciatori

ATENE, 9

Il Ministro degli affari Esteri di Grecia ha rimesso stamani personalmente al Ministro d'Italia ad Atene Comm. Montagna, la risposta del Governo greco alla nota della Conferenza degli Ambasciatori; tale risposta è del seguente tenore: Il Governo reale di Grecia ha preso conoscenza della nota che i rappresentanti d'Italia, di Francia e d'Inghilterra ad Atene, gli hanno fatto l'onore di dirigergli in data di ieri col N. 168 in nome della Conferenza degli Ambasciatori. In occasione del suo passo precedente presso il Governo reale, la Conferenza degli Ambasciatori si era limitata a richiedergli di procedere senza indugio ad una inchiesta circa l'assassinio del generale Tellini e dei membri della sua missione, allo scopo di stabilire le responsabilità. Essa subordinava, al risultato di tale inchiesta, ogni eventuale domanda di riparazione. Il Governo reale ne sarà vero desiderio di vedere [illegible] della giustizia giungere alla scoperta dei colpevoli, non soltanto ha fatto affrettare un'inchiesta aperta fino dal primo momento, ma si è affrettato a proporre altresì, la costituzione di una commissione di inchiesta internazionale, che potesse estendere le sue indagini [illegible] frontiere del Regno di Grecia. Malgrado tuttavia la [illegible] intervento, la Conferenza degli Ambasciatori ha fatto ora conoscere con la sua nuova comunicazione al Governo reale, che essa ammette, indipendentemente da ogni inchiesta la responsabilità civile dello Stato, sul cui territorio il delitto è stato commesso e formula alcune domande di riparazioni e di sanzioni. Il Governo reale, animato dalle più leali disposizioni e tenendo conto del fatto che l'attentato fu sventuratamente commesso in territorio ellenico e sulla persona di cittadini di una potenza amica che facevano parte di una missione ufficiale alle dipendenze della Conferenza degli Ambasciatori si affretta a dichiarare che ammette integralmente le sette domande enunciate nella suddetta nota. Il Governo reale prende atto del fatto rilevato nella comunicazione della Conferenza degli Ambasciatori, che il Governo Italiano ha confermato avere l'occupazione di Corfù come solo obbiettivo quello di ottenere soddisfazione alle domande che esso aveva presentate al Governo ellenico e che queste domande si trovano assorbite dalle condizioni formulate dalla Conferenza degli ambasciatori. Queste condizioni essendo accettate per intero dal Governo reale ellenico, è opportuno che quest'ultimo insista sulle prescritte [illegible] dirette alla Conferenza degli Ambasciatori tendente a fare assicurare al più presto la evacuazione dell'isola di Corfù.

La conferma

LONDRA, 9.

La *Reuter* riceve da Atene che la Grecia ha accettato le decisioni della Conferenza degli Ambasciatori

Il simpatico saluto di un siciliano all'On. Mussolini

MONZA, 10

Mentre sulla tribuna d'onore on Mussolini seguiva lo svolgimento delle corse a cavallo sopraggiungono gli si avvicina gridando ad alta voce: «Ti saluto, cervello di Cavour, pugno di Crispi».

Ripetendo tre volte il grido, Mussolini rispose: «Viva l'Italia».

Il conflitto virtualmente cessato

PARIGI, 8.

L'Agenzia *Havas* dice che la pubblicazione della nota della Conferenza degli Ambasciatori, permette oggi, ancor più di ieri di considerare il conflitto italo-greco come virtualmente finito.

Pessimismo per l'Inghilterra e ammirazione per l'Italia

LONDRA, 8.

Intervistato dal *Daily News*, il Signor Baldwin, figlio del primo ministro, dichiarò essere estremamente [illegible] che concerne l'avvenire del [illegible] danubico

L'solo posto al mondo ove la parola inglese abbia qualche valore è unicamente l'Inghilterra.

Il Signor Baldwin terminò dichiarando che ammira l'energia dello On. Mussolini.

La nota bene accolta in Inghilterra

LONDRA, 8

La nota della Conferenza degli ambasciatori inviata alla Grecia è generalmente bene accolta nei circoli ufficiali.

Lo spirito, la calma e la moderazione sono evidenti, e se non si riesce a soddisfare tutti i giornali, è però innegabile essere bene accetta al Foreign Office.

Un telegramma dell'Ambasciatore italiano a Tokio

Gl'Italiani tutti salvi

ROMA, 8.

L'Ambasciatore italiano inviò un telegramma in cui dice che il 4° settimo [illegible] si trovava nel Consolato italiano a Yokoama, ove rimase bloccato dall'incendio durato violentissimo fino all'indomani. Il Consolato fu distrutto, ma gl'italiani di Yokoama si salvarono tutti. Vi fu però qualcuno ferito.

Cessato l'incendio De Martino si trasferì a Tokio percorrendo la strada in gran parte a piedi. Anche colà gl'italiani si salvarono tutti, compresi l'ottavo [illegible] Mussolini Guardini.

A Kamakura l'Ambasciatore ricuperò gl'incartamenti dell'Ambasciata. Il palazzo dell'Ambasciata è in gran parte crollato, il resto è pericolante.

S. E. De Martino, l'addetto navale, l'interprete e alcuni connazionali sono accampati nei giardini della Ambasciata.

Il colera a Yokohama?

ROMA, 8.

Secondo notizie pervenute da Kobe, il colera sarebbe scoppiato a Yokoama.

Smentita

ROMA, 10.

Le notizie pubblicate da alcuni giornali circa incidenti che si sarebbero verificati a Patrasso in danno del Consolato italiano e degli italiani, risultano infondate.

La chiusura del Congresso Eucaristico di Genova

GENOVA, 10.

Alla chiusura del Congresso Eucaristico, una processione di oltre cinquantamila persone con mille stendardi si recò al porto, ove si iniziò la processione a mare. Il Sacramento fu collocato sopra il bucintoro, riproduzione di un'antica galea genovese.

Precedeva un barcone recante la Croce alta venti metri. Seguivano altre barche con cantori, autorità e notabilità religiose.

Il Sacramento fece il giro del porto e dell'avamporto salutato da salve di cannoni e dalle sirene di tutti i vapori in porto. Quando in piazza Franca il Cardinale Delai, accolto dalla marcia reale, impartì la benedizione.

La medaglia d'oro al Labaro del 4. Alpini

FORCA, 10

Alla presenza del Duca di Genova, del Duca di Bergamo, della Regina Madre, della Duchessa d'Aosta, del Sottosegretario alla Guerra e di numerosi Senatori S. M. [illegible] mise la medaglia d'oro al Labaro del 4° Alpini, che durante la guerra ebbe 180 ufficiali e 5000 soldati morti.

Dopo la sfilata del Reggimento, un'immenso corteo, composto dalla popolazione canavesana e di Val d'Aosta, preceduto da ex combattenti e mutilati, con centinaia di bandiere, sfilò dinanzi al Re fra continue ovazioni

Sanguinoso combattimento a Misurata

Da qualche giorno le nostre autorità si aspettavano da un momento all'altro un attacco dei ribelli contro Misurata attacco che voleva essere, secondo il nemico, una sorpresa dal buon esito infallibile ma che da mille indizi e da precise informazioni le nostre truppe avevano già avuto a conoscere e che attendevano quindi di piè fermo.

Il piano di ribelli non mancava questa volta di una certa furberia perchè mentre essi, come già dicemmo, avevano preparato il loro massimo sforzo contro Misurata, avevano tentato distrarre l'attenzione degli altri nostri settori con molestie e scaramucce di poca o nessuna importanza

Per questa azione i ribelli avevano da lungo tempo lavorato a preparare il morale degli armati, dando loro ad intendere le più fantastiche panzane, tra cui quella che le nostre truppe, stanche ormai di combattere da tanto tempo non avrebbero menomamente resistito al primo urto dell'avversario

Per la bisogna erano state scelte le migliori *mehalle* pulite per lo meno sulle quali i capi potevano fare sicuro affidamento. Grande assegnamento era stato fatto sulla cavalleria araba che dopo la battaglia di Bir Tazemut era stata con grande cura riordinata ed anche aumentata.

Quando tutto parve pronto e perfettamente organizzato le *mehalle* ribelli il 7 mattino investirono il nostro settore di Misurata dalla parte del Ghiran, dove l'oasi è fittissima e si presta effettivamente ai giochi di sorpresa. Data l'entità delle forze avversarie e spalleggiate dai reparti a cavallo, l'urto fu spaventoso e il combattimento si impegnò violentissimo dalle due parti

I nostri senza perder tempo, vista la pertinacia del nemico, passarono alla controffensiva, caricando ripetutamente alla baionetta i ribelli, strappando di slancio una per una le loro posizioni e ricacciandolo per lungo tratto con la baionetta alle reni

I più impegnati — se bene ci informarono — furono gli Ascari Eritrei che ebbero una quindicina di morti e circa sessanta feriti

Vicino a questa eroica schiera dei nostri valorosi sono ufficiali perfettamente le tradizioni di scrupoloso adempimento del proprio dovere e di eroismo dell'ufficiale italiano, rimanendo fermo al posto assegnatogli anche nell'ora del più grave pericolo, e cadendo colpito a morte sui pezzi della propria batteria. Questa bella figura di eroe era il Ten. d'Artiglieria Ferruccio Cuppi.

Se e esatto quanto è stato riferito da privati giunti da Misurata in questi giorni le perdite dei ribelli ascenderebbero a parecchie centinaia di morti e ad un numero impressionante di feriti

Data l'irruenza del combattimento, e lo slancio delle nostre truppe lanciate al contrattacco queste cifre non dovrebbero essere affatto esagerate.

Tuttora segnala felicemente il rastrellamento dell'oasi.

Un morto e un ferito fra i concorrenti al Gran Premio d'Europa

MONZA, 8.

Stamane mentre le macchine concorrenti al gran premio d'Europa stavano compiendo le ultime prove, a causa del terreno troppo bagnato l'Alfa Romeo, guidata da Sivocci si capovolse, travolgendo il corridore e il meccanico Quatta.

Sivocci è morto. Quatta è rimasto gravissimamente ferito.

I risultati delle gare

MONZA, 8.

Nel pomeriggio si svolse la gara per il gran premio delle nazioni per motocicilette in competizione.

Aderirono molte case italiane e quelle principali dell'Inghilterra, della Francia, del Belgio, della Germania, della Svizzera, dell'America, dell'Austria, complessivamente settanta iscrizioni.

Assistevano una folla enorme. Erano venute da tutta la provincia migliaia d'automobili, numerose autorità e notabilità.

Il Sottosegretario On. Finzi, intervenuto applauditissimo, diede il segnale della partenza.

Al quarantesimo ed ultimo giro per la categoria 500%, giunse primo Gillard su «Peugeot» (ore 3, 19', 16"

Categoria 350 %, giunse primo Gnesa su Ais (ore 3,12',50" 2/5).

Grande vittoria automobilistica italiana

MONZA, 9

Il Gran premio d'Europa per automobili di 800 chilometri è stato vinto da Salamano su *Fiat* in ore 5, 27', 28" 2/5 media oraria 146,502, secondo Nazzaro su *Fiat*, in ore 5, 28 2"; terzo Murphy su *Miller*, in ore 5, 32', 51"

La morte del nostro povero e valoroso Sivocci costituirà certamente un grave lutto pel nostro mondo sportivo nel quale egli occupava uno dei posti più alti e più simpatici.

Sivocci cade sulla breccia come un eroico soldato, con gli occhi pieni ancora di una visione di gloria e per la difesa dei colori della sua patria; così come del resto morì il povero Giaccone pochi giorni or sono

La competizione di quest'anno alla quale erano stati chiamati i nostri migliori campioni del volante, doveva essere - ed è stata infatti — una delle gare automobilistiche più aspramente combattute perchè, questa volta, a contendersi la vittoria eran scesi anche i più audaci campioni e le più formidabili macchine di oltre oceano, oltre che quelle Francesi, Tedesche ed Inglesi.

L'avversario più temibile pei nostri colori sembrava Murphy con la sua poderosa Miller, Murphy il vincitore di tante e tante gare a velocità vertiginose sfoggiando un'audacia che aveva strappato più di un grido di terrore, ha trovato in Italia competitori non comuni e maestri insospettati. Salamano e Nazzaro furono i dominatori della gara con le loro fiammanti *Fiat* e la loro vittoria a 150 chilometri all'ora circa non ci ha stupiti, poichè già sapevamo che in allenamento avevano senza apparente sforzo battuto i 175 Km. all'ora

Le macchine in gara erano le seguenti:

Benz I (Minoia — *Fiat I* (Bordino) —*Voisin I* (Silvani) - *Rolland Pil. I* (Guyot) — *Miller I* (Zborowski) — *Alfa Romeo I* (Ascari) — *Benz II* (Horner) — *Fiat II* (Nazzaro) — *Voisin II* (Rougier) — *Rol-Pil. II* (Delalande) — *Miller II* (Murphy) — *Alfa Romeo II* (Campari) — *Benz III* (Walb) — *Fiat III* (Salamaro) — *Voisin III* (Lefebvre) - *Miller III* (De Alzaga) — *Alfa Romeo III* (Sorosel).

La gara assumeva quest'anno un carattere di importanza e di grandiosità eccezionale perchè non soltanto vi interveniva personalmente il Presidente del Consiglio, ma egli stesso dava la partenza della gara dopo aver percorso dieci giri di pista guidando egli stesso a folle andatura una poderosa macchina da corsa, seguito dalle i concorrenti

Oltre un milione e mezzo d'Italiani all'Argentina

ROMA, Settembre

I principali risultati del censimento della popolazione italiana all'estero, eseguito a cura del Commissariato generale dell'Emigrazione, vengono comunicati in questa giornata dall'*Agenzia Italia* per quanto concerne l'Argentina

«Gli italiani residenti in Argentina sono 1 370.000, dei quali si può calcolare che circa 850 000 siano maschi e circa 470 000 femmine. Ma queste cifre non comprendono i figli di italiani, cioè di coloro che sono nati in Argentina da padre italiano e che, secondo la nostra legislazione, sono italiani a causa della nazionalità del padre, mentre secondo la legislazione dello Stato, sono argentini, a causa del luogo di nascita. Ora, da attendibili rilievi, risulta che si può parlare di circa 250,000 individui nati in Argentina da parte di padre italiano, e pertanto, a nostro giudizio, italiani [illegible] tutti gli italiani residenti in Argentina, sia nati in Italia, sia nati in Argentina da padre italiano, possono ammontare a [illegible] 1 580 000. Gli italiani sono più numerosi nel distretto consolare di La Plata, e quindi si trovano in ordine decrescente negli altri quattro distretti consolari di Buenos Aires, Rosario, Cordova e Mendoza [illegible] e poi i meccanici, i fabbri e gli operai dell'industria, gli addetti al commercio, ai trasporti, i terrainoli e braccianti, i sarti e altri lavoratori dell'abbigliamento, barbieri, cuochi e domestici e infine impiegati e liberi professionisti

Vi sono 38 scuole italiane con circa 5300 alunni e circa 100 insegnanti. Non mancano alcuni collegi italiani, e alcuni ospedali italiani. Si contano 371 associazioni, con oltre 130.000 soci. Si stampano 14 pubblicazioni italiane, di cui tre giornali quotidiani e 11 periodici.»

FORNITURE MILITARI
Rechiero Luigi
N. 42 - 44
Uniformi - Cinghie
Articoli di cuoio

Cronaca di Tripoli

Calendario

Martedì 11 settembre 1923 — 254 — S. Prot. e G.
Domani S. Cornelio.

I funerali del Ten. Cuppi

Ieri, alle ore 17, ebbero luogo i funerali del compianto Tenente Ferruccio Cuppi, Comandante la 2ª Batteria Libica, morto eroicamente nei pressi di Misurata, durante lo svolgersi di un combattimento con un gruppo di cavalieri ribelli

Il corteo si mosse dalla Villa del Paseo e proseguì per Sciara Sandi e Sciara Riccardo. Precedeva la musica presidiaria, seguiva poscia un reparto di artiglieri, al comando del Tenente Barbuse

Sul feretro [illegible] un carro d'artiglieria e trainato da sei cavalli era collocato il feretro [illegible] una magnifica corona degli ufficiali d'Artiglieria. Circondavano il feretro diversi ufficiali rappresentanti delle varie armi

Seguiva il convoglio funebre un lungo stuolo di ufficiali del Presidio e di [illegible]

Notammo il Generale Pizzari, Comandante interinale delle Truppe, il Comm. Palumbo Cardella in rappresentanza del Governo, il Colonnello Bollati, il Colonnello Burei, il Maggiore Pizzolato, il Comandante Orecchio, il Direttore di Polizia Dottor Colomba e tutto un folto stuolo di funzionari e di ufficiali di cui ci sfugge il nome.

In principio di Sciara el Garbi il corteo si fermò e si dispose attorno al feretro. Prese la parola il Colonnello Bollati, Direttore d'artiglieria, il quale, con voce commossa tessè l'elogio dell'eroico ufficiale, ricordando le fortunose vicende della sua vita e il suo provato spirito patriottico che l'indusse, dopo essersi formato una posizione in America, a recarsi in Italia per partecipare alla grande guerra. Mandò poscia un saluto alla famiglia, alla sorella, alla fidanzata e ringraziò gli operai della Sezione di Artiglieria che vollero offrire la cassa mortuaria in segno di affetto verso il valoroso ufficiale. Indi il Generale Pizzari a nome di tutte le truppe, con nobili e vibranti parole rivolse alla salma un affettuoso saluto.

Poscia il corteo si sciolse e la salma proseguì verso l'ultima dimora accompagnata da ufficiali e soldati.

A nome di tutta la cittadinanza, commossa della perdita di quest'altra preziosa vita, vittima dei vani tentativi chimerici di un gruppo di straccioni armati, inviamo alla memoria dell'eroico Tenente Cuppi un reverente saluto, ed alla sua famiglia le nostre più sentite condoglianze.

Arrivi

Con la «Città di Tripoli» sono arrivati 180 passeggeri fra i quali notammo

Prof. Gamba, Halfalla Hassan, Fresco Alberto, Cassanmi Alfredo, Arbib Anzelo, Rag. Edoardo Bellini, Geltruso Antonio, Naioli Vincenzo, Arancio Silvio, Comm. Francesco Sedico, Rizzo Giovanni, Nicoletti Attilio, e 14 studenti delle scuole medie.

Fidanzamento

Siamo lieti di comunicare che il

Sig. RAIMONDO ZACCARIA

domenica ora scorsa ha ricevuto affettuosamente promessa di matrimonio con la gentile Signorina

ROSINA PRATTERA

Al nostro amico Raimondo Zaccaria ed alla sua gentile fidanzata, i nostri più vivi auguri

Una culla

Il Signor Antonio Russo, Archivista nell'Ufficio Colonizzazione, e Signora annunziano la nascita della loro figliuola Teresa Maria, avvenuta il giorno 28 agosto u. s.

Auguri.

IMMINENTE
al Miramare
La Maga Azzura

"Roma,,
Società di Navigazione
Anonima con Sede in ROMA - Capitale Sociale Lit. 100.000.000
Sede d'Esercizio in GENOVA — Piazza S. Sabina, 2.

LINEA POSTALE E COMMERCIALE Piroscafi AFRICA OCCIDENTALE CON PARTENZE BIMESTRALI.

Prossima partenza col nuovo
s. s. «PREVESTE»
9.000 tonn. d. w. Velocità 10 miglia
Ottimi adattamenti per passeggieri. Mezzi di imbarco capaci di sollevare 15 tonnellate.
Da GENOVA il 6 Ottobre 1923 per
IYERES - MARSIGLIA - ALGERI - CASABLANCA - LAS PALMS - DAKAR - CONOKRY - FREETOWN - GR. BASSAM - SECCONDEE (EV) - LAGOOS - MATADI.
Toccando eventualmente altri scali. — Per schiarimenti rivolgersi Soc. «ITALIA» - TRIPOLI.

MOSTARDA di frutta dolce e senapata - Frutte candite Glacés - Frutte allo sciroppo - Marmellate.
Succ. FANTOCCI e BERETTA

Il nuovo orario del postale

Con decorrenza 10 settembre 1923 è stato effettuato il 1° viaggio della linea 121 (Napoli - Siracusa - Tripoli e viceversa) che si effettua ogni quattro settimane, con i seguenti scali:

NAPOLI	PARTENZA ore
Arrivo ore	lunedì, 15 —
Catania mart. 10	mart. 13 30
Siracusa mart. 16	mart. 24 —
Malta mercoledì 7.30	mercol. 13 —
Tripoli giovedì 7 —	

TRIPOLI - NAPOLI	
Arrivo ore	Partenza ore
Tripoli	Sabato, 22 —
Malta domen. 15 —	domen. 22
Siracusa lunedì 6 —	lunedì 9
Catania	
Messina lunedì 15.30	lunedì 18
Napoli martedì [illegible]	

Il 2° viaggio col medesimo orario si effettuerà il 24 settembre

I viaggi della linea 122 Siracusa-Tripoli viceversa si effettuano ogni due settimane col seguente orario:

TRIPOLI - SIRACUSA	
Arrivo	Partenza ore
Siracusa	martedì 23
Malta mercoledì 7	merc. 13 —
Tripoli giovedì 7	

SIRACUSA - TRIPOLI	
Arrivo ore	Partenza ore
Tripoli	sabato 22
Malta domenica 15 —	domen. 22 —
Siracusa lunedì 6 —	

Cronaca Teatrale

Miramare

QUESTA SERA
A grande richiesta
La danza delle Libellule

Quanto prima avrà luogo la serata in onore di Gemmy Bertonne, la simpatica, insuperabile *soubrette*, [illegible] che raccoglie intorno a sè il pubblico più fine della nostra città, il quale in tale occasione non mancherà d'intervenire numeroso per prodigare alla bella attrice tutte le sue più vive dimostrazioni di simpatia.

L'impareggiabile artista, piena di spirito, di grazia e di malia, alla quale fanno degna corona gli altri valentissimi compagni d'arte, in questa serata darà un'interpretazione insuperabile di una bellissima operetta che si annunzierà fra qualche giorno

Chi in tale occasione non vorrà onorare della sua presenza l'affascinante *subrette* della compagnia Trucchi?

Imminente!

LA MAGA AZZURRA

Il capolavoro del teatro operettistico — Assoluta novità

Alhambra

FOLLIA

Fra i tanti bellissimi films editi dalla «Mundus» di New York, quello di stasera è certamente uno dei migliori, sia per la magnificenza e l'eleganza della messa in scena.

Volere riassumere poi in poche righe il soggetto di esso, sarebbe un'ardua fatica prima di tutto, poi si toglierebbe ad esso tutta la sua bellezza ed originalità

Dramma eminentemente psicologico, più che riprodurci la vita di un'anima ha voluto presentarci la psicologia di una passione: l'amore che scoppia improvviso, impulsivo nel nostro cuore, e lo tormenta, e lo strapazza fino alla catastrofe inevitabile

Per domani sera si annuncia uno spettacolo straordinario.

«*IL CORSARO NERO*»

dal famosissimo romanzo di *Emilio Salgari*.

Imminente:

AMORE ROSSO

con Maria Jacobini - Amleto Novelli - Alfonso Cassini.

Prossimamente
Al Miramare
La Maga Azzura

Trianon

Il continuo trionfo del *Trianon*.

I debutti che si susseguono ogni arrivo di piroscafo richiamano numerosi spettatori, che si affollano nell'indovinato locale, che è sempre al completo.

La PUPETTA, che su farsi così bene apprezzare, ogni sera riscuote il maggior successo.

La MONTEBELLO, ieri [illegible] sera, ha messo in pubblico in [illegible] per il suo bel personale e le belle canzoni napoletane cantate con vera grazia.

Per la VITTORINA, la stella eccentrica italiana non si può trovar frase per elogiarla.

VITTORIA GIUSTI, la soprano graziosa, con voce ed arte inarrivabile, è un vero portento.

Il Cav. STAGNITTI e Signora sono gli dei della serata, comici, semplici e corretti.

OGGI.

Avrà inizio la proiezione della 1ª Serie della bellissima films

LA SCIMITARRA DI BARBAROSSA

Questa è la films riprodotta in Tripoli appena pochi mesi fa [illegible] l'ultima compagnia cinematografica qui venuta.

Si avrà agio di potere così apprezzare un lavoro che si è svolto nei dintorni di Tripoli, in quelle basi sorridenti e piene di effetto.

Caffè Imbrosciano
Corso Vittorio Emanuele
Telefono 16
Specialità in cassate alla Siciliana
Spumoni - Pezzi duri - Granite
Forniture per banchetti - Sposalizi - Battesimi
PREZZI MITISSIMI

Avviso ai cacciatori
IN CONSEGUENZA DELLE NUOVE TARIFFE DOGANALI, LA DITTA F. ANGELOTTI IN CORSO VITTORIO EMANUELE III N. [illegible] HA RIBASSATO I PREZZI SU TUTTI GLI ARTICOLI DA CACCIA.

Avviso

Con sentenza pubblicata nell'udienza del 17 corrente l'Eccmo Tribunale di Roma ha dichiarato esistere CONCORRENZA SLEALE l'uso per parte della Società Nuova Fonte, del nome di «Fiuggi» sia nella sua denominazione sociale, sia nell'uso che ne fa come denominazione della Fonte dell'acqua PANTANO, di sua proprietà, nelle etichette, nei marchi di pubblicità ecc

L'Eccmo Tribunale VIETA ALLA SOCIETA' «NUOVA FONTE» DI USARE ULTERIORMENTE IL NOME «FIUGGI»;

Condanna la Società Nuova Fonte al risarcimento dei danni in favore del Comune e della Società Anonima «FIUGGI» alle spese ed onorari e CONCEDE LA ESECUTIBILITA' PROVVISORIA.

Questo importante e solenne pronunziato del Tribunale di Roma, conforme del resto a tutta la giurisprudenza italiana e straniera, rende a noi e al Comune di Fiuggi il nostro patrimonio materiale e morale nei confronti della Nuova Fonte (Pantano) che niuna comunanza ha e mai potrà avere con le qualità miracolose e misteriose comunemente da millenni di esperienza, della celebrata acqua Fiuggi, unica sola al mondo.

Fiuggi, 20 agosto, 1923

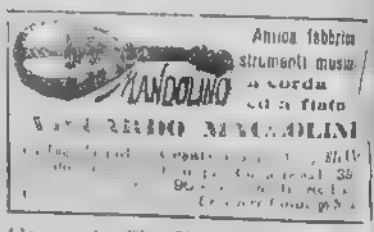
Società Anonima Fiuggi

Rappresentante per la Tripolitania
SOCIETA' COLONIALE ITALIANA
AGENZIA DI TRIPOLI

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Per nichelatura, verniciatura a fuoco e saldatura autogena
Moccero Salvatore



Antica fabbrica strumenti musica a corda ed a fiato
VALERIO MAGALINI

Gran Caffè Mazzocca

Dalle ore 18 in poi concerto, con scelto e attraente programma orchestrale

Questa sera
AL MIRAMARE
PRIMARIA COMPAGNIA D'OPERETTE
GONDRANO TRUCCHI
darà
La danza delle Libellule

DATE RETTA A CIÒ CHE HANNO DETTO I NOSTRI GRANDI

Le acque minerali naturali in genere posseggono benefici principi medicamentosi che la natura ha dati e suddivisi a suo capriccio; con

l'IDROLITINA

invece si compone un'acqua dalla Scienza debitamente dosata e atta a combattere le sofferenze degli URICEMICI, ARTRITICI, GOTTOSI, DIABETICI, OBESI, ecc.

Prof. DIOSCORIDE VITALI
già Direttore dell'Istituto di Chimica farmaceutica
e tossicologica della R. Univ. di Bologna

L'Idrolitina è l'unica iscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.

Concessionaria per la Tripolitania e Cirenaica
Società per Industrie Chimiche ed Affini (S. P. I. C. A.)
BENGASI - Via Torino

اصغوا الي ما قاله كبراونا

ان في المياه المعدنية الطبيعية عموما عناصر دوائيه نجيعه وزعتها الطبيعة حسبما شاءت وأما بالايدروليتينا فالعلم قد ركب ماء صين اجزاء عناصرة كما ينبغي لمكافحة الام المرضي بالحامض البولي وداء المفاصل وداء الملوك والداء السكري وبالسمانة المفرطه ومثاكل ذلك

الاستاذ ديوسكوريدى فيتالي المدير سابقا لقسم الكيميا الدايبه في جامعه العلوم الملكيه بمدينة بولونيا الايدروليتينا وحدها قدسجلت بين الادوية الرسمية في مملكة ايطاليا

يوجد بيان معها في مصرى طرابلس وبرقه
الشركه للصناعات الكيماويه وما شابهها (الشركه سبيمه) اق شعاري — شارع دورنمو

COGNAC BUTON

Marca Mondiale

AMARO BUTON

squisitissimo al seltz

Distillerie Gio. Buton & C.
BOLOGNA

- Gotta
- Acidi Urici
- Nevrastenia
- Diabete
- Calcoli
- Malattie del ricambio
- Catarri Vescicali
- Nefrite

Guarigione completa usando

Ferrarelle

la migliore Acqua da Tavola Effervescente naturale

Unica che si conosca vera effervescente naturale imbottigliata come sgorga dalla Sorgente

Rappres.: Ditta CARDINALE & BELLELI - Tripoli-Bengasi

DIGESTIONE PERFETTA

Con l'uso della "TINTURA D'ASSENZIO MANTOVANI,,

DI VENEZIA

"AMARO MANTOVANI,,

Insuperabile rimedio contro tutti i mali di stomaco - Vendesi in flaconi di grammi 25-50 - mezzo Kg. e 1 Kg. - Prendesi sola e con Bitter, Vermouth, Americano - Chiederla nelle migliori Farmacie, Bar, Caffé.

FARMACIA MANTOVANI - VENEZIA

هضم تام باستعمال صبغة اسانس منتوفاني في مدينة البندقية

البر منتوفاني

العلاج الافضل والانجع ضد جميع اسقام المعدة ويباع علبات تحتوي على ٢٥ غراما ٥٠ نصف كيلو وكيلو واحد ويوخذ وحده ومزوجا مع البرو والقهوة والاميركانو فاطلبوه في احسن الصيادلة البارود ومشارب القهوه صيدلة منتوفاني في مدينة البندقية

Grande Distilleria PONZIO FIGLI

Fabbrica liquori - Sciroppi - Acque gazzose. - Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Firenze 1909
Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2 - TRIPOLI - Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2

Specialità Anisetta e Fernet "PONZIO,,

Deposito alcool fino 95|96 - Prezzi da non temere nessuna concorrenza - alcool da bruciare

Depositari della rinomatissima Conserva "Catalano,, di Trapani

Rappresentanti esclusivi delle Lampadine Elettriche della Casa "Radio Film,, di Torino

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

في ١١ سبتمبر سنة ١٩٢٣

ايطاليا الجديدة

طرابلس شارع تريقاردو محل ١ الكبرانيوه ١ الاول

محل تعدين مطبع الجريدة

٥ ليرة في السنة ٧٠ ليرة في سنه
٣ اشهر ٤ ليرة في ثلاثة اشهر
والخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في سنه
٣ اشهر ١٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

تصريحات عظيمة الشان

من ستزرمان

ستكرد ٨

فاه ستزرمان صدر الوزارة الالمانيه بخطاب فصرح ان السياسة الالمانية غايتها الوحيدة تجديد اتحاد سيادة المانيا وحكمها اراضي الرين والروز

وبعد ان ابان ضرورة منح المهلة (الموراتوريوم) لالمانيا لدفع التعويضات قال ان المانيا سيء الحاضر في وسعها ان تفي ما عليها بدفع الفائض فقط والمانيا مستعدة لتحمل تضحيات مادية معقولة ولكنها لاتريد التنازل عن سيادتها الالمانيه

...

ازمة وزارية

في اسبانيا

مدريد ٨

على اثر عدم الاتفاق بين الوزراء في صدد المسالة المراكشية قدمت الوزارة استقالتها

هل من انفجار حركة ضد الثورة البلشفية في روسيا

رومه ٨

جاء في الباه برلين انه يشاع انفجار حركة عصيان شديدة في روسيا ضد الثورة البلشفية ويقال ان مركز العصيان على اولياء الامر البلشفيين في بترغراد نفسها ويتالف العصاة من جماهير من العمال اتحدوا مع المضادين الثورة البلشفية من الذين يودون سرا الاسرة الملكية

وقد حدثت فيما بين العصاة وبين رجال البوليس الحمر معارك حقيقية واستولى العصاة في هلسنكفرس على جميع دوائر الحكومة واسروا جميع الموظفين

الاسطول اليوناني يتحفظ ...

باريس ٨

جاء من اثينا ان الاسطول اليوناني اجتاب اي تلاق مع الاسطول الايطالي تلافيا امرا بالانسحاب والنزواء في تمز فولو

فرنسا ترضى بجواب اليونان

باريس ٨

ترجم جريدة المتان انها علمت ان جواب اليونان الذي وصل في الامس الى وزارة الخارجية حكم فيه انه مرضي فالاقتراح اليوناني بتسليم امر التفتيش للجنة مختلطه يراسها رجل من الدول المتحادية بيان انه يستطاع قبوله بكل سهولة من جانب

اكثرية اعضاء الموتمر

وصرحت جريدة الجورنان في هذا الصدد انه اذا كانت صورة التفتيش ان سلم الى احد المتحادين يساوي فشل ضلاعية الموتمر

...

نكبة اليابان العظيمه

اوسكا ٨

مات على اثر الزلزلة العظيمه التي اصابت بلاد اليابان خمسمائة شخص وبات مليونان ونصف من دون ماوى وبلغت الخسائر خمسة وعشرين مليارا من فرنكات الذهب وخربت توخيو عاصمة المملكه وتدمرت عن اخرها فبعد ان انهارت على اثر هزة الارض استعرت فيها حريق هائل احرق المدينة باسرها وذهبت سفارات الدول ايضا فريسة للنار المشتعلة وعلى اثر هذه النكبه العظيمة انتقلت عاصمة اليابان الى مدينه يوسكوكا وتلقت جميع البواخر الدوليه الكائنة في مياه الشرق الاقصى الاوامر لنقل مواد غذائيه وادوية واعانات لليابان وبعثت الصحف الانكليزية مكاتبين لهم الى توخيو على ظهر الطيارات

السفير دي مارتينو في قيد الحياة

رومه ٨

بعكس الاخبار الاولي التي وردت من قنصل فرنسا في كوغ (اليابان) تناول وزير الخارجية اليوم تلغرافا مورخا من ايفاكي انبا به دي مارتينو سفير ايطاليا في اليابان ان ذاته وجميع موظفي السفارة نجوا من نكبة الزلازل وهم الى قيد الحياة

البارجة الايطاليه الملكية كالابريا في اليابان

رومه ٨

اشر وزير البحرية ان تبحر البارجة الايطاليه الملكية كالابريا نحو اليابان للقيام باعمال الانعاد والمعاونة بكل صورة ممكنة

دكتور كونيتي شيلاري
شارع مزوار نقطة سوق الحطب رقم ٧ رقم الاياب ٣٠
رقم التلفون ١٥

معمل خصوصي للعكشيه
الداء الزهري ومعالجته بالاساليب الحديثه وبحقن داخل الاوعيا
دمويه بالنيوسالفرسان وبسبد فرسان
ومعالجة السيلان الحاد عند الظهوره ومعالجة تضييقات القناه البولية والمرض المزمن باسلوب طوسكاني

معمل طبي
للبروفيسور الدكتور الكوالير سكازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفى بولونيو الطبيب الاول في مستشفى اليابان للقيام باعمال الانعاد والمعاونة بكل صورة ممكنة
دكتور كونيتي شيلاري
شارع مزوار نقطة سوق الحطب رقم ٧ رقم الاياب ٣٠
رقم التلفون ١٥

طرابلس البلدي
امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف على الدا الزهري والامراض الحديث ومعالجته
لحقن داخل الاوعية
ب ١٤ ومثلها ومعالجه دا السيلان المعده والامعا وغيرها واختلال الد باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق محتويات وغيرها
العيادات من الساعه ١١ ق ا

اعلان
حاسب متدرب بتحرير الرسائل التجارية وبمسك دفاتر التجاره يقتنع القليل - صندوق البريد ١٧٨

Birra chiara Marca "Fraro,,
della Mondiale Casa FRANZ ROSENTHAL
AMBURGO
Speciale preparazione per l'esportazione in bottiglie da 76 centilitri - Cassa da 48 bottiglie
Prezzi di assoluta convenienza ..
Presso la Pizzicheria Moderna
Fr.lli Arfaras - Piazza Italia

RISETTA MELEYI
LA GRAN MARCA ITALIANA
SPECIALITÀ SILVIO MELEYI
ASCOLI PICENO

Il preferito del
Liquori da dessert
Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica:
SOC. AN. A. CAPRA & C.

"NAFTA,,
Società Italiana pel Petrolio & Affini
Capitale L. 200.000.000 int. vers.
Sede Centrale in Genova
Deposito in Tripoli:
Via Zanfet Dahmani
presso Hassan (lato mare)

Marche universalmente riconosciute superiori:
Petrolio "Aureola Radiante,, - Benzina "Shell,,
A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
Agenti Depositari per la Libia: Fratelli MICELI - Via Sciara Espagnol, 47-49 - Tripoli
ماركات عالية معروفة لدى العموم زيت الحكاز المسمي (اوريولا راديانتي) والبنزين المسمي (شيل) باسعار موافقة للغايه الوكلا الفازنون للبيتا الاخوه ميشلي شارع سبانيول رقم الابواب ٤٩٦٤٧ بطرابلس

النفت
الشركة الايطالية لزيت الحكاز وما شابه ذلك
راس مالها مائتا مليون فرنك مدفوعه
ولها مخزن في طرابلس في شارع زاوية الدهماني لدى حسان (على شاطئ البحر)

TRIPOLI - ANNO XII - N. 214.
ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 60, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.
Direz. Ammin. Pubbl. Solara Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Mercoledì 12 Settembre 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: Inters L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: le sei più cent 40, min. L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, 9, Gregorio, 35 - Milano (39)
In Tripolitania Francesco Arca Asli

La Grecia tenterebbe far sorgere complicazioni balcaniche

Il delitto greco avrà la sua dura espiazione

(Nostra corrispondenza privata).

ROMA, Settembre.

Un giornale inglese pubblicava:

« Generalmente in Italia — anche in quei momenti storici in cui sembrava cementarsi con eroici sacrifici una comunione spirituale fra i due popoli italiano e greco - la razza ellenica non ha mai goduto soverchie simpatie.

Il popolo greco, anche nello svolgersi dell'intensa vita moderna, rimane quello che fu definito da Virgilio: un popolo di fede dubbia.

Il commerciare e il trafficare colla Grecia è stato sempre un pericolo. Il meno che possa capitare è di dovere in ogni affare patire le contestazioni più assurde e sottostare il più delle volte a cause giudiziali.

Insomma in altre parole quel popolo è nei traffici come nella politica, di una perfetta malafede, imbroglia volentieri e volentieri, quando trova il terreno propizio ed il mezzo adatto, si sottrae ai propri impegni

Questa giustificata antipatia per questo popolo fa si che ogni atto brigantesco ed ogni rivolgimento politico, se non ha in Italia ripercussioni nel senso economico e finanziario, rinfranca però nei nostri ambienti il fermo proposito che, per la nostra salute e per la salute di Europa, bisognerà bene una volta o l'altra farla finita con questa gente, che pure avendo tutte le attitudini a mestare, si dà, per una insana megalomania, l'aria e il tono di essere [illegible] destinato ad alte cose.

* * *

Il delitto di Janina ha scosso in tutta l'Italia il più vivo senso di raccapriccio e di indignazione.

Per più giorni si sono commentati in tutti i ritrovi particolari del barbaro episodio; da più giorni ad altro non si appassiona l'anima italiana. Si è attesa con trepidazione convulsa la notizia di quanto il Governo di Mussolini aveva predisposto perchè il delitto non rimanesse impunito e che il governo greco responsabile diretto dell'eccidio inumano e del persistere in Grecia di odii ingiustificati contro di noi, avesse la umiliazione che si meritava.

Appena si conobbe il testo della nota italiana al Governo greco fu un ansioso intrecciarsi di commenti benevoli e di larghi consensi. In generale poi fu constatato che la nota, pur nella sua fierezza che decorreva in simile caso, era piuttosto mite nelle sue richieste di fronte alla barbarità del delitto.

L'on. Mussolini nella sua rude energia aveva mantenuto una misura che non poteva mancare di far buona impressione presso tutti i popoli civili. Infatti la richiesta di quelle riparazioni morali e materiali della Grecia era il meno che Egli sicuro di tutto il consenso di una grande Nazione, forte e disciplinata, eccitata ed indignata da un affronto così barbaro potesse pretendere.

Con tutto ciò la Grecia intenderebbe nicchiare e di fronte al fatto compiuto della occupazione di Corfù — fatto che sta a dimostrare che coll'Italia di oggi non è lecito nè scherzare nè giuocare — tenta ricorrere a vie ambigue per sottrarsi alla punizione che merita.

Ma essa si meriterebbe ben altro! Essa non ha un Governo responsabile; essa si è specializzata in questa sorta di eccidi e di assassinii; essa colla sua mentalità megalomane rappresenta un pericolo permanente nei Balcani ed in tutto l'Oriente.

Ma stia attenta! Se per caso con una scusa o con un altra tergiversazione ancora, allora l'Italia tutta si alzerebbe a chiedere vendetta. Non un italiano solo potrebbe tentennare e tergiversare!

Il popolo d'Italia tutta è pronto a seguire il Governo nella sua azione qualunque essa fosse anche la più grave e la più gravida di conseguenze!

a. b.

Un episodio al Pireo

Riferiamo dal « Corriere della Sera »:

Signor Direttore,

A proposito dell'attuale vertenza con la Grecia è interessante e curioso ricordare questo episodio

Nel 1886 quando le grandi potenze europee, intimato l'« ultimatum » alla Grecia contro i preparativi per muover guerra alla Turchia, procedettero alla dimostrazione navale nelle acque del Pireo inviando colà le proprie corazzate l'Italia vi mandò la propria corazzata *Italia* al comando di Napoleone Canevaro, che poi fu ministro degli Esteri, ed essa troneggiava su tutte pei suoi formidabili cannoni da cento tonnellate. Senonchè gli ateniesi, scendendo in massa al Pireo, visti i cannoni coperti da una fodera di tela incatramata, diffusero la voce che erano di legno! e su questo motivo, dal caffè Zuccarato, che era la più grande officina di pettegolezzi di Atene, cominciarono a diffondersi pigrammi e canzonette satiriche che poi studenti e sfaccendati scendevano al Pireo a cantare quasi sotto il bordo dell'*Italia*. I nostri marinai fecero sforzi sovrumani per restare calmi, e il comandante aveva dovuto proibire che l'equipaggio scendesse a terra per evitare incidenti. Una mattina l'ammiraglio inglese ordinò che le navi della squadra internazionale sparassero i soliti ventun colpi a salve per il genetliaco di Re Giorgio Il Comandante Canevaro obbedì, ma ordinò che i ventun colpi, invece che coi cannoni ordinari, venissero sparati da uno dei cannoni da 380. Al primo colpo a salve andarono in frantumi quasi tutti i vetri del Pireo, al secondo ateniesi e Piroti, pazzi di terrore, si accalcavano nelle piazze temendo che le grandi potenze avessero aperte le ostilità. Da Atene accorsero perfino i ministri ed il corpo diplomatico. Il comandante, dopo una mezza dozzina di colpi fece eseguire il resto coi cannoni ordinari: ma da quel giorno i motteggi cessarono

Ettore Mondino

Interessi Adriatici

Da Bari ci giunge un importante recentissima pubblicazione del commendator avv. Vincenzo Roppo, che è anche un contributo storico pro indipendenza del Montenegro.

In quest'ora torbida e grave, nella quale una vile e stolta aggressione greca alla nostra Missione Militare potrà forse darci il motivo sacrosanto di ritornare in quell'Albania che la vigliaccheria di Sforza e di Giolitti ci fece abbandonare quando i socialisti incoscienti e malvagi gridavano per le vie d'Italia la frase mostruosa di allontanamento da quelle terre che viceversa sarebbero state il migliore nostro baluardo di integrità Adriatica, è bene non lasciar passare sotto silenzio la voce che dai cuori più nobili e puri d'Italia si eleva per la causa Santa del Montenegro oppresso.

In questi giorni la Francia, la vera nostra invidiosa impudente e velenosa nemica, è occupata troppo a fondo nella Ruhr perchè possa ancora piantarci il coltello nella schiena come sempre; l'Inghilterra segue sempre da vicino e con troppo interesse la controversia dalla quale deve dipendere l'avverarsi della riscossione da parte di lei di quei crediti che noi viceversa abbiamo pagato ad usura col sangue dei nostri morti che fecero la sua vittoria e col l'infame ricatto del cambio che voleva succhiare la intiera nostra ricchezza nazionale

E' il momento di agire.

E agiremo.

Accanto alle balde forze fremenți e giovanili che sono pronte a prodigarsi col braccio che conosce le bombe a mano e che conosce il pugnale ardito, è doveroso tuttavia ricordare e applaudire coloro che seguono e rinfiancano il movimento spiritualmente con gli studi e con le indagini storiche e sociali.

La pubblicazione dell'avv. commendator Roppo dal titolo: *« Gagliarda ed eroica stirpe Montenegrina »* lascia comprendere l'argomento della sua dissertazione, che rievoca i tempi di un passato relativamente recente, quando la Principessa Elena Petrovich scendeva la prima volta dalla Cernagora a Bari per andare sposa al Principe Vittorio Emanuele di Savoia.

I destini delle due Nazioni delle sponde opposte dell'Adriatico venivano in quella occasione indissolubilmente legate.

La guerra vittoriosa assegnava all'Italia i suoi confini quasi al completo: ma la diplomazia internazionale riusciva a far occupare momentaneamente il Montenegro dai Serbi come misura di precauzione di aiuto in favore dei Montenegrini. Questi credettero di vedere nei Serbi, a fianco dei quali avevan combattuto ed in aiuto dei quali avevan dichiarato la guerra, gli amici [illegible] più fidati: invece si sono comportati da perfetti mascalzoni e hanno tradito nel modo più stolto e bestiale il Paese alleato.

Il Montenegro aveva con la Serbia degl'interessi non contrastanti; era affine di lingua, di ricordi storici, di stirpe, di razza, se la Nazione Serba avesse avuto dei buoni politicanti, questi polevano col tempo e con la chiaroveggenza politica attrarre il Montenegro nella propria orbita giacchè nessun dissenso e nessun contrasto essenziale si opponeva tra loro

Per fortuna i discendenti dei porcari di Belgrado non avevano e non hanno alcun intuito politico e con la loro sporca maniera di procedere hanno santamente indignato il popolo Montenegrino, che oggi e sempre sarà ormai il suo peggiore nemico.

Dobbiamo credere che decisamente la storia d'Italia sia protetta da una fulgida stella la quale ripara gli errori e la cecità dei nostri politicanti.

Il Montenegro, tradito dalla Serbia, tradito dagli alleati che conoscendo i suoi legami di amicizia con l'Italia non vogliono ingrandirlo per non ingrandire le fortune nostre, tradito dal partito Socialista Italiano e dai rossi figuri e dai Ministeri imbecilli e cointeressati alle imprese Jugoslave, per un sovrumano sforzo di attaccamento morale ci è ancora amico, devoto come sempre, affezionato come le tradizioni ce lo ricordano.

Oggi siamo prossimi all'ora del riscatto. E se le previsioni non falliscono sangue italiano bagnerà le terre di Dalmazia, di Albania e di Fiume per riscattarle all'Italia ma sangue Italiano bagnerà anche le zolle Montenegrine, dove un Italiano sarà vendicato col sangue di 10 nemici, e dove la bandiera Italiana ritornerà a sventolare libera al vento accanto ai sacri colori della Patria.

Quel giorno la storia registrerà un riavvicinamento di due Nazioni ed una pagina di infamia verrà cancellata da una pagina di storia

Il Montenegro quel giorno dovrà constatare, col cuore esultante di gioia che non invano egli ha mirato all'Italia come alla sua fedele imprescrittibile protettrice ed alleata, e dovrà constatare che malgrado le debolezze e le versatilità di pochi uomini che la stolta irragionevolezza del momento ha proposto a capriccio di cui erano vergognosamente indegni, la gran massa del popolo Italiano gli è stata sempre vicina col suo immenso cuore generoso, con le sue immense doti di eroismo e di chiaroveggenza

Oggi che la Grecia ci offre occasione di riprendere in esame tutta la sinistra situazione Adriatica, se la mano di ferro di Mussolini saprà far si che la via retta non venga deviata da debolezze o compromessi, il Montenegro può aspirare a pieni polmoni i primi soffi della libertà vicina ed immancabile

Gloria a [illegible] per la fede [illegible] che in noi fino ad oggi ha ripetuto gloria a noi che ci mostreremo degni degli alti destini della storia!

R R

La partenza di Mussolini per Roma

MILANO, 10.

S. E. Mussolini è ripartito per Roma stasera. Tutte le autorità civili e militari, numerosa notabilità e folla imponente trovavansi alla stazione a salutare il Capo del Governo

S. E. Mussolini giunse alla stazione accompagnato dall'on. Finzi e dal fratello, Conan, Arnaldo, direttore del *Popolo d'Italia*.

Al suo giungere scoppiò una prolungata acclamazione da parte di tutti i presenti

Dopo aver tenuto circolo per qualche minuto nella saletta reale della stazione l'On Mussolini prese posto sul treno ossequiato dalle autorità e lungamente acclamato dalla folla che gli fece un entusiastica dimostrazione quando il treno si mosse per allontanarsi

S. E. Mussolini salutò la folla affacciandosi dal finestrino.

Un altro incidente italo-greco

ATENE, 10.

Il Colonnello Perrone, addetto militare italiano, insieme all'addetto navale Matteucci ed al Colonnello Gandini, tutti in borghese si trovavano ad un restaurant per la colazione consueta, quando da una comitiva seduta ad un tavolo vicino, intesero frasi vivaci ed offensive all'indirizzo dell'Italia. Il Colonnello Perrone non potendo oltre sopportare quei gradati e velenosi insulti alla nostra Nazione si alzò e chiese a colui che appariva il più esaltato spiegazioni su quanto aveva detto contro l'Italia. L'interpellato rispose arrogantemente e confermando le frasi ingiuriose. Il Colonnello Perrone senza punto scalmanarsi schiaffeggiava allora sonoramente il greco che tentò di reagire facendo l'atto di scagliare una bottiglia contro il nostro ufficiale. Prima ancora però che egli riuscisse a compiere l'atto il nostro addetto navale gli assestava una sferzata bastonata sulla testa che valeva a calmare i bollenti spiriti del troppo imprudente greco. Gli altri suoi amici della comitiva tennero invece un contegno corretto e deplorarono anzi l'intemperanza e la provocazione del compagno contro gli Italiani

L'incidente non ebbe nessun seguito di carattere personale.

Appena saputo l'incidente il Ministro Montagna protestò energicamente presso il Ministero degli Esteri ellenico il quale deplorò vivamente l'incidente ed espresse tutto il suo rincrescimento per quanto era accaduto

Dura lezione Albanese alla Grecia

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 11.

Sabolli). — Giunge da fonte accreditata la notizia che la Grecia, volendo ancora giocare d'astuzia, inviò ieri un « ultimatum » al Governo Albanese col quale gli si chiedeva la consegna immediata degli assassini della missione italiana.

Il Governo Albanese rispondeva senza perder tempo, che gli assassini degli Ufficiali italiani erano greci e se la Grecia non li avesse arrestati gli Albanesi stessi penserebbero a passar quanto prima la frontiera e ad impadronirsi dei colpevoli che l'Albania conosce anche troppo bene....

La notizia riportata dai giornali in edizione straordinaria ha prodotto enorme e, naturalmente, disgustosa impressione.

La Grecia lavorerebbe sottomano

GINEVRA, 11

In qualche ambiente politico si vocifera che la Grecia stia stuzzicando l'Albania per fare sorgere complicazioni balcaniche e farne poscia ricadere tutta la responsabilità sull'Italia.

Secondo alcune voci la Grecia stessa avrebbe fatto qualche pressione a Belgrado ed a Sofia per avere l'adesione dei governi Jugoslavo e Bulgaro.

Queste voci meritano ad ogni modo conferma.

Tra la Lega delle Nazioni e la Conferenza degli Ambasciatori

GINEVRA, 10.

Il Consiglio della Società delle Nazioni telegrafò alla Conferenza degli Ambasciatori ringraziandola della comunicazione fattagli circa il conflitto italo-greco e pregandola di volerlo tenere al corrente sui risultati e la decisione presa sul conflitto stesso e sulle deliberazioni che potrebbe prendere sull'argomento.

Alla Società delle Nazioni

GINEVRA, 10.

L'Assemblea della Società delle Nazioni nella sua seduta di stamane, dopo la commemorazione di Ruy Barboza, giudice della Corte permanente di giustizia internazionale, procedette alla sua sostituzione eleggendo Pessoa, delegato del Brasile.

Accolse quindi all'unanimità la domanda dell'Irlanda di entrare a far parte della Società delle Nazioni. I delegati irlandesi furono accolti da generali applausi.

La seduta si chiuse con una dimostrazione di simpatia al Giappone per l'immane sciagura che lo ha funestato.

La colonna Mezzetti raggiunge Tarhuna travolgendo i ribelli.

Nostro telegramma particolare

GARIAN, 11 ore 18

La colonna, che agli ordini del valoroso colonnello Mezzetti, aveva domenica mattina lasciato Garian, per prendere di rovescio le forti mehalle ribelli che si erano schierate dinanzi Tarhuna, interrompendone momentaneamente le comunicazioni con il resto del Gebel nel pomeriggio, dopo una marcia fulminea e brillantissima, raggiungeva Tarhuna, suo obbiettivo, festosamente accoltavi dal presidio e dalle popolazioni

Nonostante il violentissimo temporale che da ieri dopo pranzo imperversa sulla regione le nostre magnifiche truppe compivano il raid difficilissimo con una rapidità prodigiosa, tale da sorprendere [illegible] rientare ed avvilire il nemico che per porsi in salvo abbandonava i suoi accampamenti con le tende, il bestiame e numeroso materiale bellico

Da Tarhuna era intanto uscita la colonna Sanna che, scontratasi coi ribelli che terrorizzati erano fuggiti dinanzi all'incalzare della colonna Mezzetti, ne determinava la rotta compl ta infliggendo loro perdite sensibili, e catturando prigionieri, bestiame ed armi

Intanto nel versante opposto e cioè al basso delle propaggini settentrionali del massiccio di Tarhuna la colonna leggera del Colonnello Mariotti procedeva svelta e sicura verso il suo obiettivo fugando quei pochi nuclei che si erano precedentemente infiltrati nel territorio dei Nauahi El Arba

Tarhuna respira ora a pieni polmoni.

Nello spazio di poche ore, si può dire, abbiamo completamente rovesciato una situazione che ai più timidi sembrava allarmante e che, per gli Arabi, doveva essere fatale....

Questa è la notizia pubblicata nel nostro bollettino di ieri, di cui è cenno nell'articolo « Libertà di stampa » e che desse lasciò ai lettori a qualcuno perchè noi la pubblicammo con una certa prudenza.

Un bizzarro vulcano

LONDRA, 10

I giornali hanno da Tokio che il vulcano Oshima che si era inabissato nel mare durante il recente cataclisma, è ora improvvisamente riapparso alla superficie ed in eruzione per giunta

A Tokio venerdì scorso si sono ripetute violenti scosse di terremoto

Segnalazione di un altro terremoto

FAENZA, 10.

L'osservatorio geodinamico segnala stanotte un violento terremoto alla distanza di 7500 Km. in direzione Nord-Est.

L'agitazione degli apparecchi è durata due ore

Un comunicato giapponese

ROMA, 10

L'Ambasciata giapponese comunicò ai giornali un elenco del personale diplomatico e consolare estero residente a Tokio, con la sorte toccata a ciascuno in seguito alla catastrofe dei giorni scorsi

Da detto elenco si rileva che perirono soltanto il Console degli Stati Uniti di Yokohama con la Signora e Miss Babbitt nonchè il console francese di Yokohama.

Altro terremoto in Cina?

ZURIGO 1

La scorsa notte l'osservatorio sismologico registrò un altro terremoto con scosse sull'epicentro, calcolato alla distanza di 7.500 chilometri e probabilmente in Cina

Questo telegramma conferma quello precedente di Faenza.

Una squadra sportiva italiana che si fa onore

BUENOS AIRES, 10

L'ultimo incontro calcistico fra il «Genoa Club» e la squadra rappresentativa argentina, terminò dopo lunga e vivacissima lotta, con esito nullo avendo le due squadre segnato un *goal* ciascuna

Alla riuscitissima partita assisteva una folla imponente tra cui lo stesso presidente della Repubblica Argentina De Alvear e alcuni ministri. La squadra italiana si imbarcò per l'Italia

Il rinvio della settimana Coloniale di Napoli

NAPOLI, 10

Il comitato organizzatore della settimana coloniale di Napoli in considerazione di sopravvenuti eventi internazionali, su proposta del suo presidente, Senatore D'Andrea, deliberò il rinvio del convegno coloniale ad epoca da determinarsi.

I Reali del Belgio in Italia

GENOVA, 10.

Provenienti da Forlì dei Marmi sono giunti oggi i Sovrani del Belgio che proseguirono con treno speciale per Racconigi.

Mostra Campionaria di Prodotti Nazionali per la Scuola

MILANO, Settembre.

Il Comitato Lombardo «Unione Generale Insegnanti d'Italiani» nell'intento di far conoscere agli insegnanti d'Italia la produzione Nazionale del materiale scolastico (penne, matite, compassi, inchiostri, calamai ecc. ecc.) ha deciso di promuovere una Mostra Campionaria in Milano. Perciò invita tutte le Case produttrici di materiale scolastico di qualunque specie a mandare al suo indirizzo, Via Palermo 7 - Milano (II) -- cataloghi, prospettoria e quant'altro possa interessare la Mostra stessa.

Una corrida di tori a Tripoli?

Cronaca di Tripoli

LIBERTA' DI STAMPA

Il bollettino da noi pubblicato ieri sera verso le 19 e mezzo andò a ruba e destò in tutta la cittadinanza un senso di sollievo e una ondata di vibrante entusiasmo per la notizia del felicissimo *raid* compiuto dalle valorose truppe del Colonnello Mezzetti da Gariam a Tarhuna. Il favore che ebbe il nostro bollettino e i benevoli ed entusiastici commenti che aveva ovunque destato la notizia del brillante *raid* della colonna Mezzetti non ci avevano affatto stupito poichè esse venivano a togliere la cittadinanza dalla preoccupazione de stata in questi giorni da qualche voce incontrollata o esagerata e dalla nessuna notizia che potesse gettare una qualche luce tranquillizzante sulla situazione che — ripetiamo — secondo l'opinione pubblica locale era ritenuta delicata.

Ora, mentre come dianzi dicemmo — la popolazione aveva accolto ieri sera, con sollievo e con esultanza, la notizia che i ribelli erano stati battuti e ricacciati ovunque dalle nostre meravigliose truppe, la medesima notizia irritò qualche alto funzionario del Gabinetto che era giunto persino al colmo di insistere per sapere chi ci aveva fornito la notizia il che significava, in termini poveri, volerci costringere a commettere la disonestà di violare un delicatissimo segreto redazionale

Non sappiamo francamente tuttora se deve esser maggiore il nostro stupore o il nostro risentimento nostro stupore perchè la notizia — *esattissima in ogni suo particolare* come a nostra analoga domanda aveva confermato l'alto funzionario — non poteva affatto ed in nessun modo pregiudicare una situazione, già decisa in tutto nostro favore, in quanto *esattissima* e riferentesi a fatto compiuto, *meravigliosamente*, anzi, *compiuto*; il nostro risentimento per ch[illegible]he pur conoscevamo a fondo la situazione politica locale e per spirito di spontanea cosciente e necessaria disciplina non avevamo mai voluto interloquire in proposito con un accenno qualsiasi — ogni pubblicando *una buona notizia* che *altro non poteva destare che sollievo, gioia e fierezza nell'animo di ogni buon italiano* non credevamo dover meritare un rabbuffo

Non importa; ci resta la coscienza di aver fatto il nostro dovere, sia come giornalisti, sia come cittadini dimostrando cieca e devota disciplina nei momenti più critici, sia come italiani propalando una notizia che non può suonare se non onore e prestigio alla nostra bandiera

E la coscienza di avere scrupolosamente adempiuto a questi doveri per noi almeno — sacrosanti, ci compensa da ogni altra amarezza che non data da oggi.

Cittadini avvertiamo che fino a prova contraria qui a Tripoli esiste una libertà di stampa che ci dispensa dal passare per le forche caudine di qualsiasi antipatia personale e di qualsiasi ostruzionismo

Dopo quanto quando noi che riteniamo avere tanto patriottismo, tanto spirito di opportunità e tanto senno quanto, per lo meno, l'alto funzionario citato, seguiteremo a scrivere sempre e apertamente ciò che la nostra coscienza di liberi cittadini e di Italiani ci detterà.

Siamo convinti che questo meraviglioso incidente non si [illegible]rebbe verificato se qui si fosse trovato S. E. il Governatore Volpi [illegible] presente nè simpatie, nè protezionismi, nè antipatie per nessuno al discapito di terzi.

Ed auguriamoci che non ci si vorrà tirare per capelli e costringerci a tornare sull'antipatico argomento con più chiare parole. La prudenza, la correttezza e la disciplina da noi sin ora dimostrate non devono affatto apparire debolezza chè saremmo disposti a dimostrare all'occorrenza, il contrario

Calendario

Mercoledì 12 Settembre 1923
255/111 — S. Cornelio
Domani: S. Maurizio.

Bene "Libia Fascista"!

L'edizione di *Libia Fascista* di lunedì scorso andò letteralmente a ruba ed ottima impressione destarono in ogni ambiente i coraggiosi nostri articoli *Finamola!* del Dott. C. Feliciani ed *Una Franca parola* relativo alla situazione locale.

Parlar chiaro e dire la verità, specialmente, è una gran bella soddisfazione ed è un metodo che incontra sempre le generali simpatie di tutti gli onesti e liberi cittadini.

Club Canottieri

Per cortese e autorevole interessamento del colonnello Cav. Uff. Muzzioli, in assenza del Presidente, ieri giunsero alla Direzione del Club Canottieri, due magnifiche e grandi fotografie di S. M. il Re e di S. M. la Regina, con promessa di ricevere presto per il tramite del contrammiraglio Grande Ufficiale Attilio Bonaldi, quella di S. A. R. il Principe Ereditario.

I due ritratti che portano la firma autografa, sono accompagnati da una lettera assai lusinghiera del primo aiutante di campo generale di S. M. il Generale di Corpo d'Armata Cittadini.

Dei cornici degne inquadreranno le fotografie che costituiranno il più bello e ambito ornamento della rinnovata sede dei Canottieri di Tripoli, sede che già è frequentata ed ammirata da buon numero di soci e visitatori

Il Consiglio Direttivo ha inviato a S. E. Cittadini un telegramma di ringraziamento

Servizio dei conti correnti ed assegni postali

Riceviamo e volentieri pubblichiamo

Se pregia cortesia On. Redazione di compiacersi informare il pubblico, nel suo interesse, che anche presso gli Uffici Postali di Tripoli funziona il servizio dei «Conti Correnti e Assegni Postali» il quale si svolge con modalità empliciassime, ed offre notevolissimi vantaggi a chiunque debba rimettere o incassare fondi, sia in Italia, sia nelle Colonie Italiane.

Tutti i commercianti che hanno rapporti di affari con l'Italia dovrebbero divenire «Correntisti» postali.

La Direzione delle Poste e dei Telegrafi (Ragioneria) fornirà di buon grado a tutti coloro che lo desiderano, qualunque schiarimento sul servizio dei Conti Correnti postali, indicando le facili modalità di esecuzione.

Con osservanza e ringraziando.

p. Il Direttore
BERUTTI

Una promozione

Apprendiamo con piacere l'avvenuta promozione a Capitano del Genio dell'ottimo amico nostro Piccinni vecchio ed entusiasta coloniale che qui in colonia per le sue nobili virtù di mente, di cuore e di soldato si è saputo cattivare le generali simpatie e grande stima

All'amico carissimo auguriamo di tutto cuore anche maggiori soddisfazioni poichè siamo certi che egli le merita effettivamente.

Biancheria e Cappelleria
Articoli di lusso
Massimo buon mercato
P. Angelotti
Corso Vittorio Emanuele N. 55.

La serata in onore di Gemmy Bertonne

Che cosa si prepara al Miramare? Quale avvenimento d'arte spingerà prossimamente il pubblico ad addensarsi nel magnifico teatro?

Non è un mistero oramai giacchè la notizia, appena accennata fugacemente, ha suscitato la più ansiosa attesa da parte dei numerosi ammiratori della simpatica *subrette* della Compagnia Trucchi

Colei che tutte le sere trascina gli spettatori nel mondo dei sogni; l'interprete insuperata delle misteriose creature che folleggiano e piangono e aspirano a ideali che spesso si frangono alle scogliere della vita e poi tornano a brillare a una luce più radiosa, l'artista provetta, che su vesture di lenzuola poesia le creazioni del genio, prossimamente dirà, alla lunga schiera dei suoi ammiratori, la sua ultima parola

Chi conosce Gemmy Bertonne, attraverso l'interpretazione di operette nelle quali artiste di vaglia rifulgono e appena la mediocrità, avrà potuto apprezzare le grandi doti che rendono insuperata questa grande artista, vera maga della scena.

Voce potente, che ha tutte le più tenui e le più forti vibrazioni, figura elegante, portamento sovrano, gesto sobrio, e doti tutte invidiabili, anche perchè lontane da quel convenzionalismo nei quali annega ogni forma di arte scenica

Nella serata in suo onore la Bertonne confermerà gli altissimi pregi che il pubblico ha apprezzato e che si sono affermati non per virtù di prezzolata *réclame* o di compiacenze partigiane, ma per l'effettivo riconoscimento delle grandi virtù artistiche che la circonfondono

M. A

Il prezzo oro della settimana

La Direzione dei servizi Postali ed Elettrici della Tripolitania ci comunica che il prezzo oro della settimana dal 10 al 16 settembre sarà di lire quattrocentocinquantaire e centesimi settantanove (453.79)

CAMBI POSTALI

La Direzione dei Servizi Postali ed Elettrici della Tripolitania comunica che durante la settimana dal 10 al 16 corrente si effettueranno i seguenti cambi postali: pagamento Canadà 33, Malta, Indie, Australia, Egitto, Sudan 340, oro 347, vaglia francesi, tunisini, siamesi 26.

Emissione Belgio 18, Spagna 228; Inghilterra 333; Svizzera 335; oro 365; franchi 42; fiorino olandese lire 10.

MOSTARDA di frutta dolce casalinga-Frutte candite Glacès-Frutte allo sciroppo - Marmellate.
Succ. FANTOCCI & BERETTA

Il nuovo orario del postale

Con decorrenza 10 settembre 1923 è stato effettuato il 1° viaggio della linea 121 (Napoli - Siracusa - Tripoli e viceversa) che si effettua ogni quattro settimane, con i seguenti scali

NAPOLI - TRIPOLI

Arrivo ore	Partenza ore
Napoli	lunedì, 15 —
Catania mart. 10 —	mart. 13 30
Siracusa mart. 16 —	mart. 24 —
Malta mercoledì 7.30	mercol. 13 —
Tripoli giovedì 7 —.	

TRIPOLI - NAPOLI

Arrivo ore	Partenza ore
Tripoli	Sabato, 22 —
Malta domen. 15 —	domen. 22 —
Siracusa lunedì 6 —	lunedì 9 —
Catania	
Messina lunedì 15.30	lunedì 18 —
Napoli martedì 9 —.	

Il 2° viaggio col medesimo orario si effettuerà il 24 settembre.

I viaggi della linea 122 (Siracusa-Tripoli e viceversa si effettuano ogni due settimane col seguente orario:

TRIPOLI - SIRACUSA

Arrivo ore	Partenza ore
Siracusa	martedì 24 —
Malta mercoledì 7,30	merc. 13 —
Tripoli giovedì 7 —.	

TRIPOLI - SIRACUSA

Arrivo ore	Partenza ore
Tripoli	sabato 22 —
Malta domenica 15 —	domen. 22

Note d'arte

PITTURA

Già da diversi giorni, nella bella sala del Tabarin al «Miramare», ho osservato esposti, tre quadri di Arrigo Asmaeli.

La tecnica modernista del pittore mi ha subito colpito, e non ho potuto fare a meno di ritornare più volte a osservare i dipinti.

Non voglio essere un critico severo ed intransigente, chè la buona volontà del giovanissimo Pittore basta di per sè ad attenuare ogni difetto (del resto leggero) di esecuzione; il quadro centrale però, benchè gradevole ed armonioso nell'insieme, mi è parso un pò troppo rimasto nell'ombra del primo piano e ciò nascondo che, certo, si sarebbe ottenuto un effetto migliore ponendo maggior cura nel tono di questa ombra in modo da renderla bene armonizzante col tutto il resto del quadro

Tolto questo, ed anche, attenendosi un po' più severamente ai particolari delle figure, il lavoro sarebbe stato magnifico. — Non se ne abbia a male, l'Asmaeli, di questo mio giudizio, chè non voglio nemmeno lontanamente menomar il suo valore dico, perchè in seguito ad altre manifestazioni a imporsi. Del resto confesso che provo una speciale simpatia per la tecnica e sopratutto per la buona volontà di questo Pittore scapricciante e violento, con quel suo quasi furibondo alternarsi di strisce policrome, di pennellate bizzarre e fuggenti che danno ai suoi lavori una netta individualità

Mi sono piaciuti molto i due ritratti. Non era necessaria l'esposizione della fotografia originale a fianco ad essi, perchè bastava solo la bella colorazione e la squisita fattura dei dipinti per dimostrare come il Pittore sia franco e sicuro. Forse un pò troppo ferma la figura di Signora. (è anche la fotografia che poco si presta) il busto del vecchino è veramente bello. La sicurezza dei tratti, la sincerità dell'espressione, la plasticità dell'assieme, la naturalezza dello sguardo, (l'occhio cieco non turba affatto l'armonia generale) e sopratutto la vibrazione magnifica dei colori, rendono il ritratto di una sorprendente vivezza, e lo designano chiaramente un lavoro veramente bello Questo, a parere di tutti

Sono convinto che se domani di nuovo ci trovassimo di fronte a questo Pittore singolare, vedremmo ancora di lui cose migliori, ed io, mi auguro di essere presente per poter ancora meglio vederne ed apprezzarne l'opera chiaramente degna di lode.

Sovvenendomi di un articolo apparso altra volta nelle colonne di un giornale locale, ripeto la domanda contenuta in esso: «A quando una bella mostra di ritratti a Tripoli?»

b. a.

Avviso

Con sentenza pubblicata nell'udienza del 17 corrente l'Ecc.mo Tribunale di Roma ha dichiarato costituire CONCORRENZA SLEALE l'uso per parte della Società Nuova Fonte, del nome di «Fiuggi» sia nella sua denominazione sociale, sia nell'uso che ne fa come denominazione della Fonte dell'acqua PANTANO, di sua proprietà, nelle etichette, nei marchi di pubblicità ecc.

L'Ecc.mo Tribunale VIETA ALLA SOCIETA' «NUOVA FONTE» DI USARE ULTERIORMENTE IL NOME «FIUGGI»:

Condanna la Società Nuova Fonte al risarcimento dei danni in favore del Comune e della Società Anonima «FIUGGI» alle spese ed onorari e CONCEDE LA ESECUTIBILITA' PROVVISORIA.

Questo importante e solenne pronunziato del Tribunale di Roma conforme del resto a tutta la giurisprudenza italiana e straniera, onora a noi e al Comune di Fiuggi nostro patrimonio materiale e morale nei confronti della Nuova Fonte (Pantano) che niuna concorrenza ha e mai potrà avere con le qualità miracolose e misteriose conferite da millenni di esperienza, la celebrata acqua Fiuggi, unica sola al mondo.

Fiuggi, 20 agosto, 1923.

Società Anonima Fiuggi

Rappresentante per la Tripolitania
SOCIETA COLONIALE ITALIANA
AGENZIA DI TRIPOLI

Cronaca Teatrale

Miramare

STASERA si darà
LA SIGNORINA DEL CINEMATOGRAFO
la bella, graziosissima [illegible] tre atti di Léon Bard

E questa un'operetta che si ascolta sempre con piacere, [illegible] ormai è entrata nell'animo del popolo, che ne ricerca tutte le bellezze nelle diverse interpretazioni artistiche.

E coloro che hanno ammirato l'operetta attraverso le rappresentazioni delle migliori compagnie, dichiareranno quella della Trucchi migliore delle interpretazioni

Domani sera
LA MIA AZZURRA,
operetta che giustamente [illegible] l'attesa più febbrile

Arlamis

Chi non ha letto i romanzi [illegible] venture di Emilio Salgari, [illegible] preferito dalla gioventù italiana [illegible]gno competitore di Emilio Verne

Oriente, stasera l'intreccio di bellissima film è estratto da uno [illegible] migliori romanze popolari del [illegible]brato scrittore italiano

Il CORSARO ROSSO è [illegible] una delle più belle produzioni [illegible]ematografia italiana, [illegible]ramente di rivalleggiare con le [illegible]ghori produzioni americane [illegible] nel genere sono reputate [illegible]bili.

La *Rosa Fo* [illegible] in questo film si è affermata [illegible] in fabbrazione delle più avventurose [illegible] canti situazioni, riuscendo a [illegible]re difficoltà ritenute insuperabili

Trianon

Come al solito, ogni sera, [illegible] *non* richiama numerosi spettatori che si affollano nell'ampio locale, che è sempre affollatissimo

La PUPETTA, ogni sera riscuote il miglior successo.

La MONTEBELLO, elettrizza ogni sera il pubblico per le belle canzoni napoletane cantate con [illegible] ineguagliabile.

La VITTORINA, la stella cinematografica italiana, manda in visibilio

VITTORIA GIUSTI, la soubrette graziosa, dalla voce melodica piena di passione, riscuote sempre grandi applausi.

Il Cav. STAGNITTI e Signora gli dei della serata, comici [illegible] plici e corretti.

OGGI

Avrà inizio la proiezione della Serie della bellissima films

LA SCIMITARRA DI BARBAROSSA

Gran Caffè Mazzocca

Dalle ore 18 in poi concerto [illegible] sceltissimo e attraente [illegible] orchestrale.

Inappuntabile servizio di [illegible] teria e gelateria.

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Occasione

Cedesi appartamento e [illegible] mobilia, rivolgersi Zenghet Be[illegible] 9 casa 6.

DISTILLERIA **C. CURTI & C.i**

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi

Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129

Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

FELICE BISLERI & C.

Acqua

Purgativa

GIOCONDA

In vendita presso i principali Negozi

Concessionaria per la Colonia:

Società Commerciale Italiana

OTTOLINI, CAMPOLONGO & C.

TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele, 148 - TRIPOLI

Sangemini

Acqua Minerale Naturale Antiurica-Digestiva

Acidulo bicarbonato - calcico - litioso

Indicatissima nei casi di malattia e convalescenza nella alimentazione dei Bambini, Vecchi e sofferenti di stomaco.

Rappresentante e Depositario per la Libia

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini VIA RICCARDO, 172 Telefono 119

Dott. Mario Colombo

Guarigione

rapida e sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore).

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2

Sciara Hassuna Pascià, N. 10

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale

Prossimamente

Al Miramare

La Maga Azzura

Rappresentante per la Tripolitania:

GINO di N. HASSAN - TRIPOLI

TOBLER

Cioccolato Svizzero al latte

DI RINOMANZA MONDIALE

CHIEDETELO OVUNQUE

"NAFTA,,

Società Italiana pel Petrolio & Affini

Capitale L. 200.000.000 int. vers.

Sede Centrale in Genova

Deposito in Tripoli:

Via Zauiet Dahmani

presso Hassan (lato mare)

Marche universalmente riconosciute superiori:

Petrolio "Aureola Radiante,, - Benzina "Shell,,

A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

Agenti Depositari per la Libia: **Fratelli MICELI** - Via Sciara Espagnol, 47 49 Tripoli

ماركات عالية معروفة لدى العموم زيت الكاز المسمي (اوريو Y راديانتي) والبنزين المسمي (شيل)
باسعار موافقة للغايه الوكلا الفازلون لليبيا الاخوه ميشلى شارع سبايول رقم الابواب ٤٩٦٤٧ بطرابلس

الشركة الايطالية لزيت الكاز
وما شابه ذلك
رأس مالها مائة مليون فرنك
بالكامل مدفوعة
ولها مخزن في طرابلس في شارع
زاوية الدهماني لدى حسان
(على شاطئ البحر)

في ١٢ سبتمبر سنة ١٩٢٣

ايطاليا الجديدة

للتحرير والادارة والنشر

في ڤلوريناس شارع ريڤاردو محل الكبرانيوه الاول

محل ڤنون بطيح الجديدة

حسب حدر مع البريد

ثمن الاشتراك ٥ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ٦ سنه

اشهر و ١١ ليرة في ثلاثه اشهر

للخارج ٧ فرنكا في السنه ٢٠ فرنكا في ٦ سنه

اشهر و ١٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

تاييد موتمر السفرآء للقضية الايطالية ومناضلته عنها

باريس ٨

وافق موتمر السفرآء على مذكرة بلغ ممثلي دول التحالف السياسيين الذين في اثينا اياها ليسلموها للحكومة اليونانية

وبلغت جمعية الامم ايضا هذه المذكرة

والشروط التي تحتوى عليها المذكرة هي التالية

اولا سيودى الاسطول اليوناني التبعية العسكرية للاسطول الايطالي الذي سيرافقه الى طولان الفرنسوي والانكليزي وستطلق البوارج اليونانية احدى وعشرين ضربة مدفع اكراما لشرف الراية الايطالية ولن تجيب عليها البوارج الايطالية وستسلم البواخر اليونانية ايضا باحدى وعشرين طلقة مدفع على كل من الاسطول الفرنسوى والانكليزى تعويضا معنويا لموتمر السفرا الذي كانت تمثله البعثة الايطالية

ثانيا يستقام بعد ذلك حفلة دينية في كنيسة الكاتوليك بحضور جميع وزرآء اليونان وممثلي الجيش البري والبحرى اليوناني وهيئة السفرآء

ثالثا ستودي في بريغيزا التكريم لاجسام المقتولين العساكر اليونانية والحكومة الايطالية ساعة نقل رفات الموتي من الاراضي اليونانية على البوارج الايطالية لنقلها الي ايطاليا

وتحتوى المذكرة على تعويضات اخرى ثنوية واما الاقتصاصات المادية فانها سيعمل بها حالما تعلم نتيجة التفتيش وستشتمل على دفع مبلغ الخمسين مليون فرنك ايطالي الذي طلبته الحكومة الايطالية من الحكومة اليونانية وسيدفع هذا المبلغ حالما ستظهر مسئولية اليونان في تدبير وتنظيم مقتلة جانينا والحاله هذه ستسلم اليونان خمسين مليونا وديعه في احدى بنوك دول التحالف

ايطاليا تريد السلام بتمام الاخلاص

باريس ٨

صرح رومانو افيزانا سفير ايطاليا في باريس في مواجهة بان استقامة الدعوى الايطالية يشعر كل ذي نيه طيبة فان ايطاليا تريد بالاخلاص السلام وتنتظر بثقة وطيدة قرار موتمر السفرا

الخلاف الايطالي اليوناني امام موتمر السفرآء

باريس ٨

اجتمع هذا الصباح موتمر السفرا ونظر في البلاغ الذي بعثته له جمعية الامم

ثم واصل درس كيفية التفتيش والتحقيق لتعيين المجرمين ومسوولية مقتلة البعثة الايطالية

ثم بحث في مسالة التعويضات التي ستطالب اليونان بها

اميركا تصوب حزم موسوليني

نيورك ٨

يلاقي الموقف الحازم الذى ابداه موسوليني تصويبا عاما في كثير من البيئات المالية وصعد في البورصة سعر الليرة الايطالية بعكس النقود الاجنبية الاخرى التي داومت على الهبوط

كلمات وديه من فرنسا

باريس ٨

لاتزال جريدة ليبر بارول الفرنسوية تهتم في المسالة الايتالية وتقول ان انكلتره وحدها تستاء من توسط موتمر لسفرا في المسالة الايطالية اليونانية لانها ترحب جليا انفشال مطامعها في البحار

وابانت ايضا تلك الجريدة ان تداخل جمعية الامم في تنفيذ معاهدة الصلح يعني احداث سابق يكون في استطاعة المانيا الادعاء به والالتجاء اليه

وقالت الجريدة نفسها في ختام مقالها ان فرنسا ليس في وسعها ان تتردد في الوقت الحاضر: فيجب علينا ان نعاضد ايطاليا بكل قوانا في جميع وجهات الخلاف الحالى الذى بينها وبين اليونان

مسالة فيومى

باريس ٨

اخبرت جريدة المتان ان باسيج فاوض رومانو افيزانا سفير ايطاليا في باريس في شان مسالة فيومى، عربت تلك الجريدة تمنياتها بان يحل الخلاف الذي في هذا الشان بين ايطاليا ويوغسلافيا

الدكتور الكواليير ديلاريا

بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣٠

رقم التلفون ١١٥

وادلت طبية عربية

محل خصوصي للكشف للداء الزهري ومعالجته بالاسبالين الحديثه وحقن داخل الاوريا دموية بالنيوسافرسان والسيانفرسان

ومعالجة السيلان الحاد عند الظهوره ومعالجة تضييقات القناه البولية والامراض المزمن باسلوب طومازولى

اعلان

حاسب متدرب بتحرير الرسائل التجارية وبمسك دفاتر التجاره يقتنع القليل - صندوق البريد ١٧٨

اعلان بيع

تباع قطع ارض في موقع مختلفة كالظهرة الكبيرة والظهره الصغيرة والشارع الذي على البحر برأس شارع زوية الدهماني والشارع الغربي وغيرها

توجهوا الى المسلح ايدو سكوري بشارع ريكاردو رقم الابواب ٥٩

طبعت بمطبعة نوى راتقرافكي

Casa di Salute del Prof ONORATO

per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Mizran 15

Vera occasione

Vendo N. 3 Motociclette, N. 1 Moto della «Ferrera». Ottimo funzionamento N. 1 F. N., N. 1 «Moto-Reve».

Per trattative rivolgersi Moccero Salvatore, Sciara Mizran N 94.

A richiesta si danno in prova.

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mizran - 7- Zenghet Suk el Htab, N. 20

Telefono N. 115.

CONSULTAZIONI MEDICA CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvarsan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica

Comprimario negli Ospedali di Bologna

Medico Primario dell'Ospedale Coloniale di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali

VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare ecc (pneumotorace - delle asmatiche, stomaco, intestino, ecc. ..eazioni di Wassermann, diagnosi, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni:

alle ore 8,30, alle 12, alle 16, alle 20

Sciara Enseinire, 14 (Lungo mare Conte Volpi)

Telefono N 129

CEMENTO PORTLAND "DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO

soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso

Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani

Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli

Sciara Suk el Hatab, 71 (dietro Ospedale Civile)

Burro fino garantito in scatole delle migliore marche

Fratelli Portioli di Conzaga (Lombardia)

e di Antonio Salvaterra di Capri-Emilia a L. 20 il Kg.

Olio extra a L. 8,50 il litro - Formaggio uso Regiano a L. 22 il kg.

Presso FRATELLI ARFARAS

PIAZZA ITALIA (già Piazza del Pane) N. 2

TRIPOLI - ANNO XII - N. 215.

ABBONAMENTI

ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Ammin. Pubbl. Sciara Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Giovedì 13 Settembre 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: Interr L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: le parola cent. 40, min. L. 6

Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (29)
In Tripoli: Francesco Arcangeli

La Conferenza degli Ambasciatori
e la soluzione del conflitto italo-greco

PARIGI, 11

La Conferenza degli Ambasciatori si è riunita nel pomeriggio per prendere conoscenza della risposta della Grecia e della nota del Governo italiano ed esaminò poscia i particolari tecnici che si pongono nella accettazione, da parte della Grecia, della nota del 7 corrente. Una informazione dell'*Agenzia Havas* dice in proposito. La Conferenza degli Ambasciatori cominciò lo studio dei particolari delle modalità circa la applicazione della nota del 7 corrente. Si tratta specialmente di fissare la data dei funerali delle vittime italiane, le varie formalità della cerimonia, la questione delle riparazioni greche. In pari tempo la conferenza esaminò le istruzioni da darsi alla commissione in inchiesta.

Secondo un concetto generale queste dovrebbe giungere sul luogo nel corso della prossima settimana per cominciare subito le operazioni di modochè le responsabilità possano venire accertate entro breve tempo. In questo caso lo sgombro di Corfù potrebbe aver luogo, appena il Governo italiano avrà ottenute le dovute soddisfazioni.

La Conferenza si riunirà nuovamente domattina e definirà tutte le questioni dirigendo poscia al Governo ellenico una nota informante sui particolari.

Anche il consiglio della Società delle Nazioni sarà tenuto al corrente dei lavori della conferenza.

La Conferenza degli Ambasciatori ha fretta...

PARIGI, 11

La riunione della Conferenza degli Ambasciatori che doveva aver luogo nel pomeriggio di oggi è stata rimandata a domattina perchè alcuni rappresentanti alleati non avevano ancora ricevuto le istruzioni sollecitate ieri relativamente alle deliberazioni nelle quali dovrà effettuarsi lo sgombero di Corfù da parte delle truppe italiane.

Tanto zelo e tanta fretta la Conferenza degli Ambasciatori non l'ha manifestata in nessun altra occasione.

Alla Società delle Nazioni

GINEVRA, 11.

All'assemblea della Società delle Nazioni il Presidente comunicò le decisioni del Consiglio di sottoporre cioè, all'esame dell'assemblea stessa il progetto Giraud relativo ad una mutua cooperazione fra gli stati in caso di pubbliche calamità. Furono poi esaminate e discusse le relazioni sulla ricostruzione dell'Austria.

L'Ungheria approva la condotta italiana

BUDAPEST, 12

Il Ministro d'Italia ricevette i rappresentanti di parecchie associazioni ungheresi che gli espressero anzitutto le loro profonde condoglianze per l'eccidio di Janina e quindi le loro felicitazioni pel magnifico atteggiamento dell'Italia in questa occasione.

Il Ministro ringraziò per le cortesi espressioni ed assicurò che l'Italia nutriva uguali sentimenti di simpatia per la Ungheria, aggiungendo che avrebbe comunicato a S. E. Mussolini i voti espressi dalle associazioni ungheresi.

Esaltazioni tedesche per Mussolini

BERLINO, 11

L'organo nazionalista *Suddeutsche Zeitung*, in un articolo intitolato «Roma contro Atene» dice con ironia attendersi che Mussolini abbia delle paure. Egli è uno scrittore di chiarezza entusiasmante ed una splendida virilità che spazza via tutti gli equivoci diplomatici. In queste giornate critiche in cui diversi Gabinetti hanno paura del proprio respiro, Mussolini concesse un'intervista senza sottintesi. Il Consiglio dei Ministri approvò all'unanimità le decisioni del Duce. Di esse si deve tener conto a Londra, a Parigi, a Ginevra, ed a Belgrado.

Relazioni franco-tedesche

BERLINO, 12

L'Ambasciatore francese ed il cancelliere Stresemann tennero anche oggi, come negli scorsi giorni, lunghe conferenze su cui si mantiene un certo riserbo.

Solo alcuni circoli autorizzati assicurano che il Reich non formulò nessuna offerta precisa non essendo ancora terminata la resistenza passiva nella Ruhr.

Ritorna a galla la questione della Ruhr

PARIGI, 11

Secondo l'*Heure* è imminente una nuova nota tedesca sulle riparazioni e la Ruhr. La nota concluderebbe con la cessazione della resistenza passiva. I giornali constatano che nella soluzione del conflitto italo-greco la sola difficoltà che sussiste ancora è la determinazione della data per lo sgombero di Corfù. Si rilevano in proposito le complicazioni che potrebbero derivare dalla occupazione di Corfù fino alla definitiva esecuzione delle riparazioni richieste alla Grecia.

La Jugoslavia è nervosa...

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 11.

Sabelli. — I giornali della Capitale ricevono da Belgrado notizie che stanno a dimostrare come da qualche giorno la Jugoslavia dimostri una certa irrequietezza certo non in nostro favore. Sembra infatti che il governo di Belgrado avrebbe deciso di respingere qualsiasi sistemazione fiumana contenente l'annessione di Porto Baros a Fiume e di non accettare combinazioni che potessero compromettere od equivocare circa la proprietà del delta.

La Jugoslavia invocherebbe quindi l'arbitrato della Svizzera qualora l'Italia si mostrasse intransigente.

Per la valuta estera

BERLINO, 11.

Il Gabinetto decise di risolvere la questione del cambio per mezzo di una Banca che emetta biglietti sulla base del tallone, con autonomia giuridica indipendente dalle Finanze del Reich, ma funzionante in contatto organico con la Reich-bank.

"Cervello di Cavour pugno di Crispi,,

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 11

Sabelli. — Giunge notizia da Milano che al Circuito automobilistico di Monza, un vecchio patriota Siciliano, avendo riconosciuto S. E. Mussolini, gli si portò fino a pochi passi di distanza e con patriottica esaltazione gli gridò: «Ti saluto tre volte, cervello di Cavour, pugno di Crispi!» chiedendo poscia al Presidente di concedergli la fortuna di stringergli la mano. Mussolini vivamente commosso lo accontentava stringendogli con effusione la destra e gridando: - Viva l'Italia! mentre la folla in un delirio di entusiasmo e visibilmente commossa prorompeva in una interminabile acclamazione.

Malversazioni a danno dello stato

Nostro telegramma particolare)

ROMA, 12

Sabelli. - Giunge notizia da Taranto che nell'amministrazione di quell'arsenale sono state scoperte, in questi giorni, gravi malversazioni a danno dello Stato. Esse si riferivano alla vendita di torpediniere fuori uso. Venne tratto in arresto l'impiegato borghese Carini che pare abbia, nella losca questione, parecchi complici residenti a Roma ed a Napoli. Nella grave questione sembra anche implicato il capitano del Commissariato Giardini.

Il ritorno di S. E. Mussolini a Roma

ROMA, 11.

È ritornato S. E. Mussolini ossequiato alla stazione dai Ministri Federzoni, Carnazza, e Corbino, dal Sottosegretario On. Acerbo, e dalle Autorità. I viaggiatori presenti lo acclamarono entusiasticamente.

I Reali del Belgio ospiti dei nostri Sovrani

RACCONIGI, 12.

Sono qui giunti ieri, in forma privata, i Sovrani del Belgio ospiti dei Reali d'Italia che si erano recati ad incontrarli alla stazione di Cumiana.

Particolari sulla corsa di Monza

MILANO, Settembre

Quattro Nazioni - Italia, Germania, Francia e America parteciparono quest'anno al Primo Gran Premio d'Europa. La corsa ebbe luogo il 9 Settembre sul meraviglioso circuito di Milano, nel Regio Parco di Monza, e vi concorsero campioni mondiali quali l'italiano Nazzaro e l'americano Murphy.

I Principi della Real Casa di Savoia e l'On. Mussolini, Presidente del Consiglio dei Ministri, assistettero alla eccezionale gara alla quale è stata assicurata la partecipazione di venti vetture, tre *Alfa-Romeo* e tre *Fiat*, italiane, due *Roland-Pilain* e tre *Lorain*, francesi, tre *Benz* e tre *Steiger*, tedesche tre *Miller*, americane. Questa agguerrito gruppo, che comprendeva guidatori di altissimo valore, lottò sopra un percorso di 800 chilometri, pari a 80 giri del circuito.

La velocità massima stabilita per i motori era di 2 litri, e di Kg. 650 era il peso minimo delle macchine.

La *Fiat* partecipò al Gran Premio d'Europa con motori a 8 cilindri in linea, riuniti in due blocchi di 4 ciascuno, di 60 mm. di diametro e di 87,5 mm. di corsa.

Le dimensioni principali della vettura sono: Carreggiata anteriore m. 1.20, posteriore m. 1,20; Passo m. 2,92. Peso a vuoto Kg. 680.

La carrozzeria, appositamente costruita nelle Officine della *Fiat*, ha i due posti spostati nel senso longitudinale di circa 20 cm. In essa sono il serbatoio della benzina e dell'olio. Gli strumenti indicatori per la velocità e per il funzionamento della vettura sono situati su di un cruscotto sotto gli occhi del conduttore e del meccanico.

La corsa com'è noto si svolse tra la generale trepidazione della folla enorme per le vertiginose velocità raggiunte e per l'audacia spaventosa dimostrata specialmente da Nazzaro da Salamano e da Murphy.

La corsa fu l'appannaggio dei migliori campioni, Salamano e Nazzaro e delle migliori macchine, *Fiat*.

Il nuovo orario del postale

NAPOLI - TRIPOLI

	Arrivo ore	Partenza ore
Napoli		lunedì, 15 —
Catania	mart. 10 —	mart. 13.30
Siracusa	mart. 16 —	mart. 24 —
Malta	mercoledì 7.30	merc. 13 —
Tripoli	giovedì 7	

TRIPOLI - NAPOLI

	Arrivo ore	Partenza ore
Tripoli		Sabato, 22 —
Malta	domen. 15 —	domen. 22 —
Siracusa	lunedì 6 —	lunedì 9
Catania		
Messina	lunedì 15.30	lunedì 18 —
Napoli	martedì 9 —	

Il 2° viaggio col medesimo orario si effettuerà il 24 settembre.

I viaggi della linea 122 (Siracusa-Tripoli e viceversa) si effettuano ogni due settimane col seguente orario

TRIPOLI - SIRACUSA

	Arrivo ore	Partenza ore
Siracusa		martedì 24 -
Malta	mercoledì 7,30	merc. 13 —
Tripoli	giovedì 7	

TRIPOLI - SIRACUSA

	Arrivo ore	Partenza ore
Tripoli		sabato 22
Malta	domenica 15 —	domen. 22 —
Siracusa	lunedì 6	

Spaventosi dati statistici
del cataclisma giapponese

TOKIO, 12

Secondo i primi recenti dati statistici le case incendiate in seguito al terremoto ammontano a 316 mila il numero dei colpiti dal sinistro ascende ad un milione e cinquecento cinquantaseimila. I cadaveri inceneriti fino al 6 corrente erano 60 mila: fra gli edifici pubblici incenerati si annovera il ministero dell'Interno, quello dell'istruzione, quello del Interno, dell'Industria e Commercio, delle Comunicazioni, dell'Agricoltura, delle Ferrovie e quello degli Esteri parzialmente.

A Yokohama sono andate distrutte 85 mila case e cioè il 90 per cento di quelle esistenti.

Si afferma che vi siano 110 mila vittime. Secondo informazioni ufficiose fino alle ore sei del 6 corrente erano state registrate oltre mille scosse di terremoto.

La regione sinistrata si estende per oltre 160 chilometri da nord a sud e per duecento chilometri da est ad ovest. In detta zona sono compresi sette dipartimenti e cinque grandi città, trentatrè circondari con una popolazione complessiva di sei milioni di anime.

Il porto di Yokohama è sempre ostruito

NEW-YORK, 12

Lo stato del porto di Yokohama difficilmente permette l'approdo alle navi e la sua ricostruzione appare difficilissima. Anzi, taluni temono, dopo accurato esame, hanno dichiarato che disperano addirittura ripristinare l'utilità.

La ricostruzione di Tokio sarà più rapida.

Piove ancora dirottamente e molta gente si trova ancora senza riparo.

Padre Alfani spiega i fenomeni sismici nipponici

FIRENZE, 11.

Padre Alfani, direttore dell'osservatorio geodinamico, è stato intervistato circa il nuovo movimento sismico verificatosi alla distanza di 7300 chilometri e segnalato il 9 corrente. L'illustre scienziato dichiarò che come altra volta poi terremoti del Cile e della zona delle Ande, lo stesso fenomeno ora si verifica pel Giappone e relativo cerchio sismico che cinge il globo trasversalmente per cui è cominciato un periodo di nuove e non lievi attività.

Il Ministro della Marina a Taranto

TARANTO, 11.

Proveniente da Brindisi è giunto oggi il Ministro della Marina il quale visitò l'arsenale, le opere navali, e la flotta e ripartì quindi per Napoli e Roma.

* * *

CASTELLAMARE DI STABIA, 12.

È giunto il Ministro Thaon de Revel ricevuto dalle autorità civili e Militari. Egli visitò lo stabilimento, ossequiato dagli ufficiali ivi addetti.

Dopo la visita al «Marsala» in allestimento, il Ministro Thaon de Revel si imbarcò sur un motoscafo diretto a Napoli.

Erano a salutarlo alla partenza le autorità cittadine al completo e uno stuolo di ufficiali.

Gentile pensiero di pellegrini francesi

ROMA, 11.

Stamane un gruppo di pellegrini francesi depose una corona sulla tomba del Milite Ignoto.

Corfù

L'isola di Corfù, l'antica Corcira, posta all'ingresso del Canale di Otranto, a 110 chilometri da Capo di Leuca a 15 chilometri dalla costa albanese, è, dopo Cefalonia, la maggiore fra le isole ionie. Le sue coste hanno uno sviluppo di 250 chilometri, la sua superficie supera i 550 chilometri quadrati. Il numero degli abitanti si aggira intorno ai 100.000. Salvo la capitale, Corfù, non vi sono nell'isola che villaggi e grossi borghi.

Le coste elevate non offrono facili approdi, rendendo l'isola un'ottima fortezza naturale. Solo il porto di Corfù, in fondo al canale dello stesso nome, dotato di una rada eccellente, può accogliere le grandi navi moderne.

Una piccola catena di montagne attraversa l'isola, ed alimenta i corsi d'acqua, poveri e poco numerosi. Il clima è estremamente dolce durante tutto l'anno, nonostante frequenti sbalzi di temperatura.

Le campagne sono fertili, ma in parte incolte, o quasi. Vi prosperano la vite, l'olivo, il grano, l'arancio e il limone. Forte è la produzione di miele e di cera. Scarse le ricchezze minerali; non manca tuttavia qualche buona miniera di zolfo e di carbon fossile, e qualche cava di marmo.

Il rito ortodosso predomina. Gli israeliti sono poche migliaia, e così pure i cattolici.

L'isola di Corfù, che tanta importanza ha per la libertà dell'Adriatico e una delle terre più vicine al sentimento italiano. Per non risalire ai tempi del dominio veneto, basti ricordare quante volte il nome di Corfù ritorna nella epopea gloriosa nel nostro risorgimento.

L'italiano fu a Corfù lingua ufficiale fino al 1850; certo nel 1864 era interamente scomparso dai Tribunali e dagli atti ufficiali. È pure proprio in quell'epoca, tra il 1815 e il 1840, una nuova tradizione italiana si innestava sull'antica tradizione veneta. Studiosi, letterati, personaggi politici: era tutto un piccolo mondo italiano, che nell'isola ridente ritrovava la pace perduta. Michele Carascosa, Lorenzo dei Conti, Raffaele Poerio vi si trovavano fin dal 1823. Vi passarono poi, Santorre Santarosa, Pietro Guicciardi, Giacinto Collegno, Montanelli, Gamba, Basetti e Rasori. Cento profughi vi giungevano nel 1831, centoventi nel 1832. Da Corfù partivano per la Calabria, nel 1844 i fratelli Bandiera.

E i medici Savelli e Basetti i fidi amici di Ciro Menotti, vi edificavano la loro casetta dove mentre esercitavano l'arte loro, cospiravano per la libertà della Patria lontana. Poi Daniele Manin, Guglielmo Pepe, Giuseppe Regaldi nel '49.

Oggi a Corfù vive una colonia di circa 3.000 italiani: farmacisti, falegnami, sarti, conciapelli, marmisti, litografi, commercianti.

Dominio di Venezia fino al 1849, Corfù passa in seguito, per pochi anni, sotto la signoria francese, il protettorato inglese, proclamato nel 1815, dura invece ininterrotto fino alla cessione alla Grecia, nel 1863. Allora le fortezze venete sono abbattute, l'isola disarmata, e la sua vita economica e politica entra in un periodo di profondo letargo. Solo verso il 1900, in notevole parte per l'attività italiana, incomincia un sensibile rifiorimento ed un risveglio generale delle energie produttive.

Scoppiata la guerra europea, Corfù divenne un ricovero di sottomarini tedeschi onde le Potenze dell'Intesa sia per togliere ai sottomarini nemici questa comodissima base di rifornimento, sia per offrire all'esercito serbo un ottimo punto per la sua ricostituzione, determinarono, nel gennaio del 1916 di occupare temporaneamente l'isola. Essa fu poi sgombrata e restituita alla Grecia.

Tra gli abitanti vi sono molti cattolici e israeliti ma la maggioranza è composta di ortodossi. Nell'isola l'italiano è parlato correntemente dalla popolazione fra la quale non è scomparso il ricordo della dominazione veneta. La Fortezza Vecchia — su cui da ieri sventola — la bandiera italiana — è una fortificazione che oggi più che altro ha un valore storico: essa è opera di ingegneri veneti. Tutta l'importanza dell'isola è, naturalmente nella felice posizione del suo porto dove numerosi piroscafi fanno scalo nella rotta verso l'Italia o verso la Grecia, l'Egitto, l'Asia Minore. Un ricordo interessante: l'ex imperatore Guglielmo di Germania aveva a Corfù una magnifica villa, l'«Akilejon», dove, durante la guerra era stata impiantata una stazione radiotelegrafica per maggiormente favorire il rifornimento dei sottomarini. Sarebbe poi superfluo rilevare l'importanza di Corfù come posizione strategica, posta com'è all'ingresso dell'Adriatico e in vista della costa dell'Albania e dell'Epiro. Il suo canale potrebbe essere un rifugio senza pari per la più potente armata.

Cronaca di Tripoli

Le Scuole per i nostri figli

Il Signor V. C. ci manda una «Lettera aperta» indirizzata a S. E. il Governatore che noi possiamo pubblicare nella sua integrità perchè troppo buona... non sottoscrive debitamente con cognome e nome, ma della quale pubblichiamo la presente parte conclusiva:

Con recenti decreti e successive disposizioni esecutive si è proceduto anche in Colonia, e forse in un momento non molto propizio della pubblica economia, all'accertamento del reddito mobiliare e all'applicazione della tassa sul medesimo.

«In nessun Paese, sotto nessuna forma di vivere sociale con formalità ognora varie e con metodi e mezzi [illegible] dal pagare tributi, imposte, tasse, dirittuzzi, e tasselle, ecc. e di ciò nessuno ha mai esultato, ma spinte e spintarelle a diventare [illegible] oddio dai suoi personali averi, per mettersi non pure a servizio dello Stato, o peggio ancora per pagare lo straniero invasore della sua terra che egli non vera saputo, potuto o voluto difendere.

«Oggi l'Italia vittoriosa, guidata da uno di quegli uomini che Iddio ogni tanto dà alle Nazioni nel loro più pericoloso periodo di esistenza, dopo di averne avuto copioso tributo di sangue, chiede ai suoi figli un non [illegible] sacrificio, ma delle quali [illegible] italiani lo daranno ampio, bastevole e [illegible] la Patria [illegible] erge [illegible] lera più [illegible] lotta, raffrena [illegible] ed [illegible] studiato.

«Anche la Colonia d'ora innanzi si assocerà al comune sacrificio e sono rose grazie a V. E. che pur mantenendo fermo il principio della istituzione anche qui di un regolare sistema tributario, deste sagge ed umane disposizioni perchè ciò avvenisse gradatamente [illegible] cioè per evitare alla cieca e inesorabilmente anche le minori fortune, anche le pericolanti industrie, le [illegible] modeste iniziative, i poveri redditi dei lavoratori in genere.

«Supplico anche che il ricavato dalla imposizione [illegible] tributi, quale esso sarà per risultare nel corrente esercizio finanziario e nei seguenti, sarà tutto impiegato al miglioramento edilizio della città, nella costruzione di una vasta ed utilissima rete stradale, in opere di colonizzazione ed altro, donde [illegible] generale.

Dopo di che, rammenta l'E. V. che io, a nome di altri padri di famiglia, esprimo un nostro giusto desiderio, che forse Voi nell'alunne della vostra mente avete già prevenuto, ma che tuttavia è bene sia noto fin d'ora, perchè non si trascurino o si dimentichino i necessari provvedimenti per [illegible] il desiderio di avere qui in Tripoli, un più vasto e regolare corso di studi, per eliminare i gravi inconvenienti a cui [illegible] medesimi [illegible] al ginnasio.

Sono circa 600 alunni che frequentano scuola commerciale e ginnasio e molti sono agli ultimi corsi, mentre non pochi li hanno oltrepassati, con la conseguenza che la massima parte ha dovuto troncare gli studi, nè qui trova modo di poterli [illegible] re ed esercitare in scuole industriali, stabilimenti, officine o aziende varie, mentre altri si sono dovuti mandare in Italia con grave dispendio e quel che è peggio fuori dal vigile e insostituibile occhio paterno o in un'età pericolosa nella quale maggiormente si rende necessaria la sorveglianza sull'evoluzione fisico-[illegible] [illegible] e morale.

V. E. avrà compreso quanto sarebbe svantaggioso per moltissimi padri di [illegible] e [illegible] ca e aritmemsura, nonchè la prima classe liceale.

Qui sto per ora, tutto sta ad incominciare, e benedetti saranno i provvedimenti delle tasse ed imposte se in V. E. vorrà dedicarne una piccola parte a costituire il nucleo intorno al quale dovranno rapidamente sabbarsi il futuro Liceo ed Istituto Tecnico tripolino.

Vi ringrazio, Eccellenza, perchè sono molto sicuro che prenderete in seria considerazione quanto mi sono permesso di scrivervi pubblicamente.

[illegible]

Un padre di famiglia a nome anche di altri padri.

M. V. S. N. Coorte Tripolina
Centuria Interna

Venerdì 14 c. m. alle ore [illegible]: riunione dei militi della centuria nel cortile della sede del Fascio per comunicazioni importanti.

Il Comandante Inter. della Centuria
CALOSCI

Avanguardia Giov. Fascista
Sezione di Tripoli.

Venerdì 14 c. m. alle ore 18,30 riunione di tutti gli avanguardisti in sede.

Il Comandante A. G. F.
BRUNO CASTIGLIONI

Nella Direzione delle Poste

Col piroscafo «Città di Tripoli» di ieri l'altro è partito in licenza per l'Italia il Cav. Dott. Dino Gori Direttore del Servizi Postali Elettrici. A sostituirlo nell'importante ufficio è stato chiamato il Cav. Berutti Michelangelo Capo dell'Ufficio Telegrafico.

Probabilmente domani la Signorina Mc[illegible] terrà una conferenza [illegible] con proiezioni cinematografiche, alla quale interverranno, oltre il Reggente e la autorità cittadine un'eletta folla di intellettuali.

La conferenza sarà certamente interessante giusta *causerie* su l'aviazione, sui grandi e sensazionali viaggi aerei della dottoressa Marvingt, sulle sue impressioni di guerra alla fronte italiana, dove la coraggiosa francese passò lunghi mesi.

Ci faremo un pucere oare domani più ampi ed interessanti ragguagli.

Per un eroe aviatore

Sabato, 15 corrente, alle ore 8, nella Chiesa Cattedrale, avrà luogo una solenne Messa funebre di trige[illegible] [illegible] [illegible] [

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

Vini frizzanti in casse da 24 doppi litri contati affermatisi i migliori anche coi calori estivi, senza formare deposito, ottimi al palato a L. 200 la cassa

Depositario esclusivo LASCIARREA Corso Vittorio Emanuele – TRIPOLI - ZUARA

IMPORTANTE

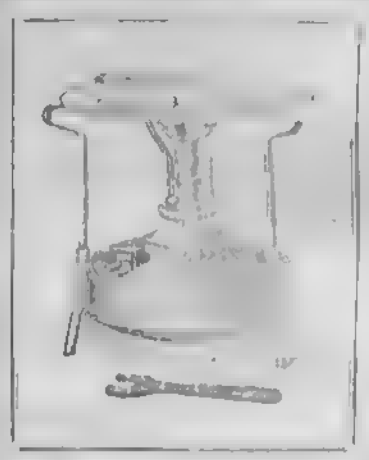
Alle Gentili Signore e Signorine,

Accorrete in Via Cossa (in fondo alla ex via della Questura) presso la Ditta CARDINALE BELLELI rappresentante della

UNIONE COOPERATIVA di MILANO

per ammirare i nuovi arrivi di crêpe marocaine, crêpe chiffon, voile, foulard, calze chiffon con baguette, biancheria, ecc. ecc.

Chiedete alla Ditta CARDINALE BELLELI il Catalogo della UNIONE COOPERATIVA MILANO vi sarà mandato a domicilio e gratis



IL "PRIMUS,, unico fornello **inodoro**. non fà fumo qualunque sia **la potenzialità della fiamma.**
IL "PRIMUS,, brucia senza miccia e non annerisce le casseruole.
IL "PRIMUS,, brucia con **fiamma** bleu senza fumo producendo **tre volte il calore di una fiamma di petrolio ordinario.**

Rappresentanti per la Libia:

E. TONNA & C. - TRIPOLI

IMPORTANTE AVVISO

PROSSIMA APERTURA

Fabbrica Velocipedi di marca e serie a prezzi da non temere concorrenza

Saldatura autogena, nichelatura e verniciatura a fuoco

Laboratorio Meccanico
MOCCERO SALVATORE - Sciara Mrzan, 94

Birra chiara Marca "Fraro,,

della Mondiale Casa FRANZ ROSENTHAL
AMBURGO
Speciale preparazione per l'esportazione in bottiglie da 76 centilitri - Cassa da 48 bottiglie

.. Prezzi di assoluta convenienza ..

Presso la Pizzicheria Moderna
Fr.lli Arfaras - Piazza Italia

Fotografi e dilettanti

Per la buona riuscita dei vostri lavori adoperate i famosi prodotti
GEVAERT
di [illegible]
Esclusivo per la Tripolitania
Vittorio Aula
Sciara Mrzan 57 - Casella Postale 96

Per nichelatura, verniciatura a fuoco e saldatura autogena
Moccero Salvatore
Sciara Mrzan, N. 94

Questa sera tutti al MIRAMARE

ANISETTA MELETTI
·LA·GRAN·MARCA·ITALIANA·

SPECIALITÀ SILVIO MELETTI
ASCOLI PICENO

Il preferito dei
Liquori da dessert

Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica:
SOC. AN. A CAPRA & C.

Causa partenza

vendo letti con rete metallica ed officina completa bene avviata.

Rivolgersi **V. MANGUSO** Via Ricardo
(angolo Via Machnina)

I signori che amano la pulizia..

Debbono tutti recarsi allo Stabilimento dei bagni turchi, viene alla Banca d'Italia
Comfort moderno, massima pulizia, servizio inappuntabile.
E' aperto tutti i giorni dalle ore 6 alle ore 22.
Nel pomeriggio del lunedì il bagno è riservato alle sole donne.

AI TRIANON
Gran Successo

Grande Distilleria PONZIO FIGLI

Fabbrica liquori - Sciroppi - Acque gazzose. - Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Firenze 1909
Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2 - TRIPOLI - Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2
Specialità Anisetta e Pernet "PONZIO,,
:: Deposito alcool fino 95|96 - Prezzi da non temere nessuna concorrenza - alcool da bruciare ::
Depositari della rinomatissima Conserva "Catalano,, di Trapani
Rappresentanti esclusivi delle Lampadine Elettriche della Casa "Radio Film,, di Torino

ايطاليا الجديدة

لصاحبها والادارة والتحرير

في طرابلس شارع ريقارديو محل الكبرانيوه الاول

معمل فلتون بطبع الجديدة

حساب جار مع البريد

سنة الاشتراك ٥ ليرة في السنه و ٣ ليرة لـ ٦ شهور و ١٤ ليرة لـ ثلاثه اشهر

للخارج ٧ فرنكا لـ السنه ٤٠ فرنكا لـ ٦ شهور ٢٠ فرنكا لـ ثلاثه اشهر

بين الشك والساوفاك والبحر

جنفرا ٨

جرت اليوم مفاوضة بين بينس وزير خارجية الشك السلوفك وبين صدر الوزارة البحرية وحضر هذه المفاوضة داروفاري وزيرخارجية بلاد البحر

والمحادثة التي دارت علي مسائل كانت بقيت معلقة بين الدولتين ستستانف بعد بضعة ايام وستدور ايضا علي اعاده تنظيم مالية بلاد البحر

مدينتا توخيو ويوكوهاما تسوتا مع الارض

تريسته ٨

تلقت شركة اللويد تريستينو من وكيلها من كوب تلغرافا اخبرها به ان مدينتي توخيو ويوكوهاما تسوتا مع الارض ولا يمكن الاقتراب الي مينا هاتين المدينة الاخيرة لبيب السفن الكثيرة التي غرقت اثناء تحرك البحروهزة الارض الهائله

ويمكن ان يقال ان الايتاليان القاطنين في يوكوهاما قد نجو من الهلاك واما القاطنون في توخيو فلا يعلم مصيرهم للان

مائة وخمسون الف ميت في توخيو وحدها

رومه ٨

ايد وزير البحرية ان في مدينة توخيو وحدها عدد الموتي يزيد علي المائة وخمسين الف

الطعام حسب العادة لابسين زى العامة سمعوا من جماعة جالسين حول مائدة قريبة من مائدتهم كلاما حادا ومهينا لايطاليا ولما لم يستطع الكولونيل بيروني تحمل ذلك الشتم المسم لامتنا من دون ياعث ولا داع وثب قائما فطلب ممن كان يظهر انه ازيد الاخرين هيجانا ايضاحات عما كان قاله ضد ايطالي فرد الموجه اليه السوال بوقاحة وايد كلامه الشتام المهين فالكولونيل بيروني عند سماعه الجواب الوقح من ذلك اليوناني صفعه من دون ان يستشيط غضبا صفعة شديدة فحاول اليوناني الرد عليه وقبض قنينة ليرميها على ضابطنا لكنها قبل ان يتمكن من عمل ذلك ضربه معتمدنا البحرى بالعصا علي رسه ضربت احداث غليان راس ذلك اليوناني الطائش واما رفقاء ذلك الرجل فكان موقفهم في الحادثة حسنا وامتازوا وشكوا من تهييج واغضاب رفيقهم للايطاليان

وماصار لهذا الطارى وای لا تبعه ذات صبغة شخصية

وحالما اطلع السفير مونتانيا علي الواقع احتج احتجاجا شديدا لدى وزارة الخارجية اليونانية فابدت هذه اسفها واستياءها عن الواقعة

...

نفر

اعانات من اميركا وانكلترة

...

الحكومه الارناووطية

تعرف من هم قاتلو

بعثة تليني

رومه ١١

وردت من مصدر ثقة ان حكومه ليوتان حاولت التلاعب بالمكر والخديعه فبعثت امس بلاغا اخيرا الي الحكومة الارناووطيه طلبت به منها تسليم قاتلي البعثة الايطالية في الحال

فردت الحكومة الارناووطية علي ذلك البلاغ من دون تضييع وقت بان قاتلي الضباط الايطاليين يونانيون وان لم توقفهم اليونان فالارناووط انفسهم ناوون اجتياز التخوم في اقرب وقت للقبض علي المجرمين الذين تعرفهم الحكومة الارناووطية حق المعرفة

وهذا الخبر نشرته الجرائد في اعداد خصوصية فصار له تاثير عظيم وسيء للغاية

حادث آخر

بين الطليان واليونان

اثينا ١٠

بينما كان الكولونيل بيروني معتمد ايطاليا العسكرى ومايتوشى المعتمد البحرى والكولونيل غديني في احدى اللوكندات يتناولون

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكوزاير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفى بولونيو الطبيب الاول في مستشفى التاسعة الى الساعة الثانية

طراباس البلدى

امراض الصدر والبظن والامراض الزهرية كشف على الدا الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية ب ١٤ ومثلها ومعالجه دا السيلان المعدة والامعا وغيرها باحتلال الد باسلوب اسرعان وفحص البول والبصاق ومحتويات وغيرها لمعهد العيادات من الساعه ١١ قبل الظهر

الدكتور الفريدو سيرا

في القسم الطبي من مصلحة الصحة للامراض الجلد والزهريه

يداوى لامراض الجلد والشعر والتحيه والامراض البوليه والزهريه

العياده من الساعه ٣ الي ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر شارع العتصيرة ٤ وشارع لكونت ولبو على سط البحر

وسعاية بنك روما

الطبيب الدكتور ماتصولاني

يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ ونصف الساعه ومن ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعياد في سوق التجار رقم ٢٠٨ لغوى قريبا من وسعايه الساعه

دار للصحة للاستاذ اولوارتو للجراحة لتواليد والامراض الجلد والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص المرض الزهرى ولمعالجته والفحص الدم والبول والبصاق وغيره

معالجات بالقوة الكهربائية والشمس

بايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعه في كل الداوة معالجة سريعه وناجعة بالشفاء التام ومعالجة الس بالبنا وموطوراغر ومعالجة الشيانيك عرق النسا والامراض والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ١٠

اعلان

حاسب متدرب بتحرير الرسائل التجارية وبمسك دفاتر التجار يقتنع لقليل - صندوق البريد ١٧٨

اعلان هيه

تباع قطعه ارض موقع ممتاز مختلفة كالظهره الكبيرة والظهره الصغيرة وشارع قرب شاطئ البحر برأس شارع زنقه دهمي والشارع العرب وغيره

توجهو الى المفتاح السكوى بشارع ريكاردو رقم ٥٠ بواب ٥٩

Acqua Minerale Naturale Arsenico-Antilitica
La prima sorgente richarata in Italia di utilità pubblica per le sue preziose qualità terapeutiche

Insuperabile nelle cure: *Gotta - Artrite - Uricemia - Calcoli renali e vescicali - Catarro delle vie genito urinarie*

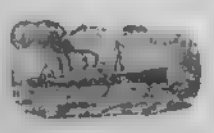
Rappresentante e depositario per la Libia

V. A. MUCCILLI

Ufficio e Magazzini

VIA RICCARDO, 172

Telefono 119



SOCIETA MARITTIMA COLONIALE

ANONIMA

Capitale Sociale L. 12.000,000 Interamente Versato

SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.

b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 774 TELEFONO 79

Vini Calissano..... i migliori

Duca d'Alba, Gran Spumante, Calissano, Asti Spumante Barolo, Barbaresco, Nebiolo, Bracchetto, Grignolino, Barbera, Freisa, Bianco secco, Passito di Moscato, Vino Chianti, Grappa.

Rappresentante Depositario per la Libia:

V. A MUCCILLI

Ufficio Magazzino Via Riccardo, 172 Telef. 119

TRIPOLI - ANNO XII - N. 216.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Ammin. Pubbl. Sciara Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Venerdì 14 Settembre 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: Interr L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: le parola cent. 40, min. L. 6
rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia S. M. Raffaelli, 6 Gregorio, 25 - Milano (22)
— in Tripoli: Francesco Arcangeli —

Importanti dichiarazioni di S. E. Federzoni

al Consiglio Superiore Coloniale

ROMA, 12

Nel pomeriggio di oggi si è riunito per la prima volta nel grande salone della consulta il Consiglio Superiore Coloniale. Erano presenti il presidente On. Marchi Sottosegretario di Stato e i membri del consiglio al completo, e cioè i Senatori Mosca e D'Andrea, i deputati Onorevoli Rossi e Mazzucco; il Senatore Lerio; il Gr. Uff. Avet; il Gr. Uff. Dallari, il Comm. Biamonti; il cav. di gr. cr. De Corne; il Senatore Contarini; il Comm. Rosboch i grandi ufficiali Niccoli e Prior, il marchese Cerruna Feroni; il gr. uff. Amone; il comm. Mazzocchi-Alemanni, il Luogotenente Generale Teruzzi il cav. uff. Zucco segretario. I lavori sono stati inaugurati dal Ministro delle colonie on. Federzoni che ha pronunciato un discorso assai applaudito. Premesso [illegible] consiglieri, il Ministro ha illustrato le ragioni per le quali addivenendo alla riforma generale di tutta l'Amministrazione coloniale il governo nazionale ha creduto di dover provvedere alla costituzione dell'importante consesso che sarà l'unico e supremo organo consultivo dei poteri centrali in materia giuridica e amministrativa per quanto si riferisce alle Colonie. Dopo avere accennato alle più importanti questioni che dovranno essere sottomesse alla discussione del Consiglio, l'on. Federzoni ha dichiarato che con la costituzione di questo il Governo non ha voluto soltanto assicurarsi il concorso di uomini competenti per averne elementi e pareri, a sostegno della azione coloniale, ma ha inteso anche riaffermare l'essenziale importanza dell'azione coloniale per l'avvenire della Nazione. Fino a ieri la opinione pubblica e la stessa classe politica dirigente subivano l'influsso di vecchi preconcetti ideologici che avevano costantemente paralizzato ogni nostra capacità di vera espansione. Era una eredità di basse paure da quando la retorica parlamentare [illegible] un confronto dei gloriosi caduti di Adua, i morti per una nobile illusione a Domokos. L'Italia gittava oltr'alpi ed oltre oceano il seme della sua gente forte e laboriosa e questo seme dava frutto solo per la ricchezza e l'avvenire di altre nazioni mentre lungo le rive del Mediterraneo quasi nel cospetto delle nostre città e attorno alle nostre isole dovunque le vestigia antiche aspettavano ancora di essere calcate dal piede saldo di Roma. Noi restavamo via via esclusi o costretti ad accettare una condizione di ospiti dei domini altrui. Per lunghi anni coloro che non avevano alcun interesse alla espansione dell'Italia trovarono il più poderoso concorso nell'infatuazione faziosa degli antiespansionisti italiani. Ricordiamo tutti che un quarto di secolo fa la qualifica di *africanista* designava alla pubblica esecrazione. Così l'Italia arrivata tardi con il proprio avvento di Nazione unificata e indipendente nella competizione mondiale quando quasi tutte le posizioni migliori erano già accaparrate, fu battuta anche nella gara più recente per la conquista delle ultime disponibilità. Erano immature le sue energie ma più ancora le difettarono coscienza e volontà, che furono solo di pochi veggenti disconosciuti.

L'Eritrea e la Somalia venute sotto la nostra bandiera per lo sforzo ostinato e duro di quei pochi poterono piano piano assestarsi in silenzio perchè lontane nello spazio e più [illegible] ricordo dell'opinione pubblica. Tale immaturità di spirito persistette anche quando quella che fu giustamente detta *fatalità storica* operante, cioè, fuori e contro il proposito degli uomini, portò l'Italia a ritornare sulle sponde dell'Africa latina per non morire soffocata entro il suo mare. Dieci anni di vicende libiche rispecchiarono gli entusiasmi e gli scoraggiamenti le incertezze di una Nazione non ancora temperata a simili prove. Da principio ci si abbandonò ad un impulsivo ottimismo, le difficoltà impreviste stancarono gli animi; non si intese che l'azione coloniale misura i suoi risultati con lenta perseveranza accompagnando agli accorgimenti politici, l'affermazione costante di una forza incrollabile con rinnovamento dello spirito italiano maturato nei cimenti della guerra e delle lotte interiori seguite alla guerra. Si è posto finalmente il problema coloniale nei suoi veri termini davanti alla coscienza della Nazione. Esso ha per l'Italia due aspetti, uno attuale di realizzazione urgente nel breve ambito del nostro presente possesso l'altro tendenziale di preparazione spirituale e tecnica per un domani migliore. Tutti sentiamo, oggi, che bisogna volere fermamente la soluzione di questo problema ai fini dello incremento politico storico ideale dell'Italia. Se il nostro patrimonio coloniale è limitato, se le sue possibilità di sviluppo sono modeste tanto più noi dobbiamo essere in possesso di [illegible] e utilizzare queste al massimo grado.

Le Colonie dell'Africa Orientale che durante la grande guerra ci diedero prova memoranda di fedeltà, devono essere indirizzate, sotto ordinamenti amministrativi semplici e snelli all'intento dello sfruttamento delle loro risorse naturali e della loro posizione nella corrente dei traffici assai più ponderoso è il nostro compito per quanto si attiene alla Libia. Allorchè io ebbi l'onore di assumere questo posto mi proposi anzitutto di eliminare le conseguenze della lunga crisi che aveva fatto delle nostre Colonie Mediterranee due nomi senza contenuto. La nuova condizione politica e spirituale del paese me lo imponeva come un dovere avendo rovesciato gli ostacoli che avevano arrestato e reso difficile ogni tentativo dei loro predecessori. Mirai pertanto a compiere l'opera iniziata da questi col ricondurre sotto il nostro effettivo dominio tutto il territorio litoraneo tripolitano da Bu Chamez [illegible] fino a Misurata, liberandola dalla soluzione devastatrice dei ribelli avventurieri che avevan sottratto alla sovranità dell'Italia quella vasta zona la più adatta a coprire risorse propizie al lavoro e al popolamento dei connazionali. Ritenni, inoltre, di dovere ormai mettere su basi interamente nuove l'azione dell'Italia in Cirenaica, spezzando l'equivoco della usurpazione Senussita che, nella falsa pace insidiosa della colonia orientale, fomentava e armava — come poi gli eventi hanno del tutto chiarito — la rivolta in entrambi i possedimenti libici contro l'Italia. In realtà già la Senussia aveva creduto di potere assumere un atteggiamento ostile nei nostri riguardi quando noi catturammo i suoi concentramenti militari, occupammo la sua sede di Agedabia e denunziammo tutti i patti convenuti con essa portando anche in Cirenaica l'attivo esercizio della sovranità Italiana ai confini della Sirtica. Con ciò si è restaurato, mediante il valore delle nostre truppe fedeli e animose, il prestigio della nostra bandiera e si è ottenuto chiarita la situazione.

Ma tutto questo è stato appena il principio della liquidazione e del passato. Noi dobbiamo infatti proporci la soluzione, sia pure graduale e metodica, dell'intero problema Libico. L'esperienza ci ha dimostrato del resto come questo non consenta soluzioni frammentarie. Invero ogni giorno più si rileva conforme alla lealtà il riconoscimento della fondamentale unità di sviluppo e i mezzi della duplice resistenza alla nostra azione in Tripolitania e in Cirenaica resistenza la quale, stretta ormai in una sfera circoscritta, non può [illegible] avere alimento efficace se non nell'*intervento* di fattori estranei. Ora questa nostra azione deve proseguire e intensificarsi per non perdere i risultati raggiunti anzi per consolidarli ed estenderli fino all'[illegible] necessaria. Gli Italiani debbono assuefarsi a considerare l'azione coloniale senza impazienze e senza sentimentalità, persuadendosi che essa esige sforzi costanti e meditati per conseguire pienamente il suo obbiettivo. Così l'avvaloramento economico della Libia rappresenta una certezza per il futuro, non già una possibilità immediata. Esso si concreta per ora in una serie di esperimenti, sia pure importanti, ma sopratutto domanda che ne predisponiamo, fin d'ora: l'apparato di strade e di organi tecnici e creditizi sul quale si fonderà e si inquadrerà successivamente l'opera sistematica della colonizzazione. Tale avvaloramento non potrà, del resto, essere seriamente intrapreso nelle vaste proporzioni necessarie finchè il capitale italiano non sentirà il suo dovere e il suo interesse dei grandi investimenti in quelle nostre colonie. Parimenti non è ammissibile il pensare a una politica indigena di pacifica benevolenza finchè non sia pienamente stabilito in tutto il territorio stesso, l'impero della legge Italiana anche se non riconosciamo come cardine essenziale della nostra azione futura il credere in Libia, come potemmo fare felicemente nelle colonie dell'Africa Orientale, un regime economico e giuridico che associ intimamente gli interessi e l'avvenire dell[illegible] si e all'avvenire della potenza dominante. In questa faticosa e complessa opera che dovrà avere il contributo della vostra sapienza e del vostro patriottismo, la Nazione sperimenterà e perfezionerà le sue energie migliori preparando quella selezione di uomini, quella tradizione di ordinamenti e di studi, quello spirito e quella mentalità che daranno vita e vigore alla più grande Italia di domani.

La ripresa dei lavori del Consiglio dei Ministri

ROMA, 12.

Nel Consiglio dei Ministri l'On. Mussolini, esponendo la situazione estera, disse che il conflitto Italo-greco si avvia nella fase di esecuzione delle sanzioni imposte dalla Conferenza degli Ambasciatori, che accolse sostanzialmente le richieste del primo *ultimatum* italiano. L'atteggiamento fermo dell'Italia evitò l'intervento della Società delle Nazioni. Lo sgombero di Corfù avverrà quando, oltre la loro formale accettazione, le richieste della nota degli ambasciatori saranno state eseguite. Ciò è perfettamente corretto. Nessuno può dubitare della lealtà Italiana. A riparazioni eseguite l'Italia sgombrerà le isole che furono prese come semplice pegno. Alcune [illegible] silenzi all'estero sono inopportune, tendenziose e anche offensive. L'opinione pubblica di alcuni paesi, che assunse in un primo momento un atteggiamento di ostilità verso la necessaria legittima azione del Governo Italiano, va ora modificando il suo giudizio e il suo linguaggio anche per il superbo spettacolo di unità morale offerto dal nostro popolo. Che la nostra politica estera abbia superato felicemente la crisi che poteva assumere sviluppi di particolare gravità è ormai universalmente riconosciuto. Ora si attende in Italia che la Grecia compia integralmente il suo dovere.

Circa la questione di Fiume l'On. Mussolini disse che con nota 31 agosto u. s. la Commissione paritetica concludeva i suoi lavori e rimetteva ai due governi i risultati. Il Governo Italiano notificava a quello di Belgrado che entro il 15 settembre bisognava venire a una conclusione dato lo stato di enorme disagio materiale e morale in cui versa Fiume malgrado l'assistenza e l'aiuto del Governo Italiano. L'ultima proposta equa e conciliativa venne avanzata dall'Italia al governo di Belgrado e ne fu latore il ministro Jugoslavo a Roma. Finoggi non giunse alcuna risposta. Esiste sempre però la possibilità di un accordo diretto senza l'intervento di arbitri, sopratutto se il Governo di Belgrado, assurgerà a una visione meno augusta e localistica nei rapporti fra i due Stati.

Circa il problema delle riparazioni e la situazione nella Ruhr, l'on. Mussolini disse di avere motivo di ritenere che si stia per entrare nella fase di approcci iniziali che devono sgomberare il terreno. Non bisogna tuttavia credere che la soluzione sia facile e immanente, data la natura complessa degli ostacoli e degli interessi in gioco; ma l'atmosfera va rasserenandosi. Qualunque sia la soluzione della questione della Ruhr gl'interessi italiani saranno salvaguardati.

Dopo ampia discussione, il Consiglio approvò all'unanimità le decisioni direttive del Presidente.

Nella stessa seduta il Consiglio dei Ministri approvò poscia uno schema di decreto sull'ordinamento giudiziario, ed un altro che rende più restrittive le norme per pubblici esercizi.

Si occupò successivamente di altri affari di ordinaria amministrazione.

La Grecia ha fretta...

ATENE, 12.

Il Governo greco trasmise alla Conferenza degli Ambasciatori una nota con la quale chiede venga fissata la data dell'arrivo nelle acque della Grecia della divisione navale alleata, per poter regolare in conseguenza i movimenti della squadra [illegible] ca ed esprime il desiderio che la stessa data sia possibilmente fissata il più presto, affinchè le formalità stabilite nella nota della Conferenza stessa abbiano luogo.

Onorificenze alla memoria della Missione Tellini

ROMA, 12.

Su proposta di S. E. il Ministro Diaz il Consiglio dei Ministri decise di sottoporre all'approvazione di S. M. il Re la proposta che siano decretate alla memoria dei caduti dell'eccidio di Janina, adeguate ricompense dell'ordine militare di Savoia ed al valore militare.

* * *

ROMA, 12

Sabato Le onorificenze che il Consiglio dei Ministri stabiliva di decretare alla memoria dei nostri valorosi ufficiali uccisi a Janina sono le seguenti

Al Generale Tellini, Commendatore dell'ordine militare di Savoia a Mazzolo Carlo ed al Tenente Bonacini, Cavalieri dello stesso ordine; al soldato automobilista Farneti medaglia di argento al valor militare.

Si noti che è questa la prima volta che l'Ordine di Savoia viene conferito *ad memoriam*

La Conferenza degli Ambasciatori ha fretta!...

PARIGI, 13

La Conferenza degli Ambasciatori nella riunione di stasera riprenderà l'esame dei progetti elaborati stamane per porre fine al conflitto italo greco

All'Assemblea della Società delle Nazioni

GINEVRA, 13

L'Assemblea della Società delle Nazioni continuò la discussione sulla ricostruzione dell'Austria. Parlarono Hanotaux, Cecil e Abramovich rilevando la grandezza dell'opera compiuta

Scialoja, dopo avere accennato le condizioni gravissime in cui trovavasi l'Austria nel 1922, rilevò che l'Italia e gli alleati sacrificarono i diritti loro riconosciuti dai trattati in seguito di che la Società delle Nazioni potè venire in aiuto dell'Austria. Si passa quindi a discutere l'opera del Consiglio e del Segretario [illegible], ma, prima di entrare in merito, il Presidente dell'Assemblea prega gli oratori di astenersi dall'entrare in merito al conflitto italo-greco per non intralciare i lavori della Conferenza degli Ambasciatori diretti a dirimere il conflitto.

Il delegato olandese si augura che il Consiglio possa annunciare la soluzione finale avanti la chiusura dei lavori all'Assemblea

Prossime nuove offerte tedesche?

PARIGI, 13

L'*Intransigeant* scrive che il Premier inglese Baldwin si troverà a Parigi il 20 corrente, e l'indomani conferirà con Poincaré.

Il Giornale dice pure che un personaggio bene informato delle [illegible] nde tedesche, giunto da Berlino, dichiarò che se le sue informazioni sono esatte, tutti gli alleati riceveranno, quarantotto ore dopo il discorso che Stresemann farà stasera una nota che conterrà le offerte tedesche

Assemblea Nazionale turca

ANGORA, 13.

La grande Assemblea Nazionale ha approvato il programma del Governo esposto dal Presidente Jelli Bey

Il Governo prepara la ripresa delle relazioni diplomatiche colla Grecia

Fewzik Kandi è stato nominato Sottosegretario agli esteri in sostituzione di Suad Bey nominato ambasciatore in Italia

La guerra al Marocco

Il terribile Megreb - Ghiaccia nel deserto - Strategia - Miracoli dell'aviazione - Un paese incredibile e senza debiti.

ROMA, settembre.

Il Resto del Carlino ha dal suo corrispondente particolare da Parigi che al primi di [illegible] cominciarono a comparire sui giornali a grande tiratura [illegible] delle riviste bene illustrate resoconti pieni d'arte descrittiva e pittorica sulle operazioni militari nella regione di Taza. I corrispondenti, dalla penna e dalla Kodak, per fare le cose un po troppo bene scatenarono una altra offensiva della sinistra e dell'estrema sinistra contro il governo e contro « la nuova guerra d'Africa ». L'opinione pubblica ne fu un poco scossa, anche perchè queste operazioni costarono grandi perdite di ufficiali, che non poterono rimanere nascoste.

Ciò creò un'atmosfera, attorno alla conquista, importantissima, di una parte del Medio Atlante, quasi irrespirabile per il ministro Sarrault che l'aveva voluta ed il maresciallo Lyautey che l'aveva organizzata, e mentre il governo contava di trarne grandi vantaggi di propaganda, dovette tenerla quasi nascosta, spogliarla d'importanza, rimetterla quindi in circolazione con grande prudenza... Così ancora oggi, che il terribile Moghreb è finalmente tenuto dalle truppe francesi, il gran pubblico non sa in realtà di preciso che cosa sia avvenuto.

* * *

Il Medio Atlante e il medio Atlante dice Claude Farrere, separano il Marocco dal grande deserto sahariano altrettanto come una banchissima alzata di biscuit separa in due bolle metà l'abbagliante distesa d'una lavagna di Fiandra, che un mastro di hotel di buon gusto abbia trovato troppo monotona. Ma mentre, il blod, il deserto, è sottomesso all'altissima sovranità del Sultano, mentre i grandi cani che abitano il grande Atlante hanno riconosciuta la sua sovranità è, per lui, quella dei francesi protettori, le tribù selvagge del medio Atlante si sono sempre ribellate nei secoli al Sultano e non hanno pensato che la sua autorità, sostenuta dalle truppe francesi, sia oggi ben diversa di quella che poteva essere venti anni fa.

Per persuadere queste tribù di una sì importante verità storica, fu decisa la spedizione, e si può dire senza esitazione, in grande stile

La regione occupata dai ribelli si estende nel senso della catena per circa centocinquanta chilometri, con una sessantina di chilometri di profondità. Le montagne si alzano quasi a picco sulla pianura, fino a quasi 3000 metri, dalla sabbia gialla la roccia bruna porta direttamente alla neve eterna, le strade passano attraverso forcelle in cui si respi

ra l'aria dei ghiacciai. Verso nord il paese degrada più dolcemente, il terreno è coperto di qualche bosco, per ampie zone è tutto arbusti. I torrenti che attraversano questa regione sono incassati in veri *canon*: la Seghina rammenta le gole selvagge delle Alpi.

La regione da conquistare fu divisa in settori. L'estremo a nord est, costituito dai due altipiani impervi desolati e inabbordabili del Meskedal e dell'Ari, non fu compreso nelle operazioni prestabilite per quest'anno; tutti gli sforzi furono portati sui due settori di sud-ovest: quello di Recifa, capitale degli Ait Zegusen, e quello di El Mers, la città sacra dei Marmussa.

* * *

Le operazioni incominciarono nello aprile: un primo corpo di spedizione, sotto gli ordini del colonnello Frydenberg, forte di 8 battaglioni, 6 batterie, e 4 squadroni, venendo dal nord libera la carovaniera che corre lungo le pendici settentrionali del medio Atlante, stabilisce dei posti, e si ferma sulla vallata della Seghina, dove questa abbandona la montagna ed entra in pianura. Sono quasi due mesi di operazioni, che danno grandi risultati tattici.

Il 18 maggio incomincia la seconda parte delle operazioni diretta dal generale Poymirau: egli divide le sue forze in due gruppi (gruppo del col. Canbay che parte da Almis, e gruppo del gen. Theveney che parte da Enjil) i quali operano come le due braccia di una tanaglia, essi puntano l'uno dal nord, l'altro dal sud contro Recifa, che viene occupata dopo una serie di combattimenti, il più importante dei quali è quello di Bou Arfa, dato dalla colonna Theveney.

Operato il congiungimento delle due colonne in giugno il generale Poymirau incominciò da Tabamout la discesa della Seghina, mentre il colonnello Fraydenberg risale la vallata. Alla fine del mese El Mers era occupata e le due colonne avevano compiuto il loro congiungimento.

I combattimenti erano stati numerosi e sanguinosi; ma di tutto il medio Atlante non rimanevano ai ribelli che i due altipiani impraticabili, senza importanza alcuna per il commercio. La pacificazione della regione dei Taza, dicono i competenti, cessa di essere un compito militare, per divenire una semplice questione di polizia.

* * *

Complessivamente alle operazioni hanno preso parte 24 000 uomini e 12.000 animali. L'approvvigionamento di una spedizione così importante, per un periodo di tre mesi era il problema principale che si imponeva agli organizzatori. La preparazione logistica è stata tale da rendere assai facili i compiti dei combattenti.

Sin dallo scorso gennaio i trasporti di viveri e di materiale incominciarono, a dorso di cammello e in autocarro. Le principali stazioni erano: Tumhadit, a 2000 metri di altezza, sulla piattaforma coronante un cono vulcanico coperto di neve, con 6000 tonnellate; Almis, Keliona. Un totale di 15.000 tonnellate.

L'aviazione rese i servigi più importanti: nessuna carta esisteva della regione dove le operazioni si dovevano svolgere; in tre mesi furono prese oltre 3000 fotografie — che permisero all'artiglieria di regolare il tiro indiretto dove mai ufficiale francese aveva prima posto il piede.

* * *

Gli avversari, i nemici erano temibilissimi: tribù armate perfettamente non solo con fucili moderni, ma con mitragliatrici, e persino con fucili automatici, tribù abituate a una guerra vittoriosa, fiduciose nell'impenetrabilità del loro paese; tribù che avevano combattuto contro i bianchi nel Marocco spagnolo, e non temevano perciò particolarmente l'attacco che vedevano preparare contro di loro.

D'altra parte i francesi avevano il vantaggio del terreno: la montagna impediva ai berberi la loro tattica tradizionale, di lasciar passare le colonne di bianchi per poi cadere alle loro spalle e attaccarle ai fianchi: occupate le vallate, stabiliti fortilizi nei punti dominanti, gli indigeni non potevano attaccare che di fronte: attacco nel quale il bianco difficilmente viene vinto.

Così il formidabile baluardo che dominava tutti i defilèe del grande Atlante, il Moghreb, è oggi in mano ai francesi.

* * *

Un poco di finanza.

Il Marocco è la colonia francese meglio amministrata il suo bilancio è passato da 15 a 200 milioni, esso si basa esclusivamente sulle risorse indigene; il governo francese non ha speso mai un centesimo per aiutare il Sultano nell'amministrazione anzi, sin dal 1920 esso contribuisce alle spese del corpo di occupazione con una cifra di 26 milioni annui; ed altri 20 milioni esso versa alla Francia per vari titoli, infine ha un fondo di riserva di 40 milioni, costituito di rendita francese, che aumenta regolarmente. Ed in pochi anni sarà portato a compimento un programma di lavori pubblici di quasi un miliardo

La Francia d'altra parte confessa che la pacificazione del Marocco, incominciata nel 1907, e che conta di avere compiuta e consolidata nel 1925, le costerà complessivamente tre miliardi; ma da questi tre miliardi vanno dedotte, dice il relatore del bilancio delle Colonie, le spese per il mantenimento puro e semplice delle truppe, spese che sarebbero quali sono anche se il Marocco non fosse mai esistito, e che si possono valutare in un miliardo e mezzo

Dunque il Marocco sarà costato alla Francia un miliardo e mezzo: quanto cinque giornate di guerra... quanto una vigna della Moselle!

Congratuliamoci coi buoni amministratori e cogli ottimi pacificatori del Marocco!

ALBERTO SPAINI

La munificenza di un ammiratore di Mussolini

BUENO AYRES, 13

Marcantonio Chiappe, figlio di italiani, per dar prova della sua italianità e della sua ammirazione per l'on. Mussolini, fece pervenire per tramite del Ministro d'Italia a Buenos Ajres la somma di lire centomila, perchè l'on. Mussolini la destini a scopi di beneficenza

Smentita

ATENE, 13.

La notizia dell'arresto del Colonnello Botzaris è infondata

Botzaris trovasi ad Atene, chiamatovi dal Governo.

Un naufragio

MARSIGLIA, 12.

Il vapore italiano «Fiume» urtò contro una roccia affondando Le quipaggio è salvo

Cospicua elargizione del Papa

ROMA, 12

... Il Papa inviò a Monsignor Giardini del Sacro apostolico di Tokio la somma di ventimila dollari per soccorrere i danneggiati del Giappone

Cronaca di Tripoli

Calendario

Venerdì 14 settembre 1923 - 257
109 - Esaltazione s. Croce
Domani, S. Nicodemo.

Agli scocciatori

«Il Corriere di Tripoli» — e cioè l'eterno civico censore e l'infallibilissimo Sandopadre dell'opinione pubblica libica, — nel suo numero di ieri si è compiaciuto, dall'alto della sua non invidiabile tribuna ammannirci — non richiesto e, s'intende, di propria iniziativa — una importantissima e diremmo quasi *dattilografata* lezione di «savoir faire» giornalistico e — mancò a dirlo — di civica correttezza. Ne siamo stati veramente toccati e ringraziamo «commossi»

Esso però, evidentemente, mal masticando ancora l'amarezza causatagli dal successo del nostro bollettino di martedì sera, (ah, quei nostri bollettini!... con quel suo elegante e devoto gesto altro non è riuscito a dimostrare se non a voler cogliere la prima occasione che gli capitava per sfogare il suo verde disappunto cercando di svalutare, e ingiustamente, il bellissimo *raid* del Colonnello Mezzetti da Garian a Tarhuna.

Il *pepillo* benemalato ci fa, tra l'altro, l'addebito di aver noi inventato addirittura «azioni travolgenti» della Colonna Mezzetti. Francamente fino ad oggi immaginavamo che i numi indigeti del «Corriere» leggessero almeno *con sufficiente serenità;* ma questo non dev'essere, purtroppo, poichè noi, nel testo del nostro comunicato, avevamo sempre parlato di «marcia fulminea e brillantissima» e di «rapidità prodigiosa» espressioni - di cui non ci pentiamo affatto tuttoggi, tenute presenti le insidie e le mille asperità dell'uadi Uif e delle impervie regioni attraversate dalle nostre truppe e aggravate dal temporale di lunedì notte.

Abbiamo — è vero — usato solo nel titolo «La Colonna Mezzetti raggiunge Tarhuna *travolgendo* i ribelli».

E' qui che ci si voleva prendere in castagna? Santa pedanteria!... Ma, di grazia, che cosa avrebbe usato invece l'altitonante padreterno del *Corriere* per dare, con un'*ironica parola*, l'impressione della foga precipitosa delle mehalle forti e agguerrite di Mabruk ben Messar e dei figli del Mraied che facevano baldanzosamente pressione sui dintorni di Tarhuna non appena seppero che le nostre truppe erano improvvisamente piombate alle loro spalle? E si noti che la fuga dei ribelli fu così precipitosa che essi dovettero abbandonare i loro accampamenti con tutte le tende, il bestiame, armi e munizioni, fuochi ancora accesi con pentolini del thè che bolliva e qualche prigioniero che non aveva fatto a tempo a... mondare la *cacciua* per lo *sciai* da offrire forse, in omaggio al Padreterissimo del *Corriere* se fosse stato al posto di Mezzetti.

Noi, ad ogni modo, che non sappiamo scrivere come gli eminenti ed illustri *maquats* del *C. d. T.*, insistiamo su quanto abbiamo scritto. E andiamo avanti. Al *Corriere* è rimasta, inoltre, sullo stomaco — delicatissimo invero — la nostra affermazione che ora, con lo sblocco di Tarhuna, la situazione si è completamente rovesciata.

E allora vuol dire — secondo il *Corriere* — che nonostante ciò che han fatto le nostre colonne, la situazione è ancora cattiva, e che con queste operazioni abbiamo fatto un buco nell'acqua. Non è così? Sta bene; ne prendiamo atto per ogni evenienza. Facciamo solo notare che se un simile linguaggio lo avessimo tenuto noi, si sarebbe sbraitato a squarciagola, dal pulpito di Sciara Enseira, che la *Nuova Italia* di oggi era quella stessa di una volta, e che seguitava a fare del disfattismo coloniale..... Ce lo ha detto e ridetto in occasioni assai più innocenti

Facciamo grazia di tutto il resto che altro non fa se non confermare l'insinuazione che la situazione oggi è sempre grave. Il che è inesatto completamente.

Ora concludiamo: il *Corrierino* seguiti pure a suonar le sue serenate sentimentali sotto tutti i veroncelli che vuole al chiaro di luna e col naselto in su in cerca di una nuvoletta benigna qualsiasi

che in ombra d'amore trapassi

A noi ciò poco importa; anzi noi, forse, qualche volta ci soffermeremo a sentirlo, divertiti, a distanza, in silenzio. Raccomandi però al suo chitarrino un tono minore, molto minore, per non destar qualche cane che dorma e che possa — destandosi seccato — mordere a buono.

Infine: Non sottoscriviamo il presente con: *La Nuova Italia* perchè tutti sanno che naturalmente lo abbiamo scritto noi

Una notizia esagerata

In questi giorni correvano in città sul conto di Ali Gritli, che comandava una piccola banda di irregolari a Misurata, notizie le più contraddittorie e gravi. Taluni giuravano persino che il povero Ali fosse stato ucciso e tagliato a pezzi dai suoi gregari stessi che si presumeva si fossero ammutinati e passati al campo ribelle

Risulta ora invece, da fonte certa che il simpatico Ali El Gritli è caduto prigioniero fatto corrente, dopo avere il giorno sette rifiutato di arrendersi rispondendo fieramente al nemico che egli e la sua banda si sarebbero piuttosto fatti uccidere sul posto. Egli con alcuni suoi armati — assediati nell'ex Caserma dei RR CC. di Zanet si sono difesi valorosamente sparando sino all'ultima cartuccia. Ora Ali è prigioniero, come dicemmo, ad El Gadia, dove si trova Ahmed Sceteu

L'arrivo del Gen. Taranto

Ieri col piroscafo «Solunto» ha fatto ritorno il Colonia il Generale Taranto Comandante delle Truppe. A riceverlo al porto vi era il Comandante interinale delle Truppe, Generale Pizzari con molti ufficiali

Al Generale Taranto i nostri auguri di ben tornato.

Il ritorno del Dot. Provenzal

Il Segretario politico del Fascio locale Dott. Provenzale, è ritornato fra noi col piroscafo «Solunto» di ieri reduce dall'Italia dove ha brillantemente superato il concorso per capo della sezione zootecnica dello Istituto Agrario di Tripoli

Alla banchina erano ad attenderlo il Direttorio al completo e numerosissimi amici

...

Col piroscafo «Solunto» arrivato ieri, hanno fatto ritorno parecchi concittadini e fra i passeggieri notammo:

Generale Taranto, Dott. Francesco Provenzale, Tenente Mandanici, Tenente Magistrati, Dott. Mazzolani, Dott. Sforzini, Comm. Pariente Cav. De Robertis Benjamino, Ing. Ciampa Vittorio, De Meo Francesco, Coppolino Antonio, Gianni Felice, Nunes Vais Alberto

...

Col postale di ieri ha fatto ritorno a Tripoli il Dottor D. A. Mazzolani.

Altra sanguinosa sconfitta dei ribelli nei pressi di Kussabat

La colonna del Colonnello Mezzetti, partita il mattino del 13 da Tarhuna diretta verso Kussabat, incontrava forti gruppi ribelli a cavallo ed appiedati spiegati su largo fronte appoggiati a forti, posizioni naturali e rafforzate da trincieramenti in terra e sassi. Dopo rapida preparazione di artiglieria le nostre truppe si lanciarono irruentemente all'attacco travolgendo i ribelli.

I nostri valorosi Spahis col Capitano Ferrari Orsi avventatisi allo sbaragliamento determinavano la rotta completa del nemico.

Furono contati sul terreno oltre 100 morti e catturati 20 ribelli.

Da parte nostra una diecina fra morti e feriti.

Cronaca Teatrale

Miramare

Molta parte del pubblico che frequenta il *Miramare*, ammirato per la bella interpretazione della brillantissima operetta in tre atti *LA CASA DELLE TRE RAGAZZE* di Franz Schubert, data giorni fa ha fatto istanza perchè essa venisse ripetuta, allo scopo di gustare meglio la bella operetta, che in una prima audizione non lascia cogliere integralmente tutte le bellezze intrinseche che la compongono

IMMINENTE.

Serata in onore di GEMMY BERTONNE, la simpaticona *soubrette* della Compagnia, che per l'occasione canterà con la sua voce melodiosa delle sceltissime canzoni, e si produrrà in danze spagnuole di meravigliosi effetti.

Prossimamente:

I DOLARO RINGIOVANISCE, vivacissima, brillantissima, esilarantissima operetta.

Trianon

Non c'è numero del *varietà* che possa superare per attrazione, per sensazione e per comicità quello dei

DIC AND JEFF

ciclisti valentissimi, pieni di brio, acrobati.

Chi non vorrà assistere alle loro prove, alle loro audacie, che hanno dell'irreale?

Inoltre si produrranno, con tutta la squisitezza della loro arte,

L'ammaliante PUPETTA,

LINA VALDOR, la insuperabile stella italiana;

VITTORINA, la simpaticissima eccentrica;

VITTORINA GIUSTI, l'impareggiabile operettista dalla voce melodiosa e passionale;

La COPPIA STAGNITTI, brillantissima, comicissima, spiritosissima.

Biancheria e Cappelleria
Articoli di lusso
.. Massimo buon mercato ..
F. Angelotti

REGALO

a chi riporterà ai nostri Uffici un mazzo con quattro chiavi smarrito ieri sera nel tragitto dall'Istituto Coloniale al Caffè Sordi.

Questa sera
.. AL MIRAMARE ..
PRIMARIA COMPAGNIA D'OPERETTE
GONDRANO TRUCCHI
darà
.. La casa delle tre ragazze ..

IMMINENTE

Al Miramare
GRANDE SERATA
in onore di
Gemmy Bertonne

Patronato Scolastico

Il Patronato Scolastico dovendo provvedere di libri, quaderni e cancelleria per bimbi poveri che frequentano le scuole locali, invita Sig.ri Proprietari di librerie e cartolerie di presentare, non più tardi del 17 prossimo, lo sconto che intendono fare pei libri (gli stessi dell'anno scorso) sui prezzi di copertina pei quaderni, in tutti i rigaggi con prezzi non superiori a L. 13 %; per la cancelleria i prezzi delle penne, pennini, matite e gomme

Inviare i campioni — e nello impegno, il Patronato esige la fornitura delle Scuole.

IL CONSIGLIO

AMIDO BORACE BANFI PER STIRARE A LUCIDO — AMIDO DI PURO RISO PER ALIMENTARI.
Succ. PANTOCCI & BERETTA

Ai costruttori

Presso la ditta ANGELO FINOCCHIARO (rappr. M. Sandulli) trovasi LEGNAME da costruzione a prezzo convenientissimo

Per schiarimenti rivolgersi al Padiglione Floreale in piazza Italia

Alhambra
AMORE ROSSO
MARIA JACOBINI-AMLETO NOVELLI interpreteranno stasera, con la loro meravigliosa arte questo potente dramma, in cui i trapassi psicologici, il travaglio di un'anima dolorante in cui turbinano le passioni umane più torrentose sono resi con un'evidenza veramente impressionante.

Chi potrà dunque mancare a questa manifestazione d'arte e di poesia? Chi potrà fare a meno di recarsi nel signorile ritrovo di Piazza Italia?

Pescicoltura

Informo il pubblico e specialmente i Signori Cacciatori che, avendo destinato il mio stagno di Tagiura ad allevamento di pesci con opere di canalizzazione e di stabili ripari che debbono rispettarsi, ho disposto perchè con tabelle sia segnalato il divieto di transito *per detta località, richiamando in proposito gli articoli 712 Codice civile e 424 e seguenti del Codice penale.*

Tripoli li 14 Settembre 1923.

FANTINI GIACOMO

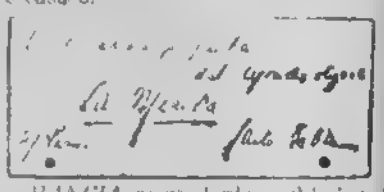
VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Una corrida di tori a Tripoli?

Occasione

Cedesi appartamento e vendesi mobilia, rivolgersi Zenghet Bel Ker 9 casa 6.



SMARRITA competente a chi riporterà nei nostri uffici una macchina fotografica smarrita in via dei Bastioni o nella nuova passeggiata della radio.

Si pregano i fotografi di dare avviso qualora qualche arabo si sia presentato per una vendita d'occasione

Blenorragia (scolo)

si cura radicalmente con le iniezioni

URETRALI E PERLE

MORELLI

Cura completa { 2 Flaconi misteri N. 1 e 2 / 1 Flacone perle Morelli.

Prezzo L. 9.80 al flacone (bollo comp.)

Trovasi presso le principali Farmacie - Per Posta L. 35 per cura completa

Laboratorio MORELLI
Corso Buenos Ayres, 9
MILANO

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

SOCIETÀ COMMERCIALE ITALIANA

OTTOLINI, CAMPOLONGO & C.

TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele (Sciara Azizia) - TRIPOLI

CONCESSIONARI PER LA COLONIA DELLE CASE:

F. Martinazzi & C. - Torino — Vermouth, Liquori e Sciroppi.
G. Contratto Canelli — Vini fini di Piemonte da pasto e da bottiglia.
E. Cogliati & C. - Empoli — Vini del Chianti.
Felice Bisleri & C. Milano Ferro China, Acqua Nocera "Gioconda,, Acqua Purgativa Antagra, Esanofele.
Aula & Virgilio - Trapani — Vini di Marsala.
Fratelli Sterzi - Verona — Vini di Valpolnella e bianchi di Soave.
Luigi Ghislanzoni & Figli - Marbeyno — Conserve aliment., Specialità funghi.
A. Zuccoli Firenze - Sidol, Lodis, Solarine
Mercenati - Torino — Cioccolato.

RAPPRESENTANZE DI PRIMARIE CASE ITALIANE E ESTERE

SOCIETA' VINICOLA TOSCANA - LUCCA

GRANDI CANTINE a CASTELLINA in CHIANTI

Vini Chianti Castellina
La Marca rinomata

Rappresentanti Depositari per la Tripolitania e Cirenaica

Soc. An. A. CAPRA & C.

NUOVA FONTE "FIUGGI,,

ACQUA MINERALE
NATURALE
ANTIURICA
ANTILIATICA

La prima sorgente dichiarata in Italia di utilità pubblica per le sue preziose qualità terapeutiche.

Insuperabile nelle cure:

Artite - Uricemia
Calcoli renali e vescicali
Catarro delle vie genito urinarie

Rappresentante e Depositario per la Libia

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini VIA RICCARDO, 172 Telefono 119

CEMENTO PORTLAND
"DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e l'America

Resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso

Soc. An. Bianchi Steiner — Zauet Dattmani

Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli

Sciara Suk el Halab, 71 (dietro Ospedale Civile)

"Roma,,

Società di Navigazione

Anonima con sede in ROMA Capitale Sociale Lit. 100.000.000
Sede di Esercizio in GENOVA — Piazza S. Sabina, 2.

LINEA POSTALE E COMMERCIALE PER L'AFRICA OCCIDENTALE CON PARTENZE BIMESTRALI.

Prossima partenza col nuovo

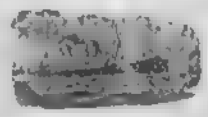
s. s. «*PREVESTE*»

9.000 tonn. d. w. Velocità 10 miglia — Ottimi adattamenti per passeggieri. — Mezzi di imbarco capaci di sollevare 15 tonnellate

Da GENOVA il 6 Ottobre 1923 per seguenti scali

HYERES MARSIGLIA ALGERI - CASABLANCA - LAS PALMS DAKAR CONOKRY - FREETOWN - GR. BASSAM - SECCONDEE (EV) - LAGOGOS - MATADI

Toccando eventualmente altri scali. — Per schiarimenti rivolgersi Soc. «ITALIA» - TRIPOLI.



SOCIETA MARITTIMA COLONIALE
ANONIMA

Capitale Sociale L. 12.000.000 Interamente Versato

SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.
b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE . 74 TELEFONO 79

I signori che amano la pulizia..

Debbono tutti recarsi allo Stabilimento dei bagni turchi, vicino alla Banca d'Italia

Comfort moderno, massima pulizia, servizio inappuntabile.

E' aperto tutti i giorni dalle ore 6 alle ore 22.

Nel pomeriggio del lunedì il bagno è riservato alle sole donne.

Trianon
Cinema Varietà
Gran Successo

Questa sera al "Trianon,,
GRANDI SPETTACOLI di Varietà
Nuovi debutti

Per nichelatura, verniciatura a fuoco e saldatura autogena
Moccero Salvatore
Sciara Mizran, N. 94

Questa sera tutti al MIRAMARE
.. La casa delle tre ragazze ..

Vini frizzanti in casse da 24 doppi litri contati affermatisi i migliori anche coi calori estivi, senza formare deposito, ottimi al palato a L. 200 la cassa

Depositario esclusivo LASCIARREA Corso Vittorio Emanuele - TRIPOLI - ZUARA

في ١٤ سبتمبر سنة ١٩٢٣

ايطاليا الجديدة

للتعليم بالادارة والنشر

طرابلس شارع ريقاردو محل الخراتيه الاول

معطل فنون المطبع المتحدة

بحساب خمسة مليم البريدة

سنة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و٢٧ ليرة في ستة

اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

للخارج ٧٠ فرنكا في السنة و٣٥ فرنكا في ستة

اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

* الاعمال العسكرية *

* في داخل البلاد *

وصل فيلق مرينتي الي ترهونة بعد ان قلب قوة العصاة

ابريل في الساعة ٦ بعد الظهر ان فيلق العساكر الذي توجه صباح يوم الاحد من غريان تحت قيادة الكولونيل المقدم ميزيتي بعد مجالات المصدة القوية التي كانت اصطفت امام ترهونة وقطعت مؤقتا المواصلات بينها وبين الخيال وصل هذا الصباح بعد مسير قطعه بسرعة البرق وبالاعمال الباهرة مركز ترهونة الموضح الذي كان قصده فقابله السكان والحامية بعظيم الاحتفال

ورغما عن عاصفة يوم امس بعد الظهر قطع عساكرنا الابطال هذه المسافة في ارض وعرة بسرعة مدهشة القت الحيرة والذلان في صفوف العدو الذي للتخلص من ايادي عساكرنا فر هاربا وترك خيمة وموانيه وكمية وافرة من مهمات عسكريه

جواب اليونان

الي موتمر السفراء

نص جواب اليونان

اثينا ٩

سلم هذا الصباح وزير خارجية اليونان بنفسه الى القومندتور متتاليا سفير ايطاليا في اثينا جواب الحكومة ليونانية علي مذكرة موتمر لسفراء وبخصوص الجواب كمايلي :

اطلعت حكومة اليونان الملكية علي المذكرة التي تشرفت الحكومه فتسلمتها من جانب ممثلي ايتاليا وفرنسا وانكلترة الذين وجهوها لها في تاريخ الامس برقم ١٦٨ باسم موتمر لسفراء

ان موتمر السفراء كان اكتفى في خطوته السابقة لدي الحكومة الملكية بان طلب منها ان تباشر من دون تعويق بجعل تفتيش عن مقتلة الجنرال تيليني واعضاء بعثته لتعيين المسوولية وكان لموتمر جعل النتيجة التي ستنجم عن ذلك التفتيش شرطا لتقديم اي طلب تعويضات فالحكومة الملكية بما لها من الرغبة الصافية لان ترى مساعي العدلية فازت بالكشف عن المجرمين ليس فقط جعلت ان يعجل في تفتيش لذي يبشر به في الحين بل اسرعت ايضا فاقترحت تاليف لجنه تفتيش دولية يكمن في صلاحيته توسيع نطاق تفتيشه الى ماوراء حدود المملكة اليونانية واما الان فموتمر السفراء قد غير اساس تداخله في الخلاف فاعلم بتبليغه الجديد الذي قدمه للحكومة الملكية انه يقبل بصرف النظر عن اي تفتيش ان دولة اليونان مسوولة مدنيا عن الوقعة لان الجريمة ارتكبت في ارضها ولذلك قدم الان موتمر السفراء بعض مطالب تعويض واقتصاص.

فالحكومة ليونانية لملكية بما تشعر في نفسها من اخلص واصفى لاستعدادات ونظرا الى ان الاغتيال الذي صار اقترافه لسو الحظ في ارض يونانيه وعلى اشخاص وطنيين لدولة صديقه واعضاء لجنة رسمية عامله بتفويض من موتمر السفراء تسرع الحكومه لملكية بان تصرح انها قبلت المطالب

السبعة بتمامها المحتوية في المذكرة الاثنة الذكر

ووقفت الحكومة الملكية علما علي المطالب المذكوره موتمر السفراء في الجدول فقط كل من علاوة علي انه لايملك شيئا مطلقا لايكتسب من خدمته او حرفته الشخصية زيادة عن العشرة فرنك يوميا ان المحاتره مسئولين شخصيا باتمام ما ذكر

طرابلس سبتمبر ١٩١٣

رئيس للجنة الادارية

حسونه القرمانلي

الدكتور نكوليير ديلار

بشارع مزران رقم ...

المطب رقم ٧ رقم الا...

رقم التلفون ١١٥

... حصص ...

... المحترمه ...

... الطبيه ... الاولى

... المحترمه ...

... المحترمه ...

... المحترمه ...

TRIPOLI • ANNO XII • N. 217.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 60, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Ammin. Pubbl. Solara Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA Un numero cent. 90

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Sabato 15 Settembre 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40 - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, min. L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, S. Eufemia, 15 - Milano (71)
— in Tripoli: Francesco Arcangeli —

Mussolini e la stampa ESTERA

Da quando S. E. Mussolini ha dimostrato al mondo che tutta Italia aveva risposto: *presente!* al suo [illegible] aveva cessato di essere costituzionale per divenire quella di un uomo che [illegible] fe il Duce di tutta una intera Nazione forte volenterosa e ardita, da quando il Capo del Fascismo e del popolo d'Italia aveva alle minacce ed alle beghe estere risposto col vecchio e fascistico motto «me ne f.» al di là dei nostri mari e delle nostre Alpi hanno definitivamente capito, che Mussolini era effettivamente un *uomo*, un *duce*, un *capo di governo*, la rivelazione più sensazionale e più interessante del nostro secolo e che meritava quindi il rispetto che egli per il suo Governo e pel suo paese esigeva. E quel mondo giornalistico estero che si era permesso fino a qualche mese prima qualche punta di ironia sui nostri uomini di governo e sulle nostre faccende, dopo aver visto inchinarsi e tacere e ritirarsi anche — talvolta — mortificate, dinanzi all'Italia, alcune tra le più possenti potenze europee, ha cambiato registro e si è avvicinato a noi, all'*uomo fenomeno*, prima con curiosità poi con interesse, poi ancora con ammirazione.

Non è fatto, questo, che si sia verificato parecchie volte al mondo.

Le interviste di giornalisti esteri a Mussolini sono, ormai, quotidiane. Ed egli riceve tutti coloro che vogliono vederlo e parlargli; e parla loro come un giornalista, senza affettazioni, come un vecchio collega, e dice loro apertamente spartanamente ciò che pensa e ciò che intende fare, senza curarsi un momento se le sue parole varcheranno le mura di cinta di Roma, o le Alpi, o i mari, o gli Oceani. Egli, con una naturalezza che impressiona e [illegible]ligia, dimostra di conoscere il fatto suo la sua strada, la sua meta i suoi mezzi e — ciò che più monta — dimostra di conoscere con altrettanta precisione le faccende altrui.

Gli intervistatori più [illegible]mentabili sono entrati nel suo gabinetto dal lavoro scettici e ne sono [illegible]seiti *bouleversés* ed entusiasti. Niente parole grosse, niente pugni sui tavoli, niente piani mirabolanti ma stringatezza di logica, di coerenza e di fermezza, una logica fredda lucida [illegible]sima che dà a pensare alla lama forbita e abbagliante di uno di quei terribili e infallibili pugnaletti che il nostro «Ardito» usava alla fronte con tanta maestria.

Sentite come parla a Theodore Vanchet, corrispondente romano del «Petit Parisien»

«Senza che io abbia bisogno di ripetervelo, voi stesso che vivete tra di noi avete potuto constatare quale impressione abbia prodotto in Italia l'atteggiamento unanime della stampa e dell'opinione pubblica francese tanto nel partecipare alla sacrosanta indignazione italiana per il barbaro massacro dei nostri ufficiali quanto nel sostenere la nostra giusta tesi, che ci rivendica il diritto di difendere il nostro prestigio ed il nostro onore nazionale.

«L'Italia, che agisce con ferma volontà per l'indispensabile riparazione che nessuno può disconoscere le sia dovuta, ha dovuto constatare con sommo rammarico come l'opinione pubblica di alcuni paesi siasi lasciata fuorviare dal sereno giudizio dei fatti per perdersi in discussioni accademiche di procedura che hanno soltanto un'importanza secondaria di fronte alla gravità del delitto compiuto.

«Ci è molto grato però di aver trovato nella Francia quella comprensione che è forse più utile di ogni altra manifestazione di solidarietà».

Ed ora sentite come di lui parla un giornalista francese, il Sauerwein, «inviato speciale» del *Matin*:

«Io non voglio — mi dice Mussolini — fare del dilettantismo sul sottosuolo greco. Le mie opinioni sono già note. Il mio punto di vista è più che conosciuto per le mie dichiarazioni precedenti, ma noi possiamo conversare amichevolmente degli accessori e delle conseguenze del conflitto». In questi termini il dittatore italiano mi parlava questi oggi, nel suo Gabinetto da lavoro a Palazzo Chigi, dove egli si è installato nel pieno cuore di Roma attiva e rumoreggiante. In mezzo a questo rumore, Mussolini è così calmo, padrone di ognuna delle sue parole, esprimendo in francese con un senso che direi acuto di giornalismo ognuna delle sue vedute chiare, incisive, audaci che ho un'inquietudine continua a riportarle. Come riprodurre, a meno che non lo si voglia stenografare, questo colloquio vivo e pieno d'immagini, dato anche che il padrone d'Italia me lo permetta? La mia prima domanda provoca una fulminea risposta. Si parla molto a Ginevra — io dico — del diritto delle piccole Nazioni.

«Benissimo — dice Mussolini — ma questo diritto non arriva fino al punto di assassinare i rappresentanti delle grandi Nazioni. La nostra inchiesta ci ha rivelato dei dettagli molto impressionanti. Alla vigilia del giorno in cui il generale Tellini è stato assassinato, degli ufficiali greci durante la notte hanno fatto spostare i limiti già segnati dai nostri commissari. I greci erano furiosi per la frontiera che era stata tracciata [illegible] ritenevano il Tellini responsabile ed ingiustamente perchè egli era legato da direttive formali; tutto questo insieme è per lo meno strano. Tuttavia la Conferenza degli Ambasciatori fa la sua inchiesta. Può darsi che essa arrivi a conclusioni. La prima sarebbe che i colpevoli sono albanesi e non greci, pura ipotesi e molto inverosimile perchè Tellini era ritenuto favorevole agli albanesi, ma io la esamino per non escludere nessuna possibilità neppure la più assurda. In questo caso certe parti del mio «ultimatum» possono essere modificate e la Grecia non sarà tenuta che per la meno grave responsabilità territoriale di cui la Conferenza misurerà la portata. La seconda conclusione è che sono dei greci che hanno commesso l'assassinio allora senza dubbio la Conferenza sarà interamente d'accordo con le mie domande e la Francia si ricorderà specialmente che per lo assassinio dei marinai al Zappeion ella esigette 50 milioni di franchi oro, scuse e ammenda onorevole dal Re, dall'esercito e da tutte le autorità. La terza conclusione possibile è che non soltanto greci, ma funzionari greci siano responsabili. Allora davanti a questa aggressione barbara, contro i mandatari delle potenze, io ritengo che le mie domande saranno aggravate e completate con sanzioni supplementari; ma tutta questa [illegible] fatta che la grande Francia del loro dovere e operanti in piena luce e senza dibattiti interminabili e inconcludenti. L'opinione italiana è stata urtata dall'atteggiamento della stampa inglese e sopratutto dalla minaccia di blocco che del resto non impressiona nessuno.

«Credetemi — ha proseguito il Dittatore martellando ogni parola — mentre si farà indietreggiare o accettare un compromesso per il nostro onore nazionale. Noi non ammetteremo che l'offesa fatta all'Italia e il delitto commesso contro i nostri Ufficiali siano discussi e giudicati nell'Assemblea di Ginevra, e lasciatemi credere che voi domani, al nostro posto, agireste allo stesso modo».

Mentre che Mussolini mi parla così è chiamato al telefono [illegible] scolta, il suo viso ha una contrazione. Questo uomo che tratta dei problemi diplomatici capitali, impegnando l'avvenire del mondo con [illegible] freddo, sembra agitato. Lo sento di [illegible] terribile, è una giornata ne[illegible] che mi salgono ai suoi occhi, Io mi agito, penso ad una complicazione internazionale. No, è tutt'altra cosa; e qui l'uomo si mostra in tutta la sua profondità. Vi sono stati in un giorno tre accidenti di aviazione, quattro aviatori morti, dei giovani italiani audaci ed attivi offrenti la loro vita per fare progredire l'aviazione come Mussolini stesso la vuole [illegible] automobile o in aeroplano. E davanti alla tristezza di questo lutto, l'uomo che è insensibile alla minaccia della flotta britannica, si è addolorato e commosso non come un fanciullo, ma come un padre.

Ed ogni altro commento guasterebbe.

Momentaneo fermo del Cap. Calosi

ROMA, 13.

Sabelli. — Giunge notizia da Firenze che in quella città i carabinieri fermarono il Capitano Cal[illegible] segretario dell'Unione d'Annunziana mentre stava recandosi a Bologna per commemorarvi il IV anniversario della marcia su Ronchi.

Il Cap. Calosi, che aveva energicamente protestato pel suo fermo momentaneo, dopo una [illegible] ragione di non creare [illegible] Governo in questo momento di [illegible]catezza, è stato rilasciato ed ha proseguito pel suo obiettivo.

Augusti fidanzamenti in vista

(Vostro telegramma particolare)

ROMA, 14.

Sabelli. — Viene confermato da varie fonti e dato come imminente il fidanzamento del Principe Ereditario Umberto con la Principessa Maria, primogenita dei Reali del Belgio.

Tutto lascia supporre che la notizia corrisponda a verità e questi ultimi viaggi dei Sovrani del Belgio in incognito e la loro odierna permanenza a Racconigi ospiti della nostra Casa Reale, starebbero ad accreditare seriamente la notizia che i più seri giornali hanno ora raccolta.

La Principessa Maria del Belgio è una giovinetta diciottenne e bellissima [illegible] bionda, di una coltura eccezionale, e di una rara squisitezza d'animo. Ella è stata educata in Italia ed è affezionata e amantissima del nostro paese di cui ella stessa ama considerarsi figlia adottiva.

La notizia ha destato, nell'ambiente [illegible] molta [illegible] [illegible] annunziata ufficialmente la venuta a Roma, dei Reali di Spagna nel prossimo Novembre e pare che anche questa visita abbia scopo di parentado tra le due Famiglie Reali.

Con insistenza si dice che si tratterebbe del fidanzamento della Principessa Mafalda.

Un ministro bolscevico che... ammira il Fascismo

(Vostro telegramma particolare).

ROMA, 13.

Sabelli. — Il nuovo ministro del governo Sovietysta da poco destinato e giunto a Roma, è stato in questi giorni intervistato da un nostro giornalista della Capitale che, a un dato momento, gli ha chiesto la sua personale impressione sul fenomeno storico di fascismo. Naturalmente il bravo diplomatico — che tutto poteva aspettarsi e non quel quesito sparatogli così improvvisamente e a bruciapelo — era rimasto alquanto imbarazzato e dovette raccogliere un momento il suo spirito e tutta la sua accortezza prima di rispondere. Egli nondimeno in quel momento di sincerità non aveva potuto nascondere al giornalista italiano che — anche — non potendo, in teoria e per spirito di coerenza, ammettere politicamente il fascismo, perchè nato in contrapposizione al comunismo — pure non poteva onestamente e coscienziosamente non ammettere la sua illimitata e intera fiducia nel Duce che impersona meravigliosamente la volontà e la forza non solo del nuovo e formidabile partito italiano, ma della nuova coscienza d'Italia.

«Mussolini — continuò il diplomatico russo — è uomo ferreo, degno veramente di guidare i destini del popolo italiano, che è uno dei più grandi popoli.

«Il fascismo ad ogni modo — concluse il ministro russo — è un fenomeno degno di profondo studio e di grande interessamento».

Il pieno trionfo del diritto e della volontà d'Italia nel conflitto italo-greco

PARIGI, 13 (Urgente).

Nell'odierna seduta, durata dalle 18.45 alle 20.15, la Conferenza degli Ambasciatori, dopo lunga discussione, *ha interamente accettato il punto di vista fermamente sostenuto dall'Italia.*

La decisione della Conferenza, infatti, scartando la tesi della immediata evacuazione di Corfù, caldeggiata dalla Grecia con qualche apparenza di successo nei giorni scorsi, stabilisce che lo sgombero avrà luogo *soltanto quando le riparazioni dovute all'Italia saranno state effettuate* e cioè al termine dell'inchiesta affidata alla Commissione interalleata, epoca nella quale saranno inoltre già state eseguite le riparazioni concernenti [illegible] gli onori alla bandiera e alla [illegible]me. Qualora, poi, *la negligenza del governo greco* nella ricerca dei colpevoli, non permettesse che i medesimi fossero, entro il suddetto [illegible] mune assicurati alla giustizia per il meritato castigo, la Conferenza degli Ambasciatori ha deciso di infliggere, a titolo di penalità alla Grecia, *il pagamento di cinquanta milioni a favore dell'Italia*, PAGAMENTO CHE DOVRA' ESSERE EFFETTUATO SENZA ALCUN INTERVENTO DELLA CORTE PERMANENTE DI GIUSTIZIA DELL'AJA. Resta però impregiudicato all'Italia il diritto di ricorso alla Corte medesima per quanto riguarda *il rimborso delle spese di occupazione.*

(Dal nostro bollettino di ieri).

Rilievi bulgari alla Società delle Nazioni

GINEVRA, 14.

Nell'odierna riunione del Consiglio della Società delle Nazioni, il delegato bulgaro Kalkoff rilevò come, terminata la guerra, la Bulgaria firmasse il trattato di pace ritenuto contrario al diritto di Nazionalità. Aggiunse che, sebbene gli oneri risultanti dal trattato pesino eccessivamente sulla Nazione, questa eseguirà scrupolosamente i patti. Terminò augurando che il capitale europeo venga inviato in Bulgaria per aiutarla a dare alle sue imprese economiche quello slancio cui aspirano.

Mussolini rese grande il suo Paese

PARIGI, 14.

L'Homme Libre, commentando la questione italo-[illegible]ca, rileva l'importanza del discorso Salandra alla Società delle Nazioni e conclude così: «L'Italia aveva ragione: Mussolini rese grande il suo Paese colla sua risoluzione energica e col suo coraggio. Egli fu seguito dal suo popolo, egli rese così un servizio all'Italia e alla Francia».

Il discorso di Stresemann

La Germania reclame la Ruhr [illegible]

BERLINO, 13.

Il Cancelliere Stresemann [illegible] suo discorso dichiarò: «La questione della sovranità sulla Renania e del ricupero sono per noi di decisiva importanza. In cambio siamo pronti a dare reali garanzie.

Il Cancelliere dichiara di esser pronto a dare garanzie alla Francia le quali consisterebbero nell'ipoteca non solo sulla proprietà del Reich, ma anche sulle proprietà private.

«Tali ipoteche, aggiunse Stresemann potrebbero costituire un valore reale a disposizione della Società amministrata in parte dai creditori delle riparazioni.

«Gli interessi sulle ipoteche [illegible] trebbero costituire un fondo per l'emissione di obbligazioni atte a contrarre un prestito. La Francia riceverebbe somme importanti e le condizioni francesi per lo sgombero della Ruhr sarebbero adempiute».

Il Cancelliere così concluse:

«La Germania è pronta a sopportare le conseguenze della guerra perduta, ma desidera che i dirigenti francesi abbiano una politica [illegible]stizia».

... e la Francia non vuol cederla

PARIGI, 3.

Il Presidente del Consiglio francese dichiarò di non volere [illegible] dere i pegni in cambio delle garanzie generali. Che le garanzie proposte dai tedeschi rientrino nel [illegible] poteri conferite dal trattato di Versailles può [illegible] rire.

La dittatura militare in Spagna

BARCELLONA 13.

Il Governatore, Primo De Rivera, pubblicò un proclama col quale accusa il Governo di condurre il paese alla morte: e con cui annuncia che il partito militare decise di prendere il potere e decretare lo stato di assedio. Il proclama esprime il suo attaccamento alla monarchia ed afferma che il movimento è diretto contro il governo e non contro il Re.

È stato proclamato lo stato d'assedio. La città è calma. Si assicura che la guarnigione di Madrid, di Siviglia e di Sargozza aderirono al movimento.

* * *

MADRID, 13.

Il Consiglio dei Ministri riunitosi d'urgenza nella notte, redasse un comunicato ufficiale dicente che il Capitano Generale di Barcellona ha proclamato lo stato d'assedio di quella regione, impadronendosi dei mezzi di comunicazione. Sono stati invitati i capitani generali di altre regioni, di secondare il movimento.

E' stato intanto lanciato in paese un manifesto in cui l'esercito chiede al Re, per la salvezza della Spagna, di separarsi dai ministri attuali e da tutti gli uomini politici del governo.

Le forze militari di alcune regioni sono disposte a seguire la stessa via di ribellione. Il Governo dichiarò che manterrà il suo posto e che lo abbandonerà soltanto dinanzi alla forza. Se i promotori della sedizione per isfuggire in proposito ne affronteranno tutte le conseguenze.

Il Re rimarrà oggi a Madrid.

La Germania è sempre ribelle

PARIGI, 13.

I giornali in generale considerano che il discorso di Stresemann costituisce un progresso su quello di Stoccarda ma si rammaricano che come i suoi predecessori, Stresemann persiste nel subordinare le sue offerte allo sgombero preventivo del franco-belga dalla Ruhr.

Ma la Ruhr — dichiara *Le Matin* — sarà sgombrata soltanto a misura che verranno effettuati i pagamenti da parte della Germania.

Giudizi francesi

PARIGI, 13.

Le Petit Parisien scrive che finalmente l'adesione finale dell'Italia, si proponga lo sgombero di Corfù nel termine più lungo di quello previsto nella prima seduta.

Il *Matin* rileva la difficoltà per la Conferenza degli Ambasciatori di trovare il terreno d'intesa che [illegible] disfacendo la tesi italiana, dia soddisfazione al Governo inglese.

Gli omaggi ai turchi

PARIGI, 14.

Le Petit Parisienne riceve da Costantinopoli che gli alleati rimisero la città di Ghiamak ai turchi.

Smentita

VARSAVIA, 13.

Viene smentita la notizia dell'attentato contro Witos.

La sorte dei consoli esteri al Giappone

ROMA, 14.

L'Ambasciata del Giappone diramò ai giornali altre notizie sulla sorte dei Consolati esteri a Yokosima in seguito al recente cataclisma.

Figurano tra i morti il Cancelliere del Consolato tedesco, il Console di Francia, il vice Console inglese e l'addetto navale.

Di parecchi si ignora la sorte. I rispettivi edifici sono stati tutti distrutti.

La riforma dell'ordinamento universit.

ROMA, 13.

Il Consiglio dei Ministri, dopo brevi dichiarazioni del Presidente sulla politica estera, affrontò l'esame dello schema di legge presentato dal Ministro della Pubblica Istruzione sulla riforma dell'Ordinamento universitario.

Altri particolari sulle brillanti operazioni della colonna Mezzetti

La mattina del 9 corrente il Colonnello Mezzetti, alla testa di una colonna mobile, partiva da Garian allo scopo di congiungersi, sull'Uadi Uif, con altra colonna mobile che contemporaneamente partiva da Tarhuna al comando del Maggiore Sanna.

La Colonna Mezzetti, alle ore 10 del giorno 10, raggiungeva l'Uadi Uif dopo una marcia svoltasi senza incidenti attraverso un terreno difficile e aspro, scambiando pochi fucilate con pattuglie ribelli. Una mehalla di ribelli a piedi e a cavallo, sbucando dai monti con probabile provenienza da Hosc-Bugalia, venne costretta alla fuga inseguita dai tiri aggiustati delle nostre artiglierie. La Colonna Sanna, partita da Tarhuna fu disturbata durante la marcia ed attaccata alla coda. Presso lo Uadi Chebra svoltevasi un breve combattimento, durante il quale elementi della Colonna Sanna attaccavano le mehalle ribelli e dopo brillantissimo combattimento la ponevano in fuga. I ribelli lasciarono sul terreno 15 morti 6 fucili ed anche un gagliardetto. Proseguendo la marcia la Colonna Sanna scopriva ancora alcuni accampamenti, li travolgeva e catturava oltre un migliaio di capi bestiame bovino e ovino e 20 cammelli.

Alle ore 18 del giorno 10 la colonna Sanna univasi sullo Uadi Uif con la colonna Mezzetti.

Nella notte dal 10 all'11 sulle due colonne si abbattè un vi lento temporale, durante il quale elementi ribelli tentarono invano dar molestia e furono facilmente respinti.

Il giorno 11 alle ore 6.30 il Colonnello Mezzetti riprendeva, al comando delle due colonne la marcia su Tarhuna, giungendo alle ore 15 a El Buerat, dopo aver fugato con cavalleria ed artiglieria le brevi resistenze incontrate.

La colonna ha sostato a Tarhuna fino alle ore 4 del 13 corrente, ed ha ripreso la marcia verso Nord-Est. La nostra avanguardia a Bir el Gelàs, ad Est di Tarhuna, scontravasi con forti mehalle a piedi ed a cavallo, spiegate su vasto fronte e protette da forti posizioni naturali con piccoli trinceramenti in terra e pietra. Dopo un vivo concentramento di fuoco di artiglieria sul centro della posizione il Colonnello Mezzetti ne disponeva l'attacco. I ribelli presi così di fronte ed ai fianchi dalla preponderante superiorità del nostro assalto ripiegavano precipitosamente inseguiti dai nostri cavalieri del comando del Capitano Ferrari-Orsi e lasciavano sul terreno oltre 200 morti e 20 prigionieri. Il solo gruppo *spahis* ha raccolto 60 fucili.

Passata la notte a Gasr Daun il mattino del giorno 14 la colonna riprendeva la marcia giungendo alle ore 17 a Kussabat.

Degno di nota anche [illegible] dei nostri valorosi aviatori che contribuirono efficacemente alle azioni con i loro instancabili e preziosi servizi di esplorazione e bombardamento.

Guastella, Infantolino, Sagona, Marengo, De Rosa, Drago e molte altre di cui ci sfugge il nome.

Notammo ancora

Il Comandante la Zona, Cav. Galina, il cav. De Crescenzo, Direttore degli Affari Civili e Politici, il Prof. Abruzzo, Guastella, il Direttorio del Fascio, il Cav. Felsani, il Cav. Drago, Fiutschi, De Salvo, Zamit, il Capitano Dott. Lanna e Cavallero, il Tenente Esposito e Rebechesi, Marchetti e molti altri.

Alla gentile coppia i nostri più fervidi auguri

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE
N. 42 - 44
Valigeria - Cinghie
Articoli di cuoio

Per il riassestamento del Banco di Roma

ROMA, 13.

Allo scopo del definitivo assestamento del Banco di Roma, fu convocata un'Assemblea straordinaria per aumento di capitale da 150 a 200 milioni e per il rinnovamento del Consiglio.

L'aumento del capitale risulta già garantito mediante un Sindacato costituito da parecchi istituti di credito, comprese varie banche cattoliche e alcune primarie società industriali.

Tutti i membri dell'attuale Consiglio di amministrazione sono dimissionari, salvo il Presidente Boncompagni e l'Amministratore delegato Vitali.

Fasci all'Estero?

Un brillante successo della locale Sezione del Fascio

Siamo in grado di poter precorrere la comunicazione ufficiale che verrà data dall'organo del Fascio, portando a conoscenza del pubblico una brillante vittoria ottenuta dalla locale SEZIONE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA contro la falsa tesi in merito alla caratteristica di *Fasci all'estero* dibattuta accanitamente da nemici del Fascio.

La cosa si sarebbe voluta tener celata o limitata alla forma di una sobria comunicazione per un senso di opportuna riservatezza: e noi di [illegible] serenità e di serietà del Direttorio del Fascio. Ma non possiamo astenerci peraltro dal rilevare il fatto che riveste in verità un carattere di eccezionale importanza anche sintomatica nei rapporti della bastarda concezione che a volte vuol farsi prevalere sostenendo che questa sia terra più straniera che patria.

Abbiamo appreso che sono state impartite disposizioni tassative dalla Segreteria Generale del P. N. F. ai Fasci delle Colonie, con le quali, chiarendo lo spirito di un comma dei postulati impartiti dal GRAN CONSIGLIO FASCISTA sulle caratteristiche ed i doveri dei Fasci all'Estero, si tiene ad affermare recisamente una netta e ferma demarcazione fra i compiti, le caratteristiche e i doveri di questi ultimi con quelli dei fasci nelle Colonie, terre di diretto dominio, dove non è possibile che i Fasci astraggono il loro interesse dalle vicende della politica che ivi si svolge.

Si fa esplicito accenno a campagne arbitrarie che vengono promosse da *«chi non ne ha facoltà alcuna»* per dimostrare se i Fasci si attengono o meno alle direttive e [illegible] per sabotare il discredito sulle organizzazioni fasciste, mediante anche il sofistico espediente del *Mussolinismo* e del *fascismo dottrinale*.

Riaffermando infine la piena fiducia alla locale Sezione del Fascio verso la cui condotta i soli Dirigenti del Fascismo sono autorizzati ad esprimersi, viene ribadito il concetto che i Fasci Coloniali debbono partecipare delle caratteristiche dei Fasci Esteri e di quelli del Regno, *con quegli adattamenti e temperamenti che le locali Segreterie Regionali intendessero di volta in volta adottare*.

L'azione di Bir El Gelàs

TARHUNA, 13

A. R.I. - La colonna Mezzetti ha riportato ozzi un altro brillante successo sui ribelli, i quali non si aspettavano davvero che, dopo la corsa magnifica delle nostre truppe da Garian a Tarhuna, queste ardissero avventurarsi in un cimento molto più aspro prima di essersi convenientemente riposate.

E' noto come i ribelli avessero disposto nei pressi di Gasr Daun, in formidabili posizioni naturali, concentramenti notevoli di forze scelte (circa 1500 armati, tra cui non pochi regolarizzati e con qualche mitragliatrice) ed opere difensive approntate non senza un certo criterio di esperienza bellica e di buon senso.

Dai loro accampamenti, dalla quantità del bestiame che ivi avevano raccolto, dalla presenza stessa delle loro numerose famiglie, i ribelli dimostravano che non si attendevano una così immediata offensiva da parte nostra o che, per lo meno, erano sicuri che questa nostra offensiva si sarebbe completamente infranta contro le forti posizioni da loro tenute.

S'ingannavano però a partito. Il Colonnello Mezzetti che conosceva le posizioni dell'avversario almeno quanto esso stesso, per non lasciarsi sfuggir facilmente la preda di mano, avviò verso il nemico una colonna leggera guidata dal Maggiore Sanna, che procedette speditamente verso l'obbiettivo assegnatole, entrando subito a contatto col nemico nei pressi di Bir El Gelas.

I ribelli, visto il numero esiguo dei nostri si impegnarono a fondo, e già stavano procedendo all'aggiramento loro solito, quando si videro a lor volta minacciati ai fianchi dai nostri reparti che il Colonnello Mezzetti aveva tenuto celati e che al momento culminante dell'azione aveva sferrati all'attacco fulmineamente.

Il panico dei ribelli fu enorme ed indescrivibile. Essi non pensarono più che a fuggire, abbandonando posizioni, bestiame, tende e famiglie.

Ma neanche nella fuga ebbero miglior fortuna, perchè, mentre gli *spahis* correvano a falciar loro la ritirata la nostra artiglieria, con un fuoco tambureggiante e preciso [illegible] va preso a tempestare i fuggenti molti dei quali si accoccolarono pazzi di terrore e i avviliti [illegible] trovavano, facendosi massacrare dalla mitraglia.

Domani forse avranno [illegible] dove, lo saprete prestissimo.

Il ricordo di questo rude sarà difficilmente cancellato dall'animo di coloro che riusciranno a salvar la pelle.

Corriere di Homs

NOZZE

Il 30 u. s. col doppio rito civile e religioso ebbero luogo le nozze fra la distinta signorina Assunta Marchetti del Sig. Romeo ed il Sig. Infantolino Giuseppe.

Nelle sale della Direzione Affari Civili il Cav. De Crescenzo funzionante da ufficiale dello Stato Civile, ebbe per gli sposi calde espressioni augurali e nella solenne cerimonia religiosa il padre officiante pronunziò elevate parole d'occasione. Testimoni per la sposa furono il nostro corrispondente Sig. Guastella Filodoro ed il Signor Celona Agostino, per lo sposo il Sig. Finocchi Giuseppe Segretario del Fascio ed il Sig. Drago Giuseppe.

Dopo nelle sale del Municipio, riccamente addobate, fu servita una sontuosa *tabiè a thè* con confetti e Champagne a profusione.

L'orchestra del 3° cacciatori allietò il trattenimento con scelti pezzi di musica.

Chiuse la festa con belle parole che il Signor Cucco rivolse agli sposi.

Numerosi e ricchi doni furono regalati agli sposi il di cui elenco pubblicheremo in altra edizione.

Fra gl'intervenuti notammo le signore, Felsani, Infantolino, Nobile, Zamit, Guastella, Drago, Cucco, Sagona, Celona, Morengo, De Rosa, Marchetti e le Signorine Buzzanca.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Sabato 15 Settembre 1923 — 258-108. — S. Nicomede.

Genetliaco di S. A. R. il Principe Ereditario Umberto di Savoia.

Domani: B. V. Addolorata.

Una interessante conferenza illustrata a beneficio della Colonia Marina

La gentile nostra ospite *M.lle* Marvingt darà una conferenza dal titolo: *«I miei grandi viaggi aerei ed il mio passaggio alla fronte italiana»* con proiezioni cinematografiche.

La conferenza avrà luogo domenica prossima alle ore 17,30 nel salone del Governo (ex Suvini Zerboni) a beneficio della Colonia Marina.

I biglietti sono vendibili presso il Signor Bali (Municipio)e all'ingresso del salone: i posti a sedere L. 4.

Servizio Farmaceutico notturno

Si rende noto che da domani e fino a nuovo avviso, il servizio farmaceutico notturno per i casi di urgenza verrà disimpegnato dalla Farmacia D'Alessio (Angolo piazza Orologio).

La Commissione Municipale

M. V. S. N. Coorte Tripolina

Riunione di tutti i militi in tenuta di marcia alla Sede del Fascio:

Domenica 16, ore 6 a. m.

Il Comandante inter. 1ª Centuria

Avanguardia Giov. Fascista

Riunione di tutti gli avanguardisti in tenuta di marcia alla Sede del Fascio:

Domenica 16, ore 6 a. m.

Il Comandante A. G. F.

Nuovo orario di cassa del Banco di Napoli

Riceviamo e pubblichiamo:

Per opportuna norma del pubblico prego di voler dar posto su codesto pregiato giornale che, a datare da lunedì 17 corrente, l'orario di Cassa presso questa filiale è così stabilito:

Apertura ore 9 — chiusura ore 14.

Con ringraziamenti ed ossequi.

Il Direttore
COLOMBA

QUESTA SERA
Al Miramare
GRANDE SERATA
in onore di
Gemmy Bertonne

Sport

Il match Marino-Costa

Giovedì scorso si è svolto l'annunciato *match* ciclistico tra Pietro Marino e Pierino Costa, sfidante, sul percorso Tripoli - Giro mura - Tagiura e ritorno.

La corsa è stata vinta di giustezza dal bravo e promettente Marino che abbonda di due doti essenziali che mancano invece ancora al Costa: astuzia ed energia. Difatti il Costa che all'andata in seguito ad una caduta, senza conseguenza, del Marino aveva preso un centinaio di metri al suo avversario subito e coraggiosamente lanciatosi al suo inseguimento, portava a poco a poco il suo vantaggio a circa cinquecento metri, ma poi perdeva il beneficio del suo sforzo perchè poco oltre Mellaha, in un tratto sabbioso commetteva l'imprudenza di mettere piede a terra e camminare a piedi.

Il Marino allora lo raggiungeva e oltrepassava. Costa con bello sforzo riusciva a riprendere l'avversario ma al ritorno commetteva la stessa imperdonabile imprudenza e questa volta irrimediabilmente.

Marino ha vinto con questa corsa anche un bracciale con una rendita di 50 lire e che ha diritto a detenere per non meno di sei mesi.

Cronaca Teatrale

.. Miramare ..

Finalmente le vive ansie del pubblico tripolino hanno tregua.

Stasera avrà luogo la grande serata in onore della subrette *Gemmy Bertonne*.

Si darà la bella operetta in tre atti di E. Reggio FIOR DI SIVIGLIA.

Dire di quest'operetta, che ha ottenuto i più grandi successi a Milano, a Torino, a Roma, a Palermo, è fuor di luogo. Basta dire che con essa si è affermato splendidamente un musicista: il maestro M. Cassa.

Dire poi degli artisti che il pubblico ha avuto agio di ammirare in tante svariate produzioni artistiche, è poi opera perfettamente inutile.

Diremo solo che la seratante, l'insuperabile *subrette* vi comparirà con tutta la potenza della sua arte, con tutto il fascino della sua figura con la bellezza della sua voce vibrante di misteriose armonie.

Nell'intermezzo fra il secondo e il terzo atto la seratante canterà delle belle canzoni di vivacissima eccentricità. Poscia in compagnia di Gondrano Trucchi eseguirà degli esilarantissimi [illegible] per l'occasione una coppia artistica di insuperabile valore.

Inoltre *dulcis in fundo* la valentissima ballerina, che si avvia baldanzosa verso la celebrità,

MARY BIANCA

eseguirà delle belle danze spagnuole ed eccentriche.

Dirigerà l'orchestra... Gondrano Trucchi!

Sarà una serata veramente indimenticabile, eccezionale.

Imminente:

ADOLARO RINGIOVANISCE

Esilarantissima operetta in 3 atti.

Alhambra

L'EMIGRANTE

E' un magnifico dramma d'amore e d'avventura americano, del quale è potente interprete la celebre artista russa VALESKA SURAH dell'ex Teatro «Imperiale» di Mosca, in unione al valente attore americano Thomas Meignau. E' la dolorosa storia di una donna scampata dal terrore bolscevico, e che si reca nel paese meraviglioso del Far-West, là dove si respira l'eroismo e la magnanimità, dove la viltà e l'inganno vengono spietatamente puniti.

Le situazioni indimenticabili che offre questo lavoro; gli effetti scenografici stupendi; la ricchezza e l'eleganza della messa in scena, fanno sì che questo lavoro sia da considerarsi un capolavoro del genere, tale da lasciare un ricordo incancellabile.

Imminente: l'affasoinante attrice

PINA MENICHELLI

in una sua grande interpretazione.

Trianon

Stasera grandioso eccezionale programma con numeri di varietà sempre più attraenti.

Vi prenderanno parte:

PUPETTA;
VALDOR;
VITTORINA;
la *COPPIA STAGNITTI*
VITTORIA GIUSTI,

il bellissimo sensazionale numero di attrazione, che viene lato dal duo

DICH AND JEFF

Ma ciò non è tutto:

Seguirà poi la bellissima films

SUSANNA E I BRIGANTI

Grandioso capolavoro di avventure drammatiche, di alta interpretazione e di superba messa in scena, che desterà nel pubblico le più vive e forti sensazioni.

Gran Caffè Mazzocca

Dalle ore 18 in poi concerto, con sceltissimo e attraente programma orchestrale.

Inappuntabile servizio di caffetteria e gelateria.

Proprietari, Agricoltori!!

Presso Vivaio «LA FLOREALE» dirimpetto Distilleria Curti — Porta Ben Gascir — vendonsi piante da fiori fruttifere, ornamentali, cactus, il *Tunisini* e *violetto Firenze*, fragole ecc.

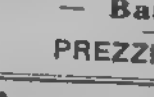
Assumonsi impianti Giardini.

Avviso ai cacciatori
IN CONSEGUENZA DELLE NUOVE TARIFFE DOGANALI, LA DITTA F. ANGELOTTI IN CORSO VITTORIO EMANUELE III A 35, HA RIBASSATO I PREZZI SU TUTTI GLI ARTICOLI DA CACCIA.

VALIGERIA CUOIO, NECESSAIRE PER TOILETTE E DA LAVORO.
Succ. FANTOCCI & BERETTA

Riso Violone e Brillante confezionato in sacchetti da Kg. 1 L. 2,80 al Kg.
da RAVASI
Sciara Enseira

Occasione
Cedesi appartamento e vendesi mobilia, rivolgersi Zenghet Bel Her 9 casa 6.



Antica fabbrica strumenti musicali a corda ed a fiato
VISCARDO MACCOLINI
di Luigi Jr Pavia - Corso Corridoni 1, Milano Via del Conte 29, e via G. Carini 38-40 - Vol. I. 90 - Violoncelli, rec Flauto, chitarre, cornette. Chiedere Catalogo N. 19

Al Circolo di Ballo della Dafnia
Si avvertono i Sigg. soci che sabato prossimo avrà luogo il solito trattenimento danzante famigliare.
I biglietti d'invito potranno essere ritirati stasera alla sede del Circolo.

La Presidenza

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Caffè Imbrosciano
Corso Vittorio Emanuele
Telefono 16
Specialità in cassate alla Siciliana
Spumoni - Pezzi duri - Granite
Forniture per banchetti - Sposalizi
— Battesimi —
PREZZI MITISSIMI

Annunzi Economici
Cent. 40 la parola minimo L. 6.

CERCASI sarta a giornata, ottime condizioni, rivolgersi *Nuova Italia.*

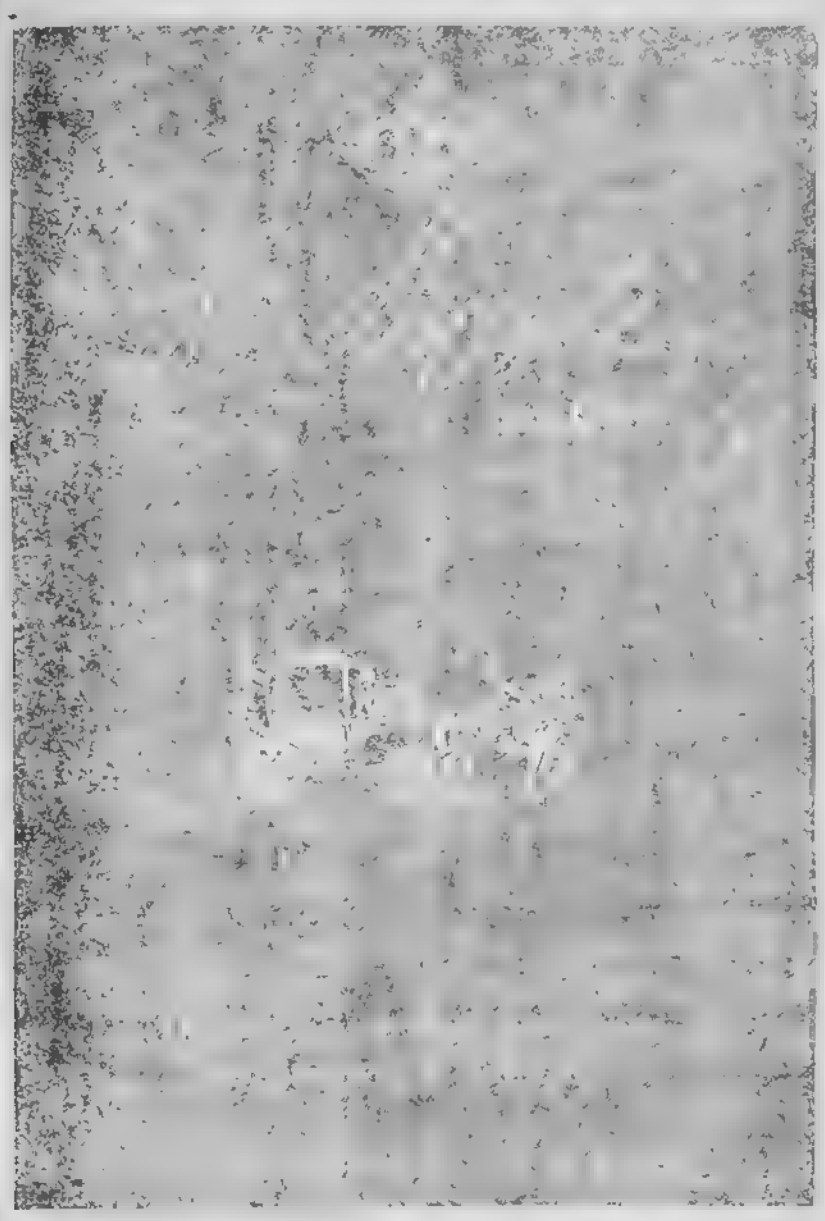
DISTILLERIA **C. CURTI & C.i**

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
pecialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

Vini frizzanti in casse da 24 doppi litri contati affermatisi i migliori anche coi calori estivi, senza formare deposito, ottimi al palato a L. 200 la cassa

Depositario esclusivo LASCIARREA Corso Vittorio Emanuele - TRIPOLI - ZUARA



Rappresentante per la Tripolitania:
GINO LI R. HASSAN - TRIPOLI

Causa partenza

vendo letti con rete metallica ed officina completa bene avviata.

Rivolgersi **V. MANGUSO** Via Riccardo
(angolo Via Machina)

Casa di Salute del Prof ONORATO

per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc ecc

Cura elettrica Raggi X Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 6 alle 12 e alle 16 Via Mizran 16

Vera occasione

Vendo N. 3 Motocicletta, N. 1 Moto della «Ferrera». Ottimo funzionament N 1 F. N., N 1 «Moto Reve».

Per trattative rivolgersi Moccero Salvatore, Scuola Mizran N 94
A richiesta si danno in prova

D.r Cav. C. Dell'Aria

Scuola Mizran - T. Zengi al Suk el Hiab, N. 2:
Telefono N 116

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE
Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Casoni
Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Coloniale di Tripoli
Malattie Toraciche ed Addominali

VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (sales endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - delle tubercolosi polmonare ed pneumotorace dei e scleriche stomaco, intestino, ecc. reazioni di Wassermann e sierodiagnosi, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni
alle ore 6,30, alle 12, alle 18, alle 20
Piazza Ensenitra, 14 (luogo mare Conte Volpi)
Telefono N 129

NUOVA FONTE

ACQUA MINERALE
NATURALE
ANTIURICA
ANTILITIATICA

La prima sorgente dichiarata in Italia di utilità pubblica per le sue preziose qualità terapeutiche.

Insuperabile nelle cure:

Artite - Uricemia
Calcoli renali e vescicali
Catarro delle vie genito urinario

Rappresentante e Depositario per la Libia:
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini VIA RICCARDO, 172 - Telefono 119

IL "PRIMUS,, unico fornello inodoro, non fà fumo qualunque sia la potenzialità della fiamma.
IL "PRIMUS,, brucia senza miccia e non annerisce le casseruole.
IL "PRIMUS,, brucia con fiamma bleu senza fumo producendo tre volte il calore di una fiamma di petrolio ordinario.

Rappresentanti per la Libia:
E. TONNA & C. - TRIPOLI

"GANCIA., Spumante Extra Dry
LA GRANDE MARCA ITALIANA
FRATELLI GANCIA & Cia - CANELLI
Vermouth - Moscato passito - Vini fini di Piemonte
VERMOUTH BIANCO (Specialità)
Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica: Soc. An. A. CAPRA & C.

في ١٥ سبتمبر سنة ١٩٢٣

لتحرير والادارة والتشم

طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيوه الاول

معمل تلفون مطبع الجديدة

أطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

سنة الاشتراك ٥ ليرة في السنه و ٧ ليرة في ٦ شهور و ٤ ليرة في ٣ اشهر

للخارج ٧ فرنكا في السنه ٤ فرنكا في ٦ شهور و ٢ فرنكا في ٣ اشهر

موتمر السفراء

اهل الخلاف بين ايتاليا واليونان

ريس ١١

جتمع بعد الظهر مؤتمر ليطلع علي جواب اليونان

مذكرة الحكومة الايتالية

ث في التفاصيل الفنية التي

يها قبول مذكرة المؤتمر من

اليونان وقالت وكالة هواس

ي هذا الخصوص ان موتمر

راء باشر في درس كيفيه

ن مذكرة ٧ الجارى فينبغي

تاريخ حفلة الجنازة للضحايا

ين وكيفية تنظيم هذا الاحتفال

ة التعويض وغيرها ونظر

نهم في وقت واحد في التعليمات

ب ستعطي لجنة التحقيق

حسب راي عامة اعضاء

ر يجب ان تصل اللجنة الي

ر في اوائل الاسبوع الاتى

اعمالها في الحال كوب

ي المسئولية في مدة زمن

ة وسيمكن بذلك افراغ

رة كورفو حالما تنال الحكومه

طالبة الترضيات اللازم ان

ي أيامها

وسيعود المؤتمر فيجتمع صباح

وسيقرر علي جميع المسائل

ث بعد ذلك الى الحكومة

ئية مذكرة تفيدها عن التفاصيل

وسيطلع مجلس جمعية الامم

علي مجري اشغال المؤتمر

تعجل موتمر السفراء

باريس ١١

ان اجتماع موتمر السفراء الذى كان ليقع بعد ظهر اليوم اجل الى الصباح الغد لان البعض من ممثلي الحلفاء اما يتلقوا التعليمات المطلوبة امس نظرا الي الشروط التي سيفرغ بموجبها صاكر ايطاليا جزيرة كورفو

غيرة وتجعل كهذه المرة لم يظهر موتمر السفراء في غير فرصة قطعا وابدا

العلاقات بين

فرنسا والمانيا

برلين ١٢

تفاوض اليوم ايضا مليا سفير فرنسا وصدر الوزارة الالمانية كالايام السابقة ويحفظ السر على مادارت عليه المفاوضات وبعض الدوائر المطلعة فقط تويد ان الحكومه الالمانية لم تقسم عرضا مامعينا لان المقاومه السلبية لم تنته بعد في بلاد الرور

عادت اوربا تهتم

في مساله الرور

باريس ١٢

روت شركة هاواس ان الحكومة الالمانية ستبعث عن قريب مذكرة جديدة في شان التعويضات وبلاد الرور وستعلن هذة المذكرة في الختام انتهاء المقاومة السلبية

...

اليونان

تدس الدسائس

جنفرا ١٢

يذاع في بعض البيئات السياسية ان اليونان اخذت تزعج البانيا حتى تجعل ارتباكات في الاراضي البلقانية لترمي بعد ذلك كل المسوولية علي ايطاليا

وحسب بعض الاشاعات اخذت تدس اليونان الدسائس في بلغراد وصوفيا لتنال تاعضدا من الحكومة اليوغسلافيا والبلغارية ومع هذا فهذه الاشاعات تحتاج على كل حال الى تاييد

برقان غريب

لندرة ١٢

اخذت الصحف عن توخيو ان الجبل النارى اوشينا الذى كان انهوى تحت البحر اثناء الزلزلة الاخيرة ظهر فجاة علي وجه المياه وزيادة علي ذلك اخذ يقذف النار من افواهه

وتكررت يوم الجمعه في توخيو هزات ارضية شديدة للغاية

الهواء الاصفر

في يوكوهاما

رومه ١٢

حسب الاخبار الواردة من كوب انتشر وباء الهواء الاصفر في مدينه يوكوهاما

اضمار

انتهى الخلاف

باريس ٩

قالت وكالة هاواس ان نشر مذكرة موتمر السفراء يسمح اليوم أزيد من امس ان يعتبر ان قد انتهي الخلاف بين اليونان وايطاليا

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكوادير كازوني معلم الباتولوجيا العليا

ومن الاطباء الاولين في مستشفى بولونيو الطبيب الاول في مستشفى التاسعة الى الساعة الثانية عشر

طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف على الداء الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته

لحقن داخل الاوعية الدموية ب ١٤ ومثلها ومعالجة داء السيلان المعدة والامعاء وغيرها واختلال الد باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق ومحتويات وغيرها لمعهد اعيادات من الساعه ١١ قبل الظهر

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العملي من معالجة ساسرى للامراض الجلد والزهريه

يداوى لمراض الجلد والشعر واللحيه والامراض البوليه والزهريه

العيادة من الساعه ٣ الي ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع العنصيرة ٤ وشارع لكونت ولبو على سط البحر

وسعاية بنك رومه

الطبيب الدكتور ماتصولاني

يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ ونصف الساعه ومن ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بشارع العنصيرة في سوق التجارة رقم ٢٠٨ بالقرب قريبا من وسعاية الساعه

اعلان

تباع قطع ارض في موقع مختلفة كالظهرة الكبيرة والظهرة الصغيرة والشارع الذي على البحر برأس شارع زوية الدهماني والشارع الغربي وغيرها

توجهوا الى المسامح ايدو سكوري بشارع ريكاردو رقم الابواب ٥٩

...

اعلان

ن المحامي كتاليا انتقل مكتبه الى زنقة بالخير ر ٢ ومكانه على محل مرسح الحميراه

اعلان

حاسب متدرب بتحرير الرسائل التجارية وبمسك دفاتر التجاره يقتنع لقليل - صندوق البريد ١٧٨

دار للصحة للاستاذ اوبوارتو للجراحة لتواليد والامراض

الحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص

المرض الزهرى ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيره.

معالجات بالقوة الكهربائية والشعاع ايكس والراديه

العيادة في كل يوم من الساعة في كل اداوة معالجة سريعة

وناجحة بالشفاء التام ومعالجة داء بالبلهارسيا بالبد وموطوراغر ومعالجة الشيانيك عرق النسا وامراض

والساعة ٣ بعد الظهر

شارع مزران

الدكتور الكبير دبلانيا

بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣٠

رقم التلفون ١١٥

عيادات [illegible] جراحية

معمل خصوصي للكشف الداء الزهرى ومعالجته بالاساليب الحديثه وحقن داخل الاوعيا الدموية بالنيوسالفارسان والسيلفرسان

ومعالجة السيلان الحاد عند الظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب اطومازولى

Fabbrica di Bigliardi

Fratelli DE AGOSTINI - TORINO

Rappresentante per la Libia:
GRANDI MARCHE ITALIANE
DITTA ALFREDO DE BERNARDI
di V. A. MUCCILLI
Ufficl e magazzino: VIA RICCARDO, 172 - Telefono N. 119

Vini Calissano..... i migliori

Duca d'Alba, Gran Spumante, Calissano, Asti Spumante Barolo, Barbaresco, Nebiolo, Bracchetto, Grignolino, Barbera, Freisa, Bianco secco, Passito di Moscato, Vino Chianti, Grappa.

Rappresentante Depositario per la Libia:
.. .. V. A MUCCILLI .. ..
Ufficio Magazzino Via Riccardo, 172 Telef. 119

TRIPOLI - ANNO XII - N. 218.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Amm. Pubbl. Solara Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Domenica 16 Settembre 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40 - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, min. L. 6

Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, 8, Brescia, 35 - 8 lire (28)
In Tripoli Francesco Arcangeli

S. E. il Conte Volpi partirà domenica per Tripoli

Tre Legioni di Milizia Nazionale verranno a combattere in Tripolitania

Il ritorno di S. E. il Conte Volpi in Colonia

ROMA, 15.

La *Tribuna* scrive che ieri S. E. Mussolini ricevette a colloquio S. E il Ministro Federzoni e S. E il Conte Volpi il quale ultimo domenica ventura ripartirà per la Tripolitania.

Tre balde legioni della Milizia Volontaria sbarcheranno presto in Tripolitania

ROMA, 14.

Per completare gli effettivi di truppe metropolitane occorrenti a presidiare il territorio della Tripolitania, nel quale la nostra occupazione si è grandemente estesa in seguito alle felici operazioni delle nostre truppe, ed insieme per permettere al Governo di quella colonia la costituzione di *forti nuclei di manovra* per il proseguimento delle operazioni stesse, partiranno in questi giorni per Tripoli tre legioni della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale rispettivamente fornite dalle zone di Abruzzo, Sicilia e Sardegna. Tali legioni, accuratamente apprestate dal Comando Generale della M. V. S. N., sono composte in gran parte di ex combattenti fra i quali moltissimi decorati al valore e qualcuno anche insignito di *medaglia d'oro;* e sono comandate e inquadrate da provetti ufficiali, molti dei quali hanno partecipato brillantemente alle passate campagne coloniali. E' la prima volta che reparti organici delle gloriose camicie nere si affiancano alle formazioni regolari dell'Esercito per operare insieme con questo, e sotto gli stessi comandi, in comuni azioni militari, servendo disciplinatamente il superiore interesse della Nazione al fine di consolidarne ed estenderne il dominio d'Italia oltre mare. Tutti gli italiani saluteranno senza dubbio con profonda soddisfazione questo avvenimento di cui è superfluo illustrare il significato nazionale e accompagneranno coi loro voti più fervidi i gagliardetti che, vittoriosi ieri nelle aspre lotte per l'ordine interno, porteranno domani sulle sponde d'Africa la volontà di vita e di potenza della giovine Patria Italiana

L'Italia vincerà anche la questione di Fiume!

ROMA, 14

(Sabelli). — Notizie giunte da Belgrado annunciano che il Ministro jugoslavo Iiacic ha dichiarato che — dati gli avvenimenti in corso — la questione di Fiume non potrà avere che una soluzione favorevole all'Italia.

Nelle sfere politiche della Capitale, dove si notava una certa impazienza per l'attesa della decisione jugoslava, domina ora il massimo ottimismo sulla possibilità di dirette trattative procedurali e definitive della delicata questione.

Un'altra tangibile prova della odierna disciplina italiana

ROMA, 14.

(Sabelli). — La Commemorazione dell'anniversario della Marcia su Ronchi è riuscita imponente e tranquillissima.

Non venne infatti rilevato nessun incidente atto a turbare la delicata situazione attuale in attesa della soluzione del problema fiumano.

Soddisfazione italiana per le decisioni della Confer. degli Ambasciatori

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 14.

Sabelli). — Fino a questa mattina la decisione della Conferenza degli Ambasciatori in merito allo sgombero di Corfù insistentemente reclamato dalla Grecia, era attesa nei circoli politici e dalla stessa popolazione con una certa impazienza.

Riusciva però di conforto la voce che S. E. Mussolini aveva voluto far pervenire all'alto consesso parigino una sua ultima e decisiva parola che era poi... identica alla sua prima decisione: che era inutile cavillare e ricamare più o meno accademicamente ed elegantemente sulla questione perchè « se la Grecia non sottostava a tutte indistintamente le richieste italiane, il Governo di Roma non avrebbe ceduto neanche il più piccolo scoglio di Corfù ».

La risposta da Parigi giunse e, naturalmente, non poteva essere che favorevole.

La soddisfazione per questa completa e brillante prima vittoria della prima lotta di politica estera del Governo fascista venne salutata dalla stampa con entusiastici ma sobri e dignitosi commenti.

Si attende ora con una certa ansia la decisione della Jugoslavia per la questione di Fiume, il cui termine fissato al governo di Belgrado scade a mezzanotte di domani 15 corrente

Speranze greche...

ATENE, 15.

Si ritiene dai più che l'Italia sgombrerà da Corfù non appena sarà terminata l'inchiesta internazionale.

Per lo sgombero di Corfù

PARIGI, 14.

Secondo il *Petit Parisien* l'Ambasciatore d'Italia comunicò ai suoi colleghi della conferenza le seguenti dichiarazioni: « Mi preme far conoscere che il Governo Italiano, per manifestare il suo attaccamento alla pace, conformemente alle sue dichiarazioni reiterate, è risoluto a sgombrare Corfù il 27 corrente. Se però a tale data i colpevoli non fossero scoperti, la Conferenza obbligherà la Grecia a versare a titolo di penalità all'Italia cinquanta milioni di lire, oltre alle spese di occupazione secondo le decisioni della Corte dell'Aja cui ricorrerà l'Italia.

I funerali delle vittime della Missione Tellini

ROMA, 15.

I Giornali annunciano che le solenni onoranze funebri progettate verranno tributate alle vittime della Missione Tellini il giorno 19 corrente a bordo della San Marco, e saranno sbarcate a Tarnto l'indomani donde proseguiranno per Roma. Nella capitale avranno luogo i funerali ai quali parteciperanno i Ministri, le autorità, rappresentanze del parlamento e i parenti delle vittime.

Nobili e fiere parole dei Ministri Diaz e Thaon de Revel

ROMA, 14.

Il Consiglio dei Ministri riprese le sue sedute. S. E. Mussolini, dopo aver riassunto tutte le fasi del conflitto italo-greco esposte al Consiglio le conclusioni della battaglia diplomatica sostenuta con successo a Ginevra ed a Parigi e illustrando la situazione derivante nei suoi aspetti immediati e mediati. S. E. Diaz, cui si associò Thaon de Revel espresse al Presidente il suo vivissimo compiacimento pel modo come condusse ed avviò alla risoluzione la vertenza, dando così all'estero la dimostrazione della grande solidarietà morale e della forza della nazione gelosa del suo prestigio e capace di difendere sempre i suoi diritti ed il suo onore.

Il Consiglio all'unanimità approvò le decisioni del Governo, e quindi continuò l'esame della riforma universitaria che si riprenderà domani alle ore dieci.

Una medaglia d'oro al Prof. Cirincione

ROMA, 15.

« Il Bollettino Militare » pubblica un elenco di ricompense al merito per la Sanità pubblica in cui figura l'assegnazione di una medaglia d'oro al Ten. Colonnello Medico Prof. Cirincione

Nella Commissione d'inchiesta internazionale

ROMA, 15

Si ha notizia che il Colonnello Beand, già addetto militare all'Ambasciata italiana di Tokio è stato nominato delegato italiano nella commissione d'inchiesta internazionale che dovrà accertare le responsabilità dell'eccidio della missione Tellini.

In Russia ritorna l'ordine

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 15.

(Sabelli). — I giornali hanno da varie fonti che in Russia l'ordine va tornando gradatamente. Corrispondenze ai giornali francesi assicurano che l'industria ivi va rialzandosi lentamente, mentre le folli leggi demagogiche cedono il campo a più opportune realtà. Si conta che, continuando di questo passo, la Russia tra due anni al massimo potrà riprendere la piena efficenza del suo traffico di esportazioni.

L'Italia ha già fatto i primi acquisti di grano duro nel bacino del Volga.

Il colpo di stato spagnuolo

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 15.

(Sabelli). — Notizie particolari giunte alla stampa dalla Spagna, dicono che gli avvenimenti di questi ultimi giorni costituiscono un vero e proprio colpo di stato al quale aderirono le guarnigioni di Madrid, di Saragozza, di Siviglia e di altri centri minori.

Sembra che i rivoltosi abbiano già tratto in arresto e sottoposto a processo di una speciale corte marziale il ministro degli Esteri Alhucemas sul quale si fanno cadere non lievi responsabilità.

Il movimento va rapidamente estendendosi ed ha già guadagnato alla causa dei rivoltosi parecchie altre provincie.

Re Alfonso è tornato precipitosamente a Madrid e gli è stata fatta una calorosa dimostrazione di simpatia poichè — com'è noto — il movimento è contro il gabinetto e non contro la Monarchia.

Le Principesse Mafalda e Giovanna indisposte

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 14.

Sabelli). — I giornali hanno da Racconigi che da qualche giorno le Principesse Mafalda e Giovanna si trovano a letto piuttosto seriamente affette da febbri intestinali

Questa indisposizione è stata causa del rinvio dei festeggiamenti che erano stati preparati pel diciannovesimo compleanno del Principe Umberto e, con l'occasione, pel suo fidanzamento con la principessa Maria del Belgio.

Il decorso della malattia è normale e non desta nessuna preoccupazione.

* * *

Stefani Secondo i giornali le Principesse Mafalda e Giovanna sono affette da febbre intestinale e, per conseguenza, sono stati sospesi i ricevimenti e le feste che dovevano aver luogo nella villa reale di Racconigi

Gravi tumulti in Germania

BERLINO, 15.

Le dimostrazioni scoppiate a Berlino assunsero un carattere abbastanza minaccioso.

I dimostranti, infatti, tentarono di assaltare il Municipio ove risiede il gran quartiere delle forze di polizia Durante uno scambio di colpi di fucileria si ebbero a deplorare tre morti, e due feriti tra cui uno grave.

La crisi Spagnuola

MADRID, 15

Re Alfonso incaricò Rivera di formare il nuovo gabinetto. Lo stato d'assedio sarà proclamato in tutta la Spagna ma per breve tempo

Re Alfonso torna a Madrid

MADRID, 1

E' arrivato Re Alfonso. Il Gabinetto Alhucemas presentò le sue dimissioni.

Il carbone tedesco in Italia

BERLINO, 15.

Si ha da Buer che le autorità di occupazione hanno accordato il trasporto de carbone in Italia mediante la ferrovia di Hann

Sport

Il concorso per la targa ed il motto per Bottecchia

Com'è noto nell'estate scorsa il nostro corridore Bottecchia partecipava al « Giro di Francia » — gara formidabile e spaventosa per difficolta e fatiche che si corrono per un mese di seguito e che può considerarsi il campionato mondiale ciclistico di resistenza.

Il nostro campione oscuro e modesto sino alla vigilia riusciva immediatamente ad imporsi da solo ai più forti campioni esteri e per tre quarti della durissima gara riusciva a mantenere il primato sollevando deliri di entusiasmo e di consensi

A ricordare le sue gesta, « La Gazzetta dello Sport » aveva con nobile pensiero indetto un concorso a premio per una targa ed un motto in onore di Bottecchia.

Pervennero all'autorevole giornale sportivo oltre 5000 lavori per l'epigrafe e una infinità di bezzetti per la targa.

L'epigrafe vittoriosa del Sig. Aldo Vacchina dice

Bottecchia
Salisti dall'ombra nel sole
con l'Italia

Altra bellissima consacrata col secondo premio dice

Bottecchia!
Italia due volte ti chiamò
Due volte rispondesti: presente!

Quest'ultima ricorda le eroiche fatiche di guerra di Bottecchia che gli valsero anche una medaglia al valore militare

Per la targa riuscì vincitore il bozzetto del Sig Grandi Pietro di Roma

Il risultato concreto della sfida di Girardengo

La sfida di Girardengo ai corridori di tutto il mondo è giunta ad un risultato concreto, ed il Piemonte nostro ora destinato ad assistere nonchè all'arrivo alla totalità della prova

La corsa avrà luogo il 21 ottobre con arrivo al Velodromo Torinese Vi prenderanno parte cinque nazioni: Italia, Francia, Svizzera, Germania, Belgio I colori italiani saranno rappresentati da Girardengo e da Brunero, quelli della Francia dai fratelli Pelisier, e quelli del Belgio da Vermandel e Masson. Per la Svizzera correranno, a quanto pare, Suter Enrico ed un altro.

Il percorso sarà fra 100 e 150 chilometri comprendenti importanti dislivelli. La corsa avrà luogo a cronometro per corridori isolati.

Anche l'americano Toth riesce attraverso la Manica

DOVER, 9.

L'americano Toth, che è riuscito ad attraversare la Manica, era partito dal capo Gris Nez sabato 8, corrente alle ore 18,56 ed è arrivato presso Dover nella baia di S. Margherita alle 11,50 del 9 successivo. Egli ha effettuato la traversata in ore 16 e 54 e non ha battuto quindi il record di Tiraboschi.

Alcuni giornali dubitano della regolarità di questo raid che non è stato ufficialmente controllato, ma anzi seguito da persona su cui si hanno motivi di dubitare della correttezza sportiva

Il prezzo oro della settimana

La Direzione dei Servizi Postali ed Elettrici della Tripolitania comunica che il prezzo oro della settimana dal 17 al 23 corrente è di L. 441.56.

CAMBI POSTALI

Nella settimana dal 17 al 23 corrente si effettuerà il seguente cambio:

Pagamento Canadà 29; Malta, Indie, Australia, Egitto, Sudan 300; oro 333; vaglia francesi, tunisini siamesi 26

Emissione Belgio 16; Spagna 221; Inghilterra 323; Svizzera 322; oro 353, franchi 42; fiorino olandese lire 10.

Una celebre aviatrice a Tripoli

Come abbiamo già annunciato, si trova da qualche giorno a Tripoli la Signorina Marvingt, celebre aviatrice che ha sollevato onde di entusiasmo ovunque è passata, e che oggi avremo il piacere di ascoltare e certamente applaudire a lungo nella conferenza che ella darà e che noi abbiamo ieri annunciato.

La Signorina Marvingt è una degna francese che fa certamente onore al suo paese e che merita una sconfinata ammirazione sia per le sue non comuni doti intellettive sia pel suo coraggio che più di un uomo potrebbe invidiarle, sia per la squisita poesia di cui riveste gli scopi dei suoi viaggi, dei suoi *raids* ardimentosi, e delle sue nobili fatiche

Mademoiselle Marvingt non ha nulla che vedere con i soliti zingari che percorrono stupidamente il mondo, più per procacciarsi da vivere che per dare un'utilità pratica al loro disordinato vagabondaggio.

Questa eletta francese, ora nostra ospite, viaggia a titolo di studio, di propaganda ed a proprie spese. Qualunque manifestazione filantropica la trova schierata in prima fila, come ve la trovò la guerra del suo paese contro la Germania nel 1914, come ve la trovò la scienza in più di un'occasione, come ve la trovò lo sport nelle manifestazioni più ardimentose e più nobili. MademoiselleMarvingt è laureata in medicina, recita e scrive lei stessa pel teatro con quello spirito agile e scoppiettante di cui alcuni autori francesi dei più fortunati si sono accaparrati il primato mondiale da insuperati maestri; ella guida con eguale disinvoltura a velocità vertiginose una motocicletta, un'automobile, un aeroplano; tiene con impeccabile e affascinate signorilità e sui più svariati argomenti una conversazione da salotto o una *causerie* scientifica o sportiva in un teatro con la stessa facilità con la quale lancerebbe a corsa pazza il più bizzarro cavallo in un terreno difficile, o piloterebbe il suo velivolo in un cielo burrascoso Ella è del resto allievo di uno dei pionieri più famosi e più meritevoli dell'aviazione, di Latham. Gli sport più nobili e più difficili quali la scherma, il canottaggio, il nuoto, l'equitazione, il ciclismo, il footing hanno in lei un esponente di valore

Non a torto certamente Albert Guerin nell'autorevole organo sportivo di Parigi *l'Auto* dedicò a questa donna eccezionale intere colonne qualificandola « la prima *sportsmann* del mondo ».

Mademoiselle Marvingt ha tutte le più spiccate caratteristiche della genialità latina, ella infatti oltre ad essere una intrepida viaggiatrice, oltre a possedere speciali attitudini per tutte le manifestazioni dell'energia e del coraggio, ha sviluppatissime anche quelle intellettuali.

Citeremo, un esempio per tutti, che ella è inventrice di una genialissima lettiga portaferiti da adattarsi comodamente anche ai più piccoli aeroplani, invenzione brevettata e che le ha procurato le felicitazioni più vive del suo governo.

Mademoiselle Marvingt come ogni anima eletta, adora il nostro paese dove, ogni qualvolta vi si è recata, le sono state fatte accoglienze festose quale ella meritava effettivamente.

Siamo certi che anche a Tripoli di cui ella ha ammirato tante cose — il ricordo di questa eccezionale figlia dell'amica Francia sarà lungamente vivo nell'animo di tutti coloro che avranno avuto il piacere di ascoltarla e applaudirla stasera durante la sua interessantissima conferenza al Salone del Governo (ex Suvini e Zerboni) a scopo filantropico, e cioè a beneficio della Colonia Marina e della Croce Rossa

Cronaca di Tripoli

E allora ecco il primo morso!...

Il Signor Vincenzo Serio, Direttore, proprietario ecc. del «Corriere di Tripoli» nel suo capocronaca di ieri — con tanto di firma (basso, questo, che naturalmente sanno permettersi solo i *veri* giornalisti!...) trova che nel nostro giornale aleggia ancora *«il torvo e velenoso spirito del sempre suo legittimo proprietario Ugo Cafiero ...»*

Ah, che malinconia e come e quanto sarebbe stato meglio pel Cav. Serio che così stessero le cose effettivamente!... Si accorgerà presto — ne verrà — o che è stato male informato o che... era assai meglio — ripetiamo — che quella sua affermazione del *torvo e velenoso spirito* con quel che segue corrispondesse a realtà autentica...

Ma — vede il semino giornalista? — a tirar fuori i morti dalla fossa ci si perde ogni pro; *eppoi* poichè egli grida ancora una volta contro Ugo Cafiero e contro il... *suo giornale italo-arabo*, orà vogliamo ricordargli con le sue stesse parole, dove egli, quando era al servizio autentico di Ugo Cafiero, si accomodasse molto bene e volentieri a quel *suo spirito torbido e velenoso*, anzi, qualche volta miracolosamente superandolo specie nell'elargire qualche *aureo* sorrisetto a certi nazionalisti arabi ed agli amici loro.

Auguriamoci anzitutto che — dopo l'affannoso travaglio del suo spirito — il nostro esimio ed illustre avversario non abbia dimenticato i fatti vergognosi e dolorosi del 1920 di Nalut e di Garian che avevano dato luogo alla reazione patriottica popolare con comizi all'Istituto Coloniale, proteste ecc.

Ricorda Vincenzo Serio che cosa egli stesso ha scritto dopo si può dire pochi giorni da quella santa ondata di sdegno italico? Forse lo ha dimenticato, ma ora glielo ricordiamo noi. Legga:

Tripolineide

(Capocronaca della «Nuova Italia» del 25 Giugno 1920 di cui era Direttore responsabile Vincenzo Serio).

«Vediamo un po' se ci è possibile osservare questo piccolo mondo tripolino con occhio meno tragico di quanto non abbiamo fatto fin ora e se non sia il caso di ridurre ogni cosa alla più semplice espressione quale si conviene a tutto ciò che vive e si muove in questo microcosmo che è tutto compreso in *poche centinaia di metri quadrati*...

«Incominciamo, quindi, noi per i primi, a recitare il «mea culpa» (*attenti che siamo al sodo!*... n. d. r.) e a darci uno scappellotto sulla cervice per ammonirci *di non ricadere mai più* nell'errore imperdonabile di avere accademizzato con la più solenne gravità su una serie *di farsette tripoline* mettendo per forza sulla *allegra* faccia *rubiconda* degli attori là maschera *grave* e maestosa di autentici attori drammatici. (*E qui qualche spiegazione: pel Signor Serio le FARSETTE TRIPOLINE erano state gli scatti di sdegno e le fiere proteste degli Italiani veri di Tripoli, insorti contro gli Arabi ribelli che a Nalut e a Garian avevano imprigionato, schernito, deggiato, denudato e sputato in faccia i nostri ufficiali, e i nostri soldati. Per Vincenzo Serio queste atroci offese erano FARSETTE TRIPOLINE che facevano ridere e per i quali egli suggeriva agli Italiani di recitare Mea culpa agli Arabi il «mea culpa». E andiamo avanti che c'è di peggio!*

«Errare è de gli uomini, ed appena che diamo venia ai nostri amabili e pazienti lettori SE PER UN POZZO LI ABBIAMO SOVERCHIAMENTE AFFLITTI AMMANNENDO LO RO UN PASTICCIO DI MISERIOLE LOCALI (*e sono due!*... n. d. r.) a base di zenzero polemico (*polemica giornalistica tra «La Nuova Italia» ed i giornali nazionalisti arabi* n. d. r.) e se li abbiamo costretti a interessarsi di figure da noi portate trionfalmente sulla ribalta del *teatrino libico* rappresentandole quali terribili giustizieri che son qui, su queste spiagge, per distruggere un'energia (*quella del diritto d'Italia!*... n. d. r.) e per avvertirci che il giorno del castigo è giunto anche per noi».

(*E qui un'altra necessaria parentesi: è chiaro lo scherno atroce dell'allusione del Serio circa quelle «figure da noi portate trionfalmente sulla ribalta del teatrino libico» rappresentandole quali terribili giustizieri ecc. allusione che si riferisca ai nostri ufficiali e ai nostri soldati inermi fatti prigionieri, denudati legati a terra e disonorati dai negri dei fratelli Coobar contro i quali ultimi, in un memorabile comizio allo Istituto Coloniale gli Italiani di Tripoli avevano fremendo gridato vendetta.*

Questo, pel Signor Serio, allora Direttore responsabile della «Nuova Italia» del Comm. Ugo Cafiero, erano MISERIOLE LOCALI! L'immagine e lo scempio dei nostri soldati urlanti sotto la concupiscenza bestiale degli sgherri arabi erano pel Signor Vincenzo Serio FARSETTE TRIPOLINE che lo inducevano a darsi cinicamente «uno scappellotto sulla cervice» a recitare il «mea culpa» e a consigliare e ad ammonire gli Italiani perchè facessero altrettanto!... Ma c'è ancora di meglio!...)

I fatti resi, come sempre per l'effetto fisico di uno snebbiamento, ci appaiono nei loro veri contorni ed aspetti e cioè *semplici, MODESTE, INVOLUTE*... Sì che *non possiamo fare a meno di sorridere pensando al grottesco di certi atteggiamenti seri (stati attenti!...* n. d. r.) che spesso si assumono di fronzi AL GROTTESCO MEDESIMO, così come abbiamo fatto noi *superadunando fatti e persone.*

Era uno in troppo di Nitti e si spiega anche questo cinismo, n. d. r.).

«Ma facciamo finta che non sia accaduto niente... (*un bravo!*) mettiamo la sordina ai nostri strumenti e *intoniamo una sinfonia di pace e di amore che ci dolcifichi l'anima inacerbita e ci PREDISPONGA ALLE MIGLIORI AZIONI!*

TUTTO PASSA E TUTTO SI CANCELLA sotto la cappa del cielo (*per Vincenzo Serio sì, certamente!*... n. d. r.) e specialmente sotto quella del cielo tripolino quando fa un caldo birbone come l'attuale (*che — a quanto pare — ringiovanisce parecchio le cervici per quei certi auto scappellotti!*.... n. d. r.) quindi non ci facciamo prendere da certe febbri (*questo pistolotto, caro Morelli, era specialmente per noi!* n. d. r.) da certe febbri che ci fanno farneticare e ci RENDONO BUFFI. (*senza commento!*... n. d. r.). Non scrupuliamo il nostro spirito valvolo (*sic!...*) nello sforzo di *ridurre in un dramma QUELLA CHE E' UNA COMMEDIA, NON ALTRO CHE UNA COMMEDIA!*»

E gli Italiani di Tripoli erano stati serviti!.. Meglio di così e tanto a loro favore gli arrabbiati nazionalisti arabi dell'epoca non avevano mai inteso a caloneggiare neppure il loro stesso *Liuà el-Trabelsi* nè gli altri minori organini del partito.

Avevamo ben che il Cav. Serio rivedesse ancora come, in seguito a questa sua sanguinante e sinceriss[ima] e italianissima presa di [posizione] italiano *gli aveva persino tolto il saluto* e che ogni per [non] sarsela bonaria — aveva prudentemente ritenuto opportuno fare un certo viaggetto in Italia dove a giustificare quel suo improvviso e ridicolo voltafaccia a favore dei mestatori arabi, era stato chiamato proprio da *quello spirito torvo e velenoso ch'è Ugo Cafiero.*

C'è me vede il mattino s'è destato «forse... non ha sbagliato presa.

AVVISO AI FASCISTI

Ras[egn]i, Avanguardisti e Balilla dovranno trovarsi in Sede Lunedì, mattina un'ora prima dell'ora che verrà fissata pei funerali del Soldato Cavarra.

Il Segretario Politico
Dr PROVENZALE

Federaz. Studentile Fascista della Tripolitania

Tutti gli iscritti ai Sindacati facenti parte di questa Federazione, che sono liberi da obblighi di lavoro dovranno trovarsi lunedì mattina alla Sede medesima un'ora prima, dell'ora che verrà fissata per i funerali del milite Cavarra.

LA SEGRETERIA FEDERALE

Al Console di Francia

Ieri abbiamo avuto nei nostri uffici la molto gradita visita del Reggente il Consolato di Francia, Signor Jules Chorat, che da alcuni giorni trovasi a Tripoli dove si tratterrà qualche tempo in sostituzione del titolare, Monsieur Guy, che si è recato in licenza.

Nel ringraziare il Console di Francia, Signor Chorat, per la cortesia della visita fattaci, gli auguriamo di cuore il benvenuto tra noi.

Al Miramare
DOMANI SERA
Adolaro ringiovanisce
ASSOLUTA NOVITA'

Iscrizioni alla Scuola del Vicariato Apostolico

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola Elementare maschile del V. A. diretta dai *Fratelli delle Scuole Cristiane*, tutti i giorni, dalle ore 8 alle 11, in Sciara Espagnol, 12.

È soppressa la classe 6ª, e il corso elementare consterà oltre delle 5 classi, della *primina o preparatoria.*

Gli alunni, che già frequentavano la Scuola, dovranno presentarsi alla Direzione prima del 30 settembre, e i *nuovi inscritti* presenteranno le fedi di nascita e di vaccinazione e un attestato medico comprovante il bambino esente da *tracoma.*

La scuola regolare comincierà il 1° ottobre, dalle ore 8 alle 12, per tutto il mese; dal 3 novembre, dalle ore 8 alle 15, con dopo scuola e lezioni di francese.

Gli alunni saranno muniti d'un *grembiulino nero* e pagheranno, all'entrata in iscuola, i libri e l'abbonamento alla cancelleria per tutto l'anno.

E' obbligatoria per tutti la frequenza alla congregazione festiva.

Corsa ciclistica di velocità

Indetta dal Sig. Accetti Emanuele ed organizzata dal solito gruppo di sportmen, domenica 5 ottobre si svolgerà una gara ciclistica di velocità m. 500 per giovani che non abbiano mai partecipato a gare di prima o seconda categoria ed alla quale potranno far parte pure i corridori di 3ª categoria. La gara è dotata di notevoli premi e la giuria è così composta

Grek Biagio, Finocchiaro Alfio, Giunta Francesco e Zerillo Francesco

Pubblicheremo in seguito il regolamento e l'elenco dei premi.

Per essere ammessi alla gara con la tassa di L. 5 si riceve presso il negozio di Zerillo Francesco in via del Comando Truppe N. 38.

Calendario

Domenica 16 Settembre 1923 - 25° 107 — B. V. Addolorata.
Domani: S. Satiro.

Cronaca Teatrale

Miramare

Domenica si rappresenterà la graziosa popolarissima operetta in tre atti di Léon Bard

LA DUCHESSA DEL BAL TABARIN

Il pubblico nell'assistere alla bella interpretazione che ne dà la Compagnia Trucchi non potrà fare a meno di ritenere che l'operetta per Farte finissima spiegata da tutti gli artisti ai quali non manca quello squisito senso di *verve* che deve aleggiare dal principio alla fine, non sia riuscita anche più viva di quello che in effetti è.

Nei confronti che il pubblico farà, questa bella interpretazione la riterrà non seconda a nessuno.

Fra due atti Lunedì

IDOLARO RINGIOVANISCE

Grande assoluta novità del maestro Kollo.

Come ringiovanisce, che fa ringiovanendo.

Ecco la materia con la quale è intessuta la trama dell'azione tutta scintillante di brio, di vivacità, di ilarità.

Alhambra

STASERA

IL COMM. GIOVANNI GRASSO in *«CUOR DI SICILIANO»*

Avvincente dramma d'ambiente tratto da una popolare novella del compianto grande scrittore Giovanni Verga.

Basta il nome del forte attore per dare un'idea di quello che può essere questo bellissimo lavoro che, delicato e drammatico insieme, risulta nel complesso una di quelle cinematografie ricche di grazia, di poesia e di passionalità, che sono così ricercate dal pubblico per l'interesse che suscitano sempre e per il godimento estetico che procurano.

LUNEDI'

«AMAMI, LA VITA E' BELLA»

Titolo suggestivo; soggetto avvincente, interpretazione magistrale; tecnica meravigliosa.

In complesso: film di grande successo, autentico capolavoro d'arte.

Di conseguenza; successo sicuro ed incondizionato.

Ecco quanto è stato unanimemente dichiarato dalla critica e dalla stampa di quest'ultimo lavoro della «Lombardo Film», lavoro che verrà presentato al pubblico, che gremirà l'elegante ritrovo di Piazza Italia.

Immancabile.

DIVA MENICHELLI

nella sua ultima meravigliosa interpretazione.

Trianon

STASERA

GRANDE SERATA

Vi prenderanno parte:

PUPETTA, la bella divetta.

LINA VALDOR insuperabile cantante napoletana.

VITTORINA, la stella italiana.

VITTORIA GIUSTI, la soprano d'operette, dalla voce piena di mille armonie.

DICK AND JEFF, il più indovinato numero di attrazione, dato dai più bravi ciclisti acrobati.

FILMS.

JACK IL PALADINO

l'incredibile capolavoro americano di avventure — in 4 parti — che per il suo sviluppo e potenza di interpretazione ha raggiunto il massimo del successo.

LUNEDI'

COLUI CHE SEPPE AMARE

Biancheria e Cappelleria
Articoli di lusso
Massimo buon mercato
F. Angelotti
Corso Vittorio Emanuele N. 55.

Programma Musicale

Programma che eseguirà la Musica Presidiaria Domenica 16 Settembre dalle ore 17 alle ore 18,30, in piazza delle Poste.

1. — A. Gastone Terreni — Marcia Sinfonica — Vella.
2. — Aroldo — Sinfonia — Verdi.
3. — Je sais que tu jolie — Valzer — Barbirolli.
4. — Rigoletto — atto [illegible] scena e duetto — Verdi.
5. — Cocaina — Fox-trott — N. N.

Le [illegible] sera al Gran Caffè "Mazzocco"

Ieri sera un signore a noi sconosciuto, da poco giunto dall'Italia si recò con la sua famiglia a godersi il movimento della vita cittadina ascoltando della vera musica eseguita mirabilmente dal ben noto quartetto, al momento di pagare le consumazioni, chiamò il popolare suonatore Giacomino, al quale domandò il regolare importo.

Il signore, meravigliato per l'esiguità minima della cifra richiestagli, ripetè la domanda a Giacomino per ben tre volte, il quale, credendo che il signore scherzasse, e trattenendo l'enorme pubblico che gremiva il caffè, pregò un po' tutti... il signore di voler effettuare il pagamento.

Nacque quindi un battibecco indiavolato, ma poi chiarita la cosa il signore in parola oltre che a scusarsi dovè riconoscere che il Gran Caffè Mazzocco è [illegible] Tripoli ove si possano avere delle consumazioni ottime a [illegible] suoni della pasticcerata [illegible] dell'ottima orchestra.

Ogni il Caffè Mazzocco è il locale preferito dalle famiglie [illegible] buongustai.

Proprietari, Agricoltori!!
Presso Vivaio LA FLOREALE dirimpetto Distilleria Curti — Porta Bab Gasair — vendonsi piante e fiori fruttifere, ornamentali, caffè *Tunisini e violetto Firenze*, fragole ecc.
Assumonsi impianti Giardini
Sementi per ortaggi e fiori
Succ. FANTOCCI & BERETTA
Riso Vialone e Brillante confezionato in sacchetti da Kg. 1 L. 2,80 al Kg.
da RAVASI
Sciara' Enseira

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

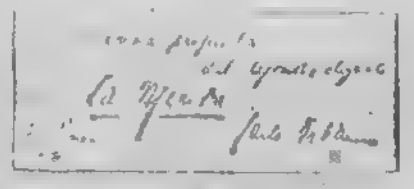
La famiglia Berutti e il Prof. Cav. Fratello Albertino delle Scuole Cristiane, vivamente ringraziano le Autorità Militari e Civili, gli Impiegati delle PP. e TT. e quelli della Dogana, i rappresentanti dei Comunali cittadini, tutti gli Amici, Signori e le Signore intervenuti al funerale, per l'indimenticabile dimostrazione di simpatia e di cordoglio, data alla memoria del caro Estinto.

Avviso

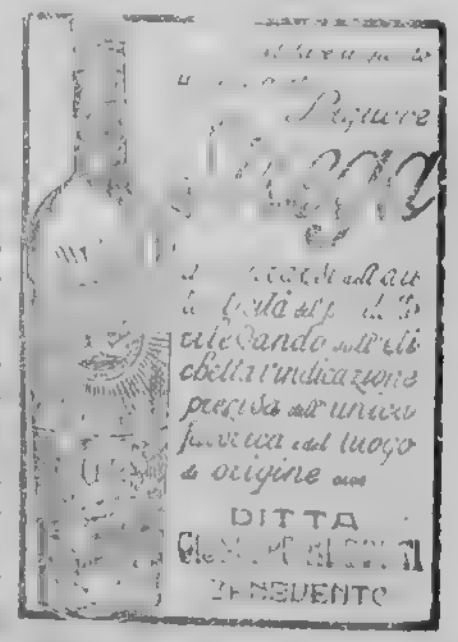
Con sentenza pubblicata [illegible] denza del 17 corrente l'Ecc.mo Tribunale di Roma ha dichiarato costituire CONCORRENZA SLEALE l'uso per parte della Società Nuova Fonte, del nome di «Fiuggi» sia nella sua denominazione sociale, sia nell'uso che ne fa come denominazione della Fonte dell'Acqua PANFANO, di sua proprietà, nelle etichette, nei marchi di pubblicità ecc. [illegible] Tribunale VIETA ALLA SOCIETA' «NUOVA FONTE» DI USARE ULTERIORMENTE IL NOME «FIUGGI»

[illegible] Società Nuova Fonte [illegible] nto dei danni [illegible] favore del Comune e della Società Anonima «FIUGGI» alle spese ed onorari e CONCEDE LA PROVVISORIA ESECUTIVITA' PROVVISORIA [illegible] temporale e solo per il mezzo del Tribunale di Roma [illegible] sentenza del resto a tutta la giurisdizione [illegible] e straordinaria [illegible] le a noi e al Comune di Fiuggi [illegible] nostro patrimonio materiale e morale nei confronti della Nuova Fonte Panfano che mina economicamente [illegible] ha avere con le quali [illegible] misteriose [illegible] ta medesimi di [illegible] renza, della [illegible] ta acqua Fiuggi, unica [illegible]

SOCIETA' COLONIALE ITALIANA
AGENZIA DI TRIPOLI
CONCESSIONARIE [illegible] pratichissimo per [illegible] e tenuità libri Commercio [illegible] sulla piazza di Tripoli



[illegible] la parola [illegible] L. 0
[illegible] rivolgersi *Nuova Italia*
[illegible] Ufficio, [illegible] pregasi [illegible] dalla possibilmente [illegible] commerciale
Regno [illegible] *Nuova Italia*



Questa sera
AL MIRAMARE
PRIMARIA COMPAGNIA D'OPERETTE
GONDRANO TRUCCHI
darà
La Duchessa di Bal Tabarin

Tricolina
UNICA CONTRO LA CADUTA DEI CAPELLI
FABBRICA PROFUMERIE E SAPONI
COLLI FIORITI-MILANO

DISTILLERIA **C. CURTI & C.i**

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
pecialità ANISETTA Marca "PALMA,,

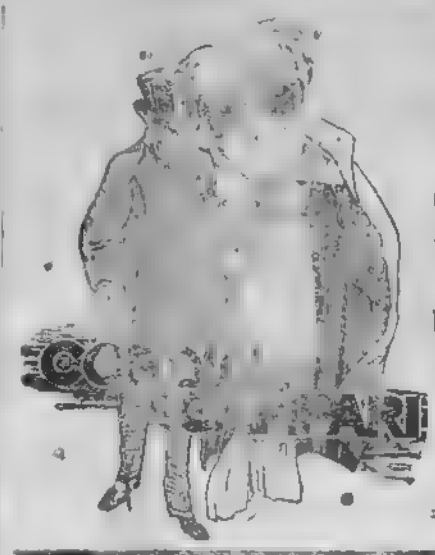
Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

MONTECATINI

Cura: FEGATO - STOMACO - INTESTINO - RICAMBIO

360 mila metri quadrati di parchi - 50 mila metri di viali - Stabilimenti modernissimi per le cure - 200 Alberghi e Pensioni di ogni categoria - Teatri - Ippodromo - Tiro al Piccione - Concerti.

Stagione: APRILE - NOVEMBRE



Rappresentante
e depositario per la Libia
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini
Via Riccardo, 172
Telefono 139

Grande Stabilimento Balneare "SAVOIA,,

Locale di prim'ordine
con grande terrazza sul mare
Servizio inappuntabile - Prezzi modicissimi
Spiaggia Belvedere - Molo Sparto

Rappresentante
Cardinale Belleli

ANISETTA MELETTI
LA GRAN MARCA ITALIANA

SPECIALITÀ

Il preferito del
Liquori da dessert

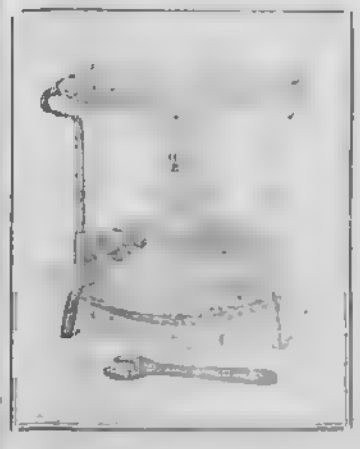
Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica:
SOC. AN. A CAPRA & C.

Una persona raffinata non può esimersi dall'uso quotidiano di una delle Acque di Colonia, quali:

L'acqua di Colonia russa

L'acqua di Colonia Givenne

L'acqua di Colonia 1922 di Givenne Milano



IL "PRIMUS,, unico fornello inodoro, non fà fumo qualunque sia la potenzialità della fiamma.
IL "PRIMUS,, brucia senza miccia e non annerisce le casseruole.
IL "PRIMUS,, brucia con fiamma bleu senza fumo producendo tre volte il calore di una fiamma di petrolio ordinario.

Rappresentanti per la Libia:
E. TONNA & C. - TRIPOLI

Questa sera tutti al MIRAMARE

Grande Distileria PONZIO FIGLI

Fabbrica liquori - Sciroppi - Acque gazzose. - Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Firenze 1909
Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2 - TRIPOLI - Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2
Specialità Anisetta e Fernet "PONZIO,,
:: Deposito alcool fino 95|96 - Prezzi da non temere nessuna concorrenza - alcool da bruciare ::
Depositari della rinomatissima Conserva "Catalano,, di Trapani
Rappresentanti esclusivi delle Lampadine Elettriche della Casa "Radio Film,, di Torino

في ١٦ سبتمبر سنة ١٩٢٣

انطاليا الجديدة

لتحرير والادارة والنشر
ش شارع ريقارديو محل الكبرا اليوه الاول
محل فنون مطبع الجديدة

حساب جار مع البريد
بمنة الاشتراك ٥ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في سنه
اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر
للخارج ٣٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في سنه
اشهر و ٢٠ فنكا في ثلاثه اشهر

ة دموية اخرى
خر فيها لعصاة
نهب القصبات
ون عسكر لكولونيل
ح يوم ١٣ الجاري
ومدة القصبات فلاقت
م عصابات عصبة قوية
ن فر ان ومشاة قد انتشروا
ان فسيح وتمززوا في
ي حصينة طبيعية ومستحكمه
ق وجار فعساكرنا الابطال
ان هيات القوة لهم المدفعية
يل على وجه السرعة صالوا
ة شديدة على صفوف لعصاة
وم ودفعوهم فولوا متقهقرين
م السواعية البسلاه بقيادة
قطان فراري اورسي فكسروا
كه الدو ثر كسرة فاحصينا
ي الحضيض مائة قتيل ونيف
أسرنا عشرين عاصيا
واما خسائرنا فعبارة عن عشرة
افار بين قتيل وجريح

المجلس القومي التركي

انقره ١٣

وافق المجلس القومي الكبير على برنامج الحكومة الذي بسطه الرئيس فتحي بك

وتعتزم الحكومة استئناف العلاقات الرسمية السياسية مع اليونان وعين توفيق كامل وكيلا لوزارة الخارجية بدلا من سعدك الذي عين سفيرا في ايطاليا

عجل موتمر السفراء

باريس ١٣

سيعيد موتمر السفراء في الاجتماع الذي سيعقد غدا

المساء النظر في المشاريع التي صار تهيئتها هذا الصباح لانهاء الخلاف الايطالي اليوناني

...

وتعجل اليونان

اثينا ١٣

بعثت الحكومة اليونانية الى موتمر السفراء مذكرة طلبت بها ان يعين تاريخ وصول بوارج الحلفاء الى المياه اليونانية ليكون في طاقتها تنظيم حركات الاسطول اليوني واعربت رغبتها في ان يتم في اقرب وقت تعيين تاريخ اقامة الحفلات التي قرر عليها الموتمر في مذكرته

بلاغ ياباني

رومه ١٣

بلغت السفارة اليابانية للصحف جدول اسماء السفراء والقناصل المقيمين في توكيو وذكرت فيه ما اصاب كل واحد منهم اثناء النكبة العظيمة التي حدثت هذه الايام

ويبان من هذا الجدول انه مات في هذه النكبة قنصل الولايات المتحدة الذي يقيم مدينة يوكوهاما هو وقرينته ومس ربيت والقنصل الفرنسوي يقيم تلك المدينة

يوميد موتمر السفراء

قضية ايطاليا ومطالبها

ويهدد اليونان بعقوبات

باهظة

باريس ١٣

ان موتمر السفراء في جلسة اليوم التي دامت من الساعة السابعة ٧ ربع الى الساعه الثامنه وربع بعد مناقشة طويلة قبل تماما وجهة النظر التي دافعت عنها ايطاليا دفاعا شديدا وفي الحقيقة بعد ان رفض قرار الموتمر افراغ كورفو في الحال القضية التي كانت اليونان تماطل عنها بعض احتمال نجاح في الايام السابقة قرر ان افراغ تلك الجزيرة لن يقع الا متى نفذت ووضعت في حيز العمل التعويضات التي يقتضي ان تجعل ايطاليا اى بعد اتمام التحقيق المفوضة به اللجنة التي ستتولف من دول التحالف وعندئذ يكون قد نفذت ايضا التعويضات الاخرى فيما يخص الاستذار والتشريف والاكرام للرية الايطالية ولضحايا المقتلة وان لم يتيسر القبض على المجرمين في المدة الانفة الذكر لسبب اهمال الحكومه اليونانية في التفتيش عن مرتكبي الجريمة فقرر الموتمر على ان يفرض على اليونان كتعاص شها دفع خمسين مليون ليطاليا وهذا الدفع سيجرى من دون توسط محكمة لاهاي لكنها ليضير ذلك حق ايطاليا لمراجعة تلك المحكمة في شان دفع مصاريف الاحتلال

...

ارآء الصحافة الفرنسوية

باريس ١٣

كتبت البتي باريزيان ان ايتاليا من الامر السهل ان ترضى لخيرا بقرارات الموتمر اذا طول الموتمر مدة افراغ كورفو ازيد مما كان اشار اليه في الجلسة الاولي

وقالت جريدة المتان ان الصعوبة التي ازاء موتمر السفرا هي ان توجد نقطة التفاهم والاتفاق ترضي بها ايطاليا وانكلتره في وقت واحد

...

اخبار

محليه

وقف رجال الكرابنيرى الذين في العزيزية ورفعوا الي المحكمه العسكرية الخصوصية سعد بن محمد فرج وقصاله بن مبروك وبشير بن سويسي وميلود بن ابراهيم وقد فهموا بانهم ارتكبوا النهب وحجز اشخاص يوم ٤ الجاري

اعلان

حاسب متدرب بتحرير الرسائل التجارية وبمسك دفاتر التجاره - يقتنع القليل - صندوق البريد ١٧٨

اعلان يهم

تباع قطع ارض في موقع مختلفة كالظهرة الكبيرة والظهره الصغيرة والشارع الذي على البحر برأس شارع زوية الدهماني والشارع الغربي وغيره

توجهوا الى المسلح ايدو سكوري شارع ريكاردو رقم ٨ ابواب ٥٩

Mentre l'acqua dentifricia ODOL disinfetta la cavità della bocca, la pasta dentifricia ODOL serve essenzialmente per la pulizia meccanica dei denti. L'acqua dentifricia ODOL e la pasta dentifricia ODOL usate contemporaneamente si completano in modo meraviglioso, garantendo una cura dei denti e della bocca razionale una protezione sicura contro l'azione dei parassiti, della putrefazione e delle sostanze fermentative che distruggono i denti

ERCOLE MARELLI & C. S. A.
MACCHINE ELETTRICHE
Motori Alternatori Elettropompe

Dinamo Trasformatori Ventilatori
MILANO — SESTO S. GIOVANNI
Rappresentanti per la Tripolitania:
"LA ELETTROTECNICA,,
Società per impianti e forniture elettriche
Corso Vittorio Emanuele 129-131

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI
Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

IMPORTANTE AVVISO
PROSSIMA APERTURA
Fabbrica Velocipedi di marca e serie
a prezzi da non temere concorrenza
Saldatura autogena, nichelatura e verniciatura a fuoco
Laboratorio Meccanico
MOCCERO SALVATORE - Sciara Mrzan, 94

TRIPOLI - ANNO XII - N. 219.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 60, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Dir. Amm. Pubbl. Sciara Giosuè - Telef. 78
C. C. con la POSTA — Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Martedì 18 Settembre 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina, Interc. L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, min. L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, S. Babila, 25 - Milano (26)
In Tripoli: Francesco Arcangeli

L'anima di tutta l'Italia è ansiosamente protesa verso il Fato di Fiume

Le dimissioni del Governo di Fiume - S. E. il Generale Giardina Governatore militare - L'impaziente attesa in Italia

Nell'ansia dell'attesa

Da quando il telegrafo ci recò, ieri mattina, l'annunzio delle ultime vicende della città olocausto, il nostro cuore prese a battere un ritmo più vivo, quel ritmo vivace che scaturisce immediato dall'annuncio improvviso di una gioia certa lungamente sognata, o dall'anuunzio inatteso di una triste notizia. L'animo nostro, fino a questo momento in cui scriviamo, è martellato dal dubbio e dall'ansia e vorrebbe, con la sola forza della sua passione, precipitar gli eventi e le fortune. Il Governo di Fiume, stanco di patire di sopportare di aspettare, ha sassegnato le dimissioni. Il Prof. Attilio De Poli vice presidente dell'Assemblea Costituente di Fiume, ha rivolto un [illegible] disperato e straziante a S. E. Mussolini: «La città è perduta — egli ha scritto — se il Governo di V. E. non ne prende direttamente a cuore i destini, nel cumulo di rovine morali e materiali prodotte nella tragica città». E Mussolini, colpito da queste parole nel vivo della sua profonda e squisita umanità, ha immediatamente raccolto il grido lacerante della diletta figlia lontana, della figlia devota fedele e [illegible] che preferirebbe mille volte morire piuttosto che cedere e stendersi supina sotto la foia bestiale di chi la tenta la ghermisce la provoca brutalmente in mille guise. Un primo passo è stato compiuto per la sua salvazione: Fiume è oggi in mano del valoroso Generale Giardina. Non si tratta, però, finora, *che di tutelare l'ordine pubblico*..

Ma l'animo di ogni italiano aspetta ben altra notizia. E il tempo non è mai stato così lento!

Gli occhi di 40 e più milioni di Italiani sono levati ansiosamente verso il Duce il quale, a sua volta, guarda con fermo e severo sguardo al di là del nostro mare «ancora amaro», e sembra conti non più le ore, ma i minuti che mancano perchè scocchi l'ora fatale ormai segnata. Quale sarà il suo gesto? Quale la sua parola? Quale il suo comandamento? Mille e mille italici petti, stretti a lui d'intorno, fremono e rombano come motori di velivoli possenti pronti a spiccare il volo verso le più eccelse e radiose azzurrità dei nuovi destini d'Italia: ma è la stessa serenità volente e cosciente del Duce che ne tempera momentaneamente l'ardore.

Mussolini, fin dal principio del suo governo, ha promesso alla Patria che egli non lancerà mai la Nazione inutilmente nelle tempeste delle folli avventure». Oggi — dinanzi alla minaccia di una nuova tempesta — egli che da buon nocchiero mirabilmente condusse a buon porto la nave attraverso ben aspre procelle, studia per ora il vento, pronto a salpare al momento più propizio, diritto e sicuro verso quel porto dove il suo antesignano, il grande poeta soldato, precorrendo i Fati e [illegible] aveva già gridato con sicura coscienza.

Arma la prora e salpa verso il Mondo!

Noi seguiamolo quindi per ora con religioso silenzio e con fiducia

Le dimissioni del Governo di Fiume

ROMA, 16.

Al Governo italiano è pervenuta la seguente lettera dal professore Attilio Depoli, vice Presidente dell'Assemblea Costituente di Fiume, che reggeva il governo di Fiume dal marzo 1922:

«A S. E. Benito Mussolini,
Presidente del Consiglio dei Ministri.
ROMA.

Eccellenza,

Quando nell'agitato marzo dello scorso anno, fui costretto, nella mia qualità di Vice Presidente dell'Assemblea Costituente, ad assumere il Governo di Fiume, per non lasciare la città in una pericolosa anarchia, io ritenni il mio compito di breve durata. Dimissionari e fuggiti in territorio straniero i membri del governo di Zanella, dispersi o dimissionari gran parte dei membri della costituente, la città rimasta in balìa delle forze armate rivoluzionarie passionalmente pericolosa, richiedeva un governo che ne temperasse la tragica passione, e, provvedendo ai suoi immediati bisogni, le permettesse di attendere l'auspicato assetto. Tale assetto pareva imminente: l'Italia e la Jugoslavia avevano stabilito di approfittare della Conferenza Internazionale di Genova, per esaminare e risolvere amichevolmente le divergenze sorte fra loro per l'esecuzione del trattato di Rapallo. Da questo accordo amichevole, dal quale Fiume sperava ancora una volta di veder riconosciuta la sua ferma volontà e il suo diritto alla vita, come città italiana, io attendevo la immediata cessazione del mio ufficio provvisorio. Dalle conversazioni di Genova uscì la convenzione di Santa Margherita che rinviava ancora la soluzione. Fiume fu delusa ancora una volta, ma disciplinatamente tacque confidando nell'Italia per la strenua difesa dei suoi diritti in seno alla commissione italo-jugoslava. Dal canto mio, pur vedendo prolungarsi il mio tormentato ufficio, mentre personalmente feci sacrificio di ogni mia aspirazione, misi al servizio dei supremi interessi della mia Patria tutti i miei sforzi per riuscire ad attenuare nella popolazione, le gravose conseguenze della nuova attesa, ma se l'aiuto materno d'Italia e, in particolare, la benevolenza fattiva del governo presieduto da V. E. permise a Fiume di non morire, le condizioni della città, col trascorrere dei lunghi mesi, andarono aggravandosi in modo insostenibile. Ho avuto già ripetutamente occasione di esporre a V. E. le miserie della lunga disoccupazione forzata, *la esasperazione popolare per la ostilità jugoslava che impedisce a Fiume ogni traffico col suo naturale Hinterland, sospendendole persino l'ordinario movimento ferroviario;* la insidiosa e perfida campagna fatta contro la materna opera di assistenza italiana da cittadini prezzolati.

Ho rappresentato a V. E., fin dai primi di quest'anno quale quotidiana pericolosa svalutazione della già modesta autorità del mio governo, venisse da questa dolorosa situazione ed ho illustrato le sue gravi conseguenze politiche. I gruppi e le piccole fazioni locali, fuggendo ad ogni controllo — e, sarei per dire, ad ogni norma legale, — inaspriscono i loro metodi colpendo gli avversari e tentando di sopraffarli con violenza. Le lotte spesso personali, passano dalla piazza negli uffici intaccandone profondamente il funzionamento, le cariche più delicate, i presidi stessi dell'ordine giuridico la giustizia, la scuola, la pubblica amministrazione sono discussi ed ingiuriati liberamente. Ogni reazione da parte mia è resa vana dall'intervento diretto dei partiti verso i funzionari. Nell'ultimo tempo la situazione era divenuta intollerabile ed io nel giugno ultimo scorso mi feci un dovere di dichiarare a vostra eccellenza che qualora non si fosse venuti in brevissimo tempo alla soluzione del problema fiumano io non avrei potuto più oltre sostenere la responsabilità del mio ufficio. V. E. ebbe a comunicarmi la ferma intenzione di risolvere rapidamente le questioni. *La speranza della fine* del suo martirio, per la città dinanzi un periodo relativamente calmo di attesa ma oggi che le trattative non hanno condotto ad alcuna conclusione, nulla permette di sperare un prossimo miglioramento della vita economica e politica della città. Il mio ulteriore sacrificio diventa non soltanto inutile, ma addirittura dannoso. *La città è perduta se il governo di V. E. non ne prende direttamente a cuore i destini*, nel cumulo di rovine morali e materiali prodotte nella tragica città. Dalle vicende di questi ultimi cinque anni, una sola forza sopravvive e vi è rispettata: l'Italia! Alla Italia che presidia Fiume con i suoi baldi soldati, *all'Italia che ha provveduto ad alimentare le popolazioni quando è mancata ogni altra risorsa economica*, all'Italia che le assicura con i suoi mezzi la continuità dei pubblici servizi, è all'Italia che Fiume guarda ansiosa e dalla quale attende e spera. Io, quindi, credo di compiere ancora il mio assoluto dovere lasciando l'ufficio affidatomi. Se poteva essere giustificata la mia presenza e se io stesso potevo illudermi di rendere utili servizi fino a quando pareva imminente una composizione del dissidio internazionale che pesa sul mio disgraziato paese, nessuna giustificazione e nessuna illusione può ammettersi oggi dopo la mancata conclusione di lunghe trattative. Una popolazione, anche minuscola, non può e *non deve essere soffocata per una strana incomprensione dei suoi bisogni*. Essa non può attendendere all'infinito che si svolgano su di essa esperimenti di formule irrealizzabili: *essa ha diritto alla vita*. Io penso fermamente che il mio ritiro varrà a presentare alla coscienza mondiale tale diritto nella sua interezza e potrà determinare il principio del suo riconoscimento.

V. E. voglia pertanto perdonarmi se, nonostante i suoi alti autorevoli incoraggiamenti, io confermi la mia assoluta volontà di lasciare subito il governo di Fiume e mi permetto segnalare che dal giorno del mio allontanamento dall'ufficio, nessuna altra autorità rimane oltre il comando delle RR. Truppe e che la città si trova con la fine di questo mese *senza mezzi necessari alla sua esistenza*.

Fiume 2 Settembre 1923

F.to DEPOLI»

* * *

ROMA, 16.

In seguito alla lettera diretta dal Prof. De Poli Vice Presidente della Assemblea costituente di Fiume, al Governo Italiano, il Consiglio dei Ministri ha preso la seguente decisione. Il Consiglio dei Ministri presa visione della lettera con cui il Prof. De Poli Vice Presidente della Costituente fiumana dichiara di lasciare il governo della città, data l'anarchia della condizione di Fiume e nell'attesa che la sistemazione della città sia definita, nomina Governatore Militare della città S. E. Gaetano Giardino Generale d'Armata, Senatore del Regno, col compito *di tutelare l'ordine pubblico* e provvedere circa l'amministrazione. Di ciò è stata data comunicazione al governo di Belgrado e a tutte le Potenze.

L'ansia per l'attesa della risposta jugoslava

Vostro telegramma particolare

ROMA, 15

Sabelli. Nei circoli politici vi è una certa impazienza per ritardo della risposta della Jugoslavia i cui termini fissati scadranno tra un'ora. Si crede che la risposta per la soluzione di Fiume, giungerà nella notte, l'Italia riprenderà intera la sua libertà d'azione, tanto più che risulta [illegible] anche troppo evidente che Belgrado sembra volere adottare una tattica di resistenza passiva. Comunque, la situazione va considerata con calma e serenità perchè il governo è più che mai vigile e ha sufficientemente dimostrato di saper rispondere a qualunque manovra degli avversari e dei loro amici.

Si annunzia intanto che non è improbabile un incontro Mussolini-Pasic.

Deliberazioni del Consiglio di Ministri

ROMA, 16.

L'odierno Consiglio dei Ministri discusse molteplici questioni, specialmente la riforma universitaria e i provvedimenti pel Ministero dell'Economia Nazionale e per le madri dei caduti.

Approvò inoltre alcuni provvedimenti relativi all'Amministrazione P. S. e ai servizi militari, e approvò lo schema del decreto inteso a dare piena esecuzione al trattato con la Jugoslavia stipulato a S. Germain il 10 Settembre 1917.

Infine prese provvedimenti di carattere finanziario e si aggiornò a lunedì.

Dimostrazioni a Riviera

MADRID, 16.

Oggi è arrivato il Capitano Generale Primo Riviera, salutato da generali e ufficiali della guarnigione e fatto segno a dimostrazioni di entusiasmo da parte della folla.

Ai Soldati d'Italia!

Ai fratelli d'Italia;

Ai baldi e giovanissimi araldi della Patria risorta che sbarcarono su questo suolo per estendere e intensificare oltre i confini, oltre i mari, oltre i deserti il diritto, la forza e le fortune dell'Italia fascista, dinanzi a cui tutta Europa si è testè piegata obbediente, ammirata e devota, giunga, a nostro mezzo, il fraterno ed entusiastico "benvenuto di tutti gli italiani di Tripoli e quello nostro particolare.

LA NUOVA ITALIA

L'On. Acerbo passa in rivista la legione abruzzese in partenza per Tripoli

AVEZZANO, 16.

E' qui arrivato il Sottosegretario di Stato alla Presidenza On. Acerbo, luogotenente generale della Milizia comandante la 11ª zona, accompagnato dall'On. Sardi, comandante di uno dei gruppi delle legioni di Abruzzo e da altri ufficiali del Comando della Zona, per ispezionare la legione Monte Velino (132ª) qui concentrata, che partirà per la Libia. L'On. Acerbo ha tenuto nella sala del Comune, un rapporto a tutti gli ufficiali, elogiando l'alto spirito dei militi di [illegible] Marsi che compongono la legione stessa ed il loro perfetto inquadramento ed armamento.

Nella serata all'On. Acerbo ed a tutti gli ufficiali è stato offerto un grande ricevimento nel circolo dell'Unione. L'On. Acerbo e l'On. Sardi sono ripartiti alle 24 diretti a Castellammare Adriatico ossequiati dalle autorità e acclamati entusiasticamente dalla popolazione.

I preparativi per le onoranze alle salme della nostra Missione

ATENE, 16

Il Ministro Montagna è recato dal Ministro degli Esteri greco per definire i particolari per l'esecu[illegible] [illegible] Grecia.

Il Ministro della Guerra il 18 corrente visiterà il Ministro d'Italia e poscia i rappresentanti della Francia e dell'Inghilterra.

Una divisione navale a Patrasso ricevette ordine d'inviare a Prevesa una compagnia di fanteria con bandiera per rendere gli onori alle salme.

Il Maggiore inglese Harreas e il Console generale a Salonicco sono partiti per Janina allo scopo di partecipare alla Commissione internazionale di controllo sulla inchiesta per la ricerca degli assassini della Missione italiana. Anche il Colonnello Bolzaris è partito per Janina per partecipare ai lavori d'inchiesta.

Al Pireo è giunto un incrociatore inglese allo scopo di unirsi alle navi alleate, che riceveranno il saluto dalla flotta ellenica.

La Germania precisa....

BERLINO, 15.

Il Ministro delle Finanze in una seduta del Consiglio economico del Reich dichiarò che le spese per la Ruhr sono straordinariamente accresciute a causa del pagamento dei viveri alla popolazione delle terre invase e dei crediti per l'industria ed il commercio.

Il Ministro dichiarò che il periodo presente è il più critico della storia.

I ribelli ancora sconfitti a Ras Gattàr

I ribelli non hanno ormai più pace e debbono esser già amaramente pentiti del loro sciocco e disgraziato ardire.

Dopo la sanguinosa sconfitta di Bir Gelas, essi infatti già dimostravano di essere stati sensibilmente scossi allontanandosi dalle nostre zone più temibili, e alleggerendo la pressione su qualche altro punto, per ritirarsi in posizioni meno vulnerabili.

Giunge ora notizia che coordinata all'azione della Colonna mobile comandata dal Colonnello Mezzetti, si svolse in questi giorni una marcia offensiva di un'altra nostra colonna posta sotto gli ordini del Tenente Colonnello Marghinotti. Questi uscito da Zliten il giorno 14, attraversando l'Uadi Caam e la regione a sud-est di Homs, puntava direttamente verso Ras Gattar che concordi deposizioni di informatori e osservazioni aeree, davano come centro della dislocazione degli armati ribelli di quella regione. L'avversario, durante la marcia, ha cercato in ogni modo di ostacolare l'avanzata della nostra colonna specialmente sul fianco sinistro con lo scopo evidente d'impedire alle truppe l'accesso ai pozzi della regione; ma i nostri reparti valorosamente combattendo e contrattaccando i ribelli agli Uadi Ghugas e Sajak si aprirono il passo di forza e raggiunsero alle ore dodici del giorno 15 Ras Ghattar dove si stabilirono in salde posizioni. Furono contati sul terreno 45 cadaveri e furono catturati prigionieri e cavalli. Da parte nostra avemmo 6 ascari morti, un bianco feriti.

Il giorno 16 i ribelli, già battuti il giorno precedente, avendo ricevuto rinforzi, attaccarono nuovamente. Furono però respinti con fortissime perdite non ancora precisate mentre noi avemmo pochi feriti fra cui un ufficiale.

Cronaca di Tripoli

Il solenne plebiscito di cordoglio di Tripoli pel soldato Cavarra

I funerali del povero soldato Cavarra — spirato sabato scorso, dopo lunga e straziante agonia — riuscirono, ieri, un imponente e commovente plebiscito di cordoglio cittadino al quale spontaneamente volle concorrere tutta la popolazione senza distinzione di classe o di razza.

In segno di lutto cittadino tutti i negozi dinanzi ai quali sarebbe passato il mesto corteo avevano chiuso i battenti; gli operai avevano abbandonato i cantieri, numerosissimi impiegati i loro uffici per seguire, raccolti e commossi, la salma della povera innocente vittima dei teppisti della Hara verso la sua estrema dimora.

Fin dalle nove la gente si era assiepata lungo sciara Riccardo, Sciara El Macchina, e Corso Vittorio Emanuele in attesa del corteo, ma questo non giunse al crocevia di Sciara Riccardo che verso le dieci e mezzo.

Tra la folla veniva intanto diffusa la voce — accolta da tutti con sdegno — che causa del ritardo era stata la mancata partecipazione della musica presidiaria.

Il Direttorio del Fascio, si era imposto ed aveva allora fatto sospendere l'avvio del corteo fino a quando non aveva avuto assicurazione che la musica avrebbe reso i dovuti onori anche a questa vittima delle altre non meno gloriosa. Questo energico contegno del Fascio aveva del resto riscosso la generale approvazione dei presenti.

La formazione del Corteo era così composta: rappresentanza guardie civiche, Musica presidiaria; «Balilla» con gagliardetto; «Avanguardisti» con gagliardetto; Milizia Nazionale con Gagliardetto; rappresentanze di tutti i corpi di stanza a Tripoli tra cui notammo quelli della Sussistenza, Finanza; Artiglieria Montagna, Marina, Compagnia Treno;Parco Automobilisti; Genio; Artiglieria, I° Volontari, poi una grande corona di fiori freschi offerta dal «Fascio» e recata a braccia da due militi della M. V. S. N. altra corona identica dei «Sindacati fascisti» recata egualmente da due giovani della Milizia Volontaria, una terza corona dei «Compagni del Cavarra» recata da due Volontari; poi il feretro avvolto nel tricolore, posto sur un carro tirato da due cavalli e circondato da militari delle varie armi

Sulla bara è una grande corona del I° Volontari.

Seguono il feretro il Comandante del I° Volontari Maggiore Amato, il Capitano Gilardi, Comandante la compagnia cui apparteneva il Cavarra, altri ufficiali dello stesso Battaglione, il Cav. Dott. Columbano in rappresentanza del Governo, il Direttorio al completo, numerosissimi fascisti col Gagliardetto, una folta rappresentanza di iscritti ai «Sindacati Fascisti», di Combattenti» tutte le associazioni cittadine, una folla di ufficiali di funzionari e di cittadini tra cui anche molte Signore e Signorine.

Il corteo imponente sfilava lentamente tra due fitte siepi di popolo riverente e commosso, per Sciara Macchina, Corso Vittorio Emanuele III°, Piazza Italia e, giunto allo imbocco, di Sciara El Garbi si dispone in quadrato coll feretro nel mezzo. Prende per primo la parola il Capitano dei Bersaglieri Gerardi il quale con voce vibrante e commossa reca il saluto al suo bravo soldato Cavarra di cui ricorda l'ottima indole il saldo cuore e le belle doti di soldato. La sobria ma ferma ed efficacissima parola dell'egregio Ufficiale suscita in tutti una profonda commozione quando ricorda che le ultime parole del povero soldato morente furono rivolte al superiore che amorosamente lo assisteva al capezzale per raccomandargli la famiglia lontana.

Ed il bravo Capitano Gerardi termina la sua felice improvvisazione promettendo solennemente al suo Cavarra, che egli adempierà alla promessa non appena avrà rimesso piede in Italia.

Prende quindi la parola il Dott. Provenzale, Segretario Politico del Fascio. Tutto intorno il silenzio si fa anche più profondo e la folla si raccoglie maggiormente intorno all'oratore. Tutti sentono che nella solennità dell'ora presente le parole del maggiore esponente locale del Partito che volle che questa cerimonia assurgesse ad una manifestazione di particolare significazione, dovevano rivestire una particolare importanza.

«Soldato Fanz Cavarra — dice il Dott. Provenzale — tu sei caduto vittima innocente, modesta vittima incosciente di vile agguato; ma l'olocausto della tua giovane esistenza non vale meno di un martirio che ha alta significazione per gli italiani.

Perchè, o Signori, il luttuoso episodio che ci pone dinanzi a questa bara insanguinata è strascico del passato d'avvilimenti e di vergogne che ha pesato su questa terra, che tuttora incombe su questo sacro suolo d'Italia.

Quando si ha la spudoratezza, dirò di più l'impudenza di colpir alle spalle un soldato di una grande Nazione, vuol dire che di questa Nazione si disconosce la forza, se ne ignora la crescente potenza, altrove rispettata e temuta.

Timori e titubanze elevate a sistema; compromessi, remissioni, rinunzie non potevano che accreditare l'ignoranza, favorire la tronfia superbia, invertire i valori per modo che gli ospiti si credessero padroni e i padroni scendessero a rango di tollerati.

Così si spiegano gli atti inconsulti, senza una evidente ragione immediata, contro soldati d'Italia che, dove passano, non il vuoto e la miseria lasciano, ma opere di civiltà ma elevazione morale, ma pace e tranquillità ed anche la ricchezza a chi, sotto tutt'altra bandiera, non avrebbe mai osato neppure sognarla.

Ma il tuo martirio, o soldato Cavarra, segna la fine delle aberrazioni, è la goccia che fa traboccare il colmo del vaso, la scossa che rompe la corda tesa; sta a cavallo di due ère, quella del ieri che domani sarà sorpassata e vinta dalla forza volitiva, mai vista nel Mondo, ch'è per lambire pur questa terra.

Non è pura coincidenza, nò se domani le migliaia di legionari della Italia fascista qui scenderanno. Se mai fu chi abbia armato la mano per questo esecrando misfatto, sarà questa la risposta! E non bastino trentila, ne verranno dieci, venti, trenta, centomila, volontari, animati da una fede che non crolla.

Non ci giovani animi [illegible] difettano i 40 milioni d'italiani che vivono nei confini del Regno: i 52 milioni che sono ovunque siano popoli, a rendere grande il nome della Patria adorabile e venerata.

A noi, ai venienti il tuo martirio, o giovane Cavarra, sarà dinanzi monito perchè non ci rilasciamo, perchè vegliamo a che non si ricostituisca la mentalità della quale tu fosti vittima, tu mite cittadino che mi confessavi di non meritare la persecuzione perchè ad alcun partito politico avevi mai appartenuto.

Va dunque con desiderio di tranquillità d'animo che qui sbarcasti soldato del prode Esercito Coloniale al quale mi permetto, a nome dei presenti, d'inviare il riconoscente saluto per la pagina di gloria che sta dettora vergando.

Tu, Cavarra, mai più pensavi che per te la patria ti avesse in agguato non sul campo dell'onore, ma in un sozzo quadrivio del più oscuro quartiere cittadino e così, perchè eri italiano ed il fiore dell'Italia forte, soldato

Ma, se la tua non è gloria militare, è gloria nostra, perchè tu fosti immolato sul nostro cammino, tu portasti pietra non comune al faticoso edifizio che lentamente andiamo qui costruendo e nel quale il sangue per cementare con efficacia le grandi affermazioni di principi.

Noi ti ricorderemo, Cavarra, e te lo promettiamo; noi vegliereamo a che giustizia piena sia fatta, e non per desiderio di vendetta, ma per necessità d'esempio, e te lo promettiamo; noi procureremo che alla tua famiglia la quale tu buono beneficiavi pur del tuo poco guadagno, non manchi quel contributo materiale che valga a lenirle le pene del tuo violento distacco, e te lo promettiamo; noi infine ti facciamo degno di decorare le fila dei nostri martiri coloniali, che infoltiscono con Lo Cascio e Campanella e Astori e Preta e Rossetti. Per questi ranghi del martirio glorioso ti appelliamo:

Fascista Cavarra — Presente —.

Pel Fascista Cavarra — Eja, Eja, Eja, Alalà.

* * *

Le nobili e fiere prole del Dott Provenzale avevano a più riprese suscitato in tutti i presenti fremiti di sdegno e quando egli salutò fascisticamente il soldato Cavarra con l'*A Noi!* tutta la popolazione, fascisti e non fascisti, rispose concorde — *A Noi!*

[illegible] quindi lentamente verso il cimitero di Hammangi.

Il Dott. Provenzale fu vivamente felicitato da molti pel suo forte discorso che — ripetiamo — riscosse il generale consenso dei presenti.

I funerali della Sig.ra Burei

Ieri ebbero luogo i funerali della Signora Burei, deceduta domenica scorsa. Seguivano il corteo, oltre i congiunti, numerosissime signore e signorine, una rappresentanza delle Scuole dei Fratelli, un folto stuolo di Ufficiali e di funzionari, una rappresentanza del personale della Direzione di Artiglieria e numerosi cittadini

Molte le corone

La Signora Burei che godeva le simpatie e la stima della migliore società di Tripoli lascia un vuoto profondo e perpetuo ricordo tra noi tutti delle sue elette virtù di gentildonna.

Al Colonnello Burei ed alla famiglia tutta giungano le espressioni più calorose delle nostre condoglianze.

Biancheria e Cappelleria
Articoli di lusso
Massimo buon mercato
F. Angelotti
Corso Vittorio Emanuele N. 55.

Patronato Scolastico

L. Patronato Scolastico dovendo provvedere di libri, quaderni e cancelleria pei bimbi poveri che frequentano le scuole locali, invita Sigg. Proprietari di librerie e cartolerie di presentare, non più tardi del 17 prossimo, lo sconto che intendono fare pei libri (gli stessi dell'anno scorso) sui prezzi di copertina; pei quaderni, in tutti i rigaggi (con prezzo non superiori a L. 13 %); per la cancelleria i prezzi delle penne, pennini, matite e gomme.

I Inviare i campioni — e nello impegno, il Patronato esige la fornitura delle Scuole.

IL CONSIGLIO

Arresti

CC. RR. di Bir Gauem hanno arrestato gli indigeni: Ali Ben Abdalla ben Amor, Brahim Ben Mufta El Hoddun, tutti accusati di insurrezione contro i poteri dello Stato.

Calendario

Martedì 18 Settembre 1923 - 261-105 — S. Eustorgio.

Domani, S. Gennaro

L'arrivo delle nostre truppe

Domenica scorsa giungevano a Tripoli, verso le 13, con il piroscafo «Città di Messina» i reparti di truppe annunciati, e rappresentati dal 84° Regg. Fanteria al Comando del Ten. Col. Contessini.

Erano a riceverle al porto S. E. il Generale Taranto, col Ten. Colonnello Nasi i Maggiori Berzonzi e Riccoini ed altri Ufficiali, nonchè il Comm. Di Napoli, Capo di Gabinetto, in rappresentanza del Governo con altri funzionari.

Lo sbarco e la sfilata in città dei due battaglioni avvennero in perfetto e ammirato ordine, con alla testa la musica presidiaria.

Ci viene riferito che alla partenza da Firenze e da Livorno dove i due bei battaglioni erano di presidio, al momento della loro partenza avvennero entusiastiche dimostrazioni di affettuosa simpatia.

L'8° Fanteria è già un battaglione assai noto e caro a Tripolini che durante la prima Campagna di occupazione, lo hanno visto coprirsi di gloria in più di un'occasione ed in ogni settore della Colonia

Ai nuovi baldi reparti giunga il nostro augurale «benvenuto».

Prossimamente
Al Miramare
GRANDE SERATA
in onore di
Gondrano Trucchi

Adolaro ringiovanisce

Fin dalle prime battute si è manifestato il grande successo di questa brillantissima e tipica operetta

Gondrano Trucchi e la deliziosa *Gemmy Bertonne* ne hanno fatto una vera creazione, ed il grande pubblico (quello celebrale) che affollava l'elegante MIRAMARE fu largo a tutti indistintamente i bravi artisti applausi e bis.

La musica di questa brillantissima commedia ha il pregio della semplicità. Le melodie del maestro Kollo sono sempre limpide, sincere e briose, mentre con la strumentazione sa trovare effetti originali e gustosi, senza mai annullare — tronfie e barocche armonie — l'idea melodica che commenta l'azione

Il buon *Maestro Marrone* ha concertato e diretto magistralmente la ben affiatata orchestra.

Sfarzosa e molto caratteristica la messa in scena, graziosissimi e ben intonati i costumi.

Ed.... auguriamoci che si ripeta!

Sappiamo in preparazione *CINEMASTAR* la tanto applaudita e deliziosa operetta che ha brillantemente trionfato nei maggiori teatri d'Italia.

Cronaca Teatrale

Miramare

Questa sera al *Miramare* avremo la tanto attesa replica della

REGINA DELLA NOTTE

la brillantissima operetta in 3 atti che tanto favore di pubblico ha ottenuto in tutti i teatri d'Italia e che è tornata tanto bene accetta al nostro pubblico.

La Compagnia *Gondrano Trucchi* ha dato a questa operetta una veste singolarmente fastosa. Le scene di bell'effetto e i costumi, eseguiti con raro criterio d'arte dalla celebre *Casa di Carlo Lombardo*, destano una viva ammirazione specialmente per la loro caratteristica ed armonica fusione di colori.

Colorita e gustosa l'esecuzione complessiva, dove primeggiano la gentile e bella *Gemmy Bertonne* e l'insuperabile *Gondrano Trucchi*.

La musica semplice, colorita, briosissima si adatta marabilmente al brillante intreccio della commedia ed il bravo maestro *Marone* con la sua sapiente guida sa raggiungere effetti insperati ed indimenticabili.

L'operetta anche a Tripoli ha brillantemente trionfato e... di un tale trionfo che questa sera a *vera e sincera richiesta generale* si ripete e non ci resta... che di accorrere e forse l'amaro rimpianto di non più rivederla.

Arlecchino

Nel simpatico ritrovo di piazza Italia stasera avrà luogo una serata dedicata alle gentili signorine

Si proietterà il meraviglioso film passionale in 4 grandi atti

OH! BIMBO mio!

Nella magistrale interpretazione della grande attrice

MADGE KENDI

Cuori davvero in cui affetti, [illegible] ni e sventure s'intrecciano in azione di effetto interessanti sce[illegible] E' un gioiello di film che appassionerà tutti gli spettatori, ed i veri buongustai dell'arte muta

Domani

PINA MENICHELLI

una delle più rinomate e grandi artiste della cinematografia, l'interprete

Trianon

GRANDE SERATA

PUPETTA, la bella divetta

LINA VALDOR insuperabile cantante fedele delle passioni umane interpreterà

LE TRE ILLUSIONI

Ospedale Coloniale Vittorio Emanuele III TRIPOLI

Alle ore 10,30 del 26 corrente, terra presso il Consiglio di amministrazione dell'Ospedale coloniale, una licitazione privata, ad [illegible] segrete, per la fornitura dei seguenti generi alla dispensa ammu. durante i mesi di ottobre, novembre e dicembre 1923:

POLLI VIVI - UOVA - OVINI VI - CARNE BOVINA - PANE BIANCO - LATTE FRESCO - [illegible] TAGLIA E FRUTTA.

Alla stessa ora, pure ad offerte segrete, si procederà all'appalto per il ritiro delle pelli fresche [illegible] durante lo stesso trimestre dalla [illegible] cellazione degli ovini presso l'Ospedale.

Chiunque intenda concorrere alle forniture può prendere visione delle condizioni presso l'ufficio del sottoscritto.

Il Capitano di Amministrazione
Relatore
P. VARVELLO

Ultime notizie

Guglielmo Marconi si iscrive ai Fasci

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 15.

Sabelli). — Si è oggi diffusa la notizia che il Senatore Guglielmo Marconi si è voluto spontaneamente iscrivere ai Fasci e questa sua decisione venne espressa con una sua lettera nobilissima che produsse simpaticissima impressione in tutta la stampa.

La salute delle Principesse Mafalda e Giovanna

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 15.

Sabelli). — Da Racconigi giunge notizia che lo stato di salute delle Principesse Mafalda e Giovanna dopo un progressivo e sensibile miglioramento, sono andate da ieri peggiorando. Nonostante il decorso non grave della malattia i Sovrani sono preoccupati.

Curano le Principesse oltre il Dottor Quirico, il Prof. Micheli, torinese, e quanto prima avrà forse luogo un consulto tra quei due sanitari ed il Senatore Quirolo

* * *

TORINO, 16.

La Stampa riceve da Racconigi che sulle condizioni di salute delle Principesse Mafalda e Giovanna si è constatato un miglioramento

La popolazione apprese la notizia con vivo senso di compiacimento

Roma - Costantinopoli in aeroplano

ROMA, 16.

Il Comandante dell'aviazione De Pinedo compì brillantemente a bordo di un idrovolante il raid Roma-Costantinopoli.

Allo scopo di studiare la rotta più conveniente per le comunicazioni con l'Oriente, De Pinedo partì dall'aerodromo di Bracciano il 21 agosto, e giunse a Costantinopoli a mezzogiorno del 23 detto, dopo aver fatto tappe a Taranto, a Patrasso e a Leros per il rifornimento e l'ispezione

Squadriglie di navigazione a Patrasso e a Costantinopoli fecero agli aeronauti calorose manifestazioni di simpatia.

I danni del terremoto a Osaka

OSAKA, 16

Il numero dei morti a Osaka e nel dipartimento si valutano a 77.823.

Vi sono inoltre 120.070 uomini mancanti. Le perdite di materiale sono terribili, sebbene inferiori a quanto temevasi nei primi momenti.

Sementi per ortaggi e fiori
Succ. PANTOCCI & BERETTI

Riso Vialone e Brillante confezionato in sacchetti da Kg. 1 L. 2,80 al Kg.
da RAVASI
Sciara Enseira

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

OTTIMA SARTA occuperebbesi — Rivolgersi *Nuova Italia*.

PRATICO lavori ufficio, ottima contabile occuperebbesi presso serietà ditta possibilmente commerciale
Rivolgersi *Nuova Italia*.

Questa sera
AL MIRAMARE
PRIMARIA COMPAGNIA D'OPERETTE
GONDRANO TRUCCHI
darà
La Regina della notte

DATE RETTA A CIÒ CHE HANNO DETTO I NOSTRI GRANDI

Le acque minerali naturali in genere posseggono benefici principi medicamentosi che la natura ha dati e suddivisi a suo capriccio; con

l'IDROLITINA

invece si compone un'acqua dalla Scienza debitamente dosata e atta a combattere le sofferenze degli URICEMICI, ARTRITICI, GOTTOSI, DIABETICI, OBESI, ecc.

Prof. DIOSCORIDE VITALI
già Direttore dell'Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica della R. Univ. di Bologna

L'Idrolitina è l'unica iscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.

Concessionaria per la Tripolitania e Cirenaica
Società per Industrie Chimiche ed Affini (S. P. I. C. A.)
BENGASI - Via Torino

اصغوالي ماقاله كبراونا

ان في المياه المعدنية الطبيعية عموما عناصر دوائيه نجيعه وزعتها الطبيعة حسبما شاءت وأما بالايدروليتينا فالعلم قد ركب ماء عين اجزاء عناصرة كما ينبغي لمعافحة الام المرضي بالحامض البولي وداء المفاصل وداء الملوك والداء السكري وبالسمانة المفرطه وما شاكل ذلك

الاستاذ ديوسكوريدى فيتالي المدير سابقا لقسم الكيميا الدايه في جامعه العلوم الملكيه بمدينة بولونيا الايدروليتينا وحدها قدسجلت بين الادوية الرسمية في مملكة ايطاليا

وقد عكس بعضها في قطرى طرابلس وبرقه

COGNAC BUTON

Marca Mondiale

AMARO BUTON

squisitissimo al seltz

Distillerie Gio. Buton & C.
BOLOGNA

TOBLER

Cioccolato Svizzero al latte

DI RINOMANZA MONDIALE

CHIEDETELO OVUNQUE

Causa partenza

vendo letti con rete metallica ed officina completa bene avviata.

Rivolgersi **V. MANCUSO** Via Riccardo
(angolo Via Machina)

Questa sera tutti al TRIANON
GRANDI SPETTACOLI di Varietà

Grande Distilleria PONZIO FIGLI

Fabbrica liquori - Sciroppi - Acque gazzose. - Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Firenze 1909
Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2 - TRIPOLI - Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2

Specialità Anisetta e Fernet "PONZIO,,

:: Produzione propria alcool fino 95|96 - Prezzi da non temere nessuna concorrenza - alcool da bruciare ::

Depositari della rinomatissima Conserva "Catalano,, di Trapani

Rappresentanti esclusivi delle Lampadine Elettriche della Casa "Radio Film,, di Torino

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

في ١٩ سبتمبر سنة ١٩٢٣

ايطاليا الجديدة

تحرير وادارة وطبع

في طرابلس شارع ريكاردو محل الكبرانيوه الاول

محل قنون مطبع الجديدة

حساب جار مع البريد

ثمن الاشتراك ٥ ليرة في السنة و ٧ ليرة لستة اشهر و ٤ ليرة في ثلاثة اشهر

للخارج ٧ فرنكا في السنة ٤ فرنكا في ستة اشهر و ٢ فرنكا في ثلاثة اشهر

تفاصيل اخرى من الاعمال الباهرة التي اجراها عساكر الكولونيل ميزيتي

حدث في هذه الايام ان الكولونيل ميزيتي خرج صباح ٩ الجاري من غريان وهو يقود جماعة من العساكر سريعة الحركة وقد قصد الاتصال في وادي ويف بجماعة اخرى من العساكر التي كانت غادرت في وقت واحد زهونة تحت قيادة الماجور سنا

فوصلت عساكر الكولونيل ميزيتي الي وادى ويف الساعة العاشرة من يوم ١٠ بعد مسير انجزته من دون حدوث طارئ ما في اواخر وهرة وبادات في مسيرها مع فئات العصاة بضع طلقات بندقيه واجبرت على الفرار محلة للعصاة مولفة من مشاة وفرسان كانت خرجت من الجبال واردة محتملا من حوش ابيب غالية وتتبعت مذعيتاتوها واصابت في اطلاق القنابل التي قذفتها علي تلك المحلة وحدث لعساكر الماجور سنا بعد ان غادروا زهونه ان محلة للعصاة حملت عليهم فجرت بين المحلة وبين قسم من عساكرنا معركة دامت قصيرا كان الظفر فيها لعساكرنا الذين ارغموا علي الفرار محلة العصاة التي ولت هاربة وقد تركت علي الحضيض ١٥ قتيلا و٦ بنادق ولواء واحدا ثم واصل عساكر الماجور سنا مشيهم ففاجووا عصاة مخيمين فقاوموهم وغنموا منهم من البقر والغنم ماينيف علي الالف وعشرين جملا

واتحد عساكر الماجور سنا الساعة السادسة بعد ظهر يوم ١٠ الجاري في وادي ويف مع عساكر الكولونيل ميزيتي

وحدثت عاصفة شديدة ليلة ١٠ لي ١١ الجاري حاول اثناءها بعض العصاة ازعاج عساكرنا فرد مقاتلونا تلك الحملات بكل سهولة

واستانف الكولونيل ميزيتي يوم ١١ الساعة ٦ والنصف المسير الى زهونة وقد راس الفيلقين فوصل الساعة ٣ بعد الظهر الى البويرات بعد ان دفع بالفرسان والمدافع المقاومات الطفيفة التي لاقاها علي سبيله من جانب بعض العصاة الذين اضطروا الي الفرار مقهورين

واقامت العساكر العاملة في زهونة حتي الساعة ٤ من ١٣ الجاري ثم استانفت السير نحو الجهة الشمالية الشرقية ولاقت طلائع عساكر بئر الجلاص شرقي زهونة محلات قوية من مشاة وفرسان كانت انتشرت في ميدان فسيح وتحرزت وراء اماكن حصينة طبيعيا واستحكمتها بخادق عملتها بالتراب والحجار فبعد ان اطلقت مدافعنا نيرانا شديدة دلي قلب موقع العدو امر الكولونيل ميزيتي بحمل الحملة علي العدو فاستولى الخوف والرغبة علي الباب العصاة اصولتنا الشديدة فرجعوا القهقرى والتجوءوا الي الفرار فتعقبهم فرساننا بقيادة القبطان فراي اورسي فولوا هاربين بعد ان تركوا علي الحضيض مائتي قتيل وعشرين اميرا وجماعة السباهيه وجدهم جمعوا ٦٠ بندقية

وبعد ان قضت عساكرنا الليلة في قصر الدوون استانفت السير صباح ١٤ الجاري فوصلت الساعة ٥ بعد الظهر الي القصبات

وجدير بالذكر واهل بالمدح ما قام به رجال الطيران البسلاء من الاعمال الباهرة بمعاونتهم الفعالة للاعمال العسكرية بالخدمات الثمينة التي اجروها من دون مبالاة بالكد والتعب في الوقوف علي حركات العدو ورمي القنابل علي محلات العصاة فبهذه الاعمال الباهرة عاقبت قواتنا جسارة العصاة الوقحاء الذين لن ينسوا بسهولة الدرس العنيف الذي تلقوه في معركة بئر الجلاص الشديدة

ستفوز ايطاليا بالظفر ايضا في مسالة فيومي

رومه ١٥

اخبرت الانباء الواردة من بلغراد ان وزير اليوغسلاف الياشيج صرح انه نظرا الي الوقائع الجارية ستحل مسالة فيومي لصالح ايطاليا

وكانت الاندية السياسية في العاصمة تنظر بقلق وفراغ صبر قرار الحكومة اليوغسلافيه واما الان فيسود فيها التفاؤل عن امكان وقوع مذاكرات تمهيدية وقطعية في شان مساله فيومي الدقيقة بين الحكومتين راسا من دون توسط حكم من جانب دولة متحايدة

اعلان

تباع قطع ارض في مواقع مختلفة كالظهرة الكبيرة والظهرة الصغيرة والشلوف الذي على البحر برأس شارع زنية الدهماني والشارع الغربي وغيره

توجهوا الى المسلح ايدو سكوري شارع ريكاردو رقم الابواب ٥٥

الطبيب الدكتور ماتصولاني

يقابل المرضى من الساعة الثانية الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ٥٠٨ الطابق الثاني

اعلان

حاسب متدرب بتحرير الرسائل التجارية وبمسك دفاتر التجارة - يقصد القليل - صندوق البريد ١٧٨

COMUNICATO

Contro le voci sparse tendenziosamente da certe Case fabbricanti di Acque pseudo-minerali o Concessionarie di Acque Minerali non effervescenti naturali e perciò gassificate artificialmente, la Società Italiana delle

FERRARELLE

offre un premio di

Lire 10.000

a chi potrà provare che l'Acqua Minerale delle "Ferrarelle,, non è vera

EFFERVESCENTE NATURALE

imbottigliata come sgorga dalla sorgente.

Rappresentante: Ditta CARDINALE & BELLELI

Tripoli - Bengasi

Burro fino garantito in scatole delle migliore marche

Fratelli Portioli di Conzaga (Lombardia)

e di Antonio Salvaterra di Capri-Emilia a L. 20 il Kg.

Olio extra a L. 8,50 il litro - Formaggio uso Regiano a L. 22 il kg.

Presso FRATELLI ARFARAS

PIAZZA ITALIA (già Piazza del Pane) N. 2

TRIPOLI - ANNO XII - N. 220.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Amm.ne. Pubbl. Solara Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Mercoledì 19 Settembre 1923

INSERZIONI: 1ª Pagina: inter L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40 - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, min. L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (29)
In Tripoli: Francesco Arcangeli

Un programma confortante

La costituzione del « Consiglio Superiore Coloniale » creato dal Ministero delle Colonie, e gli elementi che lo compongono costituiscono da per sè stessi una prova assai eloquente dell'interessamento che il governo fascista intende d'ora innanzi svolgere nelle sue colonie di diretto dominio. Tanto è vero che, come dice il comunicato da noi pubblicato venerdì scorso, questo consesso di competenti, sebbene altro non sarà che « l'unico e supremo organo *consultivo* » che si interesserà di materia *giuridica ed amministrativa*, pur nondimeno esso — a detta di S. E. il Ministro Federzoni è « a sostegno dell'azione coloniale » e serve « a riaffermare l'essenziale importanza dell'azione coloniale per *l'avvenire della Nazione* ».

Questo è così chiaro, così preciso, così logico che non occorre di una sola parola di commento. Ciò che ci interessa porre bene in evidenza non è questo, quindi, ma piuttosto gli intendimenti programmatici del Governo esposti da S. E. Federzoni con la consueta lucidità e con una sincerità rude e disinvolta che trova nei nostri animi un'immediata rispondenza di fiducia e di simpatia alla quale non eravamo assuefatti precedentemente.

Dopo una lucida e rapida sintesi della genesi e delle successive vicissitudini delle nostre imprese coloniali, il Ministro Federzoni è venuto a parlare di quello ch'è oggi il problema coloniale dinanzi alla Nazione. E questo è il punto del suo coraggioso discorso che a noi più interessa e sul quale stimiamo quindi doveroso richiamar l'attenzione dei nostri lettori. Dopo aver dichiarato che il problema coloniale presenta oggi due aspetti: uno attuale *di realizzazione urgente*, nel breve ambito del nostro presente possesso, l'altro tendenziale di preparazione spirituale e tecnica per un domani migliore; S. E. Federzoni avvertiva che la soluzione di questo problema coloniale è collegato « all'incremento politico storico ideale dell'Italia » anche « se il nostro patrimonio coloniale è limitato e se le sue possibilità di sviluppo sono modeste Ed è logico e troppo giusto: perchè se noi in casa nostra stessa ed all'Estero abbiamo adottato una politica inflessibile basata sul diritto, la forza ed il rispetto, sarebbe davvero ridicolo che non ci occupassimo di richiedere e ottenere eguale politica in una nostra colonia. Uno scacco eventuale da noi subito in colonia coinvolge egualmente l'onore e il prestigio di tutta la Nazione. E allora perchè non interessarsi della colonia, come di una provincia vera e propria di un lembo autentico della Madre Patria? Ecco quindi perchè, con felice espressione, S. E. Federzoni asseriva che tutti sentiamo, oggi, che bisogna volere fermamente la soluzione di questo problema coloniale *ai fini dello incremento politico storico e ideale dell'Italia.*

E poi ancora « che noi non dobbiamo affatto disinteressarci di queste regioni » (dove siamo venuti — ricordiamocelo — « per non morire soffocati dal nostro stesso mare »), solo perchè il loro « patrimonio è limitato e modeste le possibilità di sviluppo ». Ma appunto perchè di limitato patrimonio non deve poi costarci in fondo uno sforzo disastroso metterle una buona volta in quella efficienza che è loro indispensabile per poter poi sfruttare al massimo grado quelle risorse naturali — scarse o abbondanti non importa — di cui dispongono.

Ora è questa una logica così chiara che si immediatamente convincente che ci fa pensare all'uovo di Colombo e ci fa chiedere come mai alla sua trasparente semplicità nessuno aveva mai pensato. La risposta a questo quesito dovrebbe essere altrettanto facile, nessuno c'è arrivato per la buona ragione che in Italia — e forse un po' dovunque — è raro quando ai vari dicasteri vengono destinati veri competenti: e così noi abbiamo visto più di una volta Ministri destinati una prima volta all'Istruzione, poi dopo alla guerra, poi alle Finanze, poi alle Poste e così via. Durante il tirocinio necessario si presentavano talvolta problemi complessi e gravi dinanzi ai quali il nostro Ministro si trovava in evidente e giustificato imbarazzo; ma doveva decidere, e... decideva; Dio e... la Nazione sapevan come.

Oggi noi possiamo vantarci di avere invece alle Colonie un uomo che non era stato mai prima ministro, ma che è ora a quel posto perchè ivi è stato portato naturalmente, dai suoi precedenti, dalla sua esperienza, dal suo vecchio costante amore allo studio dei problemi coloniali. E' tuttaffatto naturale quindi che egli oggi, con pochi elementi, sia capace di ricostruire tutta una situazione, di vedervi tutti i vantaggi e tutti gli inconvenienti. Ricordiamo che da quando egli collaborava alla « Idea Nazionale » sostenne sempre che in Libia non occorreva far poesia, non occorreva far del sentimento, ma era necessario anzitutto radicarvi si saldamente con una politica ferma e dignitosa. Oggi, dopo tanti anni in cui le sue idee non vacillarono mai una sola volta tra il *forse* e il *ma* — egli è ancora della stessa opinione occorre dimostrarci forti ed agire da forti Tra la romana e massiccia fermezza del suo carattere e quella del Duce noi troviamo che corre grande affinità ed è per questo, forse, che così concordemente e perfettamente essi si intendono e procedono per lo stesso solco in cerca di quelle tracce dell'Antica Madre che ispira oggi ogni loro scopo, ogni loro atto, ogni loro parola. Mussolini ha in Federzoni un formidabile collaboratore; Federzoni ha lo stesso valido aiuto nel Conte Volpi. Il loro programma è semplicissimo e lo hanno esposto in termini che non ammettono dubbi o malintesi : di avvaloramento economico per ora non bisogna parlarne, *esso rappresenta una certezza pel futuro, non già una possibilità immediata.* Perchè, poi, ciò avvenga bisogna che il capitale italiano a suo tempo « senta il suo dovere e il suo interesse dei grandi investimenti in queste nostre colonie ». Niente per ora « politica indigena di pacifica benevolenza » e così sarà fino a quando « non sarà pienamente stabilito in tutto il territorio l'impero della legge italiana

Per ora c'è altro da fare : per ora c'è anzitutto da « proseguire ed intensificare » la nostra azione « per non perdere i risultati raggiunti, *anzi per consolidarli ed estenderli fino alla conclusione necessaria*

Evviva la franchezza!

E a dimostrare che il Governo fa sul serio fa fatti e non vane ciance presto avremo qui tre delle migliori legioni della Milizia volontaria che insieme ai loro bravi commilitoni della Milizia ordinaria, dietro la scia della stessa bandiera della bandiera d'Italia, sapranno giungere fin dove vorrà il diritto, la forza e la volontà di questa nostra miracolosa Patria che con nuovo amore, offre ora a questa [illegible] culla alcuni tra i più bei fiori della sua nuova stirpe.

I Reali del Belgio alla 'Fiat,

MILANO, 15.

(S.). — Questa mane i Reali del Belgio di passaggio per la nostra città vollero visitare le officine celebri della « Fiat » e passando dinanzi alle due macchine che hanno vinto la recentissima corsa del Gran Premio di Europa espressero in termini entusiastici tutta la loro ammirazione per le automobili e gli uomini che avevano assicurato all'Italia un così clamoroso successo.

Poichè i Reali dimostravano di vivamente interessarsi anche dei dettagli delle macchine e della corsa, vennero invitati a fare un giro sulle vetture vittoriose, invito che essi accolsero con entusiasmo.

Re Alberto prese così posto a fianco a Salamano, il superbo vincitore del Gran Premio, mentre la Regina saliva a bordo della macchina di Bordino, al volante della quale sedeva la stesso « asso » della *Fiat.*

Le due vetture filarono diritte e veloci per Monza e giunte sulla pista si diedero a fare qualche giro a corsa vertiginosa, raggiungendo 130 chilometri all'ora.

Gli ospiti augusti appena scesi di macchina si dichiararono in termini affettuosi e lusinghieri vivamente ammirati e commossi per la indimenticabile emozione suscitata in loro da quella corsa inebriante, ed entusiasti pel sangue freddo, il colpo d'occhio fulmineo e precisi sicurezza dei nostri valorosi campioni del volante.

L'evacuazione di Gallipoli

COSTANTINOPOLI, 15.

La penisola di Gallipoli è stata completamente evacuata dall'esercito di occupazione interalleato

ne maggiormente offesa e danneggiata solo perchè le vittime della missione Tellini, italiane, sono state massacrate su suolo greco?

In base agli scarsi elementi di cui sin oggi disponiamo questa tesi non possiamo ammetterla assolutamente, e dovremmo quindi ritenere che le onoranze solenni della squadra greca alla Bandiera italiana altro non costituiscano che una prima ed integrale ottemperanza alle richieste dettate dall'Italia alla Grecia e sancite, più tardi, dalla stessa conferenza degli Ambasciatori.

Ed allora, se non erriamo sono queste nostre deduzioni, non devono risultare ormai incontrovertibili la colpa e la responsabilità della Grecia? E se colpevole e responsabile è il governo ellenico perchè, prima di permettergli di fare pressioni e, peggio, di discutere le sue pressioni per lo sgombro di Corfù e delle altre isole minori, perchè non imporgli l'immediata ottemperanza a tutte le altre richieste dell'Italia?

Ma stato dell'eccesso, oggi, i lavori ed il verdetto della commissione di inchiesta non possono rivestire che un carattere secondario; chè il carattere principale della controversia, quello delle responsabilità, sembra ormai definitivamente stabilito, tanto è vero che la Conferenza degli Ambasciatori ha già imposto che il Governo compia questo suo primo atto di cause verso l'Italia

I lavori della Commissione d'inchiesta non potranno ormai — noi modestamente crediamo — far altro che dare i particolari del modo col quale i Greci — governo e privati che siano — hanno preparato e consumato l'eccidio nefando

Quindi fin da ora la Grecia, colpevole, è stata moralmente giudicata e condannata, e ciò sta a dimostrare una volta di più, che l'energico e pronto gesto dell'Italia, appena scoppiato l'incidente, non aveva nulla di prematuro di accentuato e di imprudente come certa stampa estera aveva subdolamente asserito.

Giungono a Palazzo Chigi migliaia di telegrammi da ogni parte del mondo con cui si chiedono notizie.

S. E. Mussolini ha chiesto ed ha subito ottenuto di essere informato ogni ora sul decorso della malattia.

La conferma ufficiale

ROMA, 17.

La Malattia della principessa Mafalda segue il suo corso normale. Il Presidente del Consiglio è informato ora per ora ed anche oggi è stato un continuo collegamento telefonico con Racconigi.

Fortunatamente nel pomeriggio di oggi si è verificato nello stato di salute della Principessa un confortante miglioramento.

Importanti provvedimenti per la Tripolitania al Consiglio di Ministri

ROMA, 17.

Il Consiglio dei Ministri su proposta del Presidente approvò uno schema di decreto regolante l'uso della bandiera nazionale

Indi su proposta di S. E. Federzoni approvò i seguenti provvedimenti

Uno schema di decreto concernente la applicazione alla Tripolitania e alla Cirenaica del Decreto di amnistia 9 Aprile 1923

Uno schema di decreto concernente la ridazione della tariffa telegrafica fra le due Colonie libiche e fra queste ed il Regno

Un decreto apportante variazioni al decreto 18 Gennaio 1923 e relativo alla tassa sugli affari per le Colonie Libiche;

Uno schema di decreto apportante modifiche al ruolo del personale postelegrafico della Tripolitania e della Cirenaica,

Uno schema di decreto autorizzante la permanenza nel R. Corpo truppe coloniali della Tripolitania di alcuni ufficiali in soprannumero non previsto nell'organico del corpo stesso

Uno schema di decreto per il prelevamento di avanzi di gestioni dei bilanci coloniali dal 1914-1915 e poi per somme occorrenti alle maggiori spese determinate dalla rioccupazione di alcuni territori nelle Colonie ed alla riorganizzazione dei servizi civili e militari nei territori stessi

Il Consiglio dei ministri approvò poi una serie di provvedimenti per l'istruzione elementare e numerosi altri provvedimenti.

Scosse di terremoto a Siracusa

SIRACUSA, 18.

Oggi, alle ore 7,32 fu avvertita una sensibile scossa di terremoto ondulatorio.

... e a Malta

MALTA, 18.

Oggi, alle ore 7,34 fu avvertita una forte scossa di terremoto.

Molte case furono lesionate. Nessuna vittima.

Prossima costituzione del Direttorio militare Spagnuolo

MADRID, 18.

Dopo il colloquio avuto col Re, il Capitan Generale Rivera dichiarò di ritornare alla Reggia stasera.

Rivera disse che il primo decreto da sottoporre alla sanzione sovrana riguarderà la costituzione del Direttorio militare, che sarà formato da un generale per regione e un generale per ciascuna arma; in tutto otto generali, rappresentanti otto capitani generali e tre generali per le tre arma.

Provvisoriamente i ministeri saranno diretti da funzionari competenti.

Rivera dichiarò che se il Sovrano e il Paese lo ritengono capace di servire alla Nazione, presiedendo il futuro Gabinetto, lo farà.

Termino poscia annunziando che il Direttorio rimarrà in funzione finchè uomini capaci e di conosciuta moralità si troveranno a governare la Spagna.

Il Gen. Giardino giunge a Fiume tra grandiose manifestazioni di giubilio

La nomina del Generale Giardino a Governatore di Fiume

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 17

Sabelli. — La nomina di S. E. il Generale Giardino a Governatore di Fiume ha suscitato entusiastiche approvazioni in tutto il Regno, e viene lumeggiata come una assoluta necessità imposta dalle condizioni disastrose in cui versava la città

I giornali commentano diffusamente e favorevolmente il provvedimento avvertendo però che è bene non esagerarne la portata poichè esso non turba nè profondamente modifica la situazione diplomatica la cui soluzione non può dipendere che da negoziati diretti tra Italia e Jugoslavia. Ogni interpretazione estensiva della Missione del Gen. Giardino a Fiume sarebbe perciò arbitraria. Tuttavia — continua la stampa ufficiosa — il precedente della fulminea occupazione di Corfù deve servire di monito e di esempio per tutti tanto più che già si prevede che, anche in questa occasione, la stampa estera — e specialmente quella inglese — tenterà intromettersi illegalmente nella questione con l'intenzione di intralciare l'azione italiana.

Ad ogni modo anche in questo difficile frangente la Nazione si mantiene calma e serena pienamente fidando nella sagacia e nel buonsenso del Capo del Governo.

Il Gen. Giardino è già a Fiume

TRIESTE, 17.

Stamane, proveniente da Roma, è qui giunto il Generale Giardino ricevuto da tutte le Autorità cittadine e acclamato entusiasticamente dalla popolazione

Il Generale Giardino, dopo breve sosta, è partito per Fiume in automobile.

FIUME, 17

E' giunto il Generale Giardino al quale la popolazione improvvisò una grandiosa manifestazione di giubilo. Il Generale pronunziò brevi parole invitando la popolazione a mantenersi calma e ad avere fiducia nell'opera del Governo.

* * *

FIUME, 18

Il Prof. De Poli si congedò nel pomeriggio dai propri funzionari e ricevette quindi al palazzo del Governo il Generale Giardino, a cui trasmise i poteri.

De Poli salutò il Generale Giardino rappresentante della Patria

Giardino rispose che, pur non dissimulando la gravità del còmpito affidatogli, faceva assegnamento sul l collaborazione e disciplina della popolazione.

La città è tutta imbandierata.

Provvedimenti del Consiglio Superiore Coloniale

ROMA, 18.

Il Consiglio superiore coloniale, presieduto dal Sottosegretario alle Colonie, esaminò vari problemi, tra i quali il progetto della sopra elevazione della casermetta e la costruzione di scuderie e tettoie per autoveicoli nella Caserma V. E. a Tripoli per il presunto importo di lire 520.000, e il progetto dell'approvvigionamento del materiale pei servizi ferroviari nelle Colonie.

Il Cancelliere Seipel a Varsavia

VIENNA, 16.

Il Cancelliere Seipel col Ministro Astori e altri funzionari partì stasera per Varsavia

La nostra Squadra lascia Taranto

TARANTO 17

La R. Nave Ammiraglia « Conte di Cavour » accompagnata dalla corazzata « Giulio Cesare » e scortata dai caccia [illegible] *Cantori Pepe, Montanari, Prestinari* e *Carducci*, partì stanotte da questo porto. A sedici miglia a sud della base di Falero la squadra italiana si incontrerà con la nave inglese *Hood* e la nave francese *Jean Bart* che si uniranno alle navi italiane.

Al largo della baia di Falero le unità degli alleati sosteranno in linea di fronte alla squadra greca che renderà gli onori alla Bandiera italiana.

Dopo la cerimonia la squadra tornerà a Corfù.

— —

E' questa indubbiamente la prima grave punizione che gli Alleati infliggono alla Grecia, che dovrà prepararsi a subire altre sanzioni ed altre umiliazioni forse più gravi. Questo atto, a quest'ora forse già compiuto, al quale la Grecia senza protestare si sottomette, prima che la commissione di inchiesta abbia pronunciato il suo verdetto, dovrebbe stare a dimostrare che tanto gli Alleati quanto la Grecia stessa hanno dovuto finire col persuadersi ed ammettere che le responsabilità del l'efferato eccidio della missione Tellini non potevano ricadere se non interamente sul Governo ellenico. Difatti — ragionando a lume di logica — se così non fosse, perchè oggi la Grecia dovrebbe sobbarcarsi all'imposizione umiliante di schierarsi di fronte alla squadra alleata e rendere solenni onoranze alla bandiera italiana, senza che nessun colpo di cannone parta, in risposta, da una sola delle nostre navi? Dovremmo vedere in questo atto solo un doveroso gesto di scusa e di omaggio della Grecia verso l'Italia la Nazione maggiormente offesa e danneggiata solo perchè le vittime della missione Tellini, italiane, sono state massacrate su suolo greco?

In base agli scarsi elementi di cui sin oggi disponiamo questa tesi non possiamo ammetterla assolutamente, e dovremmo quindi ritenere che le onoranze solenni della squadra greca alla Bandiera italiana altro non costituiscano che una prima ed integrale ottemperanza alle richieste dettate dall'Italia alla Grecia e sancite, più tardi, dalla stessa conferenza degli Ambasciatori.

Ed allora, se non erriamo sono queste nostre deduzioni, non devono risultare ormai incontrovertibili la colpa e la responsabilità della Grecia? E se colpevole e responsabile è il governo ellenico perchè, prima di permettergli di fare pressioni e, peggio, di discutere le sue pressioni per lo sgombro di Corfù e delle altre isole minori, perchè non imporgli l'immediata ottemperanza a tutte le altre richieste dell'Italia?

Ma stato dell'eccesso, oggi, i lavori ed il verdetto della commissione di inchiesta non possono rivestire che un carattere secondario; chè il carattere principale della controversia, quello delle responsabilità, sembra ormai definitivamente stabilito, tanto è vero che la Conferenza degli Ambasciatori ha già imposto che il Governo compia questo suo primo atto di cause verso l'Italia

I lavori della Commissione d'inchiesta non potranno ormai — noi modestamente crediamo — far altro che dare i particolari del modo col quale i Greci — governo e privati che siano — hanno preparato e consumato l'eccidio nefando

Quindi fin da ora la Grecia, colpevole, è stata moralmente giudicata e condannata, e ciò sta a dimostrare una volta di più, che l'energico e pronto gesto dell'Italia, appena scoppiato l'incidente, non aveva nulla di prematuro di accentuato e di imprudente come certa stampa estera aveva subdolamente asserito.

Lo stato di salute delle Principesse

RACCONIGI 17 ore 18,30

Le condizioni della Principessa Mafalda si sono improvvisamente aggravate.

S. M. il Re inviò stamane a S. E. Mussolini il seguente telegramma:

« Ieri sera la malattia delle mie figlie si svolgeva in modo normale ma stamane in Mafalda presenta fenomeni gravi. Ho creduto pertanto opportuno richiamare qui mio figlio che ieri sera era partito per Napoli, come da intesa. Cordiali saluti ».

S. E. Mussolini rispose immediatamente: « A nome del Consiglio dei Ministri ed a quello mio particolare esprimo alla Maestà Vostra i voti per la guarigione di S. A. R. la Principessa Mafalda ed assicuro la Maestà Vostra che, come il suo Governo, così tutta la Nazione condivide le ansie e le preoccupazioni dell'Augusta Famiglia reale ».

* * *

ROMA, 17.

(Sabelli). — Il comunicato « Stefani » segnalante l'aggravarsi delle condizioni della Principessa Mafalda, produsse a Roma ed in tutta Italia dolorosissima impressione. Fortunatamente notizie particolari giunte nel pomeriggio accennano ad un lieve miglioramento della Principessa Mafalda mentre la malattia della Principessa Giovanna segue il suo corso normale.

Il Principe Ereditario che si trovava in viaggio per Napoli venne immediatamente richiamato alla stazione di Civitavecchia donde, con treno speciale, tornò indietro giungendo stasera stessa a Racconigi.

In tutte le chiese di Racconigi la popolazione prega ininterrottamente per la salute delle due Auguste giovinette

I medici fanno sforzi generosi e miracolosi per contendere alla morte le due preziose esistenze.

La crisi spagnuola

MADRID, 17.

Re Alfonso firmò un decreto col quale scioglie le Camere

Il Generale De Rivera prestò il giuramento di rito.

Il Re firmò un decreto col quale nomina i Generali Villaspinosa, Hermosa, Navarro, Rodreguez, Mayandia, Jordana, Ruisportel, Muslera ed il contrammiraglio Magor, membri del Direttorio ed il Generale Aipuno alto Commissario del Marocco.

Con altro decreto sopprime le cariche di Ministri e Sottosegretari Alti funzionari dirigeranno gli affari in corso.

La Società delle Nazioni è soddisfatta...

GINEVRA, 18

Al Consiglio della Società delle Nazioni, dopo una discussione alla quale parteciparono i delegati svedese Bamtug, l'inglese Robert Cecil e Salandra, è stato approvato alla unanimità la dichiarazione constatante che il conflitto tra l'Italia e la Grecia può dirsi che più non esista e che la situazione, che destava così viva ansietà, ebbe già termine. S. E. Salandra pregò il Presidente Ischiifare di notificare la dichiarazione alla Conferenza degli Ambasciatori e dichiarò che si riservava di rispondere a Lord Cecil ed a Brantug per le altre questioni di carattere generale

Notizie a Fascio

LONDRA, 15

Secondo «l'Agenzia Reuter» il primo ministro Baldwin si recherà a Parigi il 18 corrente e probabilmente visiterà Poincarè il giorno successivo per ripartire per Londra il giorno 20. Si ritiene che questa non sarà che una semplice visita di cortesia e che i due capi non prenderanno in questa occasione nessuna decisione d'indole politica

* * *

MADRID, 18

In tutta la Spagna furono sospese le garanzie costituzionali. Il Re firmò il decreto di creazione dei Sottosegretari generali

Domani l'altro il Direttorio militare terrà una prima riunione col Re.

Il Generale De Rivera ha ricevuto una lettera da Raisul che rinnova l'atto di sottomissione del Marocco occidentale.

Sembrerebbe che sieno stati arrestati ex ministri.

Il Re firmò vari decreti tra cui quello dello scioglimento del Parlamento

Il Generale De Rivera convocò i Direttori di giornali e di agenzie telegrafiche per dare istruzioni circa la censura.

* * *

VIX LES BAINS, 18

Il primo Ministro inglese Baldwin partirà domani per Parigi

* * *

CASTELLAMARE ADR 17.

Il Ministro De Stefani con i Sottosegretari Acerbo e Sardi ed il Ministro Cecoslovacco Kybal visitarono la nostra campionaria internazionale che, dopo questa visita, chiuse la sua esposizione

* * *

ROMA, 18

Il Vaticano rifiutò di far parte della delegazione dell'America latina alla Società delle Nazioni per il fatto che le sue relazioni diplomatiche con l'Inghilterra non sono ora ristabilite.

Trianon

I nuovi numeri di varietà che l'Impresa instancabilmente procura al pubblico allo scopo di dilettarlo sempre più invogliano i frequentatori del locale a precipitarvisi numerosi, per ammirare i continui eccezionali spettacoli che danno i simpatici artisti del *Trianon*.

La PUPETTA entusiasta ogni sera sempre più

La VALDOTT, la simpatica cantante napoletana è sempre applaudita

La VITTORINA è sempre piena di brio

I valentissimi acrobati DICH AND JEFF si producono nelle più difficili prove di acrobatismo e ciclismo

La graziosa soubrette VITTORIA GISTI, con la sua voce melodiosa incontra ogni sera deliranti applausi;

La COPPIA STAGNITTI manda il pubblico in visibilio

La bellissima films di questa sera intitolata *DAM IL GIGANTE* è il più emozionante ed interessante cinedramma per l'intreccio di avventure romanzesche

GIOVEDI NUOVI DEBUTTI

Sementi per ortaggi e fiori
Succ. PANTOCCI e BERETTA

Le operazioni militari in Tripolitania nel Comunicato ufficiale.

ROMA, 18.

Dopo aver trascorsa l'estate in calma quasi assoluta, turbata soltanto da alcune razzie sui margini delle nostre occupazioni, i ribelli diedero segno notevole di ripresa attività bellica. I fuoriusciti delle zone di Tarhuna, Msellata, Sahel, Homs, Shiten, Misurata, sfuggiti alla brillante azione nostre colonne vittoriose, battuti, disorganizzati, avevano seguito i loro capi demoralizzati, rifugiandosi nel margine del territorio degli Orfella. Dal canto nostro, quegli scarsi magnifici battaglioni, che in un anno di operazioni quasi continuate e un cento aspri scontri e duri combattimenti, tutti vittoriosi, riconducevano il nostro dominio dalle limitate occupazioni costiere a tutto l'arco gebelico, dal confine tunisino ad Homs, abbisognavano di lungo riposo e di riorganizzazione senza contare che la necessità di presidiare il vastissimo territorio, sottraeva preziose forze dalla compagine delle colonne operanti; tutto ciò condusse alla diminuzione di attività che coincise col periodo dei forti calori estivi. Questo periodo venne messo a profitto dall'avversario che, dalla accettazione del duplice emirato da parte del Semusso Idris, ha, nel cugino di costui, fatto comandante generale dei ribelli sui fronti Cirenaico e Tripolitano, un animatore e organizzatore forte, coadiuvato da qualche elemento tecnico straniero. Il nostro governo, conscio del fatale ritorno offensivo, procedette a una solida organizzazione del territorio occidentale e centrale riconquistato e al mantenimento della maggior parte delle forze nel settore orientale, ove più prevedibile si pronunziavano le offese avversarie.

Fin dagli ultimi di agosto ai primi settembre nucleui ribelli pronunciarono attacchi sui margini del territorio di Tarhuna, Sahel, Homs nell'ansa di Shien e Misurata la pronta reazione delle nostre truppe rintuzzò ovunque i tentativi avversari. I ribelli vennero vigorosamente contrattaccati e respinti, lasciando sul terreno numerosi morti, armi, materiale, nonchè prigionieri, armenti, gregge

Onde spazzare la fascia marginale delle nostre occupazioni da infiltrazioni avversarie, una forte colonna, partita il 9 corrente dal Garian, mosse su Tarhuna, da cui un gruppo mobile di truppe si mosse attaccando e battendo un grosso nucleo di ribelli nei pressi del Uadi Uffi; quindi tutte le truppe riunite si portarono a Tarhuna. Da qui il mattino del 13 corrente la nostra colonna mobile, movendo verso E. a sette chilometri da Tarhuna, si scontrò in una melnalia ribelle spiegata a largo fronte; l'attacco e la fuga. L'avversario ebbe 200 morti. La stessa sera una colonna occupava Gasr Daun e l'indomani, proseguendo su el Kasbat, incontrò e sconfisse bande ribelli che abbandonarono le fortissime posizioni, subendo gravissime perdite

La situazione è invariata nelle altre zone costiere orientali. Perfetta tranquillità in tutto il territorio centrale e occidentale

I ribelli ancora sconfitti presso Misurata

Ieri 17 corrente alle ore 15 le nostre truppe del presidio di Misurata con magnifico slancio hanno attaccato le case di El Magarba dove si erano annidati numerosi nuclei ribelli che cercavano molestare costantemente le nostre linee. Il combattimento impegnato al primo mattino con azione di fuoco si è risolto con un furioso corpo a corpo nel quale i ribelli subirono gravi perdite e furono obbligati a evacuare le case stesse. Più tardi l'avversario appoggiato anche da qualche tiro di artiglieria senza conseguenza ha cercato più volte contrattaccare i nostri reparti ma fu ogni volta disperso col fuoco e inseguito all'arma bianca e subì nuove e forti perdite specialmente per il magnifico slancio del 17° Battaglione Eritreo Misto appoggiato dall'azione di due compagnie del 20° Eritreo. Presso le case di El Mogarba furono contati 70 cadaveri di ribelli uccisi con armi bianche e circa 100 altri caduti per l'efficacia del nostro fuoco di fucileria e di artiglieria.

Anche [illegible] concorse con evidente risultati al bombardamento di cavalieri e di pedoni in fuga presso Bir Gzar

Da parte nostra avemmo dodici ascari uccisi e ventitrè feriti tra i quali due ufficiali.

Registriamo con viva e fraterna gioia quest'altro brillante successo delle nostri armi invitte, augurandoci che i ribelli abbiano presto a subire il colpo di grazia

Ai costruttori

Presso la ditta ANGELO FINOCCHIARO (rappr. M. Sandalli) trovasi LEGNAME da costruzione a prezzi convenientissimi

Per schiarimenti rivolgersi al Padiglione Floreale in piazza Italia.

In memoria di un valoroso

Bella e commovente la dimostrazione di cordoglio data dalla cittadinanza, alla memoria dell'allievo ufficiale aviatore Gianni Berutti, figlio del Cav. Michelangelo, Direttore locale dei Telefoni e Telegrafi

Erano presenti i Colonnelli Burei e Rolfati, il Maggiore Stanzani e alcuni Ufficiali per l'Aviazione, il Magg. Pieche, il Magg. Fedeli il Colonnello Muzioli, il Capitano Serra, il Dott. Provenzale, il Rag. Carfagna per «La Nuova Italia»

Per il Governo presenziava il Comm. Di Napoli, e per il Reggente Comm. Cavallini era il dott. Colombano.

Inoltre si notavano il Comm. Bozzi, il Cav. Galletti, il Cav. Inghirami. La Posta era al completo col Valente Uff. F. M. Rossi. Il Comm. Montecelli per le OO.PP.; una rappresentanza del Municipio col Cav. Uff. Rag. Perchiazzi e Signora, Direttore della Dogana De Pretis; il Dr. Prof. Onorato, Dottori Serra e Scarpa con le Signore, il Prof. Gamba, il Cav. Uff. Ing. Frugoni, il Cav. Perrone con la Signora, il Signor Cella [illegible] Vescovo P. Costanzo [illegible] stuolo di Ufficiali, Sottufficiali e soldati di cui ci sfugge il nome

Vivissima era una rappresentanza delle Scuole Cristiane e della Società Giovanile Unione SS. Cuore con bandiera

Sul tumulo, ravvolto nel tricolore spiccavano il Kepi e altre decorazioni del povero scomparso

La famiglia Berutti, in istretto lutto, era al completo, in appositi banchi

La solenne e commovente cerimonia funebre incominciò [illegible] celebrata la bella Messa di Requiem del Prof. Cav. Fratello Albertino Berutti, Direttore della Scuola Maschile del Vicariato Apostolico e i piccoli cantori suoi, unitamente ai loro Maestri, resero più commovente e severa la mesta funzione, con una esecuzione sentita e accurata

Dopo la benedizione del feretro gli Ufficiali e Autorità vollero dare alla famiglia Berutti una cordiale dimostrazione di cordoglio, recandosi a stringere la mano ai parenti delle Estinto, mentre il Signore benediva [illegible] di lui Madre.

Ad Gianni Berutti, che dell'Aviazione aveva fatto il suo sogno e la sua passione, caduto sulla soglia della gloria, proprio nell'ultimo volo di prova che doveva consacrarlo «Cavaliere dell'aria» volato alla difesa della Patria suera è stato reso anche qui un tributo eloquente di ammirazione e d'affetto, quale è dovuto agli eroi.

Alla famiglia Berutti, al Prof. Fratello Albertino delle Scuole Cristiane, congiunto dell'Estinto, vada no anche da queste colonne, rinnovate, sincere condoglianze

La famiglia Berutti e il Prof. Cav. Fratello Albertino delle Scuole Cristiane, vivamente ringraziano le Autorità Militari e Civili, gli Impiegati delle PP. e TT. e quelli della Dogana, i rappresentanti dei Giornali cittadini, tutti gli Amici, i Signori e le Signore intervenuti al funerale, per l'indimenticabile dimostrazione di simpatia e di cordoglio, data alla memoria del caro Estinto.

La famiglia Caliri, ringrazia tutti coloro che si associarono al suo lutto inconsolabile per la morte prematura del loro amato

Giuseppe Caliri

e tutti coloro che vollero compiacersi inviare fiori e corone.

La famiglia Caliri

Cronaca di Tripoli

Calendario

[illegible] Settembre 1923
[illegible] Gennaio

Prendiamo atto

[illegible] la Direzione [illegible] che ci aspettavamo, girando prontamente un tacco. E va bene. *A mancio che fugge ponti d'oro e buon viaggio!*

Prendiamo atto con piacere dei [illegible] e lo manifestiamo cordialmente di averci risparmiato il fastidio di rinfacciarvi le mani in [illegible] *rotella* che l'interessa e che, nelle collezioni della N. I. 1919 1920, abbonda anche sovrechiamente

Gli auguriamo però di tutto cuore [illegible] sa riuscire a tener sempre ben fermo nei suoi propositi, chè, diversamente, la cittadinanza si divertirebbe un mondo a vedergli ancora una volta.... *cader la penna*

Un'edizione straordinaria

Lunedì scorso nella mattinata si era sparsa, in città la voce che un nostro corpo di occupazione fosse sbarcato a Fiume. Questa prima versione aveva dato la stura a tutto un complesso di fantasticherie ariostesche e contraddittorie tra cui quella che non le nostre truppe erano state ad occupar Fiume, ma quelle della Jugoslavia.

Essendo lunedì, e cioè giorno in cui — com'è noto — è sospesa la pubblicazione dei quotidiani — non ci era stato possibile pubblicare un «Bollettino» come avremmo voluto. Ma però verso la mezzanotte e mezzo, essendo stati informati che specialmente nei teatri l'ultima versione, da noi accennata più sopra, cominciava a trovare certo credito a tranquillizzare la cittadinanza finivamo per cedere all'insistente invito di alcuni amici, di mettere cioè in vendita la prima edizione del nostro giornale allora già pronta.

Poichè ci risulta che questa nostra decisione fu molto gradita dal pubblico che in quell'ora ancora affollava i teatri, noi promettiamo di ripeterla ogni qualvolta avvenimenti meriteranno pel loro carattere speciale di essere divulgati con una certa precedenza

Nel genetliaco del Principe Umberto

Ad un telegramma di auguri che il Reggente del Governo aveva inviato a S. A. R. il Principe Ereditario, l'Ammiraglio Bonaldi rispondeva

S. A. R. il Principe di Piemonte ringrazia vivamente degli auguri e dei sentimenti di omaggio e di devozione con cui codesta colonia ha voluto essere ricordata nell'occasione dell'Augusto Genetliaco

l'ammiraglio BONALDI

L'arrivo delle Legioni

Ci risulta che col postale di domani giungerà a Tripoli la Prima legione della Milizia Volontaria cioè, quella Sicula, che venerdì, col «Piemonte» giungerà la «Legione Sarda» e che, a brevissimo intervallo, seguirà la «Legione Abruzzese».

Sappiamo anche che grandiosi festeggiamenti si preparano per domani, in onore degli Ufficiali e dei soldati della «Legione Sicula»

Grande serata di Gala

Il 20 corrente avrà luogo al Miramare, con intervento del Reggente il Governo e di tutte le Autorità Civili e Militari, nonchè delle rappresentanze dei *Mutilati*, *Combattenti* e *Fascisti*, una grande serata di gala.

Una culla

Ieri la famiglia del Signor Panzica Francesco, primo assistente delle OO. PP., è stata allietata dalla nascita di una paffutella bambina a cui è stato imposto il nome di Edmea

Al caro assistente b. ed alla sua Signora i più sinceri auguri.

Avviso ai cacciatori

IN CONSEGUENZA DELLE NUOVE TARIFFE DOGANALI, LA DITTA F. ANGELOTTI IN CORSO VITTORIO EMANUELE III N. 55, HA RIBASSATO I PREZZI SU TUTTI GLI ARTICOLI DA CACCIA.

Partito Nazionale Fascista

I fascisti sono tenuti a trovarsi in Sede nella solennità del 20 Settembre (Giovedì prossimo) alle ore 10 del mattino per presenziare alla patriottica cerimonia del patto di trincea che sarà stipulato tra Fascio ed Associazioni: Mutilati e Combattenti della guerra europea e libica.

Il Segretario Politico
PROVENZALE

La Segreteria della Locale Sezione Mutilati ed Invalidi di Guerra comunica

Tutti i mutilati ed invalidi di guerra iscritti alla locale Sezione sono pregati di intervenire alla adunata generale che avverrà giovedì 20 c. m. alle ore dieci antimeridiane per la solenne cerimonia della firma del patto di trincea fra mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti e fascisti

Il Presidente
CARLETTI

Avanguardia Giov. Fascista
Sezione di Tripoli.

Mercoledì sera, tutti gli avanguardisti sono tenuti a trovarsi in sede per partecipare alla importante riunione che si terrà alle ore 6,30.

Il vice Segretario: E. MACCA

Cronaca Teatrale

Miramare

Grande successo ha avuto ieri sera la replica della brillante operetta

LA REGINA DELLA NOTTE

Il pubblico numeroso, accorso alla indovinatissima ripetizione non ha potuto far a meno di tributare a tutti indistintamente i bravi artisti e [illegible] dilettarmene alla deliziosa interpretazione la *Bertanne Gemmy*, tutto il suo vivo entusiasmo.

Questa sera replica de la

BAMBOLA DELLA PIATERIA

il lavoro che apparso da poco tempo sulla ribalta del nostro Miramare, tanto successo ha ottenuto.

La bella messa in scena, la caratteristica dei costumi e la bellissima interpretazione della Compagnia, rendono questo eccezionale lavoro ancor più attraente ed interessante

Non sono le solite storie d'amore, cucinate in tutti i modi e per tutti i gusti, ma è qualcosa di nuovo che attira, nuovo per concezione, nuovo per altre cose che per per musica, chè è da preferirsi una buona ripetizione ad una nuova insulsa novità. Ed è a vera richiesta che si ripete.

Imminente

CINEMISTAR

Assoluta novità

Grande successo

Prossimamente

GRANDE SERATA IN ONORE DI GONDRANO TRUCCHI

con spettacolo eccezionale

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Proprietari, Agricoltori !!

Presso Vivaio «LA FLOREALE» dirimpetto Distilleria Curti — Porta Ben Gasem — vendonsi piante da fiori fruttifere, ornamentali, cancelli *Tunisini* e *violetto Firenze*, fragole ecc.

Assumonsi impianti Giardini

Alle ore 9 di oggi dopo lunghe sofferenze, cessava di vivere

Otello Gaetano Amirante
di giorni 40

Il padre Spartaco, la madre Giovanna, il nonno Gaetano direttore giornale *Don Saverio* le Zie e Zii, profondamente addolorati partecipano l'irreparabile perdita.

Marchio depositato il 17 Novembre 1923

Domandate da per tutto LA VARECCHINA

Liquido speciale per bucato - Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione di Roma, Londra, Parigi, Montecatini

Stabilimento proprio Dhara Piccola Ditta RAIMONDO ZACCARIA

DISTILLERIA **C. CURTI & C.i**

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi

Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129

Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

NUOVA FONTE

ACQUA MINERALE
NATURALE
ANTIURICA
ANTILIATICA

Insuperabile nelle cure:

Artite - Uricemia

Calcoli renali e vescicali

Catarro delle vie genito urinarie

La prima sorgente dichiarata in Italia di utilità pubblica per le sue preziose qualità terapeutiche.

Rappresentante e Depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini VIA RICCARDO, 172 - Telefono 119

FELICE BISLERI & C.

Acqua

Purgativa

GIOCONDA

In vendita presso i principali Negozi

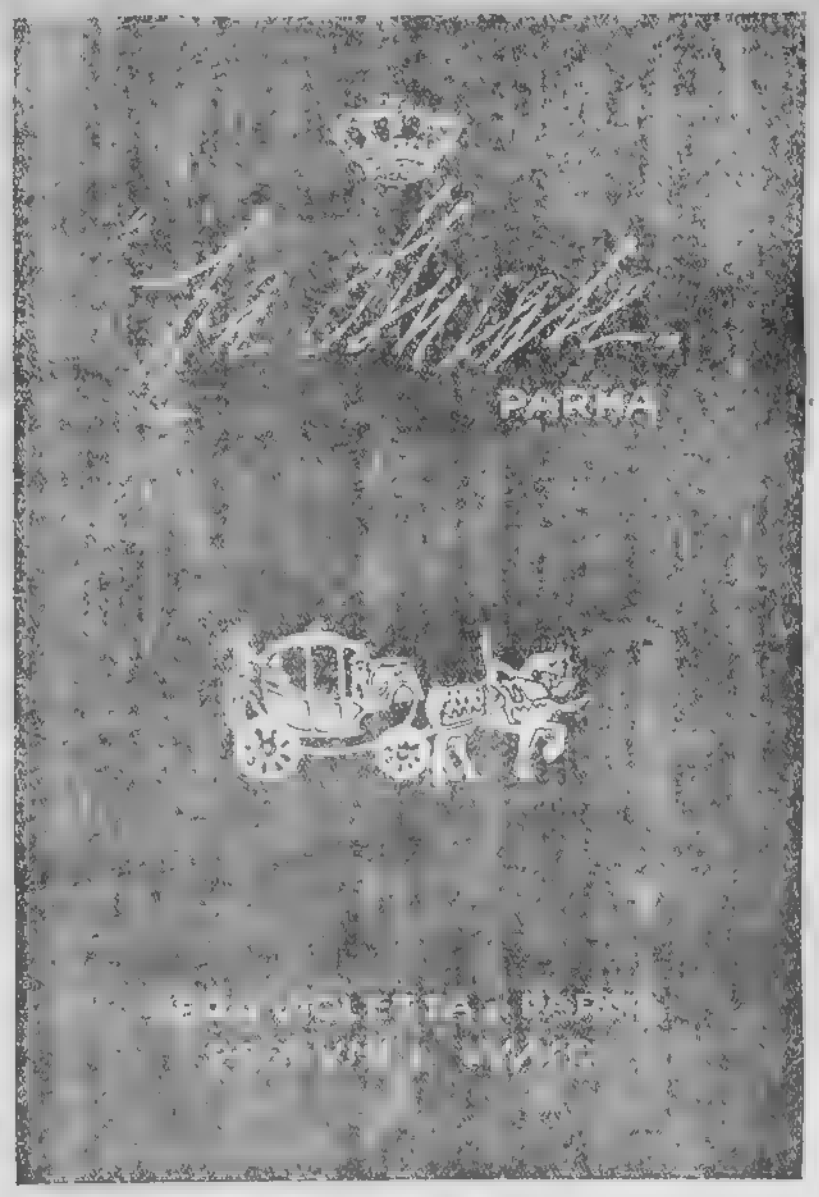
Concessionaria per la Colonia

Società Commerciale Italiana

OTTOLINI, CAMPOLONGO & C.

TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele, 148 - TRIPOLI

Questa sera tutti al MIRAMARE



Rappresentante per la Tripolitania:

GINO di N. HASSAN - TRIPOLI

BIANCHI

È LA CLASSICA

BICICLETTA

APPREZZATA E DIFFUSA IN TUTTO IL MONDO

Concessionari in tutte le principali Città del Regno

Soc. An EDOARDO BIANCHI - Milano

Questa sera tutti al TRIADON

GRANDI SPETTACOLI di Varietà

ANISETTA MELETTI

·LA·GRAN·MARCA·ITALIANA·

SPECIALITÀ S[illegible] MELETTI

ASCOLI PICENO

Il preferito dei Liquori da dessert

Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica:

SOC. AN. A CAPRA & C.

Alhambra

PINA MENICHELLI

nel suo ultimo capolavoro

LE TRE ILLUSIONI

La trama di questo lavoro fa veramente onore a P. A. Garriazzo, il quale è meritatamente uno dei più grandi autori cinematografici.

Della interpretazione di PINA MENICHELLI, l'attrice dalla bellezza fatale; la donna dal fascino irresistibile; la tragica del silenzio; possiamo dire che è una delle più meravigliose.

Così pure il celebre attore CAGA CE, nelle vesti del marito (energico freddo e calcolatore) ci ha data una interpretazione magistrale.

Inscenato con modernissimi criteri d'arte, fotografia perfetta fino a rendere con vivezza i più piccoli dettagli ed i più lievi giuochi facciali. In conclusione si tratta di un film che fa onore alla cinematografia italiana.

La serata dedicata alle gentili signore e signorine, sarà senza dubbio una delle più attraenti, e l'elegante salone di Piazza Italia, sfolgorante di luce, sarà gremito da un fine pubblico, il pubblico delle gran di occasioni.

Domani 20 Settembre GRANDE SERATA DI GALA con LA LIBELLULA AZZURRA. Magnifico dramma passionale; farà seguito il film d'attualità

LA CORRIDA DI TORI A ROMA con l'intervento di S. E MUSSOLINI.

Grandi ribassi sul pane

Le Ditte MUSMESCI PAOLO, Via Mizran 10 e AUGUSTO PUGLIESE Scuara Zauia e Angolo Via Machina senza pressione alcuna, ma spontaneamente allo scopo di agevolare la popolazione, mettono, da domani in vendita nei loro negozi pane di prima qualità garantito sotto ogni rapporto, ai seguenti prezzi, a peso, e non già a pezzo come si usa da alcuni

PANE in forme comuni da 250 a 500 grammi

L. 1 70 per Kg

PER LE MENSE Ufficiali e Sottufficiali, e forniture per Vapori

L. 1.00 al Kg.

PANINI per Restaurant e Caffè a L. 18 00 al cento

GALLETTA confezionata con farine pure e garantita sotto ogni riguardo

L. 200 per quintale

Si prega gli interessati di provare e controllare.

P. MUSMESCI A. PUGLIESE

في ٣٠ ستمبر سنة ١٩٢٣

ايطاليا الجديدة

للتحرير والادارة والنشر
طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرايتيوه الاول
محل فنون مطبع الجديدة

حساب جار مع البوستة

الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة ، ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
للعالم ٦٠ فرنكا في السنة ٣٠ فرنكا في ستة اشهر و ١٥ فرنكا في ثلاثة اشهر

عودة صاحب الدولة الكونت وولبي للولاية

روما ١٥

كتبت جريدة الاتريبونا ان صاحب الدولة موسوليني قابل فعاوض معالي الدولة فيدرسوني وزير المستعمرات والكونت وولبي وسافرا الي قطر طرابلس يوم الاحد القادم

ستاتي عن قريب الى قطر طرابلس

ثلاث كتائب من العساكر المتطوعة الفاشستيه

روما ١٤

الاتمام عدد العساكر الايتالية اللازمة لتنظيم الحاميات وتوزيعها في ارضي القطر الطرابلسي حيث اتسع كثيرا نطاق احتلالنا في اثر اعمال عساكرنا السعيدة ولكي يكون في طاقة الحكومة الحليه تاليف وتنظيم فرق قوية قابلة لمواصلة الاعمال العسكرية متسافر هذه الايام الي طرابلس ثلاث كتائب من العسكر المتطوع الفاشستي للدفاع القومي وهذه الكتائب الثلاث ستجمع من صقلية وسردينية وابروزو وهي منتخبة من خيرة هذة العساكر ومولفة من رجال معظمهم خاضوا معامع الحروب في اوربا ونالوا اوسمة مكافاة من شدة البأس الذي اظهروه في المعارك والبعض منهم مزينة صدورهم بنياشين من الذهب وقد وضعوا تحت قيادة ضباط بسلاه ومجربين اكثرهم اشتركوا في المعارك الاستعمارية السابقة فلا شبهة في ان الايطاليان جميعا سيحيون بارتياح صميم هذا الحادث الجديد الذى من الامر الزائد ان نبين معناه القومي العالي الرفيع فسترفع غدا شبيبتنا الباسلة الي افريقا عزيمة وطننا ايطاليا الفتاة وعرمها علي الحياة والقوة والعزة والاقدام

ارتياح ايطاليا لقرار موتمر السفراء

روما ١٤

كان هذا الصباح ينتظر بفراغ صبر قرار موتمر السفراء في شان افراغ جزيرة كورفو الذى الحت عليه الحكومة اليونانية

ولكنما اهدأ الخواطر صوت من صاحب الدولة موسوليني اراد ان يورده الى موتمر باريس وهو يطابق لتصريحاته السابقة في هذا الخلاف فبلغ دولته الي موتمر السفراء انه سدى وعبثا عليها ايطاليا من دون تمييز فايطاليا لن تسلم ولا ترجع لها ولا اصغر صخرة من جزيرة كورفو

وقد ورد الان الجواب علي بلاغ موسوليني وجاء بالطبع الصالح ايطاليا

وحيث الصحف بتمام الارتياح الظفر الاول الباهر الذي فازت به الحكومة الفاشستية في المعركه الاولى التي جرت لها في مضمار السياسة الخارجية وعلقت على هذا الظفر التام عبارات حبور وامتنان

...

امال يونانيه ...

اثينا ١٥

يزعم الاكثرون ان ايطاليا ستفرغ كورفو حالما ينتهي التحقيق الدولي لكشف قتلة البعثة الايطالية

تسليم جناق الى الاتراك

باريس ١٤

تلقت البتي باريزيان من استانة ان الحلفاء سلموا مدينة جناق الي الاتراك

تكذيب من اليونان

اثينا ١٤

الاصل لخبر توقيف الكولونيل بوتاريس فهو الان في اثينا وقد دعته اليها الحكومه

تبرع وافر من البابا

روما ١٣

بعث قداسه البابا الى المنسيور جردني قاصد الكرسي الرسولي في توخيو مبلغ عشرين الف دولار لاعانة منكوبي اليابان

الدكتور نكوابير ديلاريه

شارع مزران زنقة سوق لحطب نمرة ٧ رقم الباب ٣٠

رقم التلفون ١١٥

يعالج امراض تناسلية عن طريق حقن المحلول الزهري ومعالجته بالاساليب الحديثه وحقن داخل الاوعيا الدموية لنيوسالفرسان وبالسيانفرسان ومعالجة السيلان الحاد عند الظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية بالمرض المزمن بساوب طوماروفي

لدفتور الفريدو سير

ستاد في القسم العملي من معالجة ساسوى للامراض الجلد والزهريه

يداوي لمراض الجلد والشعر والتحبه والامراض اللوزيه والزهريه

العيادا من الساعه ٣ الي ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع العصيرة ٤ وشارع لكونت وليو على سط البحر

وسعاية مك روما

Avviso

Con sentenza pubblicata nell'udienza del 17 corrente l'Ecc.mo Tribunale di Roma ha dichiarato costituire CONCORRENZA SLEALE l'uso per parte della Società Nuova Fonte, del nome di « Fiuggi » sia nella sua denominazione sociale, sia nell'uso che ne fa come denominazione della Fonte dell'acqua PANTANO, di sua proprietà, nelle etichette, nei marchi di pubblicità ecc.

L'Ecc.mo Tribunale VIETA ALLA SOCIETA' « NUOVA FONTE » DI USARE ULTERIORMENTE IL NOME « FIUGGI »

Condanna la Società Nuova Fonte al risarcimento dei danni in favore del Comune e della Società Anonima « FIUGGI » alle spese ed onorari e CONCEDE LA ESEGUIBILITA' PROVVISORIA.

Questo importante e solenne pronunziato del Tribunale di Roma, conforme del resto a tutta la giurisprudenza italiana e straniera, rende a noi e al Comune di Fiuggi il nostro patrimonio materiale e morale nei confronti della Nuova Fonte (Pantano) che niuna comunanza ha e mai potra avere con le qualità miracolose e misteriose conclamate da millenni di esperienza, della celebrata acqua Fiuggi, unica e sola al mondo.

Fiuggi, 20 agosto, 1923.
Società Anonima Fiuggi

Rappresentante per la Tripolitania
SOCIETA' COLONIALE ITALIANA
AGENZIA DI TRIPOLI

اعلان بيع

تباع قطع ارض موقع مختلفة كالظهرة الكبيرة والظهرة الصغيرة والشارع الذي على البحر براس شارع زوية الدهماني وشارع العربي وغيره

توجهوا الى المسلح ايدو سكوري شارع ريكاردو رقم الباب ٥٩

طبعت بمطبعة نوى ارتقراكي

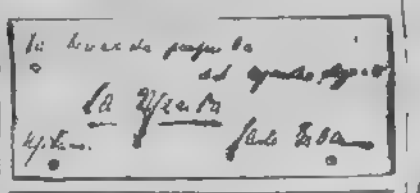
Dr Comm. D. A. MAZZOLANI
Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 103 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Casa di Salute del Prof ONORATO
per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi
Laboratorio specialissimo per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.
Cure elettriche - Raggi X - Radium
Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 16 Via Mizran 18

Vera occasione
Vendo N. 3 Motociclette, N. 1 Moto della « Ferrera ». Ottimo funzionamento N. 1 F. N., N. 1 « Moto-Reve ».
Per trattative rivolgersi Moccero Salvatore, Sciara Mizran N. 94
A richiesta si danno in prova.

D.r Cav. C. Dell'Aria
Sciara Mizran - 7. Zonglet
Suk el Htab, N. 20
Telefono N. 115.
CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE
Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici più recenti e i più razionali Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc. — — —
Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli

Gabinetto Medico
del Prof. Dott. Cav. T. Casoni
Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Coloniale di Tripoli
Malattie Toraciche ed Addominali
:: ::: VENEREE e SIFILITICHE
Diagnosi cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (inies. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare coi pneumotorace - delle sciatiche, stomaco, intestino, reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.
Consultazioni:
alle ore 6,30, alle 12, alle 18, alle 20
Piazza Enselmini, 14 (Luogo mare Conte Volpi)
Telefono N. 128.


la buena paga
el trabajo
la Yerba
Jose Bola

MANDOLINO
Antica fabbrica strumenti musicali a corda ed a fiato
VISCARDO MACCOLINI
di Luigi De Paola - Cesare Correnti N. MILANO
Mandoline da L. 29 a 40 - Chitarre da L. 38.- a 90 - Violoncelli ecc. Fabbrica corde armoniche - Chiedere Catalogo N. 18
Per nichelatura, verniciatura a fuoco e saldatura autogena
Moccero Salvatore
Sciara Mizran, N. 94

Caffè Imbrosciano
Corso Vittorio Emanuele
Telefono 16
Specialità in cassate alla Siciliana
Spumoni - Pezzi duri - Granite
Forniture per banchetti - Sposalizi
— Battesimi —
PREZZI MITISSIMI

Dott. Mario Colombo
Guarigione rapida e sicura della SIFILIDE
mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore).
Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.
Sciara Hassuna Pascià, N. 10
Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

Marsala G. D. dei Fratelli Lombardo
Riconosciuto il migliore in commercio il più accreditato
Depositario esclusivo LASCIARREA Corso Vittorio Emanuele – TRIPOLI - ZUARA

TRIPOLI - ANNO XII - N. 221

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Amm.ne, Pubbl. Sciara Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA Un numero cent. 30

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Giovedì 20 Settembre 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: Inser. L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent 40, min. L. 6

Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, S. Silvestro 15 - Roma (79)
In Tripoli: Francesco Arcangeli

Voci e preoccupazioni

Da qualche giorno nella classe dei funzionari ed in quella degli ufficiali serpeggia un evidente malcontento per un certo provvedimento di indole economica che — a quanto pare — il Governo vorrebbe adottare quanto prima nei loro riguardi.

La voce che circola merita certamente di esser presa in considerazione sia per smentirla, se infondata o, comunque, esagerata, sia per mettere le cose nel loro esatto posto e per rimediare se rispondente a verità. Quel che vi è di certo fin'ora è che tra gli stipendiati dello Stato — borghesi e militari — la agitazione è viva e profondo il malcontento. Crediamo quindi che è nostro preciso e rigoroso dovere l'intervenire nella questione perchè chi di ragione sappia regolarsi in merito e — se del caso — provvedere a tempo. Noi avremmo volentieri lasciato cadere la voce, che già da qualche tempo ci era giunta all'orecchio, ma data però la sua insistenza e date le concordi versioni che, un po' dovunque, da essa traggono origine, noi — per dovere di cronaca — raccogliamo questi echi di malcontento e li sottoponiamo all'attenzione di chi è in grado di provvedere

In proposito pubblichiamo alcuni brani di una lettera giuntaci ieri, e che concordano pienamente con mille altre voci sullo stesso argomento.

« Da parecchi giorni si è diffusa (mettendo in viva agitazione gli interessati) la voce che col primo settembre il Ministero delle Colonie avrebbe soppresso agli Ufficiali dell'Esercito ed agli impiegati metropolitani dello Stato la indennità di soggiorno ed il premio annuo di permanenza non dimenticando però, con lo stesso provvedimento, di concedere l'alloggio mobiliato ed una *cospicua* indennità di rappresentanza ai Capi Ufficio

« Non è credibile che tale provvedimento possa riportare l'approvazione di un Uomo di Stato quale Luigi Federzoni, in cui abbiamo sempre — tra le sue migliori doti ammirato, il buon senso e l'opportunità con che informava ogni suo atto di governo

« Recentemente ad Ufficiali e funzionari civili è stato già tolto un quarto delle indennità coloniali; perchè dunque una nuova e dolorosa amputazione sui loro non davvero eccessivi emolumenti, quando si migliorano invece le condizioni di coloro che ordinariamente sono retribuiti meglio, e cioè dei Capi Ufficio? ».

La lettera continua, con tono piuttosto vivace, ricordando i disagi in cui spesso si trovano qui in colonia i funzionari che necessariamente debbono condurre un genere di vita dignitoso, anche esteriormente, e ricordando altresì le benemerenze degli ufficiali che tuttoggi « stanno scrivendo col loro sangue pagine di fulgidissimo valore a maggior gloria d'Italia ».

Non nascondiamo che la lettura di questa lettera ci ha per un momento turbati, ma non abbiamo però potuto a lungo permanere sotto quella prima impressione, perchè mentre, da una parte, ci mancavano elementi di fatto precisi per prestar pieno credito a quanto eravamo venuti apprendendo e dalla lettera in parola e dalle voci che corrono, d'altro canto stentiamo a credere effettivamente che, come troppo a proposito ricorda la stessa lettera, un uomo di Stato come S. E. Federzoni pensi adottare un provvedimento del genere proprio in questo momento, proprio per questa colonia, prima di aver consultato il Conte Volpi, che — ne siamo quasi certi — non avrebbe al riguardo saputo esprimere parere favorevole

Quindi, concludendo, noi diremo francamente che, nonostante la diffusione della nota voce in tutti gli ambienti interessati, noi non la riteniamo troppo fondata e non vi prestiamo molto credito perchè ci sembra un controsenso ed una enormità. Noi, nonostante non abbiamo nessuna possibilità per poterla categoricamente smentire, siamo quasi certi che la voce messa in circolazione sia esagerata e che gli interessati possono confidare ancora una volta nel buon senso e nella paterna saggezza dell'opera di governo del Conte Volpi e di S. E. Federzoni.

Le Legioni partono per la Tripolitania
fra delirante entusiasmo delle popolazioni

Il saluto del Governo

ROMA 18.

Il Generale Debono si è recato a Napoli per passare in rivista le legioni della Milizia Volontaria che imbarcansi per la Libia e per portar loro il saluto del Presidente del Consiglio di cui ecco il testo:

« Alle Camice Nere destinate alla Libia! Mentre vi accingete a partire per difendere nelle Colonie Italiane dell'Africa mediterranea il prestigio e l'onore della patria, voglio che vi giunga il mio saluto fraterno. Ho la certezza che fra voi ed i reparti dell'Esercito metropolitano si stabiliranno rapporti di cameratismo perfetto che sarà rafforzato dalla vita e dalle prove comuni.

« Ricordate che i gagliardetti delle Camicie Nere debbono essere salutati dalla vittoria e devono essere onorati colla disciplina, col sacrificio e con la dedizione assoluta all'Italia

f.to MUSSOLINI »

Le Legioni partono dall'Italia

La Legione Abruzzese

NAPOLI, 19

Il Generale De Bono passò in rivista la Legione Monte Velino in partenza per la Tripolitania e alla quale recò il saluto di S. E. Mussolini.

Alla cerimonia erano presenti tutte le autorità cittadine. Dopo la rivista il Gen. De Bono pronunciò un vibrante discorso inneggiante al fascismo e incitante i Militi alla disciplina

Dopo lo sfilamento, la Legione si imbarcò a bordo del « Città di Tripoli » che salperà oggi stesso per la sua destinazione.

* * *

NAPOLI, 18

«Stasera alle ore 22 è partito per la Tripolitania il piroscafo « Italia » che reca a bordo i militi della legione Abruzzese Monte Velino (132ª). L'imbarco è stato effettuato col più perfetto ordine fra il più grande entusiasmo dei reparti animati da patriottico spirito. I giovani militi cantavano gli inni nazionali e lanciavano i loro *Alalà* al Presidente Mussolini, al Re e all'Italia.

Sul molo trapezoidale ove ha avuto luogo l'imbarco, erano convenute le autorità militari e civili di Napoli che hanno espresso tutto il loro compiacimento e la loro ammirazione per l'entusiasmo, la disciplina e l'ordine di cui davano prova i baldi giovani d'Abruzzo. La popolazione li ha vivamente festeggiati, le operazioni di imbarco sono state presenziate da S. E. il barone Sardi, dal Comandante della 1ª Zona e dal console generale Vernet.

Quando tutti i militi furono a bordo S. E. il barone Sardi li ha salutati con elevatissime parole

* * *

ROMA, 18.

(Sabelli). — Si ha da Napoli che oggi sono partite, alla volta di Tripoli, i reparti della Milizia Nazionale destinati in Libia, salutati all'atto della partenza dal Generale De Bono e dal Sottosegretario Sardi.

Prima della partenza del piroscafo, il « Città di Tripoli », venne letto ai militi un nobilissimo dispaccio dell'On. Mussolini fra le vive acclamazioni dei militi e dell'innumerevole folla.

La Legione Sicula

PALERMO, 19.

La cittadinanza salutò con solenni dimostrazione la Legione Sicula partente per la Libia.

Il Sottosegretario Lupi, ed il Comandante di Corpo d'Armata Generale Basso, passarono in rivista la Legione. Indi si formò un imponente corteo fra l'entusiasmo della popolazione. Al Foro Italico E. E. Lupi lesse le ultime frasi del saluto di S. E. Mussolini e pronunciò un patriottico discorso di saluto, sollevando ondate di entusiasmo patriottico

La Legione Sarda

CAGLIARI, 19.

Il nostro Prefetto, Generale Gandolfo, consegnò oggi in forma solenne i gagliardetti alle coorti ed alla Legione M. V. Sarda partente per la Libia

Il Gen. Gandolfo, fra indicibile entusiasmo, lesse un messaggio direttogli da S. E. Mussolini e disse poscia un imponente corteo che fra i più vivi applausi della folla immensa schierata al passaggio accompagnò la Legione fino alla banchina. Il Generale Gandolfo inviò, anche a nome dei partenti, telegrammi di omaggio alle LL. EE. Mussolini, Diaz, Federzoni e De Bono.

Omaggio degli Italiani di Johnstown

ROMA, 19.

S. E. Mussolini ricevette il parroco della chiesa di Sant'Antonio di Johnstown il quale a nome di quella colonia italiana gli presentò uno chèque di 376 dollari e mezzo raccolti pro danneggiati dell'Etna

L'offerta era stata accompagnata da una lettera ispirata a sensi di alto patriottismo

S. E. Mussolini accolse l'offerta con vivo compiacimento ed incaricò il parroco di portare agli italiani di Johnstown il suo saluto come Capo del Governo e come Capo del Fascismo.

Motore ferito in un incidente di volo

CAPUA, 19

Il Colonnello Motzo partito da Roma per Brindisi su un biposto pilotato dal Ten. Menghi dovette atterrare a Capua per un guasto al motore. Dopo sommaria verifica gli aviatori riprendevano il volo ma l'irregolare funzionamento del motore li costringeva a nuovo atterramento durante il quale l'apparecchio urtò violentemente a terra.

Gli aviatori rimasero leggermente feriti ma si teme che il Col. Motzo abbia riportato una commozione viscerale

CAPUA, 19

Le condizioni generali del Colonnello Motzo risultano ottime

Persiste soltanto l'elevazione febbrile a causa delle ferite lacero contuse alla regione frontale

Non vi sono finora segni d'infezione

La Grecia adempie ai suoi doveri

ATENE, 19.

Il Ministro della guerra in alta uniforme di recò stamane a far visita di scusa, prevista nella nota della Conferenza degli Ambasciatori, prima al Ministro d'Italia, Montagna, poi a quello di Francia, indi al rappresentante inglese.

* *

ATENE, 19.

La commissione di inchiesta internazionale iniziò i propri lavori.

* * *

ATENE, 19

E' morto l'ex presidente del Consiglio Dragumis

Dichiarazioni sulle divergenze italo-jugoslave

PARIGI, 19.

Il Ministro jugoslavo a Parigi ha dichiarato al *Matin* di aver fiducia nello spirito politico dell'On. Mussolini. Anzichè dividere l'Italia e la Jugoslavia, Fiume dovrebbe riunirle. Le due civiltà dovrebbero incontrarsi e non ostacolarsi.

La Jugoslavia è unanime nel desiderare questa soluzione.

.... e commenti di giornali francesi

PARIGI, 19.

L'*Echo de Paris*, parlando delle divergenze italo-jugoslave, scrive:

La Francia non è disposta ad intervenire nella vertenza, come malcontenti intervenne nel 1919

Parigi non tralascerà occasione per aiutare la soluzione delle difficoltà attuali.

Di fronte al conflitto delle due ex alleate di guerra, il Governo francese conserverà quell'atteggiamento di riserva e relativo disinteressamento tenuto nella vertenza italo-greca »

De Rivera si spiega

MADRID, 19.

Il « Primo » De Rivera ricevette ieri i rappresentanti della stampa ai quali espose le ragioni della sua azione Protestò, con l'occasione, contro le dichiarazioni dell'ex Ministro Duca Alba il quale aveva attribuito al governo spagnuolo simpatie germanofile De Rivera aggiunse che egli era piuttosto assolutamente partigiano degli alleati, tanto vero che egli aveva dimostrato questi suoi sentimenti fin dalla grande guerra alla quale aveva partecipato dal fronte francese.

Cosas de España....

BARCELLONA, 19.

Silvera ex-commissario del Marocco sotto il cessato regime, ricevette da De Rivera un messaggio col quale il *premier* spagnuolo attuale lo invitava a dare le proprie dimissioni, ma il Silvera rispose che si rifiutava di obbedire perchè non riconosceva nessuna autorità in De Rivera.

Tentato suicidio di un principe

COSTANTINOPOLI, 19.

Il principe Abdurrahim figlio più giovane dell'ex Sultano Abdul Hamid, evnne trovato nella sua abitazione ferito alla testa da un colpo di rivoltella.

Si crede trattisi di tentato suicidio.

Lo stato di salute delle Principesse

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 18.

(Sabelli). — Si ha da Racconigi che, dopo molte alternative di miglioríe e di peggioramenti, le ultime notizie sullo stato di salute della Principessa Mafalda sono piuttosto rassicuranti mentre la Principessa Giovanna è ormai fuori pericolo.

I giornali recano commoventi particolari sullo spirito di abnegazione della Regina, che non ha lasciato mai il capezzale delle figliuole

Impossibile dire il devoto interessamento della popolazione di Racconigi, alla quale il Re piangendo dà personalmente notizie sulle Principesse inferme

Sul decorso della malattia, i medici dànno le seguenti notizie:

Le Principesse ammalarono il giorno quattro.

Sono ora al secondo stadio del male, cioè in pieno periodo acuto. Superandolo, entreranno nella fase decrescente, che non presenta alcun pericolo.

* * *

ROMA, 18.

(Sabelli). — Il Principe Umberto, tornato stanotte a Racconigi, trovò le Principesse migliorate.

* * *

RACCONIGI, 19.

Il bollettino ufficiale della salute delle Principesse reca che la malattia delle auguste giovinette inferme si è risolta in tifo nella seconda settimana. La Principessa Mafalda ebbe ieri mattina un aggravamento che va però gradualmente risolvendosi

* *

RACCONIGI, 19.

Si ha da Racconigi che la malattia delle Principesse Mafalda e Giovanna procede regolarmente e che persiste un miglioramento sullo stato della Principessa Mafalda.

Un nobilissimo gesto di S. E. Mussolini

BARI, 19.

Il Consiglio provinciale, adunatosi dopo la firma della convenzione del porto, decise di inaugurare un busto marmoreo in onore di S. E. Mussolini, come riconoscenza delle Puglie verso il Duce.

S. E. Mussolini al quale era stata partecipata questa decisione rispose ringraziando, ma declinando l'offerta e pregando il Consiglio di devolvere la somma all'uopo destinata a qualche utile istituzione cittadina.

La chiusura dei lavori del Consiglio di Ministri

ROMA, 19.

L'odierno Consiglio dei Ministri trattò i problemi riguardanti l'amministrazione postelegrafonica fra cui la costruzione di edifici postali nei centri di capoluogo e di provincia.

Trattò anche varie questioni concernenti l'istruzione pubblica.

Avendo esaurito l'esame di argomenti posti all'ordine del giorno, il consiglio chiuse i suoi lavori per la sessione di settembre. S. E. Mussolini si riservò di annunziare ai Ministri la data delle nuove riunioni.

In onore delle nostre vittime
di Jannina

JANINA, 19

Stamane venne celebrata una messa solenne nel locale del deposito delle salme, in suffragio al Generale Tellini ed agli altri membri della missione italiana. Assistevano alla cerimonia tutte le autorità ellemiche, la commissione internazionale d'inchiesta, il console d'Italia con il personale del Consolato ed una folla di cittadini. Dopo la presentazione ufficiale delle condoglianze fatta da tutte le Autorità ellemiche, le salme vennero accompagnate in forma solenne, alla estremità della città da un lungo corteo ufficiale, preceduto dal Console d'Italia.

Il Semore Baratello della M. V. S. N. scortò le salme fino a Prevesa donde verranno domani fatte proseguire per l'Italia.

Due compagnie di Fanteria ed un'unità della flotta greca renderanno gli onori alle salme

* * *

ROMA, 18

Sabelli). — Le salme delle vittime di Giannina giungeranno a Taranto coll incrociatore *San Marco* scortato da tutte le navi che parteciparono alla cerimonia, che si svolgerà al Pireo. La mattina del ventuno corrente avranno luogo solenni onoranze; indi le salme proseguiranno col direttissimo per Roma, ove, alle ore 15 del giorno seguente, si formerà un grandioso corteo militare, al quale parteciperà il Principe Ereditario oppure il Duca d'Aosta.

Dopo un imponente funerale che verrà officiato nella chiesa dei Santi Apostoli le salme verranno accompagnate alla Stazione per essere avviate ai rispettivi paesi

Le onoranze italiane alle vittime di Jannina

ROMA, 19.

Sabato 22 corrente, con grande solennità avranno luogo le onoranze funebri che il Governo e la cittadinanza tributeranno alle salme delle eroiche vittime di Jannina

Il treno speciale con le salme giungerà alle 15. I feretri, percorrendo via nazionale, verranno trasportati nella basilica dei SS. Apostoli dove avranno luogo le esequie. Poscia verranno ritrasportati alla stazione donde, nello stesso giorno, partiranno per le rispettive destinazioni.

Parteciperanno alle cerimonie i Ministri, rappresentanze civili e militari delle Associazioni Mutilati e Combattenti, e di tutte le Associazioni civili. Le truppe renderanno gli onori. Le Salme verranno avvolte nella Bandiera nazionale e saranno trasportate su cinque affusti da cannone trainati ciascuno da due paricchie.

I pubblici edifici esporranno la Bandiera Un picchetto d'onore di Reali Carabinieri rimarrà alla stazione, presso le salme fino al momento della loro partenza da Roma.

Notizie a Fascio

DUSSELDORF, 18.

Il Ministro dei lavori pubblici francese e il Generale De Goute visitarono la miniera di Iktor, la più grande della Germania, comprendente pozzi mai sfruttati prima dell'occupazione francese.

Il Generale dichiarò che insieme al Belgio i francesi continueranno lo sfruttamento delle miniere della Ruhr sino a quando la Germania non si confesserà vinta.

* * *

LONDRA, 18.

I giornali annettono una grande importanza al colloquio Baldwin-Poincarè, dichiarano che molte questioni verranno discusse tra i due uomini di stato

Lo *Star* ritiene che i ministri esamineranno particolarmente le nuove offerte tedesche in previsione della riunione del gabinetto inglese nella prossima settimana

* * *

LONDRA, 18

Il corrispondente della *Reuter* a Gerusalemme apprende che le tribù di Aduan e Belza attaccarono il campo dell'emiro Abdalla, Re della Transgiordania.

* * *

MADRID, 19.

Il Re di Spagna ricevette l'Ambasciatore d'Italia, intrattenendolo lungamente

Il motivo del colloquio sembra riferirsi al viaggio del Re a Roma

* * *

MADRID, 19.

Il Governatore di Barcellona ha deciso che sugli edifici pubblici non potrà essere esposta che la sola bandiera nazionale

* * *

ROMA, 18

Sabelli). — Si annuncia che la visita dei Reali di Romania a Roma venne rinviata ai primi del nuovo anno.

Colloquio Poincarè-Baldwin

PARIGI, 19.

I giornali annunciano che il colloquio tra il Presidente Poincarè ed il *premier* inglese è stato fissato per pomeriggio di domani.

Si apprende che Poincarè ricevette l'Ambasciatore Barrère

Sport .

Gli avvenimenti sportivi di oggi

« La XX Settembre ciclista

La classica gara della grande festa nazionale ha subito quest'anno sensibili modifiche

Essa infatti quest'anno non si correrà più sulla Roma-Napoli e ritorno, sur un percorso cioè di 600 Km circa, ma sopra una distanza di 3 chilometri in terra laziale, e cioè: Roma, Albano, Ariccia, Genzano, Velletri, Cisterna, Terracina, Fondi, Pico, Frosinone, Guarcino, Subiaco, Tivoli, Palombara Sabina, Roma.

La partenza verrà data ai cessati Spiriti alle ore 3.30 e l'arrivo avverrà allo Stadio.

E' assicurata la partecipazione di Girardengo, Brunero, Aymo, Lanari, Gay, Azzini e altri minori.

Un match di box italo-belga

Il match internazionale che metterà alle prese i migliori dilettanti d'Italia e quelli del Belgio è definitivamente fissato pel giorno della festa nazionale al Velodromo Sempione.

Saranno di fronte molto probabilmente i rappresentanti di tutte e otto le categorie.

La Gazzetta dello Sport, patrocinatrice dell'avvenimento che è organizzato dalla Federazione Pugilistica Italiana, mette in palio un ricco trofeo denominato « Challenge *Gazzetta dello Sport* » che sarà perpetuo, cioè dovrà esser messo in palio ogni anno e dato in custodia annualmente a quella Federazione i cui pugilatori avranno riportato il maggior numero di vittorie. In caso di parità il trofeo resterà in custodia presso la Federazione che lo aveva vinto l'anno precedente. Per la prima disputa questo vantaggio è a favore dei belgi.

Il Gran Premio Roma di marcia

Il giorno 20 Settembre il Comitato sportivo dello Imperialismo, farà svolgere dopo averne chiesta l'approvazione al C. R. della F. I. S. R. una grande gara di marcia, con partenza da Porta Pia, e di arrivo in Piazza San Pietro.

Saranno in palio medaglie d'oro, argento, bronzo, oggetti, ecc. ecc. premi di rappresentanza per società, e corpi militari

Oblazioni per i danneggiati dell'Etna

S. E. l'On. Acerbo ha diretto la seguente lettera al Presidente del Comitato Cittadino pro danneggiati dalla eruzione dell'Etna:

« ROMA, 25 Agosto 1923.

« Accuso ricevuta della nota segnata a margine e della somma di lire 19.671,50 raccolte in codesta città e nelle vicine residenze a favore dei danneggiati della eruzione dell'Etna.

« Plaudendo al nobile atto di solidarietà, porgo, a nome del Governo e delle popolazioni colpite, i più vivi ringraziamenti per la generosa iniziativa.

per Il Presidente
del Consiglio dei Ministri
F.to G. CERBO

Prossimamente
Al Miramare
GRANDE SERATA
in onore di
Gondrano Trucchi

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Giovedì 20 Settembre 1923 — 263-103. — S. Glicerio.

Cinquantatreesimo anniversario della caduta del potere temporale e dell'unione di Roma all'Italia

Domani: S. Matteo.

Il ritorno di S. E. il Governatore

Ci si comunica che S. E. il Governatore, accompagnato dal Generale Graziani, farà ritorno con il piroscafo « Solunto » domani 21 corrente sbarcando al pontile militare alle ore nove

Con lo stesso piroscafo arriverà la « Legione Sicula » della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale.

Contemporaneamente, o poco dopo, col piroscafo « Sicula » arriverà la « Legione Sarda »

Assoc. Naz. Combattenti

Oggi alle ore 10 nei locali sociali avrà luogo la firma solenne del PATTO DI TRINCEA cui aderiscono con la nostra Associazione, l'Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra, il Partito Nazionale Fascista, le organizzazioni sindacali fasciste e l'Associazione Combattenti della Libia. I soci sono pregati di intervenire alla cerimonia. Sono pure pregati di intervenire alla sera alla rappresentazione di gala al Miramare.

Pel giorno 21 in cui verrà annunciata dai giornali sono pregati di trovarsi a ricevere S. E. il Governatore e le legioni della M. V. S. N. che giungono fra di noi.

Federaz. Sindacale Fascista della Tripolitania

Tutti gli iscritti alla Federazione Sindacale Fascista dovranno trovarsi alla sede del Fascio stamane alle ore 9,30 per la solenne consacrazione del PATTO DI TRINCEA

Il Segretario Generale

Giovani Esploratori

Tutti i giovani Esploratori dovranno trovarsi in sezione Domenica 23 corrente alle ore 5.30 precise per poi recarsi al poligono di tiro.

La Direzione

Partito Nazionale Fascista
Sezione di Tripoli.

L'Ufficio stampa del P. N. F. Sezione di Tripoli comunica

Nella seduta ordinaria del Direttorio tenutasi lunedì sera 17 corrente, su proposta del membro del Direttorio stesso Signor Placido, venne approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno

« Il Direttorio del Fascio e gli esponenti delle organizzazioni Sindacali della Tripolitania;

« A smentita recisa delle tante insinuazioni che sono corse e corrono, per opera di antifascisti sugli orientamenti di intransigenza ed opposizione del movimento fascista della Tripolitania verso il Governo locale:

« Ad evitare che insinuazioni del genere possano prender credito in ambienti di Governo e della cittadinanza

« Riaffermano nei rapporti col Governo locale, quale rappresentazione del Governo Nazionale Fascista della Madrepatria i principi di sincera, disinteressata e dignitosa collaborazione che d'altra parte non è mai venuta meno anche in momenti difficilosi al Governo per l'esplicazione della sua opera ».

Venne deciso alla unanimità dal Direttorio di dare la più ampia diffusione a mezzo della stampa locale e del Regno al presente ordine del giorno

\- - -

La chiarezza *della lettera*, almeno, di questo comunicato ci potrebbe dispensare da qualche chiosa, ma però, poichè vi può essere taluno che tenti attaccarlo nello spirito, abbiamo ritenùto opportuno farlo seguire da qualche parola di commento.

E diciamo francamente che esso era necessario: era necessario poichè è ormai notorio che, nonostante il fascismo non abbia, qui, nemici apertamente ostili, quali potrebbero essere quelli di un *partito* avversario, ha viceversa nemici subdoli che lavorano sottomano mossi da antipatie o controversie o dissapori personali. Naturalmente questi nemici sono peggiori di quelli che affrontano l'avversario di petto, ed è ad essi che, crediamo, il comunicato intende alludere.

Ora *l'ordine del giorno* surriferito, e che altro non suona se non palese ed ampia attestazione di attaccamento e di disciplinata collaborazione al governo locale, secondo noi altro non ha voluto significare che una necessaria e saggia parata ad una delle tante manovre oblique dei nemici del fascismo sopra accennati

E però fu opportuna e tempestiva, e merita — quindi — l'approvazione di tutti coloro che *non sono contro* il fascismo

Grande Serata di Gala
AL MIRAMARE
PRIMARIA COMPAGNIA D'OPERETTE
GONDRANO TRUCCHI
darà
SI

Nella Magistratura Coloniale

Veniamo informati che in occasione del compimento del decimo anno della permanenza in Colonia del Presidente della Corte d'Appello Cav. Vincenzo Gogioso, magistrati, avvocati e funzionari hanno martedì inviato all'alto magistrato il seguente telegramma

« In questo giorno di compimento della bilustre sua gloriosa fatica libica, esempio costante di obbedienza inflessibile al dovere, magistrati, avvocati funzionari tutti sono lieti di poter esprimere con unanime consenso loro ammirazione e affettuosa devozione a Lei capo della Corte di questa riconsacrata sponda d'Italia ove fu ripresa augusta tradizione millenaria del diritto di Roma

Anche al Cav. D'Adamo, valoroso Presidente del nostro Tribunale, che presto lascerà la Colonia in occasione del suo decimo anno di permanenza in Tripolitania, i magistrati, avvocati e funzionari vollero esprimere i sensi della loro affettuosa devozione, espressione che il distinto ed esimio magistrato gradì molto

Per la salute delle Principesse

Riteniamo e pubblichiamo

Ill.mo Signor Direttore,

Prego la S. V. Ill.ma di voler pubblicare sul suo accreditato giornale il seguente telegramma trasmesso oggi da questa Comunità Israelitica

« Ministro della Real Casa
S. M. Vittorio Emanuele III Re d'Italia

ROMA

Giorno Solennissimo Chipur nel quale Israeliti invocano dalla divinità perdono e salute preghiere per le A. A. R. Preziosissime Figlie della Maestà Vostra questa Comunità ebrea con puro sentimento attaccamento e devozione a chi gloriosamente Regna in Italia estendendo su terra di Libia Governo apportatore di civiltà.

Presidente Comunità Israelitica
VITTORIO NAHUM »

L'incendio di una maona

Martedì mattina, alle ore 9, scoppiava un incendio a bordo di una maona carica di benzina e petrolio scaricata dal piroscafo *Mayar* ancorato nel nostro porto.

Ai fischi della sirena del detto piroscafo, accorse prontamente un rimorchiatore che prudentemente trascinò la maona al largo.

Non abbiamo ancora notizie sull'entità dei danni e sulle causali dell'incendio.

Cronaca Teatrale .. .

.. Miramare ..
Grande serata di Gala

Stasera al *Miramare* avrà luogo una serata patriottica con l'intervento del Reggente, delle autorità civili e militari, dei fascisti, combattenti e mutilati e dei marinai della II Nave *Campania*.

Si rappresenterà

SI

Graziosa operetta in tre atti di Mascagni. In occasione del 53 anniversario dell'occupazione di Roma, il fiore della cittadinanza tripolina si raccoglierà attorno alle autorità e alle associazioni patriottiche per onorare la ricorrenza della data memoranda

VENERDI

Grande novità: *CINEMISTERI*, serata in onore dei Militi della M. V. S. N.

Alhambra

L'avvenimento di stasera sarà senza dubbio uno dei più attraenti della stagione, e tutta Tripoli non vorrà mancare di assistere, alla proiezione di un film di attualità vera e propria quale è

LA CORRIDA DEI TORI A ROMA

con l'intervento di S. E. Mussolini degli On. Finzi ed Acerbo, e alla presenza di 300,000 persone, e della Legione Romana delle Camicie Nere. Noi, che abbiamo assistito alla visione di prova di questo lavoro dato dal Sindacato Fascista del Cinematografo, siamo rimasti sorpresi della grandiosità di esso sia per l'immensità dell'arena, sia per enorme presenza di persone, tale da far sembrare il teatro un formicolaio, si è insomma trasportati in un angolo della Spagna

Completa questo eccezionale programma il grandioso films di avventure passionali

LA LIBELLULA AZZURRA

il recente capolavoro dell'« Aquila Film » messa in scena con grande sfarzo, ed interpretata meravigliosamente da *Antonietta Calderari*

Lo spettacolo sarà accompagnato a grande orchestra

Domani Venerdì Chich con il *GIGLIO DI MONTE SAN MICHELE* nell'interpretazione di *Agnese Sourel* la più bella donna di Francia, vincitrice dell'ultimo concorso di bellezza parigina

Trianon

Oggi dalle ore 18.30 alle 24 rappresentazioni continuate di Cinema-Varietà

PUPETTA — LINA VALDOR — VITTORINA — DICH AND JEFF — VITTORIA GIUSTI CAV. STAGNITTI.

Chi non ha riso, chi non è andato alle stelle, chi non si è sentito commosso o non ha anche alternato la commozione al riso ammirando i valentissimi artisti del Trianon?

Stasera, dopo l'eccezionale spettacolo di varietà, verrà proiettata la film:

Il CASTIGO

estratta dal genialissimo romanzo di *Matilde Serao*, lavoro passionale, di altissimo interesse, interpretato mirabilmente dalla grande artista Mary Banna Riva

Venerdì — Grande debutto della COPPIA GRAZIOLI, altro attraentissimo numero di varietà.

Inoltre

IL PROCESSO DI CLEMENCEAU il clamoroso dibattito che ha interessato il mondo intero e che viene riprodotto con la viva e bella arte dalla insuperabile *BERTINI*.

DOVE SI MANGIA BENE E SI SPENDE POCO?
al Ristorante ITALIA
GIA' « RIMINESE »

Ospedale Coloniale Vittorio Emanuele III TRIPOLI

Alle ore 10,30 del 24 corrente si terrà presso il Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale coloniale una licitazione privata, ad offerte segrete, per la fornitura dei seguenti generi alla dispensa ammalati durante i mesi di ottobre, novembre e dicembre 1923

POLLI VIVI - UOVA - OVINI VIVI - CARNE BOVINA - PANE BIANCO - LATTE FRESCO - ORTAGLIA E FRUTTA

Alla stessa ora, pure ad offerte segrete, si procederà all'appalto per il ritiro delle pelli fresce ricavate durante lo stesso trimestre dalla macellazione degli ovini presso l'Ospedale.

Chiunque intenda concorrere alle forniture, può prendere visione delle condizioni presso l'ufficio del sottoscritto.

Il P.Capitano di Amministrazione
Relatore
P. VARVELLO

V. B. *Per norma degli interessati si richiama l'attenzione sul cambiamento apportato alla data della licitazione, trasportata dal 26, al 24 corrente.*

Proprietari, Agricoltori !!

Presso Vivaio « LA FLOREALE » dirimpetto Distilleria Curti — Porta Ben Gasceir — vendonsi piante da fiori, fruttifere, ornamentali, carciofi *Tunisini* e *violetto Firenze*, fragole ecc

Assumonsi impianti e manutenzioni Giardini.

Grandi ribassi sul pane

Le Ditte MUSMESCI PAOLO, Via Mizran 10 e AUGUSTO PUGLIESE Sciara Zauia e Angolo Via Machina, senza pressione alcuna, ma spontaneamente allo scopo di agevolare la popolazione, mettono, da domani in vendita nei loro negozi pane di prima qualità garantito sotto ogni rapporto, ai seguenti prezzi, a peso, e non già a pezzo come si usa da alcuni

PANE in forme comuni da 250 a 500 grammi

L. 1.70 per Kg.

PER LE MENSE Ufficiali e Sottufficiali, e forniture per Vapori

L. 1.60 al Kg.

PANINI per Restaurant e Caffè a

L. 18.00 al cento

GALLETTA confezionata con farine pure e garantita sotto ogni riguardo

L. 200 per quintale

Si prega gli interessati di provare e controllare.

P. MUSMESCI - A. PUGLIESE.

PREPARATI « IRIS » COLORI DIVERSI PER TINGERE SETE, LANA & COTONE.

Succ. FANTOCCI & BERETTA

Marchio depositato 4-17 Novembre 1900

Domandate da per tutto LA VARECCHINA

Liquido speciale per bucato - Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione di Roma, Londra, Parigi, Montecatini

Stabilimento proprio Dhara Piccola Ditta RAIMONDO ZACCARIA

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

SOCIETA' VINICOLA TOSCANA - LUCCA

GRANDI CANTINE a CASTELLINA in CHIANTI

.. Vini Chianti Castellina ..
La Marca rinomata

Rappresentanti Depositari per la Tripolitania e Cirenaica
Soc. An. A. CAPRA & C.

IMPORTANTE

Alle Gentili Signore e Signorine,

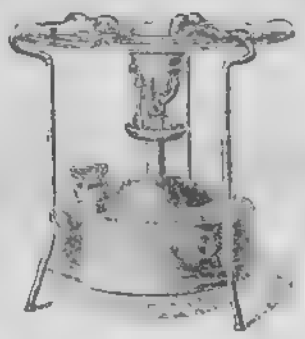
Accorrete in Via Goss el Srari (in fondo alla ex via della Questura) presso la Ditta CARDINALE BELLELI rappresentante della

UNIONE COOPERATIVA di MILANO

per ammirare i nuovi arrivi di crépe marocaine, crépe chiffon, voile, foulard, calze chiffon con baguette, biancheria, ecc. ecc.

Chiedete alla Ditta CARDINALE BELLELI il Catalogo della UNIONE COOPERATIVA di MILANO vi sarà mandato a domicilio e gratis.

"PRIMUS,,



Fabbricanti a|b. B. A. HJORTH & Co.-Stockholm (Svezia)

Durante il periodo di 30 anni - 1892 - 1922
Venduti in tutto il mondo 15.500.000 di Fornelli "PRIMUS,,

Rappresentanti per la Libia:
E. TONNA & C. - TRIPOLI

Birra chiara Marca "Fraro,,

della Mondiale Casa FRANZ ROSENTHAL
AMBURGO
Speciale preparazione per l'esportazione in bottiglie da 76 centilitri - Cassa da 48 bottiglie

.. Prezzi di assoluta convenienza ..

Presso la Pizzicheria Moderna
Fr.lli Arfaras - Piazza Italia

Per nichelatura, verniciatura a fuoco e saldatura autogena
Moccero Salvatore
Sciara Mizran, N. 94

Caffè Imbrosciano

Corso Vittorio Emanuele
Telefono 16

Specialità in cassate alla Siciliana
Spumoni - Pezzi duri - Granite
Forniture per banchetti - Sposalizi
— Battesimi —
PREZZI MITISSIMI

Soc. Anonima "Fornaci del Megenin,,

CAPITALE SOCIALE L. 330.000 VERSATO
SEDE IN TRIPOLI

PRODUZIONE ANNUALE 3.500.000 PEZZI

CASELLA POSTALE 67 TELEFONO 70

Avviso ai cacciatori

IN CONSEGUENZA DELLE NUOVE TARIFFE DOGANALI, LA DITTA F. ANGELOTTI IN CORSO VITTORIO EMANUELE III N. 76, HA RIBASSATO I PREZZI SU TUTTI GLI ARTICOLI DA CACCIA.

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Vini Calissano..... i migliori

Duca d'Alba, Gran Spumante, Calissano, Asti Spumante Barolo, Barbaresco, Nebiolo, Bracchetto, Grignolino, Barbera, Freisa, Bianco secco, Passito di Moscato, Vino Chianti, Grappa.

Rappresentante Depositario per la Libia:
V. A MUCCILLI
Ufficio Magazzino Via Riccardo, 172 Telef. 119

Causa partenza

vendo letti con rete metallica ed officina completa bene avviata.

Rivolgersi P. MANCUSO Via Riccardo
(angolo Via Machina)

Annunzi Economici

Cent. 40 la parola minimo L. 6.

CONTABILE — praticissimo corrispondenza e tenuta libri Commerciali miti pretese — Casella postale N. 178.

CERCASI sarta a giornata, ottime condizioni, rivolgersi *Nuova Italia.*

OTTIMA SARTA occupata cedesi Rivolgersi *Nuova Italia*

PRATICO lavori ufficio, di buon contabile occuperebbesi presso casa ditta possibilmente commerciale Rivolgersi *Nuova Italia*

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE N. 43 - 44
Valigeria - Cinghie.
Articoli di cuoio

Grande Distilleria PONZIO FIGLI

Fabbrica liquori - Sciroppi - Acque gazzose. - Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Firenze 1909
Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2 - TRIPOLI - Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2
Specialità Anisetta e Fernet "PONZIO,,
Produzione propria alcool fino 95|96 - Prezzi da non temere nessuna concorrenza - alcool da bruciare
Depositari della rinomatissima Conserva "Catalano,, di Trapani
Rappresentanti esclusivi delle Lampadine Elettriche della Casa "Radio Film,, di Torino

في ٢٠ سبتمبر سنة ١٩٢٣

ايطاليا الجديدة

للتحرير والادارة والنشر

طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيوه الاول

معمل قنون طبيع الجديدة

حساب جار مع البريد

بسنة الاشتراك ٥ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة لستة
اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر
للخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة
اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

وصول

الكتاب الفاشستيه

تصل اليوم الي طرابلس

الفرقة البريدية الكتيبة الاولى

العسكر الفاشستي وهي

الكتيبة الصيقلية وستصل غدا

ظهر الباخرة بيامنتي الكتيبة

الثانية وهي مي سردينية مع

قلب الدولة الوالي الكونت

بيلي وبعد بضعة ايام ستاتي

الكتيبة الثالثه من ابروزو

لاجل افراغ كورفو

باريس ١٥

رويتر جريدة البتي باريزيان ان

وزير ايطاليا بلغ زملائه في

مؤتمر السفراء التصريحات الاتية :

انه علي ان اصرح ان الحكومة

الايطاليه لاظهار رغبتها في

السلام العام حسب تصريحاتها

المتكررة عزمت علي افراغ

كورفو يوم ٢٧ الجاري لكنها

لم تكشف المجرمون عند

انقضاء تلك المدة فيجب على

المؤتمر ان يلزم اليونان بدفع

خمسين مليون فرنك الى ايطاليا

فضلا وعلاوة علي ذلك فايطاليا

تراجع محكمة لاهاي الدولية

طلبا لكي تصدر قرارا

بان اليونان يدفع مصاريف

الاحتلال

غليلمو مركوني

مستنبط التلغراف اللاسلكي

يكتب في حزب الفاشست

رومه ١٥

انتشر اليوم خبر ان السيناتور

غليلمو مركوني اراد طوعا ومن

تلقاء نفسه ان يكتتب في حزب

الفاشست وان عزمه هذا اعربه

بمكتوب نجيب صار له وقع

ودي في الصحافة باجمعها

من رومه الى استنبول

بالطيارة

رومه ١٦

قطع السنيور دي بينادو قائد

الطيران بنوع باهر ومعجب علي

ظهر طيارة بحرية المسافة من

رومه الى استنبول

ولدرس النسب واوفق طريق

للمواصلات الهوائية مع بلاد

الشرق سافر دي بينادو من

محطة براشيانو يوم ٢١ اغسطو

ووصل الي الاستانة يوم ٢٣ منه

عند الظهر بعد ان نزل في تارنتو

وبتراسو وليروس لاجل الاشراف

علي حالة الطيارة واخذ اللوازم

من المومونة

واقام مواظفونا في بتراسو

والاستانة مظاهرات ود عظيمة

ارجال طيارتنا

ينتظر بالقلق والاضطراب

جواب يوغسلافيا

رومه ١٥

تبدى البيانات السياسية فراغ

صبر لتاخر جواب يوغسلافيا

فانتهي الاجل المعين لرد الجواب

فعد ساعة ويظن انه ان لم يرد

جواب بالحل مسالة فيومي في

هذه الليلة فايطاليا فستاخذ حرية

عملها التامة سيما وان اليوغسلاف

علي الظاهر يبان انهم شرعوا

يتبعون طريقة المقاومة السلبية

وكيفما حدث فينظر الي الحالة

بهدو وسكون بال لان الحكومة

متيقظه للغاية واظهرت بالكفاية

انها تعرف ان ترد علي اي تلاعب

ودسيسة من جانب خصمائها

واصدقائهم

ومع ذلك فيقال انه ليس

غير محتمل وقوع مقابلة بين

موسوليني وباسيج

تيهات لتشريف البعثة

الايطالية المقتولة

اثينا ١٦

ذهب لقومندتور مفتانيا سفير

ايطاليا الي وزير الخارجية اليونانية

لتعيين الكيفية والتفاصيل لتنفيذ

التعويضات اللازم تاديتها لايطاليا

وسيزور وزير الحربية يوم ١٨

الجاري سفير ايطاليا ثم سفيري

فرنسا وانكلترة

وتلفت ورقة بحرية في بتراسو

الامر يبعث قسم من العساكر

البشة بالراية الي بريفيزا لاداء

الشرف لرجل البعثة المقتولين

وسافر الماجور الانكليزي

هاريس والقنصل العام في سلانيك

الى يانينا الاشتراك في اللجنة

الدولية للاشراف علي التحقيق

للتفتيش عن قتلة البعثة الايتالية

وذهب الكولونيل بوزاريس ايضا

الي يانينا للاشتراك في اعمال

التحقيق عن المجرمين

ووصلت الى البيراو باخرة

انكليزية لتتحد مع بوارج

الحلفاء لقبول التحيه والسلام من

الاسطول اليوناني

الدكتور الكوالييه ديلاريا

بشارع مزران زنقة سوق

الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣٠

رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جراحية

معمل خصوصي للكشف

لامراض الزهري ومعالجتها بالاساليب

الحديثه وحقن داخل الاوعيا

لدمويه بالنيوسافرسان وبالسبا فرسان

ومعالجة السيلان الحاد عند

الرجال ومعالجة تضييقات المجاري

البولية والامراض المزمن باسلوب

طومازولي

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العملي من

معالجة ساسري للامراض الجلد

والزهريه

يداوي لمراض الجلد والشعر

واللحيه والامراض البوليه والزهريه

العيادة من الساعه ٣ الي ٥ بعد

الظهر

المنزل الساعة ٤ بعد الظهر شارع

المنصورة ٤ وشارع لكونت ولبو

على سط البحر

اعلان

حاسب متدرب بتحرير المراسائل

التجارية ويمسك دفاتر التجاره يقتنع

القليل - صندوق البريد ١٧٨

اعلان

تباع قطع رض في موقع

مختلفة كالظهرة الكبيرة والظهرة

الصغيرة والشارع الذي خلف

البحر براس شارع زاوية الدهماني

والشارع الغربي وغيرها

توجهوا الى المساح ايدو سكوري

شارع ريقاردو رقم الابواب ٥٩

الطبيب الدكتور ماتصولاني

يقابل المرضي من الساعة ١١ الي

الساعه ١٢ ونصف الساعه ومن ٣

الى الساعة ٤ بعد الظهر بعياد

في سوق الخضرة رقم ٢٠٠ ٢٠١

قريبا من وسقايه الساعه

Spettacoli di oggi
Miramare
Compagnia d'operette.
GONDRANO TRUCCHI
GRAN SUCCESSO
all'Alhambra
Spettacoli cinematografici.
Trianon
Tutte le sere dalle ore 18,30
Cinema Varietà
Caffè "Miramare,,
Offre ogni sera ai frequentatori l'audizione dello scelto programma eseguito magistralmente dalle Dame viennesi.
Gran Caffè Mazzocca
Dalle ore 18 in poi concerto, con scelt...mo e attraente programma orchestrale.
Inappuntabile servizio di caffetteria e gelateria.

I signori che amano la pulizia...
Debbono tutti recarsi allo Stabilimento dei bagni turchi, vicino alla Banca d'Italia.
Comfort moderno, massima pulizia, servizio inappuntabile.
E' aperto tutti i giorni dalle ore 6 alle ore 22.
Nel pomeriggio del lunedì il bagno è riservato alle sole donne.

Trianon
Cinema Varietà

Girasole
PERBUCATO

Noemi
PER TOELETTE

Rappresentante e depositario per la Libia:
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172
Telefono 119

CEMENTO PORTLAND
"DUE LEONI,,
della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America
Resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907
Vendita ingrosso e Dettaglio presso
Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani
Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli
Sciara Suk el Halab 71 (dietro Ospedale Civile)

IMPORTANTE AVVISO
PROSSIMA APERTURA
Fabbrica Velocipedi di marca e serie
a prezzi da non temere concorrenza
Saldatura autogena, nichelatura e verniciatura a fuoco
Laboratorio Meccanico
MOCCERO SALVATORE - Sciara Mrzan. 94

TRIPOLI - ANNO XII - N. 222.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Ammin. Pubbl. Solara Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Venerdì 21 Settembre 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, min. L. 6

Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, 2 Biagrie, 15 - Milano (12)
In Tripoli: Francesco Arcangeli

"Primavera di bellezza,,

La balda e fremente prima Legione — la Sarda — che l'Italia ha inviato in questo lembo d'italianissima Africa mediterranea « per difendere il prestigio e l'onore della Patria » è stata accolta a Tripoli con una palpitante gioia di bandiere e di entusiasmi fraterni e nel giorno in cui si celebrava una data fatidica fra le più care alla Nazione.

La *Legione Sarda* era attesa non ieri, ma oggi e dalla coincidenza del suo anticipato arrivo con la data storica del XX Settembre noi dobbiamo trarre i migliori auspici.

Eguali entusiastiche accoglienze saranno riservate — ne siam certi alla *Legione Sicula* che giungerà stamane a Tripoli col nostro Governatore.

Il pieno assetto di guerra da noi notato ieri alla Legione proveniente da Cagliari, deve rafforzare il convincimento scaturito dalle [illegible] allusioni contenute nel messaggio del S. E. Mussolini alle Legioni alle quali il Duce stesso ricordava che i Gagliardetti delle *Camicie Nere* devono essere salutati dalla vittoria e devono essere amorati con la disciplina col sacrificio e con la dedizione assoluta all'Italia »

Noi siamo certi fin da ora che lo assegnamento che il Duce fa sulle sue balde *Camicie Nere* non sarà affatto tradito. La nostra certezza non è campata in aria poichè abbiamo avuto modo di constatare che nella scelta di questi bruni e forti campioni della nuova e fiorente giovinezza italica, si è proceduto, questa volta, con prudente e felice saggezza e si è voluto dar la preferenza ai rudi figli di tre delle più aspre e generose regioni d'Italia: all'Abruzzo veemente e ferace, donde sbocciò tutta una fiorita di immortali eroi dall'anima gentile e impetuosa: alla Sicilia bella e fedele che dà al cuore delle sue creature il fuoco dei suoi vulcani e la incomparabile poesia del suo sole e delle sue campagne sconfinate e mai sconfitte Sardegna taciturna e fiera che educa i suoi figli alla bravura tra l'ebbrezza del *hutalabì* a traverso le balze spaventose dei suoi monti dietro il ciguale ferito a colpi di *leppa*, il robusto coltello, dei pelliti pastori di Barbagia.

Questa gente giovane ardente robusta, non contaminata dalle mollezze e dagli ozi dei grandi centri, dove la vita turbina in un ritmo vertiginoso e travolgente, questa gente qui in Tripolitania potrà e saprà veramente riadottare senza sforzo il motto dei loro grandi avi, dei legionari di Roma, *ense et aratro*, spada ed aratro; essi potranno senza soverchio disagio e senza soverchio sforzo — chè tutti provengono dalla fatica rude — alternare la vanga e l'aratro con il moschetto e il pugnale. La fatica della trincea o del solco non deve per essi aver gran che di dissimile con quella della latomia della maniera della zolfara

Molti di essi già sanno i disagi e la gioia della trincea e dell'assalto, e tutti certamente han lasciato [illegible] il loro spirito combattivo e allenato il loro coraggio anche dopo la vittoria sul nemico secolare, ai confini della patria, affrontando e combattendo il nemico interno nelle vie e sulle piazze d'Italia, nel sacro nome e per la salvezza d'Italia.

Questi sono i figli che la Patria oggi qui invia per aiutare i fratelli dell'Esercito « a difendere il prestigio e l'onore d'Italia » a rintuzzar l'audacia del nemico, a schiacciarne definitivamente la cervice sotto il tallone delle loro scarpe chiodate

In questa balda giovinezza della Patria risorta, in questa rigogliosa « primavera di bellezza » che viene a trascinarci con impeto nella stessa veemente ondata di entusiasmo che l'infiamma e l'esalta, noi dobbiamo vedere non più una semplice promessa ma l'asserzione più significativa della forza e della volontà su cui oggi l'Italia fa affidamento, per spingere il volo della sua Fortuna fino ai più lontani orizzonti dove tutt'oggi sono echi e vestigia del diritto e della gloria di Roma

Gli Onori greci alle vittime di Janina

FALERO, 19 — Stamane la Squadra Italiana al comando del Vice-Ammiraglio SOLARI, imbarcato sulla "Conte di Cavour,, in unione all'incrociatore Inglese "Comus,, ed all'incrociatore Francese "Mulhouse,, gettò l'ancora nella rada di Falero ove trovavasi già la Squadra Ellenica.

Tra la commozione degli ufficiali e dei marinai della nostra gloriosa armata schierati in assetto di parata, la Squadra Ellenica rendeva gli onori con salve di ventun colpi di cannone mentre **inalberava sulle proprie navi il Vessillo Tricolore.**

Dalla spiaggia una grande quantità di popolo assisteva all'austera cerimonia. Dopo gli onori resi alle nostre navi, furono dalle navi greche inalberate le bandiere inglese e francese salutate con rituali ventun colpi di cannone.

Alle ore 10,30, a bordo della Nave ammiraglia Italiana è stato celebrato il servizio religioso in suffragio dei caduti di Janina. Officiava Mons. Gallucci, Cappellano Capo dell'Armata. Alle ore 11,10, non appena ricevuta la notizia della fine della cerimonia funebre che erasi svolta contemporaneamente ad Atene, le Navi messe le bandiere a segno e restituiti i saluti alla flotta greca, lasciarono l'ancoraggio per il viaggio di ritorno.

A bordo della nostra Squadra regnò grande entusiasmo.

* * *

I particolari della cerimonia

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 19

(Sabelli). — Notizie particolari giunte ai giornali della Capitale del Pireo, riferiscono che la cerimonia delle riparazioni greche svoltasi dinanzi all'isola di Falero ebbe una solennità che non si immaginava neppure.

Sembra che enorme fu l'impressione prodotta ai Greci dalla maestà delle nostre « dreadnoughts » *Giulio Cesare* e *Conte di Cavour*.

Allorquando, poi, le navi greche issarono sull'albero maestro delle loro navi il nostro tricolore, tra un silenzio profondissimo rotto poi dai rombi dei cannoni, sulle nostre navi passò un'ondata di commozione intensa e di vivo entusiasmo.

I nostri Marinai fermi e rigidi sull'*presentl'arms* eran pallidi e vibranti.

Ad alcuni grosse lacrime rigavano rapide e silenziose il volto bruno; ed alla fine della cerimonia potentissimi *urrà* tuonarono su per tutte le tolde.

Le partecipazioni ai funerali delle vittime di Janina

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 19.

(Sabelli). — E' ormai accertato che ai solenni ed imminenti funerali delle vittime della missione Tellini parteciperanno anche i Presidenti del Senato e della Camera.

La salma dell'interprete

(Craveri)

ROMA, 20.

Il Governo Italiano manderà una torpediniera a Prevesa per imbarcare la salma dell'interprete albanese Craveri ucciso con gli altri membri della Missione Italiana. La salma del Craveri verrà trasportata a Santi Quaranta con gli onori militari prescritti e consegnata alla famiglia che l'ha reclamata.

Ravvicinamento franco-inglese

PARIGI, 19.

All'Ambasciata d'Inghilterra ebbe luogo una colazione in onore di Baldwin a cui partecipò anche Poincare. Dopo la colazione i due primi ministri ebbero un colloquio all'Ambasciata di Inghilterra dove si redasse un comunicato dicente:

Poincare e Baldwin nei loro colloqui proficuarono per procedere ad uno scambio di vedute sulla situazione politica generale. Non si poteva attendere che in un solo colloquio Poincarè e Baldwin avessero potuto fissare una soluzione definitiva, ma essi furono lieti di stabilire il loro comune modo di vedere e constatare che su nessuna questione esiste differenza di scopi o divergenza di principio che possano compromettere la collaborazione tra i due paesi da cui dipende, in tanta larga misura, la stabilità della pace del mondo

Nel pomeriggio Baldwin si recò a Rambouillet a visitare Millerand.

Alla conferenza internaz. del lavoro

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19

Sabelli. — La Delegazione italiana alla Giunta della Conferenza internazionale del lavoro di Ginevra è così composta: membri effettivi. De Michelis, Commissario dell'emigrazione; Selinas, Direttore del lavoro; consigliere tecnico: Comm. Bernardi. Le classi padronali saranno rappresentate dal deputato Olivetti e dai Comm. Marchesi e Dorini le classi operaie da Rossoni, D'Aragona e Valenti

La correttezza dei nostri ufficiali

ROMA, 19.

Il verdetto del consiglio di disciplina sui membri della missione militare di Vienna già assolti dalle autorità giudiziarie è completamente favorevole agli imputati. E' stato così affermato in modo sicuro che nessun ufficiale, cui fu affidata la delicata missione, mancò a quel decoro tradizionale dell'esercito italiano

Un simpatico gesto del Giappone

ROMA, 20.

La sistemazione delle sedi e rappresentanze diplomatiche e consolari dell'Italia al Giappone si avvia sollecita alla soluzione mercè l'opera attiva dell'Ambasciatore De Martino.

Il Governo giapponese offerse a De Martino una villa per la sua residenza personale provvisoria. Il Governo italiano, venutone a conoscenza, incaricò l'Ambasciatore di esprimere al Governo giapponese tutta la sua gratitudine pel simpatico gesto.

Il Consolato di Yokoama venne trasferito a Kobe.

Il fidanzamento del Principe Ereditario

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 19.

(Sabelli). — Si annuncia che il fidanzamento tra S. A. R. il Principe Ereditario e S. A. R. la Principessa Maria del Belzio avverrà il 5 novembre, anniversario della Vittoria.

Lo stato di salute della Principesse

ROMA, 19

(Sabelli). — Lo stato di salute della Principesse, che aveva in questi ultimi giorni destato gravi preoccupazioni in tutta Italia, va ora sensibilmente migliorando. Gionondimeno non può dirsi che la Principessa Mafalda sia completamente fuori pericolo

Le ultime notizie provenienti da Racconigi sono inspirate a certo ottimismo e sono accolte con sincero giubilo dalla popolazione.

Si prevede però che la convalescenza delle auguste inferme sarà alquanto lunga e delicata

A Casa Reale continuano a pervenire migliaia di telegrammi di auguri da ogni parte del mondo.

Il XX Settembre in Italia

ROMA, 20

Per la ricorrenza del 20 Settembre la città è tutta imbandierata. I trams sono tutti pavesati. Varie associazioni pubblicarono patriottici manifesti commemoranti la storica data. I Palazzi Capitolini sono decorati con storici arazzi. Alberge nove le rappresentanze delle Associazioni, le Madri, le vedove dei caduti dei mutilati, degli invalidi di guerra e dei combattenti si recarono in corteo a deporre corone di alloro sulla tomba del Milite Ignoto ed alla Breccia di Porta Pia.

Alle ore 11 si svolse in Campidoglio la solenne consegna del premio Lucaseri, delle ricompense al valor civile e dei premi della fondazione Carnegie. Il rappresentante il Commissario illustrò il significato della cerimonia compiacendosi dei numerosi atti di valore compiuti durante l'anno ed esaltandoli come indice del nuovo spirito che anima l'Italia cresciuta in prestigio sotto la guida del Governo di Mussolini

Il fascismo in Argentina

ROMA, 20.

L'On. Mussolini ha ricevuto Roque De Luca, rappresentante del giornale argentino *La Repubblica*, il quale ha informato il Presidente del Consiglio circa il movimento fascista in Argentina e sui problemi che interessano i rapporti commerciali italo-argentini.

De Luca, che partirà presto per Buenos-Aires, è latore di un messaggio di saluto del partito fascista, per la sezione di Buenos-Aires

Il gonfalone di Roma a Trieste

TRIESTE, 20.

Iersera giunsero gli operai romani che recano agli operai triestini il gonfalone di Roma con un messaggio del Commissario Cremonesi.

Gli ospiti vennero accolti con fraterno entusiasmo al suono degli inni patriottici.

L'arrivo a Tripoli di S. E. il Conte Volpi e della "Legione Sicula,,

A S. E. IL GOVERNATORE SENATORE CONTE GIUSEPPE VOLPI CHE RITORNA IN COLONIA, DOPO CIRCA DUE MESI DI FECONDE AMOROSE CURE SPESE ANCORA UNA VOLTA PER LA PROSPERITA' DI QUESTE REGIONI

ALLE MERAVIGLIOSE COORTI DELLA LEGIONE SICULA CHE LO ACCOMPAGNANO, GIUNGA IL BENVENUTO DELLA CITTADINANZA E QUELLO NOSTRO PARTICOLARE.

« LA NUOVA ITALIA ».

Il "Patto di Trincea,,

Ieri, nella Sede dell'Associazione dei Consigli Direttivi, [illegible]'era la sezione Nazionale Combattenti, ebbe luogo, [illegible] guente

[illegible] cerimonia privata ed austera, la cerimonia del « Patto di Trincea ». Erano intervenuti il Fascio, l'Associazione Nazionale Combattenti, e l'Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra, l'Associazione Combattenti libici, i Sindacati Fascisti, la stampa locale.

Dopo brevi ed acconcie parole del Dott. Provenzale, Segretario regionale politico del Fascio di Tripoli, parole che riscosse concorde e pieno consenso di tutti i presenti lo stesso Dott. Provenzale [illegible] l'atto costitutivo del « Patto di Trincea ».

Fra i sottoscritti delegati delle Sezioni di Tripoli delle: Ass. Naz. Mutilati - Ass. Naz. Combattenti - Ass. Combattenti della Libia - Partito Naz. Fascista - Organizzazioni Sindacali Fasciste, allo scopo di rafforzare sempre più l'idea Nazionale e la grandezza d'Italia, perchè si affermi la concordia fra i [illegible] delle Associazioni aderenti al presente «Patto di Trincea »

Si *stabilisce*:

1. — Le Sezioni di Tripoli delle Associazioni sottoscriventi, pur mantenendosi completamente autonome ed indipendenti per quanto riguarda i singoli programmi d'azione, *si dichiarano solidali* nel perseguire il supremo ideale della maggior gloria e potenza della Patria.

2. — La solidarietà di cui al precedente articolo sarà esplicata in ogni campo e senza esclusione alcuna

3. — Si costituirà immediatamente un Comitato composto di un rappresentante di ognuna delle Associazioni aderenti. Tale Comitato che nel suo seno nominerà un presidente il cui nome sarà segnalato alle 5 *Associazioni* per le comunicazioni eventuali) *delibererà inappellabilmente* in ogni questione che potesse nascere fra le *Associazioni* stesse e delibererà pure inappellabilmente sulla espulsione di quei soci che avessero commesso mancanze gravi contro l'onore o che avessero data certa prova di antipatriottismo

4. — Ognuna delle *Associazioni* sottoscritte che prenda iniziativa di festeggiamenti, commemorazioni, onoranze ecc., preavviserà le altre Associazioni, si accorderà con esse o comunque le inviterà sempre a partecipare alle cerimonie indette.

5. — Nelle adunanze, cortei ecc. ecc. la precedenza delle bandiere e

MANIFESTAZIONI POLITICHE — 1) Part. Naz. Fascista, 2) Org. Sin. Fascista, 3) Ass. Naz. Mutilati, 4) Ass. Naz. Combattenti, 5) Ass. Combattenti della Libia.

MANIFESTAZIONI MILITARI — 1) Ass. Naz. Mutilati, 2) Ass. Naz. Combattenti, 3) Ass. Combattenti della Libia, 4) Part. Naz. Fascista, 5) Org. Sin. Fasciste

MAN. MILITARI PER GUERRA LIBIA — 1) Ass. Naz. Mutilati, 2) Ass. Combattenti della Libia, 3) Associazione Naz. Combattenti, 4) Par. Naz Fascista, 5) Org. Sin. Fasciste.

Il presente « Patto di Trincea » viene firmato oggi 20 settembre 1923 in Tripoli, nei locali dell'Ass. Naz. Combattenti, con la visione di quanti caddero su tutti i fronti di battaglia e nelle lotte interne per la grandezza della Patria, nel grido sicuro di fede nell'Italia, nel RE, e nel Duce [illegible] MUSSOLINI.

Il Presidente Ass. Naz. Mutilati e Invalidi di Guerra, *Carletti*;

Il Presidente Ass. Naz. Combattenti: *Vacca Maggiolini*;

Il Presidente Ass. Combattenti della Libia: *Scaletta*.

Il Segretario Politico Regionale del P. N. Fascista, *Provenzale*.

Il Segretario delle Organizzazioni Sindacali Fasciste, *Feliciani*

Anche la lettura dei postulati del'atto in parola incontrò la spontanea e generale approvazione dell'assemblea che lo approvò nella sua integrità.

Dopo la firma del « patto » il Dottor Provenzale rivolse simpatiche e applaudite parole di ringraziamento e di rinnovata solidarietà al Presidente dell'Associazione Combattenti. Avv. E. Vacca - Maggiolini che rispose dichiarandosi felice dell'avvenimento testè celebrato e nato dalla spontanea ed entusiastica adesione dei vari elementi che lo compongono e che chiuse inneggiando al Fascismo, alle maggiori fortune d'Italia, e rivolgendo un triplice *alalà* al Re ed a Mussolini

Venne quindi offerto un Vermouth in occasione del quale il cav Scaletta alzò il bicchiere alla prosperità della buona causa italiana e auspicando che questo « atto » possa segnare l'inizio di [illegible] era di pace e della fusione di tutti gli Italiani di Tripoli in unico fascio di energie.

Un'adunata di mutilati a Trento

ROMA, 20.

Il Sottosegretario alle Poste On. Caradonna è partito per Trento allo scopo di rappresentarvi il Governo alla grande adunanza di mutilati di tutta l'Italia, in occasione della consegna della bandiera ai mutilati trentini

La morte di due aviatori

ROMA, 20.

La *Tribuna* riceve da Brindisi che stamane un idrovolante pilotato dal capo-pilota Mohso, e dal motorista Correo, mentre compiva evoluzioni oltre i 200 metri di altezza, precipitava in seguito a improvviso guasto del motore.

I due aviatori sono morti.

D'Amelio 1° Presidente della Cassazione

ROMA, 20.

Il Consiglio dei Ministri, nella riunione di ieri, deliberò di proporre a S. M. il Re la nomina di Mariano D'Amelio, delegato italiano nella Commissione delle riparazioni, a primo Presidente di Cassazione.

Cronaca di Tripoli

L'entusiastiche accoglienze di Tripoli alla "Legione Sarda,,

La sorpresa del "Sicilia,, - La cittadinanza accorre - Primi entusiastici "Alalà,, - Il Console della Legione - L'arrivo del Governo - Lo sbarco - Lo sfilamento - Figure di eroi - Inni fascisti - L'entusiasmo in città.

Contrariamente a quanto era stato riferito mercoledì, il piroscafo «Sicilia», recante la *Legione Sarda* giungeva inatteso a Tripoli nelle prime ore del mattino di ieri.

Prima ancora però che attraccasse alla banchina una enorme folla accorreva al porto dove sollecitamente si erano recate a ricevere la Legione della Milizia il Direttorio del Fascio al completo, una rappresentanza dei Sindacati Fascisti col Dott. Febeioni alla testa, un manipolo della Milizia al Comando del Decurione Bruno Castiglioni, gli «Avanguardisti», i Balilla.

Contemporaneamente a questi erano giunti l'Associazione Nazionale Combattenti e «Combattenti della Libia» guidati dal Presidente avv. Vacca-Maggiolini.

Poco dopo l'arrivo del «Sicilia» dinanzi a Tripoli si erano recate al porto e schierate in bell'ordine sulla banchina rappresentanze di tutte le truppe residenti a Tripoli. Le contiamo così come le abbiamo notate nell'ordine: Musica presidiaria, Marina, Volontari Italiani Artiglieria, Genio, Fanteria, Automob., Sussistenza, Treno, Sanità), Finanza; Poi: Milizia Volontaria, Avanguardisti, Balilla, Ascari Eritrei, Savari, Zaptiè, Scuola d'Arti e Mestieri.

Non appena il piroscafo si avvicina alla banchina scoppiano impetuosi e vibranti *alalà* sulla terra e sul mare e la folla prorompe in fragorosi e prolungati applausi.

Primi a sabre a bordo sono il Colonnello Bollati in rappresentanza del Comando Truppe, col Maggiori Bergonzi e Riccomi ed altri ufficiali. Li seguono i Membri del Direttorio, il Presidente dell'Associazione Combattenti, il Presidente dell'Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra.

Cordialissimo è l'incontro col Comandante la Legione, Console Riccomanno, già Colonnello d'Artiglieria del R. Esercito, e che fu a Tripoli, Comandante l'Artiglieria della 38ª Divisione Nizza sbarcata qui ai primi del 1919. L'impressione che suscita immediatamente nei animi di tutti questa svelta ed eroica figura di soldato che appartiene alla gloriosa *e invitta* 3ª Armata, è delle più simpatiche. Il Console Riccomanno, vibrante e irrefrenabile animo di puro italiano, è un fascista della prima ora. Fu anzi uno *squadrista* dei più ardenti ed i sovversivi di Genova ricorderanno a lungo il suo nome.... e anche purtroppo le sue gesta. Pur di prender parte alla marcia su Roma egli Colonnello dell'Esercito — non esitò a indossare una camicia nera e arruolarsi come *semplice* milite tra le Camicie Nere sottostando disciplinatissimo agli ordini di un modesto sergente che nell'Esercito era stato forse *caporal furiere* o anche meno. Ad ogni modo di quando in quando egli si permetteva lasciar cader dall'alto, così, senza averne l'aria, qualche *modesto* parere che naturalmente il buon sergente applicava alla lettera e che sortiva sempre i suoi buoni effetti.... Poi, più tardi, una volta riconosciuto, fu *messo a posto*, al posto che si meritava s'intende.

* * *

Verso le 9 giunge l'automobile recante il Generale Ottavi, Cavallini, il Comm. Di Napoli, Capo di Gabinetto, il Col. Nasi, e il D.R. Cav. Columbano. Da bordo il *Sicilia* un milite issa la «*Littorio*» e tutto intorno si fa un gran silenzio. Il Console Riccomanno muove qualche passo incontro al Reggente che gli stringe la mano con effusione recandogli il saluto del Governo. Da mille petti rompono allora vibranti e poderosi *alalà* all'Italia, al Duce Mussolini, al Conte Volpi, al Fascismo.

Infatti, tra un brio scapigliato e simpaticissimo tutto vibrante di vita, di forza, di giovinezza sana e promettente i militi della Legione cominciano a sbarcare schierandosi sulla vasta banchina. Ammirasi con perfetto ordine e disciplina militare.

Verso le 10 quando ecco tutta la Legione è già pronta per avviarsi. Giunge in automobile S. E. il Generale Tarantò, Comandante della Truppe, che passa in rivista i militi che si sono tutti irrigiditi sul *presentat arm*.

Ha quindi inizio lo sfilamento con la musica presidiaria in testa e al canto degli inni fascisti.

Le terrazze e le loggette di finestre di ogni casa sono letteralmente gremite di gente che applaude ed ha liberamente fatto il suo entusiasmo e la sua gioia. Quando la Legione si trova a passare nel corso dinanzi al Caffè Mazzucca dalla folla enorme che vi si era assiepata scoppiano formidabili applausi e *alalà* al Duce, all'Italia, al Conte Volpi, *alalà* che vengono ripetuti fragorosamente anche dai Legionari. Tra questi spiccano numerose figure di fulgidi eroi. Così oltre al loro Console Riccomanno che, come già dicemmo appartenne alla gloriosa 3ª Armata, viene ricevuto con applausissimo nell'Alfiere Carnias, Medaglia d'oro, uno degli eroi di Pola. Ma vari e significativi sono i distintivi del valore che fregiano il petto quadrato e possente di numerosissimi di questi bruni e rudi figli dell'Isola che diede i natali alla leggendaria «Brigata Sassari» di cui parecchi elementi fanno ora parte delle Coorti sarde.

Continuando a sfilare per Corso Vittorio Emanuele la Legione, accompagnata sempre dalla musica presidiaria, il Fascio, l'Associazione Mutilati, dall'Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra, dai Sindacati, dalla M. V. S. N., gli Avanguardisti, dai Balilla con relativi reggiardetti e dalle Associazioni cittadine, la Legione, dicevamo, ha proseguito per le caserme destinatele. Due coorti sono andate ad occupare la bella caserma di Bu Setta, una i locali delle Scuole di Sciara Mizran, ed una quarta i locali del Comando truppe.

Nel pomeriggio i bravi militi hanno avuto libera uscita ed hanno subito dato una vivace e simpatica animazione alla città. Tripoli ha vibrato ieri per tutta la giornata di entusiastici *alalà*, di inni fascisti di tutta un'ondata impetuosa e vivificatrice di scapigliata e sana giovinezza che qui era veramente necessaria.

Degni veramente di nota i rapporti di cordialissimo cameratismo che si sono subito stabiliti tra Milizia e truppa e nulla lascia supporre che non debba sempre esser così.

Questo simpatico cameratismo ed [illegible] di affiatato e correttissimo della Milizia ha prodotto in [illegible] cittadinanza ottima impressione.

Domenicamente diventeranno ormai [illegible] anche i sassi di Tripoli!

La conferenza di M.lle Marvingt

Mademoiselle Marvingt riporto, con la sua conferenza di domenica scorsa, al salone del Governo un simpatico pieno e memorabile successo poiché, ad ascoltarla e ad applaudirla, nella vasta e bella sala erano convenuti tutti gli intellettuali di Tripoli, tra cui la Principessa Cavallini di Castelfranco, i consoli di Francia e d'Inghilterra, una folla di Signore, di Signorine, di Ufficiali, di funzionari e di cittadini appartenenti ad ogni razza.

La Signorina Marvingt la quale per meglio farsi intendere nel suo idioma, parlò per circa un'ora lentamente bene scandendo le parole, con una dizione chiarissima e perfetta, dopo aver rivolto un cordiale e deferente saluto alle autorità locali pel cortese appoggio prestatole, alla stampa cittadina ed a tutti coloro che erano intervenuti — alla sua *causerie* cominciò a parlarci dei suoi viaggi aerei pei quali nonostante le mille peripezie attraversate — seguita ad avere un'adorazione inestinguibile. Così noi veniamo a conoscere dalla sua viva voce che ella viaggia da 18 mesi, iniziando il suo *raid* dal Marocco dove si era recata dalla Francia in aeroplano. E' già alla sua 125ª conferenza, la prima delle quali ella tenne a Roma. Ella parla con un'eleganza impeccabile e non comune. La sua parola facile, precisa, sobria, colorita è di un'efficacia sorprendente. Con pochi tratti ella ci dipinge scene meravigliose, ci fa rivivere sensazioni emozionanti. A momenti, quando ella parla di ciò che più l'appassiona, la sua parola è alata, scivola più facilmente, trova persino ritmi e musiche che danno l'impressione che ella declami una lirica deliziosa piena d'anima, di passione e di divina musicalità. Chi ha dimestichezza con la lingua francese, trova subito, — sentendo parlare questa esimia ed [illegible] conferenziera che il fascino maggiore della sua eloquenza è forse nella semplicità e nella fluida musicalità della sua parola che interpreta sempre con un efficacia mirabile le immagini che, senza sforzo, fioriscono dal suo cervello.

Così ella, domenica scorsa, ha dato al suo uditorio momenti di vera angoscia quando con rapidità nervosa e stringata è venuta a parlarci della sua drammatica traversata del mare del Nord trascinata dalla tempesta sulla cresta delle onde verso la costa inglese.

Era quindi naturale che la interessantissima *causerie* della Signorina Marvingt venisse spesso interrotta da fragorosi applausi ed alla fine salutata da una calorosa ovazione.

Alla distinta e valorosa Mademoiselle Marvingt rinnoviamo le nostre felicitazioni e i sensi della nostra più viva ammirazione.

Giovani Esploratori

Tutti i GIOVANI ESPLORATORI appartenenti alla sezione di Tripoli dovranno trovarsi in sede Domenica 23 corrente alle ore 5,30 precise per poi recarsi all'esercitazioni di tiro.

LA DIREZIONE

al Miramare
Gran Successo

I funerali di G. Calirì

Mercoledì hanno avuto luogo i funerali del compianto applicato coloniale GIUSEPPE CALIRI, a cui presero parte il Consigliere Coloniale Cav. Uff. Niutta in rappresentanza del Governo, il Sindacato Fascista Impiegati Coloniali e molti amici ed estimatori.

Il corteo mosse dalla casa dell'estinto alle ore 16,30 dirigendosi alla chiesuola di Sciara Riccardo; da qui, dopo il cerimoniale religioso di rito, proseguì per Piazza Italia e Sciara el Garbi, dove parlò, in nome dei colleghi dell'estinto, il Sig. Davide Manes, inviando l'estremo saluto alla salma con poche, e commoventi parole. Dopo di che la salma proseguì pel Cimitero di Gargaresc.

Inviarono corone il Governo della Tripolitania, il Sig. Comm. Avv. Luigi Di Napoli, capo di Gabinetto del Governo, i colleghi dell'estinto e parenti ecc.

Notevole l'interessamento del Governo nella dolorosa circostanza: oltre all'invio della corona il capo di Gabinetto s'interessò subito perchè per l'ora fissata per le esequie tutti gli impiegati fossero lasciati in libertà.

Annegamento sulla spiaggia di Tagiura

Ieri sera l'indigeno Mohamed ben Ali di anni 20 e il di lui fratello Massisaudi appartenenti alla Cabila Hamidiè, mal tollerando il troppo caldo che infieriva, trovandosi nei pressi della spiaggia di Tagiura, pensarono di bagnarsi.

Ben Mohamed, che assai poco sapeva nuotare si spinse un po' fuori, tanto più che a ciò veniva agevolato dalla corrente.

Il fratello Messaudi che si teneva [illegible] per prudenza sulla spiaggia vide a un certo momento scomparire il fratello entro a un cavallone e non ricomparire più alla superficie. Invano egli cercò allora porgere aiuto al fratello; questo era scomparso.

Conscio della disgrazia si mise a gridare invocando aiuto pazzo di dolore; alle sue grida accorsero alcuni volenterosi; ma troppo tardi e quando non erano riusciti a salvare che un cadavere.

Gravissima disgrazia

Ieri il carrettiere Salem Ben Mohamed Ben Argiù transitava dicorsa per la Piazza Italia con il suo carro e nella corsa sfrenata investì l'indigena Fatma bent Mohamed Lausard travolgendola sotto alle ruote, la disgraziata venne raccolta ed accompagnata all'Ospedale Coloniale dove le venne riscontrata la rottura della gamba destra. Fu dichiarata guaribile in 60 giorni salvo complicazioni.

Il carrettiere venne arrestato.

DOVE SI MANGIA BENE E SI SPENDE POCO?
al Ristorante ITALIA
GIA' «RIMINESE»

Una culla

Ieri XX Settembre alle ore 0,10 la già prospera famiglia del caro amico Aldo Ottolenghi è aumentata di un'altra vispa bambina alla quale fu imposto il nome di Emma.

Giungano ai coniugi Ottolenghi i nostri più fervidi auguri.

Esportazione cavalli di riforma

Con Decreto Governatoriale in data 11 settembre c. a. che consente la esportazione dei cavalli maschi riformati dalle Autorità Militari; considerato che l'esportazione dei cavalli di riforma non può in alcun modo pregiudicare la buona conservazione del patrimonio zootecnico del Paese, viene stabilito che:

Decreta:

Ferme rimanendo le disposizioni di cui al decreto Governatoriale 30 dicembre 1920, n. 4052, per quanto riguarda il pagamento dei diritti di visita sanitaria, è consentita l'esportazione dei cavalli maschi alienati dalla autorità Militare, purchè accompagnati da un certificato della Autorità stessa, dal quale risulti che si tratti di quadrupedi riformati.

Il detto decreto si considera in vigore dal giorno stesso della sua data.

"Libia Fascista,,

Veniamo informati che il diffusissimo e battagliero organo locale del Partito Fascista uscirà oggi verso mezzogiorno in edizione straordinaria con importantissimi articoli.

Avviso ai cacciatori

IN CONSEGUENZA DELLE NUOVE TARIFFE DOGANALI, LA DITTA F. ANGELOTTI IN CORSO VITTORIO EMANUELE III N. 55, HA RIBASSATO I PREZZI SU TUTTI GLI ARTICOLI DA CACCIA.

QUESTA SERA
Al Miramare
GRANDE SERATA
di Gala in onore delle Legioni "Sardegna e Sicilia,,

Questa sera grande serata di gala in onore delle Legioni della M. V. F. «Sardegna» e «Sicilia».

Per l'occasione il teatro sarà riccamente addobbato ed illuminato e la Compagnia darà il suo gioiello del Teatro operettistico moderno

CINEMISTAR

il lavoro che ha ottenuto i più strepitosi successi in tutti i Teatri d'Italia.

Nessuna prova migliore per testimoniare a questi forti e fieri figli della *Sicilia* e della *Sardegna*, tutto il nostro affetto e tutta la simpatia, che quella di intervenire compatti a questa grande manifestazione di italianità.

Domani sera serata in onore di
Gondrano Trucchi

PREPARATI «IRIS» COLORI DIVERSI PER TINGERE SETE, LANA & COTONE.
Succ. FANTOCCI & BERETTA

Trianon

Questa sera avvenimento artistico di grande interesse.

Verrà proiettato il poderoso capolavoro drammatico

IL PROCESSO DI CLEMENCEAU

che ha destato il più vivo interesse in tutta l'Italia per la splendida messa in iscena e per il valore indiscusso degli interpreti: *Francesca Bertini* e *Gustavo Serena*.

In varietà:

L'importante debutto della coppia di danze LES GRAZIOSI e della bella divetta generica ANNA CACCIOTTINA.

Inoltre si produrranno l'accanitissima VITTORIA GIUSTI, la eccentricissima VITTORINA, e poscia *dulcis in fundo*, l'addio del Cav. STAGNITTI e Signora che per 25 sere consecutive ha entusiasmato il pubblico coi suoi condicissimi duetti e le sue originali trovate. Anche la briosa PUPETTA darà il suo addio con le sue gioviali canzonette.

Domani debutto del duetto comico LES DOTTIS, e in cinematografo a richiesta generale la prima serie della films tripolina

LA SCIMITARRA DI BARBAROSSA.

Proprietari, Agricoltori !!

Presso Vivaio «LA FLOREALE» dirimpetto Distilleria Curti — Porta Ben Gascir — vendonsi piante da fiori, fruttifere, ornamentali, carciofo *Tunisini* e *violetto Firenze*, fragole ecc.

Assumonsi impianti e manutenzioni Giardini.

Alhambra

VENERDI' CHIC.

IL GIGLIO DI MONTE SAN MICHELE

con AGNESE SOREL [illegible] piazza di Francia, una delle più grandi artiste della scena muta, bellissima film di grande effetto, splendida la messa in scena; la fotografia è perfettissima e ricca di incantevole paesaggi della Bretagna. L'ambiente in cui si svolge è suggestivo.

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Grandi ribassi sul pane

Ditte MUSMESCI PAOLO, Via Mizran 10 e AUGUSTO PUGLISI Sciara Zauia e Angolo Via Mizran senza pressione alcuna, spontaneamente allo scopo di [illegible] la popolazione, mettono in vendita nei loro negozi pane di prima qualità garantito sotto ogni rapporto, ai seguenti prezzi, a peso, e non già a pezzo come si usa da alcuni.

PANE in forme comuni da 250 a 500 grammi

L. 1.70 per Kg.

PER LE MENSE Ufficiali e Sottufficiali, e forniture per Vapori

L. 1.60 al Kg.

PANINI per Restaurant e Caffè

L. 18.00 al cento

GALLETTA confezionata con farine pure e garantita sotto ogni riguardo

L. 200 per quintale

Si prega gli interessati di provare e controllare.

P. MUSMESCI - A. PUGLISI

Ultimissime

ROMA, 20 - La corsa ciclistica XX Settembre è stata vinta da GIRARDENGO

Il Col. Maizo migliora

ROMA, 19

Sabato Il Colonnello Maizo caduto dall'aeroplano, migliora sensibilmente.

Si esclude così qualsiasi pericolo.

Blenorragia (scolo)

si cura radicalmente con le iniezioni

URETRALI E PERLE

MORELLI

Cura completa { 2 Flaconi numerati N. 1 e 2 / 1 Flacone perle Morelli.

Prezzo L. 9,90 al flacone (bollo comp.)

Trovasi presso le principali Farmacie - Per Posta L. 35

per cura completa

Laboratorio MORELLI
Corso Buenos Ayres, 9
MILANO

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

SOCIETA' VINICOLA TOSCANA - LUCCA

GRANDI CANTINE a CASTELLINA in CHIANTI

.. Vini Chianti Castellina ..
La Marca rinomata

Rappresentanti Depositari per la Tripolitania e Cirenaica
Soc. An. A. CAPRA & C.

IMPORTANTE

Alle Gentili Signore e Signorine,

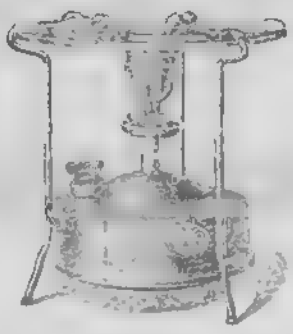
Accorrete in Via Goss el Srari (in fondo alla ex via della Questura) presso la Ditta CARDINALE BELLELI rappresentante della

UNIONE COOPERATIVA di MILANO

per ammirare i nuovi arrivi di crépe marocaine, crépe chiffon, voile, foulard, calze chiffon con baguette, biancheria, ecc. ecc.

Chiedete alla Ditta CARDINALE BELLELI il Catalogo della UNIONE COOPERATIVA di MILANO vi sarà mandato a domicilio e gratis.

"PRIMUS,,



Fabbricanti a|b. B. A. HJORTH & Co.-Stockholm (Svezia)

Durante il periodo di 30 anni - 1892 - 1922
Venduti in tutto il mondo 15.500.000 di Fornelli "PRIMUS,,

Rappresentanti per la Libia:
E. TONNA & C. - TRIPOLI

NUOVA FONTE

ACQUA MINERALE
NATURALE
ANTIURICA
ANTILITIATICA

La prima sorgente dichiarata in Italia di utilità pubblica per le sue preziose qualità terapeutiche.

Insuperabile nelle cure:

Artite - Uricemia
Calcoli renali e vescicali
Catarro delle vie genito urinarie

Rappresentante e Depositario per la Libia
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini VIA RICCARDO, 172 - Telefono 119

Vini Calissano..... i migliori

Duca d'Alba, Gran Spumante, Calissano, Asti Spumante Barolo, Barbaresco, Nebiolo, Bracchetto, Grignolino, Barbera, Freisa, Bianco secco, Passito di Moscato, Vino Chianti, Grappa.

Rappresentante Depositario per la Libia:
.. .. V. A MUCCILLI .. ..
Ufficio Magazzino Via Riccardo, 172 Telef. 119

SOCIETA MARITTIMA COLONIALE
ANONIMA
Capitale Sociale L. 12.000,000 Interamente Versato
SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.
b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 274 TELEFONO 79

Caffè Imbrosciano

Corso Vittorio Emanuele
Telefono 16

Specialità in cassate alla Siciliana
Spumoni - Pezzi duri - Granite
Forniture per banchetti - Sposalizi
— Battesimi —
PREZZI MITISSIMI

Antica fabbrica strumenti musicali a corda ed a fiato
VISCARDO MACCOLINI
di Luigi & Paolo - Cesare Correnti 5, Milano
Mandolini da L. 29.- in più, Chitarre da L. 28.- 40 ... Violini L. 90.-, Violoncelli, ecc. Flauti clarini, cornette. — *Chiedere Catalogo N° 19*

Grande Distilleria PONZIO FIGLI

Fabbrica liquori - Sciroppi - Acque gazzose. - Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Firenze 1909
Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2 - TRIPOLI - Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2

Specialità Anisetta e Fernet "PONZIO,,

:: Produzione propria alcool fino 95|96 - Prezzi da non temere nessuna concorrenza - alcool da bruciare ::

Depositari della rinomatissima Conserva "Catalano,, di Trapani

Rappresentanti esclusivi delle Lampadine Elettriche della Casa "Radio Film,, di Torino

ايطاليا الجديدة

للتحرير والادارة والنشر
طرابلس شارع ريقاردو محل الخبر اليوه الاول
محل قنصلية طليعة الجديدة

حساب جار مع البريد
بمة الاشتراك ٥ ليرة في السنه و ٧ ليرة في السنه
اشهر و ٤ ليرة في ثلاثه اشهر
للخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في سنه
اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

محليه

تكسار العصاة

قرب مصراته

هم عساكرنا الذين يولفون
ة مصراته في يوم ١٧ الجاري
ة الثالثة بعد الظهر هجوما
ا علي جماعات من العصاة
وا اعتصموا في حياش المغاربه
دلوا ازعاج خطوطنا من
القطاع وابتدأت المعركة
ق الرصاص والقنابل ثم
ت الفريقان واشتد القتال
بالسيوف والحراب فاصاب
ة خسائر باهظة فاضطروا الى
ن تلك الحياش
حاول العدو تكرارا بعد حين
ه علي فصائلنا مستندا على
ن قليلة كان يطلقها من
به من دون ان يحصل علي
ما فكلمرة حاول هجومه
ل الورء وشتتت شمله
قواتنا المدفعية وتتبعه عساكرنا
هم فاصيب بخسائر جسيمه
وابقي في هذه المعارك
نا بافرا الطابور السابع عشر
نيرى المختلط وقد عاضدته
عماه فصيلتان من الطابور
ن الارتيري
واحصي من العصاة بقرب
ى المغاربة ٧٠ قتيلا بالحراب
قتيل بفعالية نيران بنادقنا
ابتنا

واشتركت في هذه المعاركة
قوة الطيران فقذفت وقد اصابت
الغرض المقصود علي العصاة من
فرسان ومشاه وهم في الفرار نحو
بئر غزير كمية وافرة من القنابل
واما نحن فقد خسرنا ٢
عسكريا قتيلا و٢٣ جريحا بينهم
ضابطان

فنقابل بملء السرور والارتياح
التام النجاح الباهر الذى تكلل
به هذا العمل الاخر لاسلحتنا
المظفرة فاملنا وطيد وتتمني
العصاة ستتكسر عن قريب شوكتهم
بضربه قاضية تفتتهم فينقرضو عن
آخرهم من دون رجاء النهض
رؤوسهم ومن دون ان تعود فتحدثهم
نفسهم بمعاكسة دولة عظيمه
كدولة ايطاليا التى بجانب
وبطشها سحقت جيوشا اكثر عددا
من جماعات العصاة واشد باسا
كثير

وصول الكتيبة الفاشستية الاولي

وصلت صباح امس الكتيبة
الفاشستية الاولي وهي من جزيرة
سردينية فقابلها الجمهور بمهرجان
عظيم وبملء الابتهاج والحبور
وكانت تلوح علي وجوه رجال هذه
الكتيبه علامات الحمية والباس
والاقدام فاهلا بهم وسهلا ونتمني
لهم الفوز والظفر من صميم
الفواد

تصريح لوزير
المالية في المانيا

برلين ١٥

صرح وزير المالية في جلسة
للمجلس الاقتصادي ان المصاريف
لاجل الرور قد ازدادت الغاية
لسبب دفع المواد الغذائيه
لتموين سكان البلاد المحتلة
وللاقراض للصناعة والتجارة

وصرح الوزير ان الدور الحاضر
اعسر واحرج دور في التاريخ

بوارجنا تغادر

مرسى تارنتو

تارنتو ١٧

غادرت هذه الليلة هذا الميناء
البارجة الاميرالية الملكية كونتي
دي كفور ومعها المدرعة جوليو
شيزاري والبوارج الخفافة كنتور
ويبي ومنتي ورستيشاري
وكشينو وستلافي البوارج الايطالية
علي مسافة ستة عشر ميلا جنوبي
فاليرو البارجة الانكليزية هود
والبارجة الفرنسوية جان برت
اللتين ستتحدان مع البوارج
الايطالية

وستصطف بوارجنا الخفافة امام
مرسى فاليرو امام الاسطول اليوناني
الذي سيودي الشرف للعلم
الايطالي

وستعود بوارجنا بعد هذه
الحفلة الى مرفا كورفو

وهذا لاشك هو الاقتصاص
الباهظ الاول الذي اقتصه
الحلفاء من دوله اليونان التي
تتحتم عليها ان تتهيا لتحمل
عقوبات اخري اشد واعظم
من هذه جزاء عن ما اقترف في
اراضيها من الجريمة الشنيعة ضد
البعثة الايطالية

لدكتور كوالييه ديلاريه
شارع مزران رقمة سوق
الحطب رقم ٧ رقم الباب ٢
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
ومسحة الساعات الحادية عشرة
الظهوره ومعالجه تصيفات الدم
الزهرية والامراض العرضية ب
طومارولى

الدكتور الفريدو سير
استاذ في القسم الطبي من
معالجة ساسرى للامراض الجلد
والزهريه

يداوى لمراض الجلد والشعر
واللحيه والامراض اللوزيه والزهريه
العيادة من الساعه ٣ الي ٥ بعد
الظهر
الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع
لصغيرة ٤ وشارع لكونت ولبو
على سط البحر

وسعاية بلك روما

اعلان

حاسب متدرب بتحرير الرسائل
التجارية وبمسك دفاتر التجاره يقتنع
القليل - صندوق البريد ١٧٨

اعلان بيع

تباع قطع ارض في موقع
مختلفة كالظهرة الكبيرة والظهرة
الصغيرة والشارع الذي علي
لبحر برأس شارع زهية الدهماني
والشارع الغربي وغيرها

توجهوا الى المسلح ايدو سكوري
شارع ريكاردو رقم الابواب ٥٩

الطبيب الدكتور ماتصولاني
يقابل المرضي من الساعه ١١ الي
الساعه ١٢ ونصف الساعه ومن
الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادة
في سوق التجارة رقم [illegible]
قريبا من وسعاية الساعه

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكوالير
مكازوني معلم الباتولوجيا الطبية
ومن الاطبا الاولين في مستشفى
بولونيو الطبيب الاول في مستشفى
التاسعة الى الساعة الثانية ع
طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض
الزهرية كشف علي الماء الزهري
بالاسلوب الحديث ومعالجه
لحقن داخل الاوعية الدموية
ب ١٤ ومثلها ومعالجه دا السيلان
المعدة والامعا وغيرها واحتلال
الد باسلوب اسرمان وفحص البول
والبصاق محتويات وغيرها. لمعهد
العيادات من الساعه قبل الظهر
الى الساعة ٢ بعد الظهر شارع
لعنصيرة ٤ شارع الكونت ولبو
علي شط البحر

Ospedale Coloniale
Vittorio Emanuele III
TRIPOLI

Alle ore 10,30 del 24 corrente si terrà presso il Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale coloniale una licitazione privata, ad offerte segrete, per la fornitura dei seguenti generi alla dispensa ammalati durante i mesi di ottobre, novembre e dicembre 1923:

POLLI VIVI - UOVA - OVINI VIVI - CARNE BOVINA - PANE BIANCO - LATTE FRESCO - ORTAGLIA E FRUTTA.

Alla stessa ora, pure ad offerte segrete, si procederà all'appalto per il ritiro delle pelli fresce ricavate durante lo stesso trimestre dalla macellazione degli ovini presso l'Ospedale.

Chiunque intenda concorrere alle forniture, può prendere visione delle condizioni presso l'ufficio del sottoscritto.

Il Capitano di Amministrazione Relatore
P. VARVELLO

V. B. — Per norma degli interessati si richiama l'attenzione sul cambiamento apportato alla data della licitazione, trasportata dal 26, al 24 corrente.

CEMENTO PORTLAND
"DUE LEONI,,
della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America
Resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907
Vendita ingrosso e Dettaglio presso
Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani
Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli
Sciara Suk el Halab, 71 (dietro Ospedale Civile)

Marsala G. D. dei Fratelli Lombardo
.. Riconosciuto il migliore in commercio il più accreditato ..
Depositario esclusivo LASCIARREA Corso Vittorio Emanuele – TRIPOLI - ZUARA

TRIPOLI - ANNO XII - N. 223.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 60, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Amm. Amm.ne, Pubbl. Solara Riccardo - Telef. 78
Un numero cent. 30

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Sabato 22 Settembre 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina, inter L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent 40, min. L. 8

Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, 8, Gregorio, 15 - Milano (28)
In Tripoli: Francesco Arcangeli

Tripoli accoglie S. E. il Conte Volpi e i Legionari Siciliani

con imponenti dimostrazioni di simpatia

L'impazienza dell'attesa - La folla nonostante l'ora mattutina - Lo sbarco di S. E. il Governatore - I notabili arabi gridano: Viva il nostro "amato„ Governatore! L'entusiastico saluto della cittadinanza - Calorose accoglienze ai Legionari Siculi - Lo sfilamento in parata - L'esultanza della Colonia Siciliana di Tripoli.

Sulle orme di Roma

E' ormai un fatto compiuto: altre *Camicie Nere*, altre forti schiere di giovinezze intrepide e gagliarde, accompagnanti il nostro Governatore, han lasciato la natia isola del fuoco dei giardini sempreverdi tra una patriottica vampata di inni, di bandiere e di canzoni, e sono stamane sbarcati, tra altrettanti tumulti di entusiasmi, su questo suolo riconsacrato all'Italia non già da baratti e mercanteggiamenti ignominiosi, ma dalla santità del sangue della fulgida giovinezza italica.

E' ormai un fatto compiuto e dileguato ogni dubbio, ogni incertezza, e la notizia improvvisa dell'arrivo delle Legioni, sparsasi rapidamente in città or son pochissimi istanti, è ormai una realtà palpitante: la Legione Sicula a fianco dei commilitoni fratelli dell'Esercito con cui hanno già simpaticamente fraternizzato appena sbarcati.

Nello spazio di pochissimi giorni abbiamo rivissuto — e riviviamo tuttora — gli entusiasmi e le gioie dei primi giorni dello sbarco delle nostre gloriose truppe su questo suolo, quando era ovunque tumulto e fragore d'armati e d'armi assai migliore invero di quello delle folle attruppate — come nel 1919 e 20 — sotto al Castello per protestare impertinentemente contro provvedimenti di governo tempestivi ed opportuni o per acclamare ad un'ipocrita insidiosa e traballante fratellanza italo-araba.

Se oggi dobbiamo, per necessità di eventi, veder appieno risollevare il nostro spirito e definitivamente risolvere situazioni contigenti, non a capo scoperto e con la mano inguantata, non con la concessione derivnte dal lungo snervante e compromettente patteggiamento, nè con le riserve dei fondi segreti delle casseforti erariali, ma con l'esclusivo prestigio del nostro diritto e con l'esclusivo peso della nostra forza e della nostra volontà, ebbene gloria ed *evviva!* a chi oggi qui volle queste meravigliose falangi di giovinezza italica, gloria ed evviva a chi oggi qui si accinge ad assicurare alle Aquile dell'Italia risorta più arditi voli, più luminose altezze e più lontani orizzonti.

Da alcuni giorni e fin da quando precisamente qui sbarcarono i primi due magnifici e gloriosi reggimenti di fanteria provenienti dalla Toscana fiorita e gentile — e per una successione di avvenimenti ogni conclusa — tutta Tripoli vibra come una sensibilissima creatura umana di una febbre di entusiasmo patriottico che eleva ed accelera il ritmo della vita cittadina, che rinsalda la fede e l'orgoglio nell'animo di ogni italiano, che rinsangua le cloroticche vene dei commerci locali.

Il nostro pensiero, in quest'ora di entusiasmo e di completa rinascita di questo lembo d'Africa Italiana, deve essere rivolto con speciale senso di gratitudine e di devozione, oltre che al nostro beneamato Governatore, infaticabile, insuperato e paterno custode della prosperità di questa colonia, dove anzitutto esige il dovuto rispetto al prestigio, all'onore ed alla volontà d'Italia, anche al Duce Benito Mussolini ed a S. E. Federzoni il cui interessamento per questa Colonia, non nacque dall'adempimento di un preciso dovere, ma da una antica e lucidissima visione in cui sempre balza sfolgorante l'immagine della Fortuna alata e della grandezza futura di una più forte e temuta Italia degna veramente di ricalcare le antiche vie dell'Impero segnate nel mondo e nella storia dalla Augusta signora di Roma.

Agli *Evviva!* entusiastici ed impetuosi che oggi così frequentemente erompono dai nostri petti noi dobbiamo aggiungerne uno particolarmente vibrante all'indirizzo di S. E. Federzoni vigile sagace e instancabile assertore delle tradizioni gloriose di Roma su queste sponde che le appartennero.

Gli avvenimenti di ieri

Ieri mattina verso le sette e mezza un colpo di cannone annunciava alla cittadinanza che il «Solunto» recante a bordo S. E. il Conte Volpi e che la Legione Sicula era già all'imboccatura del nostro porto.

Da questo momento fu un generale e continuo accorrere di cittadini verso il pontile militare dove sarebbe avvenuto lo sbarco di S. E. il Governatore e verso Corso Vittorio Em.le, donde sarebbero poi passati tanto le automobili del Conte Volpi e del seguito che le «Legioni».

Verso le otto il pontile militare già brulica di una folla varia ed animata.

Notiamo infatti funzionari, ufficiali, prelati, rappresentanze di tutti i reparti di truppa locali, la musica presidiaria, signore, signorine, un folto stuolo di notabili arabi tra cui moltissimi convenuti dall'interno appositamente per rendere omaggio al Governatore. Sul pontile sono già allineati in bell'ordine un plotone della Milizia Volontaria di Tripoli, il Direttorio del Fascio, al completo, l'Associazione Combattenti e quella Mutilati, i Sindacati fascisti, le altre Associazioni cittadine.

Intanto il «Solunto», che per la occasione aveva issato il gran pavese, ha attraccato alla banchina dove si è riversata una imponente folla in attesa delle altre Camicie Nere della «Legione Sicula». Tutte le navi in porto sono imbandierate.

La folla degli invitati che attendono S. E. il Governatore va sempre maggiormente crescendo.

Verso le 9 e un quarto si staccano dal pontile due motoscafi che si portano rapidamente sotto bordo al «Solunto». Essi recavano il Reggente Comm. Cavallini, S. E. il Generale Taranto, S. E. Mons. Tonizza, il Comm. Di Napoli, il Comm. Palumbo Cardella, il Comandante Oricchio, il Colonnello di S. M. Nasi, il Magg. Berzonzi, il Magg. Pièche, il Ten. Magistrati, il Cav. Avv. Columbano.

Alle 9,25 la sirena del «Solunto» a cui prestissimo si uniscono quelle di tutte le altre navi ancorate in porto, prende a sibilare a lungo mentre le batterie del Semaforo e della «Campania» rombano il loro saluto e un agilissimo SVA nell'azzurrità della mattinata luminosa e gioconda rotea abbassimamente portandosi talvolta a bassa quota. Contemporaneamente i due motoscafi di dianzi ritornano tra nugoli di spume candidissime verso il pontile dove pochi istanti dopo sbarca S. E. il Conte Volpi e tutto il seguito delle Autorità. Il nostro Governatore è di aspetto floridissimo ed ha subito per tutti coloro che gli affollano intorno per ossequiarlo, la consueta cordiale stretta di mano e il solito affabile sorriso. Con particolare affusione stringe la mano ad un notabile arabo giunto dall'interno e che ha il petto fregiato da una nostra medaglia al valor militare. Quindi procede oltre. Giunto dinanzi ai gagliardetti dei Fasci scambia cordiali espressioni di compiacimento coi componenti il Direttorio e coi Presidenti dell'Associazione Combattenti e associazioni Mutilati, mentre a qualche passo da lui, dalla folla dei notabili arabi viene gridato in purissimo Italiano, tra un fragoroso e lungo applauso: «Viva il nostro Governatore! Viva il nostro *amato* Governatore!».

E la prima volta che ciò avviene, dopo dodici anni di nostra permanenza in queste regioni e se si consideri il momento e le condizioni comprendenti l'eccezionale schieramento di forze e di quali forze — in cui venne lanciato quel grido, le conclusioni che dall'episodio si possono trarre sono troppo ovvie e significative.

Intanto la musica presidiaria aveva preso a suonare la Marcia Reale, religiosamente ascoltata da tutta la folla rigida sull'attenti.

S. E. il Governatore si porta dinanzi alla Bandiera delle truppe di cui è degno e bellissimo alfiere il Tenente dei Bersaglieri C. Grillini del locale Comando Truppe, e saluta militarmente.

Quindi dopo aver passato in rivista le varie rappresentanze dei reparti residenti a Tripoli, sale sulla sua automobile e seguito dalle altre vetture si avvia verso la palazzina. Appena il Corteo governatoriale preceduto dalla scorta d'onore a cavallo sbocca sulla Piazza dell'Orologio, dalla folla enorme, schierata in duplice ala, sui marciapiedi, prorompe un applauso interminabile e fragoroso e grida di: «Viva il nostro Governatore! Viva l'Italia!». E per tutto il percorso da Piazza Orologio fino alla palazzina è una calorosa e ininterrotta dimostrazione di simpatia di gratitudine e di devozione che Tripoli ha voluto ancora una volta tributare al suo Governatore in segno di doveroso e deferente omaggio per tutto l'interessamento da lui spiegato anche in queste recentissime occasioni per questa Colonia.

La folla dopo avere accompagnato S. E. il Conte Volpi alla palazzina, si è speditamente riversata al molo Almagià dove già era sbarcata la «Legione Sicula». A riceverla, oltre al Direttorio del Fascio al completo coi Sindacati fascisti, l'Associazione Combattenti e Mutilati e Invalidi di guerra, coi relativi gagliardetti, e ad un manipolo della Milizia Volontaria locale, con gli Avanguardisti ed i *Balilla*; si erano anche recati al porto tutta la Legione Sarda», e rappresentanze dei reparti delle truppe di stanza a Tripoli con la musica della Marina in testa.

Ottima impressione in tutti ha destato l'ordine e la disciplina perfetti con cui anche la «Legione Vespri» ha proceduto sbarcando e schierandosi sul molo.

La Legione, comandata dal Console Giannini, si compone di due Coorti rispettivamente Comandate dai Seniori Farina e Balsamo. E aiutante magg. della Legione il Signor Musso Vincenzo.

Tra gli altri Ufficiali ci vengono presentati i Centurioni Santonocito, Marchese di Montemaggiore, Messina, i Decurioni De Speches, Tita, Cappalone, Zocca, e il Medico Decurione Napoli Vito. Tutti gli ufficiali sono decorati al valore e provengono dagli ufficiali del R. Esercito.

Ci viene riferito che la Legione si è costituita a Palermo nell'assetto in cui oggi la vediamo, nel brevissimo spazio di sei giorni. La sua grande maggioranza comprende veri e propri *volontari*, spontaneamente ed entusiasticamente accorsi alla chiamata da ogni parte della Sicilia, ma specialmente dalle regioni orientali. Moltissimi sono stati coloro che avrebbero voluto far parte della *Legione* e che, dato il tempo assai limitato che separava dalla partenza non era stato possibile contentare.

Naturalmente tutti questi fieri e gagliardi legionari sono accorsi sotto ai gagliardetti perchè avevan sentito che qui c'era *odor di polvere* e non perchè si doveva semplicemente sfilare in parata. E del resto, a convincerci pienamente di questa affermazione ci era bastato dare un colpo d'occhio sommario al complesso di questa magnifica falange di giovani che già denota impeti di entusiasmi generosi e mal celati tanto nei suoi adolescenti dagli occhioni neri e sfavillanti, quanto nei suoi anziani dai capelli grigi ma nel cui portamento e nel cui sguardo sono scatti e lampi che dicono anche troppo eloquentemente quanto saldo sia il cuore e pronto e temprato l'animo.

Mentre siamo assorti in queste considerazioni squilla l'*attenti*. Giunge in automobile S. E. il Generale Taranto Comandante delle Truppe della Tripolitania, il quale dopo un cordiale saluto ai Comandanti le Legioni passa in rivista le due Coorti della 171ª Legione Vespri.

Quindi la colonna si mette in marcia con la musica della R. Nave «Campania» in testa.

Anche oggi le terrazze, le finestre ed i balconi, delle case dinanzi a cui passavano le Legioni erano letteralmente gremite di gente acclamante ed entusiasta.

La bella banda musicale della «Campania» ha intanto preso posto di fronte alla palazzina governatoriale dinanzi alla quale le Legioni sfilano in parata.

Precede con i suoi gagliardetti al vento la salda e compatta falange dei *Cacciatori Guide di Sardegna* che risuonate calorosi e prolungati applausi dalla folla immensa che si assiepa sui due lati di Corso Vittorio Emanuele III; segue la Legione Sicula Vespri che giunta dinanzi a S. E. il Governatore e al Gen. Taranto saluta romanamente. La folla rompe una formidabile ovazione che si ripete più volte tra entusiastici *alalà* e vibranti *A Noi!*

La sfilata in parata si è svolta tra una continua ondata di vibrante entusiasmo che si è poi chiusa con una calorosa dimostrazione di deferente simpatia a S. E. il Governatore e con *alalà* possenti all'Italia, al Re, al Duce, ed al Conte Volpi.

La Legione Sicula si è acquartierata in parte nei locali delle Scuole elementari di Sciara Mizran e parte in quelli delle Scuole tracomatosi in Bab El Hurria.

Nel pomeriggio i Legionari Siciliani hanno avuto libera uscita e sono stati oggetto di feste simpaticissime da parte della colonia siciliana che qui è foltissima.

Cagliari pei Legionari partenti per la Libia

(Nostra corrispondenza privata)

CAGLIARI, Settembre.

Quando vi perverranno queste poche parole scritte in fretta e mentre i nostri valorosi e forti Legionari stanno imbarcandosi sul transatlantico «Sicilia» che li sbarcherà a Tripoli essi forse saranno giunti tra voi da qualche ora e pernotteranno nella stessa giornata.

Dite forte a quei nostri gagliardi e cari conterranei che tutta l'anima della Sardegna è rivolta verso di loro e che colgano con i più poderosi *alalà* l'occasione onde perpetuare le gesta gloriose dei loro fratelli della «Brigata Sassari».

Credo di farvi cosa grata inviandovi il nobile proclama che S. E. il Generale Gandolfo Comandante della XV Zona ha indirizzato alla 176ª Legione poco prima che partissero.

Camicie Nere di Sardegna

La 176ª Legione Milizi Volontari Libici Cacciatori Guide di Sardegna» è costituita, e il giorno 16 corrente salperà da Cagliari alla volta di Tripoli.

Essa raccoglie il fiore della Milizia Nazionale Sarda e dei Fasci di Sardegna; essa raccoglie il fiore di vostra gente, o Sardi! anime forti, cui pesa il ritmo della vita usuale, e che ricercano l'azione col fascino dei suoi pericoli e delle sue incognite e coll'ideale purissimo di giovare all'Italia e rendere sempre più grande e più fulgido il Suo nome nel mondo.

Anime forti, io vi benedico e vi invidio; vorrei essere con voi, partecipare alla intensità della vostra vita e ai palpiti più forti delle giornate che saranno per voi le più belle.

Andate, sorridenti e colla fronte alta. Voi siete gli eletti della Patria, Voi portate il Suo nome, voi portate il nome di questa eroica Terra, che ha espresso dal suo seno la Brigata Sassari e mille e mille valorosi campioni.

Vi troverete a fianco altre legioni di valorosi, mandate dalla terra di Abruzzo e dalla Sicilia, l'Isola sorella della vostra adorata Sardegna. Vi stringano con loro quei legami d'affetto e di solidarietà che avvincono i forti.

Siate i continuatori e gli eredi di una storia che vi impone - lo più grande di virtù.

Ricordatelo sempre!

A Voi la giovane Milizia Volontaria in servizio della Nazione, sorta dalla Rivoluzione Fascista, affida l'onore del suo nuovo nome.

Cacciatori di Sardegna, Voi siete i primi militi che scendete a provarvi in campo, Voi scriverete le prime pagine di storia della nuova grande istituzione, che darà all'Italia le milizie per la sua difesa e per l'affermazione dei suoi sacri diritti nel mondo.

Il Vostro compito è arduo, ma Voi lo saprete assolvere, io ne sono sicuro, perchè conosco i Sardi!

Tutti gli occhi sono rivolti su di Voi come sui gladiatori nel circo le vostre mosse, i vostri atti, i vostri pensieri, i vostri sentimenti siano sempre nobili e belli, perchè sempre possiate essere da tutti ammirati ed esaltati.

Partite! Il mio pensiero e il mio cuore sono con Voi; io vivrò in ispirito della vostra vita; fate che io possa sempre benedirvi ed esaltarvi come i miei militi migliori.

Fate che il Vostro nome risuoni nelle trombe della Fama, per la gloria d'Italia, del suo Re, del nostro grande Duce del Fascismo e della Sardegna!

Eja, eja, eja, alalà.

Il Luogotenente Generale
Comandante della XV Zona
Gen. GANDOLFO

La Sardegna raccomanda i suoi Legionari a tutti i buoni Italiani di Tripoli e specialmente agli amici fascisti.

Per la Legione Sarda!
Per Benito Mussolini,
Per l'Italia,
Per il Governatore Volpi.
Eja, eja, eja Alalà!

GAVINO MURAS.

Un lettera di Pasic all'On. Mussolini

ROMA, 21.

Ieri il ministro Antonovich consegnò all'on. Mussolini una lettera del Presidente del Consiglio jugoslavo Pasic, lettera cordialissima, nella quale insiste sulla necessità di ulteriori trattative dirette per la soluzione del problema fiumano.

In attesa del Fato di Fiume

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 20.

Sibelli. — Tra il tumulto delle versioni contraddittorie che sulla questione di Fiume circolavano in questi giorni, una nota ufficiosa recava ora che tutte le voci messe in giro circa le modalità dell'eventuale accordo italo-jugoslavo sulla spinosa questione mancano completamente di base.

Le trattative non si arrestano, fin ora, che ad un semplice scambio dei punti di vista delle due parti; ma nulla vi è ancora di definitivo.

Intanto la situazione di Fiume è enormemente migliorata dopo l'insediamento a Governatore di S. E. il Generale Giardino.

Il tono della stampa jugoslava si [illegible] le anche la stampa europea si mostra riservata, nonostante dimostri un certo nervosismo per l'attesa della soluzione.

Una bandiera di Roma a Trieste

TRIESTE, 21.

In presenza di nuclei [illegible] operai romani consegnarono alla «Società operaia» triestina la bandiera di Roma ed un messaggio del Sen. Cremonesi.

[illegible] augurio di fraternizzarsi [illegible] operai, in corteo, scortati dalle rappresentanze delle associazioni cittadine, si recarono al Municipio ove assistettero alla inaugurazione di una lapide in onore degli impiegati comunali periti in guerra.

Gli operai si recarono infine al Colle di San Giusto per rendere omaggio ai caduti. Dal monumento «Civitavecchia» che si innalza fuori fuori innanzi col nome dell'eroe corsaletiere romano Enrico Toti che morì di una gamba volle mostrare sul cappello dell'onore.

Lo stato di salute delle Principesse

ROMA, 20.

LL. Principesse Mafalda e Giovanna vanno sempre migliorando.

Notizie particolari assicurano che la Casa Reale è finalmente liberata dall'incubo in cui l'aveva tenuta la fase acuta della malattia delle Auguste inferme.

* * *

RACCONIGI, 21.

Il bollettino di salute delle Principesse Reali dice che le condizioni di salute delle LL. AA. RR. sono soddisfacenti, pur mantenendosi la malattia nel periodo acuto.

Il raid aereo Roma-Tripoli

ROMA, Settembre.

Siamo ormai prossimi alla effettuazione del raid Roma Tripoli che tanto interesse e tanta attesa ha saputo destare nel mondo aeronautico nazionale.

Il bimotore «S 53» che il valoroso Passaleva pilotera nella difficile prova, è ormai pronto e si sta lavorando febbrilmente al suo vantaggio per sottoporlo alle prove di volo.

Si conta di eseguire le prime prove nella prossima settimana.

In seguito Passaleva porterà in volo l'apparecchio alla Capitale, da dove, nel primo periodo di luna piena, inizierà la transvolata verso le coste d'Africa.

Il XX Settembre a Roma

ROMA, 20.

Nel pomeriggio ebbe luogo un imponente corteo di ex Combattenti, ed Associazioni patriottiche che si recò alla breccia di Porta Pia dove il Senatore Cremonesi commemorò solennemente la storica data, fra grande entusiasmo della popolazione. Terminata la cerimonia, il Sen. Cremonesi, con rappresentanze dell'Esercito, e della Marina, e della Milizia Nazionale si recò a rendere omaggio a S. E. Mussolini. Il corteo, di ritorno da Porta Pia fece una clamorosa dimostrazione al Presidente.

Prima di recarsi a Porta Pia, S. E. Cremonesi aveva voluto deporre corone sulla tomba del Milite Ignoto ed al Pantheon.

a Trento

TRENTO 20.

L'odierna ricorrenza del 20 Settembre fu festeggiata con particolare solennità. Vi fu la cerimonia della consegna, alla Sezione Mutilati di Trento, del Vessillo offerto dalla consorella di Parma.

Assistevano il Sottosegretario Card[illegible]donna in rappresentanza del Governo; la vedova Battisti, le autorità, le associazioni i senatori Zippel, Tolomei, Conci, le Medaglie d'oro, gran folla.

Lungo il corteo al suono degli inni patriottici e percorrendo le principali vie, si recò al Castello del Buon Consiglio ove presso la tomba dei martiri vi fu la cerimonia della consegna del Vessillo. Vivamente applaudito parlò il grande Mutilato Del Croix. Ebbe quindi luogo una colazione all'Albergo Bristol con l'intervento delle autorità.

Nel pomeriggio il commissario prefettizio offerse un ricevimento in onore dei partecipanti alla cerimonia.

La serata trascorse tra musiche luminarie e fuochi.

Il Col. Moizo in via di guarigione

CAPUA, 21.

Le condizioni del Colonnello Moizo, vittima dell'incidente aviatorio ormai noto, sono buone e la guarigione procede normalmente.

* * *

CAPUA, 21.

Le condizioni di salute del Col. Moizo sono migliorate sensibilmente. Ormai può ritenersi certa la esclusione della commozione cerebrale.

Tentativi comunisti

SOFIA, 21.

L'Agenzia telegrafica Bulgara da Stara Zagora comunica che la notte scorsa i comunisti attaccarono la caserma. Seguì un conflitto, durante il quale cinque comunisti rimasero uccisi e dieci feriti.

L'ordine venne immediatamente ristabilito.

* * *

TCHIRPAN, 21.

I comunisti tentarono di attaccare il Commissariato di polizia, ma furono respinti.

Gli agenti arrestarono dodici assalitori.

Ritornata calma assoluta.

I coniugi Baldwin a Versailles

PARIGI, 21.

Il Premier inglese con la Signora Baldwin si recarono a visitare il castello storico e il parco di Versailles.

Ripartiranno per Londra domani a mezzogiorno.

Conflitto turco-persiano?

PARIGI, 21.

Si ha da Costantinopoli che le truppe turche avrebbero occupato il territorio contestato di Buolock Beschi sulla frontiera turco-persiana.

Gli spagnuoli bombardano

PARIGI, 20.

La Chicago Tribuna pubblica che incrociatori e destroyers spagnuoli avrebbero iniziato il bombardamento nei luoghi circostanti la baya di Alhuciemas.

Una "guardia civile" in Ispagna

MADRID, 20.

Il Presidente del Tribunale Supremo si è dimesso per ragioni non ancora ben precisate.

Re Alfonso firmò un decreto col quale viene istituita una «guardia civile» nelle provincie di tutta la Spagna e nelle colonie africane.

La Francia e il Belgio bene disposti

BRUXELLES, 21.

I giornali belgi scrivono che il Belgio e la Francia sono decisi a seguire la propria politica e a iniziare accordi dopo che il Reich avrà abbandonato la resistenza passiva.

I rapporti commerciali italo-russi

ROMA, 20.

Il nuovo Ministro russo in Italia Jordanski dichiarò alla *Tribuna* che il riconoscimento ufficiale del Governo di Lenin da parte dell'Italia non è indispensabile a riallacciare i rapporti commerciali fra i due Paesi [illegible] che i rapporti politici dovrebbero precedere quelli commerciali per affrettarli ed intensificarli. La Russia aveva fatto importanti concessioni agricole all'Italia, ma il loro sfruttamento è lento appunto per [illegible] di sfiducia politica. Soltanto la Russia riprende adagio, ma sicuramente, lo sfruttamento di immense ricchezze specie nel mar Nero. Sarebbe quindi interesse dell'Italia chiarire i suoi rapporti politici, diventando per la Russia una magnifica cliente. Lo fa più che la Russia stessa ha bandito ogni idea imperialistica e la tesi di penetrazione bolscevica.

Buone disposizioni tedesche

BERLINO, 21.

Sulla notizia relativa alla buona disposizione francese nel voler avviare le trattative con la Germania, i giornali tedeschi pubblicano che il Governo è pronto a ristabilire il lavoro nella Ruhr, a condizione che i condannati vengano amnistiati e gli espulsi riammessi e le industrie riconsegnate ai legittimi proprietari.

Tra Spagna e Marocco

MADRID, 21.

Il Direttorio Militare si è riunito sotto la presidenza del *primo* De Rivera per discutere la questione marocchina. Il Direttorio ritenne, dopo ampia discussione, che il patto con Raisuli non presenti nessuna garanzia e che quindi debba essere d'ora innanzi ritenuto nullo e si debba severamente diffidare di quel capo ribelle che spessissimo ingannò la Spagna. Il Direttorio nominò una commissione di tre generali che studierà la questione marocchina e presenterà domani un rapporto al Direttorio.

Un prestito Giapponese

TOKIO, 20.

Il governo giapponese si proporrebbe di emettere il prestito di un miliardo di dollari per far fronte alle spese necessarie alla ricostruzione delle regioni devastate dal terremoto.

Smentita di rivolta bulgara

GINEVRA, 20.

La delegazione bulgara della Società delle Nazioni smentisce la notizia circa una presunta rivolta dei contadini della Bulgaria settentrionale.

Dalla stessa fonte si assicura che l'ordine regna in tutto il paese e che le notizie sono tendenziose.

Per la nuova valuta tedesca

BERLINO, 20.

Il *Wolff Bureau* dice che dai colloqui coi rappresentanti dell'industria svoltisi al Ministero delle Finanze, risulta che i principi del progetto per la creazione della moneta-valore già stabilita, incontra la generale approvazione su diversi particolari. Le trattative continuano.

Il tenente Brown vola a 392,600 Km. all'ora

MILANO, Settembre.

La Gazzetta dello Sport ha da New York, che durante un tentativo di record del mondo della velocità, il tenente aviatore Brown ha raggiunto oggi la velocità di 244 miglia all'ora (Km. 392,600). Egli sarebbe anche durante questo tentativo riuscito a volare in favore di vento ad una velocità di 285 miglia all'ora e cioè ad oltre 410 Km. all'ora.

In proposito la «Gazzetta» commenta:

Non si comprende bene, dal testo del dispaccio giuntoci dagli Stati Uniti, se si tratta effettivamente di un record o soltanto di un tentativo di record che per non essersi svolto sulla base regolamentare o per l'assenza di «ufficiali» non potrà venire omologato.

In ogni modo si tratta di una prova magnifica che denota — insieme al recentissimo record dell'aviatore Sanderson i progressi meravigliosi dell'aeronautica americana che, spodestata del record d'altezza, si rifà ad usura in quello di velocità.

QUESTA SERA

Al Miramare

GRANDE SERATA

in onore di

Gondrano Trucchi

Cronaca di Tripoli

Calendario

Sabato 22 Settembre 1923 — 265-101 — S. Maurizio.

Domani: S. Lino.

Federaz. Sindacale Fascista della Tripolitania

La Segreteria della Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra ci comunica:

È bandito un concorso per l'ammissione a 25 posti nel personale di ordine maschile del *Banco di Napoli* ed a quanti altri ne potranno essere disponibili fino al 31 dicembre 1925.

Dieci posti sono riservati ai Mutilati validi di guerra ai sensi ed agli effetti della legge 21 agosto 1921 Numero 913-12, e fra essi soltanto saranno dispulati.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla sede dell'Associazione M. I. G. tutte le sere dopo le ore 19.

Il Presidente
CARLETTI

La risposta del Re al telegramma della C. I.

Presidente Comunità Israelitica
TRIPOLI

Sua Maestà ringrazia vivamente la Comunità e il loro Presidente del cortese messaggio e dei buoni voti per le Reali Principesse.

MATTIOLI

Un concorso al "Banco di Napoli,,

Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo:

On. Direzione del Giornale
«La Nuova Italia»
TRIPOLI

Prego la S. V. compiacersi di pubblicare sul di Lei pregiato giornale che l'Amministrazione di quest'Istituto ha bandito un concorso per n. 25 posti di impiegati d'ordine alle condizioni indicate nel programma che si allega.

Con ringraziamenti ed ossequi

IL DIRETTORE

Cronaca Teatrale

Miramare

Gli attivissimi proprietari del Miramare sono in pieno periodo di geniali iniziative.

Le belle serate, accuratamente preparate, si susseguono continuamente e riescono sempre splendide e magnificenti.

Stasera la serata, alla quale interverrà S. E. il Governatore, avrà una importanza eccezionalissima perchè in onore di Gondrano Trucchi, l'artista impeccabile, sobrio, giustamente apprezzato nel mondo teatrale.

Si rappresenterà

SANTARELLINA,

la bella operetta in 3 atti di Hervè. Nell'intermezzo tra il 2° e il 3° atto, il serafante ha promesso di recitare in dialetto romanesco alcune delle più vivaci poesie del *Trilussa*. Inoltre canterà delle belle canzoni, e, in compagnia di *Gemmy Bertone*, l'ammaliante *subrette*, canterà poscia un grazioso duetto e dirigerà poi in orchestra una sinfonia di [illegible] sezione.

Domenica — Assoluta novità fuori programma

LA GROTTA AZZURRA

Grande successo.

Alhambra

LA FIGLIA DEL GALEOTTO

È ecco un bellissimo film, che conquisterà interamente il favore del pubblico per il soggetto interessante e per l'esecuzione equilibrata svolta con efficace e perfetta naturalezza. Attualmente in questo dramma della vita sociale l'interpretazione, l'allestimento scenico e la fotografia, che sono altrettanti coefficienti per la buona riuscita di un film.

ENID MARKEI non ha posato, ella ha vissuto sullo schermo la vita travagliata e dolorosa quale volle far figurare il sceneggiatore, e la naturalezza, con la quale ella espliccò i vari atteggiamenti e i vari STATI DI ANIMO, è al disopra di ogni elogio.

Imminente:

La celebre attrice SOAVA GALLONE; l'attrice dai mille volti nella sua più grande interpretazione

L'OMBRA DI UN TRONO

Sementi per ortaggi e fiori
Succ. FANTOCCI & BERETTA

Trianon

Stasera grande spettacolo di cinema varietà.

ANNA CARGNOTTELINA

LES GRAZIOSI,

VITTORIA GIUSTI;

LINA VALDOR;

Artisti che il pubblico [illegible] applaudisce, acclama con quell'entusiasmo che suscita l'arte e la bellezza.

Si proietterà

LA SCIMITARRA

DI BARBAROSSA,

l'interessantissima films che riduce le bellezze naturali della Tripolitania e la vita e i costumi suoi abitanti.

Intervenire al *Trianon* significa *godere, vivere*.

Ospedale Coloniale Vittorio Emanuele II TRIPOLI

Alle ore 10.30 del 24 corrente terrà presso il Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale coloniale una licitazione privata, ad offerte segrete, per la fornitura dei seguenti generi alla dispensa ammalati durante i mesi di ottobre, novembre e dicembre 1923:

POLLI VIVI - UOVA - OVINI VIVI - CARNE BOVINA - PANE BIANCO - LATTE FRESCO - OLIO - TAGLIA E FRUTTA.

Alla stessa ora, pure ad offerte segrete, si procederà all'appalto per il ritiro delle pelli fresce ricavabili durante lo stesso trimestre dalla macellazione degli ovini presso l'Ospedale.

Chiunque intenda concorrere alle forniture, può prendere visione delle condizioni presso l'ufficio del sottoscritto.

Il Capitano di Amministrazione
Relatore
P. VARVELLO

N. B. — Per norma degli interessati si richiama l'attenzione sul ribasso apportato alla data della licitazione, trasportata dal 26, all'1 corrente.

VITTORIO RATACCHI
Direttore Responsabile

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Biancheria e Cappelleria
Articoli di lusso
Massimo buon mercato
F. Angelotti
Corso Vittorio Emanuele N. 55

DOVE SI MANGIA BENE E SI SPENDE POCO?
al Ristorante ITALIA
GIA' «RIMINESE».

Questa sera
AL MIRAMARE
PRIMARIA COMPAGNIA D'OPERETTE
GONDRANO TRUCCHI
darà
SANTARELLINA

DOCUMENTI!

DICHIARAZIONI MEDICHE

Ho provato il "Ferrol,, Mazzoleni e posso attestare che è veramente un ottimo costituente.
Dr. Giuseppe Medaglia
Medico Primario Ospedale Maggiore
MILANO

Soc. An. FERROL Brescia
Capitale L. 2.000.000

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

"GANCIA,, Spumante Extra Dry

LA GRANDE MARCA ITALIANA

FRATELLI GANCIA & Cia - CANELLI

Vermouth - Moscato passito - Vini fini di Piemonte

VERMOUTH BIANCO (Specialità)

Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica: Soc. An. A. CAPRA & C.

Rappresentante per la Tripolitania:
GINO di N. HASSAN - TRIPOLI

CEMENTO PORTLAND "DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso

Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani

Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli

Sciara Suk el Hatab, 71 (dietro Ospedale Civile)

Causa partenza

vendo letti con rete metallica ed officina completa bene avviata.

Rivolgersi **V. MANCUSO** Via Riccardo
(angolo Via Machina)

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore).

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

Sciara Hassuna Pascià, N. 10

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

I signori che amano la pulizia...

Debbono tutti recarsi allo Stabilimento dei bagni turchi, vicino alla Banca d'Italia.

Comfort moderno, massima pulizia, servizio inappuntabile.

E' aperto tutti i giorni dalle ore 6 alle ore 22

Nel pomeriggio del lunedì il bagno è riservato alle sole donne.

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Negiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Casa di Salute del Prof ONORATO

per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc ecc.

Cura elettriche - Raggi X Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 6 alle 12 e alle 16, Via Miran 18

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Miran - 7° Zenghet Suk el Htab, N. 20
Telefono N. 116

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali.

Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc. — — — —

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Coloniale di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali

VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi cura della SIFILIDE coi più recenti metodi Iniez endovenose di 914 e simili cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare ed extrapolmonare del e sciatiche, stomaco, intestino ecc ecc esame del sangue Wassermann elaborazione esame urine succhi contenuto gastrico ecc

Consultazioni
alle ore 6,30, alle 13, alle 18, alle 20
Sciara Enaatnira, 14 (Imago mare Costa Volpi)
Telefono N. 128

Questa sera al "Trianon,,

GRANDI SPETTACOLI di Varietà

All'Alhambra tutte le sere ingresso contin.

Questa sera: La figlia del galeotto

SOCIETÀ COMMERCIALE ITALIANA

OTTOLINI, CAMPOLONGO & C.

TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele (Sciara Azizia) - TRIPOLI

CONCESSIONARI PER LA COLONIA DELLE CASE:

F. Martinazzi & C. - Torino — Vermouth, Liquori e Sciroppi.
G. Contratto Canelli — Vini fini di Piemonte da pasto e da bottiglia.
E. Cogliati & C. - Empoli — Vini del Chianti.
Felice Bisleri & C. - Milano — Ferro China, Acqua Nocera "Gioconda,, Acqua Purgativa Antagra, Esanofele.
Aula & Virgilio - Trapani — Vini di Marsala.
Fratelli Sterzi - Verona — Vini di Valpolnella e bianchi di Soave.
Luigi Ghislanzoni & Figli - Marbegno — Conserve aliment., Specialità funghi.
A. Zuccoli - Firenze — Sidol, Lodis, Solarine.
Mercenati - Torino — Cioccolato.

RAPPRESENTANZE DI PRIMARIE CASE ITALIANE E ESTERE

في ٢٧ سبتمبر سنة ١٩٢٣

انطاليا الجديدة

لتحريرها وادارتها والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الخبر اليوه الاول

محل قنصلية مطبع الجديدة

حساب بحار مع البريد

ثمن الاشتراك ٥ ليرة في السنة و ٧ ليرة لـ ٦ سنه

اشهر و ٤ ليرة في ثلاثه اشهر

للخارج ٧ فرنكا في السنه ٤ فرنكا في ستة

اشهر و ٢ فرنكا في ثلاثه اشهر

وصول صاحب الدولة والي القطر

السيناتور الكونت جوزيبي وولبي والكتيبه الصقيلية

كانت المدينة منذ فجر الامس زدانت بالرايات وفي مهرجان عظيم وهي منتظرة وصول واليها المحبوب فوصل صاحب الدولة الوالي السيناتور الكونت وولبي صباح الامس الساعة التاسعة والدقيقة عشرين وكان سبق وتم للاحقاة دولته رجال الحكومة وفي مقدمتهم صاحب المعالي البرنشيبي كفالييي الكاتب العام واولياء الامر الملكيون والعسكريون ورجال القضاء وصاحب السيادة اسقف المدينة واعيان الولاية من ايطاليان وعرب واسرائيليين وجم غفير فنزل دولته علي رصيف الترسانة الساعة التاسعة والنصف فقابله الجمهور بتصفيق شديد فطفق يسلم علي الحاضرين بشاشته المعهودة وصافح كثيرين الى ان وصل الى حيث كانت مصطفة العساكر تشريفا لدولته فمر عليهم مرضاتم ركب السيارة وقصد قصره فاسرع الجمهور فاحتشد امام قصر دولته وقصد اولياء الامر وكبار الموظفين والاعيان قصر دولة الوالى لاداء التحية والاكرام ثم وقف الحاضرون برهة من الزمن الى ان وصلت العساكر الفاشستية وكانت موسيقى العساكر البحرية تصدح في مقدمتهم فنزل صاحب الدوله الوالي من قصره ووقف هو وحاشيته وكبار رجال الحكومة والبعض من اعيان العرب وفي مقدمتهم صاحب السعادة الغران قوردون حسونه فرعاتلي فمرت اولا الكتيبة الاولي التي وصلت اول امس من سردينية وهي حاملة الالويه الفاشستية ثم مرت عرضا الكتيبة الثانية التي وصلت من صقيلية مع صاحب الدولة الكونت وولبي وكان ضباط الكتيبتين يسلمون علي صاحب الدولة الوالي بالسلام الروماني فيرد دولته عليهم السلام فلما تم مرور العساكر الفشستية صافح دولته تيير ضباط الكتيبة الثانية ثم صافح رجال الحكومة والاعيان الذين كانوا حياله وانصرف الناس وقلوبهم تخفق طربا وحبورا لرجوع واليهم المحبوب فيما بينهم ولما شاهدوه وعاينوه من الشبيبة الايطالية من بشائر النشاط والشجاعة والاقدام

تحية الحكومة

للكتائب الفاشستية

التي اتت الى القطر

الطرابلسي

رومه ١٨

ذهب الجنرال ديونو الي تابولي ليبر عرضا علي كتائب العسكر المتطوع الذاهبة الى ليبيا وليبلغهم سلام رئيس مجلس الوزراء وهذا نصه :

(الى القمصان السود المرسلة الى ليبيا ! بينما انتم تشمرون للسفر للذود والدفاع في المستعمرة الايطالية في افريقيا علي سواحل البحر المتوسط عن اعتبار الوطن وشرفه اريد ان يوافيكم سلامي الاخوى وانى علي يقين ان بينكم وبين فصائل جيش الوطن ستوطد صلات الاخاء التام وهذه ستعزز بالمعيشة والعناء المشترك .

تذكروا ان الالوية التي يحملها القمصان السود يجب ان يسلم عليها بالظفر والانتصار وان تشرف بحب النظام وتضحية النفس والدماء في سبيل ايطاليا)

اخلاء شبه جزيرة

غاليبولي

الاستانة ١٥

اخلي جيش الحلفاء المحتل تماما عن شبه جزيرة غاليبولي

محاولة انتحار امير

الاستانة ١٩

وجد الامير عبد الرحيم الولد الاصغر سنا من اولاد السلطان عبد الحميد في سكنه مجروحا في راسه بطلقة مسدس

ويظن ان الامر محاولة انتحار

محادثة بين بوانكاره وبلدوين

باريس ١٩

انبات الصحف ان المحادثة بين الرئيس بوانكاره وصدر الوزارة الانكليزية عينت لبعد ظهر يوم الغد .

وورد ان بوانكاره قابل السفير باريو

الفحم الالماني

لايطاليا

برلين ١٥

جاء من يورك ان اولياء امر الاحتلال منحوا ارسال الفحم الي ايطاليا بالسكة الحديدية بنطمدينة هان

الدكتور الكواليير ديلاريا

بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣٠

رقم التلفون ١١٥

عيادته طبية جراحية

معمل خصوصي للكشف

لداء الزهري ومعالجته بالاساليب الحديثه وحقن داخل الاوعيا الدموية بالنيوسالفرسان وبالسيانفرسان

ومعالجة السلاء الحاد عند الظهوره ومعالجة صيبقات القناه البولية والمرض المزمن باسلوب طومازول

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العملي من معالجة ساسوى للامراض الجلد والزهريه

يداوى لمراض الجلد والشعر واللحيه والامراض البوليه والزهريه

العيادة من الساعه ٣ الي ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع لعنصيرة ٤ وشارع لكونت وليو على شط البحر

وسماية بنك روما

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكوالير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفات ولونيو الطبيب الاول في مستشفى التاسعة الى الساعة الثانية ص

طرابلس البلدي

لمراض الصدر والبظن والامراض الزهرية كشف على الداء الزهري بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية ب ١٤ ومثلها ومعالجة داء السيلان المعدة والامعا وغيرها - واختلال الد باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق محتويات وغيره امهد العيادات من الساعه قبل الظهر الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع لعنصيرة ٤ شارع الكونت وليو على شط البحر

دار الصحة للاستاذ اوتوارتو الجراحة وتوابعه والامراض لحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص المرض الزهري ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيره معالجات بالقوة الكهربائية والشمس ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة في كل اداوة معالجة سريعة وناجعة بالشفاء العام ومعالجة د السر البث وموطورهم ومعالجة الشيانيك عرق الس امراض والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ١٣

اعلان

ان المحامي كتانيا نقل مكتبه الى زنقة بالجيرة ٢ ومكانه على محل مرسح الحمراء

Burro fino garantito in scatole delle migliore marche

Fratelli Portioli di Conzaga (Lombardia)

e di Antonio Salvaterra di Capri-Emilia a L. 20 il Kg.

Olio extra a L. 8,50 il litro - Formaggio uso Regiano a L.. 22 il kg.

Presso FRATELLI ARFARAS

PIAZZA ITALIA (già Piazza del Pane) N. 2

TRIPOLI - ANNO XII - N. 224.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Stab. Assoc. Polig. Salsa Ricardo - Telef. 78 - C. C. con la POSTA — Un numero cent. 20.

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Domenica 23 Settembre 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: Interi L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, min. L. 6

Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia S. M. Raffaelli, S. Gabriele, 15 - Milano (79)

In Tripoli: Francesco Arcangeli

Alla Società delle Nazioni si esalta l'Italia nuova e si recitano versi del Carducci

Il fascismo in Italia e all'Estero

Prendiamo lo spunto da un nostro telegramma particolare, pubblicato in altra parte del giornale: Dunque: anche un organo imparziale, un organo la cui voce riflette il pensiero delle più alte e serene sfere del cattolicesimo nazionale — e vogliamo dire l'*Osservatore Romano* — commemorando quest'anno, esso pure, la storica data del XX Settembre, non ha potuto, non soffermarsi dinanzi a questa prima e grantica pietra miliare che il Fascismo piantò profondamente sul suo cammino ascensionale, e non deporvi esso pure, in segno di sincero omaggio, una fresca corona di lauro.

Le considerazioni influenti dell'organo cattolico sono per noi preziose perchè, mentre constata che nel mutato linguaggio persino dei manifesti massonici verso il cattolicesimo è una tangibile prova dell'efficace rinnovamento dei nuovi tempi, lascia intanto chiaramente intendere che esso si compiace che agli odierni e più che opportuni, necessari e lusinghieri risultati noi siamo giunti mercè l'affermazione e la disciplina del fascismo.

E queste considerazioni particolarmente preziose ci sembrano poi in un momento quale è questo, quando cioè un partito — formidabile un giorno e che già fu per un momento l'esponente massimo del cattolicismo italiano — e quindi non inviso allo stesso organo vaticano — risolleva un istante la testa dal suo letto di morte per volgere un rapido ed ansioso sguardo tutto intorno sia pure semplicemente «ad esaminare l'odierna situazione».

Noi sappiamo infatti dalla stampa metropolitana che non più tardi del 18 corrente si adunava a Roma la Direzione del Partito Popolare Italiano sotto la presidenza dell'On. Rodinò, la quale direzione dopo una discussione sommaria sui vari che che sarebbero una effettiva limitazione della libertà di associazione e del diritto privato specialmente nei riguardi delle Società di fatto e di quelle aventi fini di assistenza morale». Ma altre preoccupazioni dimostrava la Direzione del Partito Popolare in quella tornata e tra le altre «il pericolo che sotto il riordinamento amministrativo alle opere pie vengano *imposti aggruppamenti obbligatori*, concentrazioni e trasformazioni in contrasto *alla sacra volontà dei testerati*». Queste preoccupazioni — è facile capirlo — sono destate nei Popolari dal continuo estendersi del fascismo.

Quasi contemporaneamente a Milano, il consiglio direttivo della Sezione milanese del Partito Popolare, in seguito alla crisi tra fascisti e popolari verificatasi in seno al Consiglio Provinciale di Milano, emanava un «ordine del giorno» in cui richiamava «tutti i propri tesserati ad una più rigida disciplina».

Ora, il commento dell'*Osservatore Romano*, venuto fuori dopo appena due giorni da queste agitazioni e «preoccupazioni» dei Popolari, per noi deve avere un significato particolare e deve apparire come dissenso, e monito per tutti i tesserati del partito fondato da Don Sturzo, i quali, creano intralci all'ordine pubblico anche quando il governo, sorvolando sulla meschinità di contingenze interne, si è incamminato a lenta ma sicura e risolutamente verso il trionfo — forse pericoloso e audace ma necessario — di una causa buona e giusta, per una via non sempre facile e piana lungo la quale però la grande maggioranza della Nazione si è schierata scoprendosi il capo e inchinandosi rispettosamente.

Questo significano per noi le parole dell'Organo romano nella loro essenza. E' inutile — infatti — cercare di opporsi o, magari, di resistere semplicemente alla marcia calma sicura irrefrenabile di un partito che è abituato a rovesciare dighe e ponti, tanto più quando questa opposizione non può comunque avere un efficacia anche relativa sul risultato finale degli avvenimenti, ma altro non riesce se non a malcelare una inopportuna velleità accademica.

Non vi è oggi, non diciamo in tutta Italia, ma in tutto il mondo chi non riconosca che il fascismo ha guadagnato la grandissima maggioranza della nazione italiana e si è rivelato per i brillantissimi successi del suo governo in questi ultimi avvenimenti il fenomeno storico del Secolo XX più degno di nota.

Questo fenomeno ha oggi varcato i confini della terra in cui ebbe i natali e si propaga nel mondo come un benefico contagio. E mentre al di là dei nostri mari e al di là delle nostre Alpi esso si allarga e guadagna terreno in estensione, entro i confini guadagna in profondità maggiormente affermandosi nella fede e nella volontà del popolo italiano, epurando le sue file, corroborando le fibre del suo organismo con nuovi e cospicui elementi, educando e spronando le masse non ad atti di inconsulte intemperanze, ma di italica fierezza e di coscienti e misurati ardimenti.

Abbiamo detto dianzi che la grande maggioranza della Nazione è ormai appassionatamente fascista, ed è questa una verità lapalissiana che può dispensare da ogni ulteriore dimostrazione; ma ciò non significa che non vi siano ancora in Italia — ed anche qui purtroppo nemici del fascismo i quali, sfruttando la loro abilità istrionesca e demagogica, non esitano un istante solo a bruciare sulla pubblica piazza incensi a Mussolini e al fascismo, a ciò consigliati solo per sfruttare eccezionali opportunità di eventi favorevoli, mentre poi non esitano a turbare l'ordine pubblico che non può avere strettissima relazione, con le finalità e le attività politiche del fascismo di cui ogni singolo ed autorevole esponente, merita quel rispetto che gli viene naturalmente ed autorevolmente conferito dal consenso della collettività fascista che lo ha rivestito della sua particolare carica. Il compito della politica interna fascista tende oggi precisamente a strappare la maschera a questo filofascismo opportunistico e sfacciato basato sul, più losco tornaconto e sull'ipocrisia, costringendo l'avversario a giocare a viso scoperto.

La devozione e la deferente disciplina al Fascismo non consiste nello scoprirsi il capo al passaggio dei gagliardetti o nel gridare a un momento opportuno *Viva Mussolini!* o *Viva il Fascismo!* ma precisamente nel non turbare l'opera che il Fascismo va svolgendo in un campo qualsiasi delle sue molteplici attività. Le critiche e, magari, le censure migliori sono quelle che giungono ad opera compiuta, chè nel corso della bisogna ognuno ha legittimo diritto di studiare e correggere le cause o gli effetti degli eventuali errori che abbia potuto commettere durante il suo difficile lavoro.

E tanto più stimiamo necessario questo sereno ed attento silenzio anche degli antifascisti, in quanto proprio l'estero ci dà un esemplare e superbo spettacolo di fiducia e di ammirazione verso questo nuovo astro italico sorgente che in meno di un anno è riuscito per sole virtù di forza e di prestigio a diffondere sul nostro Paese una nuova luce di giustizia e di gloria ed a far sì che in quella stessa Società delle Nazioni, per cui l'Italia ebbe ad esprimere parole di nobile sdegno, oggi si inneggi precisamente all'Italia magnificandola coi versi del suo fiero poeta maremmano.

E un fatto forse nuovo nella storia, e che nella storia, forse, mai più si ripeterà.

Alla Società delle Nazioni

GINEVRA, 22.

L'Assemblea della Società delle Nazioni si occupò dell'opera del Consiglio dal punto di vista generale. Motta, delegato Svizzero, ebbe nobilissime parole di simpatia per l'Italia e concluse il suo dire con una citazione di versi Carducciani, riscuotendo numerose congratulazioni, tra cui prime e cordiali, quelle dei delegati italiani. La Sesta Commissione della Società delle Nazioni approvò un rapporto da presentarsi alla assemblea, favorevole alla ammissione dell'Etiopia nella Società, purchè sottoscriva l'obbligo di rispettare una limitazione di importazione di armi e l'abolizione della schiavitù sotto qualsiasi forma. Il rappresentante Italiano alla Sesta Commissione dichiarò di appoggiare l'ammissione dell'Abissinia nella Società delle Nazioni, previe le condizioni su esposte, in sede di assemblea. L'Italia — disse inoltre il delegato italiano — è legata da vincoli di buona amicizia con l'Abissinia e appoggerà la domanda.

Gli alleati sgombrano Surrul

PARIGI, 22

I giornali ricevono da Costantinopoli che in conformità al protocollo riguardante lo sgombero delle forze alleate, i francesi rimisero alle autorità turche l'importante posizione di Surrul, all'estremità della penisola di Gallipoli.

Smentita bulgara

SOFIA, 22

L'Agenzia telegrafica bulgara pubblica che continuano a essere divulgate notizie fantastiche sulla situazione interna della Bulgaria, parlando di scontri sanguinosi tra i comunisti e le truppe del Governo.

Tali notizie sono assolutamente false. Si verificano soltanto disordini locali, e per prevenire il ripetersi degl'incidenti, si proclamò provvisoriamente lo stato d'assedio.

Nobile atto di Baldwin

PARIGI, 21

Il Primo ministro inglese Baldwin riparti oggi per Londra. Prima di lasciare la capitale francese volle recarsi alla tomba del Milite ignoto e vi depose una corona.

Colloquio Baldwin-Curzon

PARIGI, 22

Le *Petit Parisienne* riceve da Londra che Baldwin avrà una conversazione con lord Curzon circa il risultato dei colloqui a Parigi, fissando col capo del Foreign Office la data della riunione del Consiglio dei ministri che si occuperà del problema delle riparazioni e dell'accordo franco-inglese.

Una smentita francese

PARIGI, 22

Il Ministro degli Esteri, in seguito a certe voci diffuse in questi giorni negli ambienti diplomatici tedeschi, comunica ora che nessun passo, nè collettivo nè separato, è stato compiuto dal Belgio e dall'Inghilterra per indurre la Francia a consentire un accordo permettente lo sgombero delle truppe franco belghe dalla Ruhr.

Miglioramento della situazione renana

BRUXELLES, 21

Secondo notizie provenienti da fonte accreditata il Generale Degoutte dichiarò al corrispondente del giornale «Le Soir» che lo aveva intervistato che la resistenza passiva dei Tedeschi nelle regioni invase sta per finire e che regna ora la calma.

Le trattative per Fiume

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 21

(Sabelli). — Le trattative per la soluzione della questione di Fiume sembrano bene avviate.

E' ormai di pubblico dominio la notizia che Pasic abbia inviato di recente un'altra lettera al capo del nostro governo, lettera in cui si dice ben disposto, ma s'ignorano i particolari. In essa è mantenuto un gran riserbo ma si suppone che la conclusione della questione non possa ormai troppo tardare.

Non è improbabile che avvenga ad Abbazia un incontro tra i due Presidenti e che con esso si studierà il modo di inquadrare il problema fiumano nel complesso delle questioni costituenti la sostanza politico-economica dei rapporti italo-jugoslavi e che vanno riveduti.

Certo è che il Governo di Belgrado sta dimostrando tutta la sua preoccupazione e la sua buona volontà di accontentare quanto più gli è possibile l'Italia evitando tutto ciò che possa urtarla, così sta per ora facendo sforzi enormi per impedire che la stampa italofoba scateni tutto il dispetto che la rode per ora internamente per l'energico atteggiamento dell'Italia, e possa così, con un eventuale contegno aggressivo intorbidire le acque che per ora sono ancora abbastanza limpide e calme. Se ciò infatti avvenisse malauguratamente, in questo momento di estrema delicatezza dove già appare probabile la soluzione del difficile problema e la fine di un periodo di diffidenze e di ostilità, la stampa italofoba e intransigente jugoslava non farebbe che causare incidenti ulteriori e nocumento ad entrambi i paesi.

Le proposte italiane per la soluzione del problema fiumano

LONDRA, 22.

Secondo l'Agenzia Reuter, l'Italia avrebbe proposto alla Jugoslavia di riconoscere la sovranità serba su Porto Baros e sul Delta in cambio dell'annessione di Fiume all'Italia, proponendo anche una stretta alleanza politica e militare con la Jugoslavia.

Si crede che la Jugoslavia, prima di accettare tali proposte, reclamerebbe la rettifica della frontiera in suo favore e un certo sviluppo nel porto di Fiume.

"Le Camicie Nere son figlie dell'Esercito,,

"Le Camicie Nere sono figlie dell'Esercito e moltiplicano l'efficienza di un popolo che è guerriero. Ricordiamo che le guerre si tengono lontane non con gli argomenti, ma dimostrando che siamo ormai adulti.

L'incidente italo-greco è stato un esempio! la nostra coesione, la nostra disciplina ci ha permesso di alzare la fronte per dire che siamo l'Italia di un antico passato, pronta a tutto osare,,.

ITALO BALBO.

"L'osservatore romano,, e il Fascismo

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 20.

(Sabelli). — *L'Osservato Romano* ha pubblicato stasera un notevolissimo articolo, sulla storica data del XX Settembre, che ha prodotto enorme impressione in tutti gli ambienti politici.

Il giornale rileva che, contrariamente a quanto si era quasi costantemente verificato con tutti gli altri governi precedenti, quest'anno invece dopo l'ascesa e l'affermazione del Fascismo, è sparito ovunque lo spirito anticlericale settario fiancheggiatore nei manifesti massonici.

L'organo clericale conclude con queste parole: «Ormai, la data odierna, del XX Settembre, soffocata da quella del 4 novembre, giorno della Vittoria, che chiudendo la guerra imponeva la rinnovazione seppellendo la vecchia età, aprendo nuovi e migliori orizzonti allo spirito umano.

Encomio di S. E. Mussolini ai Ferrovieri

ROMA, 21

Stamane S. E. Mussolini ricevette il Comitato Centrale dell'Associazione Nazionale dei ferrovieri fascisti che gli consegnò un indirizzo in cui l'associazione stessa attesta la sua ferma volontà di cooperare per l'assestamento morale, finanziario e tecnico delle ferrovie. S. E. Mussolini ringraziò per l'omaggio ed ebbe parole di simpatia per l'associazione e a un dato momento affermò con la consueta franchezza che «Le ferrovie italiane funzionano ottimamente e come in nessun altro paese del mondo».

Un dono cospicuo

ROMA, 21.

Il Cav. Antonio Castellano, di Napoli, donò generosamente allo Stato una tela raffigurante una mezza figura di Sant'Agata attribuita a De Rosa. Questo pregevole dipinto è stato destinato ad arricchire la pinacoteca Borghese di Roma.

Suleiman El Baruni a Tunisi

TUNISI, 18.

Nei giorni scorsi è capitato improvvisamente a Tunisi il noto agitatore tripolino Suleiman El Baruni il quale aveva destato qualche curiosità e qualche allarme anche nella stampa locale.

Egli ripartiva dopo una brevissima permanenza tra noi e dopo avere avuto frequenti colloqui col Console di Francia Guy, giunto quasi contemporaneamente da Tripoli, dove è titolare di quel Consolato.

Non si è riusciti sinora a sapere che cosa precisamente sia venuto a fare a Tunisi il famigerato Suleiman El Baruni, nè quali interessi o, anche più semplicemente, quali improvvise curiosità turistiche egli abbia potuto appagare in così breve spazio di tempo nonostante la instancabile e preziosa guida dell'anzidetto Console di Francia a Tripoli.

Questi rapporti hanno prodotto una certa impressione e si è trovata per lo meno strana la coincidenza della gita del Signor Guy a Tunisi, con la fugace apparizione tra noi del noto Senatore turco tripolino, qui piovuto da Parigi dove si trovava da qualche tempo.

Avevamo avuto già, da qualche giorno, sentore della gita misteriosa e fugace di Suleiman El Baruni a Tunisi, ma il nostro solerte corrispondente non solo, ora, ce la conferma, ma ci dà pure preziosi particolari che ignoravamo.

La calorosa cordialità di rapporti corsi a Tunisi fra il Console di Francia di Tripoli, Monsieur Guy, ed il Suleiman El Baruni, in verità non ci sorprendono affatto, poichè già avevamo avuto modo di prenderne buona nota quando quei due egregi personaggi si trovavano a Tripoli. Nulla di male, quindi, se i due buoni amici si son dati appuntamento al cospetto delle rovine di Cartagine, come avrebbero potuto darselo in uno dei principali boulevards *di Parigi. Sono cose, queste, normali e correttissime che capitano quasi sempre tra buoni amici, tra intimi amici; anche, se questi rappresentano uno il noto agitatore turco tripolino, l'altro il rappresentante di una nazione amica le cui colonia confina con la regione tripolitana dove lo stesso el Baruni ha tuttoggi una immensa influenza.*

Le salme delle vittime di Janina giungono a Taranto

TARANTO, 21

E' giunta la R. Nave «San Marco» recante a bordo le salme dei membri della missione italiana. Esse furono sbarcate in presenza delle autorità militari, civili ed ecclesiastiche e di numerose rappresentanze delle associazioni cittadine. Il corteo si formò subito con in testa reparti dell'Esercito, della Marina, della Milizia Nazionale, seguivano le salme sugli affusti di cannoni, quindi le famiglie degli estinti, generali, ammiragli, il Sottosegretario alla guerra Bonardi, le autorità e le associazioni cittadine, innumerevoli corone.

Una folla immensa assisteva, commossa e raccolta, al passaggio del corteo gettando fiori sulle bare avvolte nel tricolore.

Il corteo si sciolse alla stazione dove le salme - scortate dalle varie rappresentanze dell'Esercito, della Marina, della Milizia Nazionale — partirono per Roma.

Il disarmo

TOKIO, 21

Conformemente ai postulati del trattato di Washington il Giappone radiò nove corazzate dal suo armamento.

Il Col. Motzo in via di guarigione

CAPUA, 22

Le ultime notizie relative allo stato di salute del Col. Motzo, assicurano che la sua guarigione è imminente.

Su alcune attestazioni turche

Ho letto sui giornali della metropoli alcune importanti dichiarazioni che Suad Bey nuovo ambasciatore di Turchia a Roma ha fatto alla Agenzia telegrafica orientale.

«Durante la mia carriera diplomatica - ha detto Suad Bey — e specialmente quando ero direttore generale del Ministero degli esteri per i frequenti contatti avuti coi diplomatici italiani ho avuto agio di apprezzare la lealtà della politica dell'Italia verso la Turchia che rispecchiava la simpatia che la vostra popolazione ha sempre provato per la causa turca, specialmente negli ultimi anni in cui tra difficoltà e sacrifizi enormi, la nazione ottomana ha compiuto inenarrabili sforzi per riconquistare la sua piena indipendenza.

«Io son venuto in Italia non per sbrigare la corrispondenza ed attendere alle pratiche di ordinaria amministrazione, ma per cementare i sentimenti d'amicizia che tutto il popolo turco sinceramente prova verso il popolo italiano ed in particolar modo pel Capo del vostro Governo, per l'on. Mussolini che, in tutta la Turchia è circondato di una aureola di ammirazione vivissima. Chi conosce l'anima ottomana comprende i profondi motivi di tale simpatia. Mussolini è per il popolo turco un forte, un coraggioso che, animato da purissimo patriottismo ha salvato il suo Paese, e per queste doti elettissime lo ama.

«Io desidero che questa corrispondenza di affetto fra i due popoli che nessun interesse opposto, divide, sia sempre più intensa, più viva, e formi il sostrato di una continua utile collaborazione. A tal fine darò tutta la mia opera, fidando anche sul aiuto della stampa italiana che son certo, continuerà a guardare alla Turchia come ad una buona sincera amica».

«Siamo troppo avvezzi a leggere oggi prose laudative di noi, del nostro forte Governo, delle cose nostre in genere, perchè ci si debba commuovere o troppo letificare. Non ne vale la pena.

«Saranno forse sinceri gli stranieri che ci esaltano, ma è bene diffidare. Si cancelli perfino il ricordo del tempo in cui tutti andavano in solluchero appena in qualche giornale apparivano comunicati nei quali si faceva conoscere che p. es. Inghilterra, Francia, Germania ecc. si degnavano di approvare un qualche nostro atto, gesto o parole, o lavoro del nostro genio, quasi che noi tutto si dovesse mendicare e di tutto contentarsi come il cane di un osso.

«Basta con questo vergognoso passato. Noi siamo quello che siamo e non abbiamo bisogno nè delle lodi, nè dei consigli, nè dei plausi di nessuno. Andiamo dritti per nostra strada e guai a chi ci [illegible] il passo. Siamo intelligenti, numerosi, volenti, bene guidati e perciò forti. Non ci interessano gli altrui sdegni nè ci impressiona la invidia, nè ci spaventa la vana minaccia. Abbiamo veduto recentemente tutti gli inferociti galli pronti a darci contro, a tentare di umiliarci dinnanzi al mondo e alla Grecia, abbassare le ali, ritirare le speronate zampe ed assumere un aspetto di untuosa contrizione non appena le navi dell'armata gloriosa, sbarcavano a Corfù i soldati dell'Italia vittoriosa e anch'essa gloriosa ed i suoi potenti cannoni minacciavano di mandare in pezzi qualche cosa di più solido dei vetri di Corfù».

Ho voluto peraltro riportare le parole del nuovo ambasciatore Suad bey turco, perchè se possono avere per noi un relativo valore, uno ben più grande ne debbono avere per gli illusi di qui, interni ed esterni, che tutto fanno per condurre all'estrema rovina questo popolo disgraziato.

C. MUZZIOLI

La "Legione Abruzzo,, è giunta a Homs

HOMS, 21 Settembre.

Questa mattina gettava le ancore nella nostra rada il grosso piroscafo «Ve[illegible]siano» proveniente da Napoli e recante a bordo i forti «Legionari» d'Abruzzo. Essi ascendono a poco più di un migliaio con 65 ufficiali provenienti dal R. Esercito, tra cui il Comandante Console Generale Vernel che probabilmente oggi stesso proseguirà per Tripoli. I baldi Legionari sono equipaggiati in pieno assetto di guerra, ed appaiono giovani, svelti, gagliardi e animati dalle migliori intenzioni di menar le mani.

Lo sbarco avvenne in modo perfetto e rapidamente. Tutta Homs si era riversata sulla banchina in attesa dei forti Legionari ai quali è stata riservata un'accoglienza vibrante di patriottismo e di entusiasmo.

In città regna una insolita e gioconda animazione. I Legionari fraternizzano simpaticamente con le nostre truppe e sono festeggiatissimi ovunque passano.

Giunga a tutti loro il nostro più cordiale benvenuto.

GUASTELLA

I ribelli fugati nella Gefara orientale

Il 21 corrente un nucleo di polizia agli ordini del Capitano dei RR. CC. Aloisi, da Casr Garabulli si spinse che caricò e disperse. Da Cars Chiar incontrando alcuni nuclei ribelli che caricò e disperse. Da Casr Chiar procederà al rastrellamento della regione per ripulirla dalle infiltrazioni dei predoni.

Calendario

Domenica 23 Settembre 1923 - 269|100 — S. Lino P.

Domani: S. Tecla v

Cronaca di Tripoli

Lo "champagne,, del Fascio agli Ufficiali delle Legioni

Venerdì sera, in un angolo riservato della terrazza del «Miramare, Palace» durante l'intervallo tra il primo ed il secondo atto dello spettacolo, il Direttorio del Fascio aveva, con squisito pensiero offerto un sontuoso rinfresco agli ufficiali delle Legioni Sarda e Sicula. Erano stati deferentemente invitati alla cerimonia S. E. il Conte Volpi, S. E. il Generale Taranto, il Principe e la Principessa Cavallini, il Gen. Graziani, il Comm. Hassuna Caramanli, la Signora Provenzale. Erano anche intervenuti, gentilmente invitati il Ten. Col. di S. M. Comm. Nasi, il Magg. Pizzolato del Governo, il Magg. Pièche, il Ten. Magistrati, il Ten Riccardi, il Dott Cav. Colombano.

S. E. il Governatore e gli altri invitati sono stati ricevuti dal Direttorio del Fascio al completo, e quasi subito al Conte Volpi vennero presentati gli Ufficiali delle due Legioni coi quali egli si intrattiene affabilmente rivolgendo loro numerose domande inerenti le loro Coorti. Desta simpatiessima impressione in S. E. il Governatore, il valoroso Corricas, medaglia d'oro di Pola, che con la più grande semplicità di questo mondo chiede quali sieno le intenzioni del Governo sull'impiego delle Legioni, perchè se non si mettan subito le mani lui preferisce tornarsene a casa.... E di questo parere sono del resto tutti i sardi e siciliani, Ufficiali e militi, adolescenti e anziani.

La folla degli ufficiali delle due belle e forti Legioni prendono posto ai vari tavoli, tra una festa scintillante di luce, di piante, e di cristallerie e subito vengono serviti gelati, paste, liquori, pasticcini e altra simile grazia di Dio.

In un tavolo han preso posto S. E. il Governatore con alla destra il Console Riccomanno, S. E. il Generale Taranto, la Signora Provenzale, il Comm. Cavallini, il Sig. Del Re, il Dott. Provenzale, il Console Generale Cernet che era allora allora giunto da Homs dove era sbarcato la mattina con la Legione Abruzzese «Montevelino». A destra del Governatore erano la Principessa Cavallini il Console Giannini, il Gen. Graziani, il Comm. Hassuna Pascià, il Magg. Pizzolato, il Maggiore Pièche, e il Ten. Magistrati.

Allo sciampagna il Dott. Provenzale con nobilissime e ispirate parole porge ai rappresentanti delle due balde Legioni il saluto affettuoso, deferente ed entusiastico del Fascio di Tripoli augurando loro fortuna e gloria per la maggiore grandezza della Patria. Formulò altresì vivissimi auguri di presto poter nuovamente radunarci insieme e allora non già per auspicare l'augurio di fulgidi successi, ma per celebrare le fulgide e immancabili vittorie dei gagliardi e fieri Legionari della Italia nuova. Terminò con un fervido alalà all'Italia, al Duce, al Conte Volpi ed alle Legioni.

La semplice e riuscita cerimonia protrattasi fino alle 23 tra la più simpatica cordialità lasciò in tutti i convenuti il più piacevole ricordo.

I ricevimenti di ieri di S. E. il Governatore

Ieri S. E. il Governatore si rimise subito in attività facendo una visita ai vari lavori in corso della città e ricevendo poi nel pomeriggio al Castello notabilità e privati che si erano recati ad ossequiarlo.

Dopo aver ricevuto un largo stuolo di funzionari di Governo, S. E. il Governatore ricevette anche il Direttorio del Fascio al completo, col quale si intrattenne in lungo colloquio.

Nella Magistratura coloniale

[illegible]ra [illegible] che magistrati, avvocati e funzionari inviarono al Presidente della Corte d'Appello, Cav. Vincenzo Gogioso, in occasione del compimento del decimo anno di permanenza in Colonia, questi ha risposto come segue.

Profondamente grato ringrazio Vostra Signoria colleghi avvocati funzionari quanti benevolenti vollero ricordarmi compimento decennio mia missione Libia.

Auguro comune ideale italianità et giustizia infondaci novelle energie concordia disciplina obbedienza devota necessarie raggiungimento gloriosa meta grandezza Patria.

Presidente GOGIOSO».

Un falso allarme

Ieri verso le 13, per cause che non ci risultano ancora ben precisate, scoppiava verso Piazza Italia un falso allarme per cui vi fu un fuggi fuggi generale e un pronto intervento di Camicie Nere. Le versioni che si danno al riguardo sono infinite ed in esse le più accese fantasie han sciolto le briglie a corse pazze.

Noi pure eravamo accorsi verso Sciara El Garbi: ma possiamo dire con tutta franchezza di non aver veduto altro che gente di ogni età e di ogni razza che correva all'impazzata in ogni senso senza saper dove e perchè. In lontananza si è sentito [illegible] qualche colpo d'arma da fuoco che ci assicurano del tutto innocuo. Furono operati alcuni arresti, che non vennero però mantenuti.

Cronaca Teatrale

Miramare

Le serate patriottiche

Le serate patriottiche al Miramare, che hanno avuto luogo nei giorni di giovedì e venerdì in onore delle simpatiche Legioni «Guide Sardegna» e «Vespri», sono riuscite veramente imponenti.

Il pubblico più eletto, che ha compreso l'alto significato patriottico che tali serate assumono nel momento attuale, è accorso numeroso per rendere ai valorosi militi l'omaggio più fervido, l'attestazione grata del loro benvenuto.

Per l'occasione il teatro è stato addobbato con ogni cura, illuminato a giorno, imbandierato.

Un grande fervore hanno suscitato gl'inni patriottici, ascoltati religiosamente in piedi dal pubblico plaudente.

Il teatro è stato gremitissimo di un pubblico scelto: autorità civili e militari, ufficiali dell'Esercito, Camicie Nere, signore e signorine nelle loro eleganti *toilettes*.

La presenza poi di S. E. il Governatore nella serata di venerdì, ha dato allo spettacolo il più alto significato patriottico.

La Compagnia Trucchi ha ottenuto dei veri successi: tutti gli artisti, vivamente applauditi, si sono prodigati per dare alle rappresentazioni una spiccata interpretazione artistica.

Ammiratissimi da parte dei militi i locali del Miramare, che accrescono il decoro della città; animatissimi il bar e la magnifica terrazza.

Agl'infaticabili proprietari che con le loro geniali iniziative concorrono al risveglio patriottico e artistico della città, il plauso grato della cittadinanza tripolina.

* * *

Stasera si rappresenterà

LA GROTTA DELLE NINFE
(Le belle di notte)

graziosissima operetta in 3 atti del Maestro A. Cuscinà.

L'operetta, nuova per Tripoli, ha ottenuto il più grande sucesso nei migliori teatri d'Italia, e tale successo otterrà certamente anche costì.

Lunedì

Grande serata in onore di *Gondrano Trucchi*, il simpatico, l'impeccabile artista, che interpreta così bene le più caratteristiche creazioni dell'arte, dando ai personaggi nei quali si trasforma una speciale forma di carattere che rende originale ogni sua interpretazione.

Ammireremo il Trucchi nella parte di *Celestino* in

SANTARELLINA,

la bella operetta in 3 atti di Hervè, un vero gioiello d'arte, che susciterà nel pubblico tripolino la più viva ilarità e il più intenso godimento artistico.

Dopo il secondo atto, Gondrano Trucchi reciterà, con la sua arte squisita, in dialetto romanesco, alcune tra le più belle poesie di «Trilussa» e canterà poscia delle belle canzonette. Inoltre eseguirà un duetto in compagnia della *subrette* Gemmy Bertonne.

Infine il seratante dirigerà in orchestra una sinfonia di sua composizione.

Domani sera dunque Gondrano Trucchi si rivelerà in tutta la sua poliedrica attività artistica.

Alhambra

Stasera

LO SCOMPARSO

Dramma poliziesco di grandi avventure, che hanno un sapore di novità e dove prevalgono una lotta di astuzie e di violenze, l'intrigo più raffinato e l'audacia più incredibile. Scene inaspettate ed impressionanti che si susseguono con un crescendo spaventoso; gesta misteriose che circondano di un continuo interesse gli immutabili protagonisti, lotte e perigli senza esempio alcuno.

Lunedì

L'OMBRA DI UN TRONO

Riassumere in poche righe di cronaca la trama di questo capolavoro non è possibile poichè si toglierebbe ad esso la sua originale bellezza e grandiosità.

SOAVA GALLONE, che ne è l'interprete, è già troppo conosciuta e non ha bisogno di presentazione. Artista dotata da una meravigliosa sensibilità, attrice dai mille volti, essa non recita, ma vive il personaggio che incarna; non gesticola, non ricerca effetti teatrali, drammatizza eccellentemente il suo ruolo col solo eloquio efficacissimo degli occhi.

Trianon

Chi vuol passare una serata fresca e deliziosa e nello stesso tempo elevare lo spirito nelle regioni del bello, non ha che da recarsi al *Trianon*, ove le rappresentazioni, che si susseguono continuamente, destano nel pubblico il più grande interesse per il valore indiscusso, degli artisti tutti.

ANNITA BONOMAR, la graziosa divetta generica;

LINA VALDOR, la cantante napoletana dalla voce piena di passione;

LES GRAZIOSI, gli eccellenti danzatori, veri discepoli di Tersicore;

VITTORIA GIUSTI, l'acclamata cantante dei migliori pasi di operette, giustamente apprezzata dal pubblico.

Stasera.

Oltre il solito grande spettacolo di varietà si proietterà

LA SCIMITARRA DI BUDDA

la bellissima films di soggetto locale, nella quale si ammirano il paesaggio, la vita e i costumi della nostra Colonia. La films quindi ha un'interesse particolare per noi.

Grande successo.

Sementi per orticoltori e fiori
Succ. FANTOCCI & BERETTA

Proprietari, Agricoltori !!

Presso Vivaio «LA FLOREALE» dirimpetto Distilleria Curti — Porta Ben Gascir — vendonsi piante da fiori, fruttifere, ornamentali, carciofi *Tunisini* e *violetto Firenze*, fragole ecc.

Assumonsi impianti e manutenzioni Giardini.

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

Ospedale Coloniale Vittorio Emanuele III TRIPOLI

Alle ore 10,30 del 24 corrente si terrà presso il Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale coloniale una licitazione privata, ad offerte segrete, per la fornitura dei seguenti generi alla dispensa ammalati durante i mesi di ottobre, novembre e dicembre 1923:

POLLI VIVI - UOVA - OVINI VIVI - CARNE BOVINA - PANE BIANCO - LATTE FRESCO - ORTAGLIA E FRUTTA.

Alla stessa ora, pure ad offerte segrete, si procederà all'appalto per il ritiro delle pelli fresche ricavate durante lo stesso trimestre dalla macellazione degli ovini presso l'Ospedale.

Chiunque intenda concorrere alle forniture, può prendere visione delle condizioni presso l'ufficio del sottoscritto.

Il Capitano di Amministrazione Relatore
P. VARVELLO

Pescicoltura

Informo il pubblico e specialmente i Signori Cacciatori che, avendo destinato il mio stagno di Tagiura ad allevamento di pesci con opere di canalizzazione e di stabili riparo che debbono rispettarsi, ho disposto perchè con tabelle sia segnalato il divieto di transito *per detta località, ricordando in proposito gli articoli 712 Codice civile e 424 e seguenti del Codice penale.*

Tripoli li 14 Settembre 1923.

VANTINI GIACOMO

Biancheria e Cappelleria
Articoli di lusso
Massimo buon mercato
F. Angelotti
Corso Vittorio Emanuele N 55

DOVE SI MANGIA BENE E SI SPENDE POCO?
al Ristorante ITALIA
GIA' «RIMINESE»

Gran Caffè Mazzocca
Dalle ore 18 in poi concerto, con scelitissimo e attraente programma orchestrale.

Grandi ribassi sul pane

Le Ditte MUSMESCI PAOLO, Via Mizran 10 e AUGUSTO PUGLIESE Sciara Zauia e Angolo Via Machina; senza pressione alcuna, ma spontaneamente allo scopo di agevolare la popolazione, mettono, da domani in vendita nei loro negozi pane di prima qualità garantito sotto ogni rapporto, ai seguenti prezzi, a peso, e non già a pezzo come si usa da alcuni

PANE in forme comuni da 250 a 500 grammi

L. 1.70 per Kg

PER LE MENSE Ufficiali e Sottufficiali, e forniture per Vapori
L. 1.60 al Kg

PANINI per Restaurant e Caffè a L. 18.00 al cento

GALLETTA confezionata con farine pure e garantita sotto ogni riguardo

L. 200 per quintale

Si prega gli interessati di provare e controllare.

P. MUSMESCI - A. PUGLIESE.

Grande Distilleria PONZIO FIGLI

Fabbrica liquori - Sciroppi - Acque gazzose. - Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Firenze 1909

Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2 - TRIPOLI - Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2

Specialità Anisetta e Fernet "PONZIO,,

:: Produzione propria alcool fino 95|96 - Prezzi da non temere nessuna concorrenza - alcool da bruciare ::

Depositari della rinomatissima Conserva "Catalano,, di Trapani

Rappresentanti esclusivi delle Lampadine Elettriche della Casa "Radio Film,, di Torino

DIGESTIONE PERFETTA

Con l'uso della "TINTURA D'ASSENZIO MANTOVANI,,

DI VENEZIA

"AMARO MANTOVANI,,

Insuperabile rimedio contro tutti i mali di stomaco - Vendesi in flaconi di grammi 25-50 - mezzo Kg. e 1 Kg. - Prendesi sola o con Bitter, Vermouth, Americano - Chiederla nelle migliori Farmacie, Bar, Caffé.

FARMACIA MANTOVANI - VENEZIA

معضم تام باستعمال صبغة اسانس منتوفاني في مدينة البندقية

العر منتوفاني

العلاج الافضل والانجع ضد جميع امراض المعدة ويباع علبات تحتوي على ٢٥ غراما ٥٠ نصف كيلو وكيلو واحد ويوخذ وحده ومزوجا مع البيرو الغرموت والاميركانو فاطلبوه في احسن الصيادلة البارود وشارب القهوه صيدلة منتوفاني في مدينة البندقية

MONTECATINI

Cura: FEGATO - STOMACO - INTESTINO - RICAMBIO

360 mila metri quadrati di parchi - 50 mila metri di viali - Stabilimenti modernissimi per le cure - 200 Alberghi e Pensioni di ogni categoria - Teatri - Ippodromo - Tiro al Piccione - Concerti.

Stagione: APRILE - NOVEMBRE

ANISETTA MELETTI

LA GRAN MARCA ITALIANA

SPECIALITÀ S. C. MELETTI

ASCOLI PICENO

Il preferito dei Liquori da dessert

Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica:

SOC. AN. A CAPRA & C.

Rappresentante e depositario per la Libia

V. A. Muccilli

Uffici e Magazzini

Via Riccardo, 172

Telefono 119

RVOTE PER AVTOMOBILI

MICHELIN

Rappresentante:

Cardinale Belleli

Via Gesù e Santi 66 — (Via della Questura)

Grande Stabilimento Balneare "SAVOIA,,

Locale di prim'ordine con grande terrazza sul mare

Servizio inappuntabile - Prezzi modicissimi

Spiaggia Belvedere - Molo Sparto

Una persona raffinata non può esimersi dall'uso quotidiano di una delle Acque di Colonia, quali:

L'acqua di Colonia russa

L'acque di Colonia Givenme

L'acqua di Colonia 1922 di Givenme

Milano

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi

Specialità ANISETTA marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129

Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

في ٢٣ تشرين الثاني سنة ١٩٢٣

انطالينا الجديدة

لتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكهرباء الاول

محل فنون مطبع الجديدة

حسنات خارج البريد

ثمن الاشتراك ٥ ليرة في السنة و ٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

للخارج ١٠ فرنكا في السنة و ٦ فرنكا في ستة اشهر و ٣٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

تشريف اليونان

لضحايا يانينا

بريفيزا ١٩

اقلعت هذا الصباح بطارات الجنرال تيليني والعاهرة كورتي والتنتي بوناشيلي وفارنتي سائق الاوتوموبيل على البارجتين الايطاليتين اللتين كانتا راسيتين في مينا بريفيزا حسب ما كان سبق تعيينه وادت التحية والسلام الطوربيدة اليونانية يونيس بالطلاق مدفعية وطلقات جارتا الترجمان كراغيري الى مرآه لكي تبث الى البانيا وطن المقتول

وحضر هذه الحفلة المحزنة ولفيف كثير من رجال الحكومة وهم قفير من الشعب وبين الاكاليل التي كان يحملها السماكر اليونانية باياديهم اللفت انظار الحاضرين اكليل الذي بعثه ملك اليونان وسلك رجال الجيش ضباط يونانيون

وحضر ايضا حفلة تمثيل الحافرات وكيل قنصلية ايطاليا في بريفزا يزيه الرسمي والبحار باراتلو من السكو القومي وهو سكرتير لجنة التحقيق وقبلما انزلت الجثات على الطوربيدتين الايطاليتين القى الكولونيل الفرنسوي العضو في لجنة تحديد التخوم والتنتي كولونيل اليوناني فالد السماكر خطابين ابانا فيهما اسفهما العظيم على الوقعة ورد عليهما بخطاب الكتراميرال البرو وبعد انتهاء الحفلة قصد الطوربيدتان نحو البارجة سان مركو فانزلت الجثات

فيها بالشرف المفروض في مثل هذه الظروف

اعتذار اليونان

بالرسمي

اثينا ١٩

ذهب هذا الصباح وزير الحربية وهو لابس زيه الرسمي لزيارة الاعتذار المفروض في مذكرة موتمر السفراء اولالدي القومندتور متنانيا سفير ايطاليا ثم الى سفير فرنسا وبعد ذلك الى الممثل الانكليزي

اللجنة الدولية

للتحقيق

اثينا ١٩

شرعت لجنه التحقيق الدولية اشغالها للبحث عن قتلة البعثة الايطالية

موت وزير سابق

اثينا ١٩

مات دراغوميس الوزير في السابق لمجلس الوزارة

تصريح من سفير اليوغسلاف

باريس ١٩

صرح سفير يوغسلافيا في باريس الى جريدة التان ان له ثقة في الوجيه موسوليني وفي رويه السياسي ومسالة فيومي عوضا عن ان تفصل بين ايطاليا ويوغسلافيا تبغي ان تجمعهما فان الدولتين يجب ان تتلاقيا ان تتعاكسا ويوغسلافيا راغبة بالاجماع سيما حل هذه المسالة

التقارب بين

فرنسا وانكلترة

باريس ١٩

اقيمت مادبة في سفارة انكلترة اكراما للدوين حضرها بوانكاره ايضا وبعد المادبة تفاوض الوزيران ٧٥ دقيقة في سفارة انكلترة وعلى اثر المحادثة صار نص البلاغ التالي :

ان بوانكاره وبلدوين في محادثتهما اغتنما الفرصة لمبادلة وجهة نظرهما في الحالة السياسية العامة وما كان من الممكن الانتظار من بوانكاره وبلدوين ان يكونوا في وسعهما حل المسائل المعلقة حلا نهائيا بل في محادثة واحدة لكنهما اقرا اذ تحققا ان وجهة نظرهما واحدة وانه ولا في مسالة من المسائل تبدو في الغايات ولا خلاف في المبدا فلا خلاف هناك ليضير المشاركة في العمل بين البلادين اللتين بهما منوط بصورة كذا واسعة ثبات وقرار السلام في العالم

وذهب بلدوين بعد الظهر الى وستمنستر ولبى لزيارة ميلران

خطبة

الامير ولي العهد

روما ١٩

يشتر ان خطبة صاحب السمو الملكي الامير ولي عهد مملكة ايطاليا لغاية السمو الملكي الاميرة ماريا ابنة ملك البلجيك ستجعل يوم ٤ نوفمبر يوم ذكرى انتصار الجيوش الايطالية على الجيوش النمسويه

اعلان

حاسب متدرب بتحرير الرسائل التجارية وبمسك دفاتر التجارة يقتضي القليل من الوقت الرجاء مراجعة المحرر

اعلان بيع

تباع قطع ارض في موقع مختلفة كالظهرة الكبيرة والظهرة الصغيرة والشارع الذي على البحر برأس شارع زاوية الدهماني والشارع المربي وغيرها

توجهوا الى المسامع ايده سكوزي شارع ريقاردو رقم ٧ ابواب ٥٩

الطبيب الدكتور ماتصولاني

يقابل المرضى من الساعة ١١ الى الساعة ١٢ ونصف الساعة ومن الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ٥٠٠ قريبا من مستشفى النمسه

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكساندر سكاروي معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفيات ولونيو الطبيب الاول في مستشفى القاسمة الى الدرجة الثانية من طرابلس البلدي

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف على الداء الزهري بالاسلوب الحديث ومعالجته بالحقن داخل الاوعية الدموية ب ٦١٤ ومثلها ومعالجة داء السيلان المعدة والامعا وغيرها والاعتلال الدماغي بالاسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق بمحتوياته وغيرها العيادات من الساعة قبل الظهر الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع الحصبة رقم ٤٢ باب ٢

على شط البحر

الدكتور الكواليير ديلاريا

بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الباب ٢٠

رقم التلفون ١٠٥

عيادات طبية جراحية

معمل خصوصي للتكشف لداء الزهري ومعالجته بالاساليب الحديثه وحقن داخل الاوعيا لدمويه بالنيوسافرسان وبالسيافرسان ومعالجة السيلان الحاد منه الظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طومازولي

طبعت بمطبعة نوى رتقراكي

ODOL

L'ODOL di un sapore eccezionalmente gradito esercitando un potere antisettico senza precedenti, molto abbondante ed economico, è completato meravigliosamente con la pasta dentifricia ODOL, la quale è indicatissima per la pulizia meccanica dei denti. Insieme alla sua qualità granulosa finissima è notevole il suo profumo speciale ed il gusto gradevole che lascia alla bocca.

odol pasta dentifricia

CIOCCOLATO BONATTI AL LATTE

Alimento impareggiabile

ESIGERE L'INCARTO BLEU

BUSTI

Fascie - Cinture Ventriere

della specializzata e premiata ditta

Maria Pepe

Via Garibaldi, 5

TORINO

sono tutto ciò che v'è di più ELEGANTE, IGIENICO e PERFETTO e CONVENIENTE.

A richiesta si spediscono Cataloghi nella che consiglia il modello più adatto alla persona

Isignori che amano la pulizia...

Debbono tutti recarsi allo Stabilimento dei bagni turchi, vicino alla Banca d'Italia

Confort moderno, massima pulizia, servizio inappuntabile

E' aperto tutti i giorni dalle ore 6 alle ore 22

Nel pomeriggio del lunedì il bagno è riservato alle sole donne.

Caffè Imbrosciano

Corso Vittorio Emanuele

Telefono 16

Specialità in cassate alla Siciliana

Spumoni - Pezzi duri - Granite

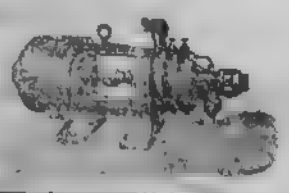
Forniture per banchetti - Sposalizi - Battesimi

PREZZI MITISSIMI

ERCOLE MARELLI & C. S. A.

MACCHINE ELETTRICHE

Motori Alternatori Elettropompe



Dinamo Trasformatori Ventilatori

MILANO - SESTO S. GIOVANNI

Rappresentanti per la Tripolitania:

"EA ELETTROTECNICA,,

Società per impianti e forniture elettriche

Corso Vittorio Emanuele 129-131

IL "PRIMUS,, unico fornello inodoro, non fà fumo qualunque sia la potenzialità della fiamma.

IL "PRIMUS,, brucia senza miccia e non annerisce le casseruole.

IL "PRIMUS,, brucia con fiamma bleu senza fumo producendo tre volte il calore di una fiamma di petrolio ordinario.

Rappresentanti per la Libia:

E. TONNA & C. - TRIPOLI

TRIPOLI - ANNO XII - N. 225.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Ammin. Pubbl. Solara Ricsorde - Telef. 78
C. C. con la POSTA Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Martedì 25 Settembre 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: Inserz. L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent 40, min. L. 6

Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, 9, Galleria, 15 - Milano (70)
In Tripoli: Francesco Arcangeli

Nincic è richiamato e ritorna urgentemente a Belgrado

La nomina di S. E. il Conte Volpi a Ministro di Stato

S. E. il Conte Volpi nominato Ministro di Stato

ROMA, 23

In occasione della ricorrenza del 20 Settembre S. M. il Re su proposta di S. E. il Presidente del Consiglio ha nominato Ministro di Stato il Governatore della Tripolitania S. E. il Conte Giuseppe Volpi.

Dire che questa notizia verrà appresa da tutta la cittadinanza con legittima gioia, sarebbe superfluo, perchè a dimostrarlo già basterebbero gli innumerevoli attestati di ammirazione e di compiacimento che da ogni parte della cittadinanza sono pervenuti al Governatore non appena qualche indiscrezione ne aveva diffuso la notizia per Tripoli, domenica scorsa, prima, cioè, che qui giungesse la comunicazione ufficiale.

Tripoli deve particolarmente esser lieta di questo avvenimento perchè esso rappresenta anche la premiazione Sovrana delle benemerenze eccezionali che il nostro Governatore si è guadagnato per lo svolgimento della sua sagace e illuminata opera di governo in queste regioni, il che significa in altri termini perchè egli è stato il primo governatore che dopo la ineffabile politica di rinuncie di compromessi e di tentennamenti, abbia con giovanile e cosciente audacia intrapreso una politica tutta propria di coraggio di dignità e di forza che doveva condurci ai successi odierni. Se noi ci soffermassimo ad esaminare anche più profondamente il gesto superbo di allora di S. E. il Conte Volpi, — lo sbarco a Misurata Marina — non dovremmo venire nella conclusione che egli fu un precursore ed un antesignano dei tempi odierni, e cioè di quel governo che oggi, non soltanto approva integralmente l'opera del Conte Volpi, ma la premia con una delle più alte distinzioni della nostra gerarchia. Noi sappiamo infatti che il Ministro di Stato è un titolo che viene raramente conferito e per eccezionalissime benemerenze ai nostri diplomatici. I Ministri di Stato vengono consultati dal Consiglio della Corona, e anche dal Re in caso di crisi ministeriali o per altri delicati motivi; possono svolgere all'Estero speciali incarichi confidati loro da S. M. il Re, e nell'ordine gerarchico vengono dopo i Collari dell'Annunziata, i Presidenti della Camera e del Senato ed il Governo.

Ordinariamente i nostri più eminenti uomini politici pervengono a così alto grado ad un'età veneranda e mediante il suffragio di molti anni. Il Conte Volpi vi è portato invece a soli 45 anni ad un'età in cui per altri la carriera e la notorietà cominciano appena; e vi giunge senza sforzo, senza spinte, per sola virtù della propria attività della propria intelligenza, del proprio valore, correnti queste in lui impetuose ed esuberanti che debbono necessariamente sboccare nel grande mare del trionfo e della gloria. Non saremo noi che ci soffermeremo ad analizzare l'opera da lui svolta in Tripolitania in poco più di un biennio. Tutti la conoscono e tutti l'ammirano. Egli, con rara agilità di mente ha saputo felicemente armonizzare il problema economico a quello politico in modo perfetto: mentre studiava sulla carta topografica l'avanzata di una nostra colonna, studiava in che modo avrebbe lottizzato il territorio che le nostre truppe avrebbero occupato o un nuovo impulso edilizio da dare a Tripoli, o le nuove strade di penetrazione con cui solcare le regioni dell'« hinterland ». Il suo segreto è la volontà, la tenacia, la passione, con cui si accinge ad ogni sua opera. Egli che, grazie ai suoi beni di fortuna, avrebbe potuto condurre una vita comoda e scevra da ogni preoccupazione, ha voluto viceversa dedicarsi assai presto allo studio dei problemi orientali. Giovanissimo già rappresentava l'Italia in difficilissime e complicate questioni balcaniche, nel 1912 trattava coi turchi la pace di Losanna; nel 1913 lo troviamo Vice Presidente, e talvolta Presidente, della Conferenza economica a Parigi, a Londra e a Roma; nel 1920 è uno dei più attivi e influenti rappresentanti italiani per la pace adriatica a Belgrado e a Rapallo.

L'abilità politica e il fine tatto di questo nostro giovanissimo diplomatico fu subito notata dalle Nazioni estere per le quali egli costituisce l'avversario più temibile in ogni trattativa.

Egli dimostra [illegible]

na calma impressionante; se la controparte parla egli non batte ciglio: lo studia e prepara la parata e spesso parata e risposta contemporaneamente; parata e risposta misurate, fini, eleganti, ma che non di rado mettono fuori combattimento o in serio imbarazzo l'avversario.

Non a torto un grande giornale — « Il Tempo » — scriveva di lui: « S. E. il Conte Volpi è una delle più spiccate individualità del nostro mondo politico ed economico: Egli ha già un passato di « politico » e di creatore di ricchezze nazionali veramente invidiabile ».

Quando nell'autunno scorso venne al Conte Volpi conferito il laticlavio molti credettero che egli avesse raggiunto l'apogeo della sua carriera e dei suoi trionfi. Noi scrivevamo invece che data la sua età, e dato il suo valore, data la freschezza pronta e scintillante della sua intelligenza, egli avrebbe, per sola e prepotente forza delle sue virtù, conosciuto altri trionfi e raggiunto più fulgide altezze. Oggi ripetiamo lo stesso facile vaticinio. Tanto pel Conte Giuseppe Volpi raggiungere una vetta più alta significa, portare anche più in alto il nostro tricolore, significa studiare e assicurare più lontana [illegible] effettiva.

Nincic richiamato a Belgrado

GINEVRA, 23.

Il ministro degli Esteri jugoslavo Nincic, che finora presiedette la quarta commissione della Società delle Nazioni, dichiarò che doveva lasciare Ginevra perchè era stato chiamato d'urgenza a Belgrado.

Da alcune dichiarazioni fatte da Nincic risulta che scopo del suo viaggio è quello di concludere un accordo completo con l'Italia specialmente sulla questione di Fiume e che egli partirà animato dalle migliori intenzioni e con le migliori speranze.

Il ritorno a Belgrado, imprevisto e precipitato, del Ministro degli Esteri jugoslavo riveste un carattere di eccezionale importanza che non sfuggirà a nessuno. Quale, però, sarà il vero motivo di questo suo precipitoso ritorno in patria dopo il suo affannoso quanto sterile lavorio diplomatico a Ginevra per indurre i più influenti stati europei a spostare la sede della questione di Fiume e a trasferirla dinanzi alla Società delle Nazioni? Lo stesso Nincic dichiarava prima di partire — che scopo del suo viaggio era quello di concludere « un accordo completo con l'Italia per la questione di Fiume » e che partiva « animato dalle migliori intenzioni e dalle migliori speranze ».

Non ci sembra che queste sue dichiarazioni armonizzano con l'urgenza del suo ritorno in patria e con certe intemperanze dei nazionalisti jugoslavi di questi ultimi giorni. La sincerità non è mai stata una virtù dei popoli balcanici, ed è quindi bene diffidare.

In mancanza di migliori notizie non ci è dato pronosticare altro. Ad ogni modo noi saremmo i primi a dichiararci felici di esserci ingannati e a vedere per il bene della pace — definito, con nostra piena dignità, il problema di Fiume.

Le solenni onoranze di Roma alle vittime di Gianina

ROMA, 22.

Le salme delle vittime del massacro di Giannina sono giunte su un treno decorato di bandiere nazionali ricevute alla Stazione dal Duca d'Aosta, dal Duca di Genova, dal Conte di Torino, dal Principe di Udine, dal Duca di Bergamo, dall'On. Mussolini, da Ministri e Sottosegretari, dal Presidente e rappresentante del Senato e della Camera e da autorità civili e militari.

Si formò un imponente corteo, aperto da un drappello di carabinieri a cavallo, dalla musica e dalle rappresentanze dell'Esercito.

Seguivano indi i quattro feretri, avvolti nel tricolori, su affusti di cannone. Su ciascun feretro era deposta una corona inviata dal Re.

Dietro i feretri seguivano le rispettive famiglie delle vittime.

Venivano poi i Principi Reali, le autorità e numerosissime rappresentanze di associazioni con bandiere e moltissime corone.

Il corteo percorse la via Nazionale imbandierata, tra fitte ali di popolo commosso che gettava fiori sui feretri. I negozi e gli uffici erano tutti chiusi in segno di lutto.

Alla Chiesa dei Santi Apostoli, il Cappellano maggiore Mons. Beccaria, alla presenza di tutte le autorità, impartì l'assoluzione alle salme.

Si formò quindi nuovamente il corteo, che accompagnò alla stazione le salme, le quali ripartiranno ciascuna per il paese d'origine.

La salma del Gen. Tellini a Firenze

FIRENZE, 23.

Proveniente da Roma è giunta la salma del Generale Tellini ricevuta alla stazione dalle autorità civili e militari, mentre le truppe rendevano gli onori. Alle ore 10 un immenso corteo, cui partecipavano i parenti del defunto, le autorità civili e militari, i fascisti, parlamentari ed associazioni, accompagnò l'affusto da cannone su cui era deposto il feretro, fino alla chiesa di San Lorenzo per l'assoluzione religiosa. Lungo il percorso i negozi erano stati chiusi e le case avevano le bandiere a mezz'asta. Un'immensa folla si accalcava lungo il tragitto dietro cordoni di truppe che rendevano gli onori. Terminata la cerimonia funebre il corteo si sciolse a piazza Cavour dove tutti i partecipanti al corteo sfilarono davanti alla salma. Questa, proseguì poscia pel cimitero di Trespiano per la inumazione nella tomba della famiglia.

...e quella del Tenente Bonaccini a Modena

MODENA, 23

Stamane è giunta la salma del Tenente Bonaccini. Si trovavano ad attenderla alla stazione le autorità civili, militari ed ecclesiastiche e gli allievi dell'accademia.

Dopo breve sosta nella camera ardente appositamente preparata la affusto di cannone. Si formò allora un immenso corteo, cui parteciparono tutte le autorità, e le associazioni cittadine che percorrendo le vie principali — imbandierate a lutto e gremite di folla reverente e commossa — si diresse verso il cimitero ove la salma venne tumulata nella tomba di famiglia. Al corteo parteciparono anche i parenti tra cui Maria Bonaccini, ottantatreenne, nonna del defunto.

Lo stato di salute delle Principesse

RACCONIGI, 22.

Da ieri mattina si è manifestato un lieve miglioramento nello stato di salute delle Principesse Reali.

RACCONIGI, 24.

Il Bollettino della salute delle Principesse Reali dice: Si mantiene lieve miglioramento nel decorso della malattia che raggiunge oggi il 15° giorno per la Principessa Mafalda, ed il 19° per la Principessa Giovanna.

L'inaugurazione dell'esposizione industriale a Torino

TORINO, 22.

Oggi, alla presenza del Duca di Genova, si è solennemente inaugurata l'esposizione invenzioni e progresso industriale.

La salma del Magg. Corti a Palermo

PALERMO, 24.

In tutte le Stazioni della Calabria e della Sicilia una grande folla attendeva il passaggio della salma del Maggiore medico Corti, deponendo sulla bara innumerevoli corone di fiori.

Alla Stazione di Palermo, oltre i parenti dell'estinto, vi sono le autorità civili e militari e le associazioni.

L'arrivo del treno è salutato dal suono della marcia reale, mentre le truppe presentano le armi.

La salma sarà trasportata privatamente in chiesa, e martedì, dopo il servizio funebre, si svolgeranno i funerali in forma solenne.

I ribelli battono precipitosamente in ritirata

ROMA, 23

Tripoli 23 — Nell'ultima settimana hanno continuato e si sono risolte con pieno successo le operazioni intese a ristabilire completamente la situazione nella Tripolitania orientale turbata dagli attacchi e dalle infiltrazioni ribelli della fine d'agosto e del principio del corrente mese. Il giorno 15 settembre un gruppo mobile di nostre truppe uscito da Sliten affrontava decisamente e sbaragliava in due brillanti combattimenti una mehalla ribelle rafforzatasi sulle pendici del Gebel el Gattar. Quivi detto gruppo effettuava il proprio collegamento colla colonna che nella settimana precedente aveva percorso e spazzato la fascia marginale delle nostre occupazioni dal Gariau per Tarhuna sino ad el Gusbat (Cusabat). Il giorno 18 tutte queste truppe riunite raggiungevano Sliten il 21 Settembre, mentre un gruppo di battaglioni si portava a Gsur Grara, a una ventina di chilometri più a sud, una nostra forte colonna moveva da Sliten su Bir Fallagia a sud ovest dell'oasi di Misurata e contemporaneamente un gruppo di truppe uscite da Misurata Città spazzava l'oasi dalle infiltrazioni ribelli.

Il giorno 22 senza attendere l'urto delle nostre truppe le mehalle avversarie si sottraevano al combattimento fuggendo verso il sud. Nostri gruppi di polizia in massima parte montati rastrellarono efficacemente la Gefara orientale e la Meseltata dalle infiltrazioni ribelli. Il comando delle truppe segnala il magnifico comportamento di tutti i comandi e reparti e specialmente di quelli che agli ordini del Colonnello Mezzetti hanno partecipato alla magnifica marcia manovrata dal Gariau sino a Misurata, di quelli che agli ordini del ten. Col. Marghinotti hanno operato in zona di Sliten di quelli che agli ordini dei Tenenti Colonnelli Ruggeri e Mariotti hanno operato con instancabile energia in zona di Misurata.

Fiume

Tra le ultime notizie riferentisi alle trattative per la soluzione del problema fiumano, ve ne sono non molto liete, e tali anzi da indurre ad apprensioni e a pessimismi non del tutto ingiustificati.

Se riguardiamo però che tali notizie proviene unicamente dall'estero, e che non ha quindi alcun carattere nè di ufficioso nè di ufficiale, dobbiamo convenire che esse sono tutte da accogliersi con la massima riserva, in ispecial modo la notizia diramata dall'Agenzia Reuter, secondo la quale l'Italia avrebbe proposto alla Jugoslavia di riconoscere la sovranità serba sulle porte Baros e sul Delta, in cambio dell'annessione di Fiume all'Italia.

Or, nonostante tutta la prudenza con cui dev'essere trattata dalla stampa la delicatissima questione fiumana, e pur mancando gli elementi per smentire la notizia dell'Agenzia londinese, noi diciamo subito che la notizia non potrà mai avere conferma dalle trattative in corso di svolgimento tra l'Italia e la Jugoslavia.

Tale soluzione sarà forse grata all'Inghilterra e più ancora all'Jugoslavia, ma non soddisferà certo le aspettative dell'Italia e tanto meno quelle di Fiume che ha assolutamente bisogno del porto per alimentare la vita della città.

Essa ha diritto alla vita. Una popolazione, anche minuscola, non può nè deve essere soffocata per una strana incomprensione dei suoi bisogni. Così il prof. De Poli nel suo disperato appello rivolto all'on.le Mussolini, appello che ha avuto larga eco non soltanto nell'anima italiana del Presidente del Consiglio, ma anche nell'anima di tutta quanta la Nazione, che in quattro anni di viva attesa ha dolorato ansiosa sulle sorti della città olocausta.

Con Fiume abbiamo vissuto per quattro anni, lo spirito teso verso quei trentamila italiani osannanti all'Italia, la più santa delle passioni, dalla quale, in tempi molto tristi non avevano potuto distrarci neppure i vitalissimi problemi post-bellici, che s'imperniavano sull'ordine interno, sulla politica estera e sulla economia nazionale, e che ci facevano trepidare sulle sorti della Patria.

Ora è che il problema di Fiume noi l'abbiamo considerato con la sentimentalità che è propria della nostra razza, con quel senso squisito di passione nazionale che spingeva i nostri rappresentanti a scagliarsi, *nulo capite*, contro la coalizzazione diplomatica di tutto il mondo, che ci contendeva, con irremovibile durezza, il possesso della città.

Eppure noi eravamo sorretti da due principi universalmente riconosciuti nella storia del diritto dei popoli e fissati dalle nazioni vincitrici come base nel tracciare i nuovi confini degli stati europei: il principio di nazionalità e quello dell'autodecisione.

L'oscuro periodo di transizione che urgeva sulla vita della Nazione, minacciata dal precipitare confuso degli eventi, indusse i nostri prudenti o pavidi governanti a una qualunque soluzione del problema fiumano, eravamo allora in pieno periodo di rinuncie.

La disperata marcia su Ronchi, pur gravida di pericoli, di incertezze, di complicazioni internazionali, riesce a salvare Fiume agli appetiti jugoslavi, ma non ad attribuirla all'Italia. Venne poscia il trattato di Rapallo, che, date le nostre condizioni politiche dell'epoca, costituiva già un successo, per noi, se non dava partita vinta alla Jugoslavia e lasciava indefinita la questione che, se per noi poteva riuscire di scarsa importanza, ne aveva una grandissima per la vita e l'avvenire di Fiume, che giustamente ne reclamava il possesso.

E in verità porto Baros e il Delta si possono considerare come i polmoni necessari perchè la città com-

pia la sua normale respirazione. Senza questi due accessori, Fiume può dirsi perduta. A porto Baros affluisce tutto il traffico marittimo, tutta la vita attiva della città chè dal mare trae i mezzi di vita. Così quando la Jugoslavia reclama porto Baros, implicitamente condanna Fiume a perire.

Il *Corpus separatum*, costituito col trattato di Rapallo, sopì per un pezzo la questione: anzi molti la credettero risolta, ignari delle vere condizioni in cui si trascinava la infelice città, così lucidamente esposte da Attilio De Poli all'on Mussolini. Al grido di dolore lanciato dal De Poli stesso e alle conseguenti sue dimissione dalla carica di vice presidente dell'Assemblea Costituente, segue la nomina del Generale Giardino a Governatore militare. Questo atto risoluto del Governo italiano, salva la città dalla pericolosa situazione che vi si era venuta creando, e al lungo periodo di dubbi e di incertezze vi sostituisce un periodo di fidente attesa nell'opera che l'Italia saprà svolgere per una tra le più sante delle sue cause.

Raccolto il grido di dolore del De Poli, il Governo ha iniziato subito col dovuto senso politico, i passi che condurranno alla soluzone dell'annessione d'una città che ha giurato che *non sarà mai jugoslava*. La volontà di diplomatici, che enunciano dei principi in teoria e li negano in pratica si risolve in una ridicola ambiguità, di fronte alla quale il diritto non può che trionfare

La Conferenza degli Ambasciatori o la Società delle Nazioni, le quali certamente interverranno nella questione, come per il conflitto italo-greco, non avranno che da ratificare i provvedimenti che l'Italia sarà per prendere allo scopo di salvare dalla rovina la patriottica città, qualora le trattative con la jusgoslavia dovessero, ancora una volta, fallire.

Disciplina e rapporti fra R. E. R. M., R.C.T.C. etc. e M.V.S.N.

Con Foglio d'Ordini Speciale, in data 22 Settembre 1923 il locale Comando delle truppe dispone

I frequenti indispensabili contatti che si avranno fra individui, reparti e Comandi dell'Esercito della R. Marina ecc. e della Milizia Nazionale qui chiamati, forse per la prima volta, ad operare insieme in una situazione di guerra, rendono necessario regolare i rapporti che potranno tra loro intercedere, sicchè sia sempre garentita nel modo più assoluto la DISCIPLINA, siano nettamente stabilite le responsabilità e regolate le

Ordino pertanto:

1. — *Saluto ai gagliardetti.*

Ai gagliardetti ufficiali delle legioni e coorti sono dovuti anche da parte dei militari del R. E., della R. M., del R. C. T. C. ecc. gli stessi maggiori segni di rispetto prescritti per la bandiera Nazionale.

2. — *Saluto del militare isolato.*

Fra gli appartenenti al R. Esercito, R. Marina e R. C. T. C., ecc. e gli appartenenti alla Milizia, il saluto sarà regolato dalle stesse norme vigenti pei militari del R. E., della R. Marina, del R. C. T. C. ecc. (n. 136 del Regolamento di disciplina) *ossia il reciproco saluto è obbligatorio.*

3. *Saluto fra riparti di truppa e riparti di M. V. S. N.*

Vigono le norme sancite dal Regolamento di disciplina al n. 136 3ª alinea, e cioè saluta per primo il reparto che ha il comandante meno elevato in grado, e, se i comandanti sono di grado eguale, saluta per primo il reparto della M. V. S. N. in ottemperanza al n. 81 del Regolamento di disciplina per la M. V. S. N.

4. — *Visite di dovere e notificazioni tra militari del R. E., della Marina, del R. C. T. C. e della M. V. S. N.*

Valgono le norme stabilite dall'articolo 35 del Regolamento Disciplina.

5. — *Punizioni.*

Il superiore appartenente al R. E., alla R. M., al R. C. T. C. ecc. deve inoltrare rapporto per via gerarchica rispettivamente all'Ufficiale più elevato in grado della Milizia o dell'Esercito o R. Marina ecc. residente nel Presidio, i quali stabiliranno la punizione e la sua durata n. 600 del Regto di disciplina

In quei Presidi nei quali mancasse un Ufficiale della Milizia, dell'Esercito o R. Marina ecc., la punizione sarà in tutti i casi stabilita dal Comandante del Presidio

6 *Reati*

I componenti il corpo della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale sono sottoposti alle disposizioni del Codice Penale per l'Esercito e altre leggi penali militari, per servizio, ovvero a causa o in occasione di esso.

La stessa disposizione si applica per i reati come sopra preveduti, commessi da componenti la M. V. S. N. anche fuori servizio, ma con abuso di [illegible] grado del servizio [illegible] militari, di persone appartenenti alla Milizia medesima.

7. — *Servizio Territoriale.*

Per quanto concerne il servizio territoriale, fra R. E., R. M., R. C. T. C. ecc. e M. V. S. N. intercedono gli stessi rapporti sanciti dal regolamento sul servizio territoriale fra R. E. e R. M

Per le riviste e parate e per le precedenze, a mente dell'Art. 81 del Regto di disciplina della M. V. S. N., a parità di grado, ha la precedenza l'Ufficiale del R. E. della R. M. ecc

8. *Comando di Presidio ed opere di difesa*

Saranno osservate, per analogia, le norme pei Comandi delle fortezze, di cui al n. 52 e [illegible]enti, del Servizio in guerra, parte 1ª.

Il Comandante di Presidio o dell'opera di difesa viene nominato dal Comando Truppe o, per sua delega, dai Comandanti di Zona.

Senza un ordine esplicito nessun Ufficiale può assumere il comando di un presidio o di un'opera di difesa, quand'anche più elevato in grado del Comandante titolare del presidio o dell'opera di difesa n. 57)

I comandanti di truppe di *passaggio* debbono attenersi alle prescrizioni date dal Comandante del presidio o dell'opera di difesa, anche se di grado inferiore (n. 58).

Nei presidi dove il Comandante di presidio del R. Esercito risultasse inferiore di grado a quello preposto del comandante della Milizia, il Comando del presidio funziona separatamente dal Comando della truppa.

Per tutti gli ordini che il comandante di presidio ritenesse necessario di dare anche di sua iniziativa, ai reparti della Milizia, il predetto comandante li darà sempre come se fosse una emanazione del Comando delle Truppe o della Zona, firmando: «d'ordine».

In caso di operazioni, delle quali dovesse assumere la direzione l'ufficiale del R. Esercito inferiore in grado, questi si regolerà come gli ufficiali di S. M. distaccati da un Comando superiore presso truppe operanti per la esatta interpretazione ed esecuzione degli ordini del Comando stesso

Il presente ordine deve essere al più presto debitamente spiegato e commentato a cura dei comandanti di unità a tutto il dipendente personale.

Il Generale di Corpo D'Armata
Comandante delle truppe
TARANTO

L'inaugurazione a Napoli della 3ª Fiera Campionaria

NAPOLI, 24.

Oggi, alla presenza del ministro Corbino e delle autorità, si è inaugurata la 3ª Fiera Campionaria con un applauditissimo discorso del ministro, il quale, accompagnato dalle autorità, visitò poi la Fiera, intrattenendosi nei vari reparti e interessandosi dei progressi conseguiti dalle industrie nazionali regionali.

Conseguenze della sconfitta greca

ATENE, 23

I giornali annunziano che l'isola di Tenedos venne consegnata dalle autorità greche alla Turchia. Oggi verrà eseguita anche la consegna dell'isola Imbros

Altre buone intenzioni greche...

ROMA, 23.

All'estero si erano divulgate in questi giorni notizie inesatte circa un preteso incidente tra le autorità italiane e quelle greche per il passaggio, in territorio greco, di Carabinieri italiani. Ora sta in fatto che la commissione internazionale d'inchiesta aveva chiesto una scorta militare italiana per il suo servizio di corrispondenza tra Janina e Santiquaranta. Le autorità greche si erano opposte alla richiesta e la Commissione, pur soprassedendo di servirsi della scorta citata in attesa della decisione che la Commissione di inchiesta aveva chiesto alla Conferenza degli Ambasciatori, notificò alle autorità elleniche che esigeva intanto *assolutamente* che la corrispondenza fosse trasportata da persone di esclusiva fiducia della stessa commissione d'inchiesta.

E questo un altro sanguinoso schiaffo morale che l'Europa dà alla Grecia, senza troppi preamboli, dimostrando di non aver nessunissima fiducia nel governo ellenico attuale forse capace di perpetrare qualche altro colpo di mano oltre quo anche sulla corrispondenza diplomatica.

La Grecia avrebbe voluto fare ancora una volta la voce grossa, ma le è stato risposto come si meritava. E' sperabile che di decida una buona volta a cambiar registro

Dichiarazioni di Poincarè

PARIGI, 23

In un discorso Poincarè dichiarò che la pace dell'Europa si ristabilirà quando la Germania riparerà la ingiustizia che i vincitori restino vittime della guerra.

Concluse che è suo desiderio giungere alla sistemazione della questione delle riparazioni, ma non accetterà alcuna condizione che cambi il protocollo di Bruxelles, il Libro Giallo e le dichiarazioni rese pubblicamente.

L'inaugurazione del palazzo dello Sport a Milano

MILANO, 24

Oggi si è inaugurato il palazzo dello Sport. Alla cerimonia intervennero oltre la mila persone

Per l'occasione si svolse uno scontro pel campionato europeo pesi massimi, tra Erminio Spalla e il belga M. Huinbeck. Match nullo

Spalla presenterà un reclamo contro il verdetto.

Barbaresi batte Hutter

ROMA, 24

Nel match di boxe che ha avuto luogo oggi, Barbaresi ha battuto il francese Helles

Per il ratto delle spugne e [illegible] sesto primo Raund

LYTIPASTI, CAVIALE, TROTE D'ADDA, TARTUFI, FUNGHI, ASPARAGI, CARCIOFINI ecc. ecc.
Succ. FANTOCCI & BERETTA

Cronaca di Tripoli

Un ricevimento in onore dei Legionari al Circolo Militare

Sabato sera S. E. il Governatore ha offerto un sontuoso rinfresco, nei locali del Circolo Militare, in onore degli Ufficiali delle Legioni «Vespri» e «Sardegna».

Vi erano convenuti le Autorità civili e militari, [illegible] gli Ufficiali dell'Esercito e della Milizia e funzionari di Governo.

Intanto tra gli invitati si era sparsa la notizia della nomina di S. E. il Conte Volpi a Ministro di Stato, notizia che aveva formato oggetto principale di ogni conversazione e che aveva dato motivo ad entusiastici commenti

S. E. il Governatore giunse nella sala del Circolo, lussuosamente preparato per la circostanza, verso le 10 salutato dalla Marcia Reale e quindi da poderosi concerti *alala*.

Immediatamente la folla degli invitati gli si fece deferentemente attorno vivamente congratulandosi per la sua recente promozione. S. E. il Governatore si dimostrò sensibile e grato per quella [illegible] generale manifestazione di simpatia e ringraziò tutti con affabili parole e con cordiali strette di mano.

Viene quindi servito un doviziosso rinfresco

Allo spumante S. E. il Conte Volpi, religiosamente ascoltato, da tutti in piedi, pronuncia [illegible] poche parole, da uomo di azione a uomini che preferiscono agire» con cui rivolge il saluto ai baldi ufficiali delle Legioni che rappresentano alcuni tra i migliori fiori della giovinezza dell'Italia risorta.

Continuò avvertendo che non avrebbe fatto loro nessuna raccomandazione perchè era sicuro che essi [illegible] fianco dei fratelli del glorioso Esercito avrebbero seguitato a fare il loro dovere poichè reduci tutti dalla grande guerra abituati a guardare in faccia il grande nemico, avrebbero [illegible] anche [illegible] queste regioni la protervia del quale era stata da noi sanguinosamente castigata, anche di recente. In proposito comunica che proprio nella mattinata i ribelli avevano subito una disastrosa disfatta nei pressi di Misurata

Terminò la sua alata e felicissima improvvisazione con vivi auguri *alalà* a S. M. il Re, all'Italia e al Duce e ad esso risposero unanimi *alalà* molti dei quali al Conte Volpi a S. E. il Generale Taranto, all'Esercito e alla Milizia.

Durante tutto il trattenimento fu molto ammirata la simpatica e piena cordialità subito manifestatasi tra gli ufficiali dell'Esercito e quelli della Milizia molti dei quali già vecchi compagni di arme nell'Esercito, solo in quell'occasione si erano, dopo tanto tempo, rivisti riconosciuti e abbracciati affettuosamente

E quello spettacolo di italica e piena fratellanza ha nell'animo di tutti i presenti inciso una impronta indelebile di intimo e commosso compiacimento.

QUESTA SERA
Al Miramare
GRANDE SERATA
DI GALA

Calendario

Martedì 25 Settembre 1923 - 269-96

Anatalone.

Concessione di cittadinanza italiana

Ci è noto che con Decreto Reale è stata concessa al suddito britannico S.g. Giordanella Umberto, la cittadinanza italiana.

Mentre con lui ci compiacciamo, augurando le migliori fortune al nuovo concittadino, esprimiamo il voto che tutti coloro che si trovano a buono servizio o che debbono convivere nosco e avere in qualsiasi modo, ragioni di affari o di interessi o di dimestichezza con noi e non sono italiani, vogliano imitare l'esempio dato dal Sig. Giordanella.

In tal modo spariranno molti equivoci ed attriti, si faranno stabili e durature certe situazioni ambigue ed incerte e si confermerà nella sua logica pienezza, il noto assioma che non si possono servire due padroni e l'altra spiacevole constatazione che non si può essere italiani per opportunismo, e francesi inglesi o greci per sentimento.

Il nuovo orario doganale

La Direzione dei Servizi Doganali di Tripoli ci comunica il seguente Ordine di Servizio

Dal 1° Ottobre p. v. gli uffici Doganali osserveranno il seguente orario:

GIORNI FERIALI
dalle ore 8 alle ore 12
dalle ore 14 alle ore 17.

GIORNI FESTIVI:
(limitatamente alle operazioni con scalile) dalle ore 9 alle ore 12.

Antica fabbrica strumenti musicali a corda ed a fiato
VISCARDO MACCOLINI
di Luigi Jr Paolo - Cesare Correnti 3, MILANO
Mandoline da L. 28 - in [illegible] Chitarre da L. 28.- 40 [illegible] Violini L. 90 - Violoncelli, ecc. Piano, chiarini corretto [illegible] Chiedere Catalogo N. 19

Cronaca Teatrale

Miramare

Stasera, ad iniziativa del Municipio, che vuole a nome della cittadinanza, onorare le forti Legioni «Sardegna» e «Sicilia», avrà luogo al Miramare una serata di gala alla quale interverranno tutte le autorità civili e militari e la più eletta cittadinanza

Si rappresenterà

DON GILL DALLE CALZE VERDI, la brillantissima operetta in 3 atti del Mº Carabella, che il pubblico tripolì ha giustamente apprezzato per la freschezza della musica, per l'interesse dell'intreccio, per la comicità e la comicità di certe situazioni.

Per l'occasione il teatro sarà riccamente addobbato, illuminato a giorno, imbandierato

Raccolto in un fervente spirito di esaltazione negli eleganttissimi locali del Miramare, il pubblico tributerà ai forti figli della Sardegna e della Sicilia gli onori che sono ad essi dovuti

Alhambra

Stasera a *richiesta generale* si ripeterà *AMORE ROSSO*, interpretato da *Maria Jacobini* e *Amleto Novelli*.

A coloro che hanno espresso il desiderio di rivedere *Maria Jacobini* ed *Amleto Novelli* nella loro grande interpretazione [illegible] uniranno coloro ai quali non fu possibile assistere al precedente spettacolo, veramente degno di essere ammirato

Il film sarà commentato con musica scelta ed adatta all'ambiente spagnuolo nella quale Nazione è svolto

Trianon

Le serate al Trianon ottengono sempre maggiori successi

I numeri di varietà scelti dagli artisti valorosi che interpretano mirabilmente le produzioni più popolari dell'Arte, richiamano ogni sera nei magnifici locali un pubblico numeroso e scelto

Acclamatissima ogni sera.

ANNA BONOMAR - LINA PADOR - LES GRAZIOSI - VITTORIO GIUSTI.

Stasera si proietterà. *FIRE* - *FIRE* colossale produzione, lavoro passionale, interpretata dai più grandi artisti dello schermo *Francesca Bertini Gustavo Serena - Guido Trento.*

Domani sera: *FARO* N. 13

Grandiosa film [illegible] che ha ottenuto ovunque [illegible] successo.

Domani mercoledì il 26 alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Riccardo sarà celebrata una messa funebre in suffragio di

Angelica Burei

Domani 26 Settembre alle ore 11 ricorrendo il V anniversario della morte del caro giovane — figlio del Cav. Chiaramanti

Ugo Chiaramonte

che dette il fiore della sua giovane e salda esistenza alla Patria in guerra — i genitori faranno celebrare nella Cattedrale una messa cantata funebre in memoria dell'amato estinto

Biancheria e Cappelleria
Articoli di lusso
«Massimo buon mercato»
F. Angelotti
Corso Vittorio Emanuele N. 60.

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Domandate da per tutto
LA VARECCHINA
Liquido speciale per bucato - Premiata con medaglia d'Oro
all'Esposizione di Roma, Londra, Parigi, Montecatini
Stabilimento proprio Dhara Piccola
Ditta RAIMONDO ZACCARIA

DATE RETTA A CIÒ CHE HANNO DETTO I NOSTRI GRANDI

Le acque minerali naturali in genere posseggono benefici principi medicamentosi che la natura ha dati e suddivisi a suo capriccio; con

l'IDROLITINA

invece si compone un'acqua dalla Scienza debitamente dosata e atta a combattere le sofferenze degli URICEMICI, ARTRITICI, GOTTOSI, DIABETICI, OBESI, ecc.

Prof. DIOSCORIDE VITALI
già Direttore dell'Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica della R. Univ. di Bologna

L'Idrolitina è l'unica iscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.

Concessionaria per la Tripolitania e Cirenaica
Società per Industrie Chimiche ed Affini (S. P. I. C. A.)
BENGASI - Via Torino

اصفوالي مقامه كبراونا

ان في المياه المعدنية الطبيعية عموما عناصر دوائيه بجرعه وزنها الطبيعة حسبما شاءت
وأما بالايدروليتينا فالعلم قد ركب ماء عين اجزاء عنصرة كما يشفي لمكافحة الام
المرضي بالحامض البولي وداء المفاصل وداء الملوك والداء السكري وبالسمانة المفرطه وما شاكل ذلك
الاستاذ ديوسكوريدى فيتالي المدير سابقا لقسم الكيميا الدايبه في جامعه العلوم
الملكيه بمدينة بولونيا الايدروليتينا وحدها قدسجلت بين الادوية الرسمية في مملكة ايطاليا

COGNAC BUTON

Marca Mondiale

AMARO BUTON

squisitissimo al seltz

Distillerie Gio. Buton & C.
BOLOGNA

ANISETTA MELETTI

·LA·GRAN·MARCA·ITALIANA·

SPECIALITA' SILVIO MELETTI
ASCOLI PICENO

Il preferito dei
Liquori da dessert

Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica:
SOC. AN. A CAPRA & C.

BIANCHI

È LA CLASSICA
BICICLETTA
APPREZZATA E DIFFUSA IN TUTTO IL MONDO
Concessionari in tutte le principali Città del Regno
Soc. An. EDOARDO BIANCHI - Milano

Proprietari, Agricoltori !!

Presso Vivaio « LA FLOREALE » dirimpetto Distilleria Curti Porta Ben Gascir — vendonsi piante da ori, fruttifere, ornamentali, carcio *Tunisini* e *violetto Firenze*, fra le ecc.

Assumonsi impianti e manutenzioni Giardini.

Gran Caffè Mazzocco

Dalle ore 18 in poi concerto, con scelitissimo e attraente programma orchestrale

Inappuntabile servizio di caffetteria e gelateria.

Per nichelatura, verniciatura a fuoco e saldatura autogena
Moccero Salvatore
Solara Misran, N. 94

Grande Distilleria PONZIO FIGLI

Fabbrica liquori - Sciroppi - Acque gazzose. - Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Firenze 1909
Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2 - TRIPOLI - Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2
Specialità Anisetta e Fernet "PONZIO,,
:: Produzione propria alcool fino 95|96 - Prezzi da non temere nessuna concorrenza - alcool da bruciare ::
Depositari della rinomatissima Conserva "Catalano,, di Trapani
Rappresentanti esclusivi delle Lampadine Elettriche della Casa "Radio Film,, di Torino

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

في ٢٥ سبتمبر سنة ١٩٢٣

ايطاليا الجديدة

للتحرير والادارة والنشر
في طرابلس شارع ريكاردو محل الكبرانيوه الاول
معمل بقفون مطبع الجديدة

لحضرات خارج القطر
سنة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ٦ سنه
اشهر و ١٤ ليرة في ٣ ثلاثه اشهر
بالخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ٦ سنه
اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

حالة فيومى

رومه ٢١

جله في بلاغ شبه رسمي
ل جميع الاذاعات التى تبادلها
الة في شان كيفية الاتفاق
لمثلى وقومه بين ايطاليا
ويوسلافيا في مشكلة فيومى خالية
ن كل اصل بتاتا
والمفاوضات الجارية ليست عبارة
لا عن تبادل وجهتي نظر
لتربتين وليس هناك بعد اتفق
عي

واما حالة فيومى فقد تحسنت
به بعد ان قبض الجنرال
بنيو علي زمام الحكم فيها

كتاب من باسيج
لى صاحب الدولة موسوليني

رومه ٢١

سلم امس السفير انطونيوفيج
الوجيه موسوليني كتابا من
يج رئيس مجلس الوزارة
وسلافية الذي الح بعبارات
بة للغاية علي ضرورة مواصلة
ذاكرات مباشرة بين الدولتين
حل مسالة فيومي

اخبار بلغارية

محاولات شيوعيين

صوفيا ٢١

بثت الوكالة التلغرافية البلغارية
ستارا زافورا ان الشيوعيين
موا الليلة الفارطة علي المعسكر
نشلة) فوقع قتال مات فيه
الشيوعيين خمسة رجال وجرح

واعيد النظام في الحال

شربان ٢٢

حاول الشيوعيون الهجوم علي ثكنة
البوليس لكن رجال البوليس
دحروهم بعد ان قبضوا علي اثنى
عشر منهم

وعادت الحالة هادئة تماما

تكذيب وقوع
ثورة جديدة في بلغاريا

جنفرا ٢١

كذب الوفد البلغاري في جمعية
الامم الاشاعة التي قيل فيها انه
وقعت ثورة من الفلاحين واهالي
القرى في القسم الشمالى من
بلغاريا

واكد الوفد ان النظام ثابتة
دعائمه في البلاد البلغاريه باجمعها
واما الاشاعات التي بعكس ذلك
فانها صادرة من مصادر ذات
اغراض

هل من منازعة
بين الترك والعجم

باريس ٢١

جاء من الاستانة ان العساكر
التركية علي مايقال احتلوا ارض
بلوك بسكي المتنازع فيها علي
التخوم التركية العجمية

السر بلدوين وقرينته
في فرسايل

باريس ٢١

ذهب السر بلدوين مع قرينته
لزيارة القصر التاريخي وحديقة
فرسايل وسيعود الي لندره عند
يوم الغد

استقراض ياباني

توكيو ٢١

ان الحكومة اليابانية تاوية
استقراض مليارد واحد من
الدولارات لسد المصاريف
اللازمة لاصلاح الجهات التي
اصابتها كارثة الزلازل

فرنسا والبلجيك
مستعدتان خير استعداد

بروكسل ٢٢

كتبت الصحف البلجيكة ان
البلجيك وفرنسا فازمتان علي
اتباع خطتهما السياسية وبدء
المذاكرات لاجل الاتفاق بعد ان
تكون المانيا تركت المقاومة
السلبية

جنازة الترجمان كرافيرى

رومه ٢٠

ستبعث الحكومة الطليانية بارجة
طوربيده الى بريفيزا لتنزيل جنازة
الترجمان الارناووطي كرافيرى
الذي قتل مع سائر اعضاء
اللجنة الايطالية فيها

وستقل جنازة كرافيرى الي
سنتي كوارنتا بالشرف العسكرى
المفروض في مثل هذه الظروف
وستسلم لاهل بيت الترجمان لانهم
طلبوها من الحكومة

رفض المكسيك
ان يشترك في جمعية
الامم

رومه ٢٠

رفضت حكومة المكسيك
الاشتراك مع سائر دول اميركا
الجنوبية في جمعية الامم لان
علائق تلك الحكومة السياسية مع
الكثيرة لم تتحسن وتعدل بعد

الدكتور الفريد سير
استاذ في القسم العملي من
معالجة ساسرى للامراض المجلد
و رسم ٨
لمرض المجاري والشعر
واللحمه والامراض التناسليه والجلديه
العيادة من الساعة ٢ الى ٥ بعد
الظهر
الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع
لعنصيرة ٤ وشارع الكوت دبيو
على سط البحر

دار الصحة للاستاذ اولوارتو
للجراحة ولتوالد والامراض
الحلق والانف والاذن
وسمل مختص الفحص
المرض الزهري ولمعالجته وفحص
الدم والبول والمايصدق غيرهم
معالجات بالقوة الكهربائية واشعة
ايكس والراديوم
العيادة في كل يوم من الساعه
في كل اداوة معالجة سريعه
وناجعة بالشعاع ... ومعالجة بد
المس بالبا وموطوراغر ومعالجة
الشيانيكا عرق النسا وامراض
والساعة ٣ بعد الظهر

الدكتور الكواليير ديلاريا
شارع مزران زنقة سوق
الحطاب رقم ... الابواب ٢٠
رقم التلفون ١٠٥
معالجات طبية جراحية
مخصوص لمختشات
... امراض الزهرى ومعالجته بالاساليب
الحديثه وحقن داخل الاوعيا
الدموية بالنيوسلفرسان وبالسيانفرسان
ومعالجة السيلان الحاد عند

شارع مزران رقم ١٠
الدكتور الكواليير ديلاريا
شارع مزران زنقة سوق
الحطاب رقم ... الابواب ٢٠
رقم التلفون ١٠٥
معالجات طبية جراحية
مخصوص لمختشات
... امراض الزهرى ومعالجته بالاساليب
الحديثه وحقن داخل الاوعيا
الدموية بالنيوسلفرسان وبالسيانفرسان
ومعالجة السيلان الحاد عند

الظهوره ومعالجة تضييقات القناه
البولية والمرض المزمن باسلوب
طومازولى

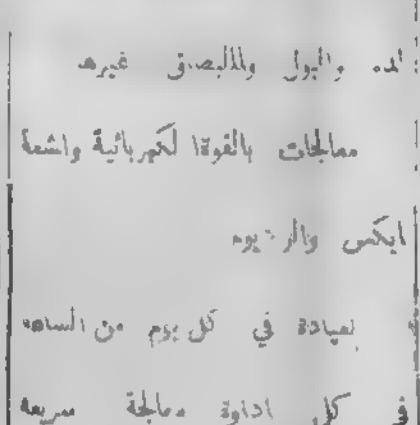
علان بيه

تباع قطع ارض في موقع
مختلفة كالظهرة الكبيرة والظهرة
الصغيرة والشارع الذي على
البحر برأس شارع زاوية الدهماني
والشارع الغربي وغيرها

توجهوا الى المساح ايدو سكورى
شارع ريكاردو رقم الابواب ٥٩

Birra chiara Marca "Fraro,,
della Mondiale Casa FRANZ ROSENTHAL
AMBURGO
Speciale preparazione per l'esportazione in bottiglie da 76 centilitri - Cassa da 48 bottiglie
.. Prezzi di assoluta convenienza ..
Presso la Pizzicheria Moderna
Fr.lli Arfaras - Piazza Italia

PERCHÉ
al Restaurant chiedete semplicemente:
ACQUA MINERALE
Il più delle volte rischiate di bere un'acqua di dubbia potabilità e gasata artificialmente.
Chiedete invece:
Ferrarelle!
e gusterete la migliore fra le acque da tavola.
EFFERVESCENTE NATURALE
imbottigliata come sgorga dalla sorgente.
Rappresentante: Ditta CARDINALE & BELLELI
Tripoli - Bengasi


Girasole
PERBUCATO
Noemi
PER TOELETTE
Rappresentante e depositario per la Libia
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172
Telefono 119

TRIPOLI - ANNO XII - N. 226.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Ammin. Pubbl. Solara Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Mercoledì 26 Settembre 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, min. L. 5
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, 9, Brefotrio, 35 - Milano (30)
In Tripoli: Francesco Arcangeli

Il Ministero delle comunicazioni

ROMA, Settembre.

Un Comitato interministeriale attende alla organizzazione del Ministero delle comunicazioni e si spera che alla fine del corrente mese il titolare del nuovo dicastero potrà insediarsi. Chi sarà? Molti se lo domandano dal giorno in cui l'on. Farinacci lanciò le sue designazioni, che, a quanto pare non sono state ancora prese in concreta considerazione dall'on. Mussolini. Ora si vocifera che l'on. Di Cesarò potrebbe essere incaricato di assumere lui l'alto ufficio delle Comunicazioni. Comunque, quello che preme è di sapere con quali intenti sorgerà il nuovo Ministero.

E cominciamo: *Poste*. Si è sempre per la cessione dei telefoni e dei telegrafi? L'on. Di Cesarò cammina per questa via e proprio in questi giorni annunzia che, in base al deliberato del Consiglio dei Ministri comunicherà alle Ditte offerenti i capitolati d'appalto per la rete telefonica e per parte della rete telegrafica

Ferrovie. Sembrava che dovessero essere cedute in un batter d'occhio ma poi si è visto che la questione non era così semplice ed anzi il primo esperimento di cessione fatto con le ferrovie Lombardo-Emiliane ha suscitato una tempesta che è inutile ricordare. Poi si è detto che cedere le ferrovie al colmo del disastro dell'azienda sarebbe stato concludere un affare rovinoso. E si è aggiunto che molte economie erano possibili riducendo il numero e le paghe del personale, nonchè le coppie dei treni e senza dubbio economie si sono realizzate mentre si è sovratutto realizzato — ed ha un valore inestimabile — il ripristino della disciplina e dell'ordine. Il personale non è favorevole alla cessione delle Ferrovie ed ha certamente trovata la forma più simpatica e più efficace per manifestare il suo pensiero: si è messo a lavorare ed ha abbandonato i pastori rossi che lo guidavano alle agitazioni ed agli scioperi a ripetizione.

Per le Ferrovie, dunque, che cosa si vuol fare? Continuare nell'esercizio statale, secondo i criteri dello on. Torre, o cedere all'esercizio privato, secondo i criteri dell'on. Carnazza?

E per la *Marina mercantile*?

Quante e grosse questioni non vi sono connesse! Libera o sovvenzionata; costruzioni, numero dei cantieri, gente di mare con relativo Giulietti che ha trovato chi lo vuole rimettere a galla

In conclusione: che vi sia un Ministero di più o di meno, che si licenzino cinquanta o cento impiegati di più o di meno, che i servizi diano la impressione di essere più o meno ben distribuiti e raggruppati, ha importanza fino a un certo punto. Quello che importa è a qual fine e con quale programma si pensa di costituire il Ministero delle Comunicazioni, a cui guardano tutti con interesse e curiosità in questo momento. Forse la risposta non si farà molto attendere, poichè il Comitato dei vari Ministri si riunisce due volte al giorno per esaminare non soltanto i servizi: ma anche il modo come indirizzarli ed alimentarli.

FRANCO SABELLI

Il rifiorimento delle industrie nella Venezia Giulia

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 22

(Sabelli). — Il Consiglio dei Ministri in una delle sue ultime sedute deliberava di venire in aiuto di alcune industrie della Venezia Giulia che da qualche tempo, nonostante i loro lentativi coraggiosi, si dibattono in una crisi angosciosa conseguente, in gran parte, dalla disoccupazione

Così, ad evitare che la fonte di quelle industrie, già fiorenti un giorno, non abbia a diseccarsi totalmente, il Governo è venuto nella determinazione di fare intervenire prontamente l'ausilio dello Stato con un prestito di 138 milioni al tasso del quattro e mezzo per cento.

Da tale somma ingente verranno detenuti 38 milioni come rimborso di anticipazioni in materiale fatto già precedentemente. I residuali cento milioni verranno ammortizzati in trentacinque anni con garanzia ipotecaria ed assicurazione del capitale sulle industrie.

Di tal modo lo Stato farà un sacrificio sul tasso fissato nella misura minima e pari alla differenza del tasso dei buoni del tesoro, mentre le industrie pagheranno un interesse molto inferiore a quello usualmente percepito dalle banche.

Il provvedimento ha destato ottima impressione in tutta la stampa e grande entusiasmo nelle nuove provincie le quali vedono, nello importantissimo provvedimento, una confortante garanzia del rifiorimento delle loro industrie agonizzanti.

Altro lutto aviatorio

BOLOGNA, 23.

Un apparecchio «Maffi» partito dal campo di aviazione per un volo di allenamento nel cielo della città, improvvisamente, per cause non ancora accertate, precipitava da alta quota. Nell'atterrare l'apparecchio — che era pilotato dal Serg. Maggiarti con Ercoli come osservatore — andò ad urtare contro il caminetto di una casa.

Gli aviatori, cadendo, battevano fortemente il capo al suolo

Ercoli — che era un valoroso, decorato con 4 medaglie al valore spirò poco dopo mentre il pilota Sarti venne trasportato all'ospedale in gravissimo stato.

Onoranze a F. D. Guerrazzi

LIVORNO, 24.

Oggi, ricorrendo il 50° anniversario dalla morte di Francesco Domenico Guerrazzi, l'on. Eugenio Chiesa commemorò il grande scrittore.

Nel pomeriggio un grande corteo si recò a rendere omaggio alla tomba dello scrittore.

Il sensibile miglioramento dei servizi ferroviari

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 23

(Sabelli). — L'alto Commissario per le ferrovie, on. Torre, ad un giornalista che lo aveva intervistato in questi giorni, dichiarava che il servizio ferroviario è enormemente migliorato e si augura presto il pareggio dei due esercizi. Soltanto a pareggio avvenuto potrà parlarsi di cessione dell'esercizio a privati. Il personale verrà gradatamente ridotto a 180 mila ferrovieri.

S. M. il Re riprende i ricevimenti

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 23.

(Sabelli). — S. M. il Re riprese da ieri i suoi ricevimenti soliti dimostrandosi meno preoccupato dei giorni scorsi e più fiducioso nella guarigione delle Principesse.

Il Principe Umberto riprenderà presto il suo interrotto viaggio per Napoli.

Entusiastica dimostrazione al Duca di Aosta

PERUGIA, 24.

Oggi, prima che il Duca d'Aosta lasciasse la nostra città, ebbe fatta una entusiastica dimostrazione da parte dei mutilati che si erano in folla, recati a salutarlo in Prefettura.

La direttissima Firenze-Bologna

(*Nostro telegramma particolare*.

ROMA, 23

Sabelli). — Si annunzia che il proseguimento dei lavori per la direttissima Firenze - Bologna sarà continuato a cura dello Stato e non già dall'industria privata come taluno aveva asserito.

Lo stato di salute delle Principesse

RACCONIGI, 24

La malattia delle Principesse dopo il lieve miglioramento annunciato decorre normalmente in rapporto al periodo del processo morboso

La Principessa Jolanda visita le sorelle

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 23.

(Sabelli) - Da Racconigi giungono notizie sempre più rassicuranti; il miglioramento delle Principesse è in continuo progresso, se pure lentamente.

Oggi per la prima volta la Principessa Jolanda ha fatto visita alle sorelle e l'incontro fu commovente.

I medici sono concordi nel ritenere che la convalescenza possa iniziarsi verso questa entrante settimana.

* * *

RACCONIGI, 25

Le condizioni di salute delle Principesse Reali si mantengono sempre soddisfacenti e la malattia continua il suo decorso normale.

Il ventottesimo Congresso Dantesco

PADOVA, 24

Nell'aula magna della Università è stato inaugurato solennemente il ventottesimo congresso nazionale della «Dante Alighieri».

Vi erano convenuti S. E. il Ministro Luigi Federzoni in rappresentanza del Governo, il Presidente Pietro Boselli e numerosissimi delegati di tutta Italia.

S. E. Federzoni pronunziò un vibrante discorso spesso interrotto da interminabili applausi e alla fine acclamato a lungo, con cui ha aperto il congresso in nome di S. M. il Re

L'inaugurazione del monumento a Pietro Perugino

PERUGIA, 24

Oggi, alla presenza del Duca d'Aosta, ricevuto alla Stazione dal Prefetto, dal Sindaco, da alti funzionari, da rappresentante dell'Esercito della Milizia Nazionale e dalle Autorità, si è inaugurato il monumento a Pietro Perugino

Il Duca, entusiasticamente applaudito con grida di *viva il Re, viva il Comandante della 3ª Armata, si recò* alla Prefettura mentre le musiche suonavano la marcia reale Quindi, sempre fra ovazioni della folla, si recò a inaugurare il palazzo dei Priori

Nel pomeriggio poi visitò l'ippodromo, dove la folla lo acclamò lungamente.

Si tenne poi in teatro una serata di gala in suo onore.

Alato telegramma di Boselli a S. E. Mussolini

PADOVA, 25.

L'on. Boselli inviò a S. E. Mussolini il seguente telegramma Lo augurio presago rivolto a V. E. da Zara fu agguagliato dallo impeto restauratore delle sorti d'Italia che il 28° Congresso della Dante Alighieri inviale da Padova, dica a S. E. la nostra fede nella sua mirabile opera che dà alla patria dignità uguale ai suoi destini».

Il Generale Giardino a Roma

ROMA, 25

Nel pomeriggio giunto a Roma il Generale Giardino nuovo governatore di Fiume

I giornali si sono subito affrettati a farlo intervistare e riproducono oggi le sue dichiarazioni. Da queste si rileva che il Generale Giardino soddisfattissimo della prima settimana del suo soggiorno a Fiume può trarne i migliori auspici, specialmente dalla anima vibrante dei Fiumani

Il Generale Giardino aggiunse di aver conferito con S. E. Mussolini su questioni di carattere generale che domani riconferirà col Capo del Governo per quanto riguarda i provvedimenti ed amministrativi.

La questione della Ruhr si avvia verso la soluzione

Verso la fine della resistenza passiva tedesca

BERLINO, 25

Il Governo incominciò i suoi colloqui coi rappresentanti dei territori occupati. Domani comincieranno le consultazioni coi rappresentanti degli Stati confederati in seno al Reichstag. Il Giornale *Zeit* dichiara che qualora la Germania rinunciasse alla resistenza passiva ciò non significherebbe capitolazione. Le popolazioni della Ruhr chiedono un trattamento equo e degno e nessun governo tedesco potrebbe abbandonarle.

Protesta tedesca

BERLINO, 25

Il governo incaricò l'Ambasciatore tedesco a Parigi di protestare energicamente contro l'occupazione del Castello di Mannheim.

Misure preventive in Germania

BERLINO, 24.

Il *Wolf Boureau* pubblica che il Presidente della Repubblica tedesca e i ministri tennero un Consiglio per fissare le misure eventualmente necessarie contro tentativi diretti a rovesciare i poteri costituiti.

Sul problema delle riparazioni

PARIGI, 25

Le *Petit Parisienne* ha dichiarato che la fine della resistenza passiva permetterà alla Francia e al Belgio di riaprire le trattative con la Germania.

Il Giornale aggiunge che nuovi negoziati sono necessari, come prevedettero Poincarè e Baldwin durante il loro recente incontro.

Queste conversazioni potranno condurre alla sistemazione generale delle riparazioni.

È giunta a Parigi la relazione della commissione interalleata

PARIGI, 24

E' giunta alla Segreteria della Conferenza degli Ambasciatori la relazione della commissione interalleata d'inchiesta sull'assassinio della missione italiana in Epiro

La relazione sarà distribuita subito ai membri della Conferenza che si riuniranno domani per deliberare.

Compiacimenti e bubbole di un ex Ministro

PARIGI, 25

L'ex ministro Klotz in un suo discorso disse che da alcuni giorni lo orizzonte si è fortunatamente rischiarato. «La saggia decisione della conferenza degli ambasciatori continuò il Klotz — evitò le complicazioni che l'ardito ed energico gesto di Mussolini avrebbe potuto far temere se un'alta organizzazione internazionale avesse persistito sulla sua velleità di intervento»

Gli alleati lasciano Costantinopoli

COSTANTINOPOLI, 24.

Lo sgombero delle truppe alleate continua normalmente e senza incidenti di sorta.

Si prevede che la partenza dei tre generali alleati avverrà verso il 3 ottobre venturo.

Richiesta turca

COSTANTINOPOLI, 25.

Secondo i giornali, il Governo avrebbe deciso di insistere presso il Governo di Washington perchè questo ritiri la flottiglia di torpediniere americane ancorate dinanzi a Costantinopoli.

Grave disgrazia aerostatica

BRUXELLES, 25

Tre palloni sferici concorrenti alla nota gara annuale «Gordon Bennett» e appartenenti rispettivamente, alla Spagna, alla Svizzera ed agli Stati Uniti sono incendiati a causa del temporale che imperversa

Si deplora la morte di quattro piloti

Re Alfonso in villeggiatura

MADRID, 24

In seguito alla composizione completa del nuovo governo, Re Alfonso è partito per San Sebastiano

La riapertura del Senato

ROMA, 25

L'On. Mussolini trasmise al Senato il disegno di legge per la riforma elettorale, già approvato dalla Camera, accompagnandolo con un ampia relazione illustrativa e un commento

Il Senato si riaprirà l'8 novembre per discutere tre grandi leggi già approvate dalla Camera, cioè la riforma elettorale, le nuove tariffe doganali e la riforma dei codici

I due rami del Parlamento si riuniranno poi a fine novembre per la sessione ordinaria di autunno e discuteranno tra l'altro i trattati commerciali colla Svizzera, l'Austria e il Canadà

Non è improbabile che l'on. Mussolini pronunci un importante discorso politico al Senato o alla Camera, nel quale riassumerà i risultati e le esperienze del primo anno ormai felicemente concluso del Governo fascista

Mercato finanziario

	ROMA, 25
Francia	192,58
Londra	101 22
New Lork	22.22
Oro	429.41

Corriere di Homs

Il decesso di un milite della M. V. S. N.

MOMS, Settembre.

Ieri mattina alle ore 2,30 decedeva in Homs il caro nostro compagno, AZZARO GIOACCHINO, tolto all'affetto dei suoi e di noi del manipolo della M. V. S. N. di questa sede, di cui l'estinto faceva parte, quasi dopo fulmineo male che malgrado ogni cura non è stato possibile salvarlo.

I funerali ebbero luogo nella forma più solenne finora vista dato il concorso di tutta indistintamente la popolazione e pel gentile pensiero dei locali Comandanti la Zona e del Battagl. 3° Cacciatori d'Africa che concessero la musica.

Il corteo immenso mosse compatto e scortato dai militi della M. V. S. N. dalla casa dell'estinto alla Chiesa dove ebbe luogo la solenne funzione funebre.

Al passaggio del corteo dinanzi ai locali del Fascio, una squadra di militi della M. V. S. N. rendeva gli onori mentre all'ingresso di questa era stata esposta sin dal mattino la bandiera a mezz'asta abbrunata.

Durante il lungo percorso del corteo la salma venne trasportata a braccia dalle *Camicie Nere* alle quali si alternarono diversi civili amici dell'estinto.

Le numerose corone erano portate dai giovani *Balilla*.

Giunti al cimitero tardi, alle ore 19.50, appena deposta la salma sull'orlo della fossa, il Segretario Amministrativo di questa Sezione fascista Sig. De Salvo pronunziò brevi ma commosse parole descrivendo la vita, e le virtù dell'estinto, rendendosi interprete dell'immenso dolore dei poveri orfanelli, della vedova, del fratello Vittorio, e di tutti i parenti dell'estinto commovendo fino alle lacrime i presenti con le sue frasi che toccavano il cuore. Concluse infine dando il saluto alla salma a nome del Cav. Avv. De Crescenzo, di cui era rappresentante al mesto rito, promettendo che le Autorità locali ed i compagni del fascio avrebbero preso a cura la sorte dei poveri orfanelli colpiti prima per la morte della mamma ed ora del padre

Posero fine alla mesta cerimonia brevi frasi pronunciate dal Segretario Politico Sig. Fintschi che con un bacio impresso al cadavere dell'amico compagno d'arme e di fede, portò il saluto di tutta la cittadinanza, di tutti gli amici delle *Camicie Nere*

Mentre il Manipolo presentava le armi ad invito del Segretario Amministrativo Sig. De Salvo, la salma scendeva sotterra, per riposarvi il sonno eterno.

Si sente il dovere di ringraziare il Sig. Comandante la Zona Colonnello Cav. Gallina, il Sig. Comandante del 3° Cacciatori d'Africa Capitano Cavaliere che pur non avendo partecipato di persona alla triste cerimonia concessero per la circostanza la locale fanfara militare

Vivi ringraziamenti al cav. avv De Crescenzo che per quanto è da pochi giorni in questa nostra cittadina, si è reso l'idolo della popolazione tutta che lo ama e lo rispetta per le ottime doti di mente e di cuore. Egli si era fatto rappresentare dal Segretario Sig. De Salvo perchè occupatissimo in Ufficio.

Altro ringraziamento al Cav. avv. De Crescenzo per avere inviato soccorso finanziario alla bisognosa famiglia dell'estinto.

A Voi compagni di Tripoli, noi della stessa famiglia, qui dimoranti, rivolgiamo appello perchè con una sottoscrizione si venga in aiuto della povera vedova ed orfanelli del l'estinto compagno, finanziariamente, e si invochi, con l'autorevole giornale «Libia Fascista» giusto provvedimento presso il generoso locale Governo per il ricovero in qualche

Orfanotrofio di due piccole figliuole dei quattro rimasti orfani, avendo queste bisogno di cure ed educazione.

Qui la sottoscrizione è in corso.

UN FASCISTA

NOZZE

Il giorno 4 u. s. la cittadinanza era tutta in festa per le avvenute nozze del nostro fratello di fede Infantolino Giuseppe che impalmando la mano della gentile Signorina Marchetti Assunta, appagava il sospirato sogno d'amore.

Immenso fu il corteo che accompagnò gli sposi sia nella Direzione degli Affari Civili per il rito civile, dove il cav. avv. De Crescenzo, l'egregio Funzionario che fungeva da Ufficiale dello Stato Civile rivolse brevi ma belle parole per l'avvenire dei novelli sposi, ed anche in Chiesa Padre Nicolò Capalikù rivolse calde parole per la felicità e l'armonia della nascente famiglia.

La sera ebbe luogo ballo con un ricco buffet dove intervennero tutte le Autorità locali ed una immensa folla d'invitati

Ai novelli sposi entrambi fascisti gli auguri più sinceri da parte dei militi della locale M. V. S. N.

UN FASCISTA

La parentesi

Un galletto canterino

Il Signor Kloz si compiace che la tempesta italo-greca sia passata sulla sua testa innocente e tremebonda senza avergliela bagnata o, comunque, troppo scompigliata. Quindi, a scampato pericolo, si fa alla finestra, apre i vetri, si assicura, tutto intorno, che a mettere il naso fuori non si corre proprio più nessun rischio e allora chiama l'universo a raccolta perchè ascolti il suo oracolo: quel gesto «energico e ardito di Mussolini» contro la Grecia stava scatenando un cataclisma cento volte peggiore di quello che ha distrutto mezzo Giappone. Fortunatamente però a scongiurare la tremenda jattura è intervenuta a tempo «una alta organizzazione internazionale» e, cioè, la Conferenza di Parigi, e, tutto ritornò, come per incanto, tranquillo come un mare d'olio.

Il verbo autorevole e tempestivo dell'ex ministro Kloz ha costituito veramente per l'umanità una luce di verità sin'ora ignorata, necessarissima, e salutare chè, senza di essa, i nove decimi dei mortali di questa tormentata crosta terrestre compreso naturalmente Monsieur Kloz — con quell'accidentato «gesto energico e ardito di Mussolini» sarebbero già sul ciglio della fossa per mal di cuore o su.... qualche altro ciglio per la fifite acuta che aveva largamente sostituito l'olio di ricino naturalmente fascista

A questo galletto — che veramente si sveglia a cantare un po' tardi mentre passava la boriana e lui era tappato nell'angolo più riposto del suo pollaio, è certamente sfuggito il particolare che se la tempesta non si è scatenata sulla terra non fu perchè la conferenza degli Ambasciatori abbia saputo imporre una sua propria volontà a Mussolini ma precisamente perchè quell'alta «organizzazione internazionale» non aveva fatto, in sostanza, che approvare e imporre senz'altro alla Grecia quel «gesto ardito ed energico di Mussolini» stesso nella sua integrità.

Monsieur Kloz, farebbe quindi bene un'altra volta, a svegliarsi un po' più presto e specialmente — prima di pontificare — a strofinarsi un po meglio gli occhi sonnacchiosi e a guardarsi attorno più attentamente.

IL BRONTOLONE

Comandi CC. RR.

Il Comando Truppe informa che col 15 settembre ha cessato di funzionare la Tenenza di Zuara che viene così modificata:

Le stazioni Zuara Città con posto fisso Zuara Porto, e Gemil con posto fisso di Regdaline passano alle dirette dipendenze della Compagnia di Zuara.

Le stazioni Marsa Zuaga e Agilat formano un comando di Sezione con sede in Marsa Zuaga.

Cronaca di Tripoli

Un vermouth d'onore dei Combattenti pei Legionari

Lunedì sera l'Associazione Combattenti volle, a suo turno, offrire un vermouth d'onore agli Ufficiali delle Legioni «Guide di Sardegna» e «Vespri» e seppe far le cose signorilmente.

Vi erano intervenuti moltissimi Ufficiali dell'Esercito — tra cui notammo il Colonnello Bollati, il Colonnello Foresto, il Maggiore Biergonzi, il Magg. Pizzolato e tanti altri — un largo stuolo di ufficiali della Milizia Nazionale tra cui il Console Generale Vernet ed i Consoli Ricciamanni e Giannini.

Erano anche stati invitati ed erano intervenuti alcuni alti funzionari del Governo tra cui il Comm. Ernesto Palumbo Cardella Direttore degli Affari Civili e Politici, il Cav. Operti, il Direttorio del Fascio al completo, i mutilati e invalidi di guerra, i Sindacati e la stampa.

Venne quindi servito un sontuoso rinfresco e al momento di alzare i calici l'Avv. E. Vacca Maggiolini, benemerito presidente dell'Associazione Combattenti locale, pronunciò alate e vibranti parole di esaltazione del nostro magnifico Esercito e delle baldè Legioni che qui eran venute a schierarsi animosamente a fianco dei fratelli insieme ai quali avrebbero portato ancora una volta di più alla vittoria il nostro glorioso tricolore.

Ricordò poscia come l'Associazione Combattenti conscia dei nobili ideali e delle finalità mediate ed immediate del Fascio ispirate a purissimi intenti patriottici, non abbia esitato un solo momento a schierarsi fedelmente a fianco del Fascio locale a corroborarne l'azione politica e morale. Terminò con vibrati *alalà* a Casa Savoia, all'Italia, a Mussolini e al Conte Volpi.

Prese quindi la parola il Signor Del Re, che in rappresentanza del Presidente dell'Associazione Mutilati e Invalidi di guerra, in quella occasione assente perchè impedito per motivi professionali portò con commossa e ispirata parola un fervido saluto a tutti coloro che per la grandezza di questa nostra Patria amatissima lasciarono lembi d'anima e di carne attraverso le petraie infocate del Carso, su le nevi perpetue delle Alpi, in ogni trincea in ogni dolina, in ogni cammninamento in ogni solco sulla terra sui fiumi e sui mari.

A nome di questi stessi Mutilati e Invalidi di guerra egli porgeva il suo entusiastico e fraterno saluto agli ufficiali della Milizia ed a quelli dell'Esercito e invitava tutti i presenti a gridare con lui un potente *alalà* alla maggiore grandezza della Patria, alla Milizia Volontaria, al l'Esercito, al Duce Mussolini.

Prende quindi la parola il Console Generale Vernet il quale si dichiara veramente toccato per tutte le manifestazioni di simpatia che Tripoli ha voluto tributare alle Legioni «Vespri» «Guide di Sardegna» e «Monte Velino» e si dichiara altresì felice dell'affratellamento subito manifestatosi tra i suoi legionari ed i commilitoni del R. Esercito.

Egli, con parola spontanea facile e sobria, ma non meno efficace, rilevò quindi che a parte il carattere prettamente militare che poteva rivestire la presenza delle tre Legioni in Tripolitania esse volevano e dovevano avere anche e più specialmente uno spiccato carattere politico perchè stavano a significare che proprio ora il Fascismo prendeva possesso di quest'altra provincia italica, con tre delle sue migliori Legioni, con tre formidabili falangi della sua forza viva vigile e devota. La Tripolitania è ormai compiutamente fascista come lo è ogni altro lembo della Madre Patria.

Egli si stimava certo che anche qui i suoi baldi Legionari avrebbero adempiuto scrupolosamente al proprio dovere — a fianco dei commilitoni del R. Esercito — e per la buona causa del Fascismo e per una più grande Italia

Le brevi ma ferme e importantissime parole del Console Generale Vernet furono calorosamente e a lungo applaudite da tutti i presenti.

Anche il Colonnello Bollati con la facilità e proprietà di parola che gli è propria e consueta si disse lieto di assistere a quest'altra simpatica manifestazione di fraterno cameratismo tra R. Esercito e Milizia Volontaria ed all'uopo si faceva un dovere di ricordare le nobili parole già rivolte alle Legioni dal Comandante delle Truppe nel giorno del loro sbarco a Tripoli

Egli si associava alle elevate espressioni di patriottismo pronunciate dagli oratori precedenti e terminava levando il bicchiere alla maggiore prosperità dell'Italia e di Casa Savoia!

Anche il Colonnello Bollati fu vivamente applaudito

Prese in ultimo la parola il Signor Scaletta che a nome dei Combattenti della Libia, mise in evidenza l'abnegazione e il sacrificio di tutti gli Italiani qui adulti, come i fratelli che combatterono la grande guerra, per un ideale fulgidissimo e tanto per l'onore e la grandezza d'Italia

La simpatica cerimonia si sciolse tra poderosi *alalà* all'Italia al Re e al Duce Mussolini.

Una conferenza del Generale GRAZIANI

Domenica 23 corrente alle ore 17 il Generale Commendator Rodolfo Graziani ha tenuto una breve conferenza agli ufficiali della Legione Sarda, che sarà forse in seguito alle sue dipendenze.

Egli giunse al Circolo Militare (luogo della conferenza) accompagnato dall'ufficiale addetto Tenente Fazi, e non appena, poco dopo, giungevano S. E. il Conte Volpi e S. E. il Comandante le truppe, accompagnati dai Maggiori Pizzolato e Riccomi, dal Capo di Gabinetto Comm. Di Napoli e dai Tenenti Riccardi e Magistrati, ebbe inizio la conferenza. Il Generale Graziani illustrò brillantemente tutti i principali avvenimenti politici e militari dal 1911 ad oggi facendo anche e specialmente una chiarissima esposizione delle operazioni militari per la riconquista della Colonia dal 1921 ad oggi e di tutto quanto può riuscire di ulteriore cognizione agli ufficiali della Legione che avrà alle sue dipendenze.

Al termine della conferenza egli fu molto applaudito da tutto il numeroso uditorio e fu complimentato da S. E. il Conte Volpi, dal Generale Lorenzo e dal Generale della Milizia Vernet

Calendario

Mercoledì 26 Set. 1923 269 97
S. Cipriano
Domani S. Adolfo

Le Medaglie d'oro della Legione Sarda

in comunione d'affetto con le ali eroiche DI EL MELLAHA

Quale grata impressione quale senso di sollievo e di commozione ha abbia fatto il sapere ieri per un intero giorno gli spiriti dei leggendari eroi dell'Adriatico con le tempre salde degli aviatori di El Mellaha è impossibile ridire

Ma la constatazione di fatto ha tale valore, per noi, che alle epiche battaglie della terra, del mare e del cielo assistemmo e partecipammo con, alle meschine beghe degli scettici, dei critici del noto angolo di Via Azizia, guardiamo maggiormente con disprezzo e compassione

E' doveroso segnalare il fatto, in quanto è dimostrazione lampante, che solo chi della propria coscienza e della propria vita ha fatto olocausto alla Patria, può capire lo spirito della nuova Italia che dalla rivoluzione Fascista ha tratto quanto di più bello di più puro di più forte può dare l'anima umana.

Nell'azzurro purissimo della meravigliosa giornata di ieri, il capo d'Aviazione ha accolto con il più franco, cordiale sorriso le due umili eroiche Camicie Nere.

E come un tempo nel quale gli eroi erano venerati, le braccia dei Comandanti si sono aperte all'amplesso fraterno per il doveroso bacio sinceramente devoto.

Ed è stato un continuo fremere di animi.

Un continuo interrogare, riandare col cuore ardente verso il campo della gloria, verso i giorni della passione, del sacrificio, verso gli attimi in cui, anche il più umile, sentiva ingigantire la propria personalità per l'aiuto che prestava alla grande opera della Patria.

Ed i fulgidi reduci, nella loro semplicità hanno sentito la violentissima la commozione dell'ora meravigliosa.

Anche qui, dove ad ogni passo si guarda con diffidenza, si sorride con velenosa malizia, si tentenna per il tornaconto più sfacciato, ieri per volontà di chi può e sa comprendervi, medaglie d'oro, avete avuto la vostra giornata.

Ed il brillare della stella aurata sul vostro petto fasciato dalla nera camicia, fra gli azzurri dell'aria, è stata significazione altissima.

Le parole degli Ufficiali, le vibranti espressioni del Serzente Anzoli, del Serg. Maggiore Gamba, l'affettuosa compagnia dei sottufficiali tutti, dei componenti il personale civile del pulsante centro delle forti ali d'Italia rimarranno per sempre scolpite nei due saldi cuori

Cornas, Mocci, perle purissime di generosa stirpe, possiate voi scuotere con la vostra presenza, con il vostro chiaro, dolcissimo sguardo, le coscienze addormentate di coloro che alla nera falange ancora guardano con diffidenza o la seguono solo pronti a colpire con biforcuta lingua; possiate voi cementare tutti i cuori, fondere tutti gli spiriti, perchè in terra di Libia aleggi finalmente trionfante l'anima altamente civile di Roma Imperiale.

Di ritorno

Coll'ultimo postale è giunto a Tripoli il Tenente Guido Fazi ufficiale addetto del Generale Graziani. Il suddetto ufficiale ha al suo attivo numerose benemerenze fasciste ed appunto per questo è stato ricevuto a Roma dalle autorità politiche della capitale fra cui S. E. il Presidente del Consiglio Benito Mussolini lo intrattenne in lungo e cordiale colloquio e prima di congedarlo da questa privata udienza gli ha consegnato una fotografia destinata al 19° Eritreo. La magnifica dedica è l'espressione dei purissimi e patriottici sentimenti che animano il Capo del Governo.

Il Tenente Fazi dopo la visita al capo del fascismo ha deposto sulla Tomba del Milite Ignoto una grande e bellissima corona di fiori coi colori del 19 Eritreo e questo quale attestazione di riconoscenza e di venerazione al grande simbolo della patria.

Biancheria e Cappelleria
Articoli di lusso
Massimo buon mercato
F. Angelotti
Corso Vittorio Emanuele N. 55.

Partenze

Passeggieri partiti col piroscafo «Solunto» il 25 settembre Nunes Vais Mario, Hassan Pace Dilucaglio Giulio, Prestigiacomo Salvatore, Cuinelli Giuseppe, Ravasi Emilio, Allamura Giovanni, Nunes Vais Aldo, Da Fano Aldo, Dott. Ricca Bruno, Terhzzi Alberto Haggea Fotios, Puccinelli, Sammartano Ignazio.

Iscrizioni alla Scuola del Vicariato Apostolico

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola Elementare maschile del V. A. diretta dai *Fratelli delle Scuole Cristiane*, tutti i giorni: dalle ore 8 alle 11, in Scuola Esperia 1, 12

E' soppressa la classe 6a, cioè corso elementare consterà oltre delle 5 classi, della *prima o preparatoria*.

Gli alunni, che già frequentavano la Scuola, dovranno presentarsi alla Direzione prima del 30 settembre, e i *nuovi inscritti* presenteranno le fedi di nascita e di vaccinazione e un attestato medico comprovante il bambino esente da *tracoma*

La scuola regolare comincerà il 1 ottobre, dalle ore 8 alle 12, per tutto il mese, dal 3 novembre, dalle ore 8 alle 15 con dopo scuola e lezioni di francese

Gli alunni saranno muniti d'un *grembiulino nero* e pagheranno, all'entrata in iscuola, i libri e l'abbonamento alla cancelleria per tutto l'anno

E' obbligatoria per tutti la frequenza alla congregazione festiva

Caffè Imbrosciano
Corso Vittorio Emanuele
Telefono 16
Specialità in cassate alla Siciliana
Spumoni - Pezzi duri - Granite
Forniture per banchetti - Sposalizi
- Battesimi -
PREZZI MITISSIMI

Un incendio

Le ore 9.45 circa nel laboratorio del Parco Genio si sviluppò un incendio, prodotto da una scintilla sprigionatasi da un motore, e fu subito domato con estintori e con le motopompe

I danni sono lievissimi non si hanno a deplorare nè feriti, nè vittime.

Cronaca Teatrale

Miramare

Iersera al Miramare ebbe luogo la serata di gala in onore dei militi delle Legioni «Sardegna» e «Sicilia».

Il teatro, pieno di un pubblico scelto, era illuminato sfarzosamente e riccamente addobbato

Intervennero le autorità civili e militari ufficiali del R. Esercito e della M. V. S. N., soldati e camicie nere, la parte più eletta della cittadinanza e numerose signore e signorine nelle loro eleganti *toilettes*.

Don Gil dalle calze verdi riscosse un vero successo.

Gli artisti vennero frequentemente chiamati alla ribalta e applauditi per la bella interpretazione della simpatica operetta.

Stasera *a richiesta* generale

CINEMASTAR

l'apprezzatissima operetta che ha ottenuto ovunque i più strepitosi successi

Prossimamente

Grande serata in onore della soprano

GEA GIGLIO

Imminente

Debutto di dodici numeri di varietà al *Miramare*.

Tournée eccezionale.

Caffè Moka, Porto Rico e Santos crudo e tostato.
Succ. FANTOCCI & BERETTA

Alhambra

Stasera nella splendida sala dell'*Alhambra* si proietterà il grande dramma

L'ACCUSATO

passionale capolavoro in 4 atti interpretato mirabilmente da

RACHEL DARVIRYS

della Commedie Francaise, lavoro, che ha ottenuto strepitosi successi in tutto il mondo.

Edizione della Casa Eclair di Parigi.

Immancabile Maria Rosario in «PALAZZO DEI SOGNI»

Trianon

Stasera grandiosi spettacoli di Cinema-varietà.

Vi prenderanno parte

ANNA BOONAR, l'eccentrica ideale;

LINA VALDOR, la valentissima cantante italiana che possiede un tesoro di espressioni e di forza vocale;

VITTORIA GIUSTI, l'eccellente cantante italiana dalla voce ricca di mille armonie.

LES GRAZIOSI, i più compiti, i più semplici esecutori di danze moderne.

Sullo schermo si proietterà:

IL FARO N. 13

emozionante e colossale lavoro cinematografico di avventure drammatiche.

Gli attori che prendono parte a questo grande capolavoro rendono l'azione veramente raccapricciante.

Giovedì *nuovi debutti*

La *Coppia comica - DUO DOTTIS*

La sublime e bella *FALENA;*

L'eccellente *DERLIA*

Grandi ribassi sul pane

Le Ditte MUSMESCI PAOLO, Via Mizran 10 e AUGUSTO PUGLIESE Sciara Zauia e Angolo Via Machina; senza pressione alcuna, ma spontaneamente allo scopo di agevolare la popolazione, mettono, da domani in vendita nei loro negozi pane di prima qualità garantito sotto ogni rapporto, ai seguenti prezzi, a peso, e non già a pezzo come si usa da alcuni

PANE in forme comuni da 250 a 500 grammi

L. 1.70 per Kg.

PER LE MENSE Ufficiali e Sottufficiali, e forniture per Vapori

L. 1.60 al Kg.

PANINI per Restaurant e Caffè a

L. 18.00 al cento

GALLETTA confezionata con farine pure e garantita sotto ogni riguardo

L. 200 per quintale

Si prega gli interessati di provare e controllare

P. MUSMESCI *A. PUGLIESE*

In vendita presso
P. CAMPO
Corso Vittorio Emanuele III
Rappr. I. RAVASI

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Tricofillina
UNICA CONTRO LA CADUTA DEI CAPELLI
FABBRICA PROFUMERIE E SAPONI COLLI FIORITI - MILANO

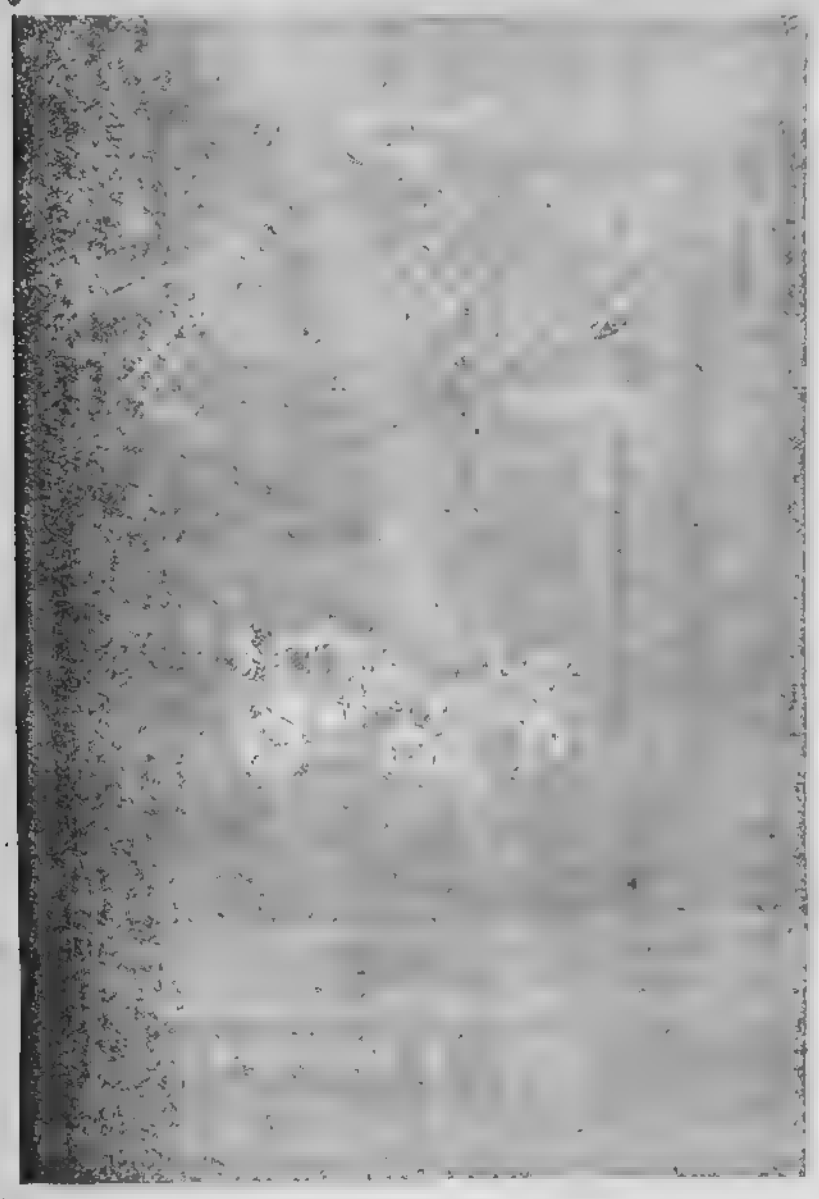
DISTILLERIA **C. CURTI & C.i**

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
Specialità ANNETTA marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

Funghi, Carciofini, Alici, Antipasti all'olio ed in salse piccanti, Asparagi, Cardi, Lepre Pollo, Manzo con funghi, Pesto alla genovese preparato e scatolaggio vario

Corso Vittorio Emanuele — **LASCIARREA** — Corso Vittorio Emanuele
TRIPOLI **ZUARA**

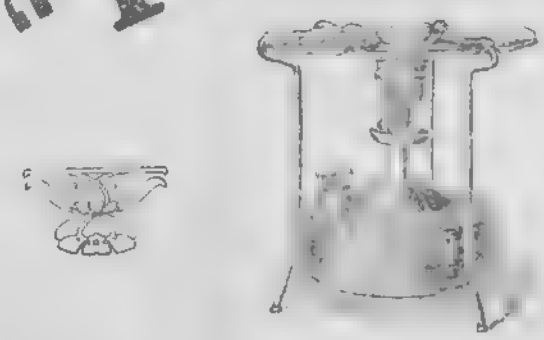


Rappresentante per la Tripolitania:
GINO di N. HASSAN - TRIPOLI

CEMENTO PORTLAND
"DUE LEONI,,
della Soc. An. Bergamasca per la fabbr. del Cemento
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America
Resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907
Vendita ingrosso e Dettaglio presso
Soc. An. Bianchi Steiner Zanet Dalmazio
Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli
Sciara Suk el Halab, 71 (dietro Ospedale Civile)

IMPORTANTE AVVISO
PROSSIMA APERTURA
Fabbrica Velocipedi di marca e serie
a prezzi da non temere concorrenza
Saldatura autogena, nichelatura e verniciatura a fuoco
Laboratorio Meccanico
MOCCERO SALVATORE - Sciara Mrzan, 94

"PRIMUS,,



Fabbricanti a|b. B. A. HJORTH & Co.-Stockholm (Svezia)
Durante il periodo di 30 anni - 1892 - 1922
Venduti in tutto il mondo 15.500.000 di Fornelli "PRIMUS,,
Rappresentanti per la Libia:
E. TONNA & C. - TRIPOLI

Questa sera tutti al MIRAMARE
A grande richiesta CINEMASTAR
Trianon Cinema Varietà

Avviso

Con sentenza pubblicata nell'Udienza del 17 corrente l'Ecc.mo Tribunale di Roma ha dichiarato costituire CONCORRENZA SLEALE l'uso per parte della Società Nuova Fonte, del nome di « Fiuggi » sia nella sua denominazione sociale, sia nell'uso che ne fa come denominazione della Fonte dell'acqua PANTANO, di sua proprietà, nelle etichette, nei marchi di pubblicità ecc.

L'Ecc.mo Tribunale VIETA ALLA SOCIETA' « NUOVA FONTE » DI USARE ULTERIORMENTE IL NOME « FIUGGI »

Condanna la Società Nuova Fonte al risarcimento dei danni in favore del Comune e della Società Anonima « FIUGGI » alle spese ed agli onorari e CONCEDE LA ESEGUIBILITA' PROVVISORIA.

Questo importante e solenne pronunziato del Tribunale di Roma, conforme del resto a tutta la giurisprudenza italiana e straniera, rende a noi e al Comune di Fiuggi il nostro patrimonio materiale e morale nei confronti della Nuova Fonte (Pantano) che niuna comunanza ha e mai potrà avere con le qualità miracolose e misteriose conclamate da millenni di esperienza, della celebrata acqua Fiuggi, unica e sola al mondo

Fiuggi, 20 agosto 1923

Società Anonima Fiuggi

Rappresentante per la Tripolitania
SOCIETÀ COLONIALE ITALIANA
AGENZIA DI TRIPOLI

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI
Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Casa di Salute del Prof ONORATO
per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc ecc.
Cura elettriche - Raggi X - Radium
Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Misrata 15

G. CONTRATTO & Cannelli
Vini fini di Piemonte da pasto in fusti e in bottiglie
Gran Spumante Extra Dry
„ „ Brut
Concessionaria per la Colonia:
Società Commerciale Italiana
OTTOLINI CAMPOLONGO & C.
TRIPOLI — Corso Vittorio Emanuele, 148
TRIPOLI — Corso Vittorio Emanuele, 148

في ٢٦ سبتمبر سنة ١٩٢٣

ايطاليا الجديدة

للتحرير والادارة والنشر
في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيوه الاول
معمل قنون مطبع الجديدة

حساب جار مع البريد
سنة ٢٠ ليرة في السنة و ١٠ ليرة لـ ٦ اشهر
و ٥ ليرة لـ ٣ اشهر
للخارج ٣٠ فرنكا لـ السنة و ١٥ فرنكا لـ ٦ اشهر
و ٨ فرنكا لـ ٣ اشهر

اقتراح ايطاليا

لحل مساله فيومى

لندره ٢٢

روت وكالة روتر ان ايطاليا علي مايقال اقترحت علي يوغسلافيا بانها تعترف بسيادة الصرب علي مينا باروس والدلتا مصب النهر بمقابلة انضمام فيومى بايطاليا واقترحت مع هذا تحالف متين سياسي وعسكرى مع يوغسلافيا

ويظن ان يوغسلافيا قبل ان تقبل هذه الاقتراحات ستطلب تعديل التخوم لصالحها وتنمية حركتها التجارية في مينا فيومي

العلائق التجارية

بين ايطاليا وروسيا

رومه ٢٢

صرح جردانسكي الممثل الجديد لروسيا في ايطاليا الي احد محررى جريدة تريبونا فقال ان الاعتراف الرسمي بحكومة ليثين من جانب ايطاليا ليس من الامر الذى ينبغى عنه لربط عرى العلائق التجارية بين البلادين بيد ان الصلات السياسية ينبغي ان تسبق العلائق التجارية كي تتقوى وتزداد هذه علي وجه السرعة وكانت روسيا منحت ايطاليا امتيازات زراعية عظيمة الاهمية غير ان عمل استثمار تلك الاراضي جار بتوان وتاخر لاسباب عدم ثقة سياسية وروسيا وحدها تستانف علي مهلها ولكن بخطوات ثابتة اكيدة استثمار القروات غير المتناهيه سيما تلك التي علي شطوط البحر الاسود

فمن مصلحة ايطاليا ان توضح علاقتها السياسية وتكون بهذة الصورة جعلت نفسها زبونا حسنا لروسيا فان روسيا قد رفضت الان من برنامجها كل فكرة امبراطورية وكل قضية لنشر المبادى البلشفية

حملة علي

الامير عبد الله

لندره ٢٢

تلقى مكاتب روتر الذي في القدس الشريف ان قبيلتي عدنان وبلغه حملتا علي محلة الامير عبد الله ملك ماوراء الاردن

زيارة ملك رومانيا لايتاليا

ورمه ٢٢

يبشر ان زيارة ملك رومانيا لرومة تاجلت الى اوائل العام الجديد

...

سفير ايطاليا

يقابل ملك اسبانيا

مدريد ٢٢

قابل ملك اسبانيا سفير ايطاليا وفاوضه زمنا طويلا

وبيان ان الداعي لهذه المقابلة له علاقه بسفر ملك اسبانيا الي رومه

في جمعية الامم

جنفرا ٢٢

نظر مجتمع جمعية الامم في الاعمال التي قام بها مجلسها من وجهه لنظر العامة وتكلم المسيو موطا مندوب سويسرا فقال كلمات ود نبيلة للغاية لايطاليا وختم كلامه بابيات من شعر كردوجي الشاعر الطلياني المشهور فصفق له الحاضرون وهنوه علي الخطبة التي القاها وفي مقدمة من صافحه بود واظهر له امتنانه العظيم كان الوفد الايطالي

ووافقت اللجنه السادسة لجمعية الامم علي قرار بيان ليعرض علي الجمعية وهو ملائم وراض بقبول بلاد الحبش في الجمعيه بشرط ان توقع التعهد باحترام تحديد توريد الاسلحة وبالغاء العبودية باى صورة كانت وصرح المندوب الايطالي في اللجنه السادسة انه سيعاضد قبول دولة الحبش في

جمعية الامم علي شرط ان تلتزم تلك الدولة بالشروط المنوه عنها في الجمعية وقال المندوب الطلياني ان ايطاليا مرتبطة بعلائق الصداقة الطيبة مع بلاد الحبش ولذلك سيعاضد الوفد الطلياني ذلك الطلب

يخلي الحلفاء سد البحر

باريس ٢٢

تلقت الصحف من الاستانة انه بموجب البروتوكول المتعلق باخلاء قوات الحلفاء مسلم الفرنسويون لولاة الامر الاتراك موقع سد البحر العظيم الاهمية في الطرف الاخير من شبه جزيرة غاليبولي

تكذيب عن حالة

دواخل بلغاريا

صوفيا ٢٢

نشرت الوكاله التلغرافيه البلغارية انه لازالت ذائعة اشاعات خيالية عن الحالة الداخلية في بلغاريا قيل فيها انه وقعت مصادمات دمويه بين الشيوعيين وعساكر الحكومة فهذه الاخبار لاتوافق الحقيقة البتة فما حدث في البلاد سوى خلل في النظام في بعض اماكن ولتلافي تكرار هذه الحوادث اعلنت موقتا الحالة العرفية

الطبيب الدكتور متيصولاني
وقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعة ١٢ وعصرا من الساعة ٤ بعد الظهر بعياد في سوق التمرة رقم ٢٠٨ تلفون ٢٠٨ قريبا من وسط الساعه

معمل طبي
للبروفيسور الدكتور الكتوالير كاروني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطباء الاولين في مستشفيات بولونيو الطبيب الاول في مستشفي الناسمة الى الساعة الثانية عشر طرابلس البلدى
امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف علي الطريقة الزهري والبولية والمرض المزمن باسلوب الاسلوب الحديث ومعالجته الجنس داخل الاعضاء التناسلية ب ١٤ ومثلها ومعالجة السيلان المعدة والامعا وغيرها وخلال اقل باسلوب اسرعان ومعص البول والبصاق بمحتويات وغيرها اسعد العبادات من الساعه ٤ قبل الظهر الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع العشيرة شارع الكنوت وولبي علي شط البحر

الدكتور الكوالبير ديلاريا
بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣٠
رقم التلفون ١١٥
عبادات طبية مرجية
معمل خصوصي للكشف لداء الزهري ومعالجته بالاساليب الحديثه وحقن داخل الاوردا لدمويه بالنيوسالفرسان وبالسيالفرسان ومعالجة السيلان بالحاد عند الظهوره ومعالجة تضييقات القناه المزهرية كشف علي طريقة الزهري

Causa partenza
vendo letti con rete metallica ed officina completa bene avviata.
Rivolgersi V. MANCUSO Via Riccardo
(angolo Via Machina)

Fabbrica di Bigliardi
Fratelli DE AGOSTINI - TORINO

Rappresentante per la Libia:
GRANDI MARCHE ITALIANE
DITTA ALFREDO DE BERNARDI
di V. A. MUCCILLI
Uffici e magazzino: VIA RICCARDO, 178 - Telefono N. 110

Burro fino garantito in scatole delle migliore marche
Fratelli Portioli di Conzaga (Lombardia)
e di Antonio Salvaterra di Capri-Emilia a L. 20 il Kg.
Olio extra a L. 8,50 il litro - Formaggio uso Regiano a L. 22 il kg.
Presso FRATELLI ARFARAS
PIAZZA ITALIA (già Piazza del Pane) N. 2

TRIPOLI - ANNO XII - N. 227.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Ammin. Pubbl. Sofara Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA — Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Giovedì 27 Settembre 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: Interr. L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, min. L. 5

Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, S. Eufemia, 35 - Milano 201
In Tripoli: Francesco Arcangeli

I greci massacrano anche i pastori romeni

che avevano assistito all'eccidio della nostra missione

Altri atti briganteschi degli Epiroti

BUKAREST, 25.

E giunta notizia dalla Grecia che alcuni pastori romeni furono assassinati presso la località dove avvenne il massacro della missione italiana, perchè testimoni oculari di quel misfatto.

— — —

Abbiamo riportato integralmente questa notizia ufficiale perchè ognuno possa facilmente valutarne la sua gravità. In essa nessun dubbio appare sullo scopo di questo nuovo atto brigantesco degli epiroti, ed infatti il telegramma dice chiaro e net to che quei poveri pastori romeni furono uccisi «perchè testimoni oculari del misfatto».

E' questa una affermazione recisa e categorica che deve essere indubbiamente basata su elementi di prova inconfutabili e che starebbe a provare come gli assassini dei nostri ufficiali — visto ormai che la morsa si stringe inesorabilmente ai loro fianchi, cercano, con la disperazione del morituro, di sfuggire alla stretta ultima e fatale.

Ma giunti a questo punto vien fatto di rivolgerci qualche quesito:

Chi ha commesso il nuovo eccidio dei pastori romeni? — Elementi epiroti, o comunque dei Greci, indubbiamente. Hanno agito, essi, di propria iniziativa o spinti dal governo ellenico?

Questo è certo il punto principale da chiarire e non v'ha chi non veda le gravissime e forse gravissime responsabilità che ricadrebbero sulla Grecia se la giustizia non riuscisse a metter le mani su questa banda di bruti sanguinari. Anche nel caso in cui essi non potessero essere scoperti noi crediamo che i sospetti e le diffidenze e lo sdegno di tutto il mondo civile non potrebbero che maggiormente gravare sul governo ellenico il quale già implicitamente ammise la sua correità adempiendo alle richieste impostegli dall'Italia, arrestando sia pure momentaneamente il Colonnello greco Botzaris, mantenendo a tutto oggi la sua stretta vigilanza, e assumendo un complessivo contegno ricco di nervosismi, di incertezze, di contradizioni e di apprensione. Certo che affermare a priori che è, stato proprio, il Governo greco a far sopprimere quei poveri innocenti pastori che avevano assistito — impotenti — al massacro dei nostri ufficiali, sarebbe un po' azzardoso, ma è inevitabile e fatale che la Grecia debba sobbarcarsi a questa nuova e gravosissima responsabilità che la pone oggi di fronte alla Romania come l'ha già posta dinanzi all'Italia. Questa responsabilità viene maggiormente aggravata dal particolare che i pastori romeni furono assassinati quasi sullo stesso tratto in cui vennero massacrati i nostri ufficiali. Ciò sta a dimostrare che i banditi greci — o sono sempre in quei dintorni (e allora perchè il governo greco non ha sin oggi proceduto al loro arresto?) o hanno la possibilità di poter liberamente e comodamente circolare, ciò che lascia supporre che essi debbano assolutamente avere l'appoggio o l'indulgente passività della polizia ellenica a loro favore.

Un altro particolare che gioverà tener presente è questo: che l'assassinio dei pastori romeni è avvenuto dopo che la Commissione internazionale d'inchiesta aveva trasmesso il suo rapporto alla Conferenza degli Ambasciatori e cioè dopo il giorno 23.

Da questo complesso di illazioni — scaturite da un primo sommario esame della questione ora complicatasi — si deve venire alla conclusione che la Grecia, direttamente responsabile del nuovo atto brigantesco — dimostra di non sapere o volere adoperarsi per quella pace nei Balkani che è la costante preoccupazione di tutta Europa. Nessuna amicizia, nessuna alta influenza potrà attenuare il disgusto che tutto il mondo civile sentirà per lei in questa nuova luttuosa circostanza e quelle grandi potenze europee che si sono sin oggi tanto commosse alle sue geremiadi ed alle sue lacrime di coccodrillo dovrebbero ben guardarsi — questa volta — di intervenire in una competizione esosa in cui la loro missione non potrebbe apparire se non come la troppo interessata protezione di un pugno di briganti volgarissimi e impenitenti.

I soccorsi del Governo italiano per le vittime del Giappone

ROMA 26

Il Governo volendo contribuire ad alleviare le sofferenze delle vittime del disastro giapponese mise a disposizione della Croce Rossa un milione, somma deliberata dal Consiglio dei Ministri e incaricò la Croce Rossa di disporre per la raccolta e l'invio dei materiali di soccorso. La Croce Rossa dal canto suo dispose per il rapido invio al Giappone di casse di biancheria, indumenti e coperte.

Per i servizi postali internazionali

FIRENZE, 2

Si è riunita la Commissione Permanente dell'Unione Postale Universale per la terza conferenza. La Commissione è incaricata di facilitare il compimento degli accordi relativi ai servizi postali internazionali, divenuti difficilissimi dopo la guerra.

Restrizioni americane sulla nostra emigrazione

(*Vostro telegramma particolare*)

ROMA, 26

Sabelli). — Si dice che la nostra emigrazione italiana pel Nord-America sia nuovamente minacciata da altre improvvise restrizioni. Notizie attendibili asseriscono che il nostro contingente annuo che assomma ad oggi a quarantamila individui, secondo il nuovo progetto che sarebbe presto presentato, scenderebbe a trentamila emigranti.

La notizia non è finora ufficialmente confermata e si ritiene che il governo farà ogni suo possibile sforzo per impedire la citata decurtazione

Per valorizzare la marcia su Roma

ROMA, 26.

(Sabelli). — Sono scoppiate in questi giorni vivaci polemiche su alcuni giornali fascisti tendenti a chiarire certi equivoci che non hanno più motivo di sussistere e ad additare ai Fascisti la via da seguire perchè i frutti della rivoluzione fascista non vengano dispersi

Lo stato di salute delle Principesse

RACCONIGI, 26

Il bollettino sulla salute delle Principesse Reali dice che: persistendo soddisfacenti le condizioni delle Principesse e continuando la malattia a procedere regolarmente nel suo decorso, si sospende per ora la pubblicazione del bollettino.

Cordialità italo-francese

ALGERI, 25.

Gli Ufficiali delle R. Navi italiane attualmente ad Algeri, parteciparono ad un ricevimento offerto dal Segretario Generale, Governatore di Algeri.

La fine della resistenza passiva nella Ruhr

BERLINO, 26

Alla riunione del Gabinetto, a cui parteciparono i presidenti degli Stati confederati, dopo l'esposizione fatta dal Cancelliere Stresemann ai vari presidenti, si deliberò ad unanimità la cessazione della resistenza passiva per ragioni di politica interna, specialmente per motivi finanziari.

Così unanimemente si riaffermò il proposito che il Governo agisce in modo che, procedendosi alla cessazione della resistenza, si tuteli l'onore e la dignità del popolo di fronte a eventuali tentativi tendenti a menomare l'unità del Reich

Tutti i presidenti espressero la ferma volontà di mantenere e difendere quella unità che si ritiene sia inviolabile

La velleità di Ludendorff

(*Vostro telegramma particolare*).

ROMA, 25

I giornali annunziano che in seguito alla fine della resistenza passiva dei tedeschi nella Ruhr, alcuni esponenti del partito imperialista germanico si preparano ad un movimento capitanato dal generale Ludendorff. Essi avrebbero intenzione di marciare su Berlino, guidati dal famoso maresciallo tedesco, con un piccolo esercito di quindici mila armati.

I drammi della gelosia

(*Vostro telegramma particolare*)

ROMA, 26

(Sabelli). — Oggi nell'anticamera della sala dei matrimoni in Campidoglio, una giovane sapute che il suo fidanzato si era recato dinanzi all'ufficiale dello Stato civile per celebrare le proprie nozze con altra donna, sbucava a un tratto dalla folla degli invitati tra cui si era abilmente nascosta e sfregiava orribilmente a rasoiate l'ex fidanzato

I cinquanta milioni pagati dalla Grecia attribuiti all'Italia

PARIGI, 26

La Conferenza degli Ambasciatori attribuì all'Italia i cinquanta milioni che il Governo Greco aveva depositati presso la Banca Svizzera

Nel pomeriggio vi sarà una riunione del Segretariato per concretare le modalità per il trasferimento della detta somma

Successo del progetto Ciraolo

GINEVRA, 26

La quinta commissione del Consiglio della Società delle Nazioni discusse il Progetto Ciraolo sulla federazione e mutualità tra gli Stati per soccorsi ai popoli colpiti dalle calamità.

Parteciparono alla discussione i delegati Ador, Cavazzoni, Sokal rappresentanti rispettivamente la Svizzera, l'Italia e la Polonia ed altri

L'On. Ciraol intervenuto alla discussione, nonostante il regolamento vieti l'intervento di estranei nel Fatto consesso riassunse le linee del progetto e dimostrò come la discussione abbia reso più evidente la necessità di approvare il progetto stesso. Il discorso dell'On. Ciraolo è stato caldamente applaudito, l'oratore fu oggetto di una calda dimostrazione di simpatia

Sulla questione di Tangeri

MADRID, 26

La *Voz* dice che a Londra si cerca di aggiornare la conferenza sulla questione di Tangeri per dar tempo alla Spagna di ottenere al Marocco risultati decisivi che possano avere influenze sui termini nei quali la questione di Tangeri deve essere posta.

Sulla situazione tedesca

LONDRA, 26

L'Agenzia *Reuter* dice che il principale argomento della discussione nella riunione del gabinetto di domani sarà sulla situazione tedesca

Baldwin farebbe il resoconto delle sue conversazioni con Poincarè e quindi si esaminerà la situazione tedesca in seguito alla cessazione della resistenza passiva.

Il rapporto della Commissione d'inchiesta in Grecia.

PARIGI, 26.

La Conferenza degli Ambasciatori si è riunita per prendere cognizione del rapporto inviatole dalla Commissione d'inchiesta relativo all'assassinio della missione Tellini.

La Conferenza si è aggiornata a domattina per prendere una decisione definitiva e dire all'ambasciatore inviato il tempo di ricevere nuove istruzioni

Smentita bulgara

ROMA, 26

La delegazione bulgara comunica che la notizia pubblicata da alcuni giornali secondo la quale il Re di Bulgaria avrebbe intenzione di abdicare e il Presidente del Consiglio avrebbe presentato le sue dimissioni, è completamente falsa.

Smentita inglese

LONDRA, 26.

Una nota ufficiosa dice infondata la voce circolata recentemente circa una divergenza di vedute sorta tra Baldwin e Lord Curzon sulle relazioni franco-inglesi.

La sterlina ribassa

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 26

Sabelli). — Gli ambienti finanziari appaiono in questi giorni abbastanza soddisfatti del miglioramento dei nostri cambi e dagli odierni mercati finanziari traggono i migliori auspici. Il 24 corrente la sterlina era quotata sotto alle cento lire e ciò diede luogo a uno speciale movimento borsistico.

La Bulgaria in fermento

(*Vostro telegramma particolare*)

ROMA, 26.

(Sabelli). — Un telegramma da Parigi informa la *Tribuna* che tutta la Bulgaria è in mano ai rivoluzionari. Sembra che questi si accingano a marciare su Sofia dove Re Boris avrebbe già abdicato

La fine dell'occupazione interalleata di Costantinopoli

ROMA, 26.

Si ha da Costantinopoli che martedì si celebrerà la fine dell'occupazione interalleata.

Una compagnia francese una italiana e una inglese si recheranno a Dolmabagtche con musica e bandiere. Sarà presente anche una compagnia turca col Governatore militare.

Lo stesso giorno una nave francese, una italiana e una inglese coi rispettivi generali e gli ultimi contingenti del corpo d'occupazione lascieranno Costantinopoli

Importante riunione a Palazzo Chigi

ROMA, 25.

Stamane a Palazzo Chigi si è tenuta una importante riunione interministeriale per esaminare i più urgenti provvedimenti da adottare per Fiume.

Alla riunione intervenne anche S. E. il Generale Giardino ed assistevano i Ministri De Stefani, Thaon de Revel, gli On. Acerbo, Ciano, Torre, Castelli, Contarini e il Barone Russo.

Il Generale Giardino fece anzitutto una dettagliata relazione sulle condizioni della città, proponendo poscia tutta una serie di provvedimenti che si presentano indilazionabili per assicurare l'ordine e la vita normale alla città stessa.

Furono in seguito concordati speciali provvedimenti e si stabilì che siano prontamente tradotti in atto.

Il Presidente del Consiglio espresse la sua piena soddisfazione per la conclusione della conferenza esprimendo la sua fiducia nei provvedimenti eseguiti e che saranno per eseguirsi sotto la ferrea ed illuminata azione del Generale Giardino. Essi non potranno che recare un grandissimo contributo alle sorti della città tanto cara al cuore di ogni buon italiano.

Il Generale Giardino ripartirà, per Fiume, domani stesso.

Mussolini e l'aviazione

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 26.

(Sabelli). — S. E. Mussolini comincia a servirsi dei mezzi aerei per la trasmissione di importanti comunicati di Stato.

Stamane un apparecchio partendo da Roma si recava in missione a Foggia e ne ritornava felicemente in pochissime ore dopo impiegando circa tre ore a compiere un tragitto di seicento chilometri.

L'omaggio degl'italiani di S. Paulo all'on. Mussolini

ROMA, 26.

L'On. Mussolini ha ricevuto Enrico Ferri, che lo intrattenne su questioni d'indole universitaria in rapporto alla riforma Gentile; ricevette quindi il dott. Traballesi che, a nome della Colonia di S. Paulo del Brasile e della Società dei Reduci di S. Paulo, gli presentò un volume illustrante la multiforme attività di 400,500 italiani residenti in quello Stato.

L'On. Mussolini, ringraziando, incaricò il dott. Traballesi di portare a tutti i reduci e a tutti gl'italiani del Brasile il saluto del Governo italiano che non dimentica i figli d'Italia che lavorano oltre Oceano

L'Angelicato amor materno della Regina d'Italia

ROMA, Settembre.

R., — L'improvvisa malattia delle Principette Mafalda e Giovanna ha fatto vivere ore di angoscia a tutta la Nazione che vivamente si è interessata alla pericolante salute delle Auguste inferme.

Il Senatore Pescarolo medico curante ha dichiarato ad alcuni amici:

«Sin dal mattino che ero stato richiesto d'urgenza da S. M. il Re perchè mi recassi al castello di Racconigi. Telefonai immediatamente a S. M. e avuta conferma di andare montai senz'altro in automobile. Alle 14 mi trovavo al castello dove già erano giunti i professori Battistini e Barelli in sostituzione del prof. Micheli.

Accompagnato dalla Regina mi recai al capezzale delle auguste inferme. Notai subito che la principessa Giovanna aveva una forma di tifo meno grave di quello che ha colpito la principessa Mafalda, sebbene quest'ultima sia di costituzione gracile e quindi meno resistente al male.

Da un attento esame mi convinsi, almeno per il momento che la malattia seguiva il corso normale. Le Principesse si trovavano nel periodo acuto. Passato questo periodo si potevano purtroppo manifestare delle complicazioni gravissime, ma per ora fortunatamente nessun sintomo fa prevedere l'aggravarsi della malattia. La crisi avvenuta una notte fu generata dal fenomeno del collasso che, secondo il mio giudizio, fu dovuto più a forma nervosa che a forma cardiaca

Oggi le principesse sono in condizioni molto migliori. Con ciò può dirsi che ogni pericolo non sia scomparso, sempre per quelle malaugurate complicazioni cui ho accennato prima e che nel tifo possono sempre verificarsi»

I giornali riferiscono che sull'origine della malattia nulla è possibi-

le dire. Il personale addetto al castello reale è tutto chiuso. Non è stato possibile avvicinare il medico di Corte, Quirico.

In questi giorni la notizia di un miglioramento valse a disperdere le ultime apprensioni che ancora si nutrivano. Spesso le chiese di Racconigi risuonarono di preghiere per la salvezza delle auguste malate. La Regina non si è più mossa dal capezzale delle adorate figliuole, malgrado le cortesi e rispettose insistenze di quanti vegliano intorno alle malate.

La Regina non ha voluto abbandonare, con mirabile esempio di amor materno, le Principesse, e spesso l'Augusta madre ha vegliato sin 48 ore di seguito, tutta vestita di bianco, e vigilando amorosamente l'esecuzione delle prescrizioni mediche. Essa stessa incoraggia quanti sono intorno. La sua presenza è tutto un poema di sacrificio e di amore

Il prof. Pescarolo ha dichiarato che la Regina è in piedi mattina, sera e notte, prodigandosi sempre da un capezzale all'altro delle sue figliole che trovansi in camere separate divise da un'altra camera destinata al personale di assistenza In questa la Regina ha fatto mettere un materasso alla buona e su questo nei rari intervalli riposa, sempre pronta però ad accorrere al benchè minimo accenno che venga da qualcuna delle sue figliuole.

— L'assistenza della madre è sempre un farmaco magico — conclude il prof. Pescarolo — e questo esempio meraviglioso di bontà della Sovrana sarà certamente ricompensata. Ho fede che tutto si risolverà bene».

Un significante episodio è narrato da persona addetta alla Regina. L'augusta donna, quando più incombeva il pericolo, ha esclamato. *Madonna, salvatemele!* Ella ha fatto un voto.

Nella serata di ieri è giunta improvvisamente a Torino la Regina madre che volle sentire personalmente il parere del prof. Pescarolo.

Lo scienziato ha detto che la Regina Margherita, appresa la notizia della grave malattia a Gressoney, molto impressionata e pensando che un pericolo imminente potesse minacciare la Principessa Mafalda, volle partire subito per Torino dove giunse verso le 20

Era suo desiderio di andare a Racconigi, ma volle, prima essere minutamente informata di tutto e appena entrata nel palazzo reale telefonò al Re che le parlò dei consulti avvenuti. La Regina madre volle allora subito sentire la voce del prof. Pescarolo a conferma della notizia avuta, pel timore che si volesse nascondere la gravità del caso. Il prof Pescarolo la tranquillizzò e la convinse a restare a Torino, poichè la Principessa Mafalda non correva e sperava non corresse più alcun pericolo

Gli attuali Ministri di Stato

LUIGI LUZZATTI — Senatore, di anni 83, fu molte volte Ministro del Tesoro, una volta dell'Agricoltura, Presidente del Consiglio e Ministro dell'Interno

TOMMASO TITTONI — Senatore dal 1902, di anni 69 Presidente del Senato. Fu Ambasciatore a Londra ed a Parigi e più volte Ministro degli Esteri;

FRANCESCO COCCO-ORTU Deputato, di anni 82, fu elemento prezioso per Zanardelli e con lui Sottosegretario al Ministero di Grazia e Giustizia nel Gabinetto Crispi fu anche Ministro di Agricoltura, di Grazia e Giustizia, e nuovamente di Agricoltura con Giolitti 1906 1909

GIOVANNI VILLA Senatore di anni 72 (ci mancano i dati precisi).

LODOVICO MORTARA — Senatore, di anni 69. Primo Presidente della Corte di Cassazione di Roma, fu Ministro di Grazia e Giustizia con Nitti

GIUSEPPE VOLPI — Senatore dall'ottobre 1922, di anni 45

re le stelle, le cravatte o magari... i gran cordoni del Bey di Tunisi sul petto.

Delle eccezioni singolarissime, che poi non contan nulla, non val proprio la pena occuparsene.

Servizio di pubblicità economica eseguito dall'Amministr. P. T.

La locale Direzione dei Servizi Postali ed Elettrici della Tripolitania ci comunica le norme relative ad un nuovo servizio testè istituito dall'Amministrazione p. t., con preghiera di inserzione nell'interesse dei lettori

In dipendenza del R. D. del 15 Luglio 1923 N. 1691 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 Agosto 1923 N. 193 e del D. M. del 18 Agosto 1923 il pubblico, può indirizzare agli Uffici postali di Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino e Trieste, cartoline postali di Stato o dell'industria privata sulla di cui parteposteriore sono redatti avvisi di pubblicità commerciale, industriale e professionale

Tale servizio è fatto in via di esperimento per le dette città salvo ad estenderlo alle altre principali del Regno, se l'esperimento stesso, come si prevede, darà buoni risultati per essere bene accolto dal pubblico.

Le cartoline di cui trattasi sono soggette alla ordinaria tassa di francatura, oltre ad un diritto fisso di commissione di L. 2 e restano affisse in appositi quadri per un periodo di tre giorni. Detto diritto di commissione aumenta di L. 1.00 per ogni giorno in più della normale affissione della medesima cartolina.

Tanto la francatura delle cartoline che il diritto di commissione per ora: sono corrisposti nei modi ormali, e cioè coi francobolli ad so delle corrispondenze, i quali engono atassati sulle cartoline mesime ed annullati dagli uffici speitori.

Le cartoline possono essere anche pedite in raccomandazione o per presso, corrispondendo il supplemento di francatura

Non hanno corso quelle non completamente francate: esse vengono ossibilmente, restituite al mitten

Il loro indirizzo dev'essere il seguente

Spett. Ufficio Postale
Servizio avvisi di pubblicità economica
rov. . . . .) di . . .

Vedi retro

L'Amministrazione non assume lcuna responsabilità pel ritardo, er la mancata esposizione delle carline, e per il loro eventuale non rrivo all'ufficio postale cui sono dirette

E' vietato di inviare qualsiasi cartolina il cui contenuto pubblicitario sia contrario alla decenza, al buon costume ed all'Ordine pubblico, che sia in contrasto con gli interessi dell'Amministrazione, e che possa offendere il decoro della Amministrazione stessa, il sentimento nazionale e la religione

Cronaca di Tripoli

Calendario

Giovedì 27 Settembre 1923 - 270/96
S. Adolfo.
Domani: S. Venceslao.

Partenza di Legionari

Ieri sera col «Sassari» la Legione «Vespri» è partita per la sua nuova destinazione e cioè per Misurata

Si erano recati a salutarla, a bordo, il Direttorio del Fascio, al completo, il Dott. Felicioni pei Sindacati Fascisti, l'Avv. Vacca Maggiolini per l'Associazione Combattenti.

Ai baldi e forti Legionari Siciliani i nostri migliori auguri di buon viaggio e buona fortuna

* * *

Ieri mattina una coorte della Legione Sarda ha raggiunto in treno, la sua nuova residenza di azizia vi accompagnata da quell'ufficiale politico, Capitano Dott. Sante Soffio che era venuto appositamente a Tripoli per riceverla

Anche alle nostre brave «Guide Sarde» i nostri migliori auguri.

Il pane da truppa

Ci è pervenuto ieri un reclamo sul pane da truppa ed un campione del pane stesso.

Il reclamo è giustificatissimo perchè dal campione in parola — che teniamo a disposizione di chiunque — risulta che non solo la qualità del materiale impiegato non risponde pienamente alle consuete prescrizioni igieniche, ma anche la lavorazione lascia molto a desiderare. E' insomma un pane immangiabile

Segnaliamo l'inconveniente a chi di ragione certi che non si tarderà a rimediare all'inconveniente.

VALIGERIA CUOIO, NECESSAIRE PER TOILETTE E DA LAVORO.

Succ. FANTOCCI e BERETTA

CAMBI POSTALI

La Direzione dei Servizi Postali ed Elettrici della Tripolitania ci comunica che i cambi postali nella settimana dal 24 al 30 corrente saranno i seguenti: pagamento Canadà 29; Malta, Indie Australia, Egitto, Sudan 298; oro 331; vaglia francesi, tunisini, siamesi, 27.

Emissione Belgio 18; Spagna 215, Inghilterra 320; Svizzera 316 oro 349; franchi 43; fiorino olandese lire 10.

Il prezzo oro della settimana

La locale Direzione dei Servizi Postali ed Elettrici della Tripolitania ci comunica che il prezzo oro per la settimana dal 24 al corrente sarà di quattrocentotrentasette lire e centesimi quindici 437.15

Le madri snaturate

Ieri in zenghet Gax Gax alcuni passanti videro giacere alla porta di un giardino una cesta abbandonata, ricoperta di stracci; incuriositi si avvicinarono e ne guardarono il contenuto; ma furono presi subito da orrore; la cesta conteneva, avvolta in luridi cenci, un neonato già cadavere. Furono avvertiti i CC. RR. che piantonarono il cadaverino in attesa del Procuratore del Re.

Dal colore della pelle si è intuito che sia indigeno.

I CC. RR. indagano per scoprire la snaturata madre.

Mercato finanziario

	ROMA, 26
PARIGI	132.30
LONDRA	101.40
NEW YORK	22.15
Oro	430 –

MANDOLINO
Antica fabbrica strumenti musicali a corda ed a fiato
VISCARDO MACCOLINI
di Luigi De Paolo - Cesare Correnti 8, MILANO
Mandolini da L. 29.- in più, Chitarre da L. 38.- 40.-, ecc. Violini L. 90.-, Violoncelli, ecc. Flauti clarini, cornetto. *Chiedere Catalogo N. 19*

Cronaca Teatrale

Miramare

Dopo le rappresentazioni di operette nuovissime per Tripoli, che il pubblico ha accolto con tanta soddisfazione, stasera si darà un'operetta vecchia, ma che può considerarsi sempre nuova, perchè sempre utilissante di comicità e di brio.

MADAMA DI TEBE è una di quelle operette che sentite cento volte, si torna a risentire sempre con infinito piacere. Léon Bard in questa operetta è stato un creatore felicissimo che ha saputo penetrare nell'animo del popolo

Chi non vorrà ancora una volta rivedere MADAMA DI TEBE nella bella interpretazione della *Compagnia Trucchi?*

Venerdì *serata in onore di GEA GIGLIO* la valentissima artista, l'impareggiabile soprano dalla bella voce ricca di armonia

Si darà: IL RE DI CHEZ MAXIM la brillantissima operetta recitata a Milano ventidue sere di seguito

Alhambra

UN'INVENZIONE CHE SCONVOLGERA' IL CAMPO DELLA SCIENZA

Un apparecchio che produce raggi di una lunghezza infinitesimale con onde elettriche aventi un quadrilione di vibrazioni al minuto secondo e che permette di osservare attraverso uno schermo avvenimenti ed azioni che si svolgono in un qualsiasi angolo della terra: ecco l'invenzione del celebre fisico Alfredo Rongstal, il quale ha chiamato quello apparecchio «LO SPETRALVITASCOPIO»

L'invenzione viene acquistata da una Società di rapaci speculatori e mussari dell'alta banca che si servono dell'invenzione stessa per scopi tutt'altro che scientifici. Ed a quale scopo servirà questa invenzione lo si potrà osservare questa sera all'ALHAMBRA assistendo a questo emozionante spettacolo che riassume in una sintesi sola ARTE e SCIENZA

Il lavoro, interpretato magistralmente ed inscenato con sfarzo ed eleganza, è destinato a sollevare un grande rumore, e si prevede un successone

DOMANI GRANDE VENERDI' CHIC con

IL PALAZZO DEI SOGNI

nell'interpretazione della seducente attrice MARIA ROASIO

Trianon

E' vivissima l'attesa del pubblico per i nuovi annunziati debutti. Giovedì il pubblico ammirerà non soltanto gli attuali valentissimi artisti, ma anche i nuovi che giungeranno preceduti da una fama conquistata sulla ribalta dei migliori teatri di varietà italiani

I DUO DOTTIS, la migliore la più comica delle coppie;

La FALENA, bella, elegantissima, affascinante

La graziosa divetta DERRISC col suo novo, ricchissimo, inesauribile repertorio.

Stasera: rappresentazioni continuative dalle 19 alle 23.30

ANNA BONOMAR, l'eccentrica più perfetta;

LINA VALDOR, l'applauditissima cantante napoletana,

VITTORIA GIUSTI, la soprano d'operette;

LES GRAZIOSI, la coppia danzante più perfetta.

Cinema: inizia alle ore 20.30

Si proietterà: IL FIORE DEL SILENZIO insuperabile films magistralmente interpretato dalla bellissima LINA MURARI e *Giulio Tronto*, i grandi artisti cinemadrammatici che si sono bene affermati nell'arte muta.

Servizio automobili

La Commissione Straordinaria Amministratrice ci comunica che con ordinanza in data odierna ha stabilito che le automobili in servizio pubblico dovranno percorrere gli itinerari sotto indicati:

LINEA 1ª — Circolo militare (angolo con la via Dahra grande) — Corso Vittorio Emanuele — Incrocio di 1° Zenghet Riccardo col detto Corso (angol Magazzino Mele) — Piazza Orologio — Inizio della Discesa della Dogana — Porto — Viceversa.

Fermate obbligatorie nei punti sopra indicati con facoltà di fare anche altre fermate

Tariffa unica L. 1,00 per ogni posto.

LINEA 2ª — Piazza Italia (a ponente ed a levante della Fontana pubblica) — Stabilimento Gandolfi — Stazione Centrale — Cimitero di Hammangi — Porta Gargaresc — Viceversa

Fermate facoltative nei punti intermedi

Tariffa: fino a Porta Gargaresc L. 1,50 per ogni posto, per il cimitero di Hammangi L. 2,00. Non è obbligativa la corsa di diramazione al cimitero di Hammangi.

LINEA 3ª — Piazza Italia (a ponente ed a levante della fontana pubblica) — Via Zizran — Ospedale coloniale — Porta ben Gascir. Porta ben Gascir — Villini Lolato — Via Riccardo — Piazza Italia.

Fermate facoltative nei punti intermedii.

Tariffa unica: L. 1,00 per ogni posto

LINEA 4ª — Suk el Hodra (angolo del Palazzo municipale, di fronte alla nuova sede della Banca d'Italia) — Piazza della Posta — Corso Vittorio Emanuele — Bussetta — Caserma di Cavalleria — Viceversa

Fermate facoltative come per la linea precedente.

Tariffa: L. 1,00 per ogni posto, fino alla mezzanotte: L. 2,00 dopo mezzanotte.

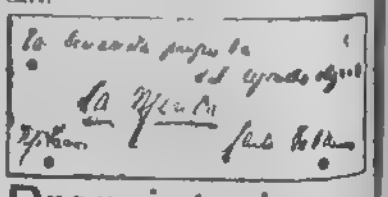
La presente ordinanza avrà esecuzione da domani.

LA COMM. AMMINISTRATRICE

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE
N. 42 - 44
Valigeria - Cinghie
Articoli di cuoio

Avviso ai cacciatori

IN CONSEGUENZA DELLE NUOVE TARIFFE DOGANALI, LA DITTA F. ANGELOTTI IN CORSO VITTORIO EMANUELE III N. 58 HA RIBASSATO I PREZZI SU TUTTI GLI ARTICOLI DA CACCIA.



Proprietari, Agricoltori!!

Presso Vivaio «LA FLOREALE» dirimpetto Distilleria Curti — Por-Ben Gascir — vendonsi piante da ori, fruttifere, ornamentali, carciofo *Tunisini* e *violetto Firenze*, fragole ecc.

Assumonsi impianti e manutenzioni Giardini.

Gran Caffè Mazzocca

Dalle ore 18 in poi concerto, con sceltissimo e attraente programma orchestrale.

Inappuntabile servizio di caffetteria e gelateria.

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

A proposito di El Baruni

Tripoli 25 Settembre 1923

Ho letto anch'io con molto interesse tanto la corrispondenza tunisina di codesto On. Quotidiano riguardante il viaggio di Suleiman el Baruni a Tunisi, quanto il giusto commento che la seguiva, come ho pure letto, sullo stesso proposito, quanto anche opportunamente scriveva *Libia Fascista* di lunedì scorso In seguito ad una amichevole discussione avuta al riguardo con un amico, questo mi venne a trovare oggi mostrandomi un giornale italiano di Tunisi (*L'Unione*) in cui un certo F. M. Rossi di qui tesse sperticate lodi a favore di quel funzionario francese di Tripoli da voi citato, dipingendolo come il migliore amico dell'Italia. (A parte vi trasmetto il ritaglio del giornale). O come va questa faccenda?

(*Omissis*).

Ho creduto segnalarvi il fatto e con ciò adempire ad un dovere e ad un omaggio di ammirazione verso il vostro coraggioso Quotidiano ecc. ecc.

(*Omissis*).

Con molti ossequi

Un buon Italiano

Ecco anzitutto il citato scritto del Sig. F. M. Rossi, comparso su «l'Unione» di Tunisi il 9 corrente

Il Console generale di Francia a Tripoli, l'ottimo signor A. Guy lascia per qualche tempo il suo alto ufficio, sempre tenuto con grande competenza, associata a squisita cortesia e signorilità, per recarsi in patria a godere alcune settimane di ben meritato riposo

Egli raggiungerà la Francia dopo una breve sosta a Tunisi, dove arriverà domenica 9 corrente

All'egregio diplomatico, che ha sempre saputo ispirare la sua opera a schietti sentimenti di amicizia verso l'Italia, e che conta a Tripoli numerosissime amicizie i più vivi auguri di felicissimo congedo

F. M. ROSSI

Ringraziamo il nostro cortese lettore per la segnalazione del trafiletto su cui era già caduta la nostra attenzione ma al quale, naturalmente, non avevamo voluto dare nessuna importanza.

Lo pubblichiamo invece ora perchè il rilievo è venuto dal pubblico, spontaneamente, e non crediamo abbia bisogno di troppe chiose

Ogni uomo indipendente a questo mondo vive come può, sente e agisce come può, a seconda dei propri principi, della propria indole, della propria coscienza. Ora nella lettera in parola erano anche allusioni a certe onorificenze esotiche, allusioni che non ci riguardano affatto e che, come provenienti da uno sconosciuto, non abbiamo ritenuto opportuno render di pubblica ragione.

Siamo però d'accordo col nostro lettore nel pensare che la stragrande maggioranza dei buoni Italiani di Tripoli non si struscerebbe mai a nessun santo sol per soddisfare la gioia peregrina di vedersi ciondola-

Marchio depositato 21 Novembre 1900
Domandate da per tutto **LA VARECCHINA**
Liquido speciale per bucato - Premiata con medaglia d'Oro
all'Esposizione di Roma, Londra, Parigi, Montecatini
Stabilimento proprio Dhara Piccola **Ditta RAIMONDO ZACCARIA**

DISTILLERIA **C. CURTI & C.i**

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

Funghi, Carciofini, Alici, Antipasti all'olio ed in salse piccanti, Asparagi, Cardi, Lepre Pollo, Manzo con funghi, Pesto alla genovese preparato e scatolaggio vario

Corso Vittorio Emanuele **- LASCIARREA -** Corso Vittorio Emanuele
TRIPOLI ZUARA

IMPORTANTE

Alle Gentili Signore e Signorine,

Accorrete in Via Goss el Srari (in fondo alla ex via della Questura) presso la Ditta CARDINALE BELLELI rappresentante della

UNIONE COOPERATIVA di MILANO

per ammirare i nuovi arrivi di crépe marocaine, crépe chiffon, voile, foulard, calze chiffon con baguette, biancheria, ecc. ecc.

Chiedete alla Ditta CARDINALE BELLELI il Catalogo della UNIONE COOPERATIVA di MILANO vi sarà mandato a domicilio e gratis.

IMPORTANTE AVVISO

PROSSIMA APERTURA

Fabbrica Velocipedi di marca e serie a prezzi da non temere concorrenza

Saldatura autogena, nichelatura e verniciatura a fuoco

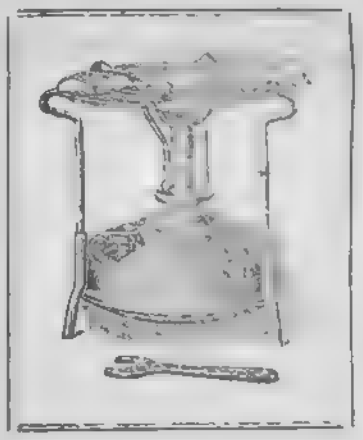
Laboratorio Meccanico
MOCCERO SALVATORE - Sciara Mrzan, 94

ANISETTA MELETTI
·LA·GRAN·MARCA·ITALIANA·

SPECIALITA' [illegible] MELETTI
ASCOLI PICENO

Il preferito del
Liquori da dessert

Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica:
SOC. AN. A CAPRA & C.



IL "PRIMUS,; unico fornello inodoro, non fà fumo qualunque sia la potenzialità della fiamma.
IL "PRIMUS,, brucia senza miccia e non annerisce le casseruole.
IL "PRIMUS,, brucia con fiamma bleu senza fumo producendo tre volte il calore di una fiamma di petrolio ordinario.

Rappresentanti per la Libia:
E. TONNA & C. - TRIPOLI

Causa partenza

vendo letti con rete metallica ed officina completa bene avviata.

Rivolgersi V. MANCUSO Via Riccardo
(angolo Via Machina)

Spettacoli di oggi

Miramare
Compagnia d'operette.
GONDRANO TRUCCHI
all'Alhambra
Spettacoli cinematografici.
Trianon
Tutte le sere dalle ore 18,30
Cinema Varietà
Caffè "Miramare,,
Offre ogni sera ai frequentatori l'audizione dello scelto programma eseguito magistralmente dalle Dame viennesi.

Questa sera tutti al TRIANON

Vini Calissano..... i migliori

Duca d'Alba, Gran Spumante, Calissano, Asti Spumante Barolo, Barbaresco, Nebiolo, Bracchetto, Grignolino, Barbera, Freisa, Bianco secco, Passito di Moscato, Vino Chianti, Grappa.

Rappresentante Depositario per la Libia:
.. .. V. A. MUCCILLI .. ..
Ufficio Magazzino Via Riccardo, 172 Telef. 119

Grande Distilleria PONZIO FIGLI

Fabbrica liquori - Sciroppi - Acque gazzose. - Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Firenze 1909
Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2 - TRIPOLI - Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2
Specialità Anisetta e Fernet "PONZIO,,
:: Produzione propria alcool fino 95|96 - Prezzi da non temere nessuna concorrenza - alcool da bruciare ::
Depositari della rinomatissima Conserva "Catalano,, di Trapani
Rappresentanti esclusivi delle Lampadine Elettriche della Casa "Radio Film,, di Torino

في ٢٢ سبتمبر سنة ١٩٢٣

ايطاليا الجديدة

للتحرير والادارة والنشر

في طريابلس شارع ريقاردو محل التيراليو الاول

محل قنصلية مطبعة الجديدة

بصفحات كبار مع البريد

بيعة الاشتراك ٥ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

للخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

تعيين

صاحب الدولة

الكونت وولبي

وزير الدولة

رومه ٢٣

ان صاحب الجلالة الملك جوزيبي صاحب الدولة الكونت جوزيبي وولبي والى قطر طرابلس بمناسبة حلول يوم ٢٠ سبتمبر وزير الدولة وقد اقترح ذلك على جلالته صاحب الدولة رئيس مجلس الوزراء

حالما ذاعت هذه البشرى في المدينة قابلها جميع السكان على اختلاف جنسيتهم بالفرح والحبور وبمزيد الاعجاب والامتنان

ويحق لطرابلس ان تطرب فرحا وتتهلل حبورا لدى هذه البشرى لانها تعني المكافاة التي ازاد صاحب الجلالة الملك ان يكافي بها واليها لما اكتسبه من الاستحقاقات العالية في ما ابداه من الحكمة المشهورة والراي السديد في اعمال حكمه ولاكه في هذا القطر وبعبارات اخرى اوضح لانه هو الوالى الاول الذي بعد سياسة التساهلات والوهن والترددات بشر بجسارة واقدام في سياسة له خاصة سياسة الشجاعة والشرف والعزة التي اوصلتنا الى نجاح الايام الحاضرة فاراد جلالته ان يكافي واليا المحبوب على اعماله ولائه بالرتبة التي هي من الرتب الارفع درجة في مملكتنا فان رتبة وزير الدولة رتبة تمنح نادرا جدا للاتطلب

من رجال السياسية ويستشار وزراء الدولة مجلس التاج والملك نفسه في الازمات الوزارية اوفي ظروف دقيقة اخرى وفي ترتيب الدرجات العليا درجتهم تلي درجة حاملي وسام الانسياتا وبعد روساء مجالس النواب والاعيان والوزراء فتهنيه من صميم الفواد صاحب الدولة واليا المحبوب على الرتبة الرفيعة التي ترقى اليها بتمام الاستحقاق ونتمنى له الارتقاء الى اعلى وارفع درجات المجد اشرف ايطاليا الاعظم لان الوصول الى اوج المجد يعني للكونت جوزيبي وولبي رفع رايتنا المثلثة الالوان الى اعلى علو يمكن له الدرس والتفكر لتوسيع نطاق سيادة ايطاليا الى ابعد الافاق وايجاد الوسائط للوصول اليها

تشييع دعي

الى بلغراد

جنفرا ٢٣

ان السنيور تشيچ وزير خارجية يوغسلافيا الذي رأس اللجنة الرابحة في جمعية الامم صرح انه ينبغي له ان يغادر على جناح السرعة جنفرا لان حكومته دعته الى بلغراد لامر يقتضي حضوره في الحال

وظهر من بعض التصريحات التي جعلوا تشيچ ان غرض سفره عقد اتفاق مع ايطاليا خصوصا في شان مسالة فيومي وانه يسافر بخير النيات واحسن الامال

حمل نيل من بلدوين

باريس ٢٢

عاد اليوم السر بلدوين رئيس الوزارة الانكليزية الى لندرة وقبل مغادرته لعاصمة فرنسا اراد ان يقصد ضريح الجندي المجهول فوضع هناك اكليلا تبجيلا لموتى الحرب العظمى

مفاوضة بين بلدوين وكرزن

باريس ٢٢

تلقت جريدة البتي باريزيان من لندرة ان بلدوين سيفاوض كرزن في ما ادت اليه مفاوضاته في باريس وسيعين بالاتفاق معه تاريخ اجتماع مجلس الوزراء الذي سيهتم في مسالة التعويضات والاتفاق بين فرنسا والكلترة

تحسن الحالة في بلاد الرين

بروكسل ٢٢

جاء في الانباء الواردة من مصادر ثقة ان الجنرال دفوت صرح لمكاتب جريدة لسوار الذي كان واجبه ان مقاومة الالمان السلبية في الاراضي المحتلة على وشك الانتهاء ويسود الان السكون والهدوء في بلاد الرين

ترجيح جزيرة تيندوس للاتراك

اثينا ٢٣

اثبت الصحف ان اولياء الامر اليونانيين سلموا جزيرة تيندوس لتركيا وستسلم اليوم اليها

جزيرة امبروس ايضا

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العملي من معالجة ساسري للامراض الجلد والزهريه

يداوي لمراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهريه

للعيادة من الساعه ٣ الى ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر الى ٤ بشارع العنصيرة وشارع الكونت وولبو على سط البحر

وسعاية بنك رومه

دار للصحة للاستاذ اولوارتو للجراحة ولتواليد والامراض لحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص المرض الزهري ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والرديوم

لعيادة في كل يوم من الساعة في كل اداوة معالجة سريعه وناجعة بالشفاء التام ومعالجة داء السن بالبنا وبيوطورايفر ومعالجة الشيانيك عرق النسا وامراض والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ١٥

الطبيب الدكتور ماتصولاني وقابل المرضى من الساعة ١١ الى الساعه ١٢ ونصف الساعه ومن الى الساعة ٤ بعد الظهر بياد في سوق التجارة رقم ٨ ٢ تون قربا من وسط البلد

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكوالير ماكازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفيات بولونيو الطبيب الاول في مستشفى طرابلس البلدي

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف على الدا الزهري بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية

ومعالجة السيلان الحاد عند الطهوره ومعالجة تصييقات القناه البولية والمرض امرمن المارب طومازولي

I signori che amano la pulizia...

Debbono tutti recarsi allo Stabilimento dei bagni turchi, vicino alla Banca d'Italia.

Comfort moderno, massima pulizia, servizio inappuntabile.

E' aperto tutti i giorni dalle ore 6 alle ore 22

Nel pomeriggio del lunedì il bagno è riservato alle sole donne

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore)

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

Sciara Hassuna Pascià, N. 10

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

Dr. Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mizran - 7 Zenghet Suk el Ntak, N. 20

Telefono N. 116.

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvarsan ecc. — — —

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica

Comprimario negli Ospedali di Bologna

Medico Primario dell'Ospedale Coloniale di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali

:: ::: VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi cura della SIFILIDE coi più recenti metodi Iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare ed pneumotorace delle sclerosi, stomaco, intestino, reazioni di Wassermann, e orodiagnosi, esame urine, sputi contenuto gastrico ecc.

Consultazione

alle ore 6,30, alle 12, alle 18, alle 20

Sciara Kasalnira, 14 (Lungo mare Conte Volpi)

Telefono N. 128

Dr. Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:

dalle ore 11 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 16

Suk el Negghara, 108 - Telef. 113

(vicino Piazza Orologio)

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetrica e malattie pelle, naso e orecchi.

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 18, Via Mizran 15

Trianon Cinema Varietà

Rappresentante e depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

VIA RICCARDO, 172

Uffici e Magazzini

Telefono 119

TRIPOLI - ANNO XII - N. 228

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Ammin. Pubbl. Solaro Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Venerdì 28 Settembre 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: inter L. 70, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60 un ottavo L. 40, una colonna L. 75 mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: le parola cent 40, min. L. 8

(rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 15 - Milano (72
in Tripoli: Francesco Arcangeli

Baruffe fuori luogo

ROMA, Settembre.

Mentre il Governo fascista è tutto raccolto e intento a studiare delicatissimi e gravi problemi di politica estera, alcuni elementi fascisti si sono dati a polemizzare in modo piuttosto vivace su questioni che non rivestono carattere di opportunità nè per le parti in causa nè meno ancora per l'interesse generale del Partito Fascista. Chi, naturalmente, si giova di queste inopportune baruffe in famiglia sono i partiti avversi e in genere tutti gli antifascisti i quali si affrettano a riportare sui loro organi tutti quegli echi poco simpatici che possono riuscire a dare la impressione di un disordine che è in sostanza circoscritto in qualche ambiente molto limitato e che non nasce se non da qualche divergenza di indole prettamente personale. La questione non si riduce, in sostanza, che a qualche gelosia, a qualche puntarella di invidia di alcuni fascisti e filofascisti, che non sono riusciti a farsi molto avanti, contro alcuni loro vecchi «compagni» che viceversa sono riusciti a salire. Naturalmente le sfere ufficiali del fascismo deplorano vivamente queste intemperanze — specialmente in un momento come l'attuale — intemperanze che destano cattiva impressione anche all'estero e che, abilmente sfruttate e travisate dagli antifascisti, danno l'impressione di un disordine organico nazionale che in realtà non esiste. Tanto il «Corriere Italiano» che il «Popolo d'Italia» han dovuto intervenire con la loro autorità perchè queste polemiche deplorevoli abbiano a cessare e perchè ognuno dimostri la propria devozione e la propria disciplina al Fascismo, non turbando l'ordine di cui attualmente ha tanto bisogno e il Governo e la Nazione. E mentre tanto il «Corriere Italiano» del 19 corrente con un vibrato articolo stigmatizzava l'opera di questi «scontenti fascisti» e Massimo Rocca successivamente rincalzava sullo stesso argomento, il «Popolo d'Italia» del 20 corrente prendeva francamente di petto l'On. Farinacci, richiamandolo al dovere col pepato trafiletto in cui dice tra l'altro:

«Il leale riconoscimento dell'opera e dell'anzianità fascista dell'on.le Farinacci, non ci dispensa dal richiamare amichevolmente, ma con fermezza e con risentimento, al dovere fascista il deputato di Cremona che da un po' di tempo fornisce troppo materiale alle cronache avversarie. Già il fatto di vedere i giornali socialisti impadronirsi di ogni frase e di ogni atteggiamento del capo del Fascismo cremonese, è materia sufficiente per fare un esame di coscienza e riflettere se con le interviste, coi discorsi, con gli articoli egli non serva più la causa avversaria che il Fascismo».

E poi ancora:

«No — amico Farinacci — non è così che si serve la causa comune e che si ama la grande Madre Italia e che si ubbidisce al Duce supremo che sta, su di noi tutti, di mille cubiti più alto. E non si ignora la delicatezza del momento, la perfezione della forma, e non si mostra il fianco alle critiche degli avversari che in silenzio sperano la rivolta dell'elemento locale contro il potere centrale che ha la responsabilità del comando».

Anche il «Nuovo Paese» commentava:

«Uno dei maggiori guai del fascismo sul tipo di quelli denunziati nei giorni scorsi da Massimo Rocca e dal «Corriere Italiano» e, oggi, dal «Popolo d'Italia» è costituito appunto dalla mentalità, diremo così incomprensiva, posseduta da qualcuno di coloro che, per il solo fatto di essersi trovati materialmente accanto a Mussolini nelle loro modeste funzioni di fascisti, hanno perduto ogni senso di proporzione e di misura. Essi non vogliono persuadersi che le distanze da cui Mussolini è diviso dai suoi seguaci sono distanze presso a poco astronomiche».

Quasi contemporaneamente a queste censure Gino Baroncini scriveva sul battagliero *Assalto* di Bologna, del 22 corrente, ribadiva vivacemente alcune contestazioni di Massimo Rocca tra cui «che il Partito Fascista viva parassitariamente alle spalle di Mussolini senza assolvere nessuna funzione utile al Governo e al paese».

Ma in tutto l'articolo del Baroncini intitolato «Evviva il Fascismo» sono accenni ed affermazioni che hanno trovato larghi consensi nella grande maggioranza dell'opinione pubblica italiana.

E dopo di avere elencato le benemerenze del Partito Fascista nelle questioni regionali e quelle dei capi delle diverse regioni, si dichiara convinto che non sono questi coi loro gesti autoritari che provocano gli avversari del Fascismo. E cita il caso di Roma dove pullulano gli antifascisti e mancano i capi autoritari. Dichiara infine che se il Fascismo ha bisogno ancora di essere disciplinato, esso non di meno rappresenta una forza poderosa al servizio del Paese e del Duce. E conclude: «E per questo io, che riconosco al partito meno difetti di quanti gliene vengono attribuiti, ritengo che il partito debba essere conservato per studiare i problemi locali, per risolvere il contrasto fra il capitale e il lavoro, per organizzare le forze operaie in organismi nazionali, per assolvere tutte quelle funzioni che affrontò superbamente con fede altissima e con insuperato eroismo. E per questo non mi pare si possa e si debba inneggiare all'Italia e a Mussolini, senza ripetere ancora: Viva il Fascismo!»

Ora sembra però che, in seguito ad un energico monito del Duce, ogni polemica debba cadere per sempre tanto più che, ripetiamo, chi profittava della gazzarra e della confusione erano unicamente gli *antifascisti* che riproducevano sulle loro gazzette sospette brani di questo o di quell'altro organo fascista dai quali emergesse tutto ciò che poteva apparire disordine recriminazione ed equivoco tra le file stesse del fascismo.

Ma, come dicemmo, la burrasca sta passando rapidamente, e quando sarà passata non avrà neanche lontanamente intaccato il granitico edificio del fascismo che oggi dopo le trionfali vittorie della politica recente del Duce — appare più che mai formidabile e inattaccabile.

LYBICUS

Grandiosi preparativi per l'anniversario della marcia su Roma

Per l'anniversario della marcia su Roma

ROMA, 27.

Il primo anniversario della marcia su Roma sarà solennizzato a Milano, a Bologna, a Perugia e a Roma dal 28 al 31 ottobre prossimo.

A Milano il 28 del detto mese l'on. Mussolini passerà in grande rivista le Camicie Nere e pronuncierà un discorso alle Legioni inquadrate in piazza Belgioioso.

A Roma il 31 ottobre quattrocento areoplani voleranno sulla capitale. Un grande corteo sfilerà dinanzi la tomba del Milite Ignoto e davanti al Quirinale. Una commissione si recherà a porgere omaggi al Re. Nella serata vi sarà un grande ricevimento a Palazzo Venezia.

L'on. Mussolini dirigerà un manifesto alla Nazione.

Quanto prima si pubblicherà il programma dettagliato dei festeggiamenti.

Il Gen. Giardino riparte per Fiume

ROMA, 26.

Oggi il Generale Giardino è ripartito per Fiume.

L'on. Sardi a Bolzano

ROMA, 26.

L'on. Sardi è partito per Bolzano dove inaugurerà un asilo infantile della «Dante Alighieri».

Alla cerimonia di inaugurazione presenzierà il Duca di Bergamo.

S. E. Giuriati per la Crociera italiana nell'America latina

FIRENZE, Settembre.

Giorni fa nella sala del Consiglio della Camera di Commercio di Venezia ha avuto luogo una importantissima riunione presieduta da S. E. Giuriati, che, prima di proseguire il suo viaggio per Ginevra, volle dimostrare tutto il suo fervido interessamento per questa grande iniziativa nazionale.

Alla riunione erano presenti il Commissario Generale della Crociera Comm. Alberto Passigli, il Commendatore Cavaliere Capo dell'Ufficio di Venezia, il Cav. dott. Trevisanato, Presidente della Camera di Commercio di quella città, e tutte le personalità dell'Arte, dell'Industria e del Commercio locale.

S. E. Giuriati, anche come rappresentante del Governo, con un magnifico discorso, dimostrò tutta la portata dell'iniziativa e combatte ad una ad una le obbiezioni che potrebbero esser fatte, ricordando come la Regia Nave «Italia» sia attesa con ansia in quei paesi, ove tanto viva e diffusa è l'anima italiana. Occupandosi poi degli scopi generali dell'Impresa, e rimettendo alla discussione del Comitato i modi tecnici da adottarsi, fece presente ai convenuti che l'idea della Crociera italiana nell'America latina, sorta a Firenze e coraggiosamente lanciata, è ormai largamente diffusa dal settentrione al meridione d'Italia, e deve avere un pieno successo di effettuazione, poichè così vuole il Governo che la patrocina.

Le parole del Ministro furono largamente approvate e fu iniziata la discussione sulle modalità della partecipazione alla Crociera da parte delle Industrie venete tanto ricche e originali.

A Torino ha avuto luogo un'altra importantissima riunione presieduta dall'on. Olivetti, segretario generale della Confederazione dell'Industria, alla quale hanno partecipato il Comm. Oscar Boggio, Capo dello Ufficio di Torino e il Commissario Generale della Crociera e le principali personalità politiche e industriali della città. Pure in questa riunione è stato riaffermato il concetto ispiratore della Crociera che si avvia ormai ad essere una delle più grandi manifestazioni della nuova Italia che si prepara alla conquista economica dei più ricchi mercati del mondo.

D'Annunzio musicista

MILANO, 26

Si insiste nei circoli letterari che Gabriele D'Annunzio stia lavorando per musicare un'opera intitolata «Frate sole» ispirata dal famoso inno di S. Francesco d'Assisi al *Sole*.

Il Governo tedesco invita i Renani a cessare la resistenza passiva

Un proclama al popolo tedesco

BERLINO, 27

Nella grande discussione politica che avrà luogo al Reichstag, fissata per il 2 ottobre prossimo, il Cancelliere Stresemann parlerà lo stesso giorno ai Presidenti dei Reich.

Tutti i ministri diressero un proclama al popolo annunciante la decisione di rinunciare alla resistenza passiva nella Ruhr e nella Renania.

Il proclama termina così: «Sta nelle mani delle potenze e dei loro alleati se, riconosceranno il concetto che il Presidente e il Governo del Reich non aderiranno giammai a nessun accordo che privi il Reich soltanto di una minima parte di terra tedesca. Gli alleati dovranno resistere alla Germania la pace ovvero rifiutarla, provocando conseguenze gravi nelle relazioni tra i popoli. Esortiamo il popolo a stringersi insieme, ora che è imminente la prova morale più dura. Annienteremo così tutte le intenzioni tendenti allo sfasciamento del Reich. Così solo salvaguarderemo l'onore e la vita della Nazione e ricupereremo la libertà che è nostro diritto di tutelare».

Per la definizione della questione renana

LONDRA, 26.

Il Gabinetto si è riunito stamane ed esaminò i recenti sviluppi avvenuti nelle relazioni franco inglesi e la nuova situazione creata dalla decisione tedesca di abbandonare la resistenza passiva.

L'ostilità giapponese

TOKIO, 26

Un decreto imperiale ordinava l'apertura immediata di un credito di cento milioni di yen destinati provvedere ai bisogni più urgenti delle regioni sinistrate.

La sistemazione in quest'ultima sarà protratta per un mese circa.

La chiusura del Congresso della "Dante Alighieri"

PADOVA, 27

Il Congresso della «Dante Alighieri», nel chiudere i suoi lavori, proclamò Taranto sede di Congresso. Il Congresso conferì all'On. Bevilacqua la medaglia d'oro.

Ai Comitati di Udine, Pontedera, Casi, Dax (Argentina, venne conferita la medaglia di benemerenza.

Vittoria ippica italiana

PARIGI, 26

La grande corsa della «Coppa d'oro» con premio di 60 mila franchi fu vinta dalla scuderia italiana Tesio.

Corriere Tunisino

IL COMMERCIO DEI DATTERI.

I datteri sono in poco tempo divenuti l'oggetto di un traffico non indifferente in Tunisia. Il loro prezzo è salito vertiginosamente perchè quelli da consumo locale hanno raggiunto in questi tre ultimi anni la media di 257 franchi al quintale.

I datteri di prima qualità sono spediti in tutte le parti del mondo. Durante gli ultimi dieci anni i datteri spediti specialmente per pacchi postali hanno oscillato fra gli 8.000 e i 20.000 quintali all'anno.

Nel '13 il valore di questa spedizione era di 800.000 franchi. Nel 1922 ha raggiunto la cifra di 4.850 mila franchi.

La spedizione di datteri comuni oscilla tra i 20 mila ed i 30 mila quintali all'anno secondo raccolto. Nel 1922 il totale delle esportazioni di datteri è stato di 47.000 quintali per un valore di 7.500.000.

IL SEGRETARIATO DEL GOVERNO TUNISINO.

Si dice che nei primi giorni di ottobre il Residente generale assisterebbe ad una missione al Quai d'Orsay insieme a tutti i direttori generali.

Si tratterebbe della creazione di un segretariato Generale del Governo del Protettorato. L'attuale direttore dei Lavori Pubblici ne sarebbe il dirigente.

Questa la voce.

GRANDE CORSA DI NUOTO VINTA DA UN ITALIANO.

Stamane alle 4 ha avuto luogo il raid di nuoto per la traversata del tratto Goletta Hammam - Lif su un percorso di oltre 10 chilometri.

Tre concorrenti si accinsero alla bella prova: i francesi Destrien e Delmas e l'italiano Gravieri.

Il primo abbandonò dopo 500 metri, il secondo dopo 2.000 metri e l'italiano compì la traversata in 4 ore e 45 minuti.

Seguì l'ardimentoso nuotatore una barca su cui trovavasi il dottor Perri e il sig. Pate.

L'opinione tedesca e l'Italia odierna

ROMA, Settembre.

Può dirsi che in generale la stampa tedesca sia stata corretta e spesso favorevole all'atteggiamento fermo ed energico di Mussolini prima dinanzi alla Grecia, e poi dinanzi al mondo tutto.

La «Deutsche Zeitung» del 30 agosto scriveva che *Mussolini potrà vincere senza sguainare la spada* mentre il «Wossische Zeitung» scriveva:

Il buon diritto dell'Italia

Nostre informazioni ci fan ritenere che il Governo francese è del parere che il modo di procedere della conferenza degli Ambasciatori non modifica per niente il buon diritto dell'Italia di pretendere da essa ritenute opportune espiazione dell'assassinio dei suoi connazionali. La Francia non interverrà nel conflitto greco-turco ed è decisa a rimanere neutrale».

Al che l'Italia e Commenti» chiosava:

In generale la stampa tedesca è favorevole all'atteggiamento dell'Italia. Nè potrebbe essere altrimenti in un paese dove in casi meno gravi sono imposte sanzioni assai più severe di quelle da noi richieste alla Grecia. Basta ricordare a questo proposito ciò che avvenne in Cina, dove volle ed ottenne, per l'assassinio di suoi connazionali, persino l'erezione di una cappella espiatoria che rimanesse come testimonianza perenne della punizione inflitta alla Cina. Quelle sanzioni furono anzi il punto di partenza di una serie di atti e di misure con le quali la Germania, prima della guerra, era andata man mano insediandosi e prendendo una posizione predominante nell'Impero dei Celesti.

Ma l'atteggiamento della stampa francese e di una parte di quella britannica ha un po' paralizzato il linguaggio di parecchi tra i più importanti organi tedeschi. Per quanto sieno cadute molte illusioni sull'aiuto della politica inglese nella questione delle riparazioni, se qualche vantaggio può ancora sperare è certamente dalla parte dell'Inghilterra, non certo dalla Francia.

Quindi evita di disutere intorno alle manifestazioni poco benevoli per noi della stampa inglese, serbando però un atteggiamento corretto verso l'Italia».

La politica Estera di Mussolini prosegue su una via diretta e mira all'estensione definitiva nonchè al consolidamento di una posizione privilegiata dell'Italia nel Mediterraneo.

Il mondo intero ha compreso che Venizelos antico dittatore della Grecia, nelle sue trattative con i Turchi a Losanna ha avuto un contraente pericolosissimo nella persona dell'On. Mussolini stesso, che aveva mobilitato l'intero apparato diplomatico a sua disposizione per eliminare per sempre la concorrenza della Grecia consolidando almeno nel Mediterraneo la posizione italiana.

Come la politica mediterranea dell'Italia

La «Berliner Tageblatt» del 30 agosto diceva:

La sollecitudine con cui l'autorevole giornale germanico collega le misure adottate dal governo italiano, subito dopo la barbara uccisione del Generale Tellini e dei suoi compagni, al programma di politica estera dell'On. Mussolini merita di essere segnalata anche perchè non è dalla sola stampa tedesca che si vedono richiamati precedenti fra i quali principalissimo l'insuccesso della diplomazia greca a Losanna dovuto in parte all'azione spiegata dal nostro *premier*.

Ora, se non è serio pensare che l'attitudine assunta nel recente conflitto greco-turco potesse avere nel pensiero del Presidente del Consiglio un collegamento qualsiasi colla temporanea occupazione di Corfù, è giusto rilevare in ogni manifestazione della sua attività politica all'interno ed all'estero lo scopo precipuo di salvare la dignità ed il prestigio della Nazione.

Questa dignità e questo prestigio nessuno oserà porlo in dubbio subirono delle amare diminuzioni durante gli ultimi anni proprio in quel Mediterraneo Orientale dove l'Italia, accanto ai presenti importanti interessi, è chiamata ad avere dei maggiori in un prossimo avvenire.

L'esigere che l'incolumità dei nostri connazionali sia ovunque rispettata, e che in caso diverso le offese ottengano immediata riparazione morale e materiale, è il miglior modo per tenere alto il prestigio ed illesa la dignità del nome italiano.

Il doloroso episodio da cui traggono origine le odierne complicazioni, giustifica appieno il contegno dell'Italia a Losanna. Invero, chi oserebbe aiutare la Grecia in un programma di rivendicazioni — sia pure contro la Turchia — quand'essa, in luogo di mostrarsi degna della sua grande tradizione storica, mira a conquistare fra i popoli balcanici il triste primato della più sanguinaria anarchia?».

Nel Mondo Sportivo

Ciclismo

IL PREMIO WOLBER

Il Premio Wolber, si corre su 301 chilometri e attraverso le seguenti località: Parigi partenza a Pavillons (Bois), Meaux, Chateau Th., Epernay, Reims, Sossons, Suippes, Contans, S. Cloud Parigi (Parco dei Principi).

In base al regolamento del Gran Premio Wolber, 49 sono i corridori qualificati per correre il 30 settembre e fra questi sette italiani e cioè: Girardengo, Gay, Brunero, Aymo, Bottecchia, Belloni e Azzini; per essere qualificati non vuol dire iscritti. Per partecipare al Gran Premio i qualificati devono inviare la loro iscrizione all'*Union Vélocipédistique* di Francia colla tassa di L. 20.

Il vincitore del Giro del Lemano, Besteti che volentieri avrebbe partecipato alla grande corsa di chiusura non è stato qualificato perchè il campionato nazionale non è considerato come una corsa di qualifica. Questa grande corsa di chiusura vedrà Bottecchia in maglia violetta, al quale si uniranno probabilmente Azzini coi colori di Gurlner e Aymo e Gay sotto quelli di Diolela. Di Girardengo è sicura... l'astensione.

UN RECORD DI EGG. 5 *Km.* in 6'13" 1/5.

Oscar Egg che già deteneva dal 1914 il record francese di 5 chilometri con partenza da fermo (6'17" 4/5) si è messo in pista per batterlo. Il suo tentativo è completamente riuscito sulla pista di Buffalo. Durante la prova ha abbassato anche i records francesi dei 2 e dei 3 Km. stabilendoli rispettivamente in 2'33" 3/5 e 4'01". I cinque chilometri li ha coperti in 6'13" 1/5. Egli è rimasto lontano dai record del mondo per la stessa distanza (6'11" 2/5) da lui stesso conseguito a Firenze il 15 giugno 1917.

SI STUZZICA GIRARDENGO...

I giornali francesi e specialmente l'*Auto* da alcuni giorni insistono nel lasciar prevedere la partecipazione di Girardengo al Premio Wolber. Fasi sanno benissimo che questa partecipazione è più che problematica, ma essi sperano di scuotere così l'apatia dell'asso italiano aspettando di considerare la sua partecipazione al Premio Wolber come doverosa dopo la sua lettera di sfida a mezzo mondo. L'esercizione del campionissimo sarebbe certamente un gesto che i francesi saprebbero apprezzare nel suo vero valore, ma purtroppo crediamo che il novarese resterà sordo a tutti questi inviti.

GIRARDENGO È CAMPIONE D'ITALIA ANCHE PER IL 1923

Con la XX Settembre la lotta per la conquista del nuovo titolo nazionale può dirsi chiusa avendo Girardengo raggiunto un tale vantaggio su ogni avversario che, qualunque possa essere l'esito della prossima ultima prova, la Milano Modena, il suo primato è inattaccabile.

Ecco infatti quali sono le attuali posizioni:

1° Girardengo costante con punti 21; 2° Brunero con punti 15. 3° Gay, Belloni e Azzini con punti 8; 6° Pelissa, Bellini, Bottecchia e Gordini con punti 5.

Aviazione

L'AEROPLANO PEI RILIEVI CATASTALI

Il Comitato francese di propaganda aeronautica ha lanciato un appello al Parlamento in favore dell'impiego della fotografia aerea pei rilievi catastali.

Occorre far presente che la ricostituzione del catasto, iniziatasi 25 anni or sono, è giunta a fare i piani di 150 soli comuni sui 36 000 circa di cui la Repubblica è composta. Da un calcolo approssimativo si vede quindi che occorrerebbero 22,500 anni a rifare il catasto di tutta la Francia.

Con l'impiego di aeroplani e con spese addirittura insignificanti in confronto di quelle che attualmente si va incontro, tutti i rilievi catastali potrebbero venire compiuti in circa 40 anni.

Molte esperienze, che hanno dato insperati risultati, sono già state compiute in Francia, specialmente a Vignemont.

Podismo

VITTORIA DI SPERONI NEL GIRO DI LEGNANO

La decima edizione del giro della città, indetto dall'*Unione Sportiva* Legnanese, non ha raccolto quell'abituale successo che aveva avuto nelle precedenti edizioni. Ad esso hanno contribuito le numerose gare, svolgentesi in Piemonte e Lombardia, con il giro di Lecco.

Non tutto non sono mancati i migliori elementi lombardi che hanno cooperato a sostituire al successo numerico, quello della qualità.

La vittoria di Speroni non è stata davvero troppo facile. Il bustese in ottima forma, ha dominato dallo inizio, ed assicuratosi un buon vantaggio è arrivato indisturbato alla meta, lasciando nelle posizioni arretrate Lorsignori d'arrivo.

1° Speroni Carlo (Pro Patria) Busto Arsizio) che compie i Km. 57,600 del percorso in 2h10"; 2° Martinenghi Carlo (S. C. Italia) a 1'20" in; 3° Speroni Antonio (Pro Patria); 4. Locatelli Giovanni (id.); 5. Massari Daniele (Sport Iris Milan). Seguono altri 10 in tutto.

La decima edizione del giro della città, indetto dall'*Unione Sportiva* Legnanese, non ha raccolto quell'abituale successo che aveva avuto nelle precedenti edizioni. A ciò hanno contribuito le numerose gare, svolgentesi in Piemonte e Lombardia, con il giro di Lecco.

Non tutto non sono mancati i migliori elementi lombardi che hanno cooperato a sostituire al successo numerico, quello della qualità.

La vittoria di Speroni non è stata davvero troppo facile. Il bustese in ottima forma, ha dominato dallo inizio, ed assicuratosi un buon vantaggio è arrivato indisturbato alla meta, lasciando nelle posizioni arretrate Lorsignori d'arrivo.

1° Speroni Carlo (Pro Patria) Busto Arsizio) che compie i Km. 57,600 del percorso in 2h10";

2° Martinenghi Carlo (S. C. Italia) a 1'20" in;

3° Speroni Antonio (Pro Patria); 4. Locatelli Giovanni (id.); 5. Massari Daniele (Sport Iris Milan). Seguono altri 10 in tutto.

Un bella iniziativa

Da fonte sicura apprendiamo che in aprile p. v. Tripoli potrà gustare un eccellente birra locale che, oltre ad essere a prezzo modico, non sarà inferiore per qualità alla più rinomata birra di Monaco. La fabbrica sorgerà in un bel giardino alla Dahra piccola ove già vennero iniziati i primi relativi lavori: terremo al corrente i nostri lettori al riguardo mentre plaudiamo di cuore all'opera coraggiosa di questi bravi industriali.

Biancheria e Cappelleria
Articoli di lusso
Massimo buon mercato
F. Angelotti
Corso Vittorio Emanuele N. 56.

Cronaca Teatrale

Miramare

Stasera finalmente avrà luogo la grande serata in onore di

GEA GIGLIO.

la valentissima soprano dalla voce melodiosa, l'artista corretta, impeccabile, sobria nel gesto e nell'incesso, giustamente apprezzata dal pubblico, che la ritiene, quale effettivamente è, uno dei migliori elementi che compongono la Compagnia Trucchi.

Chi ha assistito ad alcune interpretazioni di personaggi difficilmente impersonabili, anche da bravi artisti avrà potuto convincersi come la Giglio incarni felicemente il personaggio che rappresenta.

Sono queste doti tutte sue personali, che balzano vive agli occhi degli spettatori e che fanno onore all'artista della quale ci occupiamo.

In questa eccezionalissima serata si darà

RE DI CHEZ MAXIM,

la bellissima operetta in tre atti del Maestro Costa, che ha ottenuto successi grandiosi in tutti i teatri d'Italia. E' un'operetta scintillante di brio, di *verve*, tale che rivederla e tornare ancora a rivederla fa sempre piacere.

Nell'intermezzo tra il 2° e il 3° atto la seratante canterà con la sua bella voce

Sono una donna
Silenzio cantatore
La Leggenda del Piave

Sarà una serata che rimarrà viva nel ricordo di coloro che vi interverranno.

Imminente

12 *DEBUTTI!*

Grande tournée internazionale di varietà.

Il più grande avvenimento teatrale tripolino!

Alhambra

IL PALAZZO DEI SOGNI

La figura di PIERROT è circonfusa di così delicata poesia umana, sì immedesima tanto coi sogni e coi dolori della nostra vita, che molti altri artisti ne hanno subito il fascino.

La triste faccia farinosa, ha ispirato le canzoni, la musica, il gesto... ed è una nobile attrice del gesto che entra oggi in gara coi migliori. E MARIA ROASIO, caratteristica ed eclettica personalità del film, ha voluto essere Pierrot, e lo è in modo magnifico, sorprendente.

Pierrot ingenuo ed innamorato, Pierrot felice, Pierrot geloso, Pierrot tradito, Pierrot disperato. Ed è perciò che questa interpretazione di MARIA ROASIO è di una dolcezza ed umanità commovente e straordinaria.

Il soggetto.... (no; non è possibile descriverlo); diciamo solo che è poetico e magnifico. Siamo perciò sicuri che lo spettacolo inconsueto e pieno di fascino, susciterà certamente il più vivo interesse e l'ammirazione di quanti accorreranno questa sera all'elegante ritrovo tripolino di Piazza Italia.

Trianon

Stasera serata eccezionalissima con SETTE *numeri di varietà.*

Nuovi debutti

1. ANNA BONOMAR,
2. NINI DERLIS, col suo nuovo, ricchissimo repertorio
3. FALENA, la generica perfetta
4. LINA VALDOR, l'apprezzata cantante napoletana;
5. LES GRAZIOSI, i valentissimi danzatori moderni;
6. VITTORIA GIUSTI, la soprano di operette dalla voce melodiosa
7. DUO DOTTIS, la coppia più semplice e più comica.

Il più interessante spettacolo di varietà che si sia mai veduto a Tripoli!

Inoltre si proietterà una splendida films cinematografica.

LA MOGLIE DI CLAUDIO

lavoro ricco di passionalità, pieno d'interesse che suscita le più forti emozioni, interpretato mirabilmente da *Pina Menichelli* e *Gustavo Trento*, i più grandi artisti dell'arte muta.

Domani si proietterà:

IL QUADRO DI OSVALDO

Per nichelatura, verniciatura a fuoco e saldatura autogena
Moccero Salvatore
Sciara Mizran, N. 94

Partenza di piroscafi

Il piroscafo «Sassari» — straordinario — partirà prossimamente per Napoli, diretto, accettando merci e passeggeri.

Il piroscafo «Iosto» partirà sabato 29 settembre in linea postale per Homs - Sliten - Misurata - Bengasi - Tolmetta - Marsa Susa - Derna - Tobruk.

Il piroscafo *Città di Tripoli* partirà sabato 29 settembre in linea postale per Malta e Siracusa — accettando merci e passeggieri anche per Bengasi e per Napoli.

* * *

Iersera alle 23 è partita per Italia e direttamente ad Augusta la R. Torpediniera «Insidioso» e per la solerzia del Direttore delle Poste ha trasportato anche la posta ordinaria.

Sport

Prossime corse

Il giorno 7 Ottobre, per merito del solito gruppo di sportmann, avrà luogo in Tripoli una grande competizione ciclistica.

Tripoli sportiva assisterà ancora una volta ad una emozionante lotta fra le speranze del ciclismo tripolino, che scenderanno in lizza per contendersi il campionato tripolino di velocità.

Per l'occasione il forte sprinter Massoa Angelo farà disputare un braccialè tra i due corridori di 2ª Categoria meglio classificati durante l'anno 1922-23. Fra giorni daremo maggiori schiarimenti in merito.

Le iscrizioni fissate in L. 3 si ricevono presso il Noleggio di biciclette del Sig. Zerillo Francesco - Via del Comando Truppe.

I corridori di seconda categoria, che intendono partecipare al «Braccialè Massoa» sono pregati di prenotarsi per iscritto, ed entro il 30 Ottobre, la classifica di ogni corsa disputata nell'anno 1922-23.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Venerdì 28 Settembre 1923 — 171 95
S. Venceslao.
Domani: S. Michele.

Una protesta del Sig. F. M. Rossi

In seguito alla lettera del «Buon Italiano» da noi pubblicata ieri il Signor Rossi ci invia la seguente lettera:

Ill.mo Signor Direttore
della «Nuova Italia»
TRIPOLI

Mi rivolgo alla Sua gentilezza ed equanimità perchè voglia compiacersi rendere di pubblica ragione quanto segue, in ordine ad un articolo inserito sulla «Nuova Italia» di oggi, e che personalmente mi riguarda.

Debbo anzitutto dichiarare che il fatto del «buon italiano», il quale ha ritenuto dovere segnalare a codesta Direzione alcuni brevi periodi di una delle mie corrispondenze settimanali al Quotidiano «Unione» di Tunisi, come si trattasse di cosa non destinata alla pubblicità, ha suscitato in me non poca meraviglia, perchè l'«Unione» è sempre stata in vendita ed è abbastanza diffusa anche a Tripoli; dove viene attentamente letta e seguita da quanti si interessano delle vicende tunisine.

Ne consegue che di tutto quanto vi scrivo, firmandomi, ho sempre assunto la piena ed aperta responsabilità, compreso, quindi, ciò che ho scritto a proposito del titolare del locale consolato francese: il quale (dobbiamo dire — almeno a quanto ci consta) è uno dei pochi italiani [illegible] che si italianizzano, che [illegible] per questo, [illegible] tuiscono, anche [illegible] mezzi di vario genere, [illegible] schietta [illegible] se.

Respingo, poi, le arbitrarie e cervellotiche considerazioni contenute nel commento alla lettera. Nel disimpegnare l'ufficio di corrispondente dell'«Unione» non ho mai avuto che un fine, che ritengo nobilissimo, mirante a far conoscere ai connazionali che risiedono [illegible] cose ai francesi di quel Protettorato, lo sforzo meraviglioso, compiuto dall'Italia in Libia, sia nel campo politico, sia in quello economico, e cercare di rendere sempre più intensi gli scambi commerciali fra le due colonie, non mancando, certe volte, di soscrivere, appunto per la mia franchezza e libertà di linguaggio e di giudizi, frequenti ed aspri commenti a loro carico, dalla stampa francese. Per convincerseno basterà che il «buon italiano» esamini le collezioni della «Tunisie Française» e dell'«Afrique Française», per non citare che i due periodici più importanti.

Può infine sembrare superfluo aggiungere che quanto alla asserita intervista del Sig. Guy con Suleiman el Baruni, ne ho avuto solamente notizia dalla «Nuova Italia» del 23 corrente, mentre la mia corrispondenza, da cui fu tolto il suddetto brano, partì da Tripoli il 6 Grazie.

Tripoli, 27 Settembre 1923

F. M. ROSSI

[illegible] abbiamo integralmente pubblicato la lettera del Signor F. M. Rossi, lettera che non aggiunge nè toglie nulla a quanto è contenuto nella parte della corrispondenza da noi riportata ieri. Non ci è mai stato segnalato nessun attacco contro il Sig. Rossi da parte della stampa francese di Tunisi da lui citata, ma, per contro — tanto per citare un esempio — ricordiamo che ci è stato una volta fatto rilevare, da Tunisi e da Tripoli, che egli aveva gratuitamente e sperticatamente tentato svalutare quanto era stato affermato circa alcune questioni di fosfati e di minerali in Tripolitania, cosa, quella, che aveva fatto deprezzare e scher-

Di ritorno

Col postale di ieri hanno anche fatto ritorno in Colonia il Dott. Putignano Direttore del locale Ginnasio, il Dott. Gandolfo Direttore della R. Scuola Tecnico Commerciale, accompagnato dai due suoi figli, e il Cav. Figurati Commissario di P. S.

Ai quali auguriamo il nostro benvenuto.

Avanguardia Giov. Fascista
Sezione di Tripoli.

Tutti gli Avanguardisti dovranno trovarsi in sede domenica 30 c. m. alle ore 6 in divisa per prendere parte alla marcia tattica che si farà.

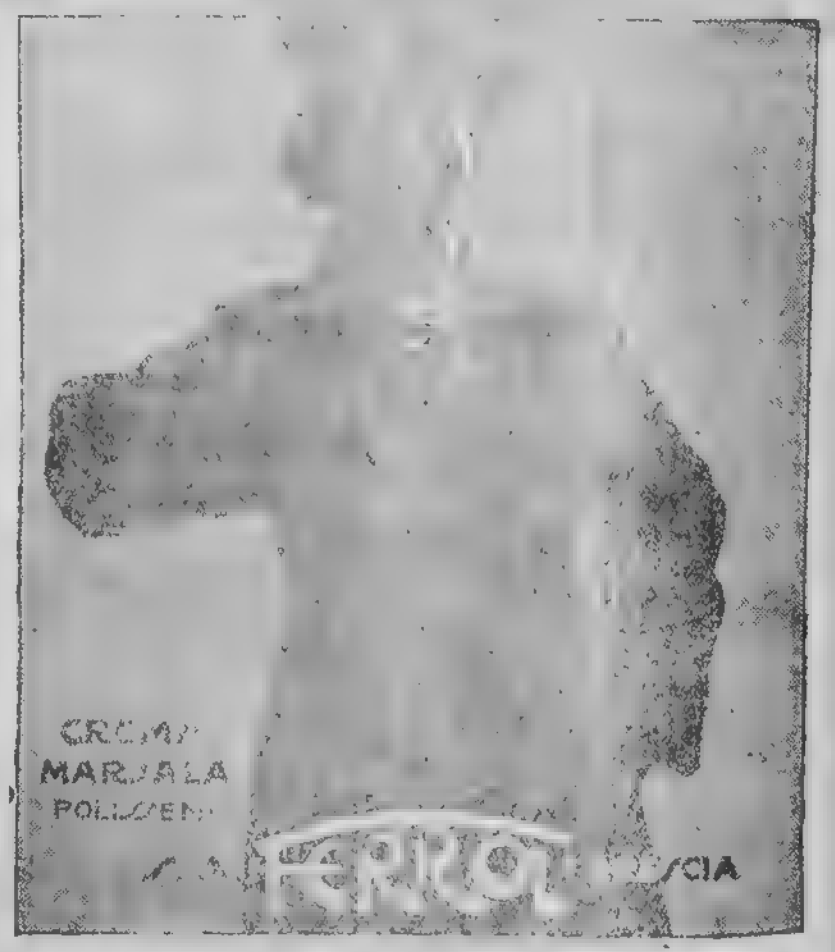
Il Comandante L'A. G. F.
BRUNO CASTIGLIONI

Comunicato

Le scuole delle Suore Francescane di Via Ricardo hanno già iniziato la riapertura delle iscrizioni per l'entrante anno scolastico, e lunedì prossimo 1° ottobre saranno riprese le lezioni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione della Scuola in Via Ricardo.

ESTRATTI PER LIQUORI E SCIROPPI.
Succ. PANTOCCI & BERETTA



"OSRAM" Società Anonima Milano (19) Via Stradella 3

DISTILLERIA **C. CURTI & C.i**

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

FELICE BISLERI & C.

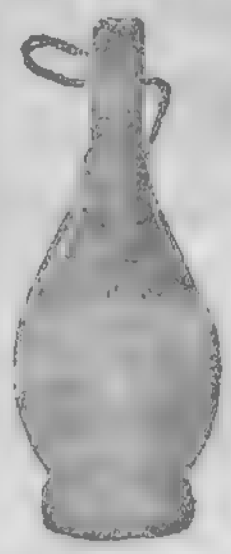
Acqua
Purgativa
GIOCONDA

In vendita presso i principali Negozi

Concessionaria per la Colonia:

Società Commerciale Italiana
OTTOLINI, CAMPOLONGO & C.
TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele, 148 - TRIPOLI

SOCIETA' VINICOLA TOSCANA - LUCCA



GRANDI CANTINE a CASTELLINA in CHIANTI

.. Vini Chianti Castellina ..
La Marca rinomata

Rappresentanti Depositari per la Tripolitania e Cirenaica
Soc. An. A. CAPRA & C.

BIANCHI
È LA CLASSICA
BICICLETTA
APPREZZATA E DIFFUSA IN TUTTO IL MONDO
Concessionari in tutte le principali Città del Regno
Soc. An EDOARDO BIANCHI - Milano

Birra chiara Marca "Fraro,,
della Mondiale Casa FRANZ ROSENTHAL
AMBURGO
Speciale preparazione per l'esportazione in bottiglie da 76 centilitri - Cassa da 48 bottiglie
.. Prezzi di assoluta convenienza ..
Presso la Pizzicheria Moderna
Fr.lli Arfaras - Piazza Italia

Olii e Grassi Lubrificanti
"LA SEMEUSE,,
Olli speciali per macchinari, automobili, ecc. ecc.
Olio di vasellina per cicli, macchine da scrivere, orologerie, ecc. ecc.
Saponi in tubi il migliore dissolvente finora conosciuto.

ازيات اذهان لدهن ماكينات الاسيوس
ازيات خصوصية للماكينات والاتوبيلات وما شاكلها
زيت لفاسيلين لماكينات الكتابة والبشكلت والساعات وما شاكلها
صابون في انابيب افضل محلل معروف للان
مخزنها وبيعيها لدي موشيلي
شارع ريكاردو ١٧٢ رقم التلفون ١١٥

Rappresentante e Depositario per la Libia:
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini VIA RICCARDO, 172 - Telefono 119

Questa sera tutti al MIRAMARE

SOCIETA MARITTIMA COLONIALE
ANONIMA
Capitale Sociale L. 12.000.000 Interamente Versato
SEDE IN TRIPOLI
a) Navigazione.
b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.
CASELLA POSTALE 574 TELEFONO 79

Questa sera al "Trianon,,
GRANDI SPETTACOLI di Varietà

Giovani Esploratori

Tutti gli inscritti alla sezione *Giovani Esploratori* dovranno trovarsi in sede DOMENICA 30 c. m. per poi recarsi all'esercitazioni di tiro con fucile Mod. 91 e con mitragliatrice

Grandi ribassi sul pane

Le Ditte MUSMESCI PAOLO, Via Mizran 10 e AUGUSTO PUGLIESE Sciara Zauia e Angolo Via Machina senza pressione alcuna, ma spontaneamente allo scopo di agevolare la popolazione, mettono, da domani in vendita nei loro negozi pane di prima qualità garantito sotto ogni rapporto, ai seguenti prezzi, a peso, e non già a pezzo come si usa da alcuni

PANE in forme comuni da 250 a 500 grammi
L. 1.70 per Kg
PER LE MENSE Ufficiali e Sottufficiali, e forniture per Vapori
L. 1.60 al Kg.
PANINI per Restaurant e Caffè a
L. 18.00 al cento
GALLETTA confezionata con farine pure e garantita sotto ogni riguardo
L. 200 per quintale
Si prega gli interessati di provare e controllare

P. MUSMESCI - A. PUGLIESE.

Iscrizioni alla Scuola del Vicariato Apostolico

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola Elementare maschile del V. A. diretta dai *Fratelli delle Scuole Cristiane*, tutti i giorni: dalle ore 8 alle 11, in Sciara Espagnol, 12.

E' soppressa la classe 6ª, e il corso elementare constorà oltre delle 5 classi, della *prima o preparatoria*.

Gli alunni, che già frequentavano la Scuola, dovranno presentarsi alla Direzione prima del 30 settembre; e i *nuovi inscritti* presenteranno le fedi di nascita e di vaccinazione e un attestato medico comprovante il bambino esente da *tracoma*.

La scuola regolare comincierà il 1° ottobre, dalle ore 8 alle 12, per tutto il mese; dal 3 novembre, dalle ore 8 alle 15, con dopo scuola e lezioni di francese.

Gli alunni saranno muniti d'un *grembiulino nero* e pagheranno, all'entrata in iscuola, i libri e l'abbonamento alla cancelleria per tutto l'anno

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

في ٢٨ سبتمبر سنة ١٩٢٣

ايطاليا الجديدة

لتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرايوه الاول

محل قنون .مطبع الجديدة

حساب جار مع البوسته

بسنة الاشتراك ٥ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ستة
اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر
للخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة
اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

لجنة التحقيق

لاتئق في حكومة اليونان

روما ٢٤

كانت هذه الايام ذاعت في خارج اشاعات غيرصحيحة ادعت بحدوث طارىء بين اولياء الامر الايطاليين واليونانيين لسبب مرور رجال كرابنير ايطاليان في الاراضي اليونانية والحالة ان لجنة التحقيق الدوليه كانت طلبت حرساعسكريا من ايطاليا لتوصيل مكاتبات اللجنه بين يانينا وسنتي كوارتنا فتصادد رجال الحكومة اليونانية واعترضوا ضد هذا الطلب فاستمت لجنة التحقيق عن استخدام الحرس المذكور وهي في انتظار ما يقرره في هذا الخصوص مؤتمر السفراء ومع ذلك بلغت اولياء الامر اليونانيين انها تطلب حتما ان ينقل المكاتبات رجال يحوزون على تمام ثقة لجنة التحقيق نفسها

الجنرال جردينو في رومه

رومه ٢٥

قدم الجنرال جردينو حاكم نيوس الجديد العاصمة بعد ظهر اليوم

فاسرعت الصحف لمواجهته ونشرت اليوم تصريحاته ويظهر عنها ان الجنرال جردينو مرتاح للغاية لما رآه من الحالة الحسنة في الاسبوع الاول من اقامته في فيومي ويتيسر له جعل خير التمنيات خصوصا نظرا الى روح حمية ابناء مدينة فيومي

وزاد على ذلك الجنرال جردينو بانه فاوض صاحب الدولة موسوليني في مسائل ذات وجهة عامة وسيفاوض رئيس الحكومه غدا فيما يتعلق بالمسائل الاقتصادية والادارية

على وشك انتهاء

مقاومة المانيا السلبيه

برلين ٢٣

بدأت الحكومة المفاوضات مع ممثلي الاراضي المحتلة وستبتدىء غدا الاستشارات مع ممثلي الدول الالمانية التي تتالف منها الجمهورية الالمانية وصرحت جريدة لزايت انه اذا كفت المانيا عن المقاومة السلبية فذلك لا يعني التسليم لارادة فرنسا فسكان الرور يطلبون معاملة منصفة ولائقة ولا بليغا قوبل بالتصفيق والاستحسان حكومة في يدها زمام الامر في ثم زار دولته ومعه رجال الحكومة المانيا في طاقتها ان تترك اولئك المعرض ووقف يشاهد بتمعن السكان وسبيلهم جميع اقسامه والفت نظره الي

احتجاج من المانيا

برلين ٢٥

فوضت الحكومة الي سفير المانيا في باريس ان يحتج احتجاجا شديدا ضد احتلال قصر منهايم

اتخاذ تدابير ضد الثوار في المانيا

برلين ٢٤

نشرت وكاله فولف ان رئيس الجمهورية الالمانية والوزراء عقدوا اجتماعا لتعيين الوسائل والتدابير التي قد تكون ضرورية ضد المحاولات التي يرمي بها الثوار لقلب نظام الدولة

حفلة

افتتاح المعرض التجاري الثالث في نابولي

نابولي ٢٤

اقيمت اليوم حفلة افتتاح المعرض الثالث التجاري بحضور رجال الحكومه والوزير كوريه الذي خطب بهذه المناسبة خطابا

تقدم الصناعات القومية وترقيها في مقاطعات ايطاليا المختلفة

تصريحات من بوانكاره

باريس ٢٤

صرح بوانكاره في خطاب له ان السلام في اوربا ستستقر وتثبت دعائمه متي عوضت المانيا عن عدم الانصاف بان يمسي الفالبون ضحية للحرب

وقال في ختام كلامه انه يرغب كثيرا في الوصول الى تنظيم وتسوية مسالة التعويضات ولكنه ان يقبل اى شرط يبدل بروتوكول بروكسل وما يحتوى في الكتاب الاصفر والتصريحات المنشورة علانية

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكوالير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفيات بولونيو الطبيب الاول في مستشفى التاسعة الى الساعة الثانية عشر طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف على الداء الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية ب ١٤ ومثلها ومعالجه داء السيلان

المعدة والامعا وغيرها واختلال الدم والبول والبصاق محتويات وغيرها لمعهد العيادات من الساعه ٤ قبل الظهر الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع العنصيرة شارع الكونت وولبي على شط البحر

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم الطبي بين معالجة مانسري للامراض الجلد والزهريه

يداوى لمراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهريه

العيادة من الساعه ٢ الى ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر الى ٤ بشارع العنصيرة وشارع الكونت ولبي على شط البحر

وسعاية بنك روما

دار للصحة للاستاذ اولوارتو

للجراحة ولتواليد والامراض لحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص الدم والبول والبصاق وغيرها معالجات بالقوة الكهربائية والشعاع طوماز ولى

ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة في كل اداوة معالجة سريعه ناجحة بالشفاء التام لمعالجة داء السن بالبنا وموطوراغر ومعالجة الشيانيكا عرق النسا وامراض والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزوران رقم ٨٥

المطبيب الدكتور ماتصولاني وقابل المرضى من الساعة ١١ الى الساعه ١٢ ونصف الساعه ومن الى الساعة ٤ بعد الظهر بعياد في سوق التجارة رقم ٢٠٨ تلفون قريبا من وسعايه المساعه

الدكتور الكوالير ديلاريا

بشارع موران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣٠

رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جراحية

معمل خصوصي للكشف الداء الزهرى ومعالجته بالاساليب الحديثه وحقن داخل الاوعيا الدموية بالنيوسالفرسان وبالسبا مرسان ومعالجة السيلان بحقن هند الظهوره ومعالجة تضييقات القناه البولية والمرض المزمن باسلوب

Burro fino garantito in scatole delle migliore marche
Fratelli Portioli di Conzaga (Lombardia)
e di Antonio Salvaterra di Capri-Emilia a L. 20 il Kg.
Olio extra a L. 8,50 il litro - Formaggio uso Regiano a L. 22 il kg.
Presso FRATELLI ARFARAS
PIAZZA ITALIA (già Piazza del Pane) N. 2

TRIPOLI • ANNO XII • N. 229.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 60, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Amm.ne. Pubbl. Salara Riccardo - Telef. 71
C. C. con la POSTA Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Sabato 29 Settembre 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, min. L. 8

Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli - Piazza Colonna, 366 - Roma (7)
In Tripoli: Francesco Arcangeli

Lievito politico

Fin dal primo giorno dello sbarco delle Legioni a Tripoli noi scrivevamo che esse riuscivano necessarie a questo paese anche per dare un po' di movimento alla città e un po' di vita al commercio locale che — in seguito al ristagno degli affari dovuto ai noti avvenimenti politici languiva in una crisi dolorosa grave e sconfortante. Le Legioni in quei pochi giorni che sono rimaste a Tripoli hanno lasciato milioni e un po' dappertutto e di questi milioni hanno fruito i grandi ed i piccoli commercianti e tutti coloro insomma che guadagnan e vivono unicamente col traffico commerciale della piazza. La proporzione più modesta è certamente toccata ai caffè e questa constatazione ridonda a tutto onore dei nostri bravi e forti Legionari che han dimostrato eloquentemente di sapere spendere ben giudiziosamente il loro denaro acquistando indumenti, ed altri articoli di stretta necessità e di uso personale piuttosto che sciuparlo nei *bar* o in altri ritrovi del genere. Ai teatri essi non sono accorsi troppo spesso nè troppo numerosi. La grande maggioranza ha destinato alla famiglia lontana gran parte dell'anticipo qui percepito ed anche le poste ed i telegrafi (chè buona parte dei vaglia erano telegrafici) hanno avuto un movimento di incassi e di diritti assai elevato e han dato quindi alle casse dell'Erario una entrata non indifferente nello spazio di pochissimi giorni.

In una parola: la presenza delle Legioni a Tripoli ha costituito un fiotto impetuoso e benefattore di sangue e di vita che, pel commercio locale è stato, diciamolo ancora una volta, veramente provvidenziale.

Se vogliamo essere sinceri dobbiamo quindi far presente che l'allontanamento dei nostri baldi Legionari da Tripoli è stato in città accolto freddamente, specie dalla classe commerciale, — salve le solite eccezioni di quei pochi che nella presenza delle Camicie Nere vedevan preclusa la possibilità di sprizzar di sottomano altro veleno e assumere atteggiamenti donchisciottesci smaniosi di successi piazzaioli.

Ma anche a prescindere dalla questione economica, la presenza di una o due coorti di Milizia Volontaria a Tripoli non avrebbe affatto nuociuto, in nessun modo, ma anzi avrebbe potuto servire in più di una occasione ad avvalorare l'impressione — già assai bene definita, in poche parole, dal Gen. della Milizia Vernet — che con lo sbarco delle Camicie Nere a Tripoli, il Fascismo aveva preso ufficialmente possesso della Colonia. Sembrerà un po' forte, ma è invece la pura verità, quando si affermi che eran bastati quei pochi giorni di permanenza dei Legionari a Tripoli perchè certi attacchi oziosi e tendenziosi cessassero d'un tratto, perchè i soliti mormorii delle penombre prudentemente tacessero, perchè coloro ai quali era stato insinuato il dubbio ed il sospetto nell'animo, come un tossico sottile e possente, risentissero d'un colpo cadere il peso di ogni incertezza e di ogni titubanza quando dinanzi ai loro occhi era passato il simbolo più significativo dell'ardente ed impetuosa giovinezza dell'Italia nuova.

I nostri Legionari hanno qui dimostrato una condotta ed una disciplina ammirevoli. Non tafferugli pei caffè o per le taverne, dove essi si vedevano di rado; non incidenti per le vie — a parte quel falso allarme di Sciara El Garbi, provocato da un equivoco involontario e subito appianato — non atti di prepotenza a danno dei pacifici cittadini; ma invece, immediato e spontaneo e costante affratellamento con la truppa regolare, rispetto massimo verso la cittadinanza, entusiasmo e deferenza massima pei rappresentanti locali del Governo d'Italia e del R. Esercito. Ricordiamo in proposito che, in ogni occasione alla quale parteciparono le Camicie Nere, ogni volta l'apparire di S. E. il Conte Volpi e di S. E. il Generale Taranto era salutato da insistenti e fragorosi e unanimi applausi e dalle più vive e simpatiche manifestazioni di entusiasmo per quelle due autorevoli personalità. Ciò nonostante vi fu chi a mezza voce e con mezzi termini aveva trovato che quella loro scapigliata giovinezza era stata qualche volta «esuberante». Ma per quei signori «esuberanti» significava tuonare a pieni polmoni un poderoso *alalà* a Mussolini, o all'Italia, o al Conte Volpi, significava aver messo a posto con un par di scappellotti un vetturino disonesto che dal Porto al Comando Truppe avrebbe preteso, per quattro persone, venti lire di compenso dopo aver rifiutato le dieci che i quattro amici spontaneamente gli avevano offerto.

Naturalmente questi *squisiti* apprezzamenti non venivano manifestati mentre i Legionari erano a Tripoli, chè allora, non si poteva mai sapere quei demoni dalla «giovinezza esuberante» eran capaci magari di saper cogliere così, a volo, qualche allusione poco simpatica e di acciuffare qualche ipercritico pel collo e, con uno strattone, farlo girare per una buona mezz'ora sui propri tacchi, come una trottola.

Ma gli ipercritici in parola sanno bene che per darla a bere meglio a pantalone, è imprudenza grossolana svelargli appieno il proprio pensiero; meglio quindi i mezzi termini che nell'animo dei semplicioni lascrano il dubbio e la diffidenza. E fu così che non osando dire che tutti quei giovani ardenti ed impetuosi qui davano a certuni qualche preoccupazione si disse che sarebbero stati meglio fuori il muro di cinta, perchè troppo giovani e troppo esuberanti di entusiasmo e di spirito fascista.

Ora che i Legionari son partiti, i soliti armeggioni van cantando vittoria e auto esaltando l'opportunità e l'efficacia di certe loro tesi.

Ma essi che sono scomparsi dalla circolazione per una forse non ingiustificata misura di prudenza non sanno o fingono piuttosto di non sapere che proprio da quando le Legioni sono sbarcate a Tripoli qui si è avuta una nuova impressione di ciò che sia fascismo, e non pochi furono coloro che si affrettarono a chiedere di appartenervi ufficialmente, e tra questi persino non pochi arabi, ebrei e... dormienti.

Certo che lo spettacolo di quelle migliaia di giovani che qui eran accorsi ad un primo ordine e ad un primo cenno del Duce, che vibravano tutti di entusiasmo di fede e che altro non sapevano che inneggiare al Fascismo, a qual partito italianissimo, cioè, pel quale attraverso i vicoli e le piazze e le borgate insidiose avevan, all'indomani delle fatiche della trincea, sacrificato lembi delle loro carni, e i giorni forse migliori della loro giovinezza, era uno spettacolo che persuadeva e trascinava, perchè insegnava che al di là di quell'ideale, che al di là di quel partito, che al di là di quella falange di fiorenti e gagliarde giovinezze c'era non una semplice parola: *il Fascismo*, ma c'era la grande Madre comune, c'era l'Italia, c'era l'onore e la vita stessa di noi tutti da rispettare e tutelare dinanzi alla nostra stessa collettività ed al mondo. Questo ci hanno insegnato le Legioni con la loro presenza tra noi. Ed ecco perchè dicevamo che una o due coorti in permanenza a Tripoli oltre che assicurare un necessario e benefico movimento commerciale alla piazza costituirebbero un eccellente lievito politico che anche al Governo non sarebbe forse inutile.

Per un più attivo scambio di commerci con la Russia

ROMA, 28.

S. E. Mussolini ricevette il rappresentante della Repubblica Sovietista del Deshestan e cioè il Signor Mehoranski il quale tra l'altro, riferì a lungo circa la possibilità dello sfruttamento delle immense ricchezze naturali del Daghestan. E' infatti noto che in questa regione si trovano ricchi giacimenti di petrolio, carbone, rame, mercurio, bestiame, lane ecc. Mehoransky aveva avuto un precedente colloquio anche con S. E. il Ministro Carbino il quale ha dimostrato di interessarsi molto della questione. Anche S. E. Mussolini non nascose il suo vivo interessamento per la esposizione fatagli dal rappresentante bolscevico e dichiarò che era sua intenzione di studiare d'accordo col Ministro dell'Economia Nazionale, l'opportunità di inviare a Deghestan una commissione per accertare la possibilità di iniziare un proficuo scambio di commerci tra i due paesi.

Per una maggiore disciplina nel Partito Fascista

Massimo Rocca espulso per indegnità

ROMA, 27.

Nel pomeriggio di oggi si è riunita la Giunta esecutiva del Partito Nazionale Fascista. Dopo ampia discussione delle questioni sorte in questi ultimi giorni la Giunta riaffermò la volontà che il Partito prosegua la perfezione di un'opera vi sorse nell'interesse della Nazione ed a sostegno del Governo. Fissò inoltre le direttive per un più efficiente funzionamento del Partito e verso la fine della riunione la giunta discusse sulla condotta politica di Massimo Rocca deliberandone all'unanimità l'espulsione dal Partito per *grave indisciplina e indegnità politica*.

La Giunta incaricò infine l'On. Farinacci di consegnare la tessera del partito al Sottosegretario alla Guerra, On. Bonardi.

L'omaggio della colonia italiana di Chiasso all'On. Mussolini

ROMA, 27.

Il Commissario dell'Emigrazione Mastromattei, a nome della Colonia italiana di Chiasso, presentò all'on. Mussolini la riproduzione in bronzo del monumento ai caduti in guerra, inaugurato in quella città domenica scorsa.

L'on. Mussolini gradì molto l'omaggio e incaricò Mastromattei di esprimere la sua simpatia alla Colonia che col dono volle manifestare l'espressione dei sentimenti patriottici dei nazionali di Chiasso e il proposito di anteporre sempre i doveri di buoni cittadini a ogni altra considerazione.

Importanti raid areostatici

ROMA, 27.

Il dirigibile Esperia, ex Zeppelin, da poco ripristinato in piena efficienza, compì durante la notte un lungo *raid* di allenamento e di preparazione per più lunghe navigazioni.

Partito da Ciampino alle ore 19, giungeva a Palermo alle ore 23. Si dirigeva quindi su Messina, ove giungeva all'1.30 e rivolgeva quindi la sua rotta su Napoli e Ciampino, dove atterrava dopo aver percorso 1250 chilometri in tredici ore.

A bordo del dirigibile erano 26 persone.

Nella stessa notte il dirigibile F 6 effettuò un'esercitazione notturna della durata di oltre due ore con una persona a bordo.

Queste sono in aeronautica delle vere affermazioni di perizia dei nostri piloti.

Il fidanzamento del Principe Umberto smentito

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28.

Sabelli). — *L'Epoca* di ieri asserisce che un alto personaggio di Corte ha smentito il fidanzamento del Principe Umberto con la bellissima Principessa Maria del Belgio, ma ha solo ammesso la probabilità del fidanzamento della Principessa Giovanna con un Principe della Casa Reale belga.

Un asilo infantile italiano a Bolzano

BOLZANO, 28.

Con l'intervento del Duca di Bergamo in rappresentanza di S. M. il Re, di S. E. Federzoni, Ministro delle Colonie, in rappresentanza di S. E. il Presidente Mussolini, del Sottosegretario On. Sardi, del Vice Presidente Rava, di Sammminatelli per la «Dante Alighieri», delle Autorità cittadine, delle associazioni locali, delle rappresentanze di numerose scuole e di una grande folla di invitati, si è inaugurato ieri solennemente un nostro asilo infantile nel sobborgo di Oltre Sarco, ad iniziativa e cura della «Dante Alighieri». Parlarono vivamente applauditi gli onn. Rava, Federzoni, il Vescovo Endrici il quale aveva anche celebrato la cerimonia religiosa ed altri oratori.

Seguì un ricevimento al Municipio ove avvennero le presentazioni degli ospiti illustri.

Il Duca di Bergamo fu lungamente acclamato dalla popolazione e dovette affacciarsi al balcone per ringraziare.

Alle 19 ebbe luogo un banchetto offerto dalla «Dante Alighieri» e nella serata una rappresentazione di gala al teatro civico.

Il Duca di Bergamo fu oggetto di insistenti manifestazioni di simpatia.

Nell'Associazione della Stampa Italiana

Vostro telegramma particolare)

ROMA, 28.

Sabelli. — Già da ora negli ambienti giornalistici ferve accanitissima la lotta per l'elezione del nuovo presidente dell'associazione della Stampa italiana. Tanto i sostenitori di Bergamini che quelli di Corradini ritengono reciprocamente sicura la vittoria del loro candidato.

Missione sanitaria francese in Italia

GENOVA, 27.

E' giunta la terza commissione del Consiglio generale del dipartimento della Senna, composta dei tre ex presidenti dei consigli generali e di alcuni consiglieri municipali.

La commissione è venuta in Italia per visitare le istituzioni antitubercolari, si tratterrà qualche giorno a Genova e quindi proseguirà per Roma e Napoli.

Sulle tracce degli assassini della Missione Tellini

ROMA, 28.

Il *Giornale d'Italia* riceve da Santquaranta che la commissione d'inchiesta internazionale si recò ad Argirocastro per interrogarvi due arrestati che sembrerebbero coinvolti nella complicità del massacro della missione Tellini.

Documenti trovati loro indosso confermerebbero l'accusa che li colpiva.

La Commissione è quindi ritornata a Janina dove condurrà a termine i suoi lavori, chiusi i quali rimpatrierà.

La Commissione accerto, in sostanza, che il delitto venne commesso su suolo greco per motivi politici riguardanti la questione della delimitazione di frontiera e che l'inchiesta greca offre il fianco alla critica per le sue lacune e le sue deficienze.

Gli espositori di Monza a Congresso per le manifestazioni del 1925

MILANO, Settembre.

A due grandi avvenimenti simultanei saranno chiamate a partecipare nel 1925 le nostre Arti Decorative. La seconda Biennale Italiana e la grande Esposizione Internazionale di Parigi, che era stata dapprima annunciata per il 1924, ma che è poi stata rinviata all'anno dopo. Il compito è indubbiamente grave, poichè se è necessaria una nostra partecipazione all'avvenimento parigino, in modo da portarvi una affermazione degna dell'arte italiana, è anche indispensabile che la serie delle Biennali iniziatasi con tanto successo di critica e di pubblico in quest'anno — non subisca interruzioni o menomazioni nella sua portata.

Gli artisti italiani dovranno dunque compiere nel 1925 un duplice sforzo che potrà essere, con minor peso e con miglior risultati, compiuto se essi sapranno provvedere ad una sostanziale intesa [illegible] festiva organizzazione.

A questo scopo è stato indetto per il 30 settembre prossimo un congresso di tutti gli Espositori della prima Biennale di Monza nel Teatrino di Corte della Villa Reale. Tale congresso è stato convocato, d'accordo con la Direzione Generale dell'Esposizione, per iniziativa dello scultore Duilio Cambellotti, Presidente del Comitato Romano, il Conte Cometti per il Comitato Piemontese e del Comm. Beppe Rava Presidente della Commissione che ha preparato ed ordinato a Monza la vasta e riuscita Esposizione delle Tre Venezie. Il Congresso ha per lo appunto lo scopo di affiatare gli Espositori italiani e di provocare un largo scambio di idee e di propositi onde si possa procedere ad una adeguata preparazione per il nostro intervento alla Esposizione che la città di Parigi ed il Governo francese preparano al Petit Palais e per la seconda Biennale Italiana.

Nel congresso del 30 Settembre verrà pure discussa l'eventualità di organizzare per il prossimo Natale a Varsavia una Mostra di Arte Decorativa italiana, qualora il Governo Nazionale accordi gli appoggi e le facilitazioni necessarie.

L'Ambasciatore degli Stati Uniti andrà in America

ROMA, 28.

L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma ritornerà in patria verso i primi di ottobre dove si tratterrà fino ai primi di Gennaio.

Egli si reca a Washington per espresso incarico del Presidente Coolidge che desidera conferire con lui circa la situazione politica interna estera.

L'on. Salandra visita l'ufficio internazionale del lavoro

GINEVRA, 27.

L'On. Salandra visitò l'Ufficio internazionale del lavoro, dove è stato ricevuto dal direttore Alberto Thomas e dai capi servizi.

L'on. Salandra dichiarò che il governo Mussolini è deciso di appoggiare tutti gli sforzi dell'ufficio del lavoro per migliorare le condizioni dei lavoratori di tutti i paesi.

Ancora sul progetto Ciraolo

GINEVRA, 27.

Nell'odierna sua seduta plenaria la Società delle Nazioni esaminò la relazione sul progetto Ciraolo ed approvò all'unanimità le proposte del relatore. Quindi, l'assemblea — approvando i principi a cui si inspira il progetto in parola — rivolse un appello e copia della relazione ai vari governi perchè facciano pervenire le loro osservazioni al riguardo.

Misure preventive per la tutela dell'ordine pubblico in Germania

BERLINO, 27.

Il *Wolff Bureau* pubblica che Ebert emanò un decreto per salvaguardare la sicurezza dell'ordine pubblico. Nel decreto si prevede la restrizione della libertà di stampa o del diritto di riunirsi, nonchè perquisizioni e sequestri. Il potere esecutivo passa al ministro di difesa.

A Monaco il Gabinetto bavarese approvò un decreto per misure provvisorie circa la protezione della sicurezza pubblica in Baviera e nominò un commissario generale con poteri esecutivi. Questi pubblicò un proclama nel quale assicura che tutti i suoi atti si ispireranno al vivo amore per la Baviera, per il popolo tedesco e per la grande patria tedesca, aggiungendo che si mostrerà inflessibile contro ogni tentativo di resistenza.

I comunisti tentano la riscossa

DUSSELDORFF, 27.

L'agitazione comunista della Rhur prese improvvisamente una piega inquietante. Lo sciopero generale è stato proclamato nelle miniere dai comunisti. I Sindacati operai sono travolti e sembra non abbiano più alcuna influenza sulle masse operaie. Il lavoro è cessato in cinque o sei miniere nella regione di Rekhnhausen. A Gelsenkirchen si teme una maggiore estensione dello sciopero il quale è diretto non soltanto contro i proprietari minerari ma anche contro le truppe di occupazione della Rhur. Gli agitatori comunisti dichiarano che essendo stata abbandonata la resistenza passiva è necessario passare ad un'azione diretta per fare uscire con forza i francesi dalla Rhur.

Una sconfitta dell'opposizione Jugoslava

BELGRADO, 27.

In una discussione alla Scupcina intorno alla politica estera il ministro Pasoic espose la situazione odierna. La discussione si è chiusa con una votazione politica ed un ordine del giorno presentato dal partito democratico contro la politica estera del governo, specialmente nei riguardi di Fiume, ma l'ordine del giorno fu respinto con voti 113 contro 92.

Le elezioni politiche austriache

VIENNA, 27.

I giornali confermano che le elezioni generali politiche sono state fissate in Austria il 21 ottobre venturo.

Dichiarazioni del Gabinetto inglese

LONDRA, 27

Nella sua -edula odierna, il Gabinetto inglese -amina la questione delle ripar- -oni e l'incidente italo-greco. Quindi Baldwin mise al corrente il Consiglio sulle conversazioni avute con Poincaré, nonostante ogni assenza di comunicato.

Secondo i circoli ben informati, il Gabinetto approvò le istruzioni date all'Ambasciatore Grewe di aderire alle decisioni unanimi della Conferenza degli Ambasciatori circa il pagamento all'Italia, da parte della Grecia, dell'indennità di cinquantamilioni di lire.

Per quanto concerne la politica del Governo inglese in Europa, sebbene preparata, non venne fissata che dopo il colloquio coi primi ministri dei Dominions che debbono riunirsi per la Conferenza imperiale.

Accordo Italo-austriaco

VIENNA, 27

Il Parlamento approvò la ratifica dell'accordo concluso con Roma circa la Sudbank. L'accordo può ritenersi perfetto e non vi manca ormai che solo la firma del Presidente.

Per la cessazione della resistenza passiva tedesca

BERLINO, 27.

In seguito alle deliberazioni prese [illegible] saranno tutte le ordinanze e le istruzioni emanate per la resistenza passiva delle popolazioni nelle regioni invase dalle truppe franco-belghe.

Le vane querele di un giornale londinese

LONDRA, 28.

Il *Daily News* qualifica come una grande ingiustizia la decisione presa dalla Conferenza degli Ambasciatori di far consegnare all'Italia cinquanta milioni dalla Grecia prima di aver ricevuto il rapporto della Commissione d'inchiesta sull'eccidio di Giannina o senza aver deferito la questione alla Corte internazionale di Giustizia.

I rimpianti del giornale londinese che puzza di tanta italofobia, e di superiore grecofilia non turberanno affatto il libero svolgersi delle pratiche per la soluzione dell'incidente, nel senso voluto dall'Italia. Ormai la diplomazia mondiale, e con essa il sentimento di tutte le nazioni civili, tutte unanimi nello stigmatizzare l'efferato delitto greco, ha deciso inappellabilmente sulle soddisfazioni da dare all'Italia, basate sul pieno diritto.

Si scaldi finchè vuole il «Daily News», ma le riparazioni all'Italia sono un fatto compiuto contro il quale è ingiusto e ridicolo querelarsi e recriminare.

A Bordeaux si esalta l'Italia

BORDEAUX, 28.

Oggi ebbe luogo l'inaugurazione del 27° Congresso francese di medicina con un discorso nel quale si esaltò, con vibranti espressioni l'Italia e la figura del senatore Maragliano, presente alla seduta.

Attività epuratrice in Ispagna

MADRID, 28.

Notizie provenienti dalla provincia riferiscono che le autorità militari proseguono la loro energica campagna di epurazione, prescrivendo la chiusura di numerosi circoli anarchici o sospetti

La Spagna non abbandona il Marocco

PARIGI, 28.

Il *Matin* pubblica un'intervista nella quale Primo De Rivera, riferendosi ai suoi discorsi pronunziati nel 1917 e nel 1921, in cui si propugnava l'abbandono del Marocco, dichiarò che le circostanze sono da allora molto cambiate

Misure di prevenzione in Germania

BERLINO, 28.

Il Ministro della difesa nazionale investì di poteri straordinari sette generali e nominò quattro commissari civili

A proposito della situazione, i giornali scrivono che non è imminente alcun pericolo. Le misure eccezionali sono state prese allo scopo di prevenire eventuali disordini

La nota della Conferenza degli Ambasciatori notificata alla Grecia

ATENE, 28.

Il Ministro di Francia consegnò al Ministro degli Esteri greco la nota della Conferenza degli Ambasciatori notificante la decisione relativa alla questione italo-greca.

Sport

La terza corsa automobilistica

La terza corsa automobilistica sul la salita della Hollenburg, organizzata dall'Automobile Club della Carinzia, ha avuto luogo dinanzi ad un pubblico numerosissimo venuto per l'occasione da ogni parte dell'Austria. Il tempo magnifico ha favorito lo svolgersi delle gare, che sono state brillantemente disputate sopra un percorso di Km. 4,300.

Nella prova per vetture da turismo il primo premio della categoria 1500 cmc. è stato vinto da Hagenauer Locatelli, il quale su Fiat 501 ha compiuto il percorso in 4'31"4/10, seguito da Ziogler, su FIAT di ugual tipo, in 4'47"8/10. Perco, su Ansaldo, si è classificato primo della 2000 cmc. in 5'16"4/10

Nelle altre categorie si sono avuti i seguenti risultati

Categoria 2500 cmc.: 1° Lamer su Austro-Fiat in 4'19"6/10.

Categoria 3500 cmc. 1° Kinsky su Steyr in 4'4".

Categoria 4500 cmc.: 1° Khevenhuller su Austro-Daimler in 4'9"2

Categoria oltre 4500 cmc.: 1° Windischgraetz su Lancia in 4'16"8/10.

Non meno importante è riuscita la prova per vetture da corsa, benchè la qualità del percorso non consentisse grandi velocità. Nella categoria 3000 cmc. Kern su FIAT 501 S ha ottenuto il miglior tempo, seguito da Wurm su O. M. Protti su CEIRANO è risultato primo della categoria 3000 cmc.

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE
N. 42 - 44
Valigeria - Cinghie
Articoli di cuoio

Cronaca di Tripoli

Calendario

Sabato 29 Settembre 1923 - 272/93
S. Michele.
Domani: S. Gerolamo.

La pianti, Cavaliere!...

Il Signor F. M. Rossi, Corrispondente del «Corriere d'Italia, della «Stampa» e dell'*Unione* di Tunisi (a questi titoli egli ci tiene e perciò glieli ripetiamo) ci ha mandato una lunga e angosciata epistola che avremmo volentieri pubblicata se non fosse stata un continuo batter di gran cassa e di piatti intorno al suo nome riverito ed alle sue qualità preclare di giornalista «corrispondente ecc. ecc.». Il nostro Amministratore reclame gratis non intende farne a nessuno ed ha ragione. Il Signor Rossi poi dice parecchie impertinenze e parecchie sciocchezze nello stesso tempo atteggiandosi un po' martire e un po' ad eroe.

Si calmi cavaliere, si calmi.... e si ricordi che il galateo consiglia che quando si chiede ospitalità nè si dànno consigli in tono cattedratico, nè si deve usare linguaggio ineducato verso l'ospite. Ora, tutto quanto è contenuto nella citata epistola-reclame a lungo metraggio oltre ad essere molto scorretto non può affatto interessare per un attimo solo il pubblico di Tripoli, come in fondo non interessa neppur noi: può appena interessare il nostro cestino ed a ciò aderiamo volentieri.

Quando un individuo crede di aver fegato e di poter fare la voce grossa anche in casa altrui non deve ricorrere di preferenza a mezzi termini e a pubblici piagnistei, nè a scommettar migliaia di lire (beati i pescecani!....), ma si presenta personalmente all'avversario e gli dice il fatto suo sul muso. Se questo coraggio non l'ha provvede diversamente ad aver soddisfazione coi mezzi consuetudinari. Al pubblico le beghe personali di due individui non interessano un fico secco; anzi lo nauseano. Noi del pubblico abbiamo un gran rispetto.

Quindi, cavaliere, un consiglio: la pianti!

Se poi vuole assolutamente soddisfazioni, non ci scriva più per carità, ci annunazzerebbe prima del tempo! Ci venga piuttosto a trovare e sarà subito servita.

L'orario del Banco di Roma

Col 1° ottobre la locale Sede effettuerà il seguente orario di cassa:

Dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Una grave disgrazia automobilistica

Ci è pervenuta ieri da Azizia la notizia che una grave disgrazia automobilistica ha costato la vita ad alcuni nostri ufficiali che si erano recati per una gita da Azizia a Bu Ghelian.

Da una prima versione sembra, che l'automobile, giunto in luogo solitario usciva di careggiata e si capovolgeva, dando luogo all'incendio della benzina e quindi di tutto il camion.

Sembra che tre nostri ufficiali rimanessero vittime delle fiamme.

Daremo domani più precisi particolari.

Il 6° Savari

Apprendiamo che dal 6 corrente è stato costituito il 6° Squadrone Savari.

Prendiamo atto con piacere di questa buona notizia che viene a dar ragione ad una delle tesi capitali da noi sostenuta dopo le brillanti operazioni dello scorso inverno, e che cioè la cavalleria è qui un'arma preziosissima e di prima necessità e che meritava quindi essere aumentata.

Nuovo orario dei treni

Dal 1° ottobre prossimo andrà in vigore il seguente nuovo orario dei treni in partenza dalla Stazione Centrale.

Linea TRIPOLI - ZUARA

Le partenze si effettuano il lunedì, mercoledì e venerdì)

Partenza — ore 8.
Arrivo a Zavia — ore 10.21
Arrivo a Sorman — ore 11.25.
Arrivo a Zuara — ore 14.
Il treno di ritorno, che si effettua il martedì, giovedì e sabato parte da Zuara alle ore 8.

Linea TRIPOLI - ZAVIA

(Le partenze si effettuano soltanto il lunedì).

Partenza — ore 6.30.
Arrivo a Zavia — ore 8.42.
Il treno di ritorno parte da Zavia alle 14.10.

Linea TRIPOLI - AZIZIA

(Le partenze si effettuano il lunedì, mercoledì e sabato).

Partenza — ore 7.30.
Arrivo ad Azizia — ore 10.15.
Il treno di ritorno parte da Azizia alle ore 14.30.

Linea TRIPOLI - TAGIURA

Si effettuano due corse nei giorni di martedì, giovedì e sabato.

1ª *corsa*:

Partenza — ore 7.20.
Arrivo a Tagiura — ore 9.30.
Il treno di ritorno parte da Tagiura alle ore 10.10.

2ª *corsa*.

Partenza — ore 12.50.
Arrivo a Tagiura — ore 14.50.
Il treno di ritorno parte da Tagiura alle ore 15.30.

DOVE SI MANGIA BENE E SI SPENDE POCO?
al Ristorante ITALIA
GIA' «RIMINESE»

Cronaca Teatrale

Miramare

Il grande avvenimento teatrale tripolino si compirà stasera, perchè proprio stasera ha inizio la grande *tournèe* internazionale composta di *dodici* importantissimi debutti.

Vi prenderanno parte.

1. TRUNNARD, il più comico dei comici,
2. MIJ GEMMY NOTERB, stella internazionale;
3. LIOGEA, stella italiana;
4. IVO ERRAFRI, il perfetto interprete della canzone
5. LIBERTY, nel suo inesauribile, brillantissimo repertorio,
6. LO'S ZAMPARS dolenti, ma non sappiamo ancora che cosa produrrà questo strano connubio.
7. MARY BLANCHETTE, l'eccentrica danzatrice,
8. DUO BERTUCCHI, famosi duettisti;
9. FONTAIN, macchiettista;
10. I DIECI TRUTROM'S, cantatori e danzatori,
11. DERIOS GARUF'S, eccentrici duettisti;
12. ANAGRON, bizzarri eccentrici compositori orchestrali.

Qual'è il teatro che accoglie, anche nelle più grandi città così numerosa pleiade di artisti del varietè

Precederà lo spettacolo *una brillantissima farsa* nella speciale interpretazione di *Gondrano Trucchi*.

Prossimamente

IL FANTASMA INNAMORATO

la più grande novità del teatro operettistico moderno.

Alhambra

L'AUTOMOBILE ERRANTE

Ecco un film che stasera s'imporrà all'ammirazione di tutti gli spettatori per la sua azione indiavolata che lascia esterrefatti e sbalorditi.

Diffatti le scene che si succedono in questo lavoro sono tali che sovreccitano la fantasia del pubblico e lo mettono in attesa febbrile dei più spettacolosi avvenimenti. Gli episodi più impensati che si accavallano fragorosi come le onde di un mare in tempesta, gli agguati, i ricatti, i delitti sono altrettanti elementi che concorrono a dare a questo film un carattere magnifico di ebbezza d'azione, di spasimo e di terrore.

DOMANI

TOM MIX

Chi è?..... Lo vedremo! ....

Trianon

Il successone di ieri sera al *Trianon* non poteva essere più grande. Il pubblico accorse numeroso a dare il suo giudizio sui nuovi arrivi e fu largo di applausi a tutti gli artisti.

La elegante DERLIS NINI, la FALENA e la COPPIA DOTTIS, furono apprezzatissimi, specie quest'ultima per la quale non si trovano parole di lodi sufficienti.

La eccentrica BONOMAR sempre bene e molto applaudita, la VALDOR e VITTORIA GIUSTI, l'incantevole soprano, riscossero come sempre il massimo degli applausi e così pure LES GRAZIOSI, nelle loro danze moderne.

Le films del *Trianon* sono di importanza tale da far correre tutto il pubblico Tripolino, anche il più scettico.

Questa sera:

IL QUADRO DI OSVALDO

il grandiosa lavoro Cinemadrammatico della brava Brignone.

Chi non andrà al *Trianon*?

GRAN SUCCESSO AL TRIANON

Avanguardia Giov. Fascista

Sezione di Tripoli.

Tutti gli Avanguardisti dovranno trovarsi in sede domenica 30 c. m. alle ore 6 in divisa per prendere parte alla marcia tattica che si farà.

Il Comandante F.A. G. F.
BRUNO CASTIGLIONI

Iscrizioni alla Scuola del Vicariato-Apostolico

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola Elementare maschile del V. A. diretta dai *Fratelli delle Scuole Cristiane*, tutti i giorni: dalle ore 8 alle 11, in Sciara Espagnol, 12.

È soppressa la classe 6ª, e il corso elementare costerà oltre delle 5 classi, della *prima o preparatoria*.

Gli alunni, che già frequentavano la Scuola, dovranno presentarsi alla Direzione prima del 30 settembre; e i *nuovi inscritti* presenteranno le fedi di nascita e di vaccinazione e un attestato medico comprovante il bambino esente da *tracoma*

La scuola regolare comincerà il 1° ottobre, dalle ore 8 alle [illegible] per tutto il mese; dal 3 novembre [illegible] le ore 8 alle 15, con dopo scuola e lezioni di francese.

Gli alunni saranno muniti di un *grembiulino nero* e pagheranno, all'entrata in iscuola, i libri e l'abbonamento alla cancelleria per tutto l'anno.

E' obbligatoria per tutti la frequenza alla congregazione festiva

Giovani Esploratori

Tutti gli inscritti alla sezione *Giovani Esploratori* dovranno trovarsi in sede DOMENICA 30 c. m. per poi recarsi all'esercitazioni di tiro con fucile Mod. 91 e con mitraglia trice.

LA DIREZIONE

Comunicato

Le scuole delle Suore Francescane di Via Riccardo hanno già annunciato la riapertura delle iscrizioni per l'entrante anno scolastico, e lunedì prossimo 1° ottobre saranno riprese le lezioni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione della Scuola in Via Riccardo.

AMIDO BORACE BANFI PER STIRARE A LUCIDO — AMIDO DI PURO RISO PER ALIMENTARI.

Succ. FANTOCCI & BERETTA

Avviso ai cacciatori

IN CONSEGUENZA DELLE NUOVE TARIFFE DOGANALI, LA DITTA F. ANGELOTTI IN CORSO VITTORIO EMANUELE III N. 55, HA RIBASSATO I PREZZI SU TUTTI GLI ARTICOLI DA CACCIA.

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Grandi ribassi sul pane

Le Ditte MUSMESCI PAOLO, Via Mizran 10 e AUGUSTO PUGLIESE Sciara Zauia e Angolo Via Mizran [illegible] pregiate alcune, di sponfaneamente allo scopo di favolare la popolazione, mettono in domani in vendita nei loro negozi pane di prima qualità garantito sotto ogni rapporto, ai seguenti prezzi, a peso, e non già a pezzo come si usa da alcuni.

PANE in forme comuni da 250 500 grammi

L. 1.70 per Kg.

PER LE MENSE Ufficiali e sottufficiali, e forniture per Vapori

L. 1.80 al Kg.

PANINI per Restaurant e Caffè

L. 18.00 al cento

GALLETTA confezionata con farine pure e garantita sotto ogni guardo

L. 2.00 per quintale

Si [illegible] interessati di prendere [illegible]

P. MUSMESCI - A. PUGLIESE

Per nichelatura, verniciatura a fuoco e saldatura autogena
Moccero Salvatore
Sciara Mizran, N. 91

[illegible] dal Governo
La Ditta
[illegible]

al Miramare
GONDRANO TRUCCHI
Gran Successo

[illegible] Economici
[illegible] parola minimo L. 1

PRATICO lavori ufficio, anche contabile cercherebbesi presso ditta possibilmente commerciale. Rivolgersi *Nuova Italia*.

Caffè Imbrosciano
Corso Vittorio Emanuele
Telefono 16
Specialità in cassate alla Siciliana
Spumoni - Pezzi duri - Granite
Forniture per banchetti - Sposalizi
— Battesimi —
PREZZI MITISSIMI

Proprietari, Agricoltori!
Presso Vivaio «LA FLOREALE» dirimpetto Distilleria Curti — Porta Ben Gascir — vendonsi piante ornamentali, fruttifere, ornamentali, cactus *Tunisini* e *violetto Firenze*, fragole ecc.
Assumonsi impianti e manutenzioni Giardini.

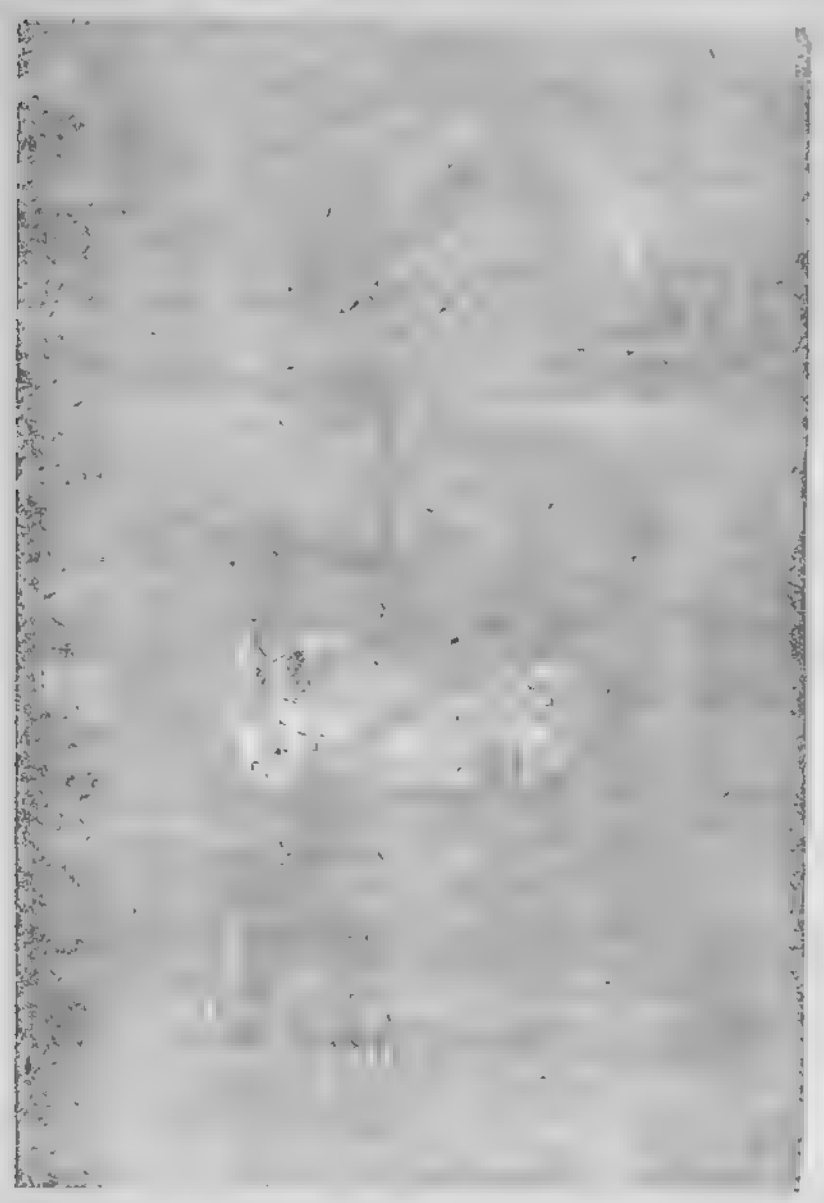
DISTILLERIA **C. CURTI & C.i**

Produzione ALCOOL a 96 - Liquori e Sciroppi

Specialità ANISETTA marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129

Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89



Rappresentante per la Tripolitania:

GINO di I. HASSAN - TRIPOLI

Questa sera

.. AL MIRAMARE ..

Varietà - Varietà

I signori che amano la pulizia...

Debbono tutti recarsi allo Stabilimento dei bagni turchi, vicino alla Banca d'Italia.

Comfort moderno, massima pulizia, servizio inappuntabile.

E' aperto tutti i giorni dalle ore 6 alle ore 22.

Nel pomeriggio del lunedì il bagno è riservato alle sole donne.

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:

dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16

Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Casa di Salute del Prof ONORATO

per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Mizran 15

Trianon

Cinema Varietà

Dott. Mario Colombo

Guarigione
rapida e sicura della
SIFILIDE
mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore).

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

Sciara Hassuna Pascià, N. 10

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

Olii e Grassi Lubrificanti

"LA SEMEUSE,,

Olii speciali per macchinari, automobili, ecc. ecc.
Olio di vasellina per cicli, macchine da scrivere, orologerie, ecc. ecc.
Saponi in tubi il migliore dissolvente finora conosciuto.

ازيات اذهان لدهن ماكينات لاسيموس

ازيات خصوصية للماكينات والاتوميلات وما شاكلها

زيت لفاسيلين لماكينات الكتابة والبشكلات والساعات وما شاكلها

صابون سيف الاليب افضل محلل معروف للان

مخزنها وبيعها لدي موشيلي

شارع ريكاردو ١١٢ رقم التلفون ١١٥

Rappresentante e Depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini VIA RICCARDO, 172 - Telefono 119

Causa partenza

vendo letti con rete metallica ed officina completa bene avviata.

Rivolgersi **V. MANCUSO** Via Riccardo
(angolo Via Machina)

Questa sera tutti al TRIANON

Spettacoli di oggi

all'Alhambra
Spettacoli cinematografici.

Trianon
Tutte le sere dalle ore 18,30
Cinema Varietà

Caffè "Miramare,,
Offre ogni sera ai frequentatori l'audizione dello scelto programma eseguito magistralmente dalle Dame viennesi.

Gran Caffè Mazzocca
Dalle ore 18 in poi concerto, con scelto e attraente programma orchestrale.
Inappuntabile servizio di caffetteria e gelateria.

"GANCIA,, Spumante Extra Dry

LA GRANDE MARCA ITALIANA

FRATELLI GANCIA & Cia - CANELLI

Vermouth - Moscato passito - Vini fini di Piemonte

VERMOUTH BIANCO (Specialità)

Rappresentati per la Tripolitania e Cirenaica: Soc. An. A. CAPRA & C.

Funghi, Carciofini, Alici, Antipasti all'olio ed in salse piccanti, Asparagi, Cardi, Lepre Pollo, Manzo con funghi, Pesto alla genovese preparato e scatolaggio vario

Corso Vittorio Emanuele - **LASCIARREA** - Corso Vittorio Emanuele

TRIPOLI ZUARA

في ٢٩ سبتمبر سنة ١٩٢٣

انطاليا الجديدة

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيوه الاول

محل قنزون مطبع الجديدة

حساب بريد مع البريد

سنة الاشتراك ٥ ليرة في السنة و ٧ ليرة في ستة اشهر و ١١ ليرة في ثلاثة اشهر

للخارج ٦ فرنكا في السنة ١٠ فرنكا في ستة اشهر و ٥ فرنكا في ثلاثة اشهر

وصل الى باريس

بيان اللجنة الدولية

باريس ٢٥

وصل الي سكرتارية موتمر السفراء بيان لجنة التحقيق الدولية في شان مقتلة البعثة الايطالية في اليروس

وسيوزع في الحال هذا البيان علي اعضاء الموتمر الذين يجتمعون غدا لاتخاذ القرار

خروج الحلفاء من الاستانة

الاستانة ٢٥

لازال يستمر جلاء عساكر الحلفاء عن الاستانة من دون حدوث ادنى طارىء

ويتوقع مغادرة قواد جيوش الحلفاء الثلاثة اليوم ٣ من شهر اكتوبر القادم

طلب تركي

الاستانة ٢٥

قالت الصحف ان الحكومة قررت علي مايزعم علي ان تلح لدى حكومة واشنطن لان تنهج هذه الحكومة اسطولها الراسي امام مرفا الاستانة

من مسالة التعويضات

باريس ٢٥

صرحت البتي بارنزيان ان تلك المقاومة السلبية ستيسر لفرنسا والبجيك ان تباشر في المذاكرات مع المانيا

وقالت تلك الجريدة انه يقتضي مذاكرات اخرى لحل المشكلة كما راي بوانكارة وبلدوين فمن الممكن ان توصل

هذه المفاوضات الي تسوية مسالة التعويضات تسوية تامة

قتل اليونان الرعاة الرومان

الذين شاهدوا مقتلة

بمشتنا

بوخارست ٢٥

جاء في انباء اليونان انه قتل بعض رعاة رومان قرب الموقع الذي اقترفت فيه مقتلة البعثة الايطالية لان هولاء شاهدوا عيانا مرتكبي تلك الجناية

بيان لجنة التحقيق الدولية

باريس ٢٦

اجتمع موتمر السفراء فنظر في البيان الذي بعثته له لجنة التحقيق بشان مقتلة بعثة تيلليني وتاجل الموتمر لصباح الغد لاتخاذ قرار نهائي ولاعطاء سفير انكلتره المدة اللازمة لتلقي تعليمات جديدة من حكومته في هذا الصدد

الخمسون مليونا التي دفعتها اليونان نسبت لايطاليا

باريس ٢٦

نسب موتمر السفراء الي ايتاليا الخمسين مليونا التي كانت الحكومة اليونانية وضعتها في البنك السويسري

وسيعقد اجتماع بعد الظهر اليوم لتعيين الكيفية لتحويل هذا المبلغ

بلغاريا في هيجان

رومه ٢٦

ورد لجريدة التريبونا تلغراف من باريس جاء فيه ان بلغاريا باجمعها بيد الثائرين وبان انهم يتهيؤون للزحف علي صوفيا حيث يقال ان الملك بوريس قد تنزل عن عرش المملكة

تكذيب من بلغاريا

رومه ٢٦

بلغت الرسالة البلغارية ان الخبر الذي نشرته بعض الصحف بان الملك بوريس عزم علي التنزل عن العرش وان رئيس الوزارة قد قدم استقالته غير صحيح البتة

انتهاء احتلال

الاستانة من جانب الحلفاء

رومه ٢٦

جاء من الاستانة انه ستقام يوم الثلاثاء حفلة حافلة بمناسبة انتهاء احتلال الاستانة من جانب جيوش الحلفاء

وستقصد فرقة من العساكر لكل من فرنسا وايطاليا وانكلتره الي طوله بفجه بالموسيقي والرايات

ستحضر الحفلة فرقة من العساكر التركية وحاكم المدينة العسكري

وفي ذلك اليوم نفسه سيغادر الاستانة قواد جيوش الحلفاء الثلاثة مع فصائل جنودهم الاخيرة من جيوش الاحتلال كل واحد منهم علي ظهر باخرة من دولته : انكليزية وفرنسية وايطالية

هبوط الليرة الانكليزية

رومه ٢٦

تظهر البيانات المالية هذه الايام ارتياحا لتحسن حالتنا وتتغامل عن تحسن الاسواق المالية هذه الايام فالليرة الانكليزية كان سعرها يوم ٢٤ الجاري تحت المائة فرنك وادى هذا الامر الى حركة مخصومة في البورصة

دار للصحة للاستاذ اولوارتو للجراحة والتواليد والامراض الحاق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص المرض الزهري ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية والشمعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة في كل ادواة معالجة سريعه وناجحة بالشفاء التام ومعالجة داء السن بالبنا وموطوراغر ومعالجة الشياتيك عرق النسا وامراض والساعة ٣ بعد الظهر

شارع مزران رقم ١٥

الطبيب الدكتور ماتصولاني وتاتي المرضي من الساعة ١٠ الى الساعة ١٢ ونصف الساعه ومن الى الساعة ٤ بعد الظهر بعياد في سوق التجارة رقم ٣٠ تلفون قريبا من وسط البلد

الدكتور الكوالير ديلارو بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٢ رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية مرجية معمل خصوصي للتحشف لداء الزهري ومعالجته بالاساليب والبصاق ومحتويات وغيرها لهذه العيادات من الساعة ٤ الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع العنصيرة شارع الكونت وولبي علي شط البحر

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العملي من معالجة ساسري للامراض الجلد والزهريه

يداوي لمراض الجلد والشعر واللحيه والامراض البوليه والزهريه

العيادة من الساعه ٢ بعد الظهر الى ٤ بشارع العنصيرة وشارع الكونت وليو علي شط البحر

وسعاية بنك رومه

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكوالير سكاروني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفاء بولونيو الطبيب الاول في مستشفى التاسعة الى الساعة الثانية عشر طرابلس البلدى

لامراض الصدر والبطن والامراض الظهر

لمزهرية كشف علي الداء الزهري بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الوريد

ب ١٤ ومثلها ومعالجه داء السيلان المعدة والامعا وغيرها واحتلال الد باسلوب امريكان وفحص البول

طبعت بمطبعة نوى ارتقرا فكي

CEMENTO PORTLAND
"DUE LEONI,,
unita Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America
Resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907
Vendita ingrosso e Dettaglio presso
Soc. An. Bianchi Steiner Zauer Dahmani
Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli
Sciara Suk el Hatab, 71 (dietro Ospedale Civile)

Soc. Anonima "Fornaci del Megenin,,
CAPITALE SOCIALE L. 330.000 VERSATO
SEDE IN TRIPOLI
PRODUZIONE ANNUALE 3.500.000 PEZZI
CASELLA POSTALE 67 TELEFONO 70

TRIPOLI - ANNO XII - N. 230

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Ammin. Pubbl. Solara Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA Un numero cent. 30

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Domenica 30 Settembre 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: inter. L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: le parola cent 40, min. L. 6

Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 15 - Roma (29)
In Tripoli: Francesco Arcangeli

Ci vogliono ali, molte ali!

Nello scorso inverno durante e dopo lo svolgersi delle brillanti operazioni militari che ci avevano ricondotto a Tarhuna nella Msellata, nel Sahel di Homs e nel Misuratino, avevamo avuto ad esprimere il nostro convincimento che qui per mantenere la colonia in una duratura e necessaria tranquillità più che forti contingenti di truppe, occorrevano molti aeroplani e molti cavalli.

Non ci atteggiavamo affatto a strateghi; non facevamo che ripetere pubblicamente, sulla carta, quanto a noi aveva insegnato l'esperienza: nè più e nè meno.

Avevamo spesso assistito a pressioni ed a molestie dei ribelli qualche volta anche preoccupanti in un primo tempo e specie quando l'avversario, perfetto conoscitore del terreno ne sfruttava abilissimamente ogni cespuglio, ogni anfrantuosità; ogni solco, ogni sasso, tenendo spesso inchiodato per qualche tempo sulla difensiva qualche nostro reparto. Ebbene bastava allora che spuntasse in lontananza un nostro velivolo diretto verso loro perchè i ribelli si dessero a precipitosa fuga anche se in forze considerevoli e prima ancora che l'apparecchio giungesse su di loro. Lo stesso fenomeno avveniva quando il nemico si accorgeva dell'improvviso intervento di anche solo mezzo squadrone dei nostri ottimi Savari. Talvolta bastava che la nostra cavalleria apparisse sulla vetta di una duna o di una collina lontana perchè il nemico cessasse subito il fuoco e prendesse il largo.

Convinti ed ammirati da questi eloquenti e preziosi risultati noi scrivevamo, nello scorso inverno, che la tranquillità della Colonia doveva essenzialmente poggiare in un primo tempo sui due pilastri basilari costituiti appunto dall'efficacia ormai reiteratamente provata e indiscutibile dell'aviazione e della cavalleria. Ricordiamo anzi che al riguardo — visto l'uso e talvolta anche — perchè non dirlo? — l'abuso che si era fatto della cavalleria sempre con esito brillantissimo — scrivevamo che tenuta presente la vastità della zona occupata e da sorvegliare, qui occorrevano almeno dieci squadroni di cavalleria non già da impiegar tutti contemporaneamente, ma da potere permettere all'occorrenza una riserva forte e pronta con cui far fronte o magari sfruttare pienamente una determinata contingenza improvvisa. Oltre a questa era la considerazione che con dieci squadroni si poteva assicurare un turno di servizio umano, regolare e certo molto più efficace del solito che avrebbe anzitutto soddisfatto i soldati e che avrebbe poi evitato di sfiancare fino al totale esaurimento ed alla morte molti e molti quadrupedi.

Quasi contemporaneamente e quasi nello stesso modo scrivevamo per quanto concerneva l'aviazione coloniale.

Avevamo scritto così, alla buona, senza soverchie pretese e troppe illusioni, più per adempiere ad un dovere giornalistico che per darci l'aria di ammannire consigli a chi certo non avrebbe potuto riceverne da profani come eravamo e siamo noi.

La constatazione che quelle modeste considerazioni nostre sieno totalmente — o quasi — cadute nel vuoto — certo non per colpa di chi qui avrebbe potuto e forse voluto prenderle in esame — viene a coincidere ora con un tragico e doloroso episodio in cui trovarono la morte altri ufficiali, altri soldati d'Italia, barbaramente trucidati a pochi passi — si può dire — da Bu Gheilan dove è un nostro presidio. E' quella — è onesto riconoscerlo — una regione insidiosissima e che forse meglio di qualunque altra si presta ad imboscate e a colpi di mano, ma è certo però che se noi avessimo potuto disporre di un più vasto ed efficace servizio di esplorazione, infiltramenti di razziatori, o di banditi, o di armati — chiamiamoli un po' come vogliamo — non ne avremmo a registrare se non spesso neanche di rado.

Non è questo il momento di critiche e di recriminazioni, tanto più che non è qui che si può improvvisare tutto ciò che ogni volta riesce di stretta ed urgente necessità e che spesso difetta di elementi fondamentali e indispensabili. In sei mesi siamo riusciti a costituire appena due squadroni Savari. Sembra a prima vista un'enormità e pure si è proceduto invece a passo di carriera. Si è dovuto prima di tutto trovare, scegliere, ed istruire le reclute, cosa non facile dovendo procedere per quella rigorosa selezione che è nota in Cavalleria, poi, o anzi, contemporaneamente si è dovuto provvedere ai cavalli facendoli venire in buona parte dall'estero perchè quelli locali non sempre rispondevano alle esigenze piuttosto rigide. Ora viste le non lievi difficoltà in cui ci si dibatteva a Tripoli, era davvero il finimondo se dall'Italia si mandavano un paio di squadroni come del resto si è fatto per la Cirenaica? Il territorio che dobbiamo perlustrare, difendere e mantenere è vastissimo e, diciamolo ancora una volta, irto di insidie di ogni genere a cui all'popolato di gente che è spontaneamente ritornata sotto la nostra protezione, che noi abbiamo disarmato e che dobbiamo quindi poter proteggere veramente. Il non riuscirci, il ripetersi di incursioni di armati nemici al di qua delle nostre linee e le conseguenti razzie e rappresaglie sono incidenti spiacevolissimi le cui responsabilità non vanno esclusivamente ricercate entro il muro di cinta di Tripoli. In Italia bisogna che si capisca una buona volta che qui abbiamo che fare con della gente che è decisa a vender cara la pelle, che sarà un pugno di straccioni, una banda di briganti volgarissimi, Sissignori, sta bene, ma i quali però conoscono a perfezione il terreno sul quale agiscono, conoscono ormai il nostro modo di manovrare, conoscono — ciò che più monta — qualche nostra lacuna e sfruttano quindi audacemente e abilmente tutto quanto può dare loro un successo morale più che materiale. Le nostre forti colonne che rovesciano e stritolano il nemico ogni volta che con lui prendono contatto e che tante legittime soddisfazioni ci hanno dato, non riescono a risolvere definitivamente la situazione. Esse passano irresistibilmente ovunque vogliano, ma poi, quando son lontane, quegli altri ritornano. E' questa una vita che può durare all'infinito? No certamente. Qual'è il rimedio migliore per porvi riparo? Questo non è compito che ci compete, c'è chi deve pensare ad assolverlo ed a ciò fare non gli mancano i migliori requisiti.

Solo facciamo rilevare ancora una volta che il grande segreto e il grande vantaggio dell'arabo è la sua estrema mobilità. Se noi vogliamo definitivamente batterlo dobbiamo usare le stesse armi. Alziamo quindi ancora una volta la voce perchè si mente le squadriglie dei velivoli.

L'eccidio dei nostri ufficiali ha dimostrato di che efferata barbarie son capaci queste iene. Ebbene: dente per dente: si risponda con un bombardamento spietato su Orfella dove si trova il Senusso ex presidente del Parlamento di Bengasi!...

Il compito principale per la tranquillità e l'avvenire di questa Colonia è riservato all'aviazione. Si dice che il 30 ottobre pel cielo di Roma voleranno 400 gemine ali tricolori. Molte di quelle ali debbono essere inviate a Tripoli. Poi il resto verrà da sè, chè i nostri meravigliosi aquilotti che abbiamo ammirato in mille prove, il loro dovere lo conoscono, e come lo conoscono!

Allora, per rappresaglia, potremmo distruggere mezza Tripolitania in un'ora.

Il Duca di Bergamoa Trento

Provenienti da Bolzano sono giunti il Duca di Bergamo col Sottosegretario Sardi i quali deposero corone sulle tombe dei nostri martiri gloriosi.

Alla Società delle Nazioni

GINEVRA, 28.

La seduta plenaria dell'assemblea della Società delle Nazioni approvò all'unanimità l'ammissione dell'Etiopia alla Società delle Nazioni. La Delegazione Etiopica venne quindi introdotta nell'aula dell'assemblea accolta da applausi. L'Assemblea discusse poscia la riduzione di stipendi al personale del segretariato. Partecipò alla discussione il delegato Italiano On. Giuriati che difese la causa dei funzionari con stipendi minimi, sostenendo che, per ragioni di equità, deve adottarsi un sistema le cui conseguenze riescano meno imposte a tali categorie, in confron-

La crisi del partito fascista

ROMA, 28.

La Segreteria Generale del Partito Fascista presentò a S. E. Mussolini le proprie dimissioni. La lettera con la quale si dava comunicazione di tale deliberazione è stata consegnata al Duce dallo stesso Michele Bianchi ed in essa è detto che il motivo delle dimissioni va ricercato nel desiderio di lasciare tanto a S. E. Mussolini che alla nuova Giunta esecutiva fascista la più ampia libertà d'azione nel procedere senza la minima preoccupazione alla ricomposizione della Segreteria del Partito.

La lettera che riafferma al Duce i sensi della immutata fedeltà e della devozione di tutto il partito è firmata da Michele Bianchi, Marinelli, Sansanelli, Teruzzi, Starace, Bastianini e Bolzan.

S. E. Mussolini si riservò di decidere in tempo opportuno.

S. E. Mussolini impone le dimissioni anche alla Giunta Esecutiva

ROMA, 29.

Viene ufficialmente smentita la notizia data da qualche giornale secondo il quale S. E. Mussolini si sarebbe rifiutato di ricevere ieri la giunta esecutiva del Partito Fascista e Michele Bianchi.

Stamane il Presidente ricevette Bianchi al quale significò che esige ed attende le dimissioni di tutti i membri della Giunta Esecutiva dopo quelle della Segreteria Generale. Il Presidente si riservò anche di sospendere il convegno di tutti i fiduciari provinciali che doveva aver luogo il 2 ottobre venturo in considerazione della situazione politica determinatasi nel partito.

La cessazione ufficiale della resistenza passiva dei Renani

PARIGI, 28.

Il Governo francese ricevette avviso dal suo Ambasciatore a Berlino che gli è stata fatta dal Governo tedesco la notificazione che la resistenza passiva delle popolazioni dei territori invasi è cessata.

* * *

WASHINGTON, 29.

La cessazione della resistenza passiva è stata commentata con ottimismo dalle alte personalità dell'amministrazione.

Circa la situazione europea Coolidge, fondandosi sulle ultime informazioni pervenutegli, spera in una prossima e definitiva soluzione degli attuali problemi.

Voto di fiducia al gabinetto albanese

TIRANA, 28.

Dopo una seduta notturna di dodici ore, il parlamento emise un voto di fiducia al gabinetto Zogu.

Domenica avrà luogo l'ultima seduta del parlamento ed avranno quindi luogo le elezioni per la Costituente.

La Grecia ha pagato i cinquanta milioni
e l'Italia ha sgombrato da Corfù
S. E. Mussolini cede 10 milioni ai profughi greci

La Grecia piega il capo

ATENE, 28.

La risposta del governo greco alla nota della Conferenza degli Ambasciatori è stata consegnata oggi al Ministro di Francia. La risposta esprime il suo rincrescimento perchè la conferenza prima di decidere non attese la fine dell'inchiesta della Commissione interalleata e dichiara di accettare ad ogni modo la decisione della Conferenza.

Il rammarico della Grecia è più formale che altro, perchè la Grecia deve capir benissimo che se la Conferenza degli Ambasciatori ha imposto al Governo greco di pagare è perchè nelle prime risultanze della Commissione d'inchiesta ci aveva visto anche troppo chiaro....

...e paga

(Ufficiale) ROMA, 29.

Oggi alle ore 13 il Direttore Generale della Banca d'Italia ha comunicato al Ministro degli Affari Esteri di aver ricevuto un telegramma dalla Banca Nazionale Svizzera col quale la Banca d'Italia era autorizzata a versare al tesoro Italiano per conto del governo greco la somma di cinquanta milioni di lire ricevute in deposito. Con questo atto la vertenza è dal punto di vista finanziario definitivamente chiusa. E' inteso che il Governo Italiano agirà in via diplomatica per continuare a sollecitare da quello greco la punizione dei colpevoli dell'atroce eccidio di Jannina. A dimostrare che il Governo Italiano chiedendo ed ottenendo la somma di cinquanta milioni di lire non intendeva realizzare un profitto finanziario ma sibbene infliggere una punizione d'ordine prevalentemente politica morale, S. E. Mussolini ha deciso intanto di mettere subito a disposizione del Sovrano ordine militare di Malta la somma di dieci milioni di lire da distribuire in soccorso ai profughi greci ed armeni dell'Asia Minore ricoverati a Corfù ed altrove in grecia.

La consegna di Corfù

ATENE, 28.

Telegrammi ufficiali pervenuti da Corfù descrivono il saluto alla Bandiera italiana avvenuto in occasione del nostro commiato dall'isola.

La nave Ammiraglia italiana rispose al saluto.

Il processo verbale della consegna di Corfù è stato firmato dall'Ammiraglio Simonetti e dal gerente della prefettura greca di Corfù giunto poco prima.

Con l'evacuazione di Corfù dopo che la Grecia ha adempiuto ai suoi doveri, l'Italia dimostra che scopo della sua temporanea occupazione dell'Isola non era quello di scatenare una nuova conflagrazione, come qualche giornale estero aveva asserito, ma piuttosto quella di avere un pegno valido perchè la Grecia adempisse al più presto alle richieste impostele dall'Italia.

Il nostro governo — da quanto sin ora a noi risulta — non ha insistito sur un punto solo, sul mantenimento dell'isola fino a quando la Grecia non avesse arrestato e punito i colpevoli. Ma a non insistere ulteriormente su questo punto S. E. Mussolini sarà stato consigliato oltre che dall'atteggiamento ostile dell'Inghilterra — che non avrebbe esitato a crearci intralci di ogni sorta palesemente e nascostamente in caso di una nostra ostinazione — anche dal fatto che l'occupazione delle isole ionie gravava non poco sul nostro erario e avendo carattere precario valeva forse meglio troncarlo al più presto.

* * *

Avevamo scritto il presente comunicato quando ci giunse il telegramma che segue e che precisa le intenzioni del nostro governo.

* * *

ROMA, 29.

I giornali riferiscono che lo sgombero di Corfù da parte dell'Italia è terminato il 27 corrente stesso. L'isola è stata riconsegnata alla Grecia; tuttavia alcune nostre RR. Navi rimarranno a Corfù fino a quando non saranno stati versati all'Italia i cinquanta milioni convenuti. Queste navi sono pronte a far nuovamente sbarcare i loro equipaggi se occorrerà, ovvero a salpare le ancore appena effettuato il versamento della somma prestabilita.

Il raid aviatorio Torino-Varsavia

VARSAVIA, 28.

Sono giunti gli aviatori italiani Ferrarin e Rolando che compiono il raid aviatorio Torino-Varsavia. Essi già ripartirono per Cracovia.

La brillante azione dei R.R. C.C. nella Qetaia orientale

(Nostra corrispondenza privata).

HOMS, Settembre.

Tempo fa per ragioni di opportunità noi dovemmo abbandonare Gars Chiar e Gars Carabulli, ritirando da quelle località le stazioni dei CC. RR.

Ora venute meno quelle ragioni si pensò di rioccupare quelle stazioni e si affidò tale incarico (essendo stazioni di Carabinieri) al Capitano Alois Comandante della Compagnia dei CC. RR. di Tripoli.

Il Capitano Alois partì da Tripoli il 18 corrente con lo squadrone di manovra comandato dal Tenente Cittadini e Tenente Allegri, della scuola degli allievi zaptiè e con una mezza Compagnia del 1° Volontari al Comando del Tenente De Falco.

Il 18, il tenente Cena aiutante Maggiore della Disione dei Carabinieri di Tripoli occupava Gars Carabulli. Poco dopo però i ribelli circondarono quella località, ed il Tenente Cena per togliersi dalla minaccia e dal pericolo dello accerchiamento, attaccò il nemico e lo volse a fuga precipitosa. I ribelli lasciavano sul terreno qualche morto e alcuni feriti.

La sera del 19 verso l'imbrunire arrivò lo squadrone di manovra con il resto della truppa al comando del Capitano Alois.

Il 20 alcune mehalle di ribelli riunite insieme ritentavano di accerchiare Gars Garabulli ma furono respinti nuovamente da brillanti cariche dello squadrone di manovra che in quella occasione ebbe a un tratto ad impegnarsi da solo col nemico in un modo meraviglioso destando l'ammirazione in tutti. In questo attacco restò ferito il vice brigadiere Ratta Giovanni Maria mentre caricava il nemico alla testa del suo plotone.

Il nemico lasciò sul terreno numerosi morti e feriti di cui vennero presi i fucili e i baracani.

Il 21 il Capitano Alois alla testa dello squadrone di manovra uscì da Gars Carabulli per una ricognizione ma improvvisamente veniva attaccato da mehalle di ribelli, che dopo violento fuoco di fucileria non potendo resistere all'urto dei nostri lanciati alla carica si diedero ad una fuga precipitosa inseguiti dalle nostre pattuglie a cavallo. Questi valorosi essendosi spinti troppo oltre si eran poi trovati a dover far fronte a forte resistenza del nemico prontamente riordinatosi al di là di Uadi Burgut.

Il guado di questo fiume è scabroso e difficile sia per le sue sponde alte ed a picco, sia per la sabbia i cespugli e le altre mille insidie che ivi si trovano.

I cavalli nello attraversarlo dovevano passare uno alla volta e bagnarsi quasi totalmente. Il guado dei nostri avvenne però egualmente sotto il fuoco del nemico. Appena giunti sulla sponda opposta i nostri uomini si diedero ad inseguire il nemico che subito aveva ripiegato.

Il Capitano Alois visto la manovra dei ribelli e visto che essi erano stanchi e demoralizzati e ormai in fuga verso i monti; approfittò del momento favorevole e si diresse verso il Castello di Gars El Chiar a passo accelerato disponendo la cavalleria avanti e dietro la fanteria.

Questa doveva proteggere, all'occorrenza la cavalleria.

Verso le 10,30 entrava in Gars El Chiar issando sulla Caserma la bandiera d'Italia salutata da tutti i presenti con gioia e spari di moschetteria mentre il nemico seguitava a fuggire rifugiandosi sulle alture di Sidi El Meschin.

Noi avemmo solo alcuni cavalli morti e il vice brigadiere Rattu ferito.

Il nemico aveva lasciato sul terreno numerosi morti e feriti.

La pattuglia Piscopello e quelle dei Berberi che da Kussabat dovevano incontrare le nostre truppe verso Gars Garabulli e riunirsi ad esse

per la rapida marcia dei nostri, giungevano a Gars Chiar quando già vi sventolava il nostro tricolore. Nello attraversare i monti essi avevano incontrato poca resistenza.

Il 28 partivano da Gars El Chiar per ricognizioni nei dintorni tre nuclei dei nostri con lo scopo di rassicurare le cabile della regione che si erano allontanate per timore dei ribelli e indurle a tornare ai loro campi ed al loro lavoro.

Le popolazioni fecero subito atto di sottomissione e dimostrarono viva soddisfazione pel ritorno delle nostre truppe che ponevano fine al brigantaggio.

Anzi esse non sapendo come meglio dimostrare la loro gratitudine avevano insistito perchè i nostri zaptiè accettassero in omaggio alcuni capi di bestiame, cosa che però i nostri bravi militi rifiutarono recisamente. La regione è ritornata tranquilla come prima, le cabile sono rientrate ai loro campi ed ai loro lavori ed a custodirle e difenderle è stato intanto lasciato un presidio a Gars El Chiar ed a Gars Garabulli.

Il Tenente Contarini ed il Tenente Allegri dello squadrone manovra si comportarono magnificamente.

Lo squadrone manovra in questa occasione superò di gran lunga tutte le sue precedenti azioni di valore, tenuto presente specialmente che contava allievi zaptiè con appena due mesi di servizio e che si dimostrarono non meno ardimentosi e valorosi dei loro più vecchi commilitoni.

Ma se dobbiamo giudicare l'azione nel suo felice risultato complessivo dobbiamo venire alla conclusione che essa è stata un'altra brillantissima affermazione di valore che fa onore a tutta l'Arma Benemerita di Tripoli e che merita uno speciale encomio al bravo Capitano Alois che l'aveva egregiamente condotta fino alla soluzione completa e vittoriosa.

Pel ripristino dell'ordine

LONDRA, 29.

Secondo il *Manchester Guardian* il Governo britannico per risolvere la questione delle riparazioni domanderebbe al governo francese che gli Alleati si mettano d'accordo perchè il territorio tedesco occupato all'infuori dei limiti fissati dal trattato, si sgombri appena qualche pegno determinato da una commissione imparziale venisse dato e si prendano le misure immediate per restituire l'amministrazione civile non appena ritirate le truppe francesi.

Il giornale aggiunge che se il governo francese acconsente a questa misura preliminare l'Inghilterra si proporrebbe di intavolare subito negoziati interalleati pel regolamento della questione.

* * *

BERLINO, 9.

Il *Wolff Bureau* pubblica che i fiduciari delle confederazioni socialiste dei territori occupati si dichiararono propensi a riprendere il lavoro respingendo i tentativi separatisti.

Smentita Serba

BELGRADO, 29.

Si smentisce la notizia pubblicata da alcuni giornali circa le eventuali dimissioni del Ministro degli Esteri Nincic.

L'emigrazione italiana

ROMA, 28.

Secondo ultime statistiche l'emigrazione italiana nel prime semestre 1923 ascese a 186,000 persone con un aumento di 75,029 persone rispetto al periodo corrispondente del 1922. Questo aumento è dovuto specialmente all'emigrazione transoceanica.

Uccide il padre, la madre il fratello e la domestica

ROMA, 28.

I giornali annunciano che in un paesetto della provincia di Sassari un giovinotto in un accesso di follia uccise il padre, la madre, il fratello e una domestica.

Per l'intenificazione del commercio italo-spagnuolo

ROMA, 28.

Stamane S. E. Mussolini convocò a palazzo Chigi i Ministri Corbino, De Stefani, Lucioli i Commendatori Dinola, Brizzi e Carlucci, funzionari del Ministero dell'Economia nazionale, nonchè Contarini e il Barone Russo per decidere circa le imminenti trattative commerciali con la Spagna. Venne deliberata la partenza immediata per Madrid della delegazione italiana che dovrà negoziare un nuovo trattato di commercio inteso a maggiormente favorire ed intensificare i rapprti Italo spagnoli.

Partecipano alla Delegazione oltre Luccioli, come presidente, i Commendatori Paci, Carlucci e Anzilotti come membri.

(Tra parentesi)

Furioso di Cavaradossi..

Se quel buon uomo di Papà Dante all'epoca in cui scrisse il suo divino poema, avesse conosciuto un paese come questo, è sicuro che ai luoghi di pena da lui immaginati avrebbe aggiunto una bolgia, fedelmente somigliante a Tripoli d'oggi ed in cui non avrebbe esitato un momento a cacciare i più gravi peccatori della terra.

Non è esagerazione. Tripoli è, infatti corrosa da un eterno ed aurola, nessun rimedio, nessuna provvidenza riescirà mai a mitigare, quel mattacchione di Corvetto in un momento di *spleen* l'ha qualificata *bel suol d'amore!* Ma evidentemente, da quell'impenitente fredduristà ch'è Corvetto, questa sparata del *Bel suol d'amore* egli l'avrà tirata fuori in un giorno cane di *ghibli*, al Suvini e Zerboni, tra un «Cinzano» e un moccolo nel più grazioso dinietto meneghino, o tra l'eroica sua tenzone contro una cotoletta, non più tenera delle sue scarpe, e la controffensiva di una pulcetta che, senza sognare un momento solo a ricompense al valore, si scagliava forse imperterrita e proterva all'assalto di posizioni delicatissime. *Bel suol d'amore!*.... Scommetterei il collo che a nominar Tripoli ai quarantamilioni di Italiani (cifra ufficiale) non uno solo di essi, per associazione di idee, non penserebbe subito con infinita nostalgia al relativo, *bel suol d'amore!* Ah, ironia della sorte!.... E dire invece che a Tripoli l'amore ci sarà effettivamente, ci sarà ovunque si voglia: tra gli animali, di Tripoli e di fuori, tra le piante, delle oasi galeotte, tra i sassi di ogni via, tra le onde di Baraccopoli e dei Dirigibili, ovunque; ma non *la Dio mercè* tra gli uomini! Lo va predicando da un pezzo la più accreditata stampa locale.

fino alle stelle ormai nota per fama

e allora punto e basta: non si discute più. L'amore in questo «bel suol» non esiste più da qualche mese in qua neanche tra i fratelli.

Tra qualche giorno vedrete che razza di putiferio ci scapperà fuori. Casamicciola, Ercolano, Pompei, Yokohama saranno una bazzecola al confronto:

I fratelli hanno ucciso i fratelli,
Questa orrenda notizia di dò.

Così, così — con la fronte salvognuno «aggrottata», ritto in vetta all'immane catasta dei «cadaverizzati» caini fratelli tripolini — l'inascoltato salvatore dell'umanità annuncierà, uno di questi giorni, all'universo esterrefatto dopo aver chiamato invano in suo soccorso le apocalittiche buccine di Giuseppe Bottai, di Massimo Rocca e di altri «purissimi» serafini di un immaginario Olimpo fascista.

E la colpa di tanto scempio sarà nostra, naturalmente, tutta nostra, che non avevamo mai voluto prestar fede al vaticinio dell'oracolo infallibile. E moriremo quindi presto, orribilmente scannati a vicenda (per ora facciamo, però prudentemente gli scongiuri di rito) e la storia (ma sì, anche la storia!) darà su noi la sua severa sentenza. Tuttavia prima di scender nella volgarissima fossa debitamente carognificati, vogliamo augurarci che ci sarà dato di sentire almeno un po' di musica, di musica italiana s'intende, di quella cara alle nostre folle ed ai nostri anni più belli, agli anni della nostra giovinezza spensierata e ridacciana: un po' di musica come la *Tosca* ad esempio, l'arioso celebre di Cavaradossi, cantato da un tenorino di grazia alto così, grosso così, carino, carino, carino....

L'ora è fuggita e muoio disperato...
E non ho amato mai tantoo la vitaa
...tantoooo la vitiaaa...

IL BRONTOLONE

Cronaca di Tripoli

Calendario

Domenica 30 Settembre 1923 — 273/93. — S. Gerolamo.

Domani: S. Remigio.

Il compiacimento di S. E. il Governatore pei Sindacati Fascisti

Ieri sera S. E. il Governatore ha ricevuto in udienza particolare il segretario generale dei Sindacati dottor Felicioni, il v. segretario generale dott. Carletti, il direttore dell'ufficio tecnico provinciale presso la federazione Ing. Bruschi.

S. E. si è molto compiaciuto dell'opera serena e fattiva svolta dai sindacati della Tripolitania, ha avuto parole d'incoraggiamento e di lode per l'alto senso di disciplina dei sindacati.

Sono state prospettate a S. E. il Governatore delle interessanti questioni riguardanti alcuni sindacati e S. E. ha promesso tutto il suo interessamento anche per la definitiva vinciale.

L'orribile morte di due nostri ufficiali presso Bu-Gheilan

La notizia dell'eccidio di alcuni nostri ufficiali, massacrati sulla strada tra Azizia ed il Gharian si era sparsa venerdì a Tripoli rapidamente ma a traverso molteplici versioni più o meno verosimili.

Notizie precise ed attinte a fonte seria ci permettono ora di dare una esatta versione del luttuosa avvenimento che ha vivamente addolorato l'intera cittadinanza.

Ieri l'altro un autocarro con a bordo il centurione Collu, il Tenente Tabboga e il Tenente d'artiglieria Taggi con un conduttore dell'Autoparco e un muntaz del 17° Eritreo, si recava da Azizia a Bugheilam.

Mancando sul tardi ogni notizia sull'autocarro, fu inviata una nostra pattuglia con lo speciale incarico di rintracciare i dispersi.

Giunta nei pressi di Bugheilam la pattuglia rinvenne il camions ribaltato fuori della strada e bruciato e un cadavere reso informe irriconoscibile dall'azione del fuoco e a pochi passi il cadavere del centurione Collu.

Sugli altri militari finora nessuna fondata notizia è stato possibile raccogliere onde si presume che coloro che scamparono alla morte siano stati fatti prigionieri dai ribelli.

Il fatto si crede si sia svolto così:

Allo scopo di visitare la regione, il centurione Collu e gli altri due ufficiali avevano deciso una gita, ma smarrita la via furono sorpresi da qualche gruppo di ribelli coi quali impegnarono una lotta impari. Probabilmente, durante il fuoco di fucileria, fu colpito il serbatoio della benzina, il che determinò l'incendio del camion. Ovvero il fuoco sarà stato appiccato dagli stessi ribelli.

Durante il combattimento svoltosi, il centurione Collu si slanciò — forse — avanti di pochi passi dall'autocarro, ma poscia, ferito mortalmente, stramazzava al suolo cadavere.

L'altra vittima, che non è stato possibile di riconoscere, fulminata presso l'autocarro è rimasta in preda alle fiamme che la resero irriconoscibile. Gli altri, accerchiati e ridotti nell'assoluta impossibilità di difendersi, vennero fatti prigionieri.

Il cordoglio per qusto luttuoso avvenimento è vivo in tutta la cittadinanza.

L'arrivo delle salme dell'eccidio di Ras Fulige

Ieri sera alle 18.40 col treno proveniente da Azizia sono arrivate le salme del Centurione Collu e dell'altra vittima rimasta sconosciuta perchè carbonizzata dalle fiamme.

Le salme erano rinchiuse in un vagone con la guardia d'onore composta da sei militi della Legione Sarda.

Alla Stazione erano ad attendere le salme il Direttorio del Fascio al completo, molti combattenti con il cav. Vacca Maggiolini, l'avv. Fedriani, molti ufficiali e cittadini. Un manipolo della Milizia Nazionale locale agli ordini del decurione Bruno Castiglioni rendeva gli onori militari.

Le bare dal vagone all'autocarro vennero portate a spalla da quattro militi, dal cav. Vacca Maggiolini e dal decurione Strati. Sul carro presero posto due militi che accompagnarono le salme fino all'Ospedale Coloniale ove vennero deposte nella camera mortuaria trasformata per l'occasione in camera ardente. Le bare avvolte nella bandiera nazionale sono guardate da due militi della M. V. S. N.

L'arrivo del IX Eritreo

Ieri sera verso le 20 col piroscafo «Costantinopoli» è arrivato il battaglione Eritreo, proveniente da Massaua, che si attendeva da qualche giorno.

L'orario del Banco di Roma

Col 1° ottobre la locale Sede effettuerà il seguente orario di cassa:

Dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Sementi per ortaggi e fiori
Succ. FANTOCCI & BERETTA

Cronaca Teatrale

Miramare

Questa sera si rappresenterà

SI—

l'applauditissima operetta di Pietro Mascagni che ha ottenuto gli unanimi consensi della critica italiana e straniera.

LUNEDI' si darà la tanto attesa operetta in tre atti di A. Variale.

IL FANTASMA INNAMORATO

un'assoluta novità per Tripoli, una vera bizzarria, che divertirà immensamente il pubblico.

Si prevede un grande successo, come lo ha ottenuto nei migliori teatri italiani.

Alhambra

OGGI

IL MANIACO DELLA VELOCITA'

Il nome di *Tom-Mix*, e l'annuncio della sua ultima interpretazione farà accorrere questa sera all'Alhambra una grande folla. Il lavoro ricco di movimento, di originalità, di scene impressionanti, di situazioni che dànno i brividi, solleverà il più clamoroso entusiasmo.

Per chi non lo conoscesse *Tom-Mix* è l'uomo più audace del Far West.

Tom-Mix è il boxeur più formidabile.

Tom-Mix è l'asso del volante.

Tom-Mix è l'atleta invincibile.

Tom-Mix è il cavallerizzo più temerario.

Tom-Mix è l'emulo di Buffalo Bill.

Chi potrà astenersi dall'accorrere al cinema di Piazza Italia?

LUNEDI'.

L'UCCELLO AZZURRO

dal poema di Maurice Maeterlinich il delicato scrittore francese. La riduzione di questo capolavoro letterario è opera di una grande casa americana che ha inscenato questo film con uno sfarzo straordinario e sorprendente.

Il commento verbale che anima costantemente l'azione è di una efficacia quale non si è mai dato di riscontrare nei lavori poetici riadotti per lo schermo.

Trianon

I grandiosi successi del *Trianon* si susseguono continuamente in questo unico locale dove si svolgono dei programmi addirittura meravigliosi.

I bravi artisti:

NINJ DERLIS - ANNA BONOMAR - FANENA - LINA VALDOR - LES GRAZIOSI ed i DUO DOTTIS sono le meraviglie di queste grandiose serate.

I continui bis richiesti farebbero protrarre a più tarda ora lo spettacolo se, per ordine superiore non fosse limitato sino alle ore 23.30 circa.

OGGI DOMENICA oltre il vastissimo repertorio di Varietà con le nuove trasformazioni della COPPIA DOTTIS alle ore 8,30 verrà proietato il più grande lavoro cinedrammatico d'avventure

LE NOTTI DI NEW YORK

E' un lavorone in cinque episodi che viene svolto in questa sola serata perchè il pubblico possa gustarne dall'inizio alla fine tutta l'importantissima azione.

Le continue piene, il vastissimo ed eccezionale programma assicurano al *Trianon* un grandissimo concorso di spettatori.

Dalle 18.30 alle 23.30. — Inizio Cinema alle 20.30.

Villini economici

Costruzione con pietre artificiali *Sistema Patentato*. — Progetti, preventivi a richiesta.

Il progettista Costruttore A. BASILE — Trik Sidi Selem N. 23.

Comunicato

Le scuole delle Suore Francescane di Via Riccardo hanno già iniziato la riapertura delle iscrizioni per l'entrante anno scolastico, e lunedì prossimo 1° ottobre saranno riprese le lezioni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione della Scuola in Via Riccardo.

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE
N. 42 - 44
Valigeria - Cinghie
Articoli di cuoio

DOVE SI MANGIA BENE E SI SPENDE POCO?
al Ristorante ITALIA,
GIA' «RIMINESE».

Gran Caffè Mazzocca
Dalle ore 18 in poi concerto, con sceltissimo e attraente programma orchestrale.

Agli Agricoltori

Il R. Ufficio Agrario ricorda agli agricoltori che col 15 del mese di ottobre, scade il termine utile per la presentazione delle domande di richiesta di piante.

Biancheria e Cappelleria
Articoli di lusso
Massimo buon mercato
F. Angelotti
Corso Vittorio Emanuele N. 55.

R. Tribunale Regionale di Tripoli

Avviso

(Prima pubblicazione)

Con provvedimento 9 agosto 1923 dell'Ill.mo Signor Presidente del Tribunale Regionale di Tripoli venne dichiarato definitivo il fermo apposto al libretto di risparmio al portatore n. 2067 emesso il 12 maggio 1923 dalla locale sede della Banca d'Italia ed intestato al Sig. Massari Giuseppe, Tenente dell'8° Battaglione Eritreo.

Si diffida l'ignoto detentore del libretto stesso a depositarlo nella Cancelleria del Tribunale Regionale di Tripoli, nel termine di mesi sei dalle prescritte pubblicazioni, nel qual termine egli potrà far valere le proprie opposizioni.

Tripoli, 29 settembre 1923.

Avv. ANTONINO VELLA
Procuratore legale

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

Antica fabbrica strumenti musicali a corda ed a fiato
VISCARDO MACCOLINI
di Luigi De Paola - C.so Vitt. Emanuele Correnti 3, MILANO
Mandolini da L. 28.- in più. Chitarre da L. 38.-40.-, ecc. Violini L. 90.-, Violoncelli, ecc. Flauti, clarini, cornette. — *Chiedere Catalogo N. 8*

In vendita presso
P. CAMPO
Corso Vittorio Emanuele III
Rappr. I. RAVASI

Domandate da per tutto **LA VARECCHINA**
Liquido speciale per bucato - Premiata con medaglia d'Oro
all'Esposizione di Roma, Londra, Parigi, Montecatini
Stabilimento proprio Dhara Piccola — **Ditta RAIMONDO ZACCARIA**

"PRIMUS"

Fabbricanti a|b. B. A. HJORTH & Co. - Stockholm (Svezia)

Durante il periodo di 30 anni - 1892 - 1922
Venduti in tutto il mondo 15.500.000 di Fornelli "PRIMUS,,

Rappresentanti per la Libia:

E. TONNA & C. - TRIPOLI

SOCIETA' VINICOLA TOSCANA - LUCCA

GRANDI CANTINE a CASTELLINA in CHIANTI

.. Vini Chianti Castellina ..
La Marca rinomata

Rappresentanti Depositari per la Tripolitania e Cirenaica

Soc. An. A. CAPRA & C.

DIGESTIONE PERFETTA

Con l'uso della "TINTURA D'ASSENZIO MANTOVANI,,
DI VENEZIA
"AMARO MANTOVANI,,

Insuperabile rimedio contro tutti i mali di stomaco - Vendesi in flaconi di grammi 25-50 - mezzo Kg. e 1 Kg. - Prendesi sola e con Bitter, Vermouth, Americano - Chiederla nelle migliori Farmacie, Bar, Caffé.

FARMACIA MANTOVANI - VENEZIA

هضم تام باستعمال صبغة اسانس منتوفاني في مدينة البندقية
المر منتوفاني
العلاج الافضل والانجع ضد جميع اسقام المعدة ويباع علبات تحتوي على ٢٥٠ غراما ٥٠ نصف كيلو وكيلو واحد ويوخذ وحده وممزوجا مع البيرة والفرموت والاميركانو فاطلبوه في احسن الصيادلة البارون ومشارب القهوه صيدلة منتوفاني في مدينة البندقية

MICHELIN

Rappresentante:
Cardinale Belleli
Via Goito ai Sarti 88 — (Via della Questura)

Grande assortimento carte da visita a prezzi convenientissimi

presso le Nuove Arti Grafiche

Rappresentante
e depositario per la Libia
V. A. MUCCIBBI
Uffici e Magazzini
Via Riccardo, 172
Telefono 119

Una persona raffinata non può esimersi dall'uso quotidiano di una delle Acque di Colonia, quali:

L'acqua di Colonia russa

L'acqua di Colonia Givelmme

L'acqua di Colonia 1922 di Givelmme

Milano

ERCOLE MARELLI & C. S. A.

MACCHINE ELETTRICHE

Motori
Alternatori
Elettropompe

Dinamo
Trasformatori
Ventilatori

MILANO — SESTO S. GIOVANNI

Rappresentanti per la Tripolitania:
"LA ELETTROTECNICA,,
Società per impianti e forniture elettriche
Corso Vittorio Emanuele 129-131

Trianon
Cinema Varietà

CIOCCOLATO
BONATTI
AL LATTE
Alimento impareggiabile
ESIGERE
L'INCARTO "BLEU,,

Miramare "PALACE,,
il migliore locale di Tripoli

Questa sera tutti al TRIANON - SUCCESSONE

Grande Distilleria PONZIO FIGLI

Fabbrica liquori - Sciroppi - Acque gazzose. - Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Firenze 1909
Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2 - TRIPOLI - Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2
Specialità Anisetta e Fernet "PONZIO,,
Produzione propria alcool fino 95|96 - Prezzi da non temere nessuna concorrenza - alcool da bruciare
Depositari della rinomatissima Conserva "Catalano,, di Trapani
Rappresentanti esclusivi delle Lampadine Elettriche della Casa "Radio Film,, di Torino

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

لتحرير والادارة والنشر
في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيوه الاول
محل قنون مطبع الجديدة

انطالينا الجديدة

في ٣٠ سبتمبر سنة ١٩٢٣

حساب جار مع البريد
بيعة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر
للخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

تكذيب من الكلترة

لندره ٢٦

جاء في مذكرة شبه رسمية انه لا اصل للاشاعة الذائعة حديثا بوجود خلاف في وجهتي نظر بلدوين ولورد كرزن في صدد علاقات انكلترة مع فرنسا

...

انتهاء المقاومه السلبية في بلاد الرين

برلين ٢٦

في اجتماع مجلس الوزراء الذي حضره روساء الدول المانية المتحدة بعد ان بسط ستريزمان رئيس الوزراء الحالة اعلم الروساء استقر القرار بالاجماع بانهاء المقاومة السلبية لاسباب السياسة الداخلية وخصوصا لاسباب مالية

وتاييد بالاجماع عزم الحكومة على ان تعمل بكل قواها بعد انهاء المقاومة السلبيه لتناضل عن شرف الشعب واعتباره ان وقعت محاولات اريد بها فصل وحدة اراضي الدولة المانيه

وابدى جميع روساء الدول المانية المتحدة عزمهم المتين على حفظ اتحاد الدولة المانية والمدافعة عنه اشد دفاع لان ذلك لايمكن التعدي عليه

اعانات حكومة ايطاليا لمنكوبي اليابان

رومه ٢٦

ان حكومة ايطاليا لكونها ارادت ان تشترك هي ايضا لتحقيق ما يقاسيه منكوبو الزلزلة اليابانية وضعت تحت تصرف شركة الصليب الاحمر مليونا من الفرنكات وقرر هذا المبلغ مجلس الوزراء وفوض الى شركه الصليب الاحمر ان تعتني لجمع المواد اللازمة للاعانة وبعثها الى اليابان فاعتمت شركة الصليب الاحمر من جانبها ببعث صناديق البسة واغطية على وجه السرعه

نيات اودندورف

رومه ٢٥

انبات الصحف ان زعماء الحزب الامبراطوري في المانيا على اثر انتهاء المقاومة السلبية في بلاد الرور يتهيؤون للقيام بحركة يكون في مقدمتها الجنرال لودندرف وهم ناوون الزحف على برلين بقيادة المارشال الماني الشهير المذكور بجيش صغير مولف من خمسة عشر الف مسلح

من مساله طنجه

مدريد ٢٦

قالت جريدة الفوتس ان لندره تسعى لتاجيل اجتماع موتمر طنجه لاجل تسوية مسالة طنجه لكي يكون لدى اسبانيا الوقت اللازم لتنيل في المراكش نتائج جازمة يكون في سعتها بهان توثر على كيفية حل مشكلة طنجه

منشور من حكومة المانيا الى الشعب

برلين ٢٧

في المناقشة السياسية العظيمة الاهمية التي ستجري في الرستاغ وعينت لليوم ٢ من شهرا كتوبر القادم سيتكلم رئيس الوزراء ستريزمان امام روساء الحكومات المانية ايضا

وقد وجه جميع الوزراء منشورا للشعب يلغوا به قرار الحكومة للتنزل عن المقاومة السلبية في الرور وبلاد الرين

ويقال في خاتمة المنشور مايلي :

(فلتعلم الدول الكبرى وحلفاؤهن ان رئيس الجمهورية المانية وحكومتها ان يرضوا اصلا باتفاق ايا كان يرمي به لفصل وانتزاع ولو اصغر قطعة من اراضي المانية وليعلم الحلفاء ماذا يفعلون ففي وسعهم ان يعيدوا لالمانيا الراحة والسلام اما ان يرفضوا ذلك لها ولكنهم يكونوا بذلك يهيجوا وقوع نتائج وخيمة تكون وبالا على العلاقات بين الشعب

ونحن نحرض الشعب المانيي على ان يتحد اتحاد متينا فقد حان الان زمن المحنة المعنوية الاشد صعوبة وعسرا وسنلاشي بهذه الصورة جميع المقاصد والنيات التي يرمي بها لتحليل الممالك المانية وسنناضل عن شرف الامة وحياتها وسنفوز بالحرية التي هي حقنا الذي يجب علينا ان نحميه وندافع عنه

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العملي من معالجة سامري للامراض الجلد والزهريه

يداوي لمراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهره

العيادة من الساعه ٣ الي ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر الى ٤ بشارع العنصيرة وشارع الكونت ولبو على شط البحر

ومعاية بنك رومه

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكوالير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفيات بولونيو الطبيب الاول في مستشفى التاسعة الى الساعة الثانية عشر

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف على الدا الزهري بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الوريد ب ١٤ ومثلها ومعالجه دا السيلان المعدة والامعا وغيرها واحتلال الد باسلوب استرمان وفحص البول والبصاق محتويات وغيره لعهد العيادات من الساعه ٤ قبل الظهر الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع العنصيرة شارع الكونت وولبي على شط البحر

الطبيب الدكتور مانصولاني

وقابل المرضى من الساعة ١١ الى الساعه ١٢ ونصف الساعه ومن الى الساعة ٤ بعد الظهر بعياد في سوق التجارة نمرة ٨ قرنون قريبا من ... به الساعه

طبعت بمطبعة نوى ارتقرا فكي

L'ODOL è noto a tutti come il mezzo più sicuro per mantenere sani i denti. Desiderando adoperare altro preparato per la pulizia meccanica dei denti si fa raccomandazione speciale della Pasta dentifricia ODOL. Essa produce una soave ed in pari tempo inoffensiva azione disinfettante e alla bocca, in virtù dei sali balsamici che contiene, ed adoperandola ininterrottamente impedisce il brutto scoloramento dei denti e la formazione del tartaro.

Odol Pasta dentifricia

BUSTI
Fascie - Cintare
Ventriere
della specializzata e premiata ditta
Maria Pepe
Via Garibaldi, 6
TORINO
sono tutto ciò che v'è di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE.
A richiesta si spedisce Catalogo ratis che consiglia il modello più adatto alla persona.

I signori che amano la pulizia..

Debbono tutti recarsi allo Stabilimento dei bagni turchi, vicino alla Banca d'Italia.

Comfort moderno, massima pulizia, servizio inappuntabile.

E' aperto tutti i giorni dalle ore 6 alle ore 22.

Nel pomeriggio del lunedì il bagno è riservato alle sole donne.

D.r Cav. C. Dell'Aria
Sciara Mzran - 7 Zenghet Suk el Htab, N. 20
Telefono N. 115
CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE
Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc.
Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

Gabinetto Medico
del Prof. Dott. Cav. T. Casoni
Professore di Patologia Medica
Comorimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Coloniale di Tripoli
Malattie Toraciche ed Addominali
VENEREE e SIFILITICHE
Diagnosi cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - delle tubercolosi polmonare coll'pnumotorace - delle sciatiche, stomaco, intestino, esplorazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.
Consultazioni:
alle ore 6,30, alle 12, alle 18, alle 20
Sciara Enselnica, 14 (Lungo mare Conte Volpi)
Telefono N. 129.

Birra chiara Marca "Fraro,,
della Mondiale Casa FRANZ ROSENTHAL
AMBURGO
Speciale preparazione per l'esportazione in bottiglie da 76 centilitri - Cassa da 48 bottiglie
Prezzi di assoluta convenienza ..
Presso la Pizzicheria Moderna
Fr.lli Arfaras - Piazza Italia

IMPORTANTE AVVISO
PROSSIMA APERTURA
Fabbrica Velocipedi di marca e serie a prezzi da non temere concorrenza
Saldatura autogena, nichelatura e verniciatura a fuoco
Laboratorio Meccanico
MOCCERO SALVATORE - Sciara Mrzan, 94